RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Parte Prima — **Indice generale - Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge.**

Parte Seconda — **Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1976.**

INDICE

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1976

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1976

INDICE

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1976

Parte I - CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I

Parte Prima — **Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge.**

Decisione della Corte dei Conti . . . . . Pag. 3

Nota preliminare:

Capitolo I: La gestione di competenza:

1. – Risultanze complessive . . . . . » 25
2. – Entrata . . . . . » 30
3. – Spesa . . . . . » 35
3.1 – Analisi funzionale delle spese finali . . . . . » 38
3.2 – Analisi economica delle spese finali . . . . . » 48
4. – Andamento della gestione di competenza . . . . . » 56
4.1 – Risultati complessivi . . . . . » 56
4.2 – Gli accertamenti di entrata . . . . . » 58
4.3 – Gli impegni di spesa . . . . . » 59

Capitolo II: La gestione dei residui:

1. – Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti . . . . . » 61
2. – Rettifiche alla consistenza iniziale dei residui passivi . . . . . » 63
3. – Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 1976 . . . » 63
4. – Analisi dei residui attivi . . . . . » 65
5. – Analisi funzionale dei residui passivi . . . . . » 67
6. – Analisi economica dei residui passivi . . . . . » 71
7. – Peso effettivo dei residui . . . . . » 76

Capitolo III: La gestione di cassa:

1. – Risultanze complessive . . . . . » 77
2. – Gli incassi per operazioni finali . . . . . » 79
3. – I pagamenti per operazioni finali . . . . . » 79
4. – Andamento della gestione di cassa . . . . . » 82

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato . . . » 85

– *Allegato A*: Sviluppo delle risultanze di consuntivo dell'entrata per l'esercizio 1976 . . . . . » 89

– *Allegato B*: Ripartizione per Ministeri delle risultanze di consuntivo della spesa per l'esercizio 1976 . . . . . » 93

– *Allegato C*: Consuntivo 1976 – Classificazione funzionale delle spese finali dello Stato . . . . . Pag. 95

– *Allegato D*: Consuntivo 1976 – Classificazione economica delle spese finali dello Stato . . . . . » 105

– *Allegato E*: Classificazione economico–funzionale delle spese finali dello Stato nelle previsioni definitive 1976 . . . . . » 116

– *Allegato F*: Classificazione economico–funzionale delle spese finali dello Stato impegnate nel 1976 . . . . . » 118

– *Allegato G*: Classificazione economico–funzionale delle spese finali dello Stato pagate in conto competenza nel 1976 . . . . . » 120

– *Allegato H*: Classificazione economico–funzionale delle spese finali dello Stato pagate in conto residui nel 1976 . . . . . » 122

– *Allegato I*: Classificazione economico–funzionale delle spese finali dello Stato pagate in complesso nel 1976 . . . . . » 124

– *Allegato L*: Classificazione economico-funzionale della consistenza dei residui per spese finali dello Stato al 31 dicembre 1976 . . . . . » 126

– *Allegato M*: Sviluppo per ministeri e per voci funzionali, dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . . . » 128

– *Allegato N*: Sviluppo per ministeri e per voci economiche, dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . . . » 134

Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio 1976 . . . . . » 145

Parte Seconda — **Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1976.**

PREMESSA . . . . . Pag. 181

A. – Osservazioni mosse dalla Corte dei conti in sede di « Decisione » . . . . » 183

1. – Eccedenze di spesa . . . . . » 185
2. – Accertamento dei residui . . . . . » 192
3. – Assegnazioni alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate . . . . . » 209
4. – Disavanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato . . . . . » 213

B. – Osservazioni mosse dalla Corte dei conti in sede di « Relazione al Parlamento »

Capitolo I: Bilancio e ordinamento contabile. . . . . » 217

1. – Attuazione dell'art. 9 della legge 10 maggio 1976, n. 249 . . . . » 219
2. – Innovazioni in materia di residui passivi . . . . . » 219
3. – Operazioni di indebitamento e spese con esse finanziate . . . . . » 221
4. – Iscrizione dell'entrata relativa all'imposta sul valore aggiunto. . . . » 222
5. – Coordinamento del bilancio statale con la finanza di altri enti pubblici » 223

Capitolo II: Legislazione di spesa e mezzi di copertura . . . . . Pag. 225

1. – Copertura di spese pluriennali . . . . . » 227
2. – Legge n. 64 del 1955 . . . . . » 228
3. – Utilizzo dei « fondi globali » . . . . . » 229

Capitolo III: La gestione . . . . . » 231

1. – Tempi di definizione del rendiconto. . . . . » 233
2. – Operazioni di indebitamento a favore dell'A.I.M.A.. . . . . » 233
3. – Gestione delle entrate . . . . . » 234
4. – Gestione del patrimonio . . . . . » 234
5. – Gestione delle aziende e amministrazioni autonome . . . . . » 236

Capitolo IV: Gestioni fuori bilancio . . . . . » 237

Capitolo V: Considerazioni sull'attività delle Amministrazioni dello Stato . . . » 243

a) Organizzazione dei Servizi . . . . . » 245
1. – Considerazioni generali . . . . . » 245
2. – Disciplina delle competenze . . . . . » 246
3. – Organizzazione degli uffici. . . . . » 246

b) Personale . . . . . » 247
1. – Considerazioni generali . . . . . » 247
2. – Trattamento economico . . . . . » 247
3. – Personale in servizio ed organici. . . . . » 250
4. – Attività di reclutamento . . . . . » 250
5. – Personale dirigente . . . . . » 251
6. – Osservazioni varie . . . . . » 252

c) Attività contrattuale . . . . . » 253
1. – Considerazioni generali . . . . . » 253
2. – Servizi in economia . . . . . » 253
3. – Atti di riconoscimento del debito . . . . . » 254

d) Beni e servizi strumentali . . . . . » 254
1. – Immobili . . . . . » 254
2. – Mezzi di trasporto . . . . . » 254
3. – Strumentazione elettronica e meccanografica . . . . . » 255

VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1976 . . . . . Pag. 5

— Variazioni complessive in conto competenza apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1976 . . . . . » 21

— Variazioni complessive, in conto residui, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1976 . . . . . » 31

— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 37
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 151

VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 3
Prospetto N. 1. Variazioni, in conto competenza, alle previsioni inziali . » 125
– *Appendice N. 1:* Conto Consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 191
a) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 255

– *Annesso N. 1:* Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « AIMA » per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 295
a) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 341

— Conto consuntivo della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali. . » 373
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 427
b) *Prospetto N. 2* – Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali. . » 461

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 497
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 515

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 539
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 557

— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 587
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 679

— Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 815
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 865

– *Appendice N. 1* – Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 927
a) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 963

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 999
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 1099
b) *Prospetto N. 2* – Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali. . » 1161

– *Appendice N. 1*: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . Pag. 1207
a) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 1305

VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 3
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 35

– *Appendice N. 1*: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali. . » 81

– *Annesso N. 2*: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 115

– *Annesso N. 3* – Conto consuntivo della Cassa per il soccorso e l'assistenza alle vittime del delitto per l'esercizio 1976. . . . . » 145

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 155
a) Prospetto N. 1 – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 207

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 263
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 335
b) *Prospetto N. 2* – Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali. . » 383

– *Appendice N. 1:* Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo per il Culto per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali. . . » 429
a) *allegati N. 1* – Stato patrimoniale . . . . . » 481

– *Appendice N. 2:* Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficienza e di Religione nella Città di Roma per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 487
a) *allegato N. 1* – Stato patrimoniale . . . . . » 533

– *Appendice N. 3:* Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dei Patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 539
a) *allegato N. 1* – Stato patrimoniale . . . . . » 587

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 593
a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 727

– *Allegato N. 1*: Prospetto dimostrativo delle assegnazioni disposte a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità . . . . . Pag. 825

Appendice N. 1 – Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 829

a) *parte II* – Rendiconto patrimoniale . . . . . » 935

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 979

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 1015

— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 1057

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 1093

– *Annesso N. 1*: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1976 . . . . . » 1145

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 1173

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 1189

VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 3

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 13

– *Appendice N. 1* – Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali. . . . . » 29

a) *allegato N. 1* – Conto economico . . . . . » 183

b) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 203

– *Appendice N. 2* – Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi Telefonici per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali. . . » 241

a) *allegato N. 1* – Conto economico . . . . . » 335

b) *parte II* – Conto patrimoniale . . . . . » 337

— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 373

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 463

b) *Prospetto N. 2* – Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali. . » 495

— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 537

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 591

VOLUME VI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 3

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 201

b) *Prospetto N. 2* – Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali. . » 323

– *Allegato N. 1*: Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1976 . . . . . » 411

– *Annesso N. 1*: Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali . . . . . » 419

– *Annesso N. 2*: Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti . . . . . » 431

– *Annesso N. 3*: Utilizzo delle somme accreditate dalla Commissione delle Comunità Europee per l'attuazione della politica agricola comune . . » 441

VOLUME VII

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . Pag. 3

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 45

– *Annesso N. 1*: Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1976. . . . . » 95

– *Appendice N. 1* – Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1976 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . . » 127

a) *allegati* . . . . . » 249

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1976 . . . . . » 327

a) *Prospetto N. 1* – Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali » 351

VOLUME VIII

— Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato . . . Pag. 3

* * *

Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Veggasi volume unico a parte

PARTE PRIMA

Decisione della Corte dei conti - Nota preliminare - Disegno di legge

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai Magistrati:

Presidente	dott. Eugenio CAMPBELL
Presidenti di Sezione:	dott. Ettore COSTA prof. dott. Antonio BENNATI dott. Giovanni BOVIO
Consiglieri:	dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI prof. dott. Vittorio GUCCIONE (*Relatore*) prof. dott. Francesco GARRI dott. Francesco SERNIA dott. Mario POLIFRONI dott. Riccardo BONADONNA dott. Girolamo CAIANIELLO

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1976 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 25 luglio 1977 il relatore, Consigliere prof. dott. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale prof. dott. Mario Sinopoli.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1976 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il giorno 8 luglio 1977.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

Competenza:

Entrate accertate:

TITOLO I — *Entrate tributarie* . .	L. 27.674.664.941.895	
TITOLO II — *Entrate extratributarie*	» 8.134.326.097.333	
Totale titoli I e II . . .	L. 35.808.991.039.228	L. 35.808.991.039.228
Spese correnti	» 35.923.341.659.261	
Differenza	L. 114.350.620.033	
TITOLO III — *Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti* . . .		» 126.418.959.759
Totale titoli I, II e III . . .		L. 35.935.409.998.987
Accensione di prestiti		» 2.601.917.687.203
Totale complessivo . . .		L. 38.537.327.686.190

Spese impegnate:

TITOLO I — *Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)*	L. 35.923.341.659.261
TITOLO II — *Spese in conto capitale (o di investimento)* . . .	» 11.061.574.744.873
Totale titoli I e II . . .	L. 46.984.916.404.134
Rimborso di prestiti	» 1.555.919.735.938
Totale complessivo . . .	L. 48.540.836.140.072

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L. 38.537.327.686.190
Totale complessivo spese impegnate	» 48.540.836.140.072
Differenza finale . . .	L. 10.003.508.453.882

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1976	L. 3.227.489.946.412
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	» 2.128.744.972.149
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 5.356.234.918.561

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L. 10.626.285.009.652
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	» 7.976.741.945.420
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 18.603.026.955.072

CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*			
Entrate accertate	L. 471.965.503.217		
Spese impegnate	» 490.058.968.626		
Differenza . . .		L. —	18.093.465.409
TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*			
Entrate accertate	L. 6.881.222.520		
Spese impegnate	» 26.263.344.895		
Differenza . . .		» —	19.382.122.375
Accensione di prestiti	L. 37.939.181.059		
Rimborso di prestiti	» 463.593.275		
Differenza . . .		» +	37.475.587.784
Gestioni speciali:			
Entrate	L. 141.645.460		
Spese	» 141.645.460		
Differenza . . .		»	—
Differenza complessiva . . .		L.	—

Tra le entrate figura la somma di lire 37.939.181.059, quale ricavo di anticipazione a copertura del disavanzo finanziario (capitolo 601).

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1976	L.	82.674.885.272
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	65.769.893.976
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	148.444.779.248

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	76.469.285.292
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	26.841.092.155
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	103.310.377.447

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	39.104.417.134	
Spese pagate	»	30.581.315.614	
Differenza . . .	L. +		8.523.101.520

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	548.390.060	
Spese pagate	»	540.733.468	
Differenza . . .	» +		7.656.592
Differenza complessiva . . .	L. +		8.530.758.112

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'oltremare.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	300.964.800
Spese impegnate	»	300.964.800

Tra le spese figura la somma di Lire 29.064.168, quale avanzo di gestione (cap. 163).

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . .	L.	—
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	1.224.750
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	1.224.750

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	97.335.388
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	13.219.305
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	110.554.693

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	42.759.198.180	
Spese impegnate	»	42.109.125.220	
Differenza . . .	L. +		650.072.960

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	107.573.590	
Spese impegnate	»	2.913.769.027	
Differenza . . .	» —		2.806.195.437
Differenza complessiva . . .	L. —		2.156.122.477

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1976	L.	57.235.074
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	99.035.276
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	156.270.350

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	11.902.699.503
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	4.050.409.881
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	15.953.109.384

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	966.198.252	
Spese impegnate	»	623.178.424	
Differenza . . .	L. +		343.019.828

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	370.000	
Spese impegnate	»	390.515.295	
Differenza . . .	» —		390.145.295
Differenza complessiva . . .	L. —		47.125.467

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . .	L.	6.060.762
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	17.064.696
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	23.125.458

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	358.673.515
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	131.606.731
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	490.280.246

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	523.055.886	
Spese impegnate	»	450.512.836	
Differenza . . .	L. +		72.543.050

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	124.141.140	
Spese impegnate	»	320.214.781	
Differenza . . .	» —		196.073.641
Differenza complessiva . . .	L. —		123.530.591

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1976	L.	78.385.401
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	28.220.415
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	106.605.816

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	237.873.657
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	63.688.050
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	301.561.707

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	229.531.465.464	
Spese impegnate	»	215.409.918.004	
Differenza . . .	L. +		14.121.547.460

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	352.773.550.617	
Spese impegnate	»	359.308.149.172	
Differenza . . .			L. — 6.534.598.555
Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	7.586.948.905	
Differenza . . .			» 7.586.948.905
Differenza complessiva . . .			L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . . .	L.	25.646.045
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	985.936.070.784
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	985.961.716.829

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	281.404.678.870
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	615.407.826.434
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	896.812.505.304

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	1.467.044.950.911	
Spese impegnate	»	1.756.251.114.158	
Differenza . . .			L. — 289.206.163.247

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	207.921.649.395	
Spese impegnate	»	348.542.645.267	
Differenza . . .			» — 140.620.995.872
Accensione di prestiti	L.	438.312.423.879	
Rimborso di prestiti	»	8.485.264.760	
Differenza . . .			» + 429.827.159.119
Differenza complessiva . . .			L. —

Tra le entrate figura la somma di lire 275.141.180.179, quale anticipazioni a copertura del disavanzo (capitolo 601).

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . . .	L.	1.111.413.423.236
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	257.284.608.856
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	1.368.698.032.092

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	1.015.120.343.343
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	389.728.463.387
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	1.404.848.806.730

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	458.749.100.152	
Spese impegnate	»	481.263.001.767	
Differenza . . .			L. — 22.513.901.615

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	192.743.695.603	
Spese impegnate	»	194.090.695.603	
Differenza . . .			» — 1.347.000.000
Accensione di prestiti	L.	28.000.000.000	
Rimborso di prestiti	»	4.139.098.385	
Differenza . . .			» + 23.860.901.615
Differenza complessiva . . .			L. —

Tra le spese figura la somma di lire 148.500.350.869, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (capitolo 253).

Residui:

Attivi:

Somme da riscuotere in conto dell'esercizio 1976	L.	141.628.026.860
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	3.848.379.787
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . .	L.	145.476.406.647

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	326.987.001.785
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	163.672.311.819
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	490.659.313.604

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	1.864.637.876.453	
Spese impegnate	»	2.797.815.404.672	
Differenza . . .	L. —		933.177.528.219

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	529.694.487.698	
Spese impegnate	»	658.645.178.234	
Differenza . . .	» —		128.950.690.536
Accensione di prestiti	L.	1.265.781.700.729	
Rimborso di prestiti	»	203.653.481.974	
Differenza . . .	» +		1.062.128.218.755
Differenza complessiva . . .	L.		—

Tra le entrate figura la somma di lire 875.781.700.729 quale ricavo delle anticipazioni a copertura del disavanzo (capitolo 601).

Gestioni speciali e autonome:

Entrate accertate	L.	4.087.109.956.434
Spese impegnate	»	4.087.109.956.434
Differenza . . .	L.	—

Il disavanzo netto di dette gestioni, in lire 169.651.567.769 risulta dalla differenza tra entrate per contributo a copertura dei disavanzi di talune gestioni (capitoli 1035 e 1043) e versamento degli avanzi di altre (capitolo 1075).

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . . .	L.	894.703.165.308
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti .	»	670.808.768.256
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	1.565.511.933.564

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1976	L.	1.521.187.533.117
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	674.393.615.276
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	2.195.581.148.393

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	8.886.480.548	
Spese impegnate	»	3.986.119.830	
Differenza . . .	L. +		4.900.360.718

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	6.585.271.601	
Spese impegnate	»	11.485.632.319	
Differenza . . .	» —		4.900.360.718
Differenza complessiva . . .	L.		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1976	L.	7.400.477.260
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	2.811.669.901
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	10.212.147.161

Passivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1976 . .	L.	9.443.530.004
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	10.786.380.430
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	20.229.910.434

Con decreti del Presidente della Repubblica 12 maggio 1976, n. 408; 15 settembre 1976, n. 709; 8 novembre 1976, n. 792, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 6855 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di Lire 9.997.000.000.

Risulta dal rendiconto che rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1976 dei Ministeri del tesoro, delle finanze, del bilancio e della programmazione economica, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione e del lavoro e della previdenza sociale, si sovo verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del tesoro

– capitolo 4351: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi ecc., lire 12.295.034.571 nel conto dei residui;

– capitolo 4534: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrare erariali riscosse dalla Regione siciliana, lire 289.458.102.344, nel conto della competenza;

– capitolo 4678: interessi di somme versate in conto corrente con il Tesoro dello Stato, lire 17.938.217.625 nel conto della competenza;

– capitolo 6172: assegni vitalizi a favore dei peseguitati ecc., lire 574.719.220 nel conto dei residui;

Ministero delle finanze:

– capitolo 2811: vincite al lotto, lire 7.412.264.353 nel conto della competenza;

– capitolo 5301: stipendi, retribuzioni ecc., lire 124.602.555 nel conto dei residui;

– capitolo 5591: Spese per liti, arbitraggi, ecc. Lire 15.591.013 nel conto della competenza;

– capitolo 6445: Spese per liti concernenti il contenzioso tributario ecc., Lire 49.844.582 nel conto dei residui;

Ministero del bilancio e della programmazione economica:

– capitolo 1155, fitto di locali, lire 1.506.405 nel conto della competenza;

Ministero di grazia e giustizia:

– capitolo 1502: indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito ecc., lire 1.134.221.603 nel conto dei residui;

– capitolo 1589: spese di giustizia ecc., lire 1.978.544.208 nel conto della competenza e lire 2.155.362.554 nel conto dei residui;

Ministero della pubblica istruzione:

– capitolo 1401: stipendi ecc. scuola materna lire 11.000.000.000 nel conto della competenza;

– capitolo 1502: stipendi ecc. scuola elementare, lire 25.000.000.000 nel conto della competenza;

– capitolo 2001: stipendi ecc. scuola media, lire 105.677.000.000 nel conto della competenza;

– capitolo 3001: stipendi ecc. educazione fisica, lire 18.245.000.000 nel conto della competenza;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

– capitolo 3531: spese per inchieste, ecc. Lire 18.904.857 nel conto della competenza.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spese dei Ministeri sopraindicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministro per il tesoro n. 141349 in data 8 luglio 1977 diretta alla Corte.

I decreti di accertamento residui relativi ai capitoli di seguito indicati non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procefimento di controllo ovvero, in taluni casi, perché non ancora pervenuti alla Corte:

Ministero del tesoro:

– capitolo 5391;

Ministero del bilancio e della programmazione economica:

– capitolo 1155;

Ministero dell'interno:

– capitoli 2602, 2621, 4282, 4297;

Ministero della difesa:

– capitoli 1601, 2102, 2805 (i relativi decreti di accertamento residui sono pervenuti alla Corte il 13 luglio 1977) 4031 (il decreto di accertamento residui è pervenuto alla Corte il 14 luglio 1977), 1051, 1053, 1054, 1055, 1082, 1083, 1101, 1175, 1402, 1418, 1419, 1420, 1422, 1423, 1427, 1453, 1455, 1456, 1457, 1459, 1484, 1606, 1613, 1615, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 2001, 2002, 2106, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2510, 3501, 3503, 3537, 3601, 3605, 3606, 3631, 4571, 4573, 4597, 4599, 4600, 4601, 4602, 4603, 4617, 4756; (i decreti di accertamento residui dei capitoli che precedono sono pervenuti alla Corte in data 19 luglio 1977): 1052, 1081, 1084, 1086, 1087, 1088, 1090, 1091, 1092, 1094, 1096, 1171, 1172, 1401, 1403, 1411, 1412, 1413, 1414, 1451, 1452, 1454, 1458, 1463, 1481, 1482, 1483, 1488, 1489, 1492, 1801, 1802, 1871, 1872, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 2003, 2103, 2801, 2802, 3001, 3002, 3201, 3202, 3203, 3204, 3206, 3207, 3208, 3502, 3533, 3534, 3536, 3538, 3540, 3542, 3543, 3545, 3547, 3571, 3572, 3573, 3574, 3602, 3603, 3632, 3673, 3695, 4001, 4501, 4502, 4505, 4506, 4507, 4516, 4572, 4585, 4589, 4590, 4591, 4593, 4594, 4596, 4598, 4604, 4605, 4610, 4611, 4618, 4619, 4620, 4751, 4752, 4753, 4755, 4758, 7001, 7231. (I decreti di accertamento residui dei capitoli che precedono sono pervenuti alla Corte in data 21 luglio 1977);

Ministero della sanità:

– capitoli: 4537, 4581, 4611, 4621;

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

– capitoli 1092, 1094, 3539, 4543, 4547, 4548, 5571, 6035;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

– capitolo 3575.

Per la gestione dei residui passivi, il rendiconto espone fra gli altri importi dei residui medesimi all'inizio dell'esercizio, anche quelli relativi a capitoli di spesa in ordine ai quali la decisione sul rendiconto generale per l'esercizio 1975, pronunciata nell'udienza del 24 luglio 1976, aveva escluso la dichiarazione di regolarità per non essere all'epoca pervenuti alla Corte, o, comunque, vistati dalla stessa i relativi decreti di accertamento. Tali decreti si sono poi perfezionati ed hanno acquistato efficacia nel corso dell'esercizio 1976.

Nel corso dell'esercizio 1975 sono stati assegnati fondi alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati:

Ministero dell'agricoltura e foreste:

– capitoli 1577, lire 966.942.255; 7401, lire 296.000.000; 7448, lire 3.220.000.000; 7449, lire 829.000.000; 7450, lire 1.586.500.000; 7453, lire 5.360.000.000;

Ministero dei lavori pubblici:

– capitoli: 8222, lire 2.462.430.000; 8251, lire 18.000.000.000; 9017, lire 16.326.000; 9018, Lire 169.034.000; 9019, lire 4.040.000.000; 9024, lire 1.621.248.000; 9044, Lire 193. milioni 392.000; 9151, lire 88.444.795; 9155, lire 500.000.000; 8612, lire 4.060.000.000; 9401, lire 2.041.522.645; 8239, lire 1.500.000.000;

Ministero della sanità:

– capitolo 1533, lire 18.000.000; 2533, lire 618.500.000; 2572, lire 20.801.000; 4033, lire 75.136.800; 4034, lire 1.143.094.345; 4036, lire 5.000.000; 4038, lire 141.800.000; 4039, lire 7.567.757.000; 4040, lire 3.806.983.500; 4081, lire 407.216.940; 4082, lire 2.937.502.600; 4084, lire 17.320.000;

Ministero dei trasporti:

– capitolo: 1652, Lire 70.251.792.112.

Il Pubblico Ministero, nell'atto depositato il 15 luglio 1977 e successivamente in udienza, ha svolto alcune considerazioni sulla gestione e ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1976 salvo:

1) per le eccedenze di spesa verificatesi nei capitoli 4351, 4534, 4678, e 6172 del Ministero del tesoro; 2811, 5301, 5591, e 6445 del Ministero delle finanze; 1155 del Ministero del bilancio e della programmazione economica; 1502 e 1589 del Ministero di grazia e giustizia: 1401, 1502, 2001 e 3011 del Ministero della pubblica istruzione; 3531 del Ministero del lavoro e previdenza sociale;

2) per i capitoli, concernenti trasferimenti di somme alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni ad esse delegate dallo Stato nei limiti delle somme erogate nell'esercizio.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi di bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benestare della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati, salvo quanto appresso, i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, vistati e registrati.

Agli stessi fini è stato accertato che i conti degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, nonché, salvo quanto si dirà appresso, della Amministrazione dei monopoli di Stato; corrispondono, quanto all'entrata e quanto alle spese ordinate e pagate, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e alle scritture tenute o controllate dalla Corte.

Per l'Amministrazione dei monopoli di Stato nel conto consuntivo figura il capitolo 601 dell'entrata, non incluso nelle previsioni di competenza, così denominato « Ricavato delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione ». Tale capitolo reca un accertamento sulla competenza di lire 37.939.181.059 rimaste interamente da riscuotere; con nota in calce è indicato che sarà proposta la inserzione nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato di apposita norma autorizzativa della concessione delle anticipazioni stesse.

A parte la mancata iscrizione in bilancio di apposita previsione di competenza, il suindicato accertamento – come già affermato dalla Corte in analoga fattispecie nella decisione sul rendiconto generale per l'esercizio 1975 – non può ritenersi regolare mancando il titolo giuridico idoneo a far sorgere un effettivo credito dell'Amministrazione, solo in quanto tale configurabile come residuo attivo. Infatti a costituire detto titolo non è sufficiente la proposta autorizzazione a concedere le previste anticipazioni, occorrendo invece non solo che l'autorizzazione legislativa intervenga, ma che la Cassa depositi e prestiti effettivamente tali anticipazioni conceda.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, deve, quindi, ritenersi e dichiararsi chiuso con un disavanzo pari al suindicato accertamento.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto delle legittimità delle aperture di credito e della definitiva situazione di esse alla chiusura dell'eserdizio e non anche di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi, la quale viene successivamente accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari.

In ordine alle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste – per un ammontare di lire 9.997.000.000 – rilevano le Sezioni riunite che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Per le eccedenze di spesa – premesso che queste sono emerse solo in sede di esame del rendiconto generale non essendo stati trasmessi, o in altri casi non essendo soggetti a controllo preventivo, gli atti relativi – deve notarsi come, anche nell'esercizio 1976, le cause che hanno concorso a determinarle – tenuto conto dell'oggetto dei capitoli indicati in narrativa – sono soltanto in parte riconducibili, come altre volte osservato per fattispecie analoghe, al vigente ordinamento contabile.

Un'attenta valutazione del fenomeno, porta a ribadire l'esigenza di un più soddisfacente espletamento degli adempimenti propri dell'Amministrazione, a cominciare da quelli relativi all'adeguamento degli stanziamenti, anche in corso di esercizio, in relazione ai fabbisogni.

Per la parte relativa alle riscontrate eccedenze non va dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli interessati.

Come indicato in narrativa i decreti di accertamento residui relativi a taluni capitoli non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo o perché in taluni casi i decreti stessi non sono ancora pervenuti alla Corte; per cui la dichiarazione di regolarità non può al momento estendersi alle somme rimaste da pagare sui capitoli stessi e per gli importi relativi.

L'intervenuta pronuncia della Corte, con l'apposizione del visto, sui decreti di accertamento residui relativi ai capitoli per i quali la decisione sul rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 1975 aveva escluso la dichiarazione di regolarità, rende ora regolare la ripresa dei residui nei corrispondenti capitoli, al 1° gennaio 1976, quale risulta dal rendiconto all'esame.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi statali tenuta dalle Regioni a statuto ordinario nell'esercizio delle funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, lettera b), capoverso, della legge 16 maggio 1970, n. 281, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto dei trasferimenti di fondi disposti dallo Stato a favore delle Regioni stesse. Ciò non esaurisce il controllo che alla Corte compete, ai sensi dell'articolo 100 della Costituzione, sulle spese erogate al detto titolo dagli organi regionali, trattandosi di gestione propria del bilancio dello Stato.

Al momento non risultano inviati dall'Amministrazione gli atti relativi alla gestione di detti conti per lo svolgimento del controllo da parte della Corte, onde non può procedersi alla dichiarazione di regolarità per i capitoli e per gli importi indicati in narrativa.

Le osservazioni della Corte intorno al modo con il quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo e finanziario nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P.Q.M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite:

Visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 702, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976;

Vista la legge 5 maggio 1977, n. 188 recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di Àziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1976;

Udito il Pubblico Ministero;

Dichiara – salvi gli adempimenti di cui alla parte motiva – regolare, in conformità, delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1976 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa riscontrate nella gestione dei capitoli del Ministero del tesoro nn. 4351, 4534, 4678 e 6172; del Ministero delle finanze, nn. 2811, 5301, 5591 e 6445; del Ministero del bilancio e della programmazione economica, n. 1155; del Ministero di grazia e giustizia nn. 1502 e 1589; del Ministero della pubblica instruzione nn. 1401, 1502, 2001, 3001; del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3531 nei conti della competenza e dei residui e per gli importi indicati in narrativa;

per i residui relativi ai capitoli 5391 del Ministero del tesoro; 1155 del Ministero del bilancio e della programmazione economica; 2602, 2621, 4282, 4297, del Ministero dell'interno; 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1081, 1082, 1083, 1084, 1086, 1087, 1088, 1090, 1091, 1092, 1094, 1096, 1101, 1171, 1172, 1175, 1401, 1402, 1403, 1411, 1412, 1413, 1414, 1418, 1419, 1420, 1422, 1423, 1427, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1463, 1481, 1482, 1483, 1484, 1488, 1489, 1492, 1601, 1606, 1613, 1615, 1801, 1802, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1871, 1872, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 2001, 2002, 2003, 2102, 2103, 2106, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2510,

2801, 2802, 2805, 3001, 3002, 3201, 3202, 3203, 3204, 3206, 3207, 3208, 3501, 3502, 3503, 3533, 3534, 3536, 3537, 3538, 3540, 3542, 3543, 3545, 3547, 3571, 3572, 3573, 3574, 3601, 3602, 3603, 3605, 3606, 3631, 3632, 3673, 3695, 4001, 4031, 4501, 4502, 4505, 4506, 4507, 4516, 4571, 4572, 4573, 4585, 4589, 4590, 4591, 4593, 4594, 4596, 4597, 4598, 4599, 4600, 4601, 4602, 4603, 4604, 4605, 4610, 4611, 4617, 4618, 4619, 4620, 4751, 4752, 4753, 5755, 4756, 4758, 7001, 7231 del Ministero della difesa; 4537, 4581, 4611, 4621, del Ministero della sanità; 1092, 1094, 3539, 4543, 4547, 4548, 5571, 6035 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; 3575 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

per i capitoli nn. 1577, 7401, 7448, 7449, 7450, 7453 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste: nn. 8222, 8251, 9017, 9018, 9019, 9024, 9044, 9151, 9155, 9162, 9401, e 8239 del Ministero dei lavori pubblici; nn. 1533, 2533, 2572, 4033, 4034, 4036, 4038, 4039, 4040, 4081, 4082 e 4084 del Ministero della sanità; n. 1652 del Ministero dei trasporti e per gli importi indicati in narrativa;

per l'accertamento di lire 37.939.181.059 di cui al capitolo 601 del conto consuntivo della entrata dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Ordina che i conti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministro del tesoro, per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione, con unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicati ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio del giorno 25 luglio 1977.

L'Estensore
f.to Vittorio Guccione

Il Presidente
f.to Eugenio Campbell

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 25 luglio 1977.

Il Segretario
f.to Vincenzo Romano

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I

LA GESTIONE DI COMPETENZA

1. – RISULTANZE COMPLESSIVE

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1976, approvate con legge n. 702 del 1975, recavano entrate per 26.556,1 miliardi e spese per 38.071,7 miliardi, con un disavanzo complessivo di 11.515,6 miliardi.

Le entrate si riferivano per 26.014,1 miliardi ad operazioni finali e per 542 miliardi ad accensioni di prestiti patrimoniali. Delle prime, quelle tributarie ed extra-tributarie, ammontavano a 25.947,7 miliardi.

Le spese riguardavano per 36.427,7 miliardi operazioni finali e per 1.644 miliardi rimborso di prestiti patrimoniali. Delle spese finali, 29.110,4 miliardi interessavano la parte corrente e 7.317,3 miliardi il conto capitale.

Dalla tabella n. 1, che sintetizza la gestione di competenza dell'esercizio in esame, si rileva che le previsioni iniziali, per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, sono venute a modificarsi dando luogo a previsioni definitive di entrata per 38.634,1 miliardi e di spesa per 48.706,4 miliardi, con un disavanzo complessivo di 10.072,3 miliardi, inferiore di 1.443,3 miliardi a quello iniziale (— 12,5 %).

La flessione del disavanzo nella misura indicata è essenzialmente da attribuire:

– al provvedimento legislativo di variazione al bilancio (legge n. 188/77), che ha apportato variazioni in aumento alle previsioni di entrata per 4.070,1 miliardi e alle previsioni di spesa per 1.646,7 miliardi, con un sollievo complessivo di ben 2.423,4 miliardi;

– all'aggravio derivante da taluni provvedimenti di carattere particolare per i quali non si è fatto luogo ad adeguamento delle previsioni di entrata in corrispondenza delle nuove o maggiori spese, tra i quali gli interventi a favore delle popolazioni del Friuli–Venezia Giulia colpite dal terremoto (decreto–legge n. 227/76, convertito nella legge 336/76: miliardi 258,9); la distillazione agevolata delle mele (decreto–legge n. 686/75, convertito nella legge n. 23/76: miliardi 3,5); il collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni (legge n. 177/76: miliardi 167,5); l'integrazione straordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (decreto–legge n. 663/76, convertito nella legge n. 750/76: miliardi 50) e la decadenza della società SARA dalla costruzione e dall'esercizio delle autostrade abruzzesi (decreto–legge n. 789/76, rinnovato col decreto–legge n. 19/77, convertito nella legge 106/77: miliardi 35);

– all'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione all'ammontare di proventi derivanti dal condono fiscale (decreto–legge n. 660/73, convertito nella legge n. 823/73: miliardi 35 di aggravio netto);

– allo slittamento di oneri sulla gestione dell'esercizio in esame per effetto del meccanismo di cui alla legge n. 64 del 1955, a seguito del perfezionamento nel 1976 di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (miliardi 431,7).

Sempre in sede di previsioni definitive, le entrate per operazioni finali sono risultate di 35.516 miliardi, con una variazione positiva rispetto alle previsioni iniziali di ben 9.501,9 miliardi, mentre le spese finali hanno raggiunto i 47.056,2 miliardi, con un incre-

TABELLA N. 1. – ***Risultati complessivi della gestione di competenza.***

VOCI	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze tra previsioni definitive e accertamenti o impegni
	(milioni di lire)				
ENTRATE:					
Tributarie	23.431.597	+ 4.169.224	27.600.821	27.674.665	+ 73.844
Extratributarie	2.516.070	+ 5.281.188	7.797.258	8.134.326	+ 337.068
Totale . . .	25.947.667	+ 9.450.412	35.398.079	35.808.991	+ 410.912
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .	66.394	+ 51.518	117.912	126.419	+ 8.507
ENTRATE FINALI . . .	26.014.061	+ 9.501.930	35.515.991	35.935.410	+ 419.419
Accensione di prestiti . .	542.000	+ 2.576.100	3.118.100	2.601.918	— 516.182
IN COMPLESSO . . .	26.556.061	+ 12.078.030	38.634.091	38.537.328	— 96.763
SPESE:					
Correnti	29.110.394	+ 6.837.131	35.947.525	35.923.341	— 24.184
In conto capitale . . .	7.317.301	+ 3.791.389	11.108.690	11.061.575	— 47.115
SPESE FINALI . . .	36.427.695	+ 10.628.520	47.056.215	46.984.916	— 71.299
Rimborso di prestiti . . .	1.644.006	+ 6.211	1.650.217	1.555.920	— 94.297
IN COMPLESSO . . .	38.071.701	+ 10.634.731	48.706.432	48.540.836	— 165.596
Risultati differenziali:					
Saldo operazioni correnti .	— 3.162.727	+ 2.613.281	— 549.446	— 114.350	+ 435.096
Saldo netto da finanziare	— 10.413.634	— 1.126.590	— 11.540.224	— 11.049.506	+ 490.718
Disavanzo complessivo .	— 11.515.640	+ 1.443.299	— 10.072.341	— 10.003.508	+ 68.833

mento di 10.628,5 miliardi. Pertanto, il saldo netto da finanziare, che individua l'entità del complessivo ricorso al mercato monetario e finanziario da parte dello Stato, è passato dagli iniziali 10.413,6 miliardi a 11.540,2 miliardi (+ 10,8 %).

Una rilevante riduzione denunzia invece, il saldo negativo delle operazioni correnti, che nella attuale situazione riflette il volume di impegni correnti da coprire col ricorso all'indebitamento: dai 3.162,7 miliardi inizialmente previsti ai 549,4 miliardi delle previsioni definitive (— 82,6 %).

La situazione precedentemente delineata si è modificata in senso positivo nella fase realizzativa della gestione di competenza.

Gli accertamenti di entrata, infatti, raggiungendo i 38.537,3 miliardi, con una flessione di 96,8 miliardi rispetto alle previsioni definitive, hanno evidenziato una diminuzione inferiore a quella verificatasi negli impegni di spesa, che si commisurano a 48.540,8 miliardi.

Pertanto, il disavanzo complessivo della gestione si stabilisce in 10.003,5 miliardi con un miglioramento di 68,8 miliardi rispetto alla valutazione previsionale.

L'andamento della gestione si riflette anche sul saldo netto da finanziare; gli accertamenti di entrata per operazioni finali (miliardi 35.935,4) manifestano un sensibile aumento rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, mentre una flessione si nota negli impegni di spesa, che si stabiliscono in 46.984,9 miliardi. Il loro risultato differenziale si stabilisce in 11.049,5 miliardi con un sollievo di 490,7 miliardi.

In larga misura, il sollievo si riflette sulle operazioni correnti, il cui disavanzo si stabilisce in sede di accertamenti e impegni in 114,4 miliardi.

La notata evoluzione è determinata da fattori diversi che hanno operato in senso opposto.

Dal lato dell'entrata, notevole risulta il miglioramento che alla gestione di competenza è derivato dai maggiori accertamenti di carattere tributario (miliardi 73,8) ed extratributario (miliardi 337,1), nonché dalle entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti (miliardi 8,5), cui si è contrapposto il decremento delle entrate per accensione di prestiti (— miliardi 516,2).

Dal lato della spesa, hanno inciso in senso attenuativo le reali economie di gestione (miliardi 561,9), a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa in vari stati di previsione.

Queste ultime, per le quali viene proposta sanatoria con l'art. 14 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 1976, ascendono a 476,7 miliardi per la parte relativa alla gestione di competenza e riguardano soprattutto:

– gli stipendi di alcune categorie di personale del Ministero della pubblica istruzione: 159,9 miliardi. Trattasi della spesa per il personale insegnante della scuola media, lievitata oltre ogni previsione a causa del sensibile divario tra organici e situazione di fatto del personale insegnante, nonché della spesa per il personale docente e non docente delle scuole materne, elementari e dell'educazione fisica, sulla quale hanno influito le ricostruzioni di carriera e gli inquadramenti disposti da taluni provvedimenti legislativi che hanno richiesto tempi di definizione piuttosto lunghi per la loro corretta applicazione. Peraltro il meccanismo di impegno su base decentrata non ha consentito l'approntamento in tempo utile dei necessari adeguamenti di stanziamento;

– gli interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato: 17,9 miliardi. L'eccedenza si riferisce essenzialmente agli interessi sui conti correnti intrattenuti con la Cassa depositi e prestiti per la gestione del risparmio postale;

– le regolazioni contabili delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana: 289,5 miliardi. L'eccedenza ha carattere formale in quanto si tratta di partita rettificativa dell'entrata, al cui volume – definibile solo ad esercizio chiuso – essa si ragguaglia;

TABELLA N. 2. – *Economie, eccedenze e disponibilità acquisite.*

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 27 febbraio 1955, n. 64)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 — 4
	(milioni di lire)				
Spese correnti:					
Tesoro	225.588	59.024	284.612	307.396	+ 22.784
Finanze	149.592	—	149.592	7.428	— 142.164
Bilancio e progr. economica	595	—	595	2	— 593
Grazia e giustizia	15.599	—	15.599	1.978	— 13.621
Affari esteri	528	—	528	—	— 528
Pubblica istruzione	6.008	—	6.008	159.922	+ 153.914
Interno	6.301	—	6.301	—	— 6.301
Lavori pubblici	2.486	—	2.486	—	— 2.486
Trasporti	739	—	739	—	— 739
Poste e telecomunicazioni	77	—	77	—	— 77
Difesa	16.325	—	16.325	—	— 16.325
Agricoltura e foreste	7.916	—	7.916	—	— 7.916
Industria, commercio e artigianato	1.094	—	1.094	—	— 1.094
Lavoro e previdenza sociale	1.121	—	1.121	19	— 1.102
Commercio con l'estero	2.885	—	2.885	—	— 2.885
Marina mercantile	492	—	492	—	— 492
Partecipazioni statali	220	—	220	—	— 220
Sanità	2.650	—	2.650	—	— 2.650
Turismo e spettacolo	617	—	617	—	— 617
Beni culturali e ambientali	1.071	—	1.071	—	— 1.071
TOTALE	441.904	59.024	500.928	476.745	— 24.183

Segue: TABELLA N. 2

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 27 febbraio 1955, n. 64)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 — 4
	(milioni di lire)				
Spese in conto capitale:					
Tesoro	35.570	8.500	44.070	—	— 44.070
Finanze	3	—	3	—	— 3
Lavori pubblici	566	—	566	—	— 566
Trasporti	11	—	11	—	— 11
Agricoltura e foreste	2.081	—	2.081	—	— 2.081
Marina mercantile	184	—	184	—	— 184
Sanità	2	—	2	—	— 2
Turismo e spettacolo	198	—	198	—	— 198
Beni culturali e ambientali	1	—	1	—	— 1
TOTALE	38.616	8.500	47.116	—	— 47.116
TOTALE SPESE FINALI	480.520	67.524	548.044	476.745	— 71.299
Rimborso di prestiti:					
Tesoro	81.337	12.960	94.297	—	— 94.297
TOTALE	81.337	12.960	94.297	—	— 94.297
IN COMPLESSO	561.857	80.484	642.341	476.745	— 165.596

– le spese di giustizia e quelle per liti: 2 miliardi. Il particolare meccanismo di tali spese – normalmente fronteggiate con i fondi della riscossione – non consente un tempestivo adeguamento degli stanziamenti alle effettive occorrenze;

– le spese per le vincite al lotto: 7,4 miliardi. Anche per tali spese, in parte fronteggiate con i fondi delle giocate, su base decentrata, non è stato possibile procedere in tempo utile ad un tempestivo adeguamento delle dotazioni.

Peraltro, l'esercizio 1976 è venuto ad alleggerirsi, ai sensi della legge n. 64 del 1955, di oneri derivanti da provvedimenti, finanziati con disponibilità di bilancio, non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1976, per complessivi 80,5 miliardi.

Considerando l'avvenuto slittamento sulla gestione degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi perfezionati nel 1976 e finanziati con disponibilità di esercizi precedenti (miliardi 431,7), la legge n. 64 ha inciso sul disavanzo complessivo della gestione di competenza in senso peggiorativo per 351,2 miliardi.

Le economie, le disponibilità acquisite ai sensi della legge n. 64 del 1955 e le eccedenze di spesa, distintamente per Ministeri, per titoli di spesa e per rimborso di prestiti, risultano dalla tabella n. 2.

2. – Entrata

Le previsioni definitive di entrata per l'esercizio 1976 si sono stabilite, come si è già accennato, in complessivi 38.634,1 miliardi, con una variazione in aumento rispetto alle previsioni iniziali di 12.078 miliardi, da attribuire in primo luogo all'incremento delle entrate tributarie (miliardi 4.169,2) ed extratributarie (miliardi 5.281,2) e, in secondo luogo, alla accensione di prestiti patrimoniali (miliardi 2.576,1) e alle entrate del titolo terzo (miliardi 51,5).

Gli accertamenti sono ammontati a 38.537,3 miliardi, con una lieve diminuzione rispetto alle previsioni definitive (miliardi 96,8, pari allo 0,3 %). In particolare, la flessione ha interessato le accensioni di prestiti per 516,2 miliardi.

Nella tabella n. 3 viene dato conto di tali risultanze; maggiori dettagli sono invece esposti nell'allegato A.

2.1. – Entrate tributarie.

Come si rileva dalla tabella n. 3, per i cespiti tributari si è accertato un introito complessivo di 27.674,7 miliardi, pari al 71,8 % delle entrate statali, rispetto ad una previsione iniziale di 23.431,6 miliardi e definitiva di 27.600,8 miliardi.

La principale causa dell'aumento verificatosi nelle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali va individuata nel provvedimento legislativo di variazione al bilancio (legge n. 188/77), che ha apportato a tale comparto un incremento netto di ben 4.070 miliardi, concentrato essenzialmente nelle imposte sul patrimonio e sul reddito e nelle tasse e imposte sugli affari, sia a seguito dei nuovi provvedimenti fiscali sia per effetto di un più efficiente rendimento della riscossione.

Le risultanze di consuntivo vanno tuttavia meglio precisate con riferimento alle singole categorie di tributi.

2.1.1. – *Imposte sul patrimonio e sul reddito.*

Le previsioni iniziali di tale aggregato, che individua le imposte dirette nel nostro sistema tributario, sono state aumentate dalla legge di variazione al bilancio (miliardi 2.261); dall'applicazione delle norme sul condono fiscale (legge n. 823/73: miliardi 18,8); dall'aumento della ritenuta su interessi, premi ecc. sui depositi bancari e postali, stabilita in relazione alla copertura degli oneri per i miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (legge n. 155/76: miliardi 101), per provvidenze all'industria e all'artigianato (legge n. 350/76: miliardi 148), nonché per le maggiori spese elettorali (decreto-legge n. 162/76, convertito nella legge n. 380/76: miliardi 30).

Tra le principali variazioni introdotte con la legge di variazione per adeguare la previsione al concreto andamento della gestione, sono da ricordare l'aumento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (miliardi 1.690) e giuridiche (miliardi 560), le ritenute sugli interessi, premi ecc. (miliardi 691), l'imposta locale sui redditi (miliardi 350), nonché la diminuzione delle imposte di ricchezza mobile (— miliardi 695) e complementare (— miliardi 173) sui redditi pregressi.

TABELLA N. 3. – *Analisi delle entrate.*

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE		ACCERTAMENTI	
			Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale
	(milioni di lire)					
Tributarie:						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	9.570.400	+ 2.558.841	12.129.241	31,4	11.707.315	30,4
Tasse e imposte sugli affari	7.961.772	+ 1.710.350	9.672.122	25,0	10.109.087	26,2
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4.429.170	—	4.429.170	11,5	4.399.057	11,4
Monopoli	1.230.010	— 150.000	1.080.010	2,8	1.164.475	3,0
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	240.245	+ 50.033	290.278	0,7	294.731	0,8
TOTALE	23.431.597	+ 4.169.224	27.600.821	71,4	27.674.665	71,8
Extratributarie	2.516.070	+ 5.281.188	7.797.258	20,2	8.134.326	21,1
TOTALE	25.947.667	+ 9.450.412	35.398.079	91,6	35.808.991	92,9
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	66.394	+ 51.518	117.912	0,3	126.419	0,3
ENTRATE FINALI	26.014.061	+ 9.501.930	35.515.991	91,9	35.935.410	93,2
Accensione di prestiti	542.000	+ 2.576.100	3.118.100	8,1	2.601.918	6,8
IN COMPLESSO	26.556.061	+ 12.078.030	38.634.091	100,0	38.537.328	100,0

In sede di accertamento, le imposte dirette hanno denunziato una flessione del previsto gettito, giungendo a 11.707,3 miliardi, circa un terzo di tutte le entrate statali e oltre il 42 % delle entrate tributarie.

In particolare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche ha dato luogo a ben 6.776,1 miliardi di accertamenti, più della metà dell'aggregato, confermandosi nettamente come principale cespite diretto del nostro sistema tributario.

Seguono gli accertamenti per le ritenute d'acconto o di imposta sugli interessi, premi ed altri frutti erogati sui depositi bancari e postali (miliardi 2.151,3), l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (miliardi 906,8) e l'imposta locale sui redditi (miliardi 484,5).

Gli accertamenti per i tributi del precedente sistema tributario, relativi a redditi di esercizi pregressi, sono ammontati complessivamente a 901,8 miliardi, con netta prevalenza per le imposte di ricchezza mobile e complementare (miliardi 683,3).

2.1.2. – *Tasse e imposte sugli affari.*

Per tali tributi, si è passati da una previsione iniziale di 7.961,8 miliardi ad una definitiva di 9.672,1 miliardi, pari al 25 % delle entrate statali.

L'aumento ha riguardato essenzialmente l'imposta sul valore aggiunto (miliardi 1.240), l'imposta di registro (miliardi 128) e l'« *una tantum* » sui veicoli (miliardi 100), per effetto della legge di variazione al bilancio, nonché ancora l'« *una tantum* » sui veicoli per la copertura degli oneri a favore dei terremotati del Friuli (legge n. 730/76: miliardi 241,5).

Nella fase realizzativa della gestione, gli accertamenti presentavano una espansione rispetto alle previsioni, stabilendosi in 10.109,1 miliardi, pari al 26,2 % del totale.

Il gettito dell'imposta sul valore aggiunto, da quest'anno unificata in un solo capitolo comprendente sia la quota relativa agli scambi interni che quella sulle importazioni, ha mostrato risultati confortanti, ponendosi ad un livello superiore alle previsioni definitive (miliardi 7.066,4 di accertamenti rispetto a miliardi 6.800).

Tra gli altri tributi, hanno contribuito al gettito dell'aggregato, fra l'altro, le imposte di registro (miliardi 818,1) e di bollo (miliardi 547,4), i canoni RAI–TV (miliardi 172,3), le tasse sulle concessioni governative (miliardi 202,9), le tasse automobilistiche (miliardi 196,6), le imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 149,1), l'imposta straordinaria « *una tantum* » sui veicoli a motore (miliardi 242,4) e il diritto speciale sulla cessione di valuta e sui pagamenti verso l'estero (miliardi 412,7).

2.1.3. – *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane.*

La previsione iniziale di 4.429,1 miliardi non è stata modificata nel corso della gestione.

Gli accertamenti di tale aggregato si sono stabiliti ad un livello di 4.399,1 miliardi, pari all'11,4 % delle entrate, di poco al di sotto delle previsioni.

In valori assoluti, al gettito di tali imposte hanno concorso, soprattutto, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati (miliardi 3.626,7), l'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 147) e sui gas incondensabili (miliardi 139,8), le sovrimposte di confine (miliardi 69,4), l'imposta sull'energia elettrica (miliardi 67), e quella sul consumo del caffè (miliardi 104,7).

2.1.4. *Monopoli.*

Le previsioni definitive di tali tributi si sono stabilite in 1.080 miliardi, pari al 2,8 % del totale delle entrate previste, per effetto della diminuzione recata al gettito della imposta sul consumo dei tabacchi dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio (— miliardi 150).

Gli accertamenti sono risultati di 1.164,5 miliardi con un aumento di 84,5 miliardi, riferibile essenzialmente ai proventi dell'imposta sul consumo dei tabacchi.

Il gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi è stato di 1.130,2 miliardi mentre l'imposta di fabbricazione sui fiammiferi e il bollo sugli apparecchi di accensione hanno dato luogo a 34,1 miliardi di accertamenti.

2.1.5. – *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.*

Con un aumento rispetto alla iniziale si presenta la previsione in sede definitiva: 290,3 miliardi, pari allo 0,7 % del totale.

In sede di accertamento, il gettito ne è risultato lievemente superiore (miliardi 294,7).

Vi concorrono, fra l'altro, i proventi del lotto (miliardi 258,9) e la quota del 40 % dell'imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (miliardi 19,7).

2.2. – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.

Valutate inizialmente in 2.516,1 miliardi, le entrate in parola hanno avuto integrazioni nel corso dell'esercizio, giungendo ad una previsione definitiva di 7.797,3 miliardi, pari al 20,2 % del totale.

Gli accertamenti si sono stabiliti in 8.134,3 miliardi (21,1 %), con un aumento di 337 miliardi.

Qui di seguito, viene fatto cenno dell'evoluzione delle singole categorie di cespiti.

2.2.1. – *Proventi speciali.*

Da una previsione iniziale di 159,1 miliardi, i proventi speciali sono passati ad una previsione definitiva di 195 miliardi, soprattutto per il contributo INPS al fondo per gli asili nido di cui alla legge n. 1044 del 1971 (miliardi 35,9).

L'accertamento si è rivelato lievemente inferiore, giungendo a 189,7 miliardi. Vi concorrono, fra l'altro, il saldo dei conti con la Banca d'Italia per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari liberi (miliardi 46,5); il già citato contributo INPS (miliardi 35,9); le entrate derivanti da tributi speciali riscossi per i servizi resi dal Ministero delle finanze e da devolvere, per il 30 %, ai fondi di previdenza del personale (miliardi 21,5); i diritti catastali e di scritturato (miliardi 21,3); le tasse portuali (miliardi 16,9); i diritti per visita sanitaria del bestiame (miliardi 14,5); i diritti di cancelleria e segreteria giudiziaria (miliardi 10,8).

2.2.2. – *Proventi di servizi pubblici minori.*

Previsti inizialmente in 187 miliardi, tali cespiti si sono stabiliti in via definitiva in 217,1 miliardi per effetto di varie integrazioni, tra le quali i proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (miliardi 7,3), quelli relativi a pene pecuniarie, recuperi e servizi prestati dall'Amministrazione in favore di terzi, da devolvere in parte ai fondi di previdenza del personale (miliardi 8,7) e il canone convenzionale della RAI (miliardi 7,2).

I relativi accertamenti sono risultati di 413 miliardi e riguardano, principalmente, le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 95,7); la partecipazione dello Stato agli utili di gestione della Banca d'Italia e gli interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 27,1); le multe, ammende e sanzioni amministrative (miliardi 83,8); le oblazioni e condanne per contravvenzioni al codice della strada (miliardi 26,1); le somme versate da terzi per servizi resi dal personale (miliardi 23,1); i proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (miliardi 7,3); le pene pecuniarie per infrazioni valutarie (miliardi 96,8).

2.2.3. – *Proventi di beni dello Stato.*

La previsione iniziale dell'aggregato, valutata in 35,9 miliardi, è rimasta invariata in sede definitiva.

Gli accertamenti si sono rivelati di poco superiori (miliardi 46,2). Le poste di maggior rilievo si riferiscono ai proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (miliardi 12,8), ai redditi di terreni e fabbricati (miliardi 4,5), ai proventi delle concessioni di spiagge marittime (miliardi 5,9) e ai diritti erariali sui permessi di ricerca e coltivazione di miniere e cave (miliardi 16,9).

2.2.4. – *Prodotti netti di aziende autonome e utili di gestione.*

Previsti inizialmente in 206,5 miliardi, queste entrate sono giunte a 210 miliardi in sede di previsione definitiva, dando luogo ad accertamenti per 152,9 miliardi.

Principalmente, esse si riferiscono all'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (miliardi 148,5), alla quota di 8/10 degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (miliardi 137,9) e agli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (miliardi 18,1).

2.2.5. – *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.*

La previsione iniziale di 409 miliardi è stata integrata nel corso della gestione, stabilendosi in via definitiva in 709 miliardi. Gli accertamenti (miliardi 884,2) riguardano, soprattutto, gli interessi sui buoni ordinari del tesoro posseduti dalla Banca d'Italia eccedenti il saggio di interesse corrisposto sui depositi costituenti la riserva bancaria obbligatoria (miliardi 876,5).

2.2.6. – *Recuperi, rimborsi e contributi.*

La previsione iniziale di 1.160,9 miliardi è stata integrata notevolmente, giungendo in via definitiva a 5.793,7 miliardi.

Le maggiori integrazioni si riferiscono al provvedimento legislativo di variazione al bilancio (miliardi 128,1), ai prelevamenti dai conti di tesoreria accesi alle somme residuali per il regime delle risorse proprie CEE (miliardi 51), al fondo di solidarietà nazionale per il Friuli colpito dal terremoto (miliardi 151,4), ai provvedimenti per il rilancio dell'economia (miliardi 1.756) e alla copertura degli oneri finanziari per le operazioni di estinzione dei debiti delle mutue nei confronti degli ospedali (miliardi 42,9), nonché soprattutto, alle somme destinate al finanziamento del fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (miliardi 2.445,5).

L'accertamento è risultato lievemente inferiore alle previsioni, stabilendosi in 5.774,4 miliardi. Esso riguarda, soprattutto, le predette somme destinate al fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (miliardi 2.784,5); i prelevamenti dai cennati conti correnti di tesoreria (miliardi 2.430); le ritenute su stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni (miliardi 317,9); le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 55,6); il rimborso da parte delle Comunità europee delle spese di riscossione delle risorse proprie (miliardi 50,2).

2.2.7. – *Partite che si compensano nella spesa.*

Dagli iniziali 357,5 miliardi, le partite compensative sono passate a 636,5 miliardi nelle previsioni definitive e a 673,9 miliardi negli accertamenti.

Si riferiscono sostanzialmente alle somme riscosse per conto della Comunità economica europea in relazione alla parziale attuazione del regime delle risorse proprie (miliardi 589,3), nonché alle rifusioni delle somme anticipate dal Ministero della difesa per provvedere a momentanee deficienze di cassa degli enti militari (miliardi 28).

2.3. – ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.

A fronte di una previsione iniziale di 66,4 miliardi, si è avuta una previsione definitiva di 117,9 miliardi, a causa, soprattutto, delle integrazioni relative ai prelevamenti dai conti correnti di tesoreria intestati al fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (miliardi 25) e agli interventi per il porto di Palermo (miliardi 9,2), nonché dall'utilizzo del fondo per l'acquisto di buoni del tesoro per la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » (miliardi 10).

L'accertamento è risultato di 126,4 miliardi, in gran parte relativi, oltre che ai predetti prelevamenti, anche a rimborsi di varie anticipazioni e alla partita contabile per ammortamento di beni patrimoniali.

2.4. – ACCENSIONE DI PRESTITI.

Le entrate per accensione di prestiti patrimoniali, inizialmente previste in 542 miliardi sono passate nelle previsioni definitive, per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a 3.118,1 miliardi, con una variazione in più, quindi, di 2.576,1 miliardi.

La variazione è scaturita essenzialmente dall'emissione di speciali certificati di credito per provvedere alle esigenze di cassa della gestione finanziaria dell'AIMA (miliardi 45); per il finanziamento della partecipazione dell'Italia alla Banca asiatica di sviluppo e alla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (miliardi 15,1), dell'aumento di capitale della GEPI (miliardi 48) e dei fondi di dotazione dell'EFIM (miliardi 30), dell'ENEL (miliardi 550), dell'EGAM (miliardi 45) e dell'Artigiancassa (miliardi 35), dei fondi di cui alla legge n. 1470/61 per le piccole e medie imprese in difficoltà (miliardi 40); della Cassa per il mezzogiono (miliardi 350); per l'estinzione dei debiti delle mutue e dei comuni nei confronti degli ospedali (miliardi 1.400); per l'aumento del fondo di dotazione dell'EAGAT (miliardi 3) e, infine, per gli interventi urgenti negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (miliardi 15).

Gli accertamenti delle accensioni di prestiti sono stati di 2.601,9 miliardi, inferiori alle previsioni di 516,2 miliardi per effetto, fra l'altro della mancata emissione di titoli del debito pubblico (— miliardi 532).

3. – SPESA

Come si è visto, le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 1976, stabilitesi nell'importo di 48.706,4 miliardi, presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di 10.634,7 miliardi, da attribuire, in parte, alle spese finanziate col ricorso al mercato dei capitali, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative.

Tali spese, che ammontano a 2.576,1 miliardi, si riferiscono ai seguenti interventi:

– finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA (legge n. 144/71: miliardi 45);

– attività e disciplina dell'EGAM (legge n. 69/73: miliardi 45);

– aumento del fondo di dotazione dell'EFIM (legge n. 243/73: miliardi 30);

– aumento del fondo di dotazione dell'EAGAT (legge n. 244/73: miliardi 3);

– conferimento e aumento del fondo di dotazione dell'ENEL (leggi n. 253/73 e 206/76: miliardi 550);

– interventi urgenti e indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (legge n. 825/73: miliardi 15);

– aumento del capitale della GEPI (legge n. 394/75: miliardi 48);

– finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno (legge n. 371/74: miliardi 350);

– aumento del fondo di dotazione dell'Artigiancassa (legge n. 524/75: miliardi 35);

– partecipazione dell'Italia al capitale della B.A.S. e della B.I.R.S. (legge di variazione al bilancio 1976: miliardi 15,1);

– finanziamenti a piccole e medie imprese in difficoltà (legge n. 4/76: miliardi 40);

– estinzione dei debiti delle mutue e dei comuni nei confronti degli ospedali (legge n. 72/76: miliardi 1.400).

In secondo luogo, sono da ricordare le maggiori spese finanziate con altre entrate (miliardi 5.430,5) tra le quali si citano:

– le riassegnazioni al Ministero della difesa delle somme versate in entrata da enti e privati per servizi o prestazioni rese dallo stesso Ministero (regio–decreto n. 263/28 e legge n. 1958/32: miliardi 43,8);

– gli interventi per la salvaguardia di Venezia (legge n. 526/66, miliardi 4,7);

– gli interventi per pubbliche calamità mediante utilizzo del fondo di solidarietà nazionale (legge n. 364/70: miliardi 25);

– il finanziamento del piano quinquennale per gli asili nido comunali mediante contributi dell'INPS e di altri enti previdenziali (legge n. 1044/71: miliardi 35,9);

– i contributi alle Comunità europee finanziate con prelevamenti dal conto corrente di tesoreria: « Ministero del tesoro – somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie » (decreto presidenziale n. 1128/71: miliardi 51);

– le assegnazioni ai fondi di previdenza del personale dell'Amministrazione delle finanze finanziate con quote dei proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e recuperi di imposte (legge n. 734/73: miliardi 8,7);

– le opere e gli interventi finanziati con i proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (legge n. 637/73: miliardi 7,3);

– i versamenti al conto corrente di tesoreria « Conto speciale per l'acquisizione dei proventi derivanti dal condono fiscale » (legge n. 823/73: miliardi 19,7, quota parte);

– gli interventi straordinari per il porto di Palermo finanziati con prelevamento dell'apposito conto corrente di tesoreria (legge n. 845/73: miliardi 9,2);

– le somme destinate al fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera derivanti dai prescritti versamenti da parte di casse mutue, enti e amministrazioni, compreso il prelevamento dell'apposito conto corrente di tesoreria, nonché gli oneri derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli ospedali in applicazione della legge n. 386 del 1974 (miliardi 2.488,4);

– i contributi e le devoluzioni finanziati con quota parte del canone dovuto dalla RAI (legge n. 103/75: miliardi 6,2);

– gli interventi per il rilancio dell'economia finanziati mediante prelevamento dagli appositi conti di tesoreria accesi nel precedente esercizio (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 1.756);

– le maggiori devoluzioni alla CEE finanziate con adeguamento delle entrate relative al regime delle risorse proprie (legge di bilancio n. 702/75, art. 46: miliardi 224);

– i versamenti alla Cassa del Mezzogiorno per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (legge n. 748/75: miliardi 54,9);

– la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » (legge n. 764/75: miliardi 10);

– l'anticipo sui miglioramenti economici al personale statale (legge n. 155/76: miliardi 101, quota parte);

– le provvidenze urgenti per l'industria e l'artigianato (legge n. 350/76: miliardi 148);

– la disciplina sanitaria degli scambi di animali tra Italia e altri Paesi della CEE (legge n. 397/76: miliardi 7);

– gli interventi a favore dei terremotati del Friuli–Venezia Giulia (decreto–legge n. 648/76, convertito nella legge n. 730/76: miliardi 402,8).

– il finanziamento delle spese elettorali (decreto legge n. 162/76: miliardi 30).

Ulteriore aggravio è derivato, inoltre, da alcuni provvedimenti legislativi di contenuto particolare per i quali non si è fatto luogo ad un corrispondente adeguamento delle previsioni di entrata. L'onere complessivo risulta di 549,7 miliardi e si riferisce, in particolare, alla distillazione agevolata delle mele (legge n. 23/76: miliardi 3,3), ai primi provvedimenti per i terremotati del Friuli (decreto–legge n. 227/76, convertito nella legge n. 336/76: miliardi 258,9), all'integrazione straordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (decreto legge n. 663/76: miliardi 50), al collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni (legge n. 177/76: miliardi 167,5), alla decadenza della società SARA dalla concessione per le autostrade abruzzesi (decreto–legge n. 789/76: miliardi 35) e all'adeguamento delle previsioni dei proventi derivanti dal condono fiscale al concreto andamento della gestione (legge n. 823/73: miliardi 35).

Da ricordare, ancora, l'aumento netto di spese stabilito con il provvedimento legislativo di variazione al bilancio (legge n. 188/77: miliardi 1.646,7).

Infine, aumenti di spesa sono derivati dal concretamento, a carico della gestione in esame, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati nel 1976 finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (miliardi 431,7). Tra questi si citano:

– il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (legge n. 726/75: miliardi 78,2);

– il piano pluriennale per l'edilizia universitaria (legge n. 50/76: miliardi 20);

– le provvidenze per le popolazioni della provincia di Viterbo colpite dai terremoti del 1971 (legge n. 105/76: miliardi 10);

– la bonifica sanitaria degli allevamenti (legge n. 124/76: miliardi 7);

– l'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (legge n. 155/76: miliardi 45,8, quota parte);

– gli interventi a favore dei terremotati della provincia di Perugia (legge n. 176/76: miliardi 7,5);

– le provvidenze a favore di popolazioni colpite da varie calamità naturali (legge n. 261/76: miliardi 6,4);

– le nuove disposizioni per la finanza regionale (legge n. 356/76: miliardi 128);

– il finanziamento degli enti di sviluppo (legge n. 286/76: miliardi 116,6).

A fronte di tali previsioni definitive si sono verificati impegni per 48.549,8 miliardi, 165,6 miliardi in meno, da riferire alle già accennate eccedenze di spesa (miliardi 476,7) del tutto compensate dalle reali economie di gestione (miliardi 561,8) e dalle disponibilità acquisite ai sensi della legge n. 64 del 1955 (miliardi 89,5).

La ripartizione per Ministeri e per titoli di bilancio delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni, dei pagamenti e dei residui esposta nell'allegato B.

La classificazione economico–funzionale delle previsioni definitive, nonchè degli impegni, dei pagamenti e dei residui delle spese finali è invece riportata sugli allegati da E a L.

Prima di passare ad un esame particolare delle spese per operazioni finali, sembra opportuno un cenno alle spese per rimborso di prestiti, che individuano operazioni aventi carattere strumentale rispetto alle altre.

Dagli iniziali 1.644 miliardi, il rimborso in prestiti è passato ad una previsione definitiva di 1.650,2 miliardi, dando luogo ad impegni per 1.555,9 miliardi, riguardanti principalmente il rimborso di buoni del Tesoro poliennali (miliardi 532), dei mutui contratti col consorzio di credito per le opere pubbliche (miliardi 497,7), di certificati di credito (miliardi 391,6) e del prestito per l'edilizia scolastica (miliardi 91).

Dal loro canto, gli impegni per operazioni finali hanno raggiunto i 46.984,9 miliardi e concernono per 35.923,3 miliardi la parte corrente e per 11.061,6 miliardi il conto capitale.

Nell'allegato F, tali impegni vengono riassunti per voci funzionali ed economiche.

Dell'evoluzione delle spese finali qui di seguito viene fornita una panoramica prima sotto il profilo funzionale e poi sotto quello economico.

3.1. – ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI.

La gestione di competenza delle spese correnti e in conto capitale, ripartite per voci funzionali, è sintetizzata nella tabella n. 4. Ulteriore analisi di tali spese nell'ambito delle singole sezioni viene effettuata nell'allegato C.

TABELLA N. 4. – *Analisi funzionale delle spese finali.*

FUNZIONI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale
	(milioni di lire)					
Amministrazione generale . .	1.267.747	3,5	+ 211.900	1.479.647	1.434.091	3,1
Difesa nazionale	2.456.732	6,8	+ 256.213	2.712.945	2.681.390	5,7
Giustizia	380.989	1,1	+ 57.512	438.501	422.271	0,9
Sicurezza pubblica	1.106.882	3,0	+ 133.028	1.239.910	1.237.422	2,6
Relazioni internazionali . . .	846.910	2,3	+ 334.851	1.181.761	1.168.130	2,5
Istruzione e cultura	5.434.708	14,9	+ 1.027.691	6.462.399	6.504.397	13,8
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	617.165	1,7	+ 214.695	831.860	824.011	1,8
Azione ed interventi nel campo sociale	5.040.878	13,8	+ 4.351.415	9.392.293	9.372.752	19,9
Trasporti e comunicazioni . .	3.601.155	9,9	+ 623.830	4.224.985	4.194.722	8,9
Azione ed interventi nel campo economico	3.508.708	9,6	+ 4.301.937	7.810.645	7.727.085	16,5
Interventi a favore della finanza regionale e locale . . .	4.641.424	12,7	+ 963.040	5.604.464	5.880.376	12,5
Oneri non ripartibili	7.524.397	20,7	— 1.847.592	5.676.805	5.538.269	11,8
TOTALE . . .	36.427.695	100,0	+ 10.628.520	47.056.215	46.984.916	100,0

Per un più compiuto raffronto tra i dati esposti nella tabella, va tenuto presente che i fondi di riserva e speciali, inclusi per la maggior parte in sede di previsioni iniziali tra gli oneri non ripartibili, con appositi provvedimenti di variazione sono stati attribuiti quasi interamente alle funzioni di competenza in sede di previsioni definitive.

Si ricorda, al riguardo, che tali accantonamenti, ammontati inizialmente a complessivi 3.958,6 miliardi, si riferivano:

– ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 230);

– al fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste (miliardi 9,7);

– al fondo da ripartire per la corresponsione della nuova misura dell'indennità integrativa speciale al personale (miliardi 910);

– al fondo da ripartire per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (miliardi 7);

– al fondo da ripartire per l'adeguamento dell'organico del Magistrato delle acque di Venezia, nonché per l'istituzione di vari uffici a Venezia e nel Veneto (miliardi 0,4);

– alle somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso (miliardi 2.801,5).

A causa della cennata redistribuzione, le previsioni definitive degli oneri non ripartibili segnano una diminuzione di 1.847,6 miliardi.

Le altre voci funzionali mostrano aumenti; quelli più significativi riguardano gli interventi in campo sociale (miliardi 4.351,4) ed economico (miliardi 4.301,9), l'istruzione e cultura (miliardi 1.027,7), gli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 963) e i trasporti e comunicazioni (miliardi 623,8).

La descritta evoluzione è dovuta, fra l'altro, ad alcuni provvedimenti di carattere generale interessanti la maggior parte delle funzioni.

Trattasi, in particolare, del provvedimento legislativo di variazione al bilancio approvato con legge n. 188/77, che ha apportato maggiori oneri per complessivi 1.655,7 miliardi nelle spese per operazioni finali. Da ricordare, inoltre, l'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (legge n. 155/76: miliardi 146,8), il collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica salariale (legge n. 177/76: miliardi 167,5) e i provvedimenti a favore dei terremotati del Friuli (decreti-legge nn. 227, 516 e 648/76, convertiti, rispettivamente, nelle leggi nn. 336, 591 e 730/76: miliardi 661,7).

Il concretamento della gestione in impegni di spesa è avvenuto con una differenza in meno rispetto alle previsioni definitive di 71,3 miliardi.

Si ritrovano in testa gli interventi in campo sociale (miliardi 9.372,7), gli interventi in campo economico (miliardi 7.727,1), l'istruzione e cultura (miliardi 6.504,4), gli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 5.880,4), gli oneri non ripartibili (miliardi 5.538,3) e i trasporti e comunicazioni (miliardi 4.194,7).

Seguono le spese per la difesa nazionale (miliardi 2.681,4), per l'amministrazione generale (miliardi 1.434,1), per la sicurezza pubblica (miliardi 1.237,4), per le relazioni internazionali (miliardi 1.168,1), gli interventi nel settore delle abitazioni (miliardi 824) e, infine, le spese per la giustizia (miliardi 422,3).

Le singole voci funzionali vengono qui di seguito analizzate.

3.1.1. – *Amministrazione generale.*

Previsti inizialmente in 1.267,7 miliardi, gli oneri compresi in questa funzione si sono stabiliti nelle previsioni definitive in 1.479,6 miliardi, con un aumento di 211,9 miliardi (+ 16,7 %) da riferire, essenzialmente, oltre che alla attribuzione di parte degli accantonamenti già compresi negli oneri non ripartibili e a provvedimenti di carattere generale, a nuovi provvedimenti intervenuti nel corso della gestione.

Tra i primi si citano i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste, a norma degli artt. 40 e 42 della legge di contabilità

(miliardi 15,4); i maggiori oneri per l'aumento dell'indennità integrativa speciale, a norma della legge n. 364 del 1975 (miliardi 53,3); l'anticipo dei benefici economici per il nuovo contratto dei dipendenti (miliardi 48,8); l'onere derivante dal collegamento delle pensioni alla dinamica salariale (miliardi 1,6); i provvedimenti straordinari per il terremoto del Friuli-Venezia Giulia (miliardi 13,5).

Tra i secondi, i più significativi, in senso accrescitivo, appaiono:

– le assegnazioni ai fondi di previdenza del personale delle Amministrazioni finanziarie di quota parte dei proventi contravvenzionali, delle pene pecuniarie e dei recuperi (legge n. 734/73: miliardi 8,6);

– i provvedimenti diretti ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi doganali (legge n. 389/75: miliardi 1,7);

– le norme per il potenziamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria (legge n. 397/75: miliardi 8);

– l'attribuzione di compensi speciali e l'aumento del compenso per lavoro straordinario al personale delle finanze (legge n. 576/75: miliardi 35);

– il miglioramento di trattamento di quiescenza del personale del lotto (legge n. 264/76: miliardi 2,2);

– il finanziamento delle spese elettorali (legge n. 390/76, di conversione del decreto-legge n. 162/76 miliardi 16,1), al netto delle riduzioni per trasferimento ad altre funzioni dell'accantonamento di bilancio previsto per le elezioni amministrative.

Ha concorso, altresì, a determinare l'indicato incremento la legge di variazione al bilancio n. 188 del 1977 (miliardi 4,4).

Gli impegni di spesa cui hanno dato luogo tali previsioni definitive sono ammontati a 1.434,1 miliardi, pari al 3,1 % della spesa finale.

La spesa impegnata riguarda per 334 miliardi i servizi per gli *organi costituzionali* e i *servizi generali* dello Stato, tra cui gli importi più rilevanti concernono le Assemblee legislative (131,5 miliardi, comprensivi del finanziamento statale ai partiti politici), i servizi dell'Amministrazione dell'interno (miliardi 113), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (miliardi 26,4), la Corte dei conti (miliardi 20,1); i *servizi finanziari* (miliardi 844,4), nel cui ambito si citano i servizi della Guardia di finanza (miliardi 275), quelli generali (miliardi 102,3), le tasse e imposte indirette sugli affari (miliardi 130,5) le imposte dirette (miliardi 90,8); *i servizi del tesoro e del bilancio* (miliardi 199,7), tra i quali si pongono in evidenza i servizi centrali (miliardi 27,4), quelli del Provveditorato generale dello Stato (miliardi 74,9), della Ragioneria generale dello Stato (miliardi 38,8) e i servizi speciali ed uffici esterni (miliardi 41,8); ed, infine, le spese per gli *affari del culto* (miliardi 56).

3.1.2. – *Difesa nazionale*

Gli oneri di che trattasi hanno raggiunto nelle previsioni definitive l'importo di miliardi 2.712,9, con un aumento di 256,2 miliardi rispetto a quelli iniziali (+ 10,4 %), dovuto, oltre che ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 9,1), e all'aumento dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia al personale (legge n. 364/75: miliardi 56,6), anche alle riassegnazioni di fondi affluiti in entrata sulla base delle norme contabili degli istituti ed enti militari (leggi n. 263/28 e n. 1958/32: miliardi 43,1), all'anticipo di benefici economici al personale (legge n. 155/76: miliardi 22,9) e al collegamento delle pensioni alla dinamica salariale (legge n. 177/76: miliardi 7,8).

Hanno, altresì, inciso in senso accrescitivo, tra l'altro, la nuova disciplina sulle indennità militari e altri provvedimenti per le forze armate (legge n. 187/76: miliardi 84) e i maggiori oneri per l'intervento di reparti militari nelle operazioni di soccorso a favore delle popolazioni del Friuli colpite dal terremoto (legge n. 336/76: miliardi 20).

Infine, un aggravio è derivato dal trasferimento dai corrispondenti capitoli di altri Dicasteri della somma di 18,4 miliardi per integrare la dotazione inizialmente prevista per trattamenti provvisori di pensione non pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa.

In senso riduttivo ha agito, invece, il provvedimento legislativo di variazione al bilancio (— miliardi 7,1).

A fronte di tali previsioni, gli impegni sono ammontati a 2.681,4 miliardi, pari al 5,7 % del totale.

In termini compositivi, gli impegni in argomento riguardano:

– per 1.218,2 miliardi le *spese comuni* alle tre Armi, tra le quali assumono rilevanza preminente i servizi generali e il personale (miliardi 428,4), i servizi di commissariato (miliardi 287,6), la motorizzazione e i combustibili (miliardi 208,8), i servizi speciali (miliardi 88,1) e i lavori, il demanio e i materiali del genio (miliardi 125,6);

– per 508,7 miliardi gli oneri per l'*esercito*, riferibili soprattutto al personale (miliardi 334,6), alle armi ed armamenti terrestri (miliardi 99,3) e al potenziamento (miliardi 62,3);

– per 318,9 miliardi le spese per la *marina*, da attribuire principalmente al personale (miliardi 124,4), alle costruzioni, armi ed armamento navali (miliardi 115,5) e al potenziamento (miliardi 68,4);

– per 635,6 miliardi le spese proprie dell'*aeronautica*, dovute per la maggior parte alle costruzioni, armi e armamento aeronautico e spaziale (miliardi 270,1), al personale (miliardi 248) e al potenziamento (miliardi 75,5).

3.1.3. – *Giustizia.*

Le previsioni definitive di tale funzione sono ammontate a 438,5 miliardi, con un incremento di 57,5 miliardi rispetto alle previsioni iniziali (+ 15,1 %).

La variazione accrescitiva è da riferire, tra l'altro, alle spese impreviste e alle spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 1,3) nonché all'aumento dell'indennità integrativa speciale (miliardi 16,6) e all'anticipo dei miglioramenti contrattuali dei pubblici dipendenti (miliardi 9,7).

Hanno, inoltre, concorso a determinare la notata evoluzione accrescitiva:

– le nuove norme sull'ordinamento penitenziario (legge n. 354/75: miliardi 23,7);

– i miglioramenti ai trattamenti di quiescenza degli ufficiali giudiziari (legge n. 586/75: miliardi 1,4).

La spesa impegnata è ammontata, per la funzione in esame, a 422,3 miliardi, pari allo 0,9 % del totale delle spese finali.

Concorrono alla formazione di tale importo le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 211) e per gli istituti di prevenzione e pena (miliardi 199,6), nonché le spese comuni (miliardi 11,7).

3.1.4. – *Sicurezza pubblica.*

Le occorrenze per la sicurezza pubblica sono ammontate, nelle previsioni definitive, a 1.239,9 miliardi, con un incremento di 133 miliardi (+ 12 %), alla cui formazione hanno contribuito, tra l'altro, i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 11,5), l'aumento dell'indennità integrativa speciale (mi-

liardi 81,9), il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale (miliardi 2,7), l'anticipo dei miglioramenti economici ai dipendenti (miliardi 8,6), nonché i provvedimenti straordinari per il Friuli terremotato (miliardi 5,5) e il finanziamento delle spese elettorali, anche mediante l'utilizzo del fondo inizialmente compreso nella sezione Amministrazione generale (legge n. 390/76: miliardi 14,5).

In senso riduttivo ha operato, invece, la legge di variazione al bilancio (— miliardi 3,2).

Di tali previsioni definitive risultano impegnati 1.237,4 miliardi, pari al 2,6 % delle spese finali.

I servizi della pubblica sicurezza ne risultano interessati per 571,8 miliardi, quelli dei carabinieri per 551,8 miliardi, i servizi antincendi per 99,7 miliardi e le spese promiscue per i restandi 14,1 miliardi.

3.1.5. – *Relazioni internazionali.*

Previste inizialmente in 846,9 miliardi, le spese comprese in questa funzione sono giunte nelle previsioni definitive a 1.181,8 miliardi, con un aumento di 334,9 miliardi (+ 39,5 %), da riferire essenzialmente ai prelevamenti dai fondi per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 9,4), al finanziamento delle Comunità europee in relazione al regime delle risorse proprie, ai sensi della legge n. 1185 del 1970 e dell'art. 46 della legge di bilancio (miliardi 275), alla ratifica ed esecuzione degli accordi di Lomè tra Comunità europee e Stati A.C.P. sulla cooperazione economica (legge n. 11/76: miliardi 27), all'aumento degli interventi per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo (legge n. 453/76: miliardi 7), al programma per l'acquisto e la costruzione di immobili da adibire a sedi diplomatiche e consolari (legge n. 421/76: miliardi 4) e alla legge di variazione al bilancio (miliardi 7,2).

Quasi tutta la spesa prevista risulta impegnata alla fine della gestione: 1.168,1 miliardi, pari al 2,5 % delle spese finali. Gli impegni riguardano i servizi generali e le altre spese diverse (miliardi 38,5), le rappresentanze all'estero (miliardi 89), l'assistenza tecnica e la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (miliardi 20,2) e la partecipazione alle Comunità europee (miliardi 993,3) e ad altri organismi internazionali (miliardi 27,1).

3.1.6. – *Istruzione e cultura.*

Per tale funzione le previsioni definitive di bilancio ammontano a 6.462,4 miliardi, con un aumento rispetto alle previsioni iniziali di 1.027,7 miliardi (+ 18,9 %). Tale incremento è da attribuire da un lato a provvedimenti interessanti la generalità delle funzioni e dall'altro a provvedimenti di carattere particolare.

Tra i primi hanno inciso in maniera significativa i prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 55,1), l'aumento e la nuova disciplina della indennità integrativa speciale al personale statale in servizio ed in quiescenza (miliardi 442,8), il provvedimento legislativo di variazione al bilancio (miliardi 163,8, essenzialmente per le maggiori esigenze dell'istruzione elementare secondaria di 1° grado e tecnica), l'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (miliardi 6,6), gli interventi straordinari per i terremotati del Friuli (miliardi 4) e i trasporti di fondi per pensioni provvisorie (miliardi 11,4).

Tra i secondi appare opportuno citare:

– l'istituzione del Ministero dei beni culturali e ambientali (miliardi 4,1);

– le nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva relative alla devoluzione di quota parte del canone corrisposto dalla RAI (legge n. 103/75: miliardi 6,3);

– il piano finanziario di intervento per l'edilizia scolastica (legge n. 412/75: miliardi 220);

– gli interventi straordinari a favore delle attività musicali (leggi nn. 529/75 e 115/76: miliardi 46,5);

– il piano pluriennale per l'edilizia universitaria (legge n. 50/76: miliardi 50).

A fronte delle previsioni definitive summenzionate, risultano assunti impegni per 6.504,4 miliardi (pari al 13,8 % delle spese finali), comprese le eccedenze di spesa di cui si è fatto cenno che hanno riguardato le scuola materna ed elementare, l'istruzione secondaria di 1° grado e l'educazione fisica.

La spesa impegnata, analizzata per aggregati omogenei, è destinata:

– per 5.228,6 miliardi alle *spese per l'insegnamento*. Nel loro ambito, particolare importanza rivestono le spese per l'istruzione elementare (miliardi 1.654,2), per l'istruzione secondaria di 1° grado (miliardi 1.534,1), per l'istruzione universitaria (miliardi 546,4), tecnica e professionale (miliardi 733,1), classica, scientifica e magistrale (miliardi 315,3), per l'educazione fisica (miliardi 167,3) e per la scuola materna (miliardi 171,1);

– per 876,8 miliardi alle *altre spese per l'istruzione*, relative, soprattutto, all'edilizia scolastica e universitaria (miliardi 377,9) e alle spese comuni (miliardi 292);

– per 399 miliardi alla *informazione e cultura*, erogati essenzialmente a favore della radiotelediffusione (miliardi 172,2), delle antichità e belle arti (miliardi 89,1) e del teatro, di enti lirici e istituzioni musicali (miliardi 98,1).

3.1.7. – *Azione ed interventi nel campo delle abitazioni.*

Per questa funzione, le previsioni definitive hanno raggiunto un ammontare di 831,9 miliardi, incrementandosi in tal modo rispetto alle previsioni iniziali di un importo pari a 214,7 miliardi (+ 34,8 %).

L'aumento è da attribuire, soprattutto, ad interventi di carattere particolare, tra i quali sembra opportuno porre in evidenza:

– gli interventi connessi ai provvedimenti per il rilancio dell'economia finanziati mediante prelevamento dagli appositi conti correnti di tesoreria (legge n. 492/75: miliardi 195);

– gli interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale della Pubblica sicurezza, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, degli Agenti di custodia e del Corpo forestale (legge n. 52/76: miliardi 15);

– le provvidenze per le popolazioni colpite da varie calamità naturali (legge n. 261/76: miliardi 5).

Ha agito in senso diminutivo, invece, la legge di variazione al bilancio (— miliardi 1,7).

L'ammontare delle somme impegnate per la funzione in esame (miliardi 824) si ragguaglia all'1,8 % del totale delle spese finali.

Di tali impegni, gli importi più significativi riguardano:

– *l'edilizia sovvenzionata* (miliardi 76,9), essenzialmente composta dagli interventi per l'edilizia economica e popolare (miliardi 712,5) e dell'annualità dovuta alla GESCAL (miliardi 36);

– *l'edilizia per i sinistrati e i profughi* (miliardi 23,3);

– *l'edilizia per altre particolare categorie* (miliardi 31,7).

3.1.8. – *Azione ed interventi nel campo sociale.*

Le previsioni definitive degli oneri compresi in tale funzione sono ammontate a 9.392,3 miliardi, con un notevolissimo incremento rispetto alle previsioni iniziali (+ 86,3 %).

Oltre ai prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 14,4), ai maggiori oneri per l'indennità integrativa speciale (miliardi 7,9), all'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (miliardi 4,4), agli interventi a favore dei terremotati del Friuli (miliardi 141,1), e al provvedimento legislativo di variazione al bilancio (miliardi 31,9), hanno concorso a determinare il rilevato aumento:

– il piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (legge n. 1044/71: miliardi 35,9);

– gli interventi assistenziali finanziati con i proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (legge n. 637/73: miliardi 7,3);

– l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri e il finanziamento del fondo nazionale ospedaliero (leggi nn. 386/74 e 72/76: miliardi 3.888,4);

– l'istituzione dei consultori familiari (legge n. 405/75: miliardi 10);

– gli interventi connessi con le misure per il rilancio dell'economia, finanziati mediante prelevamenti dai conti correnti di tesoreria (legge n. 492/75: miliardi 165);

– la nuova disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope (legge n. 685/75: miliardi 3);

– il rifinanziamento della legge sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla brucellosi (legge n. 124/76: miliardi 14);

– le ulteriori norme per la ricostruzione del Belice (legge n. 178/76: miliardi 2,3); e per le provvidenze a favore di zone colpite da varie calamità naturali (legge n. 261/76: miliardi 5);

– gli oneri per l'acquedotto sussidiario di Pisa (legge n. 357/76: miliardi 5);

– le norme sanitarie sugli scambi di animali tra Italia e gli altri Stati membri della CEE (legge n. 397/76: miliardi 4).

Gli impegni per questa sezione (9.372,7 miliardi, pari al 19,9 % delle spese finali) si distribuiscono come segue:

– 147,3 miliardi nel settore del *lavoro*, per la maggior parte riguardanti interventi a favore dell'occupazione (miliardi 78,7), dell'orientamento e addestramento professionale (miliardi 26,4) e dell'emigrazione (miliardi 25,2);

– 4.702 miliardi per la *previdenza sociale*, con destinazione prioritaria a favore del « fondo sociale » sistituito presso l'INPS (miliardi 2.618,6), delle casse mutue malattia (miliardi 1.512,7) e della cassa unica assegni familiari (miliardi 161,4);

– 606,1 miliardi per l'*assistenza pubblica*, che riguarda, in particolare, gli inabili al lavoro, gli indigenti, i mutilati e gli invalidi per servizio (miliardi 133,7), la maternità, l'infanzia e i minori (miliardi 143) e i sordomuti e i ciechi (miliardi 109,8);

– 3.370,7 miliardi devoluti per interventi nel settore dell'*igiene e sanità*, ove le spese più rilevanti riguardano l'assistenza sanitaria e ospedaliera (miliardi 3.147,1), l'igiene pubblica e le malattie sociali (miliardi 98,3) e le opere igieniche e sanitarie (miliardi 61,3);

– infine, 546,6 miliardi per i servizi delle *pensioni di guerra*.

3.1.9. – *Trasporti e comunicazioni.*

Gli interventi nel settore dei trasporti danno luogo a previsioni definitive per miliardi 4.225, superiori di 623,8 miliardi alle previsioni iniziali (+ 17,3 %).

Tale aumento è dovuto, oltre che alla nuova disciplina dell'indennità integrativa speciale e dell'aggiunta di famiglia (miliardi 146,9), alla imputazione delle spese obbligatorie e di ordine e di quelle impreviste (miliardi 3,6), all'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (miliardi 182,3), al collegamento delle pensioni alla dinamica salariale (miliardi 50,2) e ai provvedimenti per i terremotati del Friuli (miliardi 26,1), anche a provvedimenti di carattere particolare, tra i quali:

– gli interventi per la salvaguardia di Venezia (legge n. 526/66: miliardi 3);

– gli interventi urgenti e indispensabili negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (legge n. 825/73: miliardi 15);

– gli interventi per il porto di Palermo (legge n. 845/73: miliardi 9,2);

– i provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 149);

– le provvidenze a favore del credito navale, delle costruzioni navali e per la sostituzione del naviglio vetusto (legge n. 720/75: miliardi 13);

– l'istituzione del servizio sismico nazionale e gli interventi a favore di varie zone danneggiate da terremoti (legge n. 176/76: miliardi 6);

– la disciplina sugli impianti di ricezione e trattamento delle marchie delle petroliere (legge n. 203/76: miliardi 8);

– i lavori sulle linee di navigazione interna di 2ª classe (legge n. 237/76: miliardi 10);

– la ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (legge n. 259/76: miliardi 3)

– la disciplina sugli scambi di animali con gli altri Paesi della CEE (legge n. 397/76: miliardi 3);

– l'erogazione all'A.N.A.S. per la sua sostituzione alla S.A.R.A., decaduta dalla concessione delle autostrade abruzzesi (miliardi 35).

Il provvedimento legislativo di variazione al bilancio ha apportato, per contro, una diminuzione di 40,2 miliardi per effetto delle previste riduzioni dei disavanzi delle aziende postale e ferroviaria.

Le somme impegnate per la funzione in esame ammontano a 4.194,7 miliardi e si ragguagliano all'8,9 % delle spese finali.

Gli importi più significativi degli impegni assunti riguardano:

– i *trasporti ferroviari e metropolitane* per 2.191,2 miliardi, che comprendono l'anticipazione a copertura del disavanzo ferroviario (miliardi 875,8) e le diverse erogazioni alla azienda ferroviaria previste dalle vigenti norme, tra le quali rilevanti appaiono le compensazioni finanziarie di oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico (miliardi 365,6), il contributo al fondo pensioni (miliardi 169,3) e la normalizzazione dei conti ai sensi della disciplina comunitaria (miliardi 344,7);

– la *viabilità* per 569,5 miliardi, relativi soprattutto ai contributi all'ANAS per le spese di funzionamento (miliardi 183,6) e per opere (miliardi 257,6);

– le *poste e telecomunicazioni* per 424,6 miliardi, in gran parte attinenti all'anticipazione all'azienda postale a copertura del disavanzo di gestione (miliardi 252,8);

– la *motorizzazione e gli altri trasporti in concessione* per 243 miliardi;

– la *marina mercantile* per 641,7 miliardi;

– l'*aviazione civile* per 122,2 miliardi.

3.1.10. – *Azioni ed interventi nel campo economico.*

Le previsioni definitive della funzione in esame ammontano a 7.810,6 miliardi, più che raddoppiate rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, (+ 4.301,9 miliardi, pari al 122,6 %).

L'incremento suddetto va attribuito in parte alle allocazioni di quote dei fondi già considerati negli oneri non ripartibili ed a provvedimenti di carattere generale ed in parte a provvedimenti di carattere particolare.

Tra i primi vanno citati: i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 25,5); l'aumento dell'indennità integrativa speciale al personale statale in servizio ed in quiescenza (miliardi 6,3); la quota-parte del fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste (miliardi 7,9); il provvedimento di variazione al bilancio (miliardi 91,5); l'anticipo dei miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (miliardi 2,8); gli interventi a favore dei terremotati del Friuli (miliardi 120,3).

Tra i provvedimenti di carattere particolare vanno citati per la loro rilevanza:

– gli interventi a favore delle zone colpite da calamità naturali, effettuati mediante prelevamento dal conto corrente di tesoreria intestato al Fondo di solidarietà nazionale (legge n. 364/70: miliardi 25);

– il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA (legge n. 144/71: miliardi 49,1);

– gli aumenti di fondi di dotazione e di capitali sociali, per complessivi 747,8 miliardi. Trattasi, in particolare, dei fondi di dotazione dell'EFIM (miliardi 30); dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (miliardi 550); dell'EGAM (miliardi 45); dell'EAGAT (miliardi 3); della Artigiancassa, compreso l'aumento del « fondo interessi » (miliardi 61,8) e della GEPI (miliardi 58);

– il finanziamento dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (legge n. 371/74: miliardi 350; legge n. 183/76: miliardi 950);

– le somme da versare al conto corrente infruttifero di tesoreria denominato: « Conto speciale per l'acquisizione dei proventi derivanti dal condono fiscale » (legge n. 823/73: miliardi 54,7);

– gli interventi a favore delle piccole e medie imprese in difficoltà economiche e finanziarie (leggi n. 403/75 e n. 4/76: miliardi 47,2);

– gli interventi per il rilancio dell'economia finanziati mediante prelevamento dagli appositi conti correnti di tesoreria (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 1.027);

– il credito agevolato al commercio (legge n. 517/75: miliardi 10);

– il completamento di infrastrutture agricole e di opere di bonifica di interesse nazionale (legge n. 633/75: miliardi 30);

– la proroga del contributo sul migliatico (legge n. 699/75: miliardi 6);

– il contributo al CNEN per il quadriennio 75/78 (legge n. 726/75: miliardi 188,2);

– le assegnazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (legge n. 748/75: miliardi 54,9);

– la distillazione agevolata delle mele (legge n. 23/76: miliardi 3,3);

– le ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni della provincia di Viterbo colpite dai terremoti del febbraio 1971 (legge n. 105/76: miliardi 9,8);

– l'istituzione del servizio sismico nazionale e gli interventi per i comuni terremotati della provincia di Perugia (legge n. 176/76: miliardi 9);

– le ulteriori provvidenze per il Belice (legge n. 178/76: miliardi 4), e quelle per le zone colpite da varie calamità naturali (legge n. 261/76: miliardi 3,4);

– le provvidenze urgenti a favore dell'industria e dell'artigianato (legge n. 350/76: miliardi 148);

– l'attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna (legge n. 352/76: miliardi 20);

– le provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese (legge n. 374/76: miliardi 7);

– il finanziamento degli enti di sviluppo (legge n. 386/76: miliardi 185,7);

– le provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (legge n. 389/76: miliardi 6);

– gli interventi urgenti in favore dei lavoratori di aziende in particolari condizioni (decreto-legge n. 9/76, convertito nella legge n. 62/76: miliardi 10);

– gli interventi per le popolazioni colpite dalla « nube tossica » in provincia di Milano (decreto-legge n. 542/76, convertito nelle legge n. 688/76: miliardi 40);

– l'integrazione straordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (legge n. 663/76: miliardi 50).

Gli impegni assunti in corrispondenza delle suindicate previsioni definitive ammontano a 7.727,1 miliardi, pari al 16,5 % delle spese finali, e si ripartiscono come segue:

– 114,4 miliardi alle *opere idrauliche*;

– 1.502,4 miliardi all'*agricoltura e alimentazione*, nel cui ambito particolare importanza rivestono le opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 877,1), gli interventi a favore dell'agricoltura (miliardi 164,5), dell'economia montana e forestale (miliardi 165,3) e le spese comuni (miliardi 145,7);

– 2.067,9 miliardi all'*industria, commercio e artigianato*, con prevalenza per gli interventi a favore dell'industria (miliardi 915,9), delle fonti di energia (miliardi 786,4), del commercio con l'estero (miliardi 127,5), delle miniere (miliardi 50,8) e del turismo e della cinematografia (miliardi 48,7);

– 4.042,3 miliardi agli *interventi plurisettoriali*, tra i quali balzano in evidenza gli interventi a favore del Mezzogiorno (miliardi 2.632), gli interessi sui mutui contratti e le altre spese (miliardi 929,4), gli interventi in dipendenza di pubbliche calamità (miliardi 214) e le opere pubbliche diverse (miliardi 142,4).

3.1.11. – *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Le previsioni definitive sono ammontate, per la funzione in esame, a 5.604,5 miliardi superando di 963 miliardi le previsioni iniziali.

Tale aumento dipende per miliardi 45,5 da prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine, per 98,5 miliardi dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio, per 233 miliardi dagli interventi a favore della regione Friuli sconvolta dal terremoto e per la rimanente parte da provvedimenti particolari tra i quali sembra opportuno menzionare:

– i provvedimenti per il rilancio dell'economia (legge n. 492/75: miliardi 100);

– l'integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari (legge n. 189/76: miliardi 222,5);

– le nuove disposizioni in materia di finanza regionale (legge n. 356/76: miliardi 262,6).

L'ammontare delle somme impegnate, per questa funzione, è pari a 5.880,4 miliardi e rappresenta il 12,5 % delle spese finali.

Tali impegni riguardano per 2.890,3 miliardi gli *interventi a favore della finanza regionale* e per 2.990,1 miliardi quelli *a favore di comuni e province.*

Tra i primi, sono da ricordare il fondo comune da ripartire (miliardi 846,2), il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 618,8), le regolazioni contabili con le Regioni siciliana e sarda (miliardi 697,3) e le somme attribuite in sostituzione delle soppresse compartecipazioni a tributi erariali (miliardi 355,3).

Tra i secondi, notevoli appaiono le somme attribuite in sostituzione di compartecipazioni e di tributi soppressi (miliardi 2.930,3) e gli interventi per il ripiano dei disavanzi (miliardi 38).

3.1.12. – *Oneri non ripartibili.*

Per effetto dell'attribuzione alle funzioni di competenza, nel corso della gestione, dei fondi inizialmente indivisi e degli accantonamenti previsti a copertura degli oneri derivanti da provvedimenti perfezionati in legge nel 1976, le spese allocate in questa funzione hanno subito una flessione.

Pertanto, le previsioni definitive dell'aggregato si stabiliscono in 5.676,8 miliardi, con una diminuzione di 1.847,6 miliardi, essenzialmente da riferire, da un lato, ai prelevamenti dai seguenti fondi:

– spese obbligatorie e d'ordine (— miliardi 220);

– spese impreviste (— miliardi 10);

– indennità integrativa speciale (— miliardi 910);

– elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (— miliardi 1,6);

– esigenze del territorio di Trieste (— miliardi 9,7);

– provvedimenti legislativi in corso (— miliardi 2.681,8);

– e, dall'altro, agli aumenti per la legge di variazione al bilancio (miliardi 1.309,1), per i provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 120); per la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » (legge n. 764/75: miliardi 10), per la perequazione automatica delle pensioni del settore pubblico (legge n. 177/76: miliardi 103,8) e per gli interventi a favore del Friuli mediante versamento ad apposito conto corrente di tesoreria (miliardi 251,5), per la nuova misura dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza (miliardi 96,5) e per i miglioramenti pensionistici al personale di polizia (miliardi 45,8).

La gestione di competenza si è concretata per tali spese in 5.538,3 miliardi di impegni, pari all'11,8 % delle spese finali.

Gli oneri più importanti risultano:

– gli *interessi di debiti* (miliardi 3.263,8), relativi sopratutto ai buoni ordinari del tesoro e alle somme versate in conto corrente: miliardi 2.703,3;

– le spese per la liquidazione degli *oneri di guerra e per l'esecuzione del trattato di pace* (miliardi 35,6);

– le *poste rettificative delle entrate* (miliardi 399,7), riguardanti per 313,9 miliardi le restituzioni e rimborsi di imposta e per 82,4 miliardi le vincite al lotto;

– gli *ammortamenti* di beni patrimoniali (miliardi 40,3);

– i versamenti ai *conti di tesoreria* (miliardi 373,3);

– le *pensioni* ai dipendenti statali (miliardi 1.415,8).

3.2. – ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI.

Sotto il profilo della classificazione economica (tabella n. 5) le previsioni definitive di spese finali evidenziano un ammontare di 47.056,2 miliardi, con un incremento di 10.628,5 miliardi, pari al 29,2 %.

In particolare, per le spese correnti la previsione iniziale di 29.110,4 miliardi è stata rettificata nel corso della gestione in 35.947,5 miliardi (+ miliardi 6.837,1, pari al 23,5 %) mentre le spese in conto capitale sono passate dagli iniziali 7.317,3 a 11.108,7 miliardi, con un aumento di 3.791,4 miliardi (+ 51,8 %).

La parte corrente ha dato luogo a 35.923,3 miliardi di impegni, pari al 76,5 % del totale. Dal suo canto, il conto capitale è stato interessato da 11.061,6 miliardi di impegni, pari al 23,5 %.

TABELLA N. 5. – *Analisi economica delle spese finali.*

AGGREGATI ECONOMICI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale
	(milioni di lire)					
SPESE CORRENTI	29.110.394	79,9	+ 6.837.131	35.947.525	35.923.341	76,5
1. – CONSUMI PUBBLICI	*11.104.687*	*30,5*	*+ 1.636.929*	*12.741.616*	*12.788.332*	*27,2*
– Personale	8.460.122	23,2	+ 1.399.053	9.859.175	9.980.561	21,2
a) in servizio (cat. II)	7.140.365	19,6	+ 1.095.212	8.235.577	8.362.585	17,8
b) in quiescenza (cat. III)	1.319.757	3,6	+ 303.841	1.623.598	1.617.976	3,4
– Beni e servizi	2.644.565	7,3	+ 237.876	2.882.441	2.807.771	6,0
a) organi costituzionali (cat. I)	139.260	0,4	+ 8.140	147.400	147.400	0,3
b) acquisto di beni e servizi (cat. IV)	2.463.126	6,8	+ 229.736	2.692.862	2.620.041	5,6
c) ammortamenti (cat. VIII)	42.179	0,1	—	42.179	40.330	0,1
2. – TRASFERIMENTI DI REDDITI	*15.131.167*	*41,5*	*+ 6.870.608*	*22.001.775*	*22.076.836*	*47,0*
– Trasferimenti correnti (cat. V)	11.892.253	32,6	+ 5.309.718	17.201.971	17.375.387	37,0
– Interessi (cat. VI)	3.238.914	8,9	+ 1.560.890	4.799.804	4.701.449	10,0
3. – ALTRE	*2.874.540*	*7,9*	*— 1.670.406*	*1.204.134*	*1.058.173*	*2,3*
– Poste correttive e compensative (cat. VII)	763.342	2,1	+ 294.435	1.057.777	1.024.098	2,2
– Non attribuibili (cat. IX)	2.111.198	5,8	— 1.964.841	146.357	34.075	0,1
SPESE IN CONTO CAPITALE	7.317.301	20,1	+ 3.791.389	11.108.690	11.061.575	23,5
1. – INVESTIMENTI	*4.158.168*	*11,4*	*+ 5.361.790*	*9.519.958*	*9.509.639*	*20,2*
– Diretti	442.090	1,2	+ 586.818	1.028.908	1.028.835	2,2
a) Beni e opere immobiliari (cat. X)	386.755	1,1	+ 588.389	975.144	975.136	2,1
b) Beni mobili, macchine ecc. (cat. XI)	55.335	0,1	— 1.571	53.764	53.699	0,1
– Indiretti (cat. XII)	3.553.938	9,8	+ 3.500.865	7.054.803	7.044.557	15,0
– Finanziari	162.140	0,4	+ 1.274.107	1.436.247	1.436.247	3,0
a) partecipazioni e conferimenti (cat. XIII)	15.440	—	+ 1.032.710	1.048.150	1.048.150	2,2
b) anticipazioni produttive (cat. XIV)	146.700	0,4	+ 241.397	388.097	388.097	0,8
2. – ALTRE	*3.159.133*	*8,7*	*— 1.570.401*	*1.588.732*	*1.551.936*	*3,3*
– Anticipazioni non produttive (cat. XV)	1.258.062	3,5	+ 322.142	1.580.204	1.551.936	3,3
– Non attribuibili (cat. XVI)	1.901.071	5,2	— 1.892.543	8.528	—	—
TOTALE	36.427.695	100,0	+ 10.628.520	47.056.215	46.984.916	100,0

Con riferimento agli aggregati economici, le cennate risultanze vanno qui di seguito precisate. Ulteriori analisi di tali risultanze vengono effettuate nell'allegato D.

3.2.1. – *Consumi pubblici.*

I consumi pubblici individuano, essenzialmente, le spese di funzionamento dell'apparato statale, essendovi compresi gli oneri per il personale, sia in servizio che in quiescenza, nonché i beni e servizi acquistati dall'Amministrazione per il proprio uso, le somme iscritte a titolo di ammortamento dei beni patrimoniali e le spese per gli organi costituzionali.

La previsione iniziale, formulata in 11.104,7 miliardi, pari al 30,5 % delle spese finali, è stata determinata in via definitiva in 12.741,6 miliardi, con un incremento di 1.636,9 miliardi.

Per tali spese, gli impegni si sono ragguagliati a 12.788,3 miliardi, pari al 27,2 % del totale.

In particolare, si è avuta la seguente evoluzione:

Spese di personale: la previsione iniziale di 8.460,1 miliardi è stata rettificata in 9.859,2 miliardi (+ 16,5 %).

Le integrazioni hanno interessato essenzialmente le spese per il personale in servizio (+ miliardi 1.095,2) e marginalmente quelle per il personale in quiescenza (+ miliardi 303,8).

Per il personale in attività di servizio, l'incremento trova motivazione soprattutto nei seguenti provvedimenti:

– maggiori spese coperte ai sensi degli artt. 40 e 42 della legge di contabilità mediante prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste (miliardi 65);

– aumento dell'indennità integrativa speciale, con prelevamento dall'apposito fondo, e nuova disciplina della medesima e dell'aggiunta di famiglia, ai sensi della legge n. 364 del 1975 (miliardi 644,9);

– compensi speciali e indennità al personale del Ministero delle finanze (legge n. 576/75: miliardi 35);

– anticipo miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (legge n. 155/76: miliardi 96,4);

– riordinamento di indennità e altri provvedimenti per le forze armate (legge n. 187/76: miliardi 86,9);

– finanziamento delle spese elettorali (decreto-legge n. 162/76, convertito in legge n. 390/76: miliardi 9,8).

Infine, ha agito in senso espansivo anche il provvedimento legislativo di variazione al bilancio (legge n. 188/77: miliardi 142,2).

Per il personale in quiescenza, hanno comportato maggiori oneri, soprattutto l'aumento e la nuova disciplina dell'indennità integrativa speciale (miliardi 115), il miglioramento del trattamento di quiescenza per gli appartenenti ai corpi di polizia (legge n. 572/75: miliardi 51) e il collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni (miliardi 132,5).

In relazione alle riportate previsioni definitive, gli impegni sono risultati di miliardi 8.362,6 per il personale in servizio e di miliardi 1.618 per quello in quiescenza.

Gli impegni per il personale in servizio riguardano per 0,7 miliardi i *Ministri e Sottosegretari di Stato*; per 1.034,6 miliardi gli *impiegati amministrativi e tecnici*; per 2,6 miliardi i *magistrati*; per 1.565 miliardi il personale *insegnante della scuola primaria*; per 61,8 miliardi gli *insegnanti della scuola secondaria*; per 1,6 miliardi gli *insegnanti delle università*; per 211,9 miliardi gli *operai*; per 717,1 miliardi i *militari delle tre forze armate*; per 1221,8 miliardi i *militari dei corpi di polizia e degli altri corpi armati*; infine, per 3.545,4 miliardi capitoli promiscui concernenti soprattutto magistrati e insegnanti della scuola media e delle università.

Il personale in quiescenza, dal suo canto, è interessato per 1.415,8 miliardi da pensioni pagabili con ruoli di spesa fissa, per 184,5 miliardi da trattamenti provvisori di pensione, per 4 miliardi da indennità una tantum e similari e per 13,6 miliardi da altri trattamenti di quiescenza.

Beni e servizi: la previsione iniziale di 2.644,5 miliardi ha dato luogo a previsioni definitive per 2.882,4 miliardi (+ 9 %).

Gli organi costituzionali sono passati da 139,3 miliardi a 147,4 miliardi, a causa del finanziamento delle spese elettorali a favore dei partiti politici.

L'acquisto di beni e servizi, dal suo canto, ha visto passare le previsioni dagli iniziali 2.463,1 miliardi a 2.692,8 miliardi, oltre che per le assegnazioni di spese obbligatorie e impreviste, a norma degli artt. 40 e 42 della legge di contabilità (miliardi 11,1) e per quelle stabilite con la legge di variazione al bilancio (miliardi 18,4), anche per altri provvedimenti particolari, tra i quali vanno evidenziati:

– le assegnazioni di fondi al Ministero della difesa, sulla base delle leggi n. 263 del 1928 e n. 1958 del 1932 (miliardi 50,9);

– l'utilizzo del fondo a disposizione del Ministero dell'interno, di cui alla legge n. 1001 del 1969 (miliardi 3);

– le nuove norme sull'ordinamento penitenziario (legge n. 354/75: miliardi 23,5);

– il potenziamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria (legge n. 397/75: miliardi 8);

– i provvedimenti urgenti per l'economia (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 6,3);

– il rifinanziamento delle leggi sulla bonifica sanitaria degli allevamenti (legge n. 124/76: miliardi 4,5);

– il finanziamento delle spese elettorali (decreto-legge n. 162/76, convertito nella legge n. 390/76: miliardi 53,6);

– le provvidenze a favore dei terremotati del Friuli (decreto-legge n. 227/76, convertito nella legge n. 336/76 e decreto-legge n. 648/76, convertito nella legge n. 730/76: miliardi 38,6);

– gli ulteriori interventi in favore dei Paesi in via di sviluppo (decreto-legge n. 453/76, convertito nella legge n. 601/76: miliardi 7).

In senso riduttivo hanno agito, tra l'altro, la modifica della disciplina sull'attività promozionale in materia di esportazioni (legge n. 71/76: — miliardi 4,4) e il riordinamento delle indennità per le forze armate (legge n. 187/76: — miliardi 2,9).

Nella fase realizzativa, gli oneri per beni e servizi hanno evidenziato impegni per 2.807,7 miliardi complessivi, pari al 6 % del totale, così ripartiti: 147,4 miliardi per gli organi costituzionali, 2.620 miliardi per l'acquisto di beni e servizi e 40,3 miliardi per gli ammortamenti.

Nell'ambito delle spese per acquisto di beni e servizi la prevalenza è da attribuire ai beni durevoli e di consumo (miliardi 1.836), con particolare evidenza per armi, materiale bellico e infrastrutture militari (miliardi 994,3), per alimentari, calzature, vestiario e articoli tessili (miliardi 312,5), e per casermaggio, equipaggiamento e attrezzature militari (miliardi 140,4).

Seguono l'acquisto di servizi (miliardi 342) le spese per locali e opere immobiliari (miliardi 107,1), per i servizi meccanografici ed elettronici (miliardi 67,9) e per beni e servizi diversi (miliardi 267,1).

3.2.2. – *Trasferimenti di redditi.*

La previsione iniziale di 15.131,2 miliardi è stata rettificata in 22.001,8, con un incremento di 6.870,6 miliardi (+ 45,4 %).

L'aumento è da riferire per la maggior parte ai *trasferimenti correnti*, passati da 11.892,3 a 17.202 miliardi e, in misura minore, agli *interessi*, passati da 3.238,9 a 4.799,8 miliardi.

Oltre alle assegnazioni di spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 70) e a quelle recate dalla legge di variazione al bilancio (miliardi 140), hanno concorso alla rilevata espansione dei trasferimenti correnti:

– le erogazioni alle Comunità europee a seguito dell'attuazione della disciplina delle risorse proprie (legge n. 1185/70: miliardi 51);

– il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA (legge n. 144/71: miliardi 49);

– le erogazioni in relazione al piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali (legge n. 1044/71: miliardi 35,9);

– l'attribuzione ai fondi di previdenza del personale finanziario di quota parte delle pene pecuniarie, contravvenzioni e recuperi di imposta (legge n. 734/73: miliardi 7,6);

– il finanziamento del fondo nazionale ospedaliero, da ripartire fra le regioni, e le erogazioni agli enti mutualistici per il ripiano dei debiti da essi contratti con gli ospedali (legge n. 386/74: miliardi 2.445,5);

– le sovvenzioni straordinarie alle aziende autonome in relazione all'aumento della indennità integrativa speciale (legge n. 364/75: miliardi 150,1);

– l'istituzione dei consultori familiari (legge n. 405/75: miliardi 10);

– gli interventi per il rilancio dell'economia (legge n. 493/75: miliardi 12,5);

– la proroga del contributo sul migliatico alle società di navigazione (legge n. 699/75: miliardi 6);

– la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » (legge n. 764/75: miliardi 10);

– la ratifica e l'esecuzione della convenzione tra la CEE e gli Stati A.C.P. (legge n. 11/76: miliardi 27);

– la distillazione agevolata delle mele (legge n. 23/76: miliardi 3,3);

– la disciplina dell'attività promozionale delle esportazioni (legge n. 71/76: miliardi 4,4);

– l'integrazione dell'autorizzazione di spesa per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici e dei comuni nei confronti degli ospedali (legge n. 72/76: miliardi 1.400);

– i provvedimenti straordinari a sostegno delle attività musicali (leggi nn. 529/75 e 115/76: miliardi 46,5);

– il rifinanziamento delle leggi sulla bonifica sanitaria degli allevamenti (legge n. 124/76: miliardi 9,5);

– le sovvenzioni straordinarie alle aziende autonome per l'anticipo dei miglioramenti economici al personale (legge n. 155/76: miliardi 191,4) e per il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale (legge n. 177/76: miliardi 50);

– l'integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari (legge n. 189/76: miliardi 222,5);

– le provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (legge n. 259/76: miliardi 3);

– gli interventi a favore di popolazioni colpite da varie calamità naturali (legge n. 261/76: miliardi 6,4);

– le provvidenze a favore dei terremotati del Friuli (decreti-legge nn. 227 e 648/76, convertiti nelle leggi nn. 336 e 730/76: miliardi 170,4);

– le nuove disposizioni per la finanza regionale (legge n. 356/76: miliardi 151,4).

Per quanto concerne gli *interessi*, la variazione è dovuta essenzialmente agli oneri derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli ospedali (legge n. 386/74: miliardi 41,8), per il finanziamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese industriali in difficoltà (legge n. 403/75: miliardi 3), nonché per i provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi 492 e 493/75: miliardi 176,3) e per l'aumento del capitale GEPI e del fondo di dotazione Artigiancassa (leggi nn. 394 e 524/75: miliardi 16,8), oltre che al provvedimento legislativo di variazione al bilancio (miliardi 1.331,5, soprattutto per interessi sui B.O.T.).

Gli impegni dell'aggregato sono ammontati a 22.076,8 miliardi, pari al 47 % della spesa finale.

I trasferimenti correnti ne costituiscono la parte prevalente: 17.375,4 miliardi, destinati quasi la metà agli *enti territoriali* (miliardi 5.151,5 alle regioni e miliardi 3.222,4 a comuni e province), soprattutto sotto forma di compartecipazioni e di somme sostitutive.

Seguono gli *enti previdenziali* (miliardi 4.330,4), le *aziende autonome* a ciclo produttivo (miliardi 1.476,2), le *famiglie* e *istituzioni sociali* (miliardi 1.048,9), le *imprese* (miliardi 834,3), gli altri *enti pubblici* (miliardi 753) e il resto del mondo (miliardi 558,6).

Gli impegni per interessi (miliardi 4.701,4) riguardano il *debito patrimoniale* per 1.980,2 miliardi e i *debiti di tesoreria* per 2.721,2 miliardi.

3.3.3. – *Altre.*

La previsione delle altre spese di parte corrente, nel corso della gestione, è passata da 2.874,5 a 1.204,1 miliardi, con una flessione di 1.670,4 miliardi (— 58,1 %).

Nel loro ambito, diversa è stata l'evoluzione delle due componenti. Le *poste correttive e compensative* delle entrate hanno evidenziato un incremento di 294,4 miliardi, stabilendosi in via definitiva, in 1.057,8 miliardi.

Hanno determinato tale aumento, fra l'altro, le devoluzioni alla CEE in relazione all'andamento delle entrate di sua competenza (miliardi 224), le assegnazioni per spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 23,3) e le erogazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (legge n. 748/75: miliardi 54,9), mentre il provvedimento legislativo di variazione al bilancio ha agito in senso riduttivo per 7,8 miliardi.

Le *somme non attribuibili* hanno subito, invece, una riduzione di 1.964,8 miliardi, ragguagliandosi, in via definitiva, a 146,3 miliardi, a causa dei prelevamenti dai vari fondi speciali approntati per la copertura di spese recate da provvedimenti perfezionatisi nel corso dell'esercizio.

Quanto agli impegni, essi sono risultati pari a 1.058,2 miliardi, da riferire per 1.024,1 miliardi alle poste correttive e compensative e per 34,1 miliardi alle somme non attribuibili.

Da notare che, per le somme non attribuibili, la differenza tra impegni e previsioni definitive non individua interamente reali economie di gestione, essendo per 80,5 miliardi da riferire ad accantonamenti conservati, ai sensi della legge n. 64 del 1955, per la copertura di provvedimenti legislativi non perfezionati entro il 31 dicembre 1976.

3.3.4. – *Investimenti.*

Le previsioni definitive di tale aggregato, che compendia le spese in conto capitale, al netto delle anticipazioni per finalità non produttive e delle somme non attribuibili, sono ammontate a 9.520 miliardi, con un aumento di 5.361,8 miliardi rispetto alle previsioni iniziali (+ 128,9 %).

Vi hanno contribuito in varia misura tutti i tipi di interventi.

Gli *investimenti diretti* sono passati da 442,1 a 1.028,9 miliardi, a causa, soprattutto, dei seguenti interventi:

– opere finanziate con prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (legge n. 364/70: miliardi 3,6);

– utilizzo del fondo per il territorio di Trieste (legge n. 1114/71: miliardi 7);

– interventi per la salvaguardia di Venezia (legge n. 171/73: miliardi 4,7);

– interventi urgenti negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (legge 825/73: miliardi 15);

– interventi per il porto di Palermo (legge n. 845/73: miliardi 9,2);

– opere di edilizia scolastica (legge n. 412/75: miliardi 217,3);

– rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 238,2);

– infrastrutture agricole e opere di bonifica di interesse nazionale (legge n. 633/75: miliardi 30);

– revisione prezzi contrattuali (legge n. 705/75: miliardi 3,4);

– interventi a favore dei terremotati nelle province di Viterbo (legge n. 105/76: miliardi 3) e di Perugia, nonché istituzione del servizio sismico (legge n. 176/76: miliardi 4,9);

– lavori su linee di navigazione interna (legge n. 237/76: miliardi 10);

– immobili delle rappresentanze diplomatiche e consolari (legge n. 421/76: miliardi 4);

– interventi per il terremoto nel Friuli (legge n. 336/76: miliardi 12,3);

– provvedimento di variazione al bilancio (legge n. 188/77: miliardi 17,1).

Quanto agli *investimenti indiretti*, attuati mediante trasferimenti di capitale ad altri operatori economici, l'ammontare delle previsioni definitive resta stabilito in 7.054,8 miliardi, con un aumento di 3.500,9 miliardi rispetto alle previsioni iniziali (+ 98,5 %).

Le principali cause dell'incremento, oltre alle assegnazioni per spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 13,7) e al provvedimento di variazione al bilancio (miliardi 60), sono:

– le spese per fronteggiare eccezionali calamità atmosferiche finanziate con prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale (legge n. 364/70: miliardi 21,4);

– le spese per opere pubbliche finanziate con i proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (legge n. 637/73: miliardi 7,3);

– il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno e la nuova disciplina per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno (leggi nn. 371/74 e 183/76: miliardi 1.304,9);

– i provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493/75: miliardi 1.036,7);

– credito agevolato al commercio (legge n. 517/75: miliardi 10);

– aumento del fondo interessi istituito presso l'Artigiancassa (legge n. 524/75: miliardi 20);

– credito navale e costruzioni navali (legge n. 720/75: miliardi 13);

– contributo al CNEN (legge n. 726/75: miliardi 188,2);

– edilizia universitaria (legge n. 50/76: miliardi 50);

– abitazioni personale militare (legge n. 52/76: miliardi 15);

– terremoti province Viterbo e Perugia e servizio sismico (leggi nn. 105 e 176/76: miliardi 16,8);

– terremoto Belice e calamità varie (leggi nn. 178 e 261/76: miliardi 12,4);

– terremoto Friuli (leggi nn. 336, 591 e 730/76: miliardi 273);

– provvidenze per industria e artigianato (legge n. 350/76: miliardi 24);

– attuazione direttiva CEE sull'agricoltura di montagna (legge n. 352/76: miliardi 19,9);

– finanza regionale (legge n. 356/76: miliardi 111,2);

– finanziamento enti di sviluppo (legge n. 386/76: miliardi 182,4);

– inquinamento diossina di Seveso (decreto-legge n. 542/76, convertito nella legge n. 688/76: miliardi 40);

– decadenza della SARA dalla concessione per le autostrade abruzzesi (decreto-legge n. 789/76, rinnovato con decreto-legge n. 19/77, convertito nella legge n. 106/77: miliardi 35).

Dal loro canto, gli *investimenti finanziari*, attuati mediante partecipazioni, conferimenti e anticipazioni produttive, hanno raggiunto, in via definitiva, una previsione di 1.436,2 miliardi, con un aumento di 1.274,1 miliardi.

Vi hanno concorso, soprattutto, gli aumenti dei fondi di dotazione, dei patrimoni e dei capitali sociali di imprese a partecipazione statale e di istituti internazionali, per complessivi 1.032,7 miliardi; trattasi principalmente degli apporti all'EFIM (legge n. 243/73: miliardi 30); all'ENEL (leggi nn. 253/73 e 206/76: miliardi 550); alla GEPI (legge n. 394/75: miliardi 48); all'EGAM (legge n. 69/73: miliardi 45); all'EGAT (legge n. 244/73: miliardi 3); all'Artigiancassa (legge n. 524/75: miliardi 35); al Mediocredito centrale, nel quadro dei provvedimenti per il rilancio dell'economia (legge n. 492/75: miliardi 200); all'ENAPI, in relazione all'intervento straordinario nel Mezzogiorno (legge n. 183/76: miliardi 5); all'Artigiancassa e alla GEPI, per le provvidenze urgenti a favore dell'industria e dell'artigianato (legge n. 350/76: miliardi 94); nonché di quelli autorizzati con la legge di variazione al bilancio (miliardi 16,3).

Altri incrementi sono derivati dalle anticipazioni al fondo per lo sviluppo della meccanizzazione e al fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia (legge n. 493/75: miliardi 100), all'IMI per la concessione di finanziamenti alle imprese in difficoltà (leggi nn. 4 e 156/76: miliardi 70) e al fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia e all'annessa gestione autonoma, in relazione al terremoto del Friuli (leggi nn. 336 e 730/76: miliardi 69).

Nella fase realizzativa della gestione di competenza, le spese per investimenti hanno dato luogo a 9.509,6 miliardi di impegni, pari al 20,2 % del totale, così ripartiti: 1.028,8 miliardi per investimenti diretti, 7.044,6 per investimenti indiretti e 1.436,2 per quelli finanziari.

In particolare, i trasferimenti in conto capitale sono stati destinati per 2.990 miliardi agli *enti pubblici dell'Amministrazione centrale*, con netta prevalenza della Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 2.252,9); per 1.288,4 miliardi alle *imprese*; per 1.711,6 miliardi agli *enti territoriali*; per 480,6 miliardi alle *aziende autonome*, con preminenza per quella stradale (miliardi 349); per 466,7 miliardi agli *enti pubblici dell'Amministrazione locale*; per 92,5 miliardi *all'estero*; infine, per 9,7 miliardi alle *famiglie e istituzioni sociali*.

3.3.5. – *Altre.*

Le altre spese in conto capitale sono passate, in sede previsionale, da 3.159,1 a 1.588,7 miliardi, con una flessione di 1.570,4 miliardi, concernente esclusivamente le *somme non attribuibili*, in relazione all'avvenuto utilizzo di quota parte del fondo per provvedimenti legislativi in corso.

Al contrario, le *anticipazioni non produttive* hanno evidenziato un aumento di 322,1 miliardi, a seguito, fra l'altro, degli interventi a favore dei terremotati del Friuli-Venezia Giulia (legge n. 730/76: miliardi 251,5), dei versamenti agli appositi conti di tesoreria dei proventi derivanti dal condono fiscale (legge n. 823/73: miliardi 54,7) e dell'integrazione straordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (decreto-legge n. 663/76, convertito nella legge n. 750/76: miliardi 50). Su tale aggregato ha agito in senso riduttivo il provvedimento di variazione al bilancio (— miliardi 34,1).

Gli impegni dell'aggregato sono risultati di 1.551,9 miliardi, tutti relativi ad anticipazioni.

Da notare che dell'importo non impegnato delle somme non attribuibili, 8,5 miliardi sono stati accantonati per la copertura di provvedimenti non perfezionati entro la fine dell'esercizio, ai sensi della legge n. 64 del 1955.

4. – Andamento della gestione di competenza

4.1. – Risultati complessivi.

L'evoluzione della gestione di competenza del bilancio dello Stato nel corso degli ultimi tre esercizi chiusi è sintetizzata nella tabella n. 6, nella quale i risultati di consuntivo dal 1974 al 1976 sono esposti, rispettivamente per le entrate e per le spese, con opportuna disaggregazione sotto il profilo economico, in modo tale da pervenire ai risultati differenziali più significativi.

Il primo di essi riguarda il *disavanzo complessivo*, relativo a tutte le operazioni di bilancio: con un incremento del 26,8 % rispetto al 1975, esso si attesta per l'anno considerato sui 10.004 miliardi, pari al 26 % delle entrate.

Il peso del disavanzo rispetto alle entrate risulta, peraltro, sostanzialmente in linea con quello evidenziato nei due esercizi precedenti, ponendosi su valori intermedi tra il 28,9 % del 1974 e il 24,4 % del 1975.

Alla formazione di tale disavanzo hanno concorso incrementi delle entrate e delle spese quasi equivalenti: rispettivamente, il 19,3 % e il 20,7 %; la dinamica espansiva, sia per l'entrata che per la spesa, è stata in tal modo più contenuta di quella verificatasi nel 1975.

All'andamento tendenzialmente uniforme del disavanzo complessivo nei tre esercizi considerati, si contrappone la netta inversione di tendenza verificatasi nel *saldo delle operazioni finali*, che individua il saldo netto da finanziare con ricorso al mercato monetario e finanziario: dai 14.395 miliardi del 1975 si è passati agli 11.050 miliardi del 1976. La flessione risulta del 23,2 % ed appare di grande significato ove la si confronti con il notevole incremento mostrato nel precedente esercizio.

Il rapporto del saldo netto con le spese finali pone in evidenza che nell'ultimo esercizio il 23,5 % delle spese è stato coperto con operazioni di indebitamento, rispetto al 37,4 % del 1975 e al 30,9 % del 1974.

A tale positivo risultato si è giunti grazie ad una espansione delle entrate finali (+ 49,3 %) di gran lunga maggiore di quella delle corrispondenti spese (+ 22,1 %), il che ha consentito un più contenuto ricorso netto alle operazioni di indebitamento patrimoniale. Queste ultime, infatti, presentano un avanzo di soli 1.046 miliardi, l'83,9 % in meno che nel 1975.

Il netto miglioramento dei risultati complessivi e differenziali di bilancio è confermato dall'andamento del *disavanzo di parte corrente*, che, nell'attuale situazione finanziaria, individua la parte di spese correnti non coperte dalle corrispondenti entrate.

Nel 1976, tale risultato è ammontato ad appena 114 miliardi, il 97,6 % in meno del precedente esercizio; il suo peso sul complesso delle entrate è passato dal 15,4 % del 1974 e dal 35,6 % del 1975 al solo 0,3 %.

L'evoluzione descritta va riguardata come il risultato più confortante di una gestione sotto molti aspetti positiva, poiché fa ritenere raggiungibile in tempi brevi un saldo positivo della parte corrente, con la ricostituzione del cosidetto « risparmio pubblico », pur in presenza delle profonde modificazioni strutturali che hanno interessato il bilancio dello Stato negli ultimi anni.

La dinamica espansiva delle entrate correnti (+ 50,1 %), di gran lunga maggiore delle corrispondenti spese (+ 25,4 %), risulta essere il principale fattore del notato andamento; sono i primi frutti dell'avvio del funzionamento a pieno regime della riforma tributaria, introdotta, come è noto, il 1° gennaio 1973 per le imposte indirette e il 1° gennaio 1974 per quelle dirette, e che tende, attraverso continui perfezionamenti, al raggiungimento di un soddisfacente sistema fiscale, in linea con quelli dei Paesi industrialmente più avanzati.

TABELLA N. 6. – *Evoluzione del bilancio dello Stato* – Accertamenti e impegni

(miliardi di lire)

SPESE	1974 Valori assol.	1974 % comp.	1975 Valori assol.	1975 % comp.	1975 % variaz.	1976 Valori assol.	1976 % comp.	1976 % variaz.
OPERAZIONI FINALI								
PARTE CORRENTE								
1. Consumi pubblici	8.926	30,2	10.651	26,5	+ 19,3	12.738	26,3	+ 20,1
1.1. Personale	6.969	23,6	8.256	20,5	+ 18,5	9.980	20,5	+ 20,9
– in servizio	5.908	20,-	6.936	17,2	+ 17,4	8.362	17,2	+ 20,6
– in quiescenza	1.061	3,6	1.320	3,3	+ 24,4	1.618	3,3	+ 22,6
1.2. Beni e servizi	1.957	6,6	2.395	6,-	+ 22,4	2.808	5,8	+ 17,2
– organi costituz.	114	0,4	129	0,3	+ 13,2	148	0,3	+ 14,7
– acquisto di beni e servizi	1.815	6,1	2.231	5,5	+ 22,9	2.620	5,4	+ 17,4
– ammortamenti	28	0,1	35	0,2	+ 25,-	40	0,1	+ 14,3
2. Trasferimenti di redditi	12.914	43,7	16.722	41,6	+ 29,5	22.077	45,5	+ 32,-
2.1. Trasferimenti correnti	11.182	37,8	13.641	33,9	+ 22,-	17.375	35,8	+ 27,4
2.2. Interessi	1.732	5,9	3.081	7,7	+ 77,9	4.702	9,7	+ 52,6
3. Altre	1.338	4,5	1.283	3,2	— 4,1	1.058	2,2	— 17,6
3.1. Poste correttive e compensative	1.312	4,4	1.253	3,1	— 4,5	1.024	2,1	— 18,3
3.2. Non attribuibili	26	0,1	30	0,1	+ 15,4	34	0,1	+ 13,3
Totale	23.178	78,4	28.656	71,3	+ 23,6	35.923	74,-	+ 25,4
Avanzo parte corrente	—	—	—	—	—	—	—	—
CONTO CAPITALE								
4. Investimenti	4.153	14,1	6.571	16,3	+ 58,2	9.510	19,6	+ 44,7
4.1. Diretti	371	1,3	861	2,1	+132,1	1.029	2,1	+ 19,5
– beni e opere immobiliari	335	1,1	777	1,9	+ 131,9	975	2,-	+ 25,5
– beni mobili, macchine, ecc.	36	0,2	84	0,2	+133,3	54	0,1	— 35,7
4.2. Indiretti	2.948	10,-	4.735	11,8	+ 60,6	7.045	14,5	+ 48,8
4.3. Finanziari	834	2,8	975	2,4	+ 16,9	1.436	3,-	+ 47,3
– partecipazioni e conferimenti	511	1,7	705	1,8	+ 38,-	1.048	2,2	+ 48,6
– anticipazioni produttive	323	1,1	270	0,6	— 16,4	398	0,8	+ 43,7
5. Altre	1.320	4,4	3.242	8,1	+145,6	1.552	3,2	— 52,1
5.1. Anticipazioni non produttive	1.320	4,4	3.242	8,1	+145,6	1.552	3,2	— 52,1
5.2. Non attribuibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	5.473	18,5	9.813	24,4	+ 79,3	11.062	22,8	+ 12,7
Avanzo conto capitale	—	—	—	—	—	—	—	—
Spese finali	28.651	96,9	38.469	95,7	+ 34,2	46.985	96,8	+ 22,1
Avanzo operazioni finali	—	—	—	—	—	—	—	—
INDEBITAMENTO								
6. Rimborso di prestiti	907	3,1	1.732	4,3	+ 91,-	1.556	3,2	— 10,2
Avanzo operazioni di indebitamento	2.220	7,5	6.507	16,2	+193,1	1.046	2,2	— 83,9
Spese complessive	29.558	100,-	40.201	100,-	+ 36,-	48.541	100,-	+ 20,7
Avanzo complessivo	—	—	—	—	—	—	—	—

ENTRATE	1974 Valori assol.	1974 % comp.	1975 Valori assol.	1975 % comp.	1975 % variaz.	1976 Valori assol.	1976 % comp.	1976 % variaz.
OPERAZIONI FINALI								
A) PARTE CORRENTE								
1. Tributarie	18.627	81,2	19.721	61,-	+ 5,9	27.675	71,8	+ 40,3
1.1. Imposte dirette	6.341	27,6	8.015	24,8	+ 26,4	11.707	30,4	+ 46,1
1.2. Imposte indirette								
– Affari	12.286	53,6	11.706	36,2	— 4,7	15.968	41,4	+ 36,4
– Produzione, consumi e dogane	4.967	21,7	4.300	13,3	— 13,4	10.109	26,2	+135,1
– Monopoli	6.218	27,1	6.114	18,9	— 1,7	4.399	11,4	— 28,1
– Lotto e lotterie	891	3,9	1.046	3,2	+ 17,4	1.165	3,-	+ 11,4
	210	0,9	246	0,8	+ 17,1	295	0,8	+ 19,9
2. Extratributarie	1.007	4,4	4.130	12,8	+310,1	8.134	21,1	+ 96,9
Totale	19.634	85,6	23.851	73,8	+ 21,5	35.809	92,9	+ 50,1
Disavanzo parte corrente	3.544	15,4	4.805	14,9	+ 35,6	114	0,3	— 97,6
B) CONTO CAPITALE								
3. Alienazione e ammortamento beni patrimoniali e rimborso crediti	170	0,8	223	0,7	+ 31,2	126	0,3	— 43,5
Totale	170	0,8	223	0,7	+ 31,2	126	0,3	— 43,5
Disavanzo conto capitale	5.303	23,1	9.590	29,7	+ 80,8	10.936	28,4	+ 14,-
Entrate finali	19.804	86,4	24.074	74,5	+ 21,6	35.935	93,2	+ 49,3
Disavanzo operaz. finali	8.847	38,6	14.395	44,5	+ 62,7	11.050	28,7	— 23,2
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO								
4. Accessione di prestiti	3.127	13,6	8.239	25,5	+163,5	2.602	6,8	— 68,4
Disavanzo operazioni di indebitamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Entrate complessive	22.931	100,-	32.313	100,-	+ 40,9	38.537	100,-	+ 19,3
Disavanzo complessivo	6.627	28,9	7.883	24,4	+ 19,-	10.004	26,-	+ 26,8

Accanto all'espansione delle entrate correnti, è da notare il contenimento della dinamica delle spese correnti, il cui incremento percentuale, di poco superiore a quello del precedente esercizio, risulta peraltro influenzato dall'ulteriore ampliamento dell'azione redistributrice della spesa statale oltre che dall'aumento dei prezzi a seguito del fenomeno inflattivo, particolarmente rilevante nel 1976.

4.2. – GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA.

Come già accennato, l'andamento delle entrate nel 1976 ha evidenziato, soprattutto, una eccezionale dinamica espansiva delle entrate finali che ha consentito una notevole contrazione delle accensioni dei prestiti patrimoniali.

Il fenomeno è da riferire quasi esclusivamente all'andamento delle entrate tributarie ed extratributarie, ragguagliandosi le entrate del conto capitale soltanto allo 0,3 % del totale e presentando esse, per di più, una rilevante flessione sia nel peso relativo sia nella percentuale di variazioni rispetto ai precedenti esercizi.

Gli accertamenti di parte corrente – ammontanti a 35.809 miliardi rispetto ai 23.851 del 1975 e ai 19.634 del 1974 – sfiorano nel 1976 il 93 % degli accertamenti complessivi; della parte corrente, circa un quarto si riferisce ad entrate non aventi natura tributaria (miliardi 8.134).

Gli accertamenti di entrate tributarie raggiungono nel 1976 i 27.675 miliardi, con un incremento del 40,3 % rispetto al 1975, dovuto in misura maggiore alle imposte dirette.

Queste ultime, il cui peso sulle entrate complessive risulta del 30,4 % rispetto al 24,8 % del 1975, sono quasi raddoppiate nel periodo considerato, portandosi dai 6.341 miliardi del 1974, primo anno di applicazione della riforma tributaria, agli 11.707 miliardi del 1976.

L'accrescimento è da riferire soprattutto all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che ha dato luogo a 6.776 miliardi di accertamenti rispetto ai 4.185 del 1975 e ai 2.901 del 1974, nonché all'imposta sostitutiva sui redditi da capitale (miliardi 2.151, rispetto ai 1.033 del 1975 e ai 31 del 1974), all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (miliardi 907, rispetto ai 651 del 1975 e ai 133 del 1974) e all'imposta locale sui redditi (miliardi 485, rispetto ai 270 del 1975 e ai 105 del 1974).

Il comparto delle imposte indirette ha evidenziato accertamenti per 15.968 miliardi, pari al 41,4 % delle entrate.

L'incremento è stato del 36,4 %, significativo soprattutto dopo la diminuzione verificatasi nel 1975.

A tale risultato hanno concorso principalmente le imposte sugli affari, più che raddoppiate rispetto al precedente esercizio.

Occorre tener presente, peraltro, l'avvenuta considerazione, a partire dal 1976, in un unico capitolo dell'aggregato dell'imposta sul valore aggiunto, prima considerata, per la parte relativa alle importazioni, tra le imposte su produzione, consumi e dogane.

Considerando l'IVA sulle importazioni accertata nei precedenti esercizi, i dati della tabella n. 6, relativamente alle imposte sugli affari e su produzione, consumi e dogane, vanno modificati come segue:

	1974		1975			1976		
– Affari	7.689	33,5	6.936	21,5	—10,8	10.109	26,2	+45,7
– Produzione, consumi e dogane	3.496	15,3	3.478	10,8	— 0,5	4.399	11,4	+26,5

La maggiore significatività dei raffronti derivante dalla omogeneità dei dati conferma quanto già rilevato per le imposte sugli affari; l'incremento, pur sempre notevole, risulta più realisticamente in linea con l'andamento generale delle entrate.

La notata evoluzione dell'aggregato è dovuta in gran parte all'andamento dell'imposta sul valore aggiunto, i cui accertamenti hanno raggiunto nel 1976 i 7.066 miliardi, rispetto ai 4.975 del 1975 e ai 5.017 del 1974. Confortante anche l'andamento delle imposte di registro e di bollo, compresa quella in surrogazione (miliardi 1.515, rispetto ai 1.123 del 1975 e ai 1.012 del 1974).

Anche le imposte su produzione, consumi e dogane presentano un incremento ragguardevole, sulla base dei dati resi omogenei (+ 26,5 %), pur se inferiore a quello generale delle entrate tributarie.

Ha inciso sul comparto soprattutto l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati (miliardi 3.628, rispetto ai 2.898 del 1975 e ai 2.494 del 1974), il cui andamento ha confermato il carattere di relativa rigidità dal lato della domanda per tali prodotti, domanda che ha scontato gli effetti della crisi petrolifera.

Andamenti grosso modo lineari presentano gli accertamenti dei proventi dei monopoli e del lotto e lotterie.

Altro elemento caratterizzante della evoluzione delle entrate finali nel periodo considerato appare l'enorme sviluppo assunto dalle entrate extratributarie, balzate dai 1.007 miliardi del 1974 ai 4.130 del 1975 e agli 8.184 miliardi del 1976. Il loro peso sul complesso delle entrate si è quasi quintuplicato e la loro dinamica accrescitiva le ha poste al primo posto, come incremento, tra i diversi aggregati.

Il fenomeno è da attribuire, in gran parte, al sempre più ampio ricorso all'utilizzo di somme accantonate sui vari conti correnti di tesoreria in relazione ad interventi finanziati in tutto o in parte a carico del bilancio, nonché alle entrate da destinare al fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera.

I prelevamenti dai conti correnti di tesoreria nel 1976 ammontano complessivamente a 2.430 miliardi e riguardano essenzialmente il rilancio dell'economia (miliardi 1.756), la copertura degli oneri finanziari per l'estinzione dei debiti delle mutue nei confronti degli ospedali (miliardi 471) e il fondo di solidarietà nazionale (miliardi 151).

Nel precedente esercizio, tali prelevamenti erano ammontati a soli 406 miliardi (46 miliardi nel 1974).

Dal loro canto, le entrate da destinare al fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera – sorto, come è noto, nel 1975 – hanno dato luogo ad accertamenti per 2.784 miliardi, contro 2.162 miliardi del precedente esercizio.

Altro fattore di espansione delle entrate extratributarie è dato dall'adozione del regime delle «risorse proprie» per il finanziamento delle Comunità europee: le entrate destinate allo scopo sono state accertate in 589 miliardi nel 1976, contro 366 nel 1975.

Infine, da sottolineare gli accertamenti per la restituzione degli interessi sui buoni ordinari del tesoro da parte della Banca d'Italia: 876 miliardi rispetto ai 40 del 1975.

4.3. – GLI IMPEGNI DI SPESA.

A parte le operazioni di rimborso di prestiti, la cui flessione nel 1976 ha naturalmente influito sulla misura del saldo delle operazioni di indebitamento, gli impegni di spesa per operazioni finali (miliardi 46.985) denunziano un accrescimento inferiore a quello del precedente esercizio, al quale hanno concorso in maniera differente la parte corrente e il conto capitale.

Le spese correnti hanno evidenziato un incremento superiore alla media ma sostanzialmente in linea con quello dei precedenti esercizi (+ 25,4 %).

L'andamento è da riferire esclusivamente ai trasferimenti di redditi, il cui accrescimento (+ 32 %) appare nettamente superiore a quello dei consumi pubblici e si contrappone alla notevole diminuzione delle altre spese correnti.

Sembra opportuno, in proposito, sottolineare che il fenomeno si inquadra in quella trasformazione strutturale della spesa statale cui si è avuto modo di accennare, trasforma-

zione in atto da alcuni anni e caratterizzata dal crescente peso dell'azione redistributrice attraverso più ampie erogazioni ad altri centri di spesa e della contestuale riduzione dell'incidenza dell'aggregato « consumi pubblici », che individua le spese di funzionamento dell'apparato statale.

Nel periodo considerato, infatti, l'incidenza dei consumi pubblici è passata dal 30,2 % al 26,3 %, mentre per i trasferimenti dei redditi si è giunti dal 43,7 % al 45,5 %.

Da notare, peraltro, che, ove si considerino anche i trasferimenti di capitale, l'accrescimento del peso complessivo dell'azione redistributrice della spesa statale appare ancora più accentuato: dal 53,7 % del 1974 al 60 % del 1976; rispetto alla spesa finale, gli indicati rapporti passano dal 55,4 % al 62 %.

L'incremento dei consumi pubblici (+ 20,1 %) è dovuto in misura maggiore alle spese per il personale in servizio e in quiescenza, mentre i beni e servizi si accrescono in misura notevolmente inferiore, anche rispetto all'aumento del livello generale dei prezzi al consumo.

All'andamento riflessivo del peso consumi pubblici risultano aver concorso in misura più accentuata gli oneri per il personale, passati dal 23,6 % al 20,5 %, rispetto ai beni e servizi, la cui incidenza è diminuita dal 6,6 % al 5,8 %.

Quanto ai trasferimenti di redditi, nel 1976 accresciutisi del 32 % e giunti ormai ad oltre 22.000 miliardi, si riferiscono per circa 1/5 ad interessi sui debiti e per il resto a trasferimenti correnti. Sono gli interessi a mostrare una più elevata dinamica espansiva: la loro incidenza sale, infatti, dal 5,9 % al 9,7 %.

I trasferimenti correnti, invece, pur incrementandosi in valori assoluti da 11.182 a 17.375 miliardi, vedono leggermente calare il proprio peso dal 37,8 % al 35,8 %; la flessione è, però, largamente compensata dall'aumento che si riscontra nei trasferimenti in conto capitale.

Le altre spese correnti, riferibili quasi esclusivamente alle poste correttive e compensative, hanno una incidenza trascurabile sul complesso delle spese, ragguagliandosi al 2,1 % nel 1976 (4,4 % nel 1974).

Le spese in conto capitale, giunte a 11.062 miliardi, pari al 22,8 % del totale, mostrano un più contenuto incremento percentuale nell'ultimo esercizio, dopo la punta registrata nel 1975 a causa dei versamenti su appositi conti correnti di tesoreria delle autorizzazioni di spesa per il rilancio dell'economia, che hanno determinato l'anomalo accrescimento delle anticipazioni non produttive e che sono state parzialmente utilizzate nel 1976.

Nel loro ambito, l'aggregato di maggiore significatività è costituito dagli investimenti, più che raddoppiatisi nel periodo considerato (da 4.153 a 9.510 miliardi).

Il loro peso sfiora ormai il 20 % della spesa complessiva, mentre si era attestato sul 14,1 % nel 1974 e sul 16,3 % nel 1975. Ovviamente, il ritmo di incremento risulta notevolmente al di sopra di quello mostrato dagli altri aggregati (44,7 % nel 1976, 58,2 % nel 1975).

Gli investimenti diretti hanno quasi raddoppiato il loro peso e più che triplicato il loro valore assoluto (da 371 a 1.029 miliardi).

L'incremento più significativo per la loro dimensione spetta però a quelli indiretti, che individuano i trasferimenti di capitali ad altri operatori economici: dai 2.948 miliardi, pari al 10 % della spesa, essi sono giunti a 7.045 miliardi, pari al 14,5 %, con un ritmo superiore a quello medio degli investimenti.

Gli investimenti finanziari hanno accentuato la loro dinamica espansiva nell'ultimo esercizio, mantenendo in tal modo sostanzialmente inalterata la loro incidenza percentuale.

Una notazione a parte meritano le altre spese in conto capitale, composte esclusivamente da anticipazioni non produttive. Esse si riferiscono quasi esclusivamente alle anticipazioni per la copertura dei disavanzi delle ferrovie e delle poste; nel 1975, peraltro, ha influito anche la cennata partita relativa ai conti di tesoreria per il rilancio dell'economia (miliardi 1.862) per cui i raffronti non risultano significativi.

CAPITOLO II

LA GESTIONE DEI RESIDUI

1. – SITUAZIONE DEI RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti presentava al 1° gennaio 1976 un'eccedenza passiva di 14.010,8 miliardi, così risultante:

residui passivi	milioni	17.824.878
residui attivi	»	3.814.064
eccedenza passiva	milioni	14.010.814

Nel corso dell'esercizio in esame, tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle variazioni e dei riaccertamenti operati per i residui predetti.

	Consistenza al 1° gennaio 1976	Accertati al 31 dicembre 1976	Differenza
		(milioni di lire)	
residui passivi	17.824.878	17.175.707	— 649.171
residui attivi	3.814.064	3.421.966	— 392.098
eccedenza passiva	14.010.814	13.753.741	— 257.073

Per i residui passivi, la diminuzione di 649,2 miliardi è stata determinata dai fattori seguenti:

	(milioni di lire)
economie verificatesi nella gestione dei residui	— 253.984
somme perente agli effetti amministrativi	— 410.904
somme eliminate per intervenuta prescrizione	— 617
variazioni in aumento per eccedenze di spese	+ 16.334
	— 649.171

Le variazioni in aumento per eccedenze di spese (miliardi 16,3) – per le quali, con l'articolo 14 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1976, viene proposta sanatoria – concernono principalmente:

– le pensioni ordinarie pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa (miliardi 12,3) a proposito delle quali è da sottolineare che, nonostante l'innovazione introdotta in bilancio a decorrere dal 1975 (mediante l'unificazione in un solo capitolo di tutte le pensioni), il particolare meccanismo di pagamento decentrato ed i non uniformi criteri di imputazione seguiti portano ad erogazioni il cui volume viene conosciuto solo ad esercizio largamente concluso, per cui non è consentito il tempestivo adeguamento delle dotazioni;

– le spese di giustizia e quelle per liti dei Dicasteri della giustizia e delle finanze (miliardi 2,2), che, a causa del particolare meccanismo che le disciplina, hanno superato gli importi risultanti nel conto dei residui;

– l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito agli ufficiali giudiziari (miliardi 1,1).

Di valore compensativo sono risultate invece, nel complesso, le variazioni operate ai sensi dei decreti ministeriali di trasferimento di parte dei residui dai Dicasteri della pubblica istruzione e dell'interno a quello dei Beni culturali e ambientali, nonché al Ministero delle finanze di quota parte dei residui risultanti sul fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale del Ministero del tesoro, in relazione alle quote di entrate erariali spettanti a Regioni a statuto speciale.

Le predette variazioni risultano, suddivise per Ministeri, come dalla tabella n. 7.

TABELLA N. 7. – *Variazioni ai residui provenienti da esercizi precedenti.*

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI		Totale delle diminuzioni	Variazioni in aumento per eccedenze di spesa	Trasferimento di residui	Variazioni nette
		per perenzione amministrativa	per intervenuta prescrizione				
	1	2	3	4=1+2+3	5	6	7
	(milioni di lire)						
Tesoro	54.752	33.313	610	88.675	12.870	— 30.314	— 106.119
Finanze	37.625	319.063	2	356.690	175	+ 30.314	— 326.201
Bilancio e programmazione economica	50	725	—	775	—	—	— 775
Grazia e giustizia	12.023	530	1	12.554	3.289	—	— 9.265
Affari esteri	4.702	189	—	4.891	—	—	— 4.891
Pubblica istruzione	54.078	8.867	—	62.945	—	— 913	— 63.858
Interno	14.645	20.877	3	35.525	—	— 2.670	— 38.195
Lavori pubblici	12.055	2.209	—	14.264	—	—	— 14.264
Trasporti	1.370	510	—	1.880	—	—	— 1.880
Difesa	10.589	7.627	1	18.217	—	—	— 18.217
Agricoltura e foreste	14.619	1.844	—	16.463	—	—	— 16.463
Industria, commercio e artigianato	966	609	—	1.575	—	—	— 1.575
Lavoro e previdenza sociale	28.290	6.364	—	34.654	—	—	— 34.654
Commercio estero	492	973	—	1.465	—	—	— 1.465
Marina mercantile	761	109	—	870	—	—	— 870
Partecipazioni statali	165	—	—	165	—	—	— 165
Sanità	2.475	2.375	—	4.850	—	—	— 4.850
Turismo e spettacolo	692	4.051	—	4.743	—	—	— 4.743
Beni culturali e ambientali	3.635	669	—	4.304	—	+ 3.583	— 721
	253.984	410.904	617	665.505	16.334	—	— 649.171

2. – RETTIFICHE ALLA CONSISTENZA INIZIALE DEI RESIDUI PASSIVI

Le variazioni esposte nella colonna 6 della precedente tabella n. 7 attengono, come accennato, al trasferimento di residui relativi al fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale ed a spese passate alla competenza del Ministero dei beni culturali e ambientali.

Riguardate per voci funzionali, tali variazioni hanno modificato la consistenza a fine 1975 come segue:

	(milioni di lire)
— Amministrazione generale	— 4.490
— Istruzione e cultura	+ 4.490

Peraltro, a seguito di scissioni e riclassificazioni di capitoli, altre rettifiche hanno concorso a modificare la consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente, procurando movimenti compensativi tra le varie sezioni e categorie di bilancio.

Complessivamente, tali ultime variazioni e quelle precedentemente descritte hanno interessato le seguenti sezioni e categorie:

SEZIONI:

	(milioni di lire)
— Amministrazione generale	— 613
— Sicurezza pubblica	+ 615
— Relazioni internazionali	— 1.697
— Istruzione e cultura	— 1
— Azione e interventi nel campo delle abitazioni	+ 8
— Trasporti e comunicazioni	+ 1.219
— Azione e interventi nel campo economico	— 8.776
— Interventi a favore della finanza regionale e locale	+ 9.246
— Oneri non ripartibili	— 1

CATEGORIE:

— Acquisto di beni e servizi	+ 386
— Trasferimenti correnti	— 8.730
— Beni e opere immobiliari a carico diretto	— 189
— Beni mobili, macchine e attrezzature	+ 282
— Trasferimenti in conto capitale	+ 8.251

Pertanto, l'analisi nei successivi paragrafi verrà condotta sulla base delle consistenze così rettificate sia sotto il profilo funzionale che sotto l'aspetto economico.

3. – RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1976

Durante il 1976, dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi vennero, rispettivamente, pagati 9.199 miliardi e versati 1.293,2 miliardi, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1976 vengo a risultare in:

residui passivi	milioni	7.976.742
residui attivi	»	2.128.745
con un'eccedenza passiva di	milioni	5.847.997

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di 10.626,3 miliardi e di 3.227,5 miliardi, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1976 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
		(milioni di lire)	
residui passivi	7.976.742	10.626.285	18.603.027
residui attivi	2.128.745	3.227.490	5.356.235
eccedenza passiva . . .	5.847.997	7.398.795	13.246.792

Rispetto all'inizio dell'esercizio, l'eccedenza passiva presenta una notevole diminuzione (764 miliardi), dovuta ad una minore espansione del volume dei residui passivi (+ 4,4 %) rispetto a quello dei residui attivi (+ 40,4 %), come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 1° gennaio 1976	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1976		Differenze
		(milioni di lire)		
residui passivi	17.824.878	18.603.027	+	778.149
residui attivi	3.814.064	5.356.235	+	1.542.171
eccedenza passiva . . .	14.010.814	13.246.792	—	764.022

In particolare, il contenuto aumento dei resti passivi risulta dovuto, soprattutto, alla diminuzione, rispetto alle risultanze del precedente esercizio, dei residui passivi di nuova formazione (— 6,6 %) più che all'andamento del processo di smaltimento di quelli provenienti da esercizi precedenti, la cui consistenza finale è cresciuta del 23,8 %.

Sembra, tuttavia, opportuno soffermarsi sulle principali cause che hanno determinato la formazione di nuovi residui per un importo ancora imponente.

In primo luogo, è da ricordare il provvedimento legislativo di variazione al bilancio per il 1976 (legge n. 188/77). Divenuto esecutivo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 14 maggio 1977, ad esercizio abbondantemente chiuso, il provvedimento in parola ha comportato l'integrale trasferimento nel conto dei residui delle maggiori spese recate, per un importo lordo di 1.948,6 miliardi.

Altra causa dell'aumento dei residui va, peraltro, individuata in alcune spese finanziate col ricorso all'indebitamento patrimoniale, limitatamente agli oneri la cui copertura – condizionata dalla concreta situazione del mercato finanziario – è potuta avvenire soltanto sul finire dell'esercizio mediante la contrazione dei relativi mutui, con la conseguente impossibilità di conclusione dell'iter dell'intera spesa fino alla fase del pagamento.

Trattasi, in particolare, di spese per complessivi 1.065 miliardi, relativi all'integrazione dell'autorizzazione di spesa per l'estinzione dei debiti delle mutue e dei comuni nei confronti degli ospedali (legge n. 72/76: miliardi 1.050, quota parte) e agli interventi urgenti per gli aeroporti aperti al traffico aereo civile (legge n. 825/76: miliardi 15).

Inoltre, sono affluite in conto resti gran parte delle partite relative alle eccedenze verificatesi nel conto della competenza, di cui si è detto nel capitolo I, per un importo complessivo di 467,2 miliardi.

Di rilievo, infine, i residui, per 329,1 miliardi, originati dalle anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione delle ferrovie e delle poste, il cui pagamento ha avuto luogo solo in parte.

4. – Analisi dei residui attivi

L'indicata consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1976, attiene per il 53,3 % alle entrate tributarie, per il 45,6 % a quelle extratributarie, per lo 0,6 % al titolo III e per lo 0,5 % alle accensioni di prestiti.

L'evoluzione dei residui attivi, per effetto della gestione 1976, è sintetizzata nella tabella n. 8.

Si ritiene utile fornire di seguito alcune tabelle comparative, al fine di meglio evidenziare il fenomeno oggetto d'indagine.

Un primo raffronto può essere impostato rapportando, distintamente per ciascun titolo di entrata, i residui totali con i rispettivi accertamenti della competenza. La tabella che segue riporta appunto tali dati.

	Residui Totali	Accertamenti competenza	%
	(miliardi di lire)		
– entrate tributarie	2.855	27.675	10,3
– entrate extratributarie	2.442	8.134	30,–
– entrate per alienazione	30	126	23,8
– entrate per accensione di prestiti	29	2.602	1,1
Totali . . .	5.356	38.537	13,9

Dalla lettura dei dati presentati, si ricava chiaramente, che le sole entrate tributarie mostrano un certo allineamento rispetto al dato medio, mentre le altre differiscono in misura notevole.

Il raffronto tra i residui originati dalla competenza dell'anno, ed i corrispondenti accertamenti, consente di evidenziare, distintamente per ciascun titolo di appartenenza, la quota percentuale di entrate che annualmente si trasferisce al conto dei residui, non essendo completato l'intero iter.

	Residui della competenza	Accertamenti	%
	(miliardi di lire)		
– entrate tributarie	1.417	27.675	5,1
– entrate extratributarie	1.790	8.134	22,–
– entrate per alienazione	5	126	4,–
– entrate per accensione di prestiti	15	2.602	0,6
Totale . .	3.227	38.537	8,4

Come si può rilevare, il maggior peso nella formazione dei residui fa carico alle extratributarie, che del resto differiscono notevolmente anche dal dato medio.

TABELLA N. 8. – *Riepilogo dei residui attivi al 31 dicembre 1976.*

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	TOTALE residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Versati nel 1976	Rimasti da riscuotere o da versare al 31-12-76		
	1	2	3=1±2	4	5	6	7=5+6
	(milioni di lire)						
TITOLO I							
ENTRATE TRIBUTARIE							
Cat. I. – Imposte sul patrimonio e sul reddito	1.620.796	— 129.983	1.490.813	433.500	1.057.313	810.734	1.868.047
Cat. II. – Tasse ed imposte sugli affari . .	749.028	— 232.396	516.632	299.911	216.721	430.400	647.121
Cat. III. – Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	280.514	— 200.836	79.678	38.443	41.235	82.350	123.585
Cat. IV. – Monopoli .	33.097	+ 308	33.405	31.021	2.384	23.659	26.043
Cat. V. – Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	182.052	+ 650	182.702	63.016	119.686	70.303	189.989
TOTALE TITOLO I . .	2.865.487	— 562.257	2.303.230	865.891	1.437.339	1.417.446	2.854.785
TITOLO II							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Cat. VI. – Proventi speciali	6.151	— 291	5.860	2.682	3.178	4.948	8.126
Cat. VII – Proventi di servizi pubblici minori	92.357	+ 46.278	138.635	7.311	131.324	169.757	301.081
Cat. VIII – Proventi dei beni dello Stato . . .	7.387	+ 15.350	22.737	2.330	20.407	5.554	25.961
Cat. IX – Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	458.284	+ 2.032	460.316	139.718	320.598	149.007	469.605
Cat. X – Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro . .	44.233	+ 6.990	51.223	47.633	3.590	618.507	622.097
Cat. XI – Ricuperi, rimborsi e contributi .	182.042	+ 127.066	309.108	148.211	160.897	832.582	993.479
Cat. XII – Partite che si compensano nella spesa	51.312	— 26.754	24.558	11.726	12.832	9.246	22.078
TOTALE TITOLO II . .	841.766	+ 170.671	1.012.437	359.611	652.826	1.789.601	2.442.427
TITOLO III							
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
Cat. XIII – Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	107	+ 12	119	30	89	87	176
Cat. XIV – Ammortamento di beni patrimoniali	—	+ 1.151	1.151	1.151	—	—	—
Cat. XV – Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	29.930	+ 677	30.607	6.472	24.135	5.298	29.433
TOTALE TITOLO III . .	30.037	+ 1.840	31.877	7.653	24.224	5.385	29.609
TOTALE TITOLI I, II e III	3.737.290	— 389.746	3.347.544	1.233.155	2.114.389	3.212.432	5.326.821
ACCENSIONE DI PRESTITI	76.774	— 2.352	74.422	60.066	14.356	15.058	29.414
IN COMPLESSO . . .	3.814.064	— 392.098	3.421.966	1.293.221	2.128.745	3.227.490	5.356.235

Infine nella tabella che segue si evidenziano i residui nelle due fasi contabili che li originano.

	Rimaste da versare	Rimaste da riscuotere	Totale residui
		(miliardi di lire)	
– entrate tributarie	1.878	977	2.855
– entrate extratributarie	18	2.424	2.442
– entrate per alienazione	—	30	30
– entrate per accensione di prestiti	—	29	29
TOTALI . . .	1.896	3.460	5.356

Le cause che originano la formazione dei residui incidono direttamente nei vari momenti o fasi di entrata.

Infatti dalla precedente tabella risulta che non esiste equilibrio tra le due fasi contabili.

Inoltre la presenza della fase « rimaste da versare » caratterizza maggiormente le entrate tributarie, ed in misura minore le extratributarie.

Nel titolo III e nelle accensioni di prestiti, i residui si riferiscono invece, alle sole entrate rimaste da riscuotere.

5. – ANALISI FUNZIONALE DEI RESIDUI PASSIVI

Sotto il profilo funzionale, la tabella n. 9 evidenzia come la consistenza complessiva dei residui attiene, soprattutto, agli oneri non ripartibili (miliardi 3.058,3, pari al 16,4 % del totale), alle spese per interventi nel campo economico (miliardi 3.842,3, pari al 20,7 % del totale), a quelle nei settori dell'istruzione e cultura (miliardi 2.011,7, pari al 10,8 %) e dei trasporti e comunicazioni (miliardi 2.244,1, pari al 12,1 %), agli interventi nel campo sociale (miliardi 2.245,1, pari al 12,1 %), a quelli a favore della finanza regionale e locale (miliardi 1.176,5, pari al 6,3 %), alle spese per la difesa (miliardi 1.288,7, pari al 6,9 %), agli interventi nel campo delle abitazioni (miliardi 1.140,3, pari al 6,1 %), all'amministrazione generale (miliardi 424, pari al 2,3 %) e via via tutte le altre funzioni.

Nei confronti della consistenza iniziale, i residui per spese finali presentano un aumento di soli 376,3 miliardi, pari al 2,1 %, concentrato essenzialmente negli interventi in campo economico (miliardi 917,1), nelle spese per la difesa (miliardi 278,3), nell'azione sociale (miliardi 254,8), nei trasporti e comunicazioni (miliardi 241,3) e negli interventi nel campo delle abitazioni (miliardi 212,6).

Per contro, evidenziano considerevoli flessioni, tra l'altro, i residui per oneri non ripartibili (— miliardi 1.332,6) e quelli per interventi a favore della finanza regionale e locale (— miliardi 213,7).

La tabella n. 10 riporta la consistenza dei residui al 31 dicembre 1976, con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti – di cui espone anche lo sviluppo gestionale – e a quelli di nuova formazione.

Con particolare riferimento a questi ultimi (vedi anche tabella n. 11), può rilevarsi come hanno soprattutto concorso alla formazione dei nuovi residui le spese per interventi nel campo economico (miliardi 2.079,4, pari al 19,6 %) e nel campo sociale (miliardi 1.649,9, pari al 15,5 %), gli oneri non ripartibili (miliardi 1.786,5, pari al 16,8 %), gli interventi nel settore dei trasporti e comunicazioni (miliardi 975,1, pari al 9,2 %), la finanza regionale e locale (miliardi 973,1, pari al 9,1 %) e l'istruzione e cultura (miliardi 968,9, pari al 9,1 %).

TABELLA N. 9. – *Consistenza dei residui passivi.*

SEZIONI	Al 1° gennaio 1976		Al 31 dicembre 1976	
	In milioni di lire	In % degli impegni 1975	In milioni di lire	In % degli impegni 1976
SEZIONE I. — *Amministrazione generale* .	419.149	35,2	423.999	29,6
SEZIONE II. — *Difesa nazionale*	1.010.493	44,9	1.288.732	48,1
SEZIONE III. — *Giustizia*	231.751	57,-	261.614	62,-
SEZIONE IV. — *Sicurezza pubblica*	173.393	16,1	198.048	16,-
SEZIONE V. — *Relazioni internazionali* .	62.751	6,6	41.042	3,5
SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* . . .	2.030.962	37,8	2.011.717	30,9
SEZIONE VII. — *Azione ed interventi nel campo delle abitazioni*	927.659	237,3	1.140.283	138,4
SEZIONE VIII. — *Azione ed interventi nel campo sociale*	1.990.202	26,9	2.245.065	23,9
SEZIONE IX. — *Trasporti e comunicazioni.*	2.202.764	64,1	2.444.121	58,3
SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico*	2.925.168	54,-	3.842.323	49,7
SEZIONE XI. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale*	1.390.228	30,1	1.176.467	20,-
SEZIONE XII. — *Oneri non ripartibili* . .	4.390.923	73,7	3.058.322	55,2
TOTALE . . .	17.755.443	46,2	18.131.733	38,6
RIMBORSO DI PRESTITI . . .	69.435	4,-	471.294	30,3
IN COMPLESSO . . .	17.824.878	44,3	18.603.027	38,3

TABELLA N. 10. – *Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1976, classificati per voci funzionali.*

(milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI				Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
SEZIONE I. — *Amministrazione generale.*	419.149	— 55.639	363.510	205.256	158.254	265.745	423.999
SEZIONE II. — *Difesa nazionale* . . .	1.010.493	— 17.176	993.317	602.408	390.909	897.823	1.288.732
SEZIONE III. — *Giustizia*	231.751	— 10.517	221.234	63.081	158.153	103.461	261.614
SEZIONE IV. — *Sicurezza pubblica* . .	173.393	— 6.996	166.397	112.635	53.562	144.486	198.048
SEZIONE V. — *Relazioni internazionali.*	62.751	— 794	61.957	53.019	8.938	32.104	41.042
SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* .	2.030.962	— 73.510	1.957.452	914.625	1.042.827	968.890	2.011.717
SEZIONE VII. — *Azione e interventi nel campo delle abitazioni*	927.659	— 3.610	924.049	94.688	829.361	310.922	1.140.283
SEZIONE VIII. — *Azione ed interventi nel campo sociale*	1.990.202	— 82.787	1.907.415	1.312.228	595.187	1.649.878	2.245.065
SEZIONE IX. — *Trasporti e comunicazioni*	2.202.764	— 29.062	2.173.702	704.603	1.469.099	975.022	2.444.121
SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico*	2.925.168	— 36.726	2.888.442	1.125.507	1.762.935	2.079.388	3.842.323
SEZIONE XI. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale* . .	1.390.228	— 26.193	1.364.035	1.180.644	203.391	973.076	1.176.467
SEZIONE XII. — *Oneri non ripartibili* .	4.390.923	— 306.161	4.084.762	2.812.899	1.271.863	1.786.459	3.058.322
	17.755.443	— 649.171	17.106.272	9.161.793	7.944.479	10.187.254	18.131.733
RIMBORSO DI PRESTITI	69.435	—	69.435	37.172	32.263	439.031	471.294
IN COMPLESSO	17.824.878	— 649.171	17.175.707	9.198.965	7.976.742	10.626.285	18.603.027

TABELLA N. 11. – *Residui passivi di nuova formazione.*

SEZIONI	dell'esercizio 1975		dell'esercizio 1976	
	In milioni di lire	In % degli impegni	In milioni di lire	In % degli impegni
SEZIONE I. — *Amministrazione generale* .	259.738	21,8	265.745	18,5
SEZIONE II. — *Difesa nazionale*	691.201	30,7	897.823	33,5
SEZIONE III. — *Giustizia*	128.011	31,5	103.461	24,5
SEZIONE IV. — *Sicurezza pubblica*	133.158	12,3	144.486	11,7
SEZIONE V. — *Relazioni internazionali* .	45.822	4,8	32.104	2,7
SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* . . .	1.089.596	20,3	968.890	14,9
SEZIONE VII. — *Azione ed interventi nel campo delle abitazioni*	251.792	64,4	310.922	37,7
SEZIONE VIII. — *Azione ed interventi nel campo sociale*	1.423.562	19,2	1.649.878	17,6
SEZIONE IX. — *Trasporti e comunicazioni.*	1.247.499	36,3	975.022	23,2
SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico*	1.447.840	26,7	2.079.388	26,9
SEZIONE XI. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale*	1.181.740	25,6	973.076	16,5
SEZIONE XII. — *Oneri non ripartibili* . .	3.432.398	57,6	1.786.459	32,3
TOTALE . . .	11.332.357	29,5	10.187.254	21,7
RIMBORSO DI PRESTITI . . .	47.953	2,7	439.031	28,2
IN COMPLESSO . . .	11.380.310	28,3	10.626.285	21,9

Valutando la formazione di nuovi residui in relazione all'ammontare delle spese di competenza può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 11, come a fronte di un grado medio di formazione dei nuovi residui pari al 21,9 %, tale livello sia risultato maggiore per l'azione e interventi nel campo delle abitazioni (37,7 %), per la difesa (33,5 %), per gli oneri non ripartibili (32,3 %), per l'azione economica (26,9 %), per la giustizia (24,5 %).

6. – ANALISI ECONOMICA DEI RESIDUI PASSIVI

Sotto il profilo economico, la tabella n. 12 evidenzia come la consistenza dei residui interessi per il 49 % le spese in conto capitale, per il 48,4 % quelle correnti e per il 2,6 % il rimborso di prestiti.

Tra le spese correnti presentano una più elevata consistenza di residui i trasferimenti (36,4 % del totale), gli interessi (29,5 %), l'acquisto di beni e servizi (19,1 %) e le spese per il personale in servizio (11,6 %).

Tra le spese in conto capitale, la consistenza dei residui è notevole, soprattutto, per i trasferimenti (57,8 % del totale), per le opere dirette (23,7 %) e per le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (15,6 %). In quest'ultimo caso, la consistenza dei residui è strettamente legata, oltre che al ritmo dei pagamenti in conto delle anticipazioni a copertura dei deficit delle Aziende ferroviaria e postale, soprattutto, ai versamenti ai conti correnti di tesoreria.

Nei confronti del precedente esercizio, si ha, come si è già visto nell'analisi funzionale, un aumento di 778,1 miliardi, derivante dall'aumento di 899,8 miliardi della parte corrente e di 401,9 miliardi del rimborso di prestiti, nonché dalla diminuzione di 523,5 miliardi del conto capitale.

Nell'ambito delle spese correnti, l'aumento interessa, soprattutto, gli interessi, specie quelli, come si è visto, sui buoni ordinari del tesoro e sullo scoperto di conto corrente del Tesoro, e l'acquisto di beni e servizi.

Tra le spese in conto capitale, risultano, fra l'altro, maggiori i residui per trasferimenti in conto capitale, specie quelli per interventi nel campo economico e a favore della finanza regionale e locale, mentre diminuiscono quelli per anticipazioni non produttive e per interventi finanziari (partecipazioni e autogestioni produttive).

La tabella n. 13 riporta per le voci economiche la consistenza dei residui al 31 dicembre 1976, con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti e a quelli di nuova formazione.

Con riferimento particolare a questi ultimi (vedi anche tabella n. 14), può notarsi come hanno, soprattutto, concorso alla formazione dei nuovi residui le spese correnti (miliardi 6.404,7, pari al 60,3 %) e in minor misura quelle in conto capitale (miliardi 3.782,7, pari al 35,6 %) e per rimborso prestiti (miliardi 439, pari al 4,1 %).

Tra le spese correnti, rilevanti i nuovi residui per i trasferimenti (miliardi 2.709,3), per interessi (miliardi 1.514,5) e per acquisto di beni e servizi (miliardi 1.208,9).

Tra le spese in conto capitale assumono rilievo per consistenza di residui di nuova formazione, soprattutto, i trasferimenti (miliardi 2.391,6).

Valutando la formazione di nuovi residui, in relazione all'ammontare delle spese di competenza, può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 14, come a fronte di un grado medio di formazione di nuovi residui pari al 21,9 %, tale livello sia risultato maggiore per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato (81,5 %), per i beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato (63,5 %), per l'acquisto di beni e servizi (46,1 %), per i trasferimenti in conto capitale (33,9 %), per gli interessi (32,8 %), per le somme non attribuibili (33,2 %) e per le anticipazioni non produttive (31,9 %).

TABELLA N. 12. – *Consistenza dei residui passivi.*

CATEGORIE	Al 1° gennaio 1976		Al 31 dicembre 1976	
	In milioni di lire	In % degli impegni 1975	In milioni di lire	In % degli impegni 1976
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — *Servizi degli organi costituzionali dello Stato*	2.350	1,8	—	—
CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio*	910.681	13,1	1.049.023	12,5
CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*	241.157	18,3	115.914	7,2
CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi*	1.498.816	67,2	1.718.234	65,6
CATEGORIA V. — *Trasferimenti*	3.160.785	23,2	3.281.742	18,9
CATEGORIA VI. — *Interessi*	1.717.858	55,8	2.659.290	56,6
CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate*	570.407	45,5	174.685	17,1
CATEGORIA VIII. — *Ammortamenti*	1.151	3,3	—	—
CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili.*	8.046	26,6	12.125	35,6
TOTALE TITOLO I	8.111.251	28,3	9.011.013	25,1
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*	1.863.667	239,8	2.159.178	221,4
CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato*	113.482	134,9	116.060	216,1
CATEGORIA XII. — *Trasferimenti*	4.123.184	87,1	5.271.973	74,8
CATEGORIA XIII. — *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	145.355	20,6	23.591	2,3
CATEGORIA XIV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	179.246	66,4	131.031	33,8
CATEGORIA XV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive*	3.219.258	99,3	1.418.887	91,4
CATEGORIA XVI. — *Somme non attribuibili*	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	9.644.192	98,2	9.120.720	82,5
TOTALE TITOLO I e II	17.755.443	46,2	18.131.733	38,6
RIMBORSO DI PRESTITI	69.435	4,–	471.294	30,3
IN COMPLESSO	17.824.878	44,3	18.603.027	38,3

TABELLA N. 13. - *Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1976, classificati per voci economiche*

(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI				Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
TITOLO I. — SPESE CORRENTI							
CATEGORIA I. — *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	2.350	—	2.350	2.350	—	—	—
CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio*	910.681	— 93.004	817.677	558.086	259.591	789.432	1.049.023
CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza*	241.157	+ 7.497	248.654	228.201	20.453	95.461	115.914
CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi*	1.498.816	— 57.144	1.441.672	932.301	509.371	1.206.863	1.718.234
CATEGORIA V. — *Trasferimenti*	3.160.785	— 138.608	3.022.177	2.449.726	572.451	2.709.291	3.281.742
CATEGORIA VI. — *Interessi*	1.717.858	— 1.519	1.716.339	598.509	1.117.830	1.541.460	2.659.290
CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate*	570.407	— 318.709	251.698	125.743	125.955	48.730	174.685
CATEGORIA VIII. — *Ammortamenti*	1.151	—	1.151	1.151	—	—	—
CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili*	8.046	— 1.549	6.497	5.693	804	11.321	12.125
TOTALE TITOLO I	8.111.251	— 603.036	7.508.215	4.901.760	2.606.455	6.404.558	9.011.013

Segue: TABELLA N. 13.

(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI				Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976 / Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4 / 5	6	7 = 5 + 6
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE						
CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*	1.863.667	— 7.569	1.856.098	491.589 / 1.364.509	794.669	2.159.178
CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato*	113.482	— 185	113.297	31.334 / 81.963	34.097	116.060
CATEGORIA XII. — *Trasferimenti*	4.123.184	— 16.775	4.106.409	1.226.080 / 2.880.329	2.391.644	5.271.973
CATEGORIA XIII. — *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	145.355	—	145.355	145.242 / 113	23.478	23.591
CATEGORIA XIV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	179.246	—	179.246	91.463 / 87.783	43.248	131.031
CATEGORIA XV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive*	3.219.258	— 21.606	3.197.652	2.274.325 / 923.327	495.560	1.418.887
TOTALE TITOLO II	9.644.192	— 46.135	9.598.057	4.260.033 / 5.338.024	3.782.696	9.120.720
TOTALE TITOLI I e II	17.755.443	— 649.171	17.106.272	9.161.793 / 7.944.479	10.187.254	18.131.733
RIMBORSO DI PRESTITI	69.435	—	69.435	37.172 / 32.263	439.031	471.294
IN COMPLESSO	17.824.878	— 649.171	17.175.707	9.198.965 / 7.976.742	10.626.285	18.603.027

TABELLA N. 14. – *Residui passivi di nuova formazione.*

CATEGORIE	dell'esercizio 1975		dell'esercizio 1976	
	In milioni di lire	In % degli impegni	In milioni di lire	In % degli impegni
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — *Servizi degli organi costituzionali dello Stato*	2.350	1,8	—	—
CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio*	766.300	11,-	789.432	9,4
CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*	229.896	17,5	95.461	5,9
CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi*	1.041.395	46,7	1.208.863	46,1
CATEGORIA V. — *Trasferimenti*	2.687.542	19,7	2.709.291	15,6
CATEGORIA VI. — *Interessi*	1.259.916	40,9	1.541.460	32,8
CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate*	86.346	6,9	48.730	4,7
CATEGORIA VIII. — *Ammortamenti*	1.151	3,3	—	—
CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili.*	6.371	21,1	11.321	33,
TOTALE TITOLO I	6.081.267	21,2	6.404.558	17,8
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*	669.977	86,2	794.669	81,5
CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato*	74.495	88,8	34.097	63,5
CATEGORIA XII. — *Trasferimenti*	1.459.838	30,8	2.391.644	33,9
CATEGORIA XIII. — *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	145.355	20,6	23.478	2,2
CATEGORIA XIV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	140.135	51,9	43.248	11,1
CATEGORIA XV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive*	2.761.290	86,2	495.560	31,9
CATEGORIA XVI. — *Somme non attribuibili*	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	5.251.090	53,5	3.782.696	34,2
TOTALE TITOLI I e II	11.332.357	29,5	10.187.254	21,7
RIMBORSO DI PRESTITI	47.953	2,7	439.031	28,2
IN COMPLESSO	11.380.310	28,3	10.626.285	21,9

7. – Peso effettivo dei residui

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi, riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento, cioè le somme mantenute ai sensi dell'art. 36 della legge di contabilità e di altre particolari disposizioni legislative, ammontanti a 4.419,8 miliardi.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1976, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta nella tabella n. 15.

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui per Ministeri, al 31 dicembre 1976, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti, i conti dei residui al 31 dicembre 1976 sono riportati negli stampati (allegato A e allegati da A/2 ad A/20) che corredano il bilancio di previsione per l'anno finanziario 1978.

Inoltre, nell'allegato L i residui esistenti al 31 dicembre 1976 vengono riassunti per voci economico-funzionali.

Tabella N. 15. – *Residui da impegni e residui di stanziamento.*

MINISTERI	Residui da impegni	Residui di stanziamento			Residui complessivi
		Provenienti dalla competenza 1976	Provenienti da esercizi precedenti	Totale	
	1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 + 4
			(milioni di lire)		
Tesoro	7.086.219	889.880	204.789	1.094.669	8.180.888
Finanze	486.380	183.129	139.013	322.142	808.522
Bilancio	1.432	700	3.440	4.140	5.572
Giustizia	143.678	3.229	6.114	9.343	153.021
Esteri	45.397	18.225	617	18.842	64.239
Istruzione	822.403	56.056	14.816	70.872	893.275
Interno	250.393	19.180	10.913	30.093	280.486
Lavori pubblici	2.662.034	603.985	534.794	1.138.779	3.800.813
Trasporti	285.378	23.716	17.178	40.894	326.272
Poste	197	—	—	—	197
Difesa	1.074.576	320.572	56.664	377.236	1.451.812
Agricoltura	855.262	244.878	210.693	455.571	1.310.833
Industria	59.918	244.258	308.364	552.622	612.540
Lavoro	115.359	—	—	—	115.359
Commercio estero	18.479	2.317	658	2.975	21.454
Marina mercantile	91.062	82.881	22.043	104.924	195.986
Partecipazioni statali	449	12.000	10.062	22.062	22.511
Sanità	68.645	56.279	68.090	124.369	193.014
Turismo	77.624	21.574	20.490	42.064	119.688
Beni culturali	38.425	4.596	3.524	8.120	46.545
	14.183.310	2.787.455	1.632.262	4.419.717	18.603.027

Capitolo III

LA GESTIONE DI CASSA

1. – Risultanze complessive

La gestione di competenza e quella dei residui, precedentemente delineate, concorrono entrambe a determinare i risultati della gestione di cassa che, per l'esercizio in esame, vengono evidenziati nella tabella n. 16.

In essa vengono altresì effettuati i raffronti con i corrispondenti dati di competenza, accertamenti e impegni, rispettivamente dal lato dell'entrata e da quello della spesa, e ciò al fine di fornire indicazioni, in termini di rapporti percentuali, sul grado di realizzazione globale delle decisioni di bilancio.

Per le entrate, gli incassi in conto competenza sono ammontati a 35.309,8 miliardi e quelli in conto resti a 1.293,2 miliardi: in complesso 36.603 miliardi, pari al 95 % degli accertamenti. Dal loro canto, le spese pagate sono ammontate a 37.914,4 miliardi in conto competenza e a 9.199,1 miliardi in conto resti, con un totale di 47.113,5 miliardi, pari al 97,1 % degli impegni.

Il disavanzo complessivo, stabilito in 10.003,5 miliardi nella fase di competenza, risulta pertanto di 10.510,5 miliardi nella fase di cassa; esso è da riferire in gran parte alla gestione dei residui, conclusasi con un disavanzo di 7.905,9 miliardi, e in minor misura alla gestione di competenza, conclusasi con un disavanzo di 2.604,6 miliardi.

Alla copertura di tale disavanzo si è provveduto con operazioni di tesoreria.

Queste ultime hanno riguardato, essenzialmente, l'emissione di buoni ordinari del tesoro, al netto dei rimborsi (miliardi 7.899,5) e i saldi dei vari conti correnti compresi quelli con la Cassa depositi e prestiti concernenti anche le gestioni del risparmio postale (miliardi 5.573,5), mentre in senso riduttivo ha influito l'aumento dei crediti di tesoreria (— miliardi 5.475,1).

Più elevato si presenta il *saldo netto da finanziare*, differenziale tra le operazioni finali di bilancio, pari a 12.003,3 miliardi, che misura il complessivo ricorso dello Stato, in termini di cassa, al mercato monetario e finanziario. Esso è determinato da pagamenti per 45.959,4 miliardi (36.797,5 in conto competenza e 9.161,9 in conto resti) e da incassi per 33.956,1 miliardi (32.723 in conto competenza e 1.233,1 in conto resti) e risulta quindi riferibile per 4.074,6 miliardi alla gestione di competenza e per 7.928,7 miliardi a quella dei residui.

La differenza tra disavanzo complessivo e saldo netto da finanziare è coperta con operazioni di indebitamento patrimoniale, iscritte in bilancio.

Tali operazioni, per un importo netto di 1.492,8 miliardi, si riferiscono essenzialmente ad emissioni di speciali certificati di credito; in senso riduttivo hanno agito i rimborsi di prestiti patrimoniali per 1.555,9 miliardi.

Nell'ambito delle operazioni finali, infine, particolare rilievo riveste il *disavanzo delle operazioni correnti*, che misura la quota di spesa corrente non coperta con entrate tributarie ed extratributarie. Nella fase di cassa, esso risulta di 593,1 miliardi, discendendo da spese per 34.420,5 miliardi (dei quali 29.518,7 attribuibili alla competenza) e da corrispondenti entrate per 33.827,4 miliardi (di cui 32.601,9 riferibili alla competenza).

Data la loro rilevanza, le operazioni finali di bilancio qui di seguito vengono esaminate più da vicino, distintamente per l'entrata e per la spesa.

TABELLA N. 16. – *Risultati complessivi della gestione di cassa.*

VOCI	INCASSI O PAGAMENTI			ACCERTAMENTI O IMPEGNI	RAPPORTI % INC./ACC. PAG./IMP.
	competenza	residui	Totale		
	(milioni di lire)				
ENTRATE					
Tributarie	26.257.219	865.891	27.123.110	27.674.665	98,–
Extratributarie	6.344.725	359.611	6.704.336	8.134.326	82,4
TOTALE	32.601.944	1.225.502	33.827.446	35.808.991	94,5
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	121.034	7.653	128.687	126.419	101,8
ENTRATE FINALI	32.722.978	1.233.155	33.956.133	35.935.410	94,5
Accensione di prestiti	2.586.860	60.066	2.646.926	2.601.918	101,7
IN COMPLESSO	35.309.838	1.293.221	36.603.059	38.537.328	95,–
SPESE					
Correnti	29.518.784	4.901.760	34.420.544	35.923.341	95,8
In conto capitale	7.278.879	4.260.033	11.538.912	11.061.575	104,3
SPESE FINALI	36.797.663	9.161.793	45.959.456	46.984.916	97,8
Rimborso di prestiti	1.116.889	37.172	1.154.061	1.555.920	74,2
IN COMPLESSO	37.914.552	9.198.965	47.113.517	48.540.836	97,1
Risultati differenziali:					
Saldo operazioni correnti	+ 3.083.160	— 3.676.258	— 593.098	— 114.350	—
Saldo netto da finanziare	— 4.074.685	— 7.928.638	— 12.003.323	— 11.049.506	—
Disavanzo complessivo	— 2.604.714	— 7.905.744	— 10.510.458	— 10.003.508	—

2. – GLI INCASSI PER OPERAZIONI FINALI

Nella tabella n. 17, gli incassi per operazioni finali, in conto competenza e in conto residui, vengono raffrontati alle somme esigibili, determinate aggiungendo agli accertamenti di competenza i residui attivi accertati in conto degli anni precedenti.

Su un complesso di somme esigibili di 39.283 miliardi, la riscossione si è definita per 33.956,1 miliardi, pari all'86,4 %. La percentuale degli incassi è notevolmente più elevata nella gestione di competenza (91,1 %) che in quella dei residui (36,8 %).

In valore assoluto, l'aggregato di maggiore consistenza riguarda le entrate tributarie: su 29.977,9 miliardi esigibili, gli incassi risultano di 27.123,1 miliardi, pari al 90,5 %. Anche in questo caso, le riscossioni in conto competenza mostrano una incidenza sulle rispettive somme esigibili nettamente superiore all'analogo dato in conto resti: il 94,9 % contro il 37,6 %.

Tra le entrate tributarie, sono le imposte indirette a mostrare una più pronta esigibilità: in primo luogo i monopoli (97,8 %), seguiti dalle imposte sulla produzione, consumi e dogane (97,2 %) e dalle tasse e imposte sugli affari (93,9 %).

TABELLA N. 17. – *Entrate finali – Somme esigibili e incassi.*

ENTRATE	SOMME ESIGIBILI			INCASSI			RAPPORTI incassi somme esigibili %
	competenza	residui	Totali	competenza	residui	Totali	
			(milioni di lire)				
1. – TRIBUTARIE:	27.674.665	2.303.230	29.977.895	26.257.219	865.891	27.123.110	90,5
– Imposte sul patrimonio e sul reddito	11.707.315	1.490.813	13.198.128	10.896.581	433.500	11.330.081	85,8
– Tasse e imposte sugli affari	10.109.087	516.632	10.625.719	9.678.687	299.911	9.978.598	93,9
– Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4.399.057	79.678	4.478.735	4.316.707	38.443	4.355.150	97,2
– Monopoli	1.164.475	33.405	1.197.880	1.140.816	31.021	1.171.837	97,8
– Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	294.731	182.702	477.433	224.428	63.016	287.444	60,2
2. – EXTRA-TRIBUTARIE	8.134.326	1.012.437	9.146.763	6.344.725	359.611	6.704.336	73,3
3. – ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	126.419	31.877	158.296	121.034	7.653	128.687	81,3
TOTALI	35.935.410	3.347.544	39.282.954	32.722.978	1.233.155	33.956.133	86,4

3. – I PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINALI

Le operazioni finali di bilancio hanno dato luogo a pagamenti per 45.959,4 miliardi, il 71,7 % delle corrispondenti somme spendibili, costituite dagli impegni di competenza e dai resti passivi accertati in conto dei precedenti esercizi.

Anche in tal caso si nota una notevole diversificazione nelle incidenze dei pagamenti, ove si considerino separatamente la gestione di competenza e quella dei residui.

Per la prima, i pagamenti risultano di 36.797,5 miliardi, a fronte di una disponibilità di 46.984,9 miliardi, ragguagliandosi quindi al 78,3 %. I pagamenti in conto resti ammontano a 3.161,9 miliardi su una disponibilità di 17.106,9 miliardi, raggiungendo soltanto il il 53,6 %.

I pagamenti per spese finali vengono raffrontati alle corrispondenti somme spendibili, distintamente per voci funzionali, nella tabella n. 18.

TABELLA N. 18. – *Spese finali – Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto funzionale.*

FUNZIONI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTI pagamenti somme spendibili
	competenza	residui	TOTALI	competenza	residui	TOTALI	%
			(milioni di lire)				
Amministrazione generale	1.434.091	363.511	1.797.602	1.168.347	205.256	1.373.603	76,4
Difesa nazionale	2.681.390	993.317	3.674.707	1.783.567	602.408	2.385.975	64,9
Giustizia	422.271	221.234	643.505	318.810	63.081	381.891	59,3
Sicurezza pubblica	1.237.422	166.397	1.403.819	1.092.936	112.835	1.205.771	85,9
Relazioni internazionali	1.168.130	61.957	1.230.087	1.136.026	53.019	1.189.045	96,7
Istruzione e cultura	6.504.397	1.957.452	8.461.849	5.535.507	914.625	6.450.132	76,2
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	824.011	924.049	1.748.060	513.089	94.688	607.777	34,8
Azione ed interventi nel campo sociale	9.372.752	1.907.415	11.280.167	7.722.873	1.312.228	9.035.101	80,1
Trasporti e comunicazioni	4.194.722	2.173.702	6.368.424	3.219.701	704.603	3.924.304	61,6
Azione ed interventi nel campo economico	7.727.085	2.888.442	10.615.527	5.647.697	1.125.507	6.773.204	63,8
Interventi a favore della finanza regionale e locale	5.880.376	1.364.035	7.244.411	4.907.300	1.160.644	6.067.944	83,8
Oneri non ripartibili	5.538.269	4.084.762	9.623.031	3.751.810	2.812.899	6.564.709	68,2
TOTALI	46.984.916	17.106.273	64.091.189	36.797.663	9.161.793	45.959.456	71,7

Le funzioni che hanno mostrato un più alto grado di liquidabilità sotto il profilo della cassa sono le *relazioni internazionali*, col 96,7 % della rispettiva disponibilità e la *sicurezza pubblica*, con l'85,9 %. Seguono gli *interventi a favore della finanza locale e regionale* (83,8 %), quelli nel *campo sociale* (80,1 %), *l'amministrazione generale* (76,4 %) *e l'istruzione e cultura* (76,2 %), tutti al di sopra della media complessiva.

Ne sono al di sotto, invece, gli *oneri non ripartibili* (68,2 %), *la difesa nazionale* (64,9 %), *gli interventi in campo economico* (63,8 %), i *trasporti e comunicazioni* (61,6 %), *la giustizia* (59,3 %) e, infine, gli *interventi nel campo delle abitazioni* (34,8 %).

Sotto il profilo economico, gli stessi dati vengono esposti nella tabella n. 19. Si nota che le spese correnti evidenziano un'incidenza dei pagamenti rispetto alle disponibilità del 79,3 % notevolmente più elevata di quella che si verifica per le spese in conto capitale (55,9 %).

TABELLA N. 19 – *Spese finali – Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto economico.*

AGGREGATI ECONOMICI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTI pagamenti somme spendibili
	competenza	residui	TOTALI	competenza	residui	TOTALI	%
			(milioni di lire)				
SPESE CORRENTI	35.923.341	7.508.215	43.431.556	29.518.784	4.901.760	34.420.544	79,3
1. – *Consumi pubblici*	12.788.332	2.511.504	15.299.836	10.694.577	1.722.089	12.416.666	81,2
– Personale	9.980.561	1.066.331	11.046.892	9.095.669	786.287	9.881.956	89,5
a) in servizio (cat. II)	8.362.585	817.677	9.180.262	7.573.153	558.086	8.131.239	88,6
b) in quiescenza (cat. III)	1.617.976	248.654	1.866.630	1.522.516	228.201	1.750.717	93,8
– Beni e servizi	2.807.771	1.445.173	4.252.944	1.598.908	935.802	2.534.710	59,6
a) organi costituzionali (cat. I)	147.400	2.350	149.750	147.400	2.350	149.750	100,
b) acquisto di beni e servizi (cat. IV)	2.620.041	1.441.672	4.061.713	1.411.178	932.301	2.343.479	57,7
c) ammortamenti (cat. VIII)	40.330	1.151	41.481	40.330	1.151	41.481	100,–
2. – *Trasferimenti di redditi*	22.076.836	4.738.516	26.815.352	17.826.085	3.048.235	20.874.320	77,8
– Trasferimenti correnti (cat. V)	17.375.387	3.022.177	20.397.564	14.666.096	2.449.726	17.115.822	83,9
– Interessi (cat. VI)	4.701.449	1.716.339	6.417.788	3.159.989	598.509	3.758.498	58,6
3. – *Altre*	1.058.173	258.195	1.316.368	998.122	131.436	1.129.558	85,8
– Poste correttive e compensative (cat. VII)	1.024.098	251.698	1.275.796	975.368	125.743	1.101.111	86,3
– Non attribuibili (cat. IX)	34.075	6.497	40.572	22.754	5.693	28.447	70,–
SPESE IN CONTO CAPITALE	11.061.575	9.593.058	20.659.633	7.278.879	4.260.033	11.538.912	55,9
1. – *Investimenti*	9.509.639	6.400.405	15.910.044	6.222.503	1.985.708	8.208.211	51,6
– Diretti	1.028.835	1.969.395	2.998.230	200.069	522.923	722.992	24,1
a) beni e opere immobiliari (cat. X)	975.136	1.856.098	2.831.234	180.467	491.589	672.056	23,7
b) beni mobili, macchine ecc. (cat. XI)	53.699	113.297	166.996	19.602	31.334	50.936	30,5
– Indiretti (cat. XII)	7.044.557	4.106.409	11.150.966	4.652.913	1.226.080	5.878.993	52,7
– Finanziari	1.436.247	324.601	1.760.848	1.369.521	236.705	1.606.226	91,2
a) partecipazioni e conferimenti (cat. XIII)	1.048.150	145.355	1.193.505	1.024.672	145.242	1.169.914	98,–
b) anticipazioni produttive (cat. XIV)	388.097	179.246	567.343	344.849	91.463	436.312	76,9
2. – *Altre*	1.551.936	3.197.653	4.749.589	1.056.376	2.274.325	3.330.701	70,–
– Anticipazioni non produttive (cat. XV)	1.551.936	3.197.653	4.749.589	1.056.376	2.274.325	3.330.701	70,–
– Non attribuibili (cat. XVI)	—	—	—	—	—	—	—
TOTALI	46.984.916	17.106.273	64.091.189	36.797.663	9.161.793	45.959.456	71,7

I pagamenti correnti si riferiscono per 29.518,7 miliardi alla gestione di competenza, su una disponibilità di 35.923,3 miliardi (82,2 %) e per 4.901,9 miliardi alla gestione dei residui, su una disponibilità di 7.508,2 miliardi (65,3 %).

Nell'ambito delle spese correnti, a parte le altre spese, sono i *consumi pubblici*, con l'81,2 %, ad esprimere il più elevato grado di liquidità, da riferire in misura più accentuata alle spese di personale (89,5 %).

Seguono i pagamenti per *trasferimenti di redditi*, col 77,8 %.

Tra le spese in conto capitale, sono al di sopra della media le *altre spese* con un'incidenza del 70 %; gli *investimenti* mostrano pagamenti per 8.208,2 miliardi su 15.910 miliardi di somme spendibili, con una incidenza del 51,6 %.

Vi concorrono per il 65,4 % i pagamenti in conto competenza (miliardi 6.222,5 su 9.509,6) e per il 31 % quelli in conto resti (miliardi 1.985,7 su 6.400,4).

Nel loro ambito, gli *investimenti diretti* risultano i meno liquidabili, con il 24,1 % di pagamenti rispetto alle disponibilità; per contro, gli *investimenti finanziari* denotano il grado di liquidità più elevato (91,2 %).

Negli allegati G, H e I, i pagamenti per spese finali della gestione di competenza, della gestione dei residui e quelli complessivi vengono riassunti per voci economico-funzionali.

4. – Andamento della gestione di cassa

La tabella n. 20 espone i risultati della gestione di cassa del bilancio dello Stato negli ultimi tre esercizi, con opportuni raffronti tra i corrispondenti dati, onde individuare, ove possibile linee di tendenza che possano fornire un quadro complessivo della evoluzione verificatasi.

A tal fine sono da considerare i più significativi risultati differenziali, il primo dei quali, il *disavanzo complessivo*, individua il ricorso globale a mezzi di tesoreria per il finanziamento dei pagamenti non coperti da incassi.

Nel 1976, il disavanzo complessivo, nell'indicata dimensione di 10.511 miliardi, mostra una eccezionale lievitazione (+ 344,4 %) rispetto all'anno precedente, allorquando si ebbe una rilevante diminuzione rispetto al 1974.

Tale contrastante andamento appare dovuto, principalmente, al minor volume nel 1976 degli incassi per accensioni di prestiti, i quali presentano una diminuzione di oltre i due terzi dopo la notevole espansione del 1975. Rispetto agli incassi complessivi, infatti, le accensioni di prestiti mostrano nell'ultimo esercizio la minore incidenza del triennio (7,2 %).

Ne consegue che il ritmo di espansione degli incassi complessivi (13,9 %) risulta notevolmente inferiore a quello dei pagamenti (36,6 %).

Più lineare appare, invece, l'andamento, sempre in termini di cassa, del *disavanzo delle operazioni finali*, che passa dai 7.570 miliardi del 1974 ai 12.004 del 1976, con una accentuazione del ritmo di espansione nell'ultimo esercizio. Da notare, tuttavia, che la sua incidenza sul complesso degli incassi presenta una lieve contrazione rispetto al 1974, quando ha toccato il livello più elevato.

Il volume degli incassi per operazioni finali nel 1976 (miliardi 33.956) risulta pari al 92,8 % del totale, la quota più elevata nel periodo considerato. Analogo fenomeno si verifica per i pagamenti finali (miliardi 45.960, pari al 97,6 % del totale).

Anche i rispettivi ritmi di incremento presentano andamenti pressappoco equivalenti: 41,8 % rispetto al 23,3 % del 1975 per gli incassi, 40,2 % rispetto al 21,5 % per i pagamenti.

L'altro risultato differenziale significativo, il *saldo di parte corrente*, presenta, per contro, un netto miglioramento sia in valori assoluti che in termini relativi: dai 2.776 miliardi del 1974 e dai 2.515 miliardi del 1975, esso giunge ad appena 594 miliardi, pari all'1,7 % delle spese correnti, con una flessione di oltre i tre quarti.

TABELLA N. 20. - *Evoluzione del bilancio dello Stato* – Incassi e pagamenti (competenza e residui)
miliardi di lire

SPESE	1974 Valori assol.	1974 % comp.	1975 Valori assol.	1975 % comp.	1975 % variaz.	1976 Valori assol.	1976 % comp.	1976 % variaz.
OPERAZIONI FINALI								
PARTE CORRENTE								
1. Consumi pubblici	8.976	32,2	10.061	29,2	+ 12,1	12.417	26,4	+ 23,4
1.1. Personale	7.086	25,4	7.974	23,1	+ 12,5	9.882	21,-	+ 23,9
– in servizio	6.033	21,6	6.642	19,2	+ 10,-	8.131	17,3	+ 22,4
– in quiescenza	1.053	3,8	1.332	3,9	+ 26,5	1.751	3,7	+ 31,4
1.2. Beni e servizi	1.890	6,8	2.087	6,1	+ 10,4	2.535	5,4	+ 21,5
– organi costituz.	114	0,4	126	0,4	+ 10,5	150	0,3	+ 19,-
– acquisto di beni e servizi	1.749	6,3	1.926	5,6	+ 10,1	2.343	5,-	+ 21,7
– ammortamenti	27	0,1	35	0,1	+ 29,6	42	0,1	+ 20,-
2. Trasferimenti di redditi	12.307	44,1	14.602	42,3	+ 18,6	20.874	44,3	+ 43,-
2.1. Trasferimenti correnti	10.968	39,3	12.574	36,5	+ 14,6	17.116	36,3	+ 36,1
2.2. Interessi	1.339	4,8	2.028	5,8	+ 51,4	3.758	8,-	+ 85,3
3. Altre	730	2,6	1.578	4,6	+116,2	1.130	2,4	– 28,4
3.1. Poste correttive e compensative	700	2,5	1.551	4,5	+121,6	1.101	2,3	– 29,-
3.2. Non attribuibili	30	0,1	27	0,1	– 10,-	29	0,1	+ 7,4
TOTALE	22.013	78,9	26.241	76,1	+ 19,2	34.421	73,1	+ 31,2
Avanzo parte corrente	–	–	–	–	–	–	–	–
CONTO CAPITALE								
4. Investimenti	4.056	14,5	5.564	16,1	+ 37,2	8.208	17,4	+ 47,5
4.1. Diretti	520	1,8	530	1,5	+ 1,9	723	1,5	+ 36,4
– beni e opere immobiliari	476	1,7	494	1,4	+ 3,8	672	1,4	+ 36,-
– beni mobili, macchine, ecc.	44	0,1	36	0,1	– 18,2	51	0,1	+ 41,7
4.2. Indiretti	2.616	9,4	4.324	12,5	+ 65,3	5.879	12,5	+ 36,-
4.3. Finanziari	920	3,3	710	2,1	– 22,8	1.606	3,4	+126,2
– partecipazioni e conferimenti	512	1,8	560	1,6	+ 9,4	1.170	2,5	+108,9
– anticipazioni produttive	408	1,5	150	0,5	– 63,2	436	0,9	+190,7
5. Altre	916	3,3	987	2,9	+ 7,8	3.331	7,1	+237,5
5.1. Anticipazioni non produttive	916	3,3	987	2,9	+ 7,8	3.331	7,1	+237,5
5.2. Non attribuibili	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE	4.972	17,8	6.551	19,-	+ 31,8	11.539	24,5	+ 76,1
Avanzo conto capitale	–	–	–	–	–	–	–	–
SPESE FINALI	26.985	96,7	32.792	95,1	+ 21,5	45.960	97,6	+ 40,2
Avanzo operazioni finali	–	–	–	–	–	–	–	–
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO								
6. Rimborso di prestiti	903	3,3	1.695	4,9	+ 87,7	1.154	2,4	– 31,9
Avanzo operazione di indebitamento	2.221	8,-	6.482	18,8	+191,9	1.493	3,2	– 77,-
SPESE COMPLESSIVE	27.888	100,-	34.487	100,-	+ 23,7	47.114	100,-	+ 36,6
AVANZO COMPLESSIVO	–	–	–	–	–	–	–	–

ENTRATE	1974 Valori assol.	1974 % comp.	1975 Valori assol.	1975 % comp.	1975 % variaz.	1976 Valori assol.	1976 % comp.	1976 % variaz.
OPERAZIONI FINALI								
A) PARTE CORRENTE								
1. Tributarie	16.302	81,2	19.772	41,5	+ 8,-	27.123	74,1	+ 37,2
1.1. Imposte dirette	6.374	28,3	7.649	21,3	+ 20,-	11.330	31,-	+ 48,1
1.2. Imposte indirette	11.928	52,9	12.123	37,7	+ 1,6	15.793	43,1	+ 30,3
– Affari	4.704	20,9	4.480	14,-	– 4,8	9.979	27,2	+122,7
– Produzione, consumi e dogane	6.130	27,2	6.389	19,8	+ 3,9	4.355	11,9	– 31,6
– Monopoli	897	4,-	1.043	3,2	+ 16,3	1.172	3,2	+ 12,4
– Lotto e lotterie	197	0,8	231	0,7	+ 17,3	287	0,8	+ 24,2
2. Extratributarie	935	4,1	3.954	12,3	+322,9	6.704	18,3	+ 69,5
TOTALE	19.237	85,3	23.725	73,9	+ 23,3	33.827	92,4	+ 42,6
Disavanzo parte corrente	2.776	12,3	2.515	7,8	– 9,4	594	1,6	– 76,4
B) CONTO CAPITALE								
3. Alienazione e ammortamento beni patrimoniali e rimborso crediti	178	0,8	219	0,7	+ 23,-	129	0,4	– 41,1
TOTALE	178	0,8	219	0,7	+ 23,-	129	0,4	– 41,1
Disavanzo conto capitale	4.794	21,3	6.332	19,7	+ 32,1	11.410	31,2	+ 80,2
ENTRATE FINALI	19.415	86,1	23.945	74,5	+ 23,3	33.956	92,8	+ 41,8
Disavanzo operaz. finali	7.570	33,6	8.847	27,5	+ 16,9	12.004	32,8	+ 35,7
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO								
4. Accensione di prestiti	3.124	13,9	8.177	25,5	+161,7	2.647	7,2	– 67,7
Disavanzo operazione di indebitamento	–	–	–	–	–	–	–	–
ENTRATE COMPLESSIVE	22.539	100,-	32.122	100,-	+ 42,5	36.603	100,-	+ 13,9
DISAVANZO COMPLESSIVO	5.349	23,7	2.365	7,4	– 55,8	10.511	28,7	+344,4

Più che al contenimento dei pagamenti correnti – giunti a 34.421 miliardi, con un incremento del 31,2 % – il risultato è da attribuire alla inusitata espansione degli incassi tributari ed extratributari, che sono ammontati a 33.827 miliardi con un ritmo di incremento del 42,6 %.

In particolare, gli incassi tributari (miliardi 27.123) mostrano un accrescimento superiore alla media delle entrate correnti nelle imposte indirette (+ 48,1 %) essenzialmente per il recupero di gettito dell'imposta sul valore aggiunto.

In proposito, è da ricordare la cennata unificazione, a partire dal 1976, dell'IVA sulle importazioni con l'IVA sugli scambi interni in un unico capitolo delle imposte sugli affari, unificazione che determina l'anomalo andamento delle imposte sugli affari e su produzione, consumi e dogane evidenziato in tabella. Rendendoli omogenei, i dati esposti per tali cespiti vanno riletti come segue:

	1974		1975			1976		
– Affari	7.380	32,7	7.143	22,2	—3,2	9.979	27,2	+39,7
– Produzione, consumi e dogane	3.454	15,3	3.706	11,5	+7,3	4.355	11,9	+17,5

Anche gli incassi per imposte dirette evidenziano una lievitazione rimarchevole (+37,2 %), notevolmente la più elevata del periodo considerato.

Sulla espansione degli incassi extratributari – il cui ritmo, di molto superiore alla media, influenza tutto il comparto – hanno fra l'altro inciso i già accennati prelevamenti dai conti di tesoreria e il gettito delle somme destinate al fondo nazionale ospedaliero.

Dal lato della spesa, mentre i pagamenti per consumi pubblici si espandono in misura inferiore alla media (+ 23,4 %) diminuendo in tal modo ulteriormente la loro incidenza percentuale, nei trasferimenti di redditi si verifica una notevole accelerazione del ritmo dei pagamenti (+ 43 %) dovuta in gran parte agli interessi sui debiti.

Una flessione si verifica nei pagamenti per altre spese correnti sia in valore assoluto che in termini relativi.

Le spese in conto capitale risultano più che raddoppiate in termini di cassa: dai 4.972 miliardi del 1974 giungono a 11.539 miliardi.

A parte il dato anomalo nel 1976 del ritmo di espansione delle anticipazioni non produttive, sul quale ha inciso il pagamento in conto residui dei versamenti ai conti di tesoreria accesi per i provvedimenti di rilancio dell'economia decisi alla fine del 1975, è da sottolineare l'andamento delle spese per investimenti.

I relativi pagamenti sono passati, infatti, da 4.056 a 8.208 miliardi in termini assoluti e dal 14,5 al 17,4 in termini di incidenza percentuale.

Nell'ultimo esercizio, l'ulteriore acceleramento del ritmo di espansione (+ 47,5 %) si è concentrato soprattutto negli investimenti finanziari, mentre i trasferimenti di capitali, pur aumentando di oltre 1.500 miliardi, crescono ad un ritmo inferiore alla media.

Infine, sembra opportuno accennare alle voluzione della complessiva azione redistributrice operata dal bilancio in termini di cassa.

Nel periodo considerato, i trasferimenti di redditi e di capitali sono passati dai 14.923 miliardi del 1974 (55,3 % delle spese finali), ai 18.926 del 1975 (57,7 %) fino a giungere ai 26.753 miliardi del 1976 (58,2 %).

Ove si considerino anche gli investimenti finanziari, gli indicati rapporti risultano, rispettivamente, del 58,7 %, del 59,9 % e del 61,7 %. Pertanto, oltre i tre quinti dei pagamenti effettuati nell'ultimo esercizio si sono indirizzati ad altri operatori economici.

* * *

GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

In applicazione della legge n. 1041 del 1971, che, nel disciplinare le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, fa obbligo all'art. 9 – 4° comma – di allegare al rendiconto generale dello Stato i bilanci consuntivi o rendiconti annuali prescritti, nella parte III vengono riportate le risultanze delle gestioni di che trattasi per l'esercizio finanziario 1976.

ALLEGATI

ALLEGATO A

SVILUPPO DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO DELL'ENTRATA PER L'ESERCIZIO 1976

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi competenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte sul patrimonio e sul reddito:						
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.250.000	555.000	444.198	289.978	196.883	752.461
Imposta sui fabbricati	9.000	6.000	7.903	3.752	4.549	14.582
Imposte sulle società e sulle obbligazioni . . .	80.000	80.000	104.685	78.703	24.634	74.823
Imposta complementare progressiva	418.000	245.000	239.086	209.925	49.431	102.153
Imposta sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	12.000	13.000	17.255	16.560	1.504	695
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di gioco e dei concorsi pronostici	700	1.700	2.861	2.714	157	147
Imposta sulle successioni e donazioni	80.000	80.000	91.141	40.220	18.775	172.333
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	400	400	1.233	86	77	3.229
Addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali . .	40.000	40.000	45.933	39.253	9.756	17.638
Aumento, riservato all'erario, dell'addizionale ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali e sua estensione alla imposta sulle società	140.000	64.000	54.667	47.953	8.944	20.449
Entrate riservate all'Erario dello Stato derivanti dall'addizionale straordinaria alle imposte dirette	400.000	210.000	124.220	111.994	15.029	25.003
Imposta sul reddito delle persone fisiche . . .	5.870.000	7.560.000	6.776.053	6.362.278	34.240	520.207
Valore globale netto dell'asse ereditario	—	15.000	36.747	28.483	6.489	21.504
Ritenute sui redditi di capitale	—	35.000	51.010	50.629	—	382
Imposta sull'Energia Elettrica dovuta all'ENEL	—	—	—	—	—	29.482
Imposta sul reddito delle persone giuridiche . .	200.000	760.000	905.764	883.864	9.392	32.267
Imposta locale sui redditi	200.000	550.000	484.495	467.220	4.882	20.236
Imposta sostitutiva di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825 .	800.000	1.770.000	2.151.281	2.110.405	40.301	40.904
Ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche	70.000	90.000	106.847	104.836	1.929	2.012
Proventi derivanti dalla definizione di pendenze in materia tributaria	—	53.841	51.631	48.852	4.988	3.320
Entrate eventuali e diverse ed altre	300	300	9.305	7.871	1.540	14.220
Totale . . .	9.570.400	12.129.241	11.707.315	10.896.581	433.500	1.868.047

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi competenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
Tasse ed imposte sugli affari:						
Imposta sul valore aggiunto	5.560.000	6.300.000	7.066.437	6.845.817	172.847	296.422
Imposta generale sull'entrata	20.000	20.000	82.321	76.763	2.212	45.388
Imposta di registro	660.000	788.000	818.085	753.984	42.850	152.653
Imposta ipotecaria	82.000	82.000	85.682	80.103	4.565	7.519
Imposta di bollo	600.000	600.000	547.357	478.148	38.192	72.311
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	160.000	160.000	149.086	139.394	6.371	12.453
Tasse sulle concessioni governative	245.000	245.000	202.930	190.956	14.066	13.077
Tasse automobilistiche	255.000	255.000	196.623	184.125	11.500	13.048
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli	13.750	13.750	16.762	16.332	—	431
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	260.000	260.000	172.252	171.976	376	632
Imposta sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco	85.000	85.000	69.871	69.354	251	518
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	750	750	1.140	1.075	60	66
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	8.672	8.672	12.336	11.182	1.067	1.154
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	11.000	11.000	13.755	12.521	1.138	1.234
Diritto speciale sulla cessione di valuta e sui pagamenti verso l'estero	—	—	412.750	389.476	—	23.303
Sovrattassa motori diesel	—	—	6.547	6.547	—	—
Imposta straordinaria « una tantum » sui veicoli a motore, autoscafi e aeromobili	—	341.449	242.423	242.377	6	109
Entrate eventuali e diverse	600	1.501	12.730	8.552	4.468	6.303
Totale	7.961.772	9.672.122	10.109.087	9.678.687	299.911	647.121
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:						
Dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi	28.100	28.100	24.016	22.967	392	1.108
Importi compensativi monetari riscossi negli scambi con gli Stati membri della CEE	—	—	26.476	26.360	—	116
Diritto per traffico di perfezionamento della C.E.E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	—	—	—	—	—	—
Sovrimposte di confine	79.700	79.700	69.400	68.781	1.130	9.355
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	3.650.000	3.650.000	3.626.748	3.608.953	347	17.784

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi competenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	135.000	135.000	139.796	140.668	—	1.094
Imposta di fabbricazione sulla margarina	1.100	1.100	297	302	—	21
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	4.000	4.000	610	609	—	12
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva	10.600	10.600	2.619	1.783	758	3.434
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	48.100	48.100	50.027	49.465	—	9
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	120.000	120.000	146.997	136.004	28	10.659
Imposta di fabbricazione sulla birra	46.000	46.000	46.602	34.921	4.956	19.816
Imposta sull'energia elettrica	82.000	82.000	66.982	65.588	2.709	1.833
Imposta sul gas metano impiegato nell'autotrazione	—	—	15.285	15.344	—	2.136
Imposta sul consumo del caffè	127.200	127.200	104.659	72.379	28.956	35.676
Imposta sul consumo del cacao	8.300	8.300	6.775	6.774	2	188
Imposta sul consumo delle banane	43.500	43.500	29.466	29.466	—	17
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	100	100	32	32	2	—
Entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta erariale per consumo sulla energia elettrica	9.600	9.600	6.052	—	—	17.803
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	35.000	35.000	31.950	31.953	—	7
Entrate eventuali e diverse	870	870	4.268	4.358	13	9.075
Totale	4.429.170	4.429.170	4.399.057	4.316.707	38.443	123.585
Monopoli:						
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.200.000	1.050.000	1.130.245	1.106.586	30.713	26.043
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	30.000	30.000	34.065	34.065	301	—
Entrate eventuali e diverse	10	10	165	165	7	—
Totale	1.230.010	1.080.010	1.164.475	1.140.816	31.021	26.043
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:						
Proventi del lotto	210.000	250.000	258.851	188.600	62.988	189.925
Tassa di lotteria	3.150	3.150	2.113	2.094	23	25
Proventi delle attività di giuoco	1.700	1.700	3.084	3.084	—	—

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi competenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
Diritto speciale sulle giocate Totocalcio, Totip ed Enalotto	10.033	10.033	10.033	10.033	—	—
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	24.000	24.000	19.738	19.738	—	—
Addizionale alla tassa di lotteria sui concorsi a premio ed alla tassa di licenza sulle operazioni a premio	1.344	1.344	808	807	—	1
Entrate eventuali e diverse	51	51	104	72	5	38
Totale	240.245	290.278	294.731	224.428	63.016	189.989
Totale entrate tributarie	23.431.597	27.600.321	27.674.665	26.257.219	865.891	2.854.785
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE						
Proventi speciali	159.099	195.020	189.714	184.766	2.682	8.126
Proventi di servizi pubblici minori	187.040	217.110	412.981	243.224	7.311	301.081
Proventi dei beni dello Stato	35.933	35.933	46.231	40.677	2.330	25.961
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	206.559	210.002	152.887	3.880	139.718	469.605
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	408.979	708.979	884.197	265.689	47.633	622.097
Recuperi, rimborsi e contributi	1.160.913	5.793.740	5.774.373	4.941.792	148.211	993.479
Partite che si compensano nella spesa	357.547	636.474	673.943	664.697	11.726	22.078
Totale entrate extratributarie	2.516.070	7.797.258	8.134.326	6.344.725	359.611	2.442.427
Totale delle entrate tributarie ed extratributarie	25.947.667	35.398.079	35.808.991	32.601.944	1.225.502	5.297.212
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI						
Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	3.010	3.010	2.166	2.079	30	176
Ammortamento di beni patrimoniali	42.179	42.179	40.330	40.330	1.151	—
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	21.205	72.723	83.923	78.625	6.472	29.433
Totale alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e rimborso crediti	66.394	117.912	126.419	121.034	7.653	29.609
ACCENSIONE DI PRESTITI	542.000	3.118.100	2.601.918	2.586.860	60.066	29.414
TOTALE ENTRATE	26.556.061	38.634.091	38.537.328	35.309.838	1.293.221	5.356.235

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 1976

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
SPESE CORRENTI:						
Tesoro	11.317.219	13.570.362	13.593.146	9.997.170	1.702.113	5.003.451
Finanze	4.335.028	4.913.509	4.771.345	4.275.290	612.789	776.650
Bilancio e programmazione economica	7.015	6.651	6.057	4.367	1.374	5.316
Grazia e giustizia	346.025	406.134	392.514	320.437	48.569	127.425
Affari esteri	191.860	228.193	227.665	183.390	52.635	52.272
Pubblica istruzione	4.514.775	5.177.132	5.331.047	4.776.916	457.409	728.296
Interno	936.974	1.162.836	1.156.534	946.638	232.552	276.325
Lavori pubblici	70.342	77.764	75.277	43.478	18.786	42.456
Trasporti	289.363	302.468	301.729	238.093	39.726	69.599
Poste e telecomunicazioni	378	393	316	119	78	197
Difesa	2.927.938	3.235.836	3.219.511	2.260.248	650.250	1.361.869
Agricoltura e foreste	127.166	159.633	151.717	94.149	54.829	84.831
Industria, commercio e artigianato	18.937	23.085	21.990	14.732	5.868	11.443
Lavoro e previdenza sociale	2.896.744	2.916.341	2.915.239	2.820.361	822.137	110.359
Commercio con l'estero	41.687	47.843	44.958	35.607	3.527	17.141
Marina mercantile	302.013	314.731	314.239	260.603	7.967	66.996
Partecipazioni statali	1.584	1.771	1.551	1.664	267	448
Sanità	634.634	3.178.612	3.175.963	3.076.798	136.768	186.175
Turismo e spettacolo	54.232	111.294	110.677	86.000	35.738	50.130
Beni Culturali e Ambientali	96.540	112.937	111.866	83.224	18.378	39.634
TOTALE TITOLO I	29.110.394	35.947.525	35.923.341	29.518.784	4.901.760	9.011.013

Segue: ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
SPESE IN CONTO CAPITALE:						
Tesoro	5.154.024	7.158.928	7.114.858	5.467.855	2.622.356	2.706.142
Finanze	10.625	13.865	13.862	694	2.772	31.871
Bilancio e programmazione economica	312.100	453.290	453.290	453.033	313.621	257
Grazia e giustizia	7.500	7.500	7.500	395	3.443	25.595
Affari esteri	47.500	51.500	51.500	40.917	3.834	11.967
Pubblica istruzione	44.531	98.831	98.831	36.360	68.477	164.980
Interno	100	7.402	7.402	4.332	3.117	4.160
Lavori pubblici	782.166	1.361.131	1.360.566	302.132	651.877	3.758.358
Trasporti	48.910	114.826	114.815	15.672	60.184	256.673
Difesa	28.801	28.873	28.872	8.245	14.852	89.944
Agricoltura e foreste	471.196	972.063	969.983	486.431	366.635	1.226.002
Industria, commercio e artigianato	264.683	493.883	493.833	243.030	57.763	601.098
Lavoro e previdenza sociale	20.385	26.885	26.885	21.885	1.500	5.000
Commercio con l'estero	150	—	—	—	272	4.313
Marina mercantile	86.570	132.246	132.062	50.068	29.180	128.990
Partecipazioni statali	10.000	156.000	156.000	144.000	24.000	22.062
Sanità	1.500	6.500	6.498	536	451	6.839
Turismo e spettacolo	22.000	22.800	22.602	3.048	32.550	69.558
Beni Culturali e Ambientali	4.560	2.167	2.166	246	3.149	6.911
TOTALE	7.317.301	11.108.690	11.061.575	7.278.879	4.260.033	9.120.720
RIMBORSO DI PRESTITI						
Tesoro	1.644.006	1.650.217	1.555.920	1.116.889	37.172	471.294
TOTALE	1.644.006	1.650.217	1.555.920	1.116.889	37.172	471.294
IN COMPLESSO	38.071.701	48.706.432	48.540.836	37.914.552	9.198.985	18.603.027

ALLEGATO C

CONSUNTIVO 1976. – CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
01. – SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE GENERALE:						
01.01.01. – Presidenza della Repubblica	10.460	10.460	10.460	10.460	–	–
01.01.02. – Assemblee legislative	123.250	131.450	131.450	131.450	1.500	–
01.01.03. – Corte costituzionale	3.500	3.500	3.500	3.500	850	–
01.01.04. – Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	900	900	900	900	–	–
01.01.05. – Consiglio superiore della Magistratura	1.150	1.090	1.090	1.090	–	–
01.01. – *Organi costituzionali dello Stato*	139.260	147.400	147.400	147.400	2.350	–
01.02.01. – Spese comuni	43.877	10.933	10.876	6.425	1.835	8.437
01.02.02. – Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.434	28.053	26.355	24.956	2.177	2.301
01.02.03. – Consiglio di Stato e Consiglio di giustizia amministrativa per la Sicilia	2.601	2.826	2.820	2.430	351	472
01.02.04. – Corte dei conti	18.631	20.445	20.049	16.362	4.711	4.389
01.02.05. – Avvocatura generale dello Stato	7.060	7.045	7.019	5.320	1.054	3.630
01.02.06. – Tribunali amministrativi regionali	6.150	6.242	6.207	3.752	1.126	3.867
01.02.07. – Servizi dell'amministrazione dell'Interno	56.841	113.822	112.960	91.155	6.236	26.653
01.02.09. – Altri	35	730	310	192	117	146
01.02. – *Organi e servizi generali dello Stato*	163.629	190.096	186.596	151.092	17.607	50.395
01.03.01. – Spese comuni	65.880	109.737	102.314	57.993	25.243	66.723
01.03.02. – Catasto e servizi tecnici erariali	54.692	63.758	62.622	52.458	4.334	12.520
01.03.03. – Tasse e imposte indirette sugli affari	121.734	139.872	130.452	100.764	8.213	33.172
01.03.04. – Imposte dirette	76.155	94.395	90.780	66.426	8.141	30.218
01.03.05. – Dogane e imposte di fabbricazione	49.447	61.656	60.007	50.131	12.479	15.742
01.03.06. – Guardia di finanza	248.802	275.155	275.028	256.193	17.798	31.187
01.03.07. – Demanio, lotto e lotterie	40.326	47.145	44.116	13.639	12.851	59.787
01.03.08. – Finanza locale	60.100	63.028	59.472	56.742	1.868	2.765
01.03.09. – Altri	5.323	20.132	19.656	18.472	3.626	1.287
01.03. – *Servizi finanziari*	722.459	874.888	844.447	672.818	94.553	253.401

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
01.04.01. – Spese comuni	6.315	6.737	6.663	4.281	705	4.153
01.04.02. – Provveditorato generale dello Stato	69.428	77.333	74.898	55.648	20.519	22.306
01.04.03. – Servizi centrali del Tesoro	24.324	28.247	27.373	22.136	2.732	7.115
01.04.04. – Servizi speciali e uffici esterni del Tesoro	41.076	48.637	41.808	32.035	6.681	15.125
01.04.05. – Servizi resi dall'istituto di emissione	2.960	4.103	4.103	2.938	38.646	1.203
01.04.06. – Ragioneria generale dello Stato	35.650	39.350	38.771	31.555	4.573	8.446
01.04.07. – Bilancio e programmazione economica	7.015	6.652	6.057	4.367	1.374	5.316
01.04.09. – Altri	15	15	15	15	2	18
01.04. – *Servizi del Tesoro e del Bilancio*	186.783	211.074	199.688	152.975	75.282	63.687
01.05.01. – Affari di culto	45.440	46.230	46.230	43.974	11.095	4.037
01.05.02. – Costruzione di nuove chiese	10.175	9.959	9.730	88	4.369	52.479
01.05. – *Culto*	55.616	56.189	55.960	44.062	15.464	56.516
TOTALE SEZIONE I	1.267.747	1.479.647	1.434.091	1.168.347	205.256	423.999
02. – SEZIONE II – DIFESA NAZIONALE:						
02.01.01. – Servizi generali e personale	345.449	437.247	428.351	396.319	17.704	49.062
02.01.02. – Motorizzazione e combustibili	214.025	208.916	208.773	96.296	77.114	137.757
02.01.03. – Commissariato	304.779	287.951	287.597	189.229	63.114	109.160
02.01.04. – Lavori, Demanio e materiali del Genio	98.872	125.977	125.645	63.878	30.163	74.149
02.01.05. – Sanità	16.779	19.584	19.575	12.586	8.158	8.125
02.01.06. – Provvidenze per il personale	12.395	12.233	12.098	8.913	916	3.297
02.01.07. – Servizi speciali	91.171	88.619	88.058	71.285	13.734	18. 829
02.01.08. – Potenziamento della difesa	61.153	45.231	45.231	18.226	22.323	60.879
02.01.09. – Altre	16.600	16.600	931	931	–	–
02.01.10. – Ricerca scientifica	2.000	2.000	2.000	195	1.118	5.066
02.01. – *Spese comuni*	1.163.223	1.244.358	1.218.259	857.858	234.344	466.324
02.02.01. – Personale	301.887	336.116	334.631	321.611	12.611	13.820
02.02.02. – Armi e armamenti terrestri	83.565	99.266	99.266	51.861	34.871	70.840

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
02.02.03. – Servizi speciali	10.466	12.510	12.510	11.041	1.835	1.473
02.02.04. – Potenziamento della difesa	36.155	62.260	62.258	4.524	37.871	100.094
02.02. – *Esercito*	432.073	510.152	508.665	389.037	87.188	186.227
02.03.01. – Personale	106.808	124.357	124.357	117.465	4.453	7.256
02.03.02. – Costruzioni, armi e armamenti navali	106.427	115.632	115.567	52.221	49.891	91.849
02.03.03. – Servizi speciali	7.804	10.596	10.570	4.892	2.061	6.265
02.03.04. – Potenziamento della difesa	65.770	68.423	68.423	37.525	32.754	59.447
02.03. – *Marina*	286.809	319.008	318.917	212.103	89.159	164.817
02.04.01. – Personale	211.477	248.353	247.962	234.185	7.001	14.178
02.04.02. – Costruzioni, armi e armamenti aeronautici e spaziali	255.853	270.226	270.149	58.692	120.766	333.774
02.04.03. – Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni	61.652	45.390	41.980	21.410	16.845	31.393
02.04.05. – Potenziamento della difesa	45.645	75.458	75.458	10.282	47.105	92.019
02.04. – *Aeronautica*	574.627	639.427	635.549	324.569	191.717	471.364
TOTALE SEZIONE II	2.456.732	2.712.945	2.681.390	1.783.567	602.408	1.288.732
03. – SEZIONE III – GIUSTIZIA:						
03.01. – Spese comuni	9.204	13.097	11.684	8.128	3.562	3.824
03.02. – Amministrazione giudiziaria	195.591	214.192	210.965	165.560	30.931	133.869
03.03. – Istituti di prevenzione e pena	176.194	211.212	199.622	145.122	28.588	123.921
TOTALE SEZIONE III	380.989	438.501	422.271	318.810	63.081	261.614
04. – SEZIONE IV – SICUREZZA PUBBLICA:						
04.00. – Spese comuni	8.600	14.100	14.100	10.578	4.688	6.840
04.01. - Pubblica sicurezza	515.218	572.088	571.816	510.975	42.636	79.356
04.02. - Carabinieri	499.637	552.272	551.833	485.715	53.295	81.202
04.03. – Servizi anticendi	83.427	101.450	99.673	85.668	12.216	30.650
TOTALE SEZIONE IV	1.106.882	1.239.910	1.237.422	1.092.936	112.835	198.048

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
05. – SEZIONE V – RELAZIONI INTERNAZIONALI:						
05.01. – Spese comuni	30.226	35.509	35.351	27.418	5.816	8.643
05.02. – Rappresentanze diplomatiche e consolari	77.852	89.033	89.018	77.810	28.923	12.520
05.03. – Interventi a favore dei paesi in via di sviluppo	13.166	20.166	20.166	10.201	5.081	13.274
05.04. – Partecipazione alle comunità economiche europee	704.522	1.006.496	993.295	993.049	7.593	3.586
05.05. – Partecipazione ad organismi e manifestazioni internazionali	19.144	27.415	27.158	24.406	5.599	3.018
05.09. – Altre	2.000	3.142	3.142	3.142	2	1
TOTALE SEZIONE V	846.910	1.181.761	1.168.130	1.136.026	53.019	41.042
06. – SEZIONE VI – ISTRUZIONE E CULTURA:						
06.00. – *Fondi da ripartire*	150.000	–	–	–	–	–
06.01.01. – Scuola materna	133.718	160.282	171.067	141.740	25.445	35.314
06.01.02. – Istruzione elementare	1.299.868	1.629.636	1.654.172	1.466.627	102.738	210.690
06.01.03. – Istruzione secondaria di primo grado	1.197.573	1.428.732	1.534.089	1.374.144	102.823	193.831
06.01.04. – Istruzione classica, scientifica e magistrale	279.590	315.257	315.256	272.480	31.259	67.038
06.01.05. – Istruzione tecnica e professionale	631.138	733.153	733.115	706.927	41.875	27.193
06.01.06. – Istruzione artistica	81.444	92.006	91.616	80.855	12.511	13.390
06.01.07. – Educazione fisica	127.337	149 110	167.342	144.495	20.894	34.266
060108. – Istruzione universitaria	520.188	549 349	546.439	496.306	106.193	111.501
06.01.09. – Istituti di educazione	14.131	15.466	15.459	13.321	2.207	4.261
06.01. – *Spese per l'insegnamento*	4.284.987	5.072.991	5.228.555	4.696.895	445.995	697.484
06.02.01. – Spese comuni	270.778	293.633	292.006	269.433	17 919	32.425
06.02.02. – Relazioni culturali con l'estero	27.838	34.454	34.198	23.952	6.894	12.637
06.02.03. – Edilizia scolastica e universitaria	129.718	402.954	377.854	78.646	248.035	1.047 326
06.02.04. – Assistenza scolastica	27.260	26.260	26.252	21.426	8.420	16.576
06.02.05. – Ricerca scientifica	133.639	146.589	146.510	130.294	7.051	16.274
06.02. – *Altre spese per l'istruzione*	589.233	903.890	876.820	523.751	288.319	1.125.238

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
06.03.01. – Spese comuni	5.709	7.540	6.981	3.590	1.013	5.998
06.03.02. – Stampa	4.555	6.190	5.716	3.289	2.682	2.452
06.03.03. – Radiotelediffusione	254.952	256.657	172.156	149.885	119.977	36.355
06.03.04. – Archivi di Stato	7.434	8.481	8.318	6.335	1.207	18.267
06.03.05. – Accademie e biblioteche	17.476	18.602	18.362	16.492	3.365	4.210
06.03.06. – Antichità e belle arti	76.672	89.379	89.074	58.806	18.468	76.482
06.03.07. – Teatro, enti lirici e istituzioni musicali	43.112	98.280	98.050	76.312	33.335	44.974
06.03.09. – Altre	578	389	365	152	264	257
06.03. – *Informazioni e cultura*	410.488	485.518	399.022	314.861	180.311	188.995
TOTALE SEZIONE VI	5.434.708	6.462.399	6.504.397	5.535.507	914.625	2.011.717
07. – SEZIONE VII – AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI:						
07.01.01. Edilizia economica e popolare	525.785	717.736	712.491	416.881	62.253	1.059.714
07.01.02. Alloggi per i dipendenti delle amministrazioni militari e della Guardia di finanza	2.479	20.479	20.480	15.000	166	18.258
07.01.03. Gestione case per i lavoratori	36.000	36.000	36.000	36.000	13.000	–
07.01.09. – Altri	–	–	–	–	–	1.100
07.01. – *Edilizia sovvenzionata*	564.264	774.215	768.971	467.881	75.419	1.079.072
07.02.01. – Case per i senza tetto per cause di guerra	23.504	22.753	22.730	18.940	1.753	34.989
07.02.02. – Case per i profughi ricoverati nei centri di raccolta	588	588	588	588	2.738	4.455
07.02. – *Edilizia per sinistrati di guerre e profughi*	24.092	23.341	23.318	19.528	4.491	39.444
07.03.01. – Eliminazione di abitazioni malsane	–	–	–	–	1.012	7.949
07.03.02. – Abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	19.261	19.262	16.680	16.680	–	–
07.03.03. – Abitazioni per i colpiti da calamità naturali	9.548	15.042	15.042	9.000	13.766	13.818
07.03. – *Edilizia per altre particolari categorie*	23.809	34.304	31.722	25.680	14.778	21.767
TOTALE SEZIONE VII	617.165	831.860	824.011	513.089	94.688	1.140.283

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
08. – SEZIONE VIII – AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE:						
08.01.01. – Spese comuni	5.694	11.927	11.711	9.598	1.119	3.002
08.01.02. – Lavoro e occupazione	69.212	79.414	78.696	72.847	3.922	9.739
08.01.03. – Emigrazione e collettività italiana all'estero	24.197	25.183	25.166	16.736	8.048	13.761
08.01.04. – Orientamento e addestramento professionale	21.385	26.385	26.385	20.912	3.164	7.978
08.01.05. – Assistenza ai lavoratori	795	2.336	2.325	723	1.137	1.966
08.01.06. – Cooperazione e collocamento della manodopera	3.365	3.145	2.986	625	1.441	3.333
08.01. – *Lavoro*	124.648	148.390	147.269	121.441	18.831	39.779
08.02.01. – Spese comuni	40	40	59	59	9	10
08.02.02. – Fondo sociale	2.630.470	2.630.470	2.618.614	2.616.779	683.166	1.835
08.02.03. – Cassa unica assegni familiari	161.380	161.381	161.380	161.380	59.440	–
08.02.04. – Disoccupazione involontaria, cassa integrazione guadagni e fondo adeguamento pensioni	20.623	20.623	20.624	20.620	10.002	7
08.02.05. – Casse mutue malattia	110.251	1.512.720	1.512.720	387.423	54.713	1.127.503
08.02.09. – Altre	345.984	388.729	388.643	342.527	27.893	78.353
08.02. – *Previdenza sociale*	3.268.748	4.713.963	4.702.040	3.528.788	835.223	1.207.708
08.03.01. – Maternità, infanzia e minori	95.001	142.986	142.986	116.260	20.134	27.382
08.03.02. – Assistenza post-bellica	39.583	50.057	49.569	39.376	7.508	10.803
08.03.03. – Assistenza generica a mezzo di istituzioni pubbliche e private	17.731	28.505	27.493	26.343	2.958	1.260
08.03.04. – Sordomuti e ciechi	92.273	109.773	109.773	66.221	54.115	52.744
08.03.05. – Assistenza a cura dell'A.A.I.	11.307	11.929	11.926	11.317	1.159	1.135
08.03.06. – Inabili al lavoro, indigenti, mutilati e invalidi per servizio	126.081	133.899	133.682	88.970	76.053	51.613
08.03.09. – Altre	2.173	132.491	130.658	125.890	4.839	6.416
08.03. – *Assistenza pubblica*	384.154	609.640	606.087	474.377	166.766	151.353
08.04.01. – Spese comuni	12.936	15.532	14.243	11.860	2.041	3.373
08.04.02. – Assistenza sanitaria e ospedali	530.724	3.147.436	3.147.123	2.958.205	68.201	347.895
08.04.03. – Igiene pubblica e malattie sociali	88.200	98.941	98.304	74.247	45.654	38.648
08.04.04. – Servizi farmaceutici	70	60	23	6	303	95

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
08.04.05. – Servizi veterinari	18.768	32.694	32.467	12.468	13 726	33.389
08.04.06. – Istituto superiore di sanità	9.788	10.807	10.502	5.997	2.715	5.493
08.04.07. – Opere igieniche e sanitarie	50.931	61.329	61.302	6.929	66.255	299.690
08.04.08. – Ricerca scientifica	1.500	1.500	1.498	536	381	1.812
08.04.09. – Altre	4.171	5.257	5.243	4 227	1.172	2.293
08.04. – *Igiene e sanità*	717.088	3.373.556	3.370.705	3.074.475	200.448	732.679
08.05.01. – Spese comuni	1.821	1.821	1.729	1.644	337	101
08.05.02. – Pensioni di guerra	541.360	541.361	541.360	519 534	89.899	112 439
08.05.03. – Altri assegni vitalizi	3.059	3.562	3.562	2.614	724	1.006
08.05. – *Pensioni di guerra e altri assegni vitalizi*	546.240	546.744	546.651	523.792	90.960	113.546
TOTALE SEZIONE VIII	5.040.878	9.392.293	9.372.752	7.722.873	1.312.228	2.245.065
09. – SEZIONE IX – TRASPORTI E COMUNICAZIONI:						
09.01. – Spese comuni	1.532	2.765	2.553	1.883	378	704
09.02. – Viabilità	493.319	569.803	569.507	551.548	115.597	137.257
09.03. – Trasporti ferroviari e metropolitane	1.983.587	2.219.446	2.191.173	2.039.312	392.378	358.262
09.04. – Motorizzazione e altri trasporti in concessione	209.080	243.089	242.967	189.103	37.445	67.624
09.05. – Marina mercantile e navigazione interna	549.652	642.461	641.716	390.922	81.003	411.557
09.06. – Aviazione civile	57.852	122.691	122.236	16.419	61.139	263.796
09.07. – Poste e telecomunicazioni	306.133	424.730	424.565	30.514	16.663	1.204.921
TOTALE SEZIONE IX	3.601.155	4.224.985	4.194.722	3.219.701	704.603	2.444.121
10. – SEZIONE X – AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO:						
10.01. – *Opere idrauliche*	43.345	114.545	114.428	28.882	26.593	220.259
10.02.01. – Spese comuni	97.019	151.968	145.713	124.449	22.121	25.870
10.02.02. – Agricoltura	78.097	165.967	164.547	63.359	122.003	270.954
10.02.03. – Opere di bonifica e di miglioramento fondiario	334.723	879.878	877.099	398.533	253.142	987.553
10.02.04. – Zootecnia, caccia e pesca	10.402	143.410	143.403	47.966	12.848	112.239

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
10.02.05. – Economia montana e forestale	118.975	165.555	165.314	113.235	30.287	119.548
10.02.06. – Alimentazione	4.135	4.253	4.252	1.721	3.102	6.562
10.02.09. – Altri	1.650	2.135	2.091	2.074	1.240	17
10.02. – *Agricoltura e alimentazione*	645.001	1.513.166	1.502.424	751.837	444.743	1.522.743
10.03.01. – Spese comuni	15.627	16.321	15.466	8.092	6.102	19.356
10.03.02. – Fonti di energia	36.626	786.632	786.389	770.847	10.515	38.965
10.03.03. – Industria e artigianato	346.876	915.996	915.920	661.481	193.769	660.496
10.03.04. – Miniere	3.471	50.873	50.819	47.890	231	3.233
10.03.05. – Turismo e cinematografia	43.630	49.324	48.739	25.212	36.544	76.188
10.03.06. – Commercio interno	7.009	17.416	17.330	4.192	4.345	28.340
10.03.07. – Commercio estero	106.157	130.394	127.509	118.092	3.883	21.523
10.03.09. – Altri	91.365	105.719	105.718	85.113	2.883	25.428
10.03. – *Industria, commercio e artigianato*	650.761	2.072.675	2.067.890	1.720.919	258.272	873.529
10.09.01. – Spese generali e comuni a più servizi	52.529	61.255	59.897	47.964	6.795	15.980
10.09.02. – Sviluppo economico del mezzogiorno	1.062.097	2.639.149	2.631.958	1.968.710	134.173	720.630
10.09.03. – Riparazioni danni di guerra	15.280	15.280	15.280	6.362	7.583	46.565
10.09.04. – Interventi in dipendenza di pubbliche calamità	32.368	214.204	213.995	165.588	58.088	158.537
10.09.05. – Opere varie	51.378	143.007	142.360	50.799	28.360	205.745
10.09.06. – Ricerca scientifica	47.513	49.440	49.440	41.000	649	11.280
10.09.09. – Altri	858.436	987.924	929.413	865.636	160.251	67.055
10.09. – *Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori*	2.169.601	4.110.259	4.042.343	3.146.059	395.899	1.225.792
TOTALE SEZIONE X	3.508.708	7.810.645	7.727.085	5.647.697	1.125.507	3.842.323
11. – SEZIONE XI – INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE:						
11.01.01. – Fondo comune da ripartire fra le regioni a statuto ordinario	694.835	846.245	846.245	846.245	130.761	—
11.01.02. – Fondo ordinamento regionale	202.000	2.941	2.941	—	—	3.101
11.01.03. – Somme da attribuire in sostituzione delle compartecipazioni a tributi erariali	140.000	355.318	355.318	241.029	66.314	145.506

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
11.01.04. – Regolazioni contabili con le regioni siciliana e sarda	410.000	410.000	697.251	172.346	336.033	632.653
11.01.05. – Regolazioni contabili con le regioni a statuto ordinario	25.000	25.000	25.000	—	3.727	25.000
11.01.07. – Finanziamento dei programmi regionali di sviluppo	371.802	618.774	618.774	523.228	333.621	95.546
11.01.09. – Altri	1.000	344.752	344.752	298.545	47.425	48.127
11.01. – *Interventi a favore delle regioni*	1.844.637	2.603.030	2.890.281	2.081.393	917.881	949.933
11.02.01. – Devoluzione di quote di tributi erariali	—	—	—	—	25.672	11.275
11.02.02. – Somme da attribuire in sostituzione di tributi e contributi aboliti e delle compartecipazioni a tributi erariali	2.713.115	2.930.268	2.930.267	2.779.277	187.498	181.766
11.02.03. – Ripianamento disavanzi	17.750	38.100	37.963	28.574	26.188	16 239
11.02.04. – Contributi vari	10.390	11.840	11.840	11.807	585	1.526
11.02.09. – Altri	15.632	17.109	10.025	6.249	2.820	15.728
11.02. – *Interventi a favore di province, comuni e altri enti locali*	2.756.887	2.997.317	2.990.095	2.825.907	242.763	226.534
11.09. – *Interventi non ripartiti*	39.900	4.117	—	—	—	—
TOTALE SEZIONE XI	4.641.424	5.604.464	5.880.376	4.907.300	1.160.644	1.176.467
12. – SEZIONE XII – ONERI NON RIPARTIBILI:						
12.01.01. – Sul debito pubblico patrimoniale	292.393	543.393	542.520	422.098	18.134	135.183
12.01.02. – Su debiti di tesoreria e fluttuanti	1.500.000	2.715.461	2.721.242	1.314.647	563.087	2.506.554
12.01. – *Interessi di debiti*	1.792.393	3.258.854	3.263 762	1.736.745	581.221	2.641.737
12.02.01. – Spese per l'esecuzione del trattato di pace	20.110	20.110	20.057	2.058	5.555	27.774
12.02.02. – Risarcimento danni di guerra	15.342	15.633	15.543	10.061	5.586	13.269
12.02.09. – Altri	1	8	5	—	7	60
12.02. – *Oneri in dipendenza della guerra*	35.453	35.751	35.605	12.119	11.148	41.103
12.03.01. – Restituzioni e rimborsi di imposte	321.162	336.370	313.924	268.144	40.071	79.840
12.03.02. – Vincite al lotto	75.000	75.000	82.412	82.412	49 382	31.307
12.03.09. – Altre	4.286	4.326	3.369	757	34.926	60.710
12.03. – *Poste rettificative delle entrate*	400.448	415.696	399.705	351.313	124.379	171. 857

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
12.04.01. – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	2.801.520	119.731	—	—	—	—
12.04.02. – Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	220.000	—	—	—	—	—
12.04.03. – Fondo di riserva per le spese impreviste	10.000	3	—	—	—	—
12.04.09. – Altri	927.050	5.715	—	—	—	—
12.04. – *Fondi speciali e di riserva*	3.958.570	125.449	—	—	—	—
12.05.01. – Beni mobili	24.179	24.179	24.179	24.179	—	—
12.05.02. – Beni immobili	18.000	18.000	16.151	16.151	1.151	—
12.05. – *Ammortamenti*	42.179	42.179	40.330	40.330	1.151	—
12.06. – *Fondo acquisto buoni del tesoro ecc.*	9.738	9.738	9.738	4.869	4.869	4.869
12.07. – *Pensioni ordinarie e relativi oneri sociali*	1.183.830	1.415.792	1.415.792	1.343.237	211.681	85.997
12.09. – *Altre spese*	101.786	373.346	373.337	263.197	1.378.450	112.759
TOTALE SEZIONE XII	7.524.397	5.676.805	5.538.269	3.751.810	2.812.899	3.058.322
TOTALE SPESE FINALI	36.427.695	47.056.215	46.984.916	36.797.663	9.161.798	18.131.733

ALLEGATO D

CONSUNTIVO 1976. – CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE SPESE FINALI DELLO STATO

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenze	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
SPESE CORRENTI						
01. – CATEGORIA I – SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	139.260	147.400	147.400	147.400	2.350	—
TOTALE CATEGORIA I	139.260	147.400	147.400	147.400	2.350	—
02. – CATEGORIA II – PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO:						
02.00. – *Non ripartiti*	3.050.478	3.411.297	3.545.434	3.207.331	305.083	474.803
02.01.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	572	588	505	448	36	63
02.01.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	311	313	218	184	15	33
02.01. – *Ministri e sottosegretari di Stato*	883	901	723	632	51	96
02.02.00. – Non ripartiti	88.453	98.358	94.615	75.572	14.433	31.328
02.02.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	611.085	717.825	715.955	613.503	40.132	145.940
02.02.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	22.504	23.843	21.122	17.912	1.321	3.780
02.02.03. – Indennità di trasferimento e rimborso spese ei viaggio	5.138	7.459	6.779	3.738	1.993	3.507
02.02.04. – Compensi per lavoro straordinario	71.295	81.554	73.216	61.628	7.760	17.030
02.02.05. – Indennità di servizio all'estero e assegni di sede	50.002	52.337	52.337	50.301	19.057	2.036
02.02.06. – Retribuzioni ad aggio ed a contratto privato	7.968	8.660	8 105	7 056	2.339	1.425
02.02.07. – Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art. 19 della legge n. 734 del 1973	3.108	3.126	2.944	2.278	693	886
02.02.08. – Assegni agli addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari	610	660	495	398	47	118
02.02.09. – Altre indennità	20.969	59.471	57.402	40.463	13.271	31.633
02.02.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	1.708	1.868	1.591	1.162	313	596
02.02. – *Impiegati amministrativi e tecnici e addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari*	882.840	1.055.159	1.034.568	874.013	101.364	238.279

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
02.03.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	2.350	2.442	2.442	1.640	186	1.361
02.03.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	195	195	195	144	41	53
02.03.09. – Altre indennità	10	10	7	4	2	3
02.03.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	5	5	3	2	1	1
02.03. – *Magistrati*	2.560	2.652	2.647	1.790	230	1.418
02.04.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	1.217.829	1.539.453	1.564.452	1.399.370	80.545	171.942
02.04.03. – Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	80	80	66	11	10	114
02.04.04. – Compensi per lavoro straordinario	1.200	435	435	141	77	705
02.04.09. – Altre indennità	73	84	85	10	47	126
02.04. – *Insegnanti scuole materne ed elementari*	1.219.182	1.540.052	1.565.038	1.399.532	80.679	172.887
02.05.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	27.500	34.134	33.849	26.425	586	13.393
02.05.04. – Compensi per lavoro straordinario	12.212	8.394	8.209	4.220	1.833	6.166
02.05.09. – Altre indennità	19.126	19.651	19.643	15.602	3.101	6.115
02.05.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	100	145	144	81	8	116
02.05. – *Insegnanti scuole secondarie*	58.938	62.324	61.845	46.328	5.523	25.790
02.06.09. – Altre indennità	2 227	2 231	1.606	258	704	6.735
02.06. – *Insegnanti delle università*	2.227	2.231	1.606	258	704	6.735
02.07.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	174.709	207.419	205.287	185.712	5.149	30.826
02.07.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	883	1.009	985	864	25	122
02.07.03. – Indennità di trasferimento e rimborso psese di viaggio	21	10	9	9	2	—
02.07.04. – Compensi per lavoro straordinario	4.678	5.031	4.911	4.473	450	491
02.07.09. – Altre indennità	785	658	652	597	57	62

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
02.07.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	63	35	24	23	—	—
02.07. – *Operai*	181.130	214.162	211.868	191.678	5.683	31.501
02.08.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	577.815	669.490	667.979	637.020	19.744	32.425
02.08.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	31.864	24.804	24.737	24.542	2.798	196
02.08.03. – Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	3.130	3.440	3.413	2.809	32	604
02.08.09. – Altre indennità	11.335	19.592	19.265	12.787	3.711	6.756
02.08.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	1.772	1.658	1.657	1.649	—	8
02.08. – *Forze armate*	625.916	718.984	717.051	678.807	26.285	39.989
02.09.01. – Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	1.088.387	1.191.909	1.186.641	1.139.143	30.271	53.581
02.09.02. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	15.304	19.701	19 558	18.375	1.025	712
02.09.03. – Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	3.164	3.424	3.133	2.969	496	165
02.09.04. – Compensi per lavoro straordinario	179	170	171	135	31	42
02.09.06. – Assegni di imbarco, navigazione, pilotaggio, volo	47	66	66	65	5	3
02.09.09. – Altre indennità	9.074	12.507	12.201	11.561	646	3.023
02.09.10. – Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	56	36	36	36	5	—
02.09. – *Corpi di polizia e altri corpi armati*	1.116.211	1.227.813	1.221.806	1.172.784	32.479	57.526
TOTALE CATEGORIA II	7.140.365	8.235.577	8.362.585	7.573.153	558.086	1.049.023
03. – CATEGORIA III – PERSONALE DI QUIESCENZA:						
03.01. – Pensioni ed altri assegni fissi pagabili con ruoli di spesa fissa	1.183.830	1.415.792	1.415.791	1.343.237	211.681	85.997
03.02. – Trattamenti provvisori di pensione	121.530	189.985	184.525	170.367	9.615	19.852
03.03. – Indennità una tantum, ecc.	4.061	4.156	4.052	1.601	1.763	3.417
03.04. – Altri trattamenti	10.336	13.665	13.608	7.312	5.143	6.647
TOTALE CATEGORIA III	1.319.757	1.623.598	1.617.976	1.522.516	228.201	115.914

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
04. – CATEGORIA IV – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:						
04.01.01. – Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico	11.771	11.014	10.972	7.948	3.281	4.356
04.01.02. – Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili	86.299	107.989	106.418	80.914	18.329	29.348
04.01.03. – Mezzi di trasporto e accessori	35.133	40.333	40.134	22.701	14.646	26.675
04.01.04. – Armi, materiale bellico e infrastrutture militari	948.651	1.013.556	994.334	337.515	432.107	1.009.950
04.01.05. – Casermaggio, equipaggiamento e attrezzature militati	122.924	141.034	140.419	84.139	43.833	72.895
04.01.06. – Alimentari, calzature, vestiario e articoli tessili	330.287	314.184	312.457	198.496	71.452	126.372
04.01.07. – Combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	92.282	104.269	104.162	55.732	44.138	56.103
04.01.08. – Funzionamento scuole e attrezzature scolastiche	94.465	94.636	94.503	70.125	24.764	36.357
04.01.09. – Altre	30.332	39.023	32.570	9.931	11.834	27.058
04.01. – *Beni durevoli e di consumo*	1.752.144	1.866.038	1.835.969	867.499	664.384	1.389.114
04.02.01. – Fitto	46.633	49.018	45.966	30.306	14.626	21.019
04.02.02. – Manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento	53.147	62.167	60.325	24.436	21.079	47.660
04.02.09. – Altre	940	822	811	534	438	285
04.02. – *Locali e opere immobiliari*	100.719	112.007	107.102	55.276	36.142	68.964
04.03.01. – Postali, telegrafiche, telefoniche	123.851	132.569	132.289	121.904	23.814	14.789
04.03.02. – Commissioni, comitati, consigli	10.452	10.698	9.362	6.382	2.767	6.187
04.03.03. – Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	19.349	22.532	20.134	16.199	1.336	3.945
04.03.04. – Compensi per incarichi speciali	2.162	6.032	4.860	4.034	1.270	1.358
04.03.05. – Spese per accertamenti sanitari	12.730	13.613	13.367	2.288	11.768	12.201
04.03.06. – Spese per cure, ricoveri, protesi	90.684	93.841	93.709	83.744	41.948	11.228
04.03.07. – Spese riservate	6.630	6.722	6.713	6.642	244	71
04.03.08. – Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	25.808	21.936	20.962	7.716	7.096	22.973
04.03.09. – Altre	35.233	41.403	40.576	31.706	56.479	10.259
04.03. – *Servizi*	326.898	349.396	341.972	280.615	146.722	83.010

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
04.04. – *Servizi meccanografici ed elettronici*	80.041	79.623	67.913	21.154	27.820	68.736
04.09.01. – Spese di rappresentanza	2.048	2.147	2.080	1.892	126	195
04.09.02. – Spese casuali	66	59	43	38	5	5
04.09.03. – Spese per uffici e servizi particolari	40.471	51.516	50.371	34.770	9.948	19.346
04.09.04. – Spese per convegni, mostre, ecc.	4.179	4.146	4.047	2.975	1.269	1.306
04.09.05. – Relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda	27.958	33.278	28.100	11.685	13.623	25.477
04.09.06. – Spese per concorsi, esami, ecc.	15.724	23.037	21.340	15.218	8.945	9.562
04.09.07. – Beni demaniali e patrimoniali	37.631	39.251	36.565	23.403	8.349	15.971
04.09.08. – Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti	9.707	9.489	1.553	1.249	1	304
04.09.09. – Altre	65.537	122.875	123.016	95.405	14.966	36.244
04.09. – *Altre spese*	203.323	285.798	267.085	186.634	57.232	108.411
TOTALE CATEGORIA IV	2.463.126	2.692.862	2.620.041	1.411.178	932.301	1.718.234
05. – CATEGORIA V – TRASFERIMENTI:						
05.01.01 – *Pensioni di guerra ed assegni vitalizi:*	544.390	544.894	544.894	522.144	90.622	113.398
05.01.02. – Risarcimento danni di guerra	12.390	12.390	12.390	7.949	5.257	9.832
05.01.03. – Interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	7.751	10.358	10.037	7.982	2.156	2.342
05.01.04. – Assistenza gratuita diretta	228.115	267.779	266.000	168.697	137.273	123.595
05.01.05. – Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro	196.892	207.882	206.790	172.847	38.437	47.805
05.01.06. – Equo indennizzo	3.988	8.496	8.356	5.684	2.059	3.685
05.01.09. Altri	77	512	457	263	524	337
05.01. – *Alle famiglie e ad istituzioni sociali*	993.603	1.052.311	1.048.924	885.565	276.329	300.995
05.02.01. – A.I.M.A.	8.200	57.251	57.251	57.251	20.000	—
05.02.02. – Imprese finanziarie (credito, assicurazioni, ecc.)	49.300	47.800	36.555	35.575	7.809	1.003
05.02.09. – Altre	796.446	826.239	740.480	609.104	164.419	183.877
05.02. – *Alle imprese*	853.946	931.290	834.287	701.930	192.229	184.880

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
05.03.01. – Ferrovie dello Stato	896.711	1.112.552	1.112.552	1.097.760	43.329	14.792
05.03.02. – Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni	—	141.651	141.651	10.910	16.436	130.741
05.03.03. – Telefoni dello Stato	—	8.825	8.825	8.825	—	—
05.03.04. – Azienda nazionale autonoma delle strade	183.566	198.059	198.059	198.059	—	—
05.03.05. – Monopoli di Stato	—	14.815	14.815	14.815	2.999	—
05.03.06. – Foreste demaniali	160	340	340	340	—	—
05.03. – *Alle aziende autonome dello Stato*	1.080.437	1.476.242	1.476.242	1.330.709	62.764	145.533
05.04.01. – Compartecipazioni, attribuzioni in sostituzione di compartecipazioni a tributi erariali e di tributi locali soppressi	575.000	920.070	1.207.320	496.920	453.287	851.285
05.04.02. – Ordinamento regionale	896.835	849.186	849.186	846.245	130.761	3.102
05.04.03. – Assistenza sanitaria e psichiatrica	469.013	2.926.702	2.926.700	2.922.664	27.853	5.423
05.04.04. – Assistenza sociale e beneficenza	18.000	125.345	125.345	100.861	13.706	24.484
05.04.05. – Istruzione pubblica	575	575	575	3	161	608
05.04.09. – Altri	33.400	42.400	42.400	14.000	31.801	28.900
05.04. – *Alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano*	1.992.823	4.864.278	5.151.526	4.380.693	657.569	913.802
05.05.01. – Compartecipazioni, attribuzioni in sostituzione di compartecipazioni a tributi erariali e di tributi locali soppressi	2.713.115	2.930.267	2.930.267	2.779.277	213.170	193.494
05.05.03. – Assistenza sanitaria e psichiatrica	24.794	24.763	24.654	81	35.307	84.298
05.05.05. – Istruzione pubblica	200.150	200.150	200.151	199.947	227	241
05.05.06. – Ripianamento bilanci deficitari	4.250	24.600	24.557	15.168	26.188	16.239
05.05.07. – Viabilità	128	128	128	96	438	119
05.05.09. – Altri	29.942	46.817	42.654	37.939	2.996	11.298
05.05. – *Alle provincie e ai comuni*	2.972.379	3.226.725	3.222.411	3.032.508	278.326	305.689
05.06.01. – I.N.P.S.	2.738.283	2.739.183	2.739.166	2.706.162	757.220	63.007
05.06.02. – E.N.P.A.S.	45.815	45.815	45.815	35.270	22.000	10.545
05.06.03. – I.N.A.I.L.	2.750	3.173	3.173	2.206	1.091	1.617
05.06.04. – I.N.A.M. e casse mutue malattie	113.230	1.514.546	1.514.546	394.748	59.213	1.136.503

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
05.06.09. – Altri	19.114	28.184	27.731	9.107	12.407	25.497
05.06. – *Agli organismi previdenziali*	2.919.192	4.330.901	4.330.431	3.137.493	851.931	1.237.169
05.07.01. – Enti dell'amministrazione centrale	294.208	274.029	271.867	232.302	38.111	50.680
05.07.02. – Enti dell'amministrazione locale	318.498	487.333	481.124	433.595	67.912	101.991
05.07. – *Agli altri enti pubblici*	612.706	761.362	752.990	665.897	106.023	152.671
05.08.01. – Finanziamento della politica comunitaria	385.077	463.429	463.429	462.250	9.586	4.519
05.08.02. – Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati	34.316	41.618	41.617	37.818	4.815	4.086
05.08.09. – Altri	47.773	53.815	53.530	31.233	10.156	32.397
05.08. – *All'estero*	467.166	558.862	558.576	531.301	24.557	41.003
TOTALE CATEGORIA V	11.892.253	17.201.971	17.375.387	14.666.096	2.449.726	3.281.742
06. – CATEGORIA VI – INTERESSI:						
06.01.01. – Debito pubblico	629.172	1.025.422	1.022.575	901.563	32.011	136.700
06.01.02. – Mutui col consorzio di credito per le opere pubbliche	1.057.814	1.006.353	931.262	920.497	—	11.256
06.01.09. – Altri	51.928	52.568	26.370	23.282	3.411	4.780
06.01. – *Sul debito patrimoniale*	1.738.914	2.084.343	1.980.207	1.845.342	35.422	152.736
06.02.01. – Buoni del tesoro ordinari	1.200.000	2.400.000	2.387.843	1.183.954	335.955	2.273.842
06.02.02. – Conti correnti di tesoreria	300.000	315.461	333.399	130.693	227.131	232.712
06.02. – *Su debiti di tesoreria e fluttuanti*	1.500.000	2.715.461	2.721.242	1.314.647	563.086	2.506.554
TOTALE CATEGORIA VI	3.238.914	4.799.804	4.701.449	3.159.989	598.509	2.659.290
07. – CATEGORIA VII – POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:						
07.01.01. – Imposte dirette	112.400	112.400	111.450	92.126	10.868	23.986
07.01.02. – Imposte indirette	209.547	224.456	202.681	176.123	29.447	55.970
07.01.09. – Altre	574	1.174	964	793	157	344
07.01. – *Restituzioni e rimborsi*	322.522	338.029	315.095	269.042	40.473	80.300

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
07.02. – *Vincite al lotto*	75.000	75.000	82.412	82.412	49.383	31.307
07.03. – *Altre poste correttive*	8.302	8.302	4.171	4.022	242	2.480
07.04. – *Poste compensative delle entrate*	357.517	636.446	622.420	619.891	35.646	60.598
TOTALE CATEGORIA VII	763.342	1.057.777	1.024.093	975.368	125.743	174.685
08. – CATEGORIA VIII – AMMORTAMENTI:						
08.01. – Beni mobili	24.179	24.179	24.179	24.179	—	—
08.02. – Beni immobili	18.000	18.000	16.151	16.151	1.151	—
TOTALE CATEGORIA VIII	42.179	42.179	40.330	40.330	1.151	—
09. – CATEGORIA IX – SOMME NON ATTRIBUIBILI:						
09.01.01. – Spese obbligatorie e d'ordine	220.000	—	—	—	—	—
09.01.02. – Spese impreviste	10.000	3	—	—	—	—
09.01. – *Fondi di riserva*	230.000	3	—	—	—	—
09.02. – *Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso*	900.449	111.203	—	—	—	—
09.03. – *Altri fondi*	977.264	971	11	8	—	2
09.04. – *Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori*	3.485	5.397	5.302	4.160	874	1.401
09.05. – *Residui passivi perenti*	—	25.938	25.922	17.286	4.818	9.181
09.09. – *Altre somme non attribuibili*	—	2.844	2.841	1.300	2	1.541
TOTALE CATEGORIA IX	2.111.198	146.357	34.075	22.754	5.693	12.125
TOTALE SPESE CORRENTI	29.110.394	35.947.525	35.923.341	29.518.784	4.901.760	9.011.013
SPESE IN CONTO CAPITALE						
10. – CATEGORIA X – BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO:						
10.01. – *Agricoltura*	59.705	154.686	154.686	11.023	72.681	417.876
10.03. – *Trasporti e comunicazioni*	133.138	233.308	233.308	37.960	115.429	392.238

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
10.04.01. – Investimenti fissi lordi	65.607	299.355	299.352	26.903	198.113	929.499
10.04.02. – Acquisto di terreni e di beni immateriali	9.500	10.455	10.455	—	2.767	26.366
10.04. – *Edilizia*	75.107	309.810	309.807	26.903	200.880	955.865
10.06. – *Opere igieniche e sanitarie*	—	15.500	15.500	330	14.146	19.418
10.07. – *Opere idrauliche*	26.796	101.896	101.896	24.091	22.539	160.423
10.08. – *Addestramento professionale lavoratori*	1.000	1.000	1.000	527	1.664	2.978
10.09.01. – Danni bellici e pubbliche calamità	90.605	111.760	111.761	68.781	53.788	144.679
10.09.09. – Altre	403	47.183	47.179	10.853	10.461	65.701
10.09. – *Opere e interventi plurisettoriali*	91.008	158.943	158.940	79.634	64.249	210.380
TOTALE CATEGORIA X	386.755	975.144	975.136	180.467	491.589	2.159.178
11. – CATEGORIA XI – BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO–SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO:						
11.01. – Agricoltura	9	2	2	—	4	47
11.02. – Industria	650	650	598	15	93	1.213
11.03. – Trasporti e comunicazioni	36.132	36.003	35.993	7.718	15.620	97.001
11.05. – Ricerca scientifica	4.013	4.013	4.011	903	1.847	7.592
11.06. – Opere igieniche e sanitarie	—	65	65	—	51	788
11.09. – Opere e interventi plurisettoriali	14.531	13.031	13.031	10.965	13.719	9.419
TOTALE CATEGORIA XI	55.335	53.764	53.699	19.602	31.334	116.060
12. – CATEGORIA XII – TRASFERIMENTI:						
12.00. – *Non ripartiti*	—	5.000	5.000	—	—	5.000
12.01. – Alle famiglie e ad istituzioni sociali	10.175	9.959	9.730	33	4.369	52.506

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
12.02.01. – Aiuti all'investimento	385.017	550.180	549.733	168.556	218.204	1 320.459
12.02.02. – Altri	571.127	739.177	738.628	236.107	140.682	1.401.732
12.02. – *Alle imprese*	956.144	1.289.357	1.288.361	404.663	358.886	2.722.191
12.03. – *Alle aziende autonome dello Stato*	410.382	480.733	480.633	468.801	4.594	11.832
12.04.01. – Aiuti all'investimento	522.400	1.409.679	1.409.679	934.723	444.117	483.041
12.04.02. – Altri	71.500	124.500	124.500	78.500	40.000	47.505
12.04. – *Alle regioni*	593.900	1.534.179	1.534.179	1.013.223	484.117	530.546
12.05.01. – Aiuti all'investimento	168.050	180.157	172.983	19.600	212.111	376.902
12.05.02. – Altri	4.092	4.464	4.462	1.506	3.018	22.070
12.05. – *Alle province ed ai comuni*	172.142	184.621	177.445	21.106	215.129	398.972
12.06.01. – Aiuti all'investimento	1.090.066	2.928.430	2.928.430	2.462.145	18.699	491.422
12.06.02. – Altri	48.550	61.550	61.550	48.500	431	13.220
12.06. – *Enti pubblici dell'amministrazione centrale*	1.138.616	2.989.980	2.989.980	2.510.645	19.130	504.642
12.07.01. – Aiuti all'investimento	191.204	402.578	400.832	122.335	134.653	494.022
12.07.02. – Altri	900	65.900	65.900	38.729	337	28.984
12.07. – *Enti pubblici dell'amministrazione locale*	192.104	468.478	466.732	161.064	134.990	523.006
12.08. – *All'estero*	80.475	92.496	92.496	73.323	4.864	23.273
TOTALE CATEGORIA XII	3.553.938	7.054.803	7.044.557	4.652.913	1.226.080	5.271.973
13. – CATEGORIA XIII – PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI:						
13.01. – Imprese pubbliche	—	695.996	695.996	693.996	24.000	2.062
13.02. – Istituti ed aziende di credito	15.000	335.000	335.000	330.000	54.000	5.000
13.03. – Istituti internazionali	—	16.298	16.298	—	67.002	16.348

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
13.04. – Altri enti pubblici	200	560	560	380	—	180
13.09. – Altri organismi	240	296	296	296	240	—
TOTALE CATEGORIA XIII	15.440	1.048.150	1.048.150	1.024.672	145.242	23.591
14. – CATEGORIA XIV – CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINAZITÀ PRODUTTIVE:						
14.01. – Agli istituti e aziende di credito	115.500	187.819	187.819	159.771	53.002	109.404
14.02. – Alle altre imprese	200	278	278	78	1.121	250
14.06. – Agli altri enti pubblici	31.000	200.000	200.000	185.000	37.340	21.377
TOTALE CATEGORIA XIV	146.700	388.097	388.097	344.849	91.463	131.031
15. – CATEGORIA XV – CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE:						
15.02. – Alle altre imprese	—	—	—	—	—	11
15.03. – Alle aziende autonome	1.197.514	1.163.432	1.135.258	799.451	317.753	1.258.073
15.04. – Agli enti territoriali	13.500	13.500	13.406	13.406	—	—
15.0.5 – Agli organismi previdenziali	10	10	10	—	5	45
15.06. – Agli altri enti pubblici	47.038	403.262	403.262	243.519	1.956.567	160.759
TOTALE CATEGORIA XV	1.258.062	1.580.204	1.551.936	1.056.376	2.274.325	1.418.887
16. – CATEGORIA XVI – SOMME NON ATTRIBUIBILI:						
16.01. – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	1.901.071	8.528	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XVI	1.901.071	8.528	—	—	—	—
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.317.301	11.108.690	11.061.575	7.278.879	4.260.033	9.120.720
TOTALE SPESE FINALI	36.427.695	47.056.215	46.984.916	36.797.663	9.161.793	18.131.733

ALLEGATO E

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE 1976

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	147.400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	147.400
CATEGORIA II - *Personale in attività di servizio*	802.139	1.014.322	279.547	986.033	92.825	4.808.074	—	96.646	37.792	110.220	—	7.979	8.235.577
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	22.709	99.645	6.697	40.384	2.220	19.120	—	2.138	3.123	11.770	—	1.415.792	1.623.598
CATEGORIA IV - *Acquisto di beni e servizi*	316.869	1.531.323	107.331	199.131	42.840	167.802	758	131.101	40.392	52.808	—	102.507	2.692.362
CATEGORIA V - *Trasferimenti*	124.777	31.397	8.953	8.418	491.462	889.153	39.200	8.457.402	2.007.442	339.858	4.751.509	52.400	17.201.971
CATEGORIA VI - *Interessi*	23.491	—	—	—	52	85.694	19.849	412.262	1.597	908.403	89.602	3.258.854	4.799.804
CATEGORIA VII - *Poste correttive e compensative delle entrate*	6.628	23.600	3.300	5.450	548.000	16	—	21	105	54.960	—	415.697	1.057.777
CATEGORIA VIII - *Ammortamenti* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	42.179	42.179
CATEGORIA IX - *Somme non attribuibili*	7.967	10.327	173	370	362	2.867	—	9.522	1.035	2.163	—	111.571	146.357
TOTALE TIT. I . .	1.451.950	2.710.614	406.001	1.239.786	1.177.761	5.972.726	59.807	9.109.092	2.091.486	1.480.182	4.841.111	5.406.979	35.947.525

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato* . . .	17.058	—	25.000	124	4.000	225.373	5.352	16.500	233.651	448.086	—	—	975.144
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato* .	650	2.000	—	—	—	13.031	—	1.565	36.003	515	—	—	53.764
CATEGORIA XII - *Trasferimenti* . .	9.959	331	7.500	—	—	251.269	766.701	265.126	697.413	4.306.651	749.853	—	7.054.803
CATEGORIA XIII - *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.048.150	—	—	1.048.150
CATEGORIA XIV - *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	—	—	—	—	—	—	—	—	3.000	385.019	—	78	388.097
CATEGORIA XV - *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	—	—	—	—	—	—	—	10	1.163.432	142.042	13.500	261.220	1.580.204
CATEGORIA XVI - *Somme non attribuibili* . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8.528	8.528
TOTALE TIT. II . .	27.667	2.331	32.500	124	4.000	489.673	772.053	283.201	2.133.499	6.330.463	763.353	269.826	11.108.690
IN COMPLESSO . .	1.479.647	2.712.945	438.501	1.239.910	1.181.761	6.462.399	831.860	9.392.293	4.224.985	7.810.645	5.604.464	5.676.805	47.056.215

ALLEGATO F

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO IMPEGNATE NEL 1976

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	147.400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	147.400
CATEGORIA II - *Personale in attività di servizio*	792.748	1.011.569	270.977	984.161	92.782	4.966.016	—	95.514	37.623	108.642	—	2.553	8.362.585
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	22.673	99.628	6.170	40.269	2.219	18.917	—	1.494	2.913	7.902	—	1.415.791	1.617.976
CATEGORIA IV - *Acquisto di beni e servizi*	284.177	1.502.775	104.891	198.659	42.650	165.065	754	129.295	39.250	50.103	—	102.422	2.620.041
CATEGORIA V - *Trasferimenti*	124.262	31.204	7.562	8.388	491.267	801.248	34.193	8.453.486	2.007.178	332.558	5.031.642	52.399	17.375.387
CATEGORIA VI - *Interessi*	22.534	—	—	—	52	60.614	17.268	400.290	1.596	849.848	85.484	3.263.763	4.701.449
CATEGORIA VII - *Poste correttive e compensative delle entrate*	5.501	23.600	—	5.450	534.799	16	—	1	106	54.920	—	399.705	1.024.098
CATEGORIA VIII - *Ammortamenti* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40.330	40.330
CATEGORIA IX - *Somme non attribuibili*	7.413	10.283	171	370	361	2.867	—	9.514	1.035	2.052	—	9	34.075
TOTALE TIT. I . . .	1.406.708	2.679.059	389.771	1.237.297	1.164.130	6.014.743	52.215	9.089.594	2.089.701	1.406.025	5.117.126	5.276.972	35.923.341

Segue: ALLEGATO F

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*	17.055	—	25.000	125	4.000	225.372	5.349	16.500	233.650	448.085	—	—	975.136
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.*	598	2.000	—	—	—	13.031	—	1.562	35.993	515	—	—	53.699
CATEGORIA XII - *Trasferimenti* . .	9.730	331	7.500	—	—	251.251	766.447	265.085	697.120	4.297.249	749.844	—	7.044.557
CATEGORIA XIII - *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.048.150	—	—	1.048.150
CATEGORIA XIV - *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	—	—	—	—	—	—	—	—	3.000	385.019	—	78	388.097
CATEGORIA XV - *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	—	—	—	—	—	—	—	11	1.135.258	142.042	13.406	261.219	1.551.936
CATEGORIA XVI - *Somme non attribuibili*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II . . .	27.383	2.331	32.500	125	4.000	489.654	771.796	283.158	2.105.021	6.321.060	763.250	261.297	11.061.575
IN COMPLESSO . . .	1.434.091	2.681.390	422.271	1.237.422	1.168.130	6.504.397	824.011	9.372.752	4.194.722	7.727.085	5.880.376	5.538.269	46.984.916

ALLEGATO G

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN CONTO COMPETENZA 1976

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	147.400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	147.400
CATEGORIA II - *Personale in attività di servizio*	688.966	951.857	230.005	939.026	81.570	4.466.706	—	88.270	32.094	92.622	—	2.037	7.573.153
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	15.235	94.519	3.687	38.900	2.088	16.134	—	1.375	1.472	5.869	—	1.343.237	1.522.516
CATEGORIA IV - *Acquisto di beni e servizi*	182.251	676.097	79.821	103.282	26.630	112.003	469	92.525	20.156	16.102	—	101.842	1.411.178
CATEGORIA V - *Trasferimenti*	105.755	27.432	4.804	5.986	488.539	719.558	34.193	7.074.386	1.768.436	261.395	4.155.608	20.004	14.666.096
CATEGORIA VI - *Interessi*	20.688	—	—	—	52	60.445	17.268	398.416	1.571	839.623	85.181	1.736.745	3.159.989
CATEGORIA VII - *Poste correttive e compensative delle entrate*	5.226	23.600	—	5.450	534.799	2	—	1	95	54.881	—	351.314	975.368
CATEGORIA VIII - *Ammortamenti* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40.330	40.330
CATEGORIA IX - *Somme non attribuibili*	1.450	9.536	98	292	349	888	—	8.271	783	1.083	—	4	22.754
TOTALE TIT. I . . .	1.166.971	1.783.041	318.415	1.092.936	1.134.027	5.375.736	51.930	7.663.244	1.824.607	1.271.575	4.240.789	3.595.513	29.518.784

Segue: ALLEGATO G

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*	1.273	—	—	—	1.999	17.443	2.479	857	38.301	118.115	—	—	180.467
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato*	15	195	—	—	—	10.965	—	536	7.719	172	—	—	19.602
CATEGORIA XII - *Trasferimenti* . .	88	331	395	—	—	131.363	458.680	58.236	546.623	2.804.092	653.105	—	4.652.913
CATEGORIA XIII - *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.024.672	—	—	1.024.672
CATEGORIA XIV - *Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	—	—	—	—	—	—	—	—	3.000	341.771	—	78	344.849
CATEGORIA XV - *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	799.451	87.300	13.406	156.219	1.056.376
CATEGORIA XVI - *Somme non attribuibili*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II . . .	1.376	526	395	—	1.999	159.771	461.159	59.629	1.395.094	4.376.122	666.511	156.297	7.278.879
IN COMPLESSO . . .	1.168.347	1.783.567	318.810	1.092.936	1.136.026	5.535.507	513.089	7.722.873	3.219.701	5.647.697	4.907.300	3.751.810	36.797.663

ALLEGATO H

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN CONTO RESIDUI NEL 1976

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I – *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	2.350	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.350
CATEGORIA II – *Personale in attività di servizio*	50.593	32.413	25.627	29.122	26.898	374.019	–	4.371	2.715	12.234	–	94	558.086
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	1.358	6.789	2.421	2.474	154	1.268	–	110	1.338	608	–	211.681	228.201
CATEGORIA IV – *Acquisto di beni e servizi*	108.834	559.877	18.713	76.698	9.731	53.380	26	59.203	10.273	20.061	–	15. 505	932.301
CATEGORIA V – *Trasferimenti*	26.418	1.664	1.468	3.023	12.806	210.675	3.084	1.162.952	98.011	91.702	826.102	11.809	2.449.726
CATEGORIA VI – *Interessi*	1.610	–	–	–	–	13.876	553	–	–	1.248	–	581.222	598.509
CATEGORIA VII – *Poste correttive e compensative delle entrate*	1.258	–	–	88	–	–	–	1	7	10	–	124.379	125.743
CATEGORIA VIII – *Ammortamenti* . .	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.151	1.151
CATEGORIA IX – *Somme non attribuibili*	1.696	513	26	84	25	241	–	680	16	2.412	–	–	5.693
TOTALE TIT. I . . .	194.117	601.256	48.255	111.501	49.614	653.459	3.663	1.227.317	112.360	128.275	826.102	945.841	4.901.760

segue: ALLEGATO H

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X – *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato* .	6.677	–	11.383	1.334	3.405	161.437	2.530	16.218	116.065	172.540	–	–	491.589
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato* .	93	1.118	–	–	–	13.719	–	433	15.619	352	–	–	31.334
CATEGORIA XII – *Trasferimenti* . .	4.369	34	3.443	–	–	85.010	88.495	68.255	142.806	498.126	334.542	–	1.226.080
CATEGORIA XIII – *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	–	–	–	–	–	–	–	–	–	145.242	–	–	145.242
CATEGORIA XIV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	–	–	–	–	–	–	–	–	–	91.024	–	439	91.463
CATEGORIA XV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	–	–	–	–	–	–	–	5	317.753	89.948	–	1.866.619	2.274.325
CATEGORIA XVI – *Somme non attribuibili*	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE TIT. II . .	11.139	1.152	14.826	1.334	3.405	261.166	91.025	84.911	592.243	997.232	334.542	1.867.058	4.260.033
IN COMPLESSO . .	205.256	602.408	63.081	112.835	53.019	914.625	94.688	1.312.228	704.603	1.125.507	1.160.644	2.812.899	9.161.793

ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN COMPLESSO NEL 1976

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I – *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	149.750	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	149.750
CATEGORIA II – *Personale in attività di servizio*	739.559	984.270	255.632	968.148	108.468	4.840.725	—	92.641	34.809	104.856	—	2.131	8.131.239
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	16.593	101.308	6.108	41.374	2.242	17.402	—	1.485	2.810	6.477	—	1.554.918	1.750.717
CATEGORIA IV – *Acquisto di beni e servizi*	291.065	1.235.974	98.534	179.980	36.361	165.383	495	151.728	30.429	36.163	—	117.347	2.343.479
CATEGORIA V – *Trasferimenti*	132.173	29.096	6.272	9.021	501.345	930.233	37.277	8.237.338	1.866.447	353.097	4.981.710	31.813	17.115.822
CATEGORIA VI – *Interessi*	22.298	—	—	—	52	74.321	17.821	398.416	1.571	840.871	85.181	2.317.967	3.758.498
CATEGORIA VII – *Poste correttive e compensative delle entrate*	6.484	23.600	—	5.538	534.799	2	—	2	102	54.891	—	475.693	1.101.111
CATEGORIA VIII – *Ammortamenti* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41.481	41.481
CATEGORIA IX – *Somme non attribuibili*	3.146	10.049	124	376	374	1.129	—	8.951	799	3.495	—	4	28.447
TOTALE TIT. I . . .	1.361.088	2.384.297	366.670	1.204.437	1.183.641	6.029.195	55.593	8.890.561	1.936.967	1.399.850	5.066.891	4.541.354	34.420.544

segue: ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X – *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato* .	7.950	—	11.383	1.334	5.404	178.580	5.009	17.075	154.366	290.655	—	—	672.056
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato* .	108	1.313	—	—	—	24.684	—	969	23.338	524	—	—	50.936
CATEGORIA XII – *Trasferimenti* . .	4.457	365	3.838	—	—	217.373	547.175	126.491	689.429	3.302.218	987.647	—	5.878.993
CATEGORIA XIII – *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.169.914	—	—	1.169.914
CATEGORIA XIV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	—	—	—	—	—	—	—	—	3.000	432.795	—	517	436.312
CATEGORIA XV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	—	—	—	—	—	—	—	5	1.117.204	177.248	13.406	2.022.838	3.330.701
CATEGORIA XVI – *Somme non attribuibili*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II . .	12.515	1.678	15.221	1.334	5.404	420.937	552.184	144.540	1.987.337	5.373.354	1.001.053	2.023.355	11.538.912
IN COMPLESSO . .	1.373.603	2.385.975	381.891	1.205.771	1.189.045	6.450.132	607.777	9.035.101	3.924.304	6.773.204	6.067.944	6.564.709	45.959.456

ALLEGATO L

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA CONSISTENZA DEI RESIDUI PER SPESE FINALI DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1976

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA / CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustiz,a	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO I – SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I – *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CATEGORIA II – *Personale in attività di servizio*	138.714	77.337	84.845	61.123	12.536	628.684	—	11.682	6.920	26.291	—	891	1.049.023
CATEGORIA III - *Personale in quiescenza*	10.311	5.715	2.589	1.502	146	4.185	—	447	1.540	3.482	—	85.997	115.914
CATEGORIA IV – *Acquisto di beni e servizi*	138.584	1.195.747	34.459	126.505	19.746	79.574	375	45.021	24.830	50.631	—	2.712	1.718.234
CATEGORIA V – *Trasferimenti*	25.119	3.923	4.708	2.891	6.290	149.401	—	1.607.893	253.029	107.193	1.071.178	50.112	3.281.742
CATEGORIA VI – *Interessi*	2.348	—	—	—	—	223	—	1.874	31	12.774	303	2.641.737	2.659.290
CATEGORIA VII – *Poste correttive e compensative delle entrate*	430	—	2.332	—	—	13	—	—	10	43	—	171.857	174.685
CATEGORIA VIII – *Ammortamenti* . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CATEGORIA IX – *Somme non attribuibili*	6.322	814	76	78	13	2.084	—	1.256	255	1.222	—	5	12.125
TOTALE TIT. I . . .	321.828	1.283.541	129.009	192.099	38.731	864.164	375	1.668.173	286.665	201.636	1.071.481	2.953.311	9.011.013

segue: ALLEGATO L

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA / CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
	(milioni di lire)												
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X – *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato* .	48.453	—	107.009	5.949	2.311	715.229	32.906	22.925	392.093	832.303	—	—	2.159.178
CATEGORIA XI - *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.*	1.213	5.065	—	—	—	9.402	—	2.601	97.001	778	—	—	116.060
CATEGORIA XII – *Trasferimenti* . .	52.505	126	25.596	—	—	422.922	1.107.002	548.157	410.289	2.600.390	104.986	—	5.271.973
CATEGORIA XIII – *Partecipazioni azionarie e conferimenti*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23.591	—	—	23.591
CATEGORIA XIV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*	—	—	—	—	—	—	—	2.148	—	128.883	—	—	131.031
CATEGORIA XV – *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* . .	—	—	—	—	—	—	—	1.061	1.258.073	54.742	—	105.011	1.418.887
CATEGORIA XVI – *Somme non attribuibili*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II . .	102.171	5.191	132.605	5.949	2.311	1.147.553	1.139.908	576.892	2.157.456	3.640.687	104.986	105.011	9.120.720
IN COMPLESSO . .	423.999	1.288.732	261.614	198.048	41.042	2.011.717	1.140.283	2.245.065	2.444.121	3.842.323	1.176.467	3.058.322	18.131.733

ALLEGATO M

SVILUPPO PER MINISTERI E PER VOCI FUNZIONALI, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1976

(Milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE							
Tesoro	129.390	— 10.630	118.760	100.727	18.033	58.005	76.038
Finanze	200.585	— 38.291	162.294	88.396	73.898	171.631	245.529
Bilancio e programmazione economica	5.774	— 775	4.999	1.374	3.625	1.691	5.316
Grazia e giustizia	146	— 2	144	117	27	119	146
Interno	15.428	— 4.338	11.090	6.240	4.850	21.810	26.660
Lavori pubblici	67.693	— 1.596	66.097	8.280	57.817	12.364	70.181
Trasporti	133	— 7	126	122	4	125	129
	419.149	— 55.639	363.510	205.256	158.254	265.745	423.999
II. — DIFESA NAZIONALE							
Difesa	1.010.493	— 17.176	993.317	602.408	390.909	897.823	1.288.732
	1.010.493	— 17.176	993.317	602.408	390.909	897.823	1.288.732

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
III. — GIUSTIZIA							
Finanze	3.597	— 1.252	2.345	13	2.332	—	2.332
Grazia e giustizia	134.760	— 9.263	125.497	51.685	73.812	78.461	152.273
Lavori pubblici	93.394	— 2	93.392	11.383	82.009	25.000	107.009
	231.751	— 10.517	221.234	63.081	158.153	103.461	261.614
IV. — SICUREZZA PUBBLICA							
Interno	101.199	— 6.037	95.162	62.507	32.655	81.116	113.771
Lavori pubblici	7.161	— 3	7.158	1.334	5.824	125	5.949
Difesa	65.033	— 956	64.077	48.994	15.083	63.245	78.328
	173.393	— 6.996	166.397	112.835	53.562	144.486	198.048
V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI							
Tesoro	10.938	—	10.938	7.598	3.340	246	3.586
Affari esteri	51.730	— 794	50.936	45.419	5.517	31.858	37.375
Lavori pubblici	83	—	83	2	81	—	81
	62.751	— 794	61.957	53.019	8.938	32.104	41.042

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
VI. — ISTRUZIONE E CULTURA							
Tesoro	41.764	— 4.304	37.460	21.527	15.933	30.512	46.445
Finanze	23.045	306	22.739	20.935	1.804	22.870	24.674
Affari esteri	130.023	—	130.023	117.303	12.720	17.173	29.893
Pubblica istruzione	11.029	— 1.850	9.179	6.812	2.367	10.156	12.523
Interno	865.504	— 62.945	802.559	525.886	276.673	616.602	893.275
Lavori pubblici	57	—	57	57	—	—	—
Turismo e spettacolo	899.537	— 651	898.886	188.793	710.093	249.843	959.936
Beni culturali e ambientali	60.003	— 3.454	56.549	33.312	23.237	21.734	44.971
	2.030.962	— 73.510	1.957.452	914.625	1.042.827	968.890	2.011.717
VII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI							
Tesoro	16.637	—	16.637	16.637	—	—	—
Finanze	977	—	977	—	977	107	1.084
Interno	1.106	—	1.106	24	1.082	100	1.182
Lavori pubblici	898.474	— 3.610	894.864	77.886	816.978	308.574	1.125.552
Difesa	10.465	—	10.465	141	10.324	2.141	12.465
	927.659	— 3.610	924.049	94.688	829.361	310.922	1.140.283

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
VIII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE							
Tesoro	275.961	— 20.632	255.329	129.270	126.059	1.255.775	1.381.834
Finanze	192	— 1	191	139	52	444	496
Grazia e giustizia	209	—	209	209	—	602	602
Affari esteri	4.746	— 821	3.925	3.593	332	4.262	4.594
Interno	178.078	— 20.939	157.139	139.701	17.438	99.250	116.688
Lavori pubblici	426.445	— 871	425.574	78.410	347.164	84.426	431.590
Difesa	792	— 18	774	51	723	65	788
Lavoro e previdenza sociale	873.772	— 34.654	839.118	823.637	15.481	99.878	115.359
Marina mercantile	—	—	—	—	—	—	—
Sanità	229.957	— 4.851	225.106	137.218	87.888	105.126	193.014
Beni culturali e ambientali	50	—	50	—	50	50	100
	1.990.202	— 82.787	1.907.415	1.312.228	595.187	1.649.878	2.245.065
IX. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI							
Tesoro	1.327.080	— 22.480	1.304.600	382.279	922.321	494.840	1.417.161
Lavori pubblici	436.673	— 3.935	432.738	173.432	259.306	166.548	425.854

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Trasporti	265.150	— 1.872	263.278	99.788	163.490	162.654	326.144
Poste e telecomunicazioni	78	—	78	78	—	197	197
Difesa	68.459	— 69	68.390	13.508	54.882	16.617	71.499
Marina mercantile	95.324	— 706	94.618	35.518	59.100	124.166	183.266
Partecipazioni statali	10.000	—	10.000	—	10.000	10.000	20.000
	2.202.764	— 29.062	2.173.702	704.603	1.469.099	975.022	2.444.121
X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO							
Tesoro	595.337	— 10.664	584.673	441.078	143.595	978.678	1.122.273
Finanze	9.055	—	9.055	3.794	5.261	5.339	10.600
Affari esteri	3.236	— 1.426	1.810	645	1.165	8.582	9.747
Interno	8	—	8	—	8	—	8
Lavori pubblici	556.800	— 3.517	553.283	130.222	423.061	241.858	664.919
Agricoltura e foreste	1.207.640	— 16.463	1.191.177	421.464	769.713	541.119	1.310.832
Industria, commercio e artigianato	419.636	— 1.575	418.061	63.632	354.429	258.112	612.541
Commercio con l'estero	17.367	— 1.465	15.902	3.800	12.102	9.351	21.453
Marina mercantile	3.048	— 163	2.885	1.629	1.256	11.465	12.721
Partecipazioni statali	24.555	— 164	24.391	24.266	125	2.387	2.512
Turismo e spettacolo	88.486	— 1.289	87.197	34.977	52.220	22.497	74.717
	2.925.168	— 36.726	2.888.442	1.125.507	1.762.935	2.079.388	3.842.323

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
XI. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE							
Tesoro	663.218	— 21.896	641.322	538.428	102.894	694.342	797.236
Finanze	361.305	— 7	361.298	280.534	80.764	266.292	347.056
Bilancio e programmazione economica	313.621	—	313.621	313.621	—	256	256
Interno	42.837	— 4.211	38.626	27.140	11.486	10.690	22.176
Lavori pubblici	9.247	— 79	9.168	921	8.247	1.496	9.743
	1.390.228	— 26.193	1.364.035	1.160.644	203.391	973.076	1.176.467
XII. — ONERI NON RIPARTIBILI							
Tesoro	3.825.281	+ 10.804	3.836.085	2.687.517	1.148.568	1.738.223	2.886.791
Finanze	565.642	— 316.965	248.677	125.382	123.295	48.236	171.531
	4.390.923	+ 306.161	4.084.762	2.812.899	1.271.863	1.786.459	3.058.322
TOTALE SPESE FINALI	17.755.443	— 649.171	17.106.272	9.161.793	7.944.479	10.187.254	18.131.733
RIMBORSO DI PRESTITI	69.435	—	69.435	37.172	32.263	439.031	471.294
IN COMPLESSO	17.824.878	— 649.171	17.175.707	9.198.965	7.976.742	10.626.285	18.603.027

ALLEGATO N

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI ECONOMICHE, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1976

(Milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
TITOLO I. — SPESE CORRENTI							
CATEGORIA I. — *Servizi degli Organi costituzionali dello Stato*							
Tesoro	2.350	—	2.350	2.350	—	—	—
CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio*							
Tesoro	24.615	— 5.022	19.593	10.728	8.865	15.956	24.821
Finanze	82.881	— 22.588	60.293	37.626	22.667	80.706	103.373
Bilancio e programmazione economica	114	— 10	104	89	15	102	117
Grazia e Giustizia	77.310	— 7.822	69.488	25.614	43.874	40.972	84.846
Affari Esteri	36.781	— 1.795	34.986	31.538	3.448	18.921	22.369
Pubblica istruzione	528.109	— 39.801	488.308	366.272	122.036	484.549	606.585
Interno	44.505	— 8.527	35.978	18.006	17.972	37.334	55.306
Lavori pubblici	6.694	— 413	6.281	4.239	2.042	7.002	9.044
Trasporti	4.118	— 1.091	3.027	2.089	938	4.070	5.008
Poste e telecomunicazioni	65	—	65	65	—	61	61

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Difesa	67.124	— 861	66.263	46.140	20.123	76.066	96.189
Agricoltura e foreste	14.666	— 1.378	13.288	6.875	6.413	6.536	12.949
Industria, commercio e artigianato	3.062	— 734	2.328	604	1.724	1.705	3.429
Lavoro e previdenza sociale	7.852	— 914	6.938	3.171	3.767	5.333	9.100
Commercio con l'estero	256	— 4	252	250	2	295	297
Marina mercantile	1.358	— 346	1.012	560	452	1.399	1.851
Partecipazioni statali	347	— 135	212	153	59	309	368
Sanità	1.378	— 194	1.184	1.040	144	1.302	1.446
Turismo e spettacolo	148	— 12	136	105	31	160	191
Beni culturali e ambientali	9.298	— 1.357	7.941	2.922	5.019	6.654	11.673
	910.681	— 93.004	817.677	558.086	259.591	789.432	1.049.023
CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza*							
Tesoro	216.134	+ 11.430	227.564	212.354	15.210	74.912	90.122
Finanze	1.509	— 11	1.498	404	1.094	4.504	5.598
Bilancio e programmazione economica	21	— 1	20	20	—	10	10
Grazia e giustizia	3.607	— 1.079	2.528	2.421	107	2.482	2.589
Affari esteri	171	— 2	169	155	14	132	146
Pubblica istruzione	2.685	— 43	2.642	1.256	1.386	2.737	4.123

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1975	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Interno	902	— 27	875	858	17	993	1.010
Lavori pubblici	2.495	— 28	2.467	1.306	1.161	1.819	2.980
Trasporti	238	— 149	89	77	12	58	70
Poste e telecomunicazioni	5	—	5	5	—	1	1
Difesa	9.887	— 489	9.398	8.665	733	6.053	6.786
Agricoltura e foreste	2.613	— 2.024	589	304	285	1.250	1.535
Industria, commercio e artigianato	204	— 3	201	117	84	202	286
Lavoro e previdenza sociale	465	— 53	412	84	328	93	421
Commercio con l'estero	36	—	36	36	—	8	8
Marina mercantile	71	—	71	65	6	97	103
Partecipazioni statali	10	— 3	7	7	—	24	24
Sanità	34	— 7	27	26	1	25	26
Turismo e spettacolo	39	— 10	29	29	—	15	15
Beni culturali e ambientali	31	— 4	27	12	15	46	61
	241.157	+ 7.497	248.654	228.201	20.453	95.461	115.914
CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi*							
Tesoro	107.471	— 4.878	102.593	92.955	9.638	46.481	56.119
Finanze	73.055	— 10.571	62.484	35.541	26.943	51.778	78.721
Bilancio e programmazione economica	5.138	— 764	4.374	764	3.610	1.078	4.688

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Grazia e giustizia	27.438	+ 809	28.247	18.831	9.416	25.189	34.605
Affari esteri	15.870	— 530	15.340	11.316	4.024	17.693	21.717
Pubblica istruzione	67.301	— 10.182	57.119	36.759	20.360	31.946	52.306
Interno	68.560	— 2.053	66.507	46.892	19.615	62.477	82.092
Lavori pubblici	23.425	— 3.728	19.697	12.463	7.234	22.133	29.367
Trasporti	5.929	— 444	5.485	4.189	1.296	5.345	6.641
Poste e telecomunicazioni	8	—	8	8	—	135	135
Difesa	989.471	— 16.214	973.257	591.963	381.294	871.764	1.253.058
Agricoltura e foreste	12.976	— 686	11.290	6.293	4.997	14.024	19.021
Industria, commercio e artigianato	2.271	— 263	2.008	1.542	466	2.800	3.266
Lavoro e previdenza sociale	6.694	— 1.937	4.757	3.098	1.659	4.471	6.130
Commercio con l'estero	6.215	— 1.341	4.874	725	4.149	669	4.818
Marina mercantile	4.490	— 80	4.410	2.500	1.910	5.729	7.639
Partecipazioni statali	136	— 27	109	107	2	54	56
Sanità	62.181	— 763	61.418	55.015	6.403	31.329	37.732
Turismo e spettacolo	4.747	— 775	3.972	1.986	1.986	647	2.633
Beni culturali e ambientali	15.440	1.717	13.723	9.354	4.369	13.121	17.490
	1.498.816	— 57.144	1.441.672	932.301	509.371	1.208.863	1.718.234

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
CATEGORIA V. — *Trasferimenti*							
Tesoro	1.093.884	— 52.285	1.041.599	785.369	256.230	1.918.528	2.174.758
Finanze	518.280	— 3.101	515.179	411.616	103.563	303.586	407.149
Bilancio e programmazione economica	500	—	500	500	—	500	500
Grazia e giustizia	4.798	— 1.171	3.627	1.677	1.950	3.360	5.310
Affari esteri	12.363	— 2.252	10.111	9.600	511	7.516	8.027
Pubblica istruzione	96.094	— 12.886	83.208	52.912	30.296	33.148	63.444
Interno	219.009	— 24.889	194.120	165.577	28.543	108.459	137.002
Lavori pubblici	700	— 268	432	350	82	49	131
Trasporti	37.187	— 120	37.067	33.351	3.716	53.906	57.622
Poste e telecomunicazioni	1	—	1	1	—	—	—
Difesa	3.854	— 496	3.358	2.968	390	4.632	5.022
Agricoltura e foreste	57.233	— 571	56.662	41.118	15.544	35.742	51.286
Industria, commercio e artigianato	5.966	— 503	5.463	3.556	1.907	2.526	4.433
Lavoro e previdenza sociale	857.148	— 31.750	825.398	815.672	9.726	84.558	94.284
Commercio con l'estero	4.558	— 94	4.464	913	3.551	8.251	11.802
Marina mercantile	16.007	— 178	15.829	4.840	10.989	46.408	57.397

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Sanità	164.447	— 3.877	160.570	80.120	80.450	65.688	146.138
Turismo e spettacolo	60.461	— 3.505	56.956	33.525	23.431	23.846	47.277
Beni culturali e ambientali	8.295	— 662	7.633	6.061	1.572	8.588	10.160
	3.160.785	— 138.608	3.022.177	2.449.726	572.451	2.709.291	3.281.742
CATEGORIA VI. — *Interessi*							
Tesoro	1.715.429	— 1.202	1.714.227	596.898	1.117.329	1.539.614	2.656.943
Finanze	2.429	— 317	2.112	1.611	501	1.846	2.347
	1.717.858	— 1.519	1.716.339	598.509	1.117.830	1.541.460	2.659.290
CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate*							
Tesoro	1.603	— 319	1.284	1.114	170	189	359
Finanze	568.700	— 318.386	250.314	124.532	125.782	48.512	174.294
Affari esteri	1	—	1	1	—	—	—
Interno	88	—	88	88	—	—	—
Lavori pubblici	—	—	—	—	—	—	—
Trasporti	—	—	—	—	—	13	13
Industria, commercio e artigianato	7	— 4	3	—	3	6	9
Beni culturali e ambientali	8	—	8	8	—	10	10
	570.407	— 318.709	251.698	125.743	125.955	48.730	174.685

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
CATEGORIA VIII. — *Ammortamenti*							
Finanze	1.151	—	1.151	1.151	—	—	—
	1.151	—	1.151	1.151	—	—	—
CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili*							
Tesoro	1.837	— 1.458	379	345	34	297	331
Finanze	347	+ 5	352	307	45	5.124	5.169
Grazia e giustizia	29	— 1	28	26	2	74	76
Affari esteri	29	— 3	26	26	—	13	13
Pubblica istruzione	300	— 2	298	210	88	1.750	1.838
Interno	1.443	— 30	1.413	1.131	282	633	915
Lavori pubblici	584	— 18	566	428	138	796	934
Trasporti	15	—	15	14	1	248	249
Difesa	586	— 7	579	513	66	748	814
Agricoltura e foreste	263	— 2	261	238	23	16	39
Industria, commercio e artigianato	48	—	48	48	—	20	20
Lavoro e previdenza sociale	113	—	113	113	—	423	423

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Commercio con l'estero	1.717	— 26	1.691	1.603	88	128	216
Marina mercantile	4	—	4	2	2	3	5
Sanità	585	— 6	579	567	12	820	832
Turismo e spettacolo	99	—	99	94	5	9	14
Beni culturali e ambientali	47	— 1	46	28	18	219	237
	8.046	— 1.549	6.497	5.693	804	11.321	12.125
TOTALE TITOLO I	8.111.251	— 603.036	7.508.215	4.901.760	2.606.455	6.404.558	9.011.013
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE							
CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato*							
Tesoro	—	—	—	—	—	—	—
Finanze	22.044	— 1.546	20.498	2.772	17.726	13.061	30.787
Affari esteri	4.062	—	4.062	3.834	228	2.485	2.713
Pubblica istruzione	10.247	— 1	10.246	4.741	5.505	6.056	11.561
Marina mercantile	665	—	665	665	—	—	—
Lavori pubblici	1.333.654	— 3.211	1.330.443	353.778	976.665	563.087	1.539.752
Trasporti	131.479	— 64	131.415	49.974	81.441	63.197	144.638
Difesa	3.750	—	3.750	—	3.750	1.250	5.000

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Agricoltura e foreste	349.063	— 2.184	346.879	72.676	274.203	143.663	417.866
Beni culturali e ambientali	8.703	— 563	8.140	3.149	4.991	1.870	6.861
	1.863.667	— 7.569	1.856.098	491.589	1.364.509	794.669	2.159.178
CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato*							
Tesoro	723	—	723	93	630	583	1.213
Pubblica istruzione	21.085	30	21.055	13.719	7.336	2.066	9.402
Lavori pubblici	610	—	610	246	364	329	693
Trasporti	870	—	870	291	579	157	736
Difesa	73.695	— 151	73.544	14.677	58.867	18.486	77.353
Industria, commercio e artigianato	128	—	128	101	27	12	39
Marina mercantile	5.136	—	5.136	1.826	3.310	1.502	4.812
Partecipazioni statali	10.000	—	10.000	—	10.000	10.000	20.000
Sanità	1.235	— 4	1.231	381	850	962	1.812
	113.482	— 185	113.297	31.334	81.963	34.097	116.060
CATEGORIA XII. — *Trasferimenti*							
Tesoro	249.664	— 465	249.199	197.572	51.627	1.116.515	1.168.142
Finanze	977	—	977	—	977	107	1.084
Bilancio e programmazione economica	313.621	—	313.621	313.621	—	257	257
Lavoro e previdenza sociale	1.500	—	1.500	1.500	—	5.000	5.000

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
Grazia e giustizia	21.933	—	21.933	3.443	18.490	7.105	25.595
Affari esteri	1.465	— 310	1.155	—	1.155	8.099	9.254
Pubblica istruzione	139.684	—	139.684	50.017	89.667	54.349	144.016
Interno	4.208	—	4.208	3.117	1.091	3.070	4.161
Lavori pubblici	2.027.345	— 6.597	2.020.748	297.853	1.722.895	495.018	2.217.913
Trasporti	85.441	— 11	85.430	9.919	75.511	35.789	111.300
Difesa	6.875	—	6.875	175	6.700	890	7.590
Agricoltura e foreste	704.207	— 8.619	695.588	231.620	463.968	309.509	773.477
Industria, commercio e artigianato	407.949	— 69	407.880	57.662	350.218	250.841	601.059
Commercio con l'estero	4.585	—	4.585	272	4.313	—	4.313
Marina mercantile	70.640	— 265	70.375	26.689	43.686	80.492	124.178
Sanità	97	—	97	70	27	5.000	5.027
Turismo e spettacolo	82.993	— 439	82.554	32.550	50.004	19.553	69.557
Beni culturali e ambientali	—	—	—	—	—	50	50
	4.123.184	— 16.775	4.106.409	1.226.080	2.880.329	2.391.644	5.271.973
CATEGORIA XIII. — *Partecipazioni azionarie e conferimenti*							
Tesoro	—	—	—	—	—	180	180
Agricoltura e foreste	121.292	—	121.292	121.242	50	21.298	21.348
Partecipazioni statali	24.063	—	24.063	24.000	63	2.000	2.063
	145.355	—	145.355	145.242	113	23.478	23.591

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1976)	Totale residui al 31 dicembre 1976
	Consistenza al 1° gennaio 1976	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1976	Pagati nel 1976	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1976		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
CATEGORIA XIV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive*							
Tesoro	112.627	—	112.627	29.123	83.504	13.048	96.552
Agricoltura e foreste	66.619	—	66.619	62.340	4.279	30.200	34.479
	179.246	—	179.246	91.463	87.783	43.248	131.031
CATEGORIA XV. — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive*							
Tesoro	3.219.258	— 21.606	3.197.652	2.274.325	923.327	495.560	1.418.887
	3.219.258	— 21.606	3.197.652	2.274.325	923.327	495.560	1.418.887
TOTALE TITOLO II	9.644.192	— 46.135	9.598.057	4.260.033	5.338.024	3.782.696	9.120.720
TOTALE SPESE FINALI	17.755.443	— 649.171	17.106.272	9.161.793	7.944.479	10.187.254	18.131.733
RIMBORSO DI PRESTITI							
Tesoro	69.435	—	69.435	37.172	32.263	439.031	471.294
TOTALE RIMBORSO PRESTITI	69.435	—	69.435	37.172	32.263	439.031	471.294
IN COMPLESSO	17.824.878	— 649.171	17.175.707	9.198.965	7.976.742	10.626.285	18.603.027

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE

ART 1.

Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1976 è approvato secondo le risultanze degli articoli seguenti.

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976

ART. 2.

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in . . L. 38.537.327.686.190

delle quali:

furono versate	L. 35.309.837.739.778	
rimasero da versare	» 1.011.672.442.239	
		» 36.321.510.182.017
e rimasero da riscuotere		L. 2.215.817.504.173

ART. 3.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in . . . . . L. 48.540.836.140.072

delle quali furono pagate . . . . . » 37.914.551.130.420

e rimasero da pagare . . . . . L. 10.626.285.009.652

ART. 4.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio 1976 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	L.	35.808.991.039.228
Spese correnti	»	35.923.341.659.261
Differenza . . . — L.		114.350.620.033
Entrate complessive	L.	38.537.327.686.190
Spese complessive	»	48.540.836.140.072
Differenza . . . — L.		10.003.508.453.882

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1975 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in			L. 3.421.965.981.648
dei quali nell'esercizio 1976:			
furono versati	L.	1.293.221.009.499	
rimasero da versare	»	884.571.423.604	
			» 2.177.792.433.103
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976			L. 1.244.173.548.545

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in	L.	17.175.707.696.507
dei quali furono pagati nel 1976	»	9.198.965.751.087
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976	L.	7.976.741.945.420

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976

ART. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 2)	L.	2.215.817.504.173
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.244.173.548.545
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *p* del riassunto generale)	»	1.896.243.865.843
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	5.356.234.918.561

ART. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 3)	L.	10.626.285.009.652
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	»	7.976.741.945.420
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	18.603.026.955.072

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 9.

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro alla fine dell'esercizio 1976 è accertato nella somma di lire 43.558.522.950.356 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1976		L. 38.537.327.686.190
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1975:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1976	L. 17.824.878.123.220	
al 31 dicembre 1976	» 17.175.707.696.507	
		» 649.170.426.713
Totale dell'attivo . . .		L. 39.186.498.112.903
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1976 . . .		» 45.558.522.950.356
Totale a pareggio del passivo . . .		L. 84.745.021.063.259

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° gennaio 1976		L. 35.812.087.122.087
Spese dell'esercizio 1976		» 48.540.836.140.072
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1976	L. 3.814.063.745.138	
al 31 dicembre 1976	» 3.421.965.981.648	
		» 392.097.763.490
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato		» 37.610
Totale del passivo . . .		L. 84.745.021.063.259

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 10.

Sono stabiliti nella somma di lire 37.610 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1976, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 11.

Alle spese di cui al capitolo n. 2811 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze si applicano, per l'anno finanziario 1976, le disposizioni contenute nel secondo e nel terzo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

ART. 12.

Con riferimento alla consistenza dei residui attivi risultanti al 31 dicembre 1976, vengono eliminati, per l'importo complessivo di lire 252.288.164.702, i crediti erariali accertati nei confronti del Ministero della Difesa, relativamente all'« imposta di fabbricazione sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi » (capitolo n. 1409, per lire 223.242.506.488), alla « sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi » (capitolo n. 1460, per lire 17.960.864.417) e all'« imposta generale sull'entrata » (capitolo n. 1202, per lire 11.084.793.797).

I residui attivi relativi ai suddetti cespiti restano pertanto stabiliti, per i citati capitoli n. 1409, n. 1460 e n. 1202, rispettivamente, in lire 17.783.239.139, lire 8.188.871.123 e lire 45.887.844.856.

ART. 13.

Ai fini della determinazione dell'utile della Cassa Depositi e Prestiti, da versare al bilancio dello Stato, e della sistemazione delle perdite delle gestioni annesse, si applica, per l'anno finanziario 1976, l'articolo 9-octiesdella legge 17 marzo 1977, n. 62.

ART. 14.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa

dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1976, come risulta dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e asistenziali .	—	L. 12.295.034.571
Cap. n. 4534 — Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana	L. 289.458.102.344	—
Cap. n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	» 17.938.217.625	—
Cap. n. 6172 — Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti . .	—	L. 574.719.220
MINISTERO DELLE FINANZE		
Cap. n. 2811 — Vincite al lotto	L. 7.412.264.353	—
Cap. n. 5301 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo . . .	—	L. 124.602.555
Cap. n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria	» 15.591.013	—
Cap. n. 6445 — Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale, comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti	—	L. 49.844.582

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 1155 — Fitto di locali	L. 1.506.555	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Cap. n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari ed altri assegni al detto personale	—	L. 1.134.221.603
Cap. n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ed autorità estere	L. 1.978.544.208	» 2.155.362.554
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
Cap. n. 1401 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	L. 11.000.000.000	—
Cap. n. 1502 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	» 25.000.000.000	—
Cap. n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli transitori e non di ruolo	» 105.677.000.000	—
Cap. n. 3001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	» 18.245.000.000	—

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	L. 18.904.857	—

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 15.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in . . . . . L. 15.471.752.149

delle quali:

furono versate	L. 8.071.274.889	
rimasero da versare	» 4.639.886.756	
		» 12.711.161.645
e rimasero da riscuotere		L. 2.760.590.504

ART. 16.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . . L. 15.471.752.149

delle quali furono pagate	» 6.028.222.145
e rimasero da pagare	L. 9.443.530.004

ART. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 3.652.277.724

dei quali nell'esercizio 1976:

furono versati	L. 840.607.823	
rimasero da versare	» 2.581.062.146	
		» 3.421.669.969
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976		L. 230.607.755

ART. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 16.787.573.592

dei quali furono pagati nel 1976	» 6.001.193.162
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976	L. 10.786.380.430

ART. 19.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 15)	L. 2.760.590.504
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 17)	» 230.607.755
Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata	» 7.220.948.902
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 10.212.147.161

ART. 20.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 16)	L.	9.443.530.004
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 18)	»	10.786.380.430
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	20.229.910.434

ART. 21.

La situazione finanziaria dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1976, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1976		L.	15.471.752.149
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1975:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1976	L. 16.788.510.948		
al 31 dicembre 1976	» 16.787.573.592		
		»	937.356
Totale dell'attivo . . .		L.	15.472.689.505
Saldo passivo al 31 dicembre 1976 . . .		»	2.763.931.725
Totale a pareggio del passivo . . .		L.	18.236.621.230

Passivo:

Saldo passivo al 1° gennaio 1976	L.	2.762.689.811
Spese dell'esercizio 1976	»	15.471.752.149

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1976	L. 3.654.456.994		
al 31 dicembre 1976	» 3.652.277.724		
		L.	2.179.270
Totale del passivo . . .		L.	18.236.621.230

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 22.

Le entrate correnti dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in . . . . . L. 300.964.800

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 300.964.800

ART. 23.

Le spese correnti dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . . . L. 300.964.800

delle quali furono pagate . . . . . » 203.629.412

e rimasero da pagare . . . . . L. 97.335.388

ART. 24.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975, stabiliti in lire 1.224.750, sono rimasti integralmente da riscuotere.

ART. 25.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 52.691.329

dei quali furono pagati nel 1976 . . . . . » 39.472.024

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 13.219.305

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizizio 1976 risultano stabiliti in lire 1.224.750 relativi a somme rimaste da riscuotere sui residui alla chiusura dell'esercizio 1975 (articolo 24).

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 23) . . . . . L. 97.335.388

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 25) . . . . . » 13.219.305

Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 110.554.693

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 28.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in . . . L. 516.927.552.256

delle quali:

furono versate . . . . . L. 434.252.666.984

rimasero da versare . . . . . » 7.203.532.644

L. 441.456.199.628

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 75.471.352.628

ART. 29.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in . . . L. 516.927.552.256

delle quali furono pagate . . . . . » 440.458.266.964

e rimasero da pagare . . . . . L. 76.469.285.292

ART. 30.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 90.881.064.810

dei quali nell'esercizio 1976:

furono versati . . . . . L. 25.111.170.834

rimasero da versare . . . . . » —

» 25.111.170.834

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 65.769.893.976

ART. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 69.190.253.487

dei quali furono pagati nel 1976 . . . . . » 42.349.161.332

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 26.841.092.155

ART. 32.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 28)	L.	75.471.352.628
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 30)	»	65.769.893.976
Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata)	»	7.203.532.644
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	148.444.779.248

ART. 33.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 29)	L.	76.469.285.292
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 31)	»	26.841.092.155
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	103.310.377.447

ART. 34.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1976, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1976	L.	516.927.552.256
Totale dell'attivo . . .	»	516.927.552.256
Saldo passivo al 31 dicembre 1976 . . .	»	3.238.132
Totale a pareggio del passivo . . .	L.	516.930.790.388

Passivo:

Spese dell'esercizio 1976			L. 516.927.552.256
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1976	L. 90.884.302.942		
al 31 dicembre 1976	» 90.881.064.810		
		»	3.238.132
Totale del passivo . . .		L.	516.930.790.388

ART. 35.

Per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1976 accertato per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 37.939.181.059, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il primo gennaio dell'anno successivo a quello della concessione delle anticipazioni.

L'onere relativo farà carico al bilancio dello Stato.

ARCHIVI NOTARILI

ART. 36.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario 1976, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	39.652.807.194
Spese	»	31.122.049.082
Avanzo . . .	L.	8.530.758.112

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 37.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . . . L. 42.866.771.770

delle quali:

furono versate	L. 42.809.536.696	
rimasero da versare	» 2.106.324	
		» 42.811.643.020
e rimasero da riscuotere		L. 55.128.750

ART. 38.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in . . L. 45.022.894.247

delle quali furono pagate . . . . . » 33.120.194.744

e rimasero da pagare . . . . . L. 11.902.699.503

ART. 39.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 11.079.557.393

dei quali nell'esercizio 1976:

furono versati	L. 10.980.522.117	
rimasero da versare	» 748.549	
		» 10.981.270.666
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976		L. 98.286.727

ART. 40.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 7.565.346.222

dei quali furono pagati nel 1976 . . . . . » 3.514.936.341

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 4.050.409.881

ART. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 37)	L. 55.128.750
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 39)	» 98.286.727
Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata)	» 2.854.873
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 156.270.350

ART. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 38)	L. 11.902.699.503
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40)	» 4.050.409.881
Residui pasivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 15.953.109.384

ART. 43.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, alla fine dell'esercizio 1976, risulta come segue:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1976 . . . . . L. 42.866.771.770

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1975:

Accertati:

al 1° gennaio 1976	L. 11.936.924.928	
al 31 dicembre 1976	» 7.565.346.222	
	L.	4.371.578.706

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:

Accertati:

al 1° gennaio 1976	L. 11.066.659.738	
al 31 dicembre 1976	» 11.079.557.393	
	»	12.897.655
Totale dell'attivo	L.	47.251.248.131

Passivo:

Spese dell'esercizio 1976	L.	45.022.894.247
Totale del passivo	L.	45.022.894.247
Saldo attivo al 31 dicembre 1976	»	2.228.353.884
Totale a pareggio dell'attivo	L.	47.251.248.131

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

ART. 44.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . . . L. 966.568.252

delle quali:

furono versate	L. 960.507.490	
rimasero da versare	» —	
	»	960.507.490
e rimasero da riscuotere	L.	6.060.762

ART. 45.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . L. 1.013.693.719

delle quali furono pagate . . . . . » 655.020.204

e rimasero da pagare . . . . . L. 358.673.515

ART. 46.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 200.368.286

dei quali nell'esercizio 1976:

furono versati	L. 183.303.590	
rimasero da versare	» 5.928	
	»	183.309.518
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976	L.	17.058.768

ART. 47.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 529.824.423

dei quali furono pagati nel 1976 . . . . . » 398.217.692

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 131.606.731

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 44) . . . . . L. 6.060.762

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 46)	L.	17.058.768
Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata)	»	5.928
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	23.125.458

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 45)	L.	358.673.515
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)	»	131.606.731
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	490.280.246

ART. 50.

La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1976, risulta come segue:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1976			L.	966.568.252
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1976	L.	198.183.611		
al 31 dicembre 1976	»	200.368.286		
			»	2.184.675

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1975:

Accertati:

al 1° gennaio 1976	L.	574.765.215		
al 31 dicembre 1976	»	529.824.423		
			L.	44.940.792
Totale dell'attivo . . .			L.	1.013.693.719

Passivo:

Spese dell'esercizio 1976	L.	1.013.693.719
Totale del passivo . . .	L.	1.013.693.719

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 51.

Le entrate correnti ed in conto capitale dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in			L.	647.197.026
delle quali:				
furono versate	L.	568.811.625		
rimasero da versare	»	22.859.242		
			»	591.670.867
rimasero da riscuotere			L.	55.526.159

ART. 52.

Le spese correnti ed in conto capitale dell'azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in	L.	770.727.617
delle quali furono pagate	»	532.853.960
e rimasero da pagare	L.	237.873.657

ART. 53.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in	L.	247.540.100
dei quali nell'esercizio 1976 furono versati	»	219.319.685
rimasero da versare	»	21.922.926
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976	L.	6.297.489

ART. 54.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in	L.	192.317.846
dei quali furono pagati nel 1976	»	128.629.796
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976	L.	63.688.050

ART. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 51)	L.	55.526.159
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 53)	»	6.297.489
Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata)	»	44.782.168
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	106.605.816

ART. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 52)	L.	237.873.657
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	63.688.050
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L.	301.561.707

ART. 57.

La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1976, risulta come segue:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1976			L.	6.123.458
Entrate dell'esercizio 1976			»	647.197.026
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1975:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1976	L.	322.122.839		
al 31 dicembre 1976	»	192.317.846		
			L.	129.804.993
Totale dell'attivo . . .			L.	783.125.477

Passivo:

Spese dell'esercizio 1976	L.	770.727.617
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1975:		

Accertati:

al 1° gennaio 1976	L. 253.704.219	
al 31 dicembre 1976	» 247.540.100	
		L. 6.164.119
Totale del passivo . . .		L. 776.891.736
Saldo attivo al 31 dicembre 1976 . . .		» 6.233.741
Totale a pareggio dell'attivo . . .		L. 783.125.477

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 58.

Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in . . . . . L. 576.906.640.741

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 576.880.994.696

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 25.646.045

Art. 59.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . . . L. 582.305.016.081

delle quali furono pagate . . . . . » 300.900.337.211

e rimasero da pagare . . . . . L. 281.404.678.870

ART. 60.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 1.152.632.233.756

dei quali nell'esercizio 1976 furono riscossi e versati . . . . » 166.786.705.015

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 985.845.528.741

ART. 61.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 968.902.494.296

dei quali furono pagati nel 1976 . . . . . » 353.494.667.862

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 615.407.826.434

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 58)	L. 25.646.045
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	» 985.845.528.741
Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 985.871.174.786

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 59)	L. 281.404.678.870
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61)	» 615.407.826.434
Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . .	L. 896.812.505.304

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ART. 64.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in . . . . . L. 2.113.279.024.185

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 1.001.865.600.949

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.111.413.423.236

ART. 65.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . . . L. 2.113.279.024.185

delle quali furono pagate . . . . . » 1.098.158.680.842

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.015.120.343.343

ART. 66.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . » 1.586.310.744.786

dei quali nell'esercizio 1976 furono riscossi e versati . . . . » 1.329.026.135.930

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 257.284.608.856

ART. 67.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 1.001.037.274.344

dei quali nell'esercizio 1976 furono pagati . . . . . » 611.308.810.957

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 389.728.463.387

ART. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 64) . . . . L. 1.111.413.423.236

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66) . . . . . » 257.284.608.856

Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 1.368.698.032.092

ART. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 65) . . . . . L. 1.015.120.343.343

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67) . . . . . L. 389.728.463.387

Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 1.404.848.806.730

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 70.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensioni di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in . . . . . L. 679.492.795.755

delle quali:

furono riscosse e versate . . . . . » 537.864.768.895

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 141.628.026.860

ART. 71.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . . . L. 679.492.795.755

delle quali furono pagate . . . . . » 352.505.793.970

e rimasero da pagare . . . . . L. 326.987.001.785

ART. 72.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 229.180.954.705

dei quali nell'esercizio 1976:

furono versati . . . . . L. 225.332.574.918

rimasero da versare . . . . . » 1.600.378.455 »

226.932.953.373

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 2.248.001.332

ART. 73.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 428.803.061.188

dei quali nell'esercizio 1976 furono pagati . . . . . » 265.130.749.369

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 163.672.311.819

ART. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 70) . . . . L. 141.628.026.860

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 72) . . . . . » 2.248.001.332

Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata) . . . . . » 1.600.378.455

Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 145.476.406.647

ART. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 71) . . . . . L. 326.987.001.785

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73) . . . . . » 163.672.311.819

Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 490.659.313.604

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 76.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1976 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti in . L. 7.747.224.021.314

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 6.852.520.856.006

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 894.703.165.308

ART. 77.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1976, risultano stabilite in . . . . . L. 7.747.224.021.314

delle quali furono pagate . . . . . » 6.226.036.488.197

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.521.187.533.117

ART. 78.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio 1976, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome) . . . . L. 3.660.114.064.880

Entrate delle gestioni speciali e autonome . . . . . » 4.087.109.956.434

L. 7.747.224.021.314

Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome) . . . . L. 3.660.114.064.880

spese delle gestioni speciali ed autonome . . . . . » 4.087.109.956.434

L. 7.747.224.021.314

ART. 79.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 1.491.466.449.723

dei quali nell'esercizio 1976 furono riscossi e versati . . . . » 820.657.681.467

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 670.808.768.256

ART. 80.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1975 risultano stabiliti in . . . . . L. 1.876.583.580.337

dei quali nell'esercizio 1976 furono pagati . . . . . » 1.202.189.965.061

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1976 . . . . . L. 674.393.615.276

ART. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 76) . . . . L. 894.703.165.308

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 79) . . . . . » 670.808.768.256

Residui attivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 1.565.511.933.564

ART. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1976 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1976 (articolo 77) . . . . . L. 1.521.187.533.117

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80) . . . . . » 674.393.615.276

Residui passivi al 31 dicembre 1976 . . . L. 2.195.581.148.393

PARTE SECONDA

Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1976

PREMESSA

Con l'esercizio finanziario 1974, per aderire ai voti da più parti formulati e per dare un ulteriore contributo a quel processo di sempre più ampia divulgazione dei fatti che caratterizzano la finanza statale, è stato instaurato un nuovo canale di informazione, attraverso il quale Parlamento, studiosi ed opinione pubblica sono messi in grado di conoscere le motivazioni del Tesoro sulle osservazioni formulate dall'Organo di controllo sulle risultanze del rendiconto generale dello Stato.

Nel presente volume, pertanto, dopo aver brevemente sintetizzato le osservazioni della Corte, vengono fornite dettagliate informazioni sulle cause che quelle osservazioni hanno determinato, in modo da consentire un più compiuto apprezzamento dei fatti gestionali relativi all'esercizio finanziario 1976.

Si precisa che le informazioni non verranno limitate alla sola « Decisione »: nella sua « Relazione » la Corte dei conti amplia il campo di indagine per riferire al Parlamento non già sul solo rendiconto dello Stato, ma anche sulla disciplina normativa della gestione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari e patrimoniali della gestione medesima.

Pertanto, l'esposizione che segue viene fatta con separato riferimento alle osservazioni contenute nella « Decisione » ed a quelle della « Relazione ».

I ristretti margini di tempo hanno necessariamente portato a circoscrivere l'indagine delle presenti note a quelle attività alle quali, direttamente o indirettamente, risultava interessata l'azione del Tesoro: per quanto, in particolare attiene alla specifica attività delle altre Amministrazioni, i Ministri competenti non mancheranno di far conoscere al Parlamento le proprie considerazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Corte dei conti su particolari aspetti dell'attività di quelle Amministrazioni medesime.

A] OSSERVAZIONI MOSSE DALLA CORTE DEI CONTI IN SEDE DI «DECISIONE»

1 — **Eccedenze di spesa.**

Non viene dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli di spesa sui quali si sono verificate eccedenze per complessive lire 493.078.916.040.

Trattasi dei seguenti capitoli:

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEL TESORO		
Cap. n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e assistenziali	—	L. 12.295.034.571
Cap. n. 4534 — Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana	L. 289.458.102.344	—
Cap. n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	» 17.938.217.625	—
Cap. n. 6172 — Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti .	—	» 574.719.220
MINISTERO DELLE FINANZE		
Cap. n. 2811 — Vincite al lotto	L. 7.412.264.353	—
Cap. n. 5301 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	—	L. 124.602.555
Cap. n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria . . .	» 15.591.013	—
Cap. n. 6445 — Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale, comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti	—	» 49.844.582
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Cap. n. 1155 — Fitto di locali	L. 1.506.555	—

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Cap. n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari ed altri assegni al detto personale	—	L. 1.134.221.603
Cap. n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere . . .	L. 1.978.544.208	» 2.155.362.554
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
Cap. n. 1401 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	L. 11.000.000.000	—
Cap. n. 1502 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	» 25.000.000.000	—
Cap. n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli transitori e non di ruolo	» 105.677.000.000	—
Cap. n. 3001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	» 18.245.000.000	—
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE		
Cap. n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	L. 18.904.857	—

* * *

i) L'eccedenza verificatasi sul cap. n. 4351 della tabella 2 - Tesoro (lire 12.295.034.571 in conto residui), relativamente alle pensioni ordinarie pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa, trova la sua origine — come già sottolineato lo scorso anno — nel particolare meccanismo di pagamento decentrato e nella mancanza di uniformità dei criteri di imputazione alla competenza o ai residui delle somme dovute a titolo di arretrati.

Le modifiche normative proposte dall'Amministrazione al fine di eliminare questo secondo inconveniente, mediante la determinazione di un criterio univoco di imputazione sulla base della definizione certa del momento in cui insorge l'obbligo del pagamento, sono state approvate dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 giugno 1977 e si sono concretate nell'Atto Senato n. 768 avente per titolo « Modificazioni al testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1973 n. 1092 ».

Si sottolinea, al riguardo, la esiguità delle eccedenze verificatesi nel 1976 rispetto a quella del precedente esercizio, anche per effetto delle innovazioni introdotte nel 1975 con l'unificazione della spesa per tali pensioni in un solo capitolo.

ii) L'eccedenza di cui al cap. n. 4534 della medesima tabella 2 - Tesoro (lire 289.458.102.344 in conto competenza) relativa alle regolazioni contabili delle entrate erariali riscosse direttamente dalla Regione siciliana, ha carattere meramente formale, in quanto trattasi di partita rettificativa delle entrate al cui volume — definibile solo ad esercizio chiuso — essa rigidamente si ragguaglia.

Infatti, come ebbe già a precisarsi in ordine alle eccedenze emerse in sede di rendiconti precedenti, in base alle disposizioni che regolano i rapporti tra lo Stato e le Regioni siciliana e sarda, i cespiti tributari sono riscossi direttamente dalle Regioni stesse. Tuttavia, poiché la titolarità dei tributi spetta sempre allo Stato e i relativi gettiti debbono essere attribuiti agli appositi capitoli dell'entrata del bilancio statale, lo Stato provvede all'accertamento dei cespiti che le Regioni riscuotono acquisendoli alle proprie casse. A fine esercizio, determinato l'ammontare delle somme di spettanza delle Regioni e dalle medesime riscosse direttamente, si regolarizza la situazione attraverso speciali mandati emessi su appositi stanziamenti dello Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e commutati in quietanze di entrata a favore dei capitoli riguardanti i vari titoli.

iii) Alla reale giacenza sui conti correnti intrattenuti dalla Cassa depositi e prestiti con la tesoreria statale si ricollega l'eccedenza verificatasi sul cap. 4678 della tabella 2-Tesoro (lire 17.938.217.625 in conto competenza). Si precisa che trattasi, in particolare, dei conti correnti accesi per la gestione del risparmio postale, sui quali per effetto sia dell'accresciuto livello del tasso di interesse, sia dell'afflusso di depositi non precedentemente prevedibili, la corresponsione degli interessi ha travalicato il limite dello stanziamento previsto.

iv) Considerazioni analoghe a quelle svolte al punto *i*) possono farsi a proposito dell'eccedenza sul cap. n. 6172 della tabella 2-Tesoro (lire 574.719.220 in conto resti), sulla quale ha inciso anche il fenomeno del progressivo smaltimento del contenzioso esistente.

v) L'eccedenza verificatasi sul cap. n. 2811 della tabella 3-Finanze (lire 7.412.264.353 in conto competenza) è dovuta al particolare meccanismo di pagamento delle vincite al lotto, le quali, fino ad un certo limite, sono pagate direttamente dagli uffici decentrati con i fondi delle giocate.

Trattasi quindi di un capitolo « sui generis », sul quale vengono emessi ordini di pagamento e di rimborso per vincite da parte di ciascuna delle 10 Intendenze di finanza, sedi estrazionali, senza che ciascuna e tutte sappiano della disponibilità in essere in qualsiasi momento; per la natura stessa di tali ordini, gran parte di essi è estinta entro il gennaio successivo.

La competente Ragioneria centrale può conoscere l'entità di tali pagamenti per due vie che, quasi mai, corrono parallele: attraverso le comunicazioni mensili della Corte dei conti (mod. 208) e con i modelli 58 delle competenti Ragionerie provinciali, ambedue soggette a notevoli ritardi.

Invero, la Corte ha fatto pervenire i mod. 208:

— per il periodo gennaio-aprile 1976, in ottobre;
— per il periodo maggio-luglio 1976, in dicembre;
— per il periodo agosto-settembre 1976, nel gennaio 1977;
— per il periodo ottobre-novembre 1976, nel marzo 1977;
— per il mese di dicembre, nell'aprile 1977.

Al momento della ricezione dell'ultimo riepilogo (aprile 1977) i pagamenti ammontavano a circa miliardi 69 su un fondo di 75, per cui si riteneva che il residuo stanziamento — disponendo, per la sola competenza, di circa 6 miliardi per il dicembre bis — fosse più che sufficiente in base alla occorrenza media accertata, a tale effetto, negli anni precedenti.

Senonché l'ultimo mod. 208, appunto per dicembre bis, pervenuto a metà giugno, segnalò pagamenti aggiuntivi per oltre 13 miliardi che, insieme ai 69 già comunicati, portò il totale ad oltre 82 miliardi, donde lo sbilancio anzidetto.

Per completezza d'informazione, si precisa ancora che gli organi periferici delle Amministrazioni interessate si trovano, specie per talune sedi del Centro-Nord, tra l'altro, in notevole difficoltà per far fronte alle previste incombenze con la voluta tempestività per gravi carenze di personale. Ciò senza dire che, anche ove dette incombenze fossero effettuate con maggiore sollecitudine, si porrebbe il problema del riscontro dei dati segnalati con i dati contenuti nelle comunicazioni della Corte, non essendovi, allo stato delle cose, altra possibilità di utile riscontro.

Per ovviare a detti inconvenienti, quindi, la via maestra è quella di rivedere l'intera normativa amministrativo-contabile della gestione del lotto, oggi complicata, defatigante, spesso addirittura contorta, com'è agevole constatare dalla semplice lettura delle disposizioni che la compongono ed anche dalla gran massa di modelli grandi e piccoli, che vengono tuttora compilati.

L'Amministrazione non ha trascurato, però, di assumere tutte quelle iniziative che consentissero, nel breve periodo, di far fronte almeno in parte alle cennate difficoltà, richiamando i vari uffici interessati ad una maggiore cura e attenzione per gli adempimenti amministrativi e contabili del settore e quindi ad un più sollecito invio dei modelli relativi.

Al riguardo, si sottolinea l'emanazione della circolare n. 55 del 6 novembre 1971 da parte della Direzione generale per le entrate speciali, ai fini dello snellimento dell'intera procedura, dando maggior peso al mod. 49, che è la sintesi settimanale delle maggiori operazioni del lotto.

vi) Le eccedenze di cui ai capp. nn. 5591 (lire 15.591.013 in conto competenza) e 6445 (lire 49.844.582 in conto resti) della tabella 3-Finanze e al cap. n. 1589 della tabella 5-Grazia e Giustizia (lire 1.978.544.208 in conto competenza e lire 2.155.362.554 in conto resti) sono tutte dovute al particolare meccanismo che regola l'erogazione delle spese di giustizia e di quelle analoghe per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori.

Le spese di giustizia, com'è noto, sono costituite da indennità a testimoni, periti, interpreti e traduttori, da spese per generi di cancelleria, per pubblicazioni di sentenze, per inchieste amministrative e per infortuni di lavoro nonché per spese di varia natura attinenti a procedimenti penali e civili effettuati in tutti i gradi della giurisdizione ordinaria.

Dette spese sono ordinate dalle autorità giudiziarie ed estinte normalmente dai procuratori del registro che le pagano utilizzando i fondi della riscossione. Solo quando non esistono in sede agenti della riscossione, autorizzati ad « anticipare » le spese ordinate dall'autorità giudiziaria, le stesse sono pagate dagli uffici postali.

Dei pagamenti fatti, gli agenti prendono nota sui propri registri in base ai quali compilano una nota descrittiva in doppio esemplare, distintamente per capitolo e per residui e competenza. Le due note vengono inviate alla competente Intendenza di finanza assieme agli ordini pagati ed alla relativa documentazione. L'esame della regolarità dei pagamenti è svolto dalle Ragionerie provinciali dello Stato, le quali emettono « l'ordine di rimborso » mediante la trascrizione a tergo di una di dette note che viene firmata dall'Intendente di finanza. Questa è restituita ai contabili ed agenti pagatori i quali ne ottengono successivamente il rimborso, sotto forma di quietanze rilasciate a loro favore dalle tesorerie provinciali, cosicché gli ordini da loro pagati e riconosciuti regolari *sono considerati come versamento di denaro.*

Le tesorerie provinciali dello Stato, successivamente, per regolarizzare le esposizioni relative a tali spese, sulla scorta degli « ordini di rimborso » predetti, indicano sui mod. 57 T, divisi per residui e competenza, le somme pagate da imputare al relativo capitolo della spesa.

Si precisa, inoltre, che gli ordini di rimborso con la relativa documentazione vengono poi inviati dalle Ragionerie provinciali alla Corte dei conti per il riscontro definitivo.

Per quanto sopra esposto è da considerare che, se questa « forma speciale di pagamento » risulta snella e veloce per effettuare le spese di giustizia che debbono essere soddisfatte, data la loro natura, con immediatezza, non altrettanto semplice è la contabilizzazione ed il flusso di notizie che può far conoscere durante l'anno finanziario l'ammontare complessivo della spesa medesima.

Infatti, durante l'esercizio, sia pure con notevole ritardo, pervengono alla Ragioneria centrale copie dei predetti mod. 57 T compilati dalle tesorerie provinciali nonché copie degli elenchi di trasmissione con i quali le Ragionerie provinciali inviano alla Corte dei conti la documentazione relativa alle spese di giustizia ammesse a rimborso. Al riguardo, è da considerare che per i primi non vi è possibilità di riscontro contabile in quanto, come precisato, le esposizioni di tesoreria non si riferiscono a titoli di spesa emessi dalla Amministrazione centrale e quindi non sono contabilizzati dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, per i secondi non appare producente e regolare impiantare una contabilità sulla scorta di copie di elenchi di trasmissione di documenti inviati direttamente alla Corte dei conti.

Cosicché, l'ammontare dei pagamenti della specie viene acquisito con i dati complessivi che la Corte dei conti comunica alla Ragioneria centrale, ad esercizio largamente concluso e quindi risulta materialmente impossibile provvedere tempestivamente all'adeguamento dello stanziamento di bilancio.

vii) L'eccedenza di cui al cap. 1502 della tabella 5-Grazia e Giustizia (lire 1.134.221.603 in conto residui) riguarda l'indennità integrativa agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari.

Come è noto, gli ufficiali giudiziari sono retribuiti con i proventi derivanti dai diritti che sono autorizzati ad esigere sugli atti e commissioni inerenti al loro ufficio; nell'ipotesi in cui l'importo di tali proventi non raggiunga l'ammontare dello stipendio iniziale attribuito alla qualifica di segretario della carriera di concetto, è corrisposta a carico dello Stato una indennità integrativa fino a raggiungere l'importo medesimo.

In maniera analoga è regolata la retribuzione dell'aiutante ufficiale giudiziario e del coadiutore giudiziario per i quali il limite minimo è rappresentato dallo stipendio fissato per la qualifica di coadiutore.

Dette spese sono ordinate dal capo dell'ufficio giudiziario (Pretore, Presidente del Tribunale, Presidente della Corte d'Appello) cui è addetto il personale in parola e sono esitate dagli uffici del registro che le pagano utilizzando i fondi della riscossione.

L'iter dei pagamenti fatti è analogo a quanto già rappresentato per le spese di giustizia: invio delle note all'Intendenza di finanza, esame della regolarità dei pagamenti da parte delle Ragionerie provinciali dello Stato, rilascio delle quietanze ad agenti pagatori da parte delle tesorerie provinciali, predisposizione dei modelli 57 T con l'indicazione delle somme pagate da imputare al capitolo 1502 dello stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia.

E' da precisare che (a parte le difficoltà di contabilizzazione, trattandosi di titoli di spesa non emessi dall'Amministrazione centrale) le previsioni del capitolo in esame possono subire notevoli variazioni in relazione alla situazione di fatto del personale ed ai mu-

tevoli fattori che influenzano l'attività svolta dagli ufficiali giudiziari, incidendo quindi sull'ammontare dei pagamenti che peraltro viene acquisito con i dati complessivi che a fine esercizio vengono comunicati dalla Corte dei conti.

E' da tener presente infine, che le spese in questione rientrano nella categoria delle spese obbligatorie e che per quanto concerne l'eccedenza in conto residui nell'esercizio finanziario 1976, essa è dovuta principalmente all'immissione in servizio dei coadiutori giudiziari con effetto retroattivo dal 1° agosto 1975.

In particolare è da notare che le comunicazioni relative all'ammontare dei pagamenti per i sopraindicati capitoli 1589 e 1502 sono pervenute alla competente Ragioneria centrale per la gestione finanziaria 1976:

— in data 22 gennaio 1977 per i pagamenti effettuati nei mesi da gennaio a luglio 1976;

— in data 26 febbraio 1977 per i pagamenti effettuati da agosto ad ottobre 1976;

— in data 21 aprile 1977 per i pagamenti effettuati nei mesi di novembre e dicembre 1976;

— in data 6 giugno 1977 per i pagamenti definitivi relativi all'anno 1976.

viii) Le eccedenze di spesa verificatesi sui capitoli 1401 (lire 11.000.000.000), 1502 (lire 25.000.000.000), 2001 (lire 105.677.000.000) e 3001 (lire 18.245.000.000) della tabella 7-Pubblica istruzione, tutte in conto competenza — riguardanti gli stipendi del personale, rispettivamente, della scuola materna, dell'istruzione elementare, della scuola secondaria di primo grado e dell'educazione fisica — vanno attentamente considerate in quanto sono, in linea generale, da ricondursi a disposizioni che comportano maggiori spese non prevedibili al momento della compilazione del bilancio, e che assumono maggiore o minore incidenza in relazione all'ordine di scuola interessato.

Trattasi, in particolare, di aumenti di spesa connessi essenzialmente:

1) *al fenomeno degli sdoppiamenti delle classi*, particolarmente sensibile nella scuola dell'obbligo in rapporto alla sempre crescente popolazione scolastica, al numero di alunni previsto per ciascuna classe e alla eventuale presenza di handicappati.

Detto fenomeno, per quanto controllato, ha assunto proporzioni rilevanti, considerato anche l'elevato numero di scuole funzionanti e il fatto che il calcolo della spesa presunta, effettuato con notevole anticipo rispetto alla sua concretizzazione, è risultato inferiore a quello effettivamente sostenuto;

2) *alla tutela delle lavoratrici madri*, la cui normativa trova piena applicazione nella scuola materna, atteso che il personale da essa dipendente è al 100% femminile, e parimenti, in proporzione, anche nell'istruzione elementare e nell'istruzione media di primo grado, dove il suddetto personale è rispettivamente dell'80 e del 65%;

3) *al ricorso alle supplenze*, determinato, oltre che dai motivi di cui al punto 2), anche dal sensibile fenomeno di assenteismo, a fronte del quale i mezzi giuridici attualmente esistenti (visite fiscali) si sono dimostrati, per lo meno sul piano pratico, scarsamente efficaci.

Inoltre, per i singoli tipi di scuola, hanno inciso fattori particolari che si elencano qui di seguito, distintamente per capitolo.

— *Cap. 1401 - scuola materna*:

L'entrata in vigore dei decreti delegati ha comportato la riduzione dell'orario di cattedra a 36 ore setimanali, mentre la legge istitutiva della scuola materna, n. 444/68, prevede un orario di insegnamento settimanale di 42 ore; pertanto 6 ore settimanali vengono

attribuite mediante incarico con maggior spesa relativa. Tale maggiore spesa risulta notevolmente incrementata dall'incidenza dell'indennità integrativa speciale, che, com'è noto, non è proporzionale al numero di ore di insegnamento effettuato.

— *Cap. 1502 - scuola elementare*:

la legge 10 maggio 1976, n. 317, ha disposto l'inquadramento in ruolo degli incaricati a tempo indeterminato mentre era in fase di espletamento il concorso magistrale a circa 20.000 cattedre. Ciò ha creato un notevole numero di insegnanti elementari in soprannumero che, se da un lato ha in parte ridotto il ricorso alle supplenze, dall'altro ha comportato un conseguenziale aumento della spesa.

— *Capo n. 2001 - scuola media di I grado*:

a) l'art. 62 — ultimo comma — del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 420, disponendo che, al fine di assicurare la continuità didattica, il personale docente in aspettativa che riprenda servizio dopo il 30 aprile sia utilizzato in supplenze, in attività parascolastiche o in corsi di recupero o di sostegno, ha comportato una sensibile lievitazione del numero dei docenti utilizzati e, di conseguenza, un incremento della spesa, in quanto le cattedre rimangono affidate a personale incaricato sino al termine dell'anno scolastico; tale spesa viene poi ad aumentare nel caso in cui l'incaricato acquisisca il diritto alla retribuzione durante i mesi estivi;

b) la possibilità di trasferire il personale non insegnante tra i diversi ordini di istruzione ai sensi del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 420, ha determinato nell'anno finanziario in parola un aumento di spese per supplenze senza una correlativa diminuzione della spesa per il personale di ruolo trasferito, in quanto quest'ultimo, nell'attesa della regolarizzazione formale dei provvedimenti, è stato retribuito sul capitolo di cui trattasi;

c) rilevante, per analogo motivo, ai fini dell'eccedenza di spesa è risultata l'applicazione di una disposizione ministeriale che ha consentito ai professori nominati negli ordini di scuola superiore, in base alla legge 2 aprile 1968, n. 468, di essere retribuiti, nell'attesa della emanazione dei provvedimenti formali di nomina, sul capitolo di bilancio in esame;

d) il ritardo con cui si definiscono i provvedimenti di nomina in ruolo del personale insegnante e le contemporanee disposizioni che consentono ai docenti di ottenere provvisoriamente la retribuzione spettante in base all'anzianità di carriere hanno comportato un imprevisto aggravio di spesa, concentrato nell'anno 1976 ed a sgravio degli esercizi pregressi e futuri.

— *Cap. 3001 - educazione fisica*:

a) l'eccedenza è stata determinata soprattutto da una errata rilevazione numerica del personale in servizio, effettuata dall'Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva, che ha ovviamente comportato un insufficiente stanziamento in bilancio;

b) il settore dell'educazione fisica è vincolato, inoltre, dagli sdoppiamenti e nuove istituzioni che avvengono nella scuola secondaria per cui un aumento dell'espansione scolastica comporta, di riflesso, in detto settore, un aumento della spesa.

L'Amministrazione, pur ritenendo che gran parte delle lamentate eccedenze di spesa siano da attribuire ai richiamati fenomeni di sdoppiamento di classi e di ricorso alle supplenze — fenomeno difficilmente ridimensionabile senza l'adozione di appositi provvedi-

menti legislativi — si sta adoperando in varie direzioni al fine di ridurre e, per quanto possibile, evitare il ripetersi delle eccedenze stesse.

A tal fine è stata intrapresa una più efficace e capillare azione intesa a ridurre il fenomeno dell'assenteismo, nonché l'effettuazione di tempestive rilevazioni statistiche mensili ai fini di un più rigoroso controllo delle richieste di fondi avanzate dai Provveditorati agli studi.

ix) Di importo contenuto appaiono le eccedenze sui capitoli n. 530 della tabella 3-Finanze (lire 124.602.555 in conto resti), n. 3531 della tabella 15 — Lavoro e previdenza sociale (lire 18.904.857 in conto competenza) e n. 1155 della tabella 4-Bilancio e programmazione economica (lire 1.506.555 in conto competenza).

La prima concerne competenze del personale delle dogane ed imposte di fabbricazione pagate mediante ruoli di spesa fissa e relative ad arretrati per ricostruzione di carriere del personale periferico, i cui provvedimenti autorizzativi si sono definiti con notevole ritardo rispetto alle autorizzazioni legislative comportanti miglioramenti economici ai dipendenti.

La seconda eccedenza implica il riferimento a meccanismi di pagamento analoghi a quelli accennati per le spese di giustizia, essendo i relativi oneri pagati dai procuratori del registro con i fondi della riscossione (artt. 454 e segg. del Regolamento di contabilità). Al riguardo, si segnala che la situazione definitiva dei pagamenti sul capitolo interessato è stata comunicata dalla Corte dei conti soltanto in data 1° giugno 1977, rendendo così impossibile la variazione di bilancio.

Infine, l'eccedenza per spese di fitto verificatesi nel Ministero del bilancio è dovuta alla imputazione alla competenza del 1976 di un pagamento per rate di fitto effettuato dalla Sezione di Tesoreria provinciale di Roma, relativo, in parte, al mese di dicembre 1975.

2 — **Accertamento dei residui.**

Non è stata dichiarata la regolarità per i residui esposti nei seguenti capitoli, non essendo ancora esaurito, con il visto della Corte, il procedimento di controllo, ovvero, in taluni casi, perché non ancora pervenuti alla Corte i relativi decreti di accertamento:

MINISTERO DEL TESORO

Cap. n. 5391 — Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato.

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cap. n. 1155 — Fitto di locali.

MINISTERO DELL'INTERNO

Cap. n. 2602 — Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ecc.

Cap. n. 2621 — Retribuzione al personale medico incaricato delle visite ai componenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, ecc.

Cap. n. 4282 — Contributo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio.

Cap. n. 4297 — Interventi assistenziali a favore di enti pubblici e privati di carattere nazionale e pluriregionale. Interventi assistenziali di carattere straordinario o urgente, ecc.

MINISTERO DELLA DIFESA

Cap. n. 1051 — Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa.

Cap. n. 1052 — Assegni agli ufficiali ed ai sottufficiali cessati dal servizio per riduzione di quadri e per infermità dipendenti da causa di guerra.

Cap. n. 1053 — Pensioni straordinarie ai decorati dell'Ordine militare d'Italia in congedo e loro eredi.

Cap. n. 1054 — Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ecc.

Cap. n. 1055 — Indennità speciale e di ausiliaria agli ufficiali ed indennità speciale ai sottufficiali.

Cap. n. 1081 — Spese postali e telegrafiche.

Cap. n. 1082 — Spese per il funzionamento, ecc.

Cap. n. 1083 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc.

Cap. n. 1084 — Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e per altre manifestazioni.

Cap. n. 1086 — Servizi stampa, informazione e propaganda per le tre Forze Armate, ecc.

Cap. n. 1087 — Propaganda per l'arruolamento ed il reclutamento di volontari e di allievi delle scuole.

Cap. n. 1088 — Spese per la raccolta e conservazione di documenti storici, ecc.

Cap. n. 1090 — Spese d'ufficio dei comandi ed enti centrali interforze.

Cap. n. 1091 — Spese d'ufficio per enti, corpi e navi - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Cap. n. 1092 — Spese generali degli enti, corpi e navi, ecc.

Cap. n. 1094 — Spese di giustizia militare.

Cap. n. 1096 — Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione.

Cap. n. 1101 — Spese per il funzionamento, ecc.

Cap. n. 1171 — Contributi e sovvenzioni in favore degli enti che svolgono attività culturali, scientifiche e tecniche di interesse per le FF.AA., ecc.

Cap. n. 1172 — Contributi previsti per legge ad enti ed associazioni.

Cap. n. 1175 — Equo indennizzo al personale militare, ecc.

Cap. n. 1401 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale del servizio dell'assistenza spirituale.

Cap. n. 1402 — Indennità giornaliera ai giovani chiamati a visita di leva ed alla selezione attitudinale.

Cap. n. 1403 — Oneri relativi all'impiego dei giovani obiettori di coscienza per l'espletamento del servizio sostitutivo civile.

Cap. n. 1411 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1412 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali richiamati, trattenuti, ecc.

Cap. n. 1413 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1414 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali richiamati, trattenuti, di complemento e di leva. Paghe ai militari di truppa, ecc.

Cap. n. 1418 — Indennità, soprassoldi ed assegni vari agli ufficiali.

Cap. n. 1419 — Indennità e spese di viaggio del personale militare che partecipa ad esercitazioni, campi, corsi di istruzione all'interno e all'estero, eccetera.

Cap. n. 1420 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale dei sottufficiali e militari di truppa.

Cap. n. 1422 — Indennità e rimborso spese di trasporto per i trasferimenti isolati di sede dei sottufficiali, graduati e militari di truppa.

Cap. n. 1423 — Indennità, soprassoldi ed assegni vari ai sottufficiali e militari di truppa.

Cap. n. 1427 — Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, ecc.

Cap. n. 1451 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1452 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali richiamati, trattenuti, ecc.

Cap. n. 1453 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1454 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali richiamati, trattenuti, di complemento e di leva. Paghe ai militari di truppa, ecc.

Cap. n. 1455 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale del personale militare.

Cap. n. 1456 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale militare.

Cap. n. 1457 — Indennità e rimborso spese di trasporto per i trasferimenti del personale militare.

Cap. n. 1458 — Indennità, soprassoldi ed assegni vari al personale militare.

Cap. n. 1459 — Indennità e spese di viaggio al personale militare che partecipa ad esercitazioni, corsi di istruzione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 1463 — Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, ecc.

Cap. n. 1481 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1482 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali richiamati, trattenuti, ecc.

Cap. n. 1483 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali in servizio permanente.

Cap. n. 1484 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali richiamati, trattenuti, eccetera.

Cap. n. 1488 — Indennità, soprassoldi ed assegni vari al personale militare.

Cap. n. 1489 — Indennità e spese di viaggio al personale militare che partecipa ad esercitazioni, campi e corsi di istruzione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 1492 — Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, ecc.

Cap. n. 1601 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e non di ruolo.

Cap. n. 1606 — Indennità di licenziamento e similari agli impiegati non di ruolo, ecc.

Cap. n. 1613 — Indennità di licenziamento e similari agli operai, ecc.

Cap. n. 1615 — Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, ecc.

Cap. n. 1801 — Acquisto, allestimento e trasformazione di: armi, munizioni, materiale d'armamento terrestre; materiale per la difesa nucleare, batteriologica, ecc.

Cap. n. 1802 — Manutenzione, riparazione e conservazione di: armi, munizioni, materiale d'armamento terrestre; materiale per la difesa nucleare, batteriologica e chimica, ecc.

Cap. n. 1831 — Costruzioni navali ed acquisto di mezzi navali non iscritti nel quadro del naviglio militare - Acquisto aeromobili e parti di rispetto, eccetera.

Cap. n. 1832 — Trasformazione delle unità iscritte nel quadro del naviglio militare, dei galleggianti, ecc.

Cap. n. 1833 — Riparazione e manutenzione delle unità iscritte nel quadro del naviglio militare, dei galleggianti, bacini galleggianti, ecc.

Cap. n. 1834 — Macchinari, attrezzature, impianti, materiali e lavori occorrenti per il servizio di sicurezza del naviglio militare.

Cap. n. 1835 — Acquisto ed impianti di macchinari ed attrezzi occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi, ecc.

Cap. n. 1836 — Funzionamento degli arsenali, basi navali, officine autonome e altri stabilimenti di lavoro - Attrezzi, materiali di consumo, ecc.

Cap. n. 1837 — Impianti elettrici degli stabilimenti di lavoro della Marina militare e centri sperimentali ad essi connessi.

Cap. n. 1838 — Acquisto di armi e materiali di guerra per le difese marittime e costiere, ecc.

Cap. n. 1839 — Provvista e rinnovazione del munizionamento, torpedini, siluri, ecc.

Cap. n. 1840 — Manutenzione delle difese marittime e costiere.

Cap. n. 1841 — Materiali di consumo, di coperta, di macchina e materie grasse per le navi, per gli aeromobili, ecc.

Cap. n. 1871 — Costruzione ed approvvigionamento di: aeromobili, motori, apparati, strumenti ed installazioni di bordo, apparecchiature cinefotografiche di bordo, ecc.

Cap. n. 1872 — Manutenzione, riparazione e trasformazione di: aeromobili, motori, apparati, strumenti ed installazioni di bordo, apparecchiature cinefotografiche di bordo, ecc.

Cap. n. 1874 — Costruzione ed approvvigionamento di: armi di bordo, dispositivi di armamento di lancio e di caduta, materiale missilistico, ecc.

Cap. n. 1875 — Manutenzione, riparazione e trasformazione di: armi di bordo, dispositivi di armamento di lancio e di caduta, materiale missilistico, ecc.

Cap. n. 1876 — Costruzione, approvvigionamento, manutenzione, riparazione e trasformazione di: munizionamento di caduta, di lancio e autopropulso, materiali chimici, ecc.

Cap. n. 1877 — Costruzione e approvvigionamento di: macchinari, utensili e attrezzature per i reparti di volo, officine, depositi, magazzini, laboratori fissi, ecc.

Cap. n. 1878 — Manutenzione, riparazione e trasformazione di: macchinari, utensili e attrezzature per i reparti di volo, officine, depositi, magazzini, laboratori fissi, ecc.

Cap. n. 2001 — Acquisto di materiali e parti di ricambio per il servizio elettronico, radiotelegrafico, meteorologico, per la difesa aerea, ecc.

Cap. n. 2002 — Spese per la manutenzione degli impianti per il servizio elettronico, radiotelegrafico, meteorologico, per la difesa aerea, ecc.

Cap. n. 2003 — Spese per l'esercizio, manutenzione, revisione, riparazione, sostituzione, aggiornamento degli impianti relativi alla assistenza al volo, ecc.

Cap. n. 2102 — Spese per la costruzione, manutenzione, riparazione e conservazione di mezzi di trasporto, di traino e da combattimento ruotati e cingolati, ecc.

Cap. n. 2103 — Combustibili, lubrificanti e grassi per aeromobili, ecc.

Cap. n. 2106 — Combustibili solidi.

Cap. n. 2501 — Viveri ed assegni di vitto - Spese per la preparazione del vitto.

Cap. n. 2502 — Vestiario ed equipaggiamento - Indumenti speciali - Materiali ed attrezzature di campagna, ecc.

Cap. n. 2503 — Casermaggio - Equipaggiamento per il servizio generale e comune di cucina - Attrezzature e materiali di caserma - Dotazioni mense di servizio, ecc.

Cap. n. 2504 — Acquisto macchinari ed attrezzi per magazzini, stabilimenti e laboratori di commissariato.

Cap. n. 2505 — Spese per magazzini, stabilimenti e laboratori di commissariato, comprese quelle di pulizia dei locali - Spese per i servizi generali di istituti, ecc.

Cap. n. 2506 — Acquisto di foraggi e paglia da lettiera per i quadrupedi.

Cap. n. 2507 — Spese per l'igiene del personale.

Cap. n. 2508 — Bandiere, insegne di comando, stamine, accessori, ecc.

Cap. n. 2510 — Spese per il mantenimento e cura dei quadrupedi, onorari ai veterinari civili, ecc.

Cap. n. 2801 — Nuove costruzioni, trasformazioni e miglioramento delle opere edili, stradali, ferroviarie, marittime, portuali, di difesa, poligoni di tiro, aeroporti ed eliporti, depositi vari e impianti relativi, compresi quelli elettrici, ecc.

Cap. n. 2802 — Manutenzione, riparazione, adattamento e piccole trasformazioni delle opere edili, stradali, ferroviarie, marittime, portuali, di difesa, poligoni di tiro, aeroporti ed eliporti, depositi vari, ecc.

Cap. n. 2805 — Manutenzione, riparazione, conservazione di materiali del genio - Spese per le esercitazioni, ecc.

Cap. n. 3001 — Cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta - Spese per il funzionamento degli enti e stabilimenti del servizio sanitario e per acquisto e manutenzione dei relativi materiali, ecc.

Cap. n. 3002 — Spese per visite mediche periodiche al personale civile addetto alle lavorazioni nocive.

Cap. n. 3201 — Contributi e sovvenzioni in favore degli enti che svolgono attività assistenziali di interesse per le Forze armate.

Cap. n. 3202 — Interventi assistenziali a favore del personale militare in servizio, eccetera.

Cap. n. 3203 — Rette per il ricovero in istituti dei figli dei militari.

Cap. n. 3204 — Assistenza morale e benessere del personale militare.

Cap. n. 3206 — Contributi e sovvenzioni in favore di circoli e mense militari.

Cap. n. 3207 — Interventi assistenziali a favore del personale civile in servizio, ecc.

Cap. n. 3208 — Contributi e sovvenzioni in favore di mense aziendali presso corpi, enti e stabilimenti militari.

Cap. n. 3501 — Indennità, trattamenti economici particolari e retribuzioni del personale in servizio presso gli uffici degli addetti militari navali ed aeronautici all'estero.

Cap. n. 3502 — Indennità di missione, spese di viaggio ed altre speciali indennità per il personale addetto alla bonifica dei depositi di munizioni, ecc.

Cap. n. 3503 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni del personale incaricato delle operazioni connesse ai recuperi, traslazione, sistemazione delle salme dei caduti in Italia e all'estero.

Cap. n. 3533 — Servizi degli Stati maggiori, ecc.

Cap. n. 3534 — Spese per il funzionamento degli uffici degli addetti militari all'estero.

Cap. n. 3536 — Spese per riviste, conferenze e cerimonie a carattere militare. Spese di rappresentanza.

Cap. n. 3537 — Spese per le scuole ed i centri unificati di istruzione per il personale militare - Compensi e indennità di insegnamento, ecc.

Cap. n. 3538 — Educazione fisica e sportiva per i militari delle Forze armate, ecc.

Cap. n. 3540 — Spese per la leva, arruolamento, reclutamento, ecc.

Cap. n. 3542 — Spese per i servizi tipografici e litografici - Materiali di consumo relativi - Spese per la codificazione dei materiali, ecc.

Cap. n. 3543 — Acquisto, manutenzione e noleggio di macchine meccanografiche, eccetera.

Cap. n. 3545 — Trasporto di materiali e quadrupedi, ecc.

Cap. n. 3547 — Spese per le onoranze ai caduti; censimento, traslazione, raccolta, sistemazione delle salme dei caduti in Italia ed all'estero, ecc.

Cap. n. 3571 — Spese per istituti, accademie, scuole, centri addestramento reclute - Attrezzature didattiche - Spese per corsi di perfezionamento e di specializzazione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 3572 — Servizi collettivi e movimenti per leva, selezione attitudinale, ecc.

Cap. n. 3573 — Spese per campi, manovre ed esercitazioni collettive.

Cap. n. 3574 — Spese per l'Istituto geografico militare.

Cap. n. 3601 — Spese per istituti, accademie, scuole, centri addestramento reclute - Attrezzature didattiche - Spese per corsi di perfezionamento e di specializzazione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 3602 — Indennità e spese di viaggio per i servizi collettivi e movimenti per incorporazione ed altre spese connesse, ecc.

Cap. n. 3603 — Spese per manovre, esercitazioni collettive e di campagna per le navi.

Cap. n. 3605 — Acquisto, rinnovamento, riparazione e manutenzione degli apparecchi per il servizio dei fari, ecc.

Cap. n. 3606 — Acquisto e rinnovamento degli apparecchi per il servizio idrografico - Spese di funzionamento.

Cap. n. 3631 — Spese per istituti, accademie, scuole, centri addestramento reclute - Attrezzature didattiche - Spese per corsi di perfezionamento e di specializzazione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 3632 — Spese per campi, manovre ed esercitazioni collettive.

Cap. n. 3673 — Assegni ed indennità varie ai reduci dalla prigionia ed ai partigiani, ecc.

Cap. n. 3695 — Ripianamento di eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, ecc.

Cap. n. 4001 — Spese e concorso in spese inerenti a lavori di infrastrutture connessi con l'applicazione degli accordi in data 4 aprile 1949.

Cap. n. 4031 — Spese per il completamento dei materiali e delle infrastrutture della Marina: costruzione, acquisto, trasformazione e manutenzione straordinaria di unità navali e di aeromobili, genio navale, genio militare, armi ed armamenti navali, nuove armi, telecomunicazioni, impianti, basi e difese, ecc.

Cap. n. 4501 — Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali - Premi di ferma.

Cap. n. 4502 — Stipendi ed altri assegni fissi ai sottufficiali - Paghe ai militari di truppa, ecc.

Cap. n. 4505 — Indennità e rimborso spese di trasporto per i trasferimenti del personale militare.

Cap. n. 4506 — Indennità e soprassoldi ed assegni vari al personale militare.

Cap. n. 4507 — Indennità e spese di viaggio al personale militare che partecipa ad esercitazioni, ecc.

Cap. n. 4516 — Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, ecc.

Cap. n. 4571 — Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa.

Cap. n. 4572 — Assegni agli ufficiali ed ai sottufficiali cessati dal servizio per riduzione di quadri, ecc.

Cap. n. 4573 — Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento, ecc.

Cap. n. 4585 — Servizi collettivi: indennità e spese di viaggio.

Cap. n. 4589 — Funzionamento e manutenzione delle biblioteche, ecc.

Cap. n. 4590 — Spese d'ufficio per enti e corpi dell'Arma dei carabinieri - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Cap. n. 4591 — Spese per l'arruolamento, la mobilitazione e per la selezione attitudinale del carabiniere.

Cap. n. 4593 — Spese per campi, manovre ed esercitazioni collettive, per sale operative e sale situazioni.

Cap. n. 4594 — Spese generali degli enti e corpi dell'Arma dei carabinieri.

Cap. n. 4596 — Spese per i servizi tipografici, litografici, fotomeccanici, cinematografici, ecc.

Cap. n. 4597 — Spese per le scuole e le legioni allievi carabinieri e corsi di perfezionamento e di secializzazione all'interno e all'estero, ecc.

Cap. n. 4598 — Servizio di sanità per l'Arma dei carabinieri - Spese di viaggio dei familiari dei militari in pericolo di vita, ecc.

Cap. n. 4599 — Viveri ed assegni vitto per i militari dell'Arma dei carabinieri - Spese per la preparazione del vitto.

Cap. n. 4600 — Vestiario ed equipaggiamento - Materiali ed attrezzature di campagna - Indumenti speciali, ecc.

Cap. n. 4601 — Casermaggio per i reparti di istruzione - Attrezzature e materiali di caserma e relative spese di riparazione, manutenzione, ecc.

Cap. n. 4602 — Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento, per funzionamento cucine, ecc.

Cap. n. 4603 — Spese per l'igiene del militare.

Cap. n. 4604 — Acquisto di armi, munizioni, carreggi, buffetterie, elmetti, materiale speciale e parti di ricambio .

Cap. n. 4605 — Manutenzione, riparazione e conservazione di armi, munizioni, carreggi, ecc.

Cap. n. 4610 — Depositi e nuove costruzioni del genio - Acquisti, occupazioni di urgenza ed espropriazione di immobili.

Cap. n. 4611 — Manutenzione, riparazione ed adattamento di immobili del demanio militare in uso ai carabinieri - Spese per impianti provvisori campi, ecc.

Cap. n. 4617 — Spese per il mantenimento, la cura e l'addestramento dei cavalli e cani, ecc.

Cap. n. 4618 — Trasporto di materiali e di quadrupedi per i servizi dell'Arma dei carabinieri; spese accessorie.

Cap. n. 4619 — Spese generali dei corpi e degli enti dell'Arma dei carabinieri per le esigenze della polizia giudiziaria.

Cap. n. 4620 — Acquisto, manutenzione e noleggi di macchine elettroniche, ecc.

Cap. n. 4751 — Assistenza morale e benessere dei militari in servizio nell'Arma dei carabinieri.

Cap. n. 4752 — Sussidi urgenti alle famiglie del personale in servizio nell'Arma dei carabinieri deceduto per incidenti di volo o per altri incidenti di servizio, ecc.

Cap. n. 4753 — Contributi e sovvenzioni in favore di circoli e mense - Contributo al Museo storico.

Cap. n. 4755 — Interventi assistenziali a favore del personale militare e civile in servizio presso l'Arma dei carabinieri, ecc.

Cap. n. 4756 — Equo indennizzo al personale militare per la perdita dell'integrità fisica, ecc.

Cap. n. 4758 — Importo differenziale tra le somme versate da enti non statali e da privati per servizi svolti, fuori della ordinaria residenza, dai militari dell'Arma dei carabinieri, ecc.

Cap. n. 7001 — Costruzione ed acquisto di alloggi di tipo economico per il personale militare.

Cap. n. 7231 — Spese per i servizi di assistenza al volo per l'Aviazione civile, ecc.

MINISTERO DELLA SANITA'

Cap. n. 4537 — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale dell'Istituto superiore di sanità, ecc.

Cap. n. 4581 — Interventi assistenziali in favore del personale in servizio, ecc.

Cap. n. 4611 — Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria.

Cap. n. 4621 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Cap. n. 1092 — Spese per il funzionamento, ecc. di consigli, comitati e commissioni - Spese per il funzionamento dei servizi dell'Ufficio legislativo.

Cap. n. 1094 — Spese per cure, ricoveri e protesi.

Cap. n. 3539 — Spese per studi e ricerche sui sistemi di riscaldamento e sulla coibentazione degli edifici e per la raccolta, l'elaborazione e la divulgazione sistematica di metodi e conoscenze idonei ad una migliore utilizzazione degli impianti termici, ecc.

Cap. n. 4543 — Spese per il funzionamento, ecc. del Comitato tecnico per gli idrocarburi.

Cap. n. 4547 — Spese per il bollettino del Servizio geologico. Spese per l'aggiornamento e la pubblicazione della carta geologica d'Italia, ecc.

Cap. n. 4548 — Spese per le statistiche minerarie.

Cap. n. 5571 — Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, ecc.

Cap. n. 6035 — Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale dei prezzi.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 3575 — Contributi a favore di enti ed associazioni per l'attuazione di programmi a carattere nazionale o pluriregionale diretti allo sviluppo della produzione zootecnica di ogni specie.

* * *

L'elenco dei capitoli per i cui residui non è stata dichiarata la regolarità da parte della Corte, che non ne aveva ultimato il controllo, appare molto ampio, soprattutto a causa dei ritardi e delle difficoltà che si sono verificate nelle procedure automatizzate di rendicontazione a seguito delle agitazioni sindacali, protrattesi per lungo tempo, dei dipendenti della società ITALSIEL, alla quale è affidata la conduzione tecnica degli impianti elettronici del Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.

I negativi riflessi di tale situazione, che — si sottolinea — ha origine esogena e natura contingente, hanno inciso soprattutto sulla definizione dei residui dei capitoli del Ministero della Difesa, la cui gestione è caratterizzata da particolari procedure di riscontro di cui si dirà in seguito.

Le considerazioni che seguono consentono, comunque, non solo di ridimensionare notevolmente il numero dei capitoli interessati, ma anche di evidenziare che gran parte dei rilievi prospettati è legata all'epoca sotto la quale la decisione della Corte è stata assunta.

i) *Ministero del tesoro.*

La Corte dei conti, con rilievo n. 884/330 del 23 luglio 1977, ha restituito alla competente Ragioneria centrale il decreto di accertamento dei residui sul capitolo n. 5391, in quanto non risultavano ammessi a registrazione da parte delle delegazioni regionali della stessa Corte alcuni decreti relativi a somme assegnate agli uffici provinciali.

Da attente indagini espletate dall'Amministrazione è risultato che la delegazione regionale della Corte dei conti di Palermo non era entrata in possesso, a tutto il 20 luglio 1977, del decreto di accertamento dei residui trasmesso dalla Ragioneria provinciale di Messina sin dal mese di aprile. Analoga situazione si è verificata nei riguardi del decreto di accertamento prodotto dalla Ragioneria provinciale di Ravenna.

ii) *Ministero del Bilancio e della programmazione economica.*

La Corte dei conti, con rilievo n. 91/216 del 4 luglio 1977, ha restituito non registrato il decreto di accertamento dei residui del capitolo n. 1155, subordinandone l'accertamento di legittimità all'approvazione, da parte del Parlamento, dell'eccedenza di spesa verificatasi sul capitolo in questione.

iii) *Ministero dell'Interno.*

La Corte dei conti ha ammeso ha registrazione in data 26 luglio 1977 i decreti di accertamento dei residui sui seguenti capitoli, con gli estremi a fianco segnati:

— cap. n. 2602 registro 17 foglio 145
— cap. n. 4297 registro 17 foglio 146.

Si fa presente inolre che il capitolo n. 2621 ha dato luogo a residui solo per la parte gestita su base decentrata; al momento, non risultano ancora pervenuti gli estremi di registrazione di alcuni decreti di accertamento resi dagli uffici periferici.

Quanto ai residui esposti sul cap. n. 4282, il relativo decreto di accertamento non risulta ancora registrato in quanto l'Organo di controllo, con rilievo n. 173 del 20 luglio 1977, ha manifestato qualche perplessità in ordine alla legittimità dell'integrazione del contributo in favore dell'Unione mutilati e invalidi per servizio, per lire 272.000.000, apportata con la legge di variazione al bilancio n. 188 del 1977, in relazione all'art. 81, terzo comma, della Costituzione.

Argomenta infatti la Corte la mancanza nell'ordinamento giuridico di una norma sostanziale valida a costituire fonte giuridica della spesa di cui sopra, in quanto la legge di variazione che la autorizza non può in alcun modo ritenersi tale, essendo la sua natura pacificamente ritenuta identica alla legge di bilancio vera e propria.

Sotto tale profilo — osserva l'Organo di controllo — non sembra porsi in dubbio il contrasto del caso in specie con il richiamato precetto costituzionale, secondo il quale con la legge di bilancio « non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese », ove una spesa è da ritenersi « nuova » quando il suo oggetto non è presente, al momento della sua emanazione, nè direttamente nè indirettamente, in alcuna legge sostanziale.

Peraltro, tale concetto di « novità » della spesa va esteso, secondo la Corte, anche al caso di spesa aggiuntiva rispetto ad un onere di pari oggetto previsto dall'ordinamento sostanziale in un ammontare esattamente determinato. Il rilievo viene formulato, appunto, con riferimento alla legge n. 214 del 1976, che fissa l'importo del contributo alla predetta Unione nazionale mutilati e invalidi in 300 milioni, importo non correttamente incrementabile in sede di variazioni al bilancio, ritenendola come unica norma di carattere sostanziale applicabile alla fattispecie.

In tale contesto, la Corte sottolinea che l'introduzione in bilancio del nuovo ammontare del contributo sarebbe dovuta avvenire solo dopo che « il legislatore di spesa avesse compiuto la duplice operazione di rivalutare l'importo del contributo e di indicare i mezzi per fronteggiare l'onere derivante da tale rivalutazione », operazioni da effettuare in sede di legge sostanziale.

In merito a tali osservazioni, si svolgono le considerazioni che seguono.

L'art. 81, 3° comma, della Costituzione stabilisce il divieto di introdurre con legge di bilancio « nuovi tributi e nuove spese ».

In sostanza, la norma rappresenta la codificazione, nel testo costituzionale, del principio tradizionale per cui la legge di bilancio deve limitarsi a fornire al Governo i fondi per l'esecuzione di leggi preesistenti, senza apportarvi aggiunte o modifiche.

La *ratio* della norma *de qua*, che trova conferma nei lavori preparatori, è quella di precludere espressamente una delle forme di deviazione della legge di bilancio dalla sua funzione tipica, che è quella di dare concreta attuazione all'ordinamento giuridico preesistente quale si è venuto formando attraverso l'approvazione dei provvedimenti di carattere sostanziale.

Sulla base di tale pacifica interpretazione — accolta anche dalla Corte dei conti e dalla Corte costituzionale (cfr. Corte costituzionale 19 dicembre 1959, n. 66; 9 giugno 1961, n. 31) — sono da ritenersi « nuove » ai sensi del terzo comma dell'art. 81 della Costituzione, le spese che non trovano titolo nell'ordinamento vigente: la novità della spesa si valuta quindi in rapporto alla normativa sostanziale preesistente intesa nella sua globalità.

Rientrano in tale nozione, oltre alle spese prima inesistenti, anche la protrazione di una spesa oltre i limiti temporali già scaduti della sua iniziale autorizzazione legislativa, nonché le autorizzazioni di spesa che incrementano la portata finanziaria di leggi preesistenti, allorché la determinazione dell'entità della spesa si pone come fattore essenziale della norma stessa (è il caso, cioè, di leggi che determinano esattamente il « quantum » dell'onere).

Il concetto di nuove spese di cui sopra non sembra però coincidere con quello di cui al quarto comma dello stesso articolo, ove viene codificato l'obbligo di copertura per « ogni altra legge che importi *nuove* o *maggiori spese* ». Questo ultimo può acquistare diverso significato a seconda del punto di vista dal quale lo si considera.

Sotto il profilo amministrativo sono nuove spese quelle per le quali non esistono in bilancio i relativi capitoli; si qualificano invece maggiori spese gli aumenti alle dotazioni di capitoli già considerati in bilancio. E' questo il concetto tradizionale accolto dal nostro ordinamento contabile (art. 156 del regolamento di contabilità dello Stato) per il quale la nozione di nuove e maggiori spese emerge, in definitiva, dal raffronto del bilancio in due momenti diversi: il bilancio quale si stabiliva prima e quello rilevabile dopo la introduzione delle variazioni.

Ben diverso è il significato che la locuzione « nuove o maggiori spese » acquista ove dal piano amministrativo si passi a quello giuridico: sotto quest'ultimo aspetto sono nuove spese quelle non contemplate dall'ordinamento positivo in atto, sono maggiori spese quelle che accrescono la portata finanziaria di occorrenze già risultanti dalla vigente legi-

slazione. In tale accezione il concetto di nuove e maggiori spese consegue da un raffronto tra leggi di spesa in cui si sostanzia l'ordinamento positivo o, più precisamente, fra effetti economico-finanziari che da tali leggi, riguardate in successivi momenti, scaturiscono.

Una corretta applicazione dei canoni interpretativi induce ad attribuire, per non alterare i rapporti di reciproca connessione che esistono fra i due commi dell'art. 81, alla espressione « nuove spese » un significato univoco, vale a dire ad accogliere anche per il quarto comma una nozione uguale o il più possibilmente vicina a quella elaborata per il comma precedente.

Pertanto, anche in tal caso la nozione di « nuove spese » è essenzialmente giuridica, quale si è più sopra richiamata, di spese che non trovano titolo nell'ordinamento giuridico esistente nelle distinte configurazioni di spese prima inesistenti, di spese esaurite rivificate nella loro efficacia e di spese accrescitive di oneri legislativamente fissati nel « quantum ».

Assunta per le « nuove spese » siffatta nozione giuridica, in cui confluiscono insieme agli aspetti qualitativi anche quelli quantitativi delle autorizzazioni legislative, il concetto di « maggiori spese » resta logicamente circoscritto ai termini puramente contabili di variazioni accrescitive delle assegnazioni alla cui delimitazione quantitativa provvede direttamente la legge di bilancio.

Il legislatore, nel caso del quarto comma, intende quindi coprire, oltre che tutte le ipotesi possibili di leggi sostanziali che comportino un aumento di spesa, anche le variazioni accrescitive degli stanziamenti fissati direttamente dalla legge di bilancio, statuendo al riguardo l'obbligo della copertura.

Nel terzo comma, invece, il legislatore, limitando la norma alle sole « nuove spese » nel senso precisato, ha voluto chiaramente escludere che con la legge di bilancio non possa farsi luogo alle « maggiori » spese derivanti da incrementi di stanziamenti già contabilmente determinati.

Pertanto, una « maggiore » spesa per un determinato fine già fissato nella legislazione vigente può essere legittimamente recepita in sede di legge di bilancio nell'apposito stanziamento, atteso che, per il rispetto della norma costituzionale, appare sufficiente, oltre che necessario, che la « maggiore spesa » trovi titolo in una qualsiasi norma autorizzativa di carattere sostanziale.

In presenza di una variazione agli stanziamenti di bilancio, quindi, occorre richiamarsi alla legislazione sostanziale della quale il bilancio è il riflesso contabile: se la variazione incide direttamente o indirettamente su una legge di spesa, apportando una modifica alla legislazione sostanziale, essa è da ritenersi in contrasto con il terzo comma dell'art. 81; se la variazione non incide su alcuna legge sostanziale, essa non è in contrasto con tale norma.

Che allo stato della legislazione positiva sia possibile apportare variazioni a capitoli del bilancio senza intaccare leggi sostanziali, è cosa che non può essere posta in dubbio.

Nè, d'altro canto, la stessa Corte dei conti sembra avere perplessità in proposito quando afferma che « l'esigenza di una particolare norma di legge sostanziale autorizzativa della spesa non si pone per le spese che concernono l'esplicazione di compiti istituzionali delle varie Amministrazioni statali, poiché tali spese trovano già il loro fondamento nelle leggi di carattere generale che regolano e delimitano i compiti e le attribuzioni di ciascuna delle amministrazioni stesse e perciò non richiedono altra disciplina al di fuori di quella insita nelle limitazioni indotte dal Parlamento » (Sez. controllo n. 82 del 18 ottobre 1956).

La stessa Corte considera che « il suddetto principio è stato enunciato ... al limitato fine di consentire il reperimento della fonte giuridica di una spesa non solo in una specifica legge *ad hoc*, ma anche, ove questa manchi e dove ciò sia possibile, indirettamente nell'attribuzione di compiti istituzionali la cui realizzazione implicitamente comporta la necessità di spendere ». In altre parole, è sufficiente, per l'osservanza del precetto costitu-

zionale, l'attribuzione, con norma sostanziale, di compiti istituzionali comportanti oneri, per consentire il legittimo recepimento di quegli oneri da parte del bilancio.

La considerazione della Corte sembra rivolgersi, invero, esclusivamente alle spese di funzionamento delle Amministrazioni dello Stato; ma non v'è chi non veda che il principio enunciato non può non riconoscersi valido anche nel caso di amministrazioni diverse dallo Stato in senso stretto, alle quali il bilancio statale contribuisca in via ordinaria per assicurare i mezzi finanziari atti a fronteggiare le relative spese di funzionamento.

Non si vuole con ciò affermare che il bilancio statale debba comunque e in ogni caso sopperire ad aumenti degli oneri di funzionamento di tali enti, ma soltanto farsi carico di quelle maggiori spese che trovano fondamento in norme di carattere sostanziale che incidano sull'equilibrio finanziario della loro gestione e che siano preesistenti alla legge di bilancio.

Venendo alla fattispecie oggetto del rilievo della Corte, va in primo luogo considerato che essa rientra indubbiamente nel caso di « maggiore » spesa nel senso più sopra precisato, per cui la sua statuizione con la legge di variazione al bilancio n. 188/77 appare pienamente conforme alla norma costituzionale.

Trattasi, infatti, dell'aumento di un contributo già previsto da precedente legge di carattere sostanziale, per il quale erano stati approntati i relativi stanziamenti su apposito capitolo di spesa.

Peraltro, la norma sostanziale alla quale la Corte fa riferimento (la legge n. 214/76) per argomentare il carattere vincolante, ai fini delle leggi di bilancio, del « quantum » del contributo autorizzato, sembra in effetti porre l'onere aggiuntivo come « nuova » e non come « maggiore » spesa, rientrando la predetta norma sostanziale tra quelle il cui onere è esattamente determinato.

Senonché, il titolo giuridico a monte della variazione introdotta con la legge n. 188/77 non va individuato nella norma precedente, bensì nella legge n. 70/75, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente, nonché nel successivo accordo sindacale approvato con D.P.R. n. 411/76.

Ne discende che l'integrazione in discorso è da riguardarsi non come « nuova » ma come « maggiore » spesa, non modificando essa in alcun modo l'ordinamento positivo vigente, ma limitandosi a recepire e a quantificare un onere legittimamente previsto in una precedente norma di carattere sostanziale, quale la richiamata legge n. 70/75 e il conseguente D.P.R. n. 411/76.

Come è noto, tali norme hanno profondamente innovato la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendeni degli enti interessati, provocando un notevole incremento dei relativi oneri, sia in dipendenza del particolare sistema seguito per l'attribuzione delle nuove qualifiche, sia per la rivalutazione delle anzianità pregresse e degli oneri previdenziali e assistenziali.

Trattasi, a questo punto, di valutare se la legge n. 70/75 e il conseguente D.P.R. n. 411/76 possano considerarsi validi fondamenti giuridici di carattere sostanziale preesistenti alla legge di variazione al bilancio.

In proposito, non sembra potersi dubitare del loro carattere innovativo dell'ordinamento giuridico preesistente, ponendo essi nuovi oneri per il « riassetto » del personale dipendente, concretamente attuato con l'entrata in vigore del medesimo D.P.R.

Pertanto, la configurazione delle norme in discorso appare comunque in linea con quanto più sopra osservato sui rapporti tra legge sostanziale e legge di bilancio.

L'inclusione dell'ente tra quelli inseriti nella tabella allegata alla citata legge n. 70, poneva, peraltro, l'esigenza di assicurare la prosecuzione della sua attività istituzionale pur in presenza dei nuovi notevoli oneri di cui si è accennato. A tale imprescindibile esigenza — alla quale non si poteva far fronte in sede di legge n. 214/76, avendo quest'ultima

preceduto la promulgazione del richiamato D.P.R. n. 411/76 — ha provveduto l'integrazione autorizzata con legge di variazione al bilancio per l'esercizio 1976.

L'art. 18 della legge citata n. 188/77, nella parte in cui stabilisce l'integrazione in discorso, pur non facendo esplicito riferimento alla normativa di carattere sostanziale, ha voluto senza alcun dubbio quantificarne l'onere derivante e porlo a carico dell'esercizio di competenza.

Ne fornisce la controprova, ad ogni buon conto, l'esplicito riferimento che si rinviene nell'art. 7 della legge n. 232/77, di variazione al bilancio 1977, in cui viene disposta l'integrazione per il corrente esercizio dei contributi a favore dello stesso ente, oltre che di altri enti interessati.

Quanto al problema della copertura di tali spese, in relazione al disposto di cui al quarto comma del medesimo art. 81 della Costituzione, non vi è dubbio che essa viene assicurata nell'ambito dell'equilibrio globale del bilancio statale, essendosi rivelate inadeguate, nei casi richiamati, le « misure atte a realizzare la necessaria coperura finanziaria » dei nuovi oneri di cui all'art. 42 della legge n. 70/75.

Va sottolineato, al riguardo, che i maggiori oneri sanciti dalla legge di variazione al bilancio trovano ampia copertura, oltre che nell'adeguamento delle previsioni di entrata al concreto andamento del gettito dei tributi esistenti all'epoca della presentazione del bilancio alle Camere, anche nel recepimento delle maggiori e nuove entrate derivanti dalle norme fiscali di carattere sostanziale intervenute nel frattempo, nonché nella riduzione di altri stanziamenti di spesa, per cui si otteneva un sensibile sollievo complessivo della gestione.

Stabilita, quindi, la piena validità sostanziale della richiamata copertura, resta da valutare se la sede prescelta, cioè la legge di variazione al bilancio, sia costituzionalmente idonea a recepire tale copertura, alla luce della sentenza n. 31 del 1961 della Corte costituzionale, che, nel chiarire che nell'art. 81 della Costituzione « il quarto comma forma sistema col terzo », prosegue affermando che « ogni legge sostanziale che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte, e cioè che non possono emanarsi disposizioni che importino per l'erario oneri di più ampia portata rispetto a quelli derivanti dalla legislazione preesistente, se non venga provveduto con legge sostanziale anche alla indicazione dei mezzi destinati alla copertura dei nuovi oneri ».

Ai riguardo, si è visto che la *ratio* dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione è quella di impedire che una spesa venga deliberata senza la contestuale considerazione dei mezzi per farvi fronte.

Ora, se ogni anno, in sede di deliberazione del bilancio, fosse possibile compiere con totale libertà un'opera di « dimensionamento » di tutte le spese, in rapporto alle entrate disponibili, nel quadro di quella visione unitaria che, per sua natura, il bilancio rappresenta, non avrebbe senso esigere che tale inquadramento della spesa, e il confronto fra questa e le risorse disponibili, avvenisse anticipatamente, con riguardo ad ogni singola spesa, in sede di deliberazione della relativa legge « sostanziale ».

Tale esigenza si manifesta invece, in forza dell'art. 81 — quarto comma — ed in connessione con la sua *ratio*, in quanto quest'opera di inquadramento e dimensionamento della spesa non sia possibile in sede di bilancio, e quindi nella sola misura in cui essa è preclusa dagli effetti vincolanti che le leggi di spesa possono (ma non necessariamente debbono) esplicare nei confronti del bilancio. Il problema della copertura va allora risolto in sede di deliberazione della legge di spesa, proprio perché non vi è più la possibilità di stabilire liberamente un equilibrio in sede di bilancio, dato che in quest'ultimo tali spese « obbligatorie » dovranno necessariamente trovar posto, *nella misura determinata dalla legge di spesa medesima.*

Se è vero, dunque, che l'obbligo di indicazione della copertura riguarda tutte le leggi che dispongono spese con effetti vincolanti nei confronti del bilancio, anche se relative ad esercizi futuri e a bilanci quindi non ancora formati, è però vero anche, per converso, che tale obbligo opera solo in quanto, e nella misura in cui, la legge di spesa *vincoli* il bilancio. Non ogni legge di spesa è soggetta all'obbligo di copertura: ma solo quelle che dispongono spese che dovranno essere *necessariamente* stanziate nei bilanci degli esercizi considerati, senza possibilità di disporne, discrezionalmente, in questa sede, la soppressione o la riduzione. In altri termini, non ogni legge suscettibile di costituire il fondamento « sostanziale » di una spesa è per ciò stesso da ritenere soggetta all'obbligo di indicazione della copertura; nè l'obbligo di copertura si estende necessariamente all'entità massima della spesa che nella legge trova titolo « sostanziale ». *L'obbligo di copertura si estende tanto quanto si estende la statuizione di spesa vincolante* per il bilancio, che può rinvenirsi (ma può anche non rinvenirsi) nella legge « sostanziale ».

In altre parole, non tutte le spese che possono legittimamente essere iscritte in bilancio debbono necessariamente trovare fondamento in una legge « sostanziale » che indichi i mezzi di copertura della spesa stessa, ai sensi del quarto comma dell'art. 81.

Le leggi che si limitano a conferire il potere di eseguire date spese o di svolgere date attività dalle quali possano derivare spese, non sono soggette all'obbligo di indicare i mezzi per far fronte alle spese stesse. In questi casi, in sede di bilancio, si può liberamente valutare la possibilità e l'opportunità di effettuare, nell'esercizio, le relative erogazioni, e si può determinare la misura in rapporto all'equilibrio complessivo del bilancio medesimo; e quindi in questa sede può essere affrontato il problema della copertura, o, più precisamente (poiché nel bilancio non si pone una esigenza di copertura delle singole spese), il problema dell'inquadramento della spesa in una visione globale ed equilibrata degli oneri e delle risorse: cioè quel problema su cui il precetto dell'art. 81 — quarto comma — della Costituzione mira a provocare la consapevolezza del legislatore nel momento in cui delibera una spesa.

In tale senso va precisata l'affermazione, che si riscontra costantemente nella giurisprudenza della Corte costituzionale, secondo cui il terzo e il quarto comma dell'art. 81 « formano sistema ».

Questa interpretazione appare d'altronde la più aderente alla stessa formulazione letterale dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione: il riferimento alle leggi che « importano » nuove o maggiori spese acquista un significato preciso e fedele al testo se lo si intende come riferimento alle statuizioni legislative dalle quali la erogazione di una spesa discende come conseguenza *necessaria*, e non già meramente eventuale, in quanto rimessa in definitiva alla discrezionalità del Governo e del Parlamento in sede di formazione e deliberazione del bilancio; non quindi anche alle statuizioni legislative che si limitano a consentire l'esecuzione di spese, offrendo ad esse un fondamento « sostanziale », valido ai sensi dell'articolo 81 — terzo comma — ma senza imporre in proposito alcun obbligo temporale e senza determinarne il « quantum », cioè senza creare alcun vincolo a carico dei bilanci.

E' il caso, sembra, della richiamata legge n. 70/75, la quale demandava, all'art. 26, la disciplina del trattamento economico a successivi accordi sindacali, poi concretamente attuati con apposito D.P.R.

Da notare che i miglioramenti retributivi venivano definiti « eventuali » dall'art. 42 della medesima legge, che demandava la loro copertura agli enti interessati attraverso « adeguate misure ».

Il problema della copertura di tali maggiori oneri è quindi concretamente sorto solo dopo la conclusione degli accordi sindacali e la emanazione del D.P.R. n. 411/76 di attuazione, che hanno trasformato gli oneri « eventuali » in oneri « certi ». Non solo, ma il recepimento di tali oneri a carico del bilancio è intervenuto soltanto dopo l'accertamento della insufficienza, ai fini della copertura, delle « adeguate misure » previste dalla legge a carico degli enti interessati.

iv) *Ministero della difesa.*

Premesso, che, al momento, tutti i decreti concernenti l'accertamento dei residui passivi della gestione di competenza dell'esercizio 1976 del Ministero della difesa, sono stati regolarmente esaminati e registrati dalla Corte dei conti, si fa presente che per il ritardo lamentato nell'invio dei decreti predetti, l'Amministrazione si è trovata di fronte alla obiettiva impossibilità di eseguire tempestivamente un rilevante numero di operazioni a causa delle continue disfunzioni e interruzioni di collegamento del Sistema informativo che hanno messo in crisi per cinque mesi l'intera gestione finanziaria.

Detta causa ha ritardato notevolmente:

a) gli impegni sulle variazioni di bilancio recate dalla legge di « assestamento » che, com'è noto, è stata pubblicata solo a metà maggio;

b) le rettifiche concernenti i titoli di spesa;

c) la chiusura delle contabilità periferiche (artt. 8 e seguenti del T.U. del 2 febbraio 1928, n. 263);

d) le operazioni concernenti gli impegni dei fondi conservati sullo stesso « assestamento » mediante lettere specifiche a firma del Ministro della difesa, nonché tutte le altre operazioni di chiusura della contabilità.

Tutte le predette operazioni sono notevolmente complesse in quanto, in virtù della legge 28 giugno 1955, n. 1106, sul decentramento dei servizi, i Comandi militari territoriali, i Comandi di regione aerea ed i Dipartimenti marittimi hanno, per alcune materie, diretta ingerenza nell'amministrazione dei fondi del bilancio militare.

D'altra parte la Corte dei conti non ha mosso rilievi in sede di esame dei decreti in argomento in quanto gli stessi sono stati scrupolosamente giustificati e documentati ai sensi degli artt. 272, 273, 274 e 275 del regolamento di contabilità generale.

Seguono, in tabella, gli estremi di registrazione dei decreti di accertamento residui dei capitoli del Ministero della difesa di cui alla decisione della Corte dei conti sul rendiconto generale per l'esercizio 1976:

Capitolo	Data	Registro	Foglio	Capitolo	Data	Registro	Foglio
1601	27 luglio 1977	19	1	1427	27 luglio 1977	19	16
2102	1° agosto 1977	19	207	1453	27 luglio 1977	19	17
2805	1° agosto 1977	19	209	1455	27 luglio 1977	19	18
4031	1° agosto 1977	19	211	1456	27 luglio 1977	19	19
1051	27 luglio 1977	19	2	1457	27 luglio 1977	19	20
1053	27 luglio 1977	19	3	1459	27 luglio 1977	19	21
1054	27 luglio 1977	19	4	1484	27 luglio 1977	19	22
1055	27 luglio 1977	19	5	1606	27 luglio 1977	19	23
1082	27 luglio 1977	19	6	1613	27 luglio 1977	19	24
1083	27 luglio 1977	19	7	1615	27 luglio 1977	19	25
1101	27 luglio 1977	19	8	1831	1° agosto 1977	19	201
1175	27 luglio 1977	19	9	1832	1° agosto 1977	19	200
1402	27 luglio 1977	19	10	1833	27 luglio 1977	19	26
1418	27 luglio 1977	19	11	1834	27 luglio 1977	19	27
1419	27 luglio 1977	19	12	1835	27 luglio 1977	19	28
1420	27 luglio 1977	19	13	1836	1° agosto 1977	19	206
1422	27 luglio 1977	19	14	1837	27 luglio 1977	19	29
1423	27 luglio 1977	19	15	1838	27 luglio 1977	19	30

CAPITOLO	DATA	REGISTRO	FOGLIO	CAPITOLO	DATA	REGISTRO	FOGLIO
1839	27 luglio 1977	19	31	1875	28 luglio 1977	19	146
1840	27 luglio 1977	19	32	1876	28 luglio 1977	19	147
1841	27 luglio 1977	19	33	1877	28 luglio 1977	19	148
2001	27 luglio 1977	19	34	1878	28 luglio 1977	19	149
2002	28 luglio 1977	19	130	2003	1° agosto 1977	19	202
2106	1° agosto 1977	19	199	2103	28 luglio 1977	19	150
2501	1° agosto 1977	19	198	2801	28 luglio 1977	19	151
2502	1° agosto 1977	19	197	2802	28 luglio 1977	19	152
2503	27 luglio 1977	19	35	3001	1° agosto 1977	19	210
2504	27 luglio 1977	19	36	3002	28 luglio 1977	19	153
2505	1° agosto 1977	19	208	3201	27 luglio 1977	19	110
2506	27 luglio 1977	19	37	3202	27 luglio 1977	19	111
2507	1° agosto 1977	19	196	3203	27 luglio 1977	19	112
2508	27 luglio 1977	19	38	3204	27 luglio 1977	19	113
2510	27 luglio 1977	19	39	3206	1° agosto 1977	19	204
3501	27 luglio 1977	19	40	3207	27 luglio 1977	19	58
3503	27 luglio 1977	19	41	3208	27 luglio 1977	19	59
3537	27 luglio 1977	19	42	3502	27 luglio 1977	19	60
3601	27 luglio 1977	19	43	3533	27 luglio 1977	19	114
3605	27 luglio 1977	19	44	3534	27 luglio 1977	19	61
3606	27 luglio 1977	19	45	3536	27 luglio 1977	19	62
3631	27 luglio 1977	19	46	3538	27 luglio 1977	19	63
4571	27 luglio 1977	19	47	3540	27 luglio 1977	19	64
4573	27 luglio 1977	19	48	3542	27 luglio 1977	19	115
4597	27 luglio 1977	19	49	3543	27 luglio 1977	19	116
4599	27 luglio 1977	19	50	3545	27 luglio 1977	19	117
4600	27 luglio 1977	19	51	3547	27 luglio 1977	19	118
4601	27 luglio 1977	19	52	3571	27 luglio 1977	19	65
4602	27 luglio 1977	19	53	3572	27 luglio 1977	19	66
4603	27 luglio 1977	19	54	3573	27 luglio 1977	19	67
4617	27 luglio 1977	19	55	3574	27 luglio 1977	19	119
4756	27 luglio 1977	19	56	3602	27 luglio 1977	19	68
1052	27 luglio 1977	19	57	3603	27 luglio 1977	19	69
1081	28 luglio 1977	19	131	3632	27 luglio 1977	19	70
1084	28 luglio 1977	19	132	3673	27 luglio 1977	19	71
1086	28 luglio 1977	19	133	3695	27 luglio 1977	19	72
1087	28 luglio 1977	19	134	4001	27 luglio 1977	19	120
1088	28 luglio 1977	19	135	4501	27 luglio 1977	19	73
1090	28 luglio 1977	19	136	4502	27 luglio 1977	19	74
1091	28 luglio 1977	19	137	4505	27 luglio 1977	19	75
1092	28 luglio 1977	19	138	4506	27 luglio 1977	19	76
1094	28 luglio 1977	19	139	4507	27 luglio 1977	19	77
1096	28 luglio 1977	19	140	4516	27 luglio 1977	19	78
1171	27 luglio 1977	19	92	4572	27 luglio 1977	19	79
1172	28 luglio 1977	19	141	4585	27 luglio 1977	19	80
1401	27 luglio 1977	19	93	4589	27 luglio 1977	19	81
1403	27 luglio 1977	19	94	4590	27 luglio 1977	19	82
1411	27 luglio 1977	19	95	4591	27 luglio 1977	19	83
1412	27 luglio 1977	19	96	4593	27 luglio 1977	19	84
1413	27 luglio 1977	19	97	4594	27 luglio 1977	19	85
1414	27 luglio 1977	19	98	4596	27 luglio 1977	19	121
1451	27 luglio 1977	19	99	4598	27 luglio 1977	19	86
1452	27 luglio 1977	19	100	4604	27 luglio 1977	19	122
1454	27 luglio 1977	19	101	4605	27 luglio 1977	19	123
1458	27 luglio 1977	19	102	4610	27 luglio 1977	19	124
1463	27 luglio 1977	19	103	4611	27 luglio 1977	19	125
1481	27 luglio 1977	19	104	4618	27 luglio 1977	19	87
1482	27 luglio 1977	19	105	4619	27 luglio 1977	19	126
1483	27 luglio 1977	19	106	4620	27 luglio 1977	19	127
1488	27 luglio 1977	19	107	4751	1° agosto 1977	19	203
1489	27 luglio 1977	19	108	4752	27 luglio 1977	19	88
1492	27 luglio 1977	19	109	4753	27 luglio 1977	19	128
1801	28 luglio 1977	19	142	4755	27 luglio 1977	19	89
1802	1° agosto 1977	19	205	4758	27 luglio 1977	19	90
1871	28 luglio 1977	19	143	7001	27 luglio 1977	19	91
1872	28 luglio 1977	19	144	7231	27 luglio 1977	19	129
1874	28 luglio 1977	19	145				

v) *Ministero della sanità.*

Per quanto concerne i capitoli nn. 4581, 4611 e 4621, si fa presente che, alla chiusura delle scritture dell'anno finanziario 1976, non risultano residui da accertare e, pertanto, nessun decreto di accertamento è stato inviato alla Corte dei conti.

Il decreto di accertamento dei residui del capitolo n. 4537, invece, è stato regolarmente registrato dall'Organo di controllo in data 10 agosto 1977, al registro 5, foglio n. 242.

vi) *Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

Si comunica che, al momento, la Corte dei conti ha ammesso a registrazione i decreti di accertamento dei residui relativi ai seguenti capitoli — dopo opportuni chiarimenti forniti dall'Amministrazione —, registrazione i cui estremi vengono a fianco segnati:

— cap. n. 1092: 14 luglio 1977, reg. 8 foglio 54;
— cap. n. 1094: 11 agosto 1977, reg. 8 foglio 288;
— cap. n. 4547: 11 agosto 1977, reg. 8 foglio n. 287;
— cap. n. 4548: 11 agosto 1977, reg. 8 foglio 285;
— cap. n. 4553: 11 agosto 1977, reg. 8 foglio 300;
— cap. n. 6035: 11 agosto 1977, reg. 8 foglio 286.

Quanto ai decreti di accertamento relativi ai capitoli nn. 3539, 4543 e 5571, è tuttora in corso di svolgimento il procedimento istruttorio dell'Organo di controllo, dopo i chiarimenti forniti dall'Amministrazione circa i rilievi mossi agli atti medesimi.

vii) *Ministero dell'agricoltura e delle foreste.*

Il decreto di accertamento dei residui di cui al cap. n. 3575, è stato ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti in data 5 agosto 1977, registro n. 13, foglio n. 319.

3 — Assegnazioni alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate.

Non viene dichiarata la regolarità dei capitoli di spesa di vari Dicasteri relativamente agli importi assegnati alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate, a norma dell'art. 17, primo comma, lettera *b*) della legge 16 maggio 1970, n. 281. Ciò in quanto non risultano pervenuti alla Corte gli atti relativi alla gestione di detti fondi per l'esercizio del controllo ad essa spettante.

Trattasi, in particolare, dei seguenti capitoli per gli importi a fianco segnati:

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 1577 — Compenso integrativo del prezzo di vendita delle pomacee non commercializzabili a seguito di avversità atmosferiche ed avviate alla distillazione per la produzione di alcool . . . . . L. 966.942.255

Cap. n. 7401 — Spese per il ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico ed elettrico, nonché delle reti idrauliche e degli impianti irrigui a servizio di più aziende . . . . » 296.000.000

Cap. n. 7448 — Sovvenzioni a favore dei conduttori di aziende agricole e delle cooperative di conduzione agricola e di conduzione associata danneggiate da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche. Contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture delle aziende agricole danneggiate dagli eventi calamitosi predetti e somme da corrispondere ai coltivatori diretti. Contributi in conto capitale a favore dei conduttori di aziende agricole, coltivatori diretti, singoli od associati danneggiati dagli eventi medesimi » 3.220.000.000

Cap. n. 7449 — Concorso negli interessi e contributo nella rata di ammortamento per i prestiti di esercizio concessi dagli istituti od enti esercenti il credito agrario a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche . L. 829.000.000

Cap. n. 7450 — Concorso negli interessi sui prestiti di esercizio erogati da istituti od enti esercenti il credito agrario alle aziende agricole, ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti singoli od associati, nonché alle cooperative agricole, ai consorzi ed alle associazioni di produttori agricoli costituiti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, danneggiati da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche . . . . . » 1.586.500.000

Cap. n. 7453 — Contributi per l'attuazione di piani di elettrificazione agricola per usi domestici ed aziendali . . . . . » 5.360.000.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Cap. n. 8222 — Contributi in capitale nella spesa sostenuta da proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni indifferibili ed urgenti ed alla ricostruzione dei propri alloggi danneggiati dalla guerra. Contributi ai proprietari che riparano o ricostruiscono propri fabbricati danneggiati o distrutti da rappresaglie nazifasciste . . . . » 2.462.430.000

Cap. n. 8239 — Contributi negli interessi sui mutui da ammortizzare entro il termine massimo di anni 20 contratti da enti, associazioni, cooperative, condomini, imprese e privati cittadini, per il ripristino o la ricostruzione di immobili di loro proprietà danneggiati o distrutti dal terremoto nel novembre-dicembre 1972 nei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio . . . . . » 1.500.000.000

Cap. n. 8251 — Contributi per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 . . . . . » 18.000.000.000

Cap. n. 9017 — Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 e per compensi ai liberi professionisti incaricati della compilazione dei medesimi . . . . » 16.326.000

Cap. n. 9018 — Spese per la formazione dei piani delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, nonché dei piani regolatori generali comunali nelle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 . . . . . » 169.034.000

Cap. n. 9019 — Intervento a totale carico dello Stato nei comuni della provincia di Perugia, colpiti dai movimenti sismici verificatisi nel 1971, nel novembre e dicembre 1972, nel dicembre 1974 e nel gennaio 1975, per provvedere al ripristino delle opere di conto dello Stato, alla riparazione, al ripristino o alla ricostruzione di edifici pubblici o di uso pubblico, di acquedotti, di fognature e di altre opere igieniche e sanitarie, di edifici scolastici e scuole materne, di strade e piazze, di edifici di culto, di ospedali e di ogni altra opera di interesse di enti locali e di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e loro consorzi, nonché per il pagamento delle indennità di espropriazione . . . . . » 4.040.000.000

Cap. n. 9024 — Spese per la sistemazione, la riparazione e la ricostruzione di opere di interesse delle province, dei comuni e di altri enti pubblici distrutte o danneggiate dal terremoto dell'agosto 1962, nonché per la espropriazione delle aree e per le demolizioni e lo sgombero dei materiali . . . . . » 1.621.248.000

Cap. n. 9044 — Lavori a cura dello Stato per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 . . . . . L. 193.392.000

Cap. n. 9151 — Concorsi e sussidi per opere di soccorso non di competenza regionale in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche . . . . . » 88.444.795

Cap. n. 9155 — Contributi integrativi a fondo perduto da concedere ai lavoratori dipendenti od autonomi che, per la ricostruzione o riparazione di abitazioni distrutte o danneggiate nei comuni soggetti a parziale o totale trasferimento, siano stati ammessi a contributi a fondo perduto per effetto di disposizioni legislative emanate in favore di persone colpite da calamità naturali e catastrofi, sino alla concorrenza dell'intero ammontare della spesa dei progetti approvati e già ammessi a contributo parziale . . . . . » 500.000.000

Cap. n. 9162 — Contributi per la riparazione o ricostruzione di fabbricati di proprietà privata di qualsiasi natura e destinazione, compresi nei comuni della provincia di Perugia, colpiti dai movimenti sismici verificatisi nel 1971, nel novembre e dicembre 1972, nel dicembre 1974 e nel gennaio 1975 . . . . . » 4.060.000.000

Cap. n. 9401 — Completamento di opere di pubblica utilità e per l'impianto di nuovi cantieri scuola . . . . . » 2.041.522.645

MINISTERO DELLA SANITA'

Cap. n. 1533 — Spese per il funzionamento-compresi i gettoni di presenza i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione della Sanità - delle commissioni provinciali per la disciplina e lo sviluppo dei servizi della trasfusione del sangue umano . . . . . » 18.000.000

Cap. n. 2533 — Spese per il funzionamento delle commissioni sanitarie istituite per le provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili e spese per esami e ricerche cliniche diagnostiche . . . . . » 618.500.000

Cap. n. 2572 — Sussidi ed integrazione dei sussidi a titolo di soccorso giornaliero agli infermi hanseniani ed ai loro familiari . . . . . » 20.801.000

Cap. n. 4033 — Spese per la impostazione e l'attuazione di piani organici di risanamento del patrimonio zootecnico . . . . . » 75.136.800

Cap. n. 4034 — Spese per l'attivazione di piani nazionali di profilassi e di risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi bovina, ovina e caprina e per il funzionamento delle relative commissioni . . . . . » 1.143.094.465

Cap. n. 4036 — Spese per la retribuzione delle prestazioni dei veterinari, non dipendenti dall'amministrazione dello Stato, incaricati della vigilanza e delle ispezioni nei macelli privati e negli stabilimenti per la produzione di carni preparate, autorizzati ad esportare all'estero . . » 5.000.000

Cap. n. 4038 — Spese per la propaganda veterinaria agli allevatori e per l'attuazione di corsi di addestramento del personale dei ruoli veterinari del Ministero e del personale veterinario dipendente dai comuni, nonché per la specializzazione in Italia od all'estero di funzionari della carriera direttiva dei veterinari . . . . . » 141.800.000

Cap. n. 4039 — Spesa per l'impiego di prodotti immunizzanti, nei casi in cui sia disposto obbligatoriamente per l'attuazione dei piani di profilassi o di polizia veterinaria . . . . . » 7.567.757.000

Cap. n. 4040 — Compensi forfettari ai veterinari autorizzati ad eseguire le operazioni previste nei piani di profilassi e ai veterinari coadiutori . .	L.	3.806.983.500
Cap. n. 4081 — Indennità per l'abbattimento degli animali	»	407.216.940
Cap. n. 4082 — Indennità per l'abbattimento degli animali infetti da tubercolosi e da brucellosi	»	2.937.502.600
Cap. n. 4084 — Sussidi e concorsi a tutela della sanità pubblica, per la vigilanza sanitaria sulle carni e sugli altri prodotti alimentari di origine animale	»	17.320.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

Cap. n. 1652 — Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, filovie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico, autolinee non di competenza delle Regioni. Sovvenzioni per l'esercizio di servizi di navigazione interna non di competenza delle Regioni a statuto ordinario	»	70.251.792.112

* * *

Nella precedente edizione delle « Note informative » veniva posto in evidenza che il problema del controllo degli atti amministrativi posti in essere dalle Regioni a statuto ordinario nell'esercizio di funzioni loro delegate dallo Stato, a norma dell'art. 17, lettera *b*), della legge 16 maggio 1970, n. 281, aveva avuto una soluzione transitoria, da parte dell'Amministrazione, in linea col parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della I Sezione del 20 ottobre 1972.

Secondo tale impostazione, il controllo sui cennati atti amministrativi, da intendersi quindi quale controllo preventivo, spetterebbe alle Commissioni di controllo di cui agli artt. 41 e seguenti della legge 10 febbraio 1953, n. 62, almeno fino ad una definitiva opportuna soluzione del problema con apposita normativa.

Restava in sospeso la questione del controllo successivo, cioè nella fase di rendicontazione delle spese effettuate dagli organi regionali in esecuzione degli atti amministrativi, posti in essere nell'esercizio di funzioni ad essi delegate dallo Stato.

Per questo secondo aspetto dell'unico problema, che investe delicate questioni di equilibrio tra i diversi organi di controllo e di sostanziale correttezza nell'esplicazione di azioni che impegnano una parte sempre più rilevante della spesa statale, è stata di recente ipotizzata una soluzione che distingue tra rendicontazione delle Regioni nei confronti dello Stato e sub-rendicontazione dei capi degli uffici periferici regionali nei riguardi dei rispettivi organi centrali regionali.

In ordine alla prima rendicontazione, viene espresso l'avviso che essa si concretizzi nel conto consuntivo della Regione, le cui risultanze diventano immodificabili con la legge regionale di approvazione del conto medesimo e possono, in tal modo, essere recepite dagli organi centrali statali nella formazione del rendiconto generale dello Stato, restando in tal modo soddisfatta l'esigenza di un raccordo tra contabilità regionale e statale.

Per quanto riguarda la rendicontazione dei funzionari delegati regionali, si manifesta il parere che debba tenersi presente lo stretto collegamento tra aperture di credito a favore del funzionario, singoli atti di gestione del fondo accreditato e rendicontazione delle operazioni effettuate dal medesimo destinatario dell'accreditamento.

Il problema se il controllo successivo su tali conti amministrativi vada esercitato dalle delegazioni regionali della Corte dei conti verrebbe risolto in senso negativo, poiché tali organi restano estranei sia al controllo sulle aperture di credito, effettuati dalle Regioni a favore dei capi degli uffici periferici, sia sui singoli atti di gestione, eventualmente controllati dalla Commissione statale ex art. 41 della legge n. 62 del 1953. Infatti, sorgerebbero perplessità, anche sotto il profilo pratico, ove il procedimento prevedesse un controllo diverso sulla rendicontazione degli ordinatori secondari di spesa.

Appare più lineare, invece, il procedimento di controllo che prevede che tali conti amministrativi vengano approvati con atto degli organi centrali regionali — in genere, deliberazione della Giunta regionale — e inviati, a corredo dell'atto, alla Commissione statale di controllo, che, in precedenza, avrà esaminato il relativo accreditamento all'organo periferico ed, eventualmente, i successivi atti di gestione.

Trattasi, comunque, soltanto di una ipotesi di soluzione che merita ulteriori approfondimenti. Essa appare indubbiamente articolata e organica nelle sue linee generali, ma non sfugge che occorre assicurare allo Stato, oltre al coordinamento in sede di rendicontazione, anche quel potere di vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Regioni che ad esso compete, in quanto titolare delle funzioni stesse.

Onde soddisfare quest'ultima esigenza, sarebbe opportuno che, nella relazione al rendiconto delle Regioni, sia esposta in modo separato e dettagliato l'attività svolta nell'esercizio delle funzioni delegate, con specifico riferimento ai vari settori di intervento.

Comunque, appare fuor di dubbio che il problema debba essere ulteriormente approfondito in considerazione sia della delicatezza della materia sia del sempre più consistente importo delle spese di cui trattasi.

4 — Disavanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Non viene, infine, dichiarata la regolarità del capitolo n. 601 del conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, denominato « Ricavato delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione » che reca un accertamento di lire 37.939.181.059, rimasto interamente da riscuotere.

Ciò in quanto, oltre alla mancata iscrizione di apposita previsione di competenza, manca il titolo giuridico idoneo a far sorgere un effettivo credito dell'Amministrazione configurabile come residuo attivo.

A costituire detto titolo, infatti, non è sufficiente la proposta autorizzazione a concedere le previste anticipazioni, essendo necessario non solo che l'autorizzazione legislativa intervenga, ma anche che la Cassa depositi e prestiti conceda effettivamente tale anticipazione.

* * *

Il disavanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è originato essenzialmente da una imprevista flessione, rispetto alle previsioni iniziali, degli introiti per la fabbricazione e la distribuzione dei tabacchi, flessione la cui esatta determinazione è stato possibile conoscere solo ad esercizio ampiamente concluso.

Infatti, il disavanzo finanziario non può essere determinato se non in sede di chiusura delle contabilità aziendali le cui operazioni si protraggono, come è noto, per alcuni mesi oltre la data di chiusura della gestione stessa e ciò a causa delle complesse procedure tecniche seguite dai numerosi Uffici periferici dell'Azienda incaricati della riscossione e del versamento dei proventi della vendita dei tabacchi e dei sali i quali costituiscono,

peraltro, la principale fonte di entrata, per cui, in mancanza dei dati definitivi degli stessi, risulta da escludere la possibilità di determinare il risultato di gestione.

Comunque, al fine di evitare il ripetersi dell'inconveniente lamentato di dovere inserire in bilancio il capitolo di cui trattasi solo all'atto della predisposizione del rendiconto generale, nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1978 dello stesso verrà proposta l'iscrizione, sia pure solo « per memoria ».

Quanto alla lamentata mancanza di titolo giuridico idoneo a far sorgere un effettivo credito dell'Amministrazione configurabile come residuo attivo, si osserva che a tale impostazione si è giunti dopo attenta valutazione delle varie soluzioni ipotizzabili e dopo le necessarie preventive intese con la Cassa depositi e prestiti.

Sta di fatto comunque, che una diversa considerazione contabile della partita concernente il disavanzo finanziario avrebbe comportato una sua sistemazione in sede di legge di bilancio per il 1978, mediante apposita norma autorizzativa dell'anticipazione da parte della medesima Cassa depositi e prestiti.

In tal caso, il disavanzo contabile dell'esercizio 1976 sarebbe stato bilanciato da un corrispondente avanzo contabile dell'esercizio 1978.

B] OSSERVAZIONI MOSSE DALLA CORTE DEI CONTI IN SEDE DI «RELAZIONE AL PARLAMENTO»

CAPITOLO PRIMO

BILANCIO E ORDINAMENTO CONTABILE

1 — Attuazione dell'art. 9 della legge 10 maggio 1976, n. 249.

Si prende atto dell'avvenuta presentazione al Parlamento delle relazioni sulla stima e sui risultati delle operazioni di cassa della gestione del bilancio e della tesoreria statale.

Al riguardo si richiama l'esigenza di preventivi da approntare in base a criteri di globalità e contestualità, con riferimento quindi anche alla gestione dei residui, onde individuare quell'area effettiva della gestione che continua a non trovare compiuta e contestuale espressione nel bilancio di previsione annuale.

Si rileva che la materia necessita di approfondimento legislativo anche a causa della sfasatura temporale tra le dette relazioni ex art. 9 della legge n. 249, che si riferiscono all'anno solare, e i bilanci di previsione, che si riferiscono all'esercizio.

* * *

La presentazione da parte del Ministro del tesoro di relazioni trimestrali sulla stima e sui risultati delle operazioni di cassa della gestione del bilancio e della tesoreria statale, in attuazione dell'art. 9 della legge 10 maggio 1976, n. 249, ha costituito un primo importante passo, da un lato, per rispondere alla esigenza prospettata anche dalla Corte dei conti di coprire l'area gestionale rimasta al di fuori del bilancio di previsione annuale e, dall'altro, per rendere possibile una programmazione finanziaria allargata all'intero settore pubblico.

Questo secondo sostanziale obiettivo ha trovato la necessaria premessa giuridica per la sua realizzazione nella legge n. 407 del 20 luglio 1977 che, tra l'altro, ha esteso all'intero « settore pubblico allargato » — costituito dalla pubblica amministrazione, dalle Aziende autonome, dagli enti ospedalieri, dalle Aziende municipalizzate, dagli enti portuali e dall'ENEL — l'obbligo della presentazione da parte del Ministro del Tesoro, a partire dal 1978, della stima annuale di cassa entro la fine di gennaio e del suo aggiornamento trimestrale.

Quanto alla rilevata sfasatura temporale tra le relazioni di che trattasi e il bilancio dello Stato, si precisa che le prime hanno come periodo di riferimento l'anno solare, in quanto il medesimo criterio viene accolto sia in sede di contabilità economica nazionale, sia ai fini di una migliore comparazione con i sistemi di contabilità economica internazionale.

Da notare, comunque, che, per eventuali raffronti con le risultanze del bilancio, risulta di agevole ottenimento il passaggio dall'« anno solare » all'« esercizio finanziario », e viceversa, mediante una semplice elaborazione che consideri l'incidenza dei cosiddetti « esercizi suppletivi » sui dati esposti nelle relazioni.

Il problema della « sfasatura » non sembra, quindi, rilevante, atteso che essa appare pienamente giustificata dalla maggiore significatività economica dei dati di cassa riferiti all'anno solare.

2 — Innovazioni in materia di residui passivi.

Facendo riferimento al disegno di legge n. 1366 presentato alla Camera il 13 aprile 1977 — nel frattempo perfezionatosi in legge n. 407 del 20 luglio 1977 — si constata che anche nel nuovo regime sopravvive l'istituto dei residui di stanziamento, del quale si è avuto modo di sottolineare sia il contrasto con gli stessi principi del bilancio di competenza sia i dubbi sulla sua conformità al primo comma dell'art. 81 della Costituzione.

Al riguardo, si rileva che il diverso istituto del « riporto », subordinando l'utilizzo delle somme non impegnate a nuova approvazione parlamentare, apparirebbe in linea con i principi della compe-

tenza. Né, in proposito, è dato da constatare significativi riflessi — nel disegno di legge in argomento — delle considerazioni svolte lo scorso anno dal Ministero del tesoro, in sede di « Note informative », ove si parlava della possibilità di fornire al fenomeno una configurazione del tutto diversa, più in linea col principio della competenza e a vantaggio della chiarezza dei documenti contabili.

Peraltro, l'iscrizione in bilancio di un fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti del conto capitale — prevista dalla nuova disciplina — realizza assai parzialmente l'ulteriore elemento di chiarezza, di cui si legge nella relazione parlamentare, poiché continuerebbe a sfuggire alle previsioni di pagamento la parte dei residui non ancora perenti, che risulta essere la maggiore.

Inoltre, l'ammontare del fondo resta sottratto a successive determinazioni parlamentari, essendo prevista la possibilità di una sua integrazione ai sensi dell'art. 41, primo comma, della legge di contabilità.

* * *

L'istituto dei residui da stanziamento — previsto dal 2° comma dell'art. 36 della legge di contabilità nella stesura precedente alle ultime modificazioni normative di cui alla legge n. 407 del 20 luglio 1977 — viene in effetti ad essere confermato dalle nuove disposizioni legislative che appaiono essenzialmente rivolte al contenimento del fenomeno dei residui passivi.

La finalità in discorso è perseguita da un lato mediante l'eliminazione dei residui di stanziamento i cui termini di conservazione — in virtù di norme di contenuto particolare — eccedano quelli stabiliti dalla legge di contabilità; dall'altro attraverso l'estensione dell'istituto della perenzione amministrativa ai residui propri del conto capitale.

Sotto tale profilo, appare evidente l'ulteriore elemento di chiarezza introdotto dalla nuova disciplina, attraverso una « reductio ad unum » dei termini di conservazione di somme non formalmente impegnate. Con l'esercizio finanziario 1977, infatti, il conto dei residui dovrebbe assumere una configurazione più in linea con i principi generali della legge di contabilità, per effetto della cessazione della efficacia — statuita dall'art. 8 della citata legge — di specifici provvedimenti legislativi che avevano determinato, mediante un processo di continua stratificazione, il sorgere e il permanere di ingenti masse di residui travalicanti i limiti temporali di conservazione posti dalla legge di contabilità.

D'altro canto, l'avvenuta estensione dell'istituto della perenzione amministrativa ai residui propri del conto capitale, con la contestuale iscrizione in bilancio di un fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti, concretizza un primo importante — pur se limitato — passo verso una più completa conoscenza dei reali flussi finanziari che di volta in volta il Parlamento è chiamato a valutare e a determinare in occasione dell'annuale esame del bilancio di previsione.

Al riguardo, occorre sottolineare che la possibilità di integrazione — ex art. 41, primo comma, della legge di contabilità — del richiamato fondo speciale resta pur sempre circoscritta ai casi di insufficiente disponibilità del fondo stesso, in relazione alle concrete esigenze di pagamento dei residui dichiarati perenti.

Di questi ultimi, verrà ovviamente data ampia contezza alle Assemblee legislative sia in occasione della presentazione del rendiconto dell'esercizio finanziario concluso, sia in sede di presentazione del bilancio di previsione dell'esercizio interessato.

Non occorre dimenticare, comunque, che trattasi pur sempre di somme che lo Stato ha l'obbligo di pagare in virtù di una regolare assunzione di impegno, somme la cui copertura finanziaria era già assicurata con i normali fondi di bilancio dell'esercizio cui si riferiscono.

Da notare, infine, un ulteriore elemento di chiarezza derivante dalle modifiche apportate alla procedura di reiscrizione dei residui passivi perenti di parte corrente e dalla analoga nuova procedura per quelli del conto capitale: le riassegnazioni non saranno più effettuate su indistinti capitoli promiscui compresi, sotto il profilo economico, tra le somme « non attribuibili », bensì avverranno con imputazione agli stessi capitoli di provenienza.

Per tutto quanto precede, le innovazioni introdotte in materia di residui passivi con la legge n. 407 del 20 luglio 1977 risultano di non lieve momento e contribuiranno — si spera — in misura non trascurabile all'auspicata maggiore « conoscenza » di tutti gli elementi del bilancio, lungo la strada di continuo miglioramento sostanziale ed espositivo della contabilità statale già da tempo intrapresa, nei limiti delle proprie competenze e con la necessaria gradualità, dall'Amministrazione.

In tale prospettiva vanno inquadrate le considerazioni svolte al riguardo lo scorso anno: l'Amministrazione continua a dedicare la più attenta considerazione alla ricerca di ulteriori innovazioni normative che, nel contesto di una generale riforma del sistema contabile vigente, consentano una più soddisfacente soluzione del problema in linea con i principi del bilancio di competenza.

3 — Operazioni di indebitamento e spese con esse finanziate.

Inadeguata appare la rappresentazione, in sede previsionale, delle spese da finanziare con contrazione di mutui nel corso della gestione, per cui il saldo netto da finanziare risulta inferiore a quello effettivo, come anche il saldo di parte corrente nel caso si tratti di spese in essa allocate.

Inoltre, a partire dal 1976, apposito articolo della legge di bilancio formalizza la prassi del ricorso al mercato anche per quote non reperite in precedenti esercizi, dilatando il fenomeno dello « slittamento ».

Le incertezze sulle condizioni del mercato e la possibilità di concreto utilizzo delle somme reperite, addotte dall'Amministrazione a giustificazione della mancata iscrizione nel bilancio di previsione di tali partite, sono una riprova della non rispondenza degli attuali strumenti di bilancio alla politica dell'indebitamento, in contrasto con l'esigenza di indirizzo e controllo delle gestioni; né possono ritenersi sufficienti le indicazioni fornite nei documenti illustrativi del bilancio perché non rispondenti ai requisiti di chiarezza e pubblicità generale.

* * *

La rappresentazione, in sede previsionale, della spesa da finanziare con contrazione di mutui nel corso della gestione, avviene, come è noto, mediante iscrizione dei cosidetti capitoli « per memoria », il cui scopo è proprio quello di richiamare l'attenzione delle Assemblee legislative sugli ulteriori oneri che — giusta le specifiche determinazioni dalle stesse adottate — verranno ad incidere sul bilancio previo ricorso al mercato dei capitali.

Inoltre, l'iscrizione in parola tende a garantire la puntuale copertura finanziaria della spesa indicata nella legge sostanziale, nella quale si rinviene in ogni caso una norma che autorizza il Ministro per il Tesoro ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. Risulterebbe pertanto in contrasto con la volontà del legislatore una diretta iscrizione in bilanci delle spese in parola.

Peraltro, le incertezze sulle condizioni del mercato e la possibilità di concreto utilizzo delle somme reperite rendono problematico l'accoglimento della proposta — già avanzata dalla stessa Corte — di considerare tali oneri in appositi fondi speciali da trasferire, dopo la concreta acquisizione dei mezzi di copertura, ai competenti capitoli di bilancio.

Infatti, la finalità che la proposta intenderebbe perseguire — quella di una esatta determinazione del saldo netto da finanziare e del saldo di parte corrente — verrebbe ad essere in concreto vanificata dalle variazioni che possono registrarsi sia a seguito dei cennati fattori diminutivi, sia per effetto di nuovi provvedimenti legislativi che agiscano in senso incrementativo sulla spesa.

Al riguardo, sembra da sottolineare positivamente il recepimento in apposito articolo della legge di bilancio — a partire dal 1976 — dell'autorizzazione di ricorso al mercato per quote non reperite in precedenti esercizi a fronte di spese derivanti da norme sostanziali.

L'innovazione legislativa ha, tra l'altro, voluto ovviare alle osservazioni più volte esposte dalla stessa Corte dei conti, in sede di relazione al rendiconto delle Amministrazioni statali (cfr., in particolare, quella relativa all'esercizio 1974), sulla mancanza di norme giuridiche che autorizzassero lo « slittamento » da un esercizio all'altro delle predette operazioni.

In tal modo, il fenomeno di che trattasi assume una configurazione giuridicamente ineccepibile, fornendo alle Assemblee legislative lo strumento più idoneo per valutarne opportunamente i vari aspetti, anche con riferimento ai limiti indicati per la espansione del credito del settore pubblico.

Quanto al problema della rispondenza degli attuali strumenti di bilancio alla esplicazione di una corretta e chiara politica dell'indebitamento, si torna a ribadire che è ben presente all'Amministrazione l'esigenza della ricerca di strumenti innovativi che, anche attraverso una diversa impostazione contabile degli oneri in discorso, conferiscano alla manovra un grado di elasticità tale, da un lato, da agevolare il reperimento dei fondi e, dall'altro, da correlare il loro utilizzo alle concrete possibilità di impiego dell'Amministrazione, nel pieno rispetto della norma giuridica.

In proposito, il punto centrale appare l'eliminazione, in sede di norma sostanziale, del rigido collegamento tra singola spesa e relativo indebitamento, avuto riguardo anche al principio dell'universalità del bilancio e nel sostanziale rispetto dei principi di cui all'art. 81 della Costituzione; e ciò al fine di « far ricadere l'intera manovra nell'ambito delle decisioni globali annualmente assunte in sede di bilancio », in linea con quanto auspicato dalla stessa Corte dei conti (cfr. Relazione al rendiconto 1975).

In tale contesto, non sembrano potersi condividere le perplessità sulla chiarezza e pubblicità dei documenti illustrativi dei bilanci presentati alle Camere, nella parte relativa alle operazioni di indebitamento.

La « Nota preliminare » al bilancio di previsione, infatti, analizza tali operazioni compiutamente, procedendo alla loro elencazione, e si trasfonde interamente nel relativo atto parlamentare, al quale non può non riconoscersi il requisito di pubblicità generale.

4 — Iscrizione dell'entrata relativa all'imposta sul valore aggiunto.

Appare in contrasto col principio dell'integrità del bilancio l'iscrizione in entrata del previsto gettito dell'imposta sul valore aggiunto al netto dei rimborsi, come conseguenza dell'autorizzazione al pagamento di questi ultimi con i fondi della riscossione introdotta con decreto presidenziale 2 luglio 1975, n. 288, anche tenendo conto, da un lato, dell'esistenza di altri casi di pagamento con lo stesso sistema, per i quali si provvede, invece, alla regolare contabilizzazione fra le spese di bilancio, e, dall'altro, della non trascurabile portata finanziaria dei rimborsi stessi.

* * *

L'iscrizione nel bilancio di previsione dell'entrata del gettito dell'imposta sul valore aggiunto *al netto dei rimborsi* è determinata dalla considerazione che l'IVA presenta caratteristiche del tutto particolari. Infatti, uno degli aspetti peculiari del tributo è costituito dal fatto che il rimborso al contribuente di somme pagate a titolo di imposta non costituisce un evento accidentale, come si verifica in generale per ogni altro tributo, ma rappresenta un fenomeno del tutto normale, dipendente dal principio stesso su cui si basa l'imposizione. Infatti, l'imposta — che si applica sul valore aggiunto nelle varie fasi

produttive — viene ad essere costituita dalla differenza tra quanto il contribuente deve pagare sul valore dei beni ceduti e dei servizi effettuati e quanto ha pagato per l'acquisizione dei beni e servizi inerenti all'attività economica svolta.

Ne deriva che, qualora tale differenza risulti di segno negativo (il che si verifica assai frequentemente, come nel caso dei fornitori di beni e servizi ad esportatori abituali), il contribuente viene a trovarsi in una situazione creditoria.

La cennata struttura del tributo fa apparire quindi più realistico in termini finanziari e più corretto sul piano giuridico, perché più rispondente alle caratteristiche del tributo, considerare in bilancio come costituente entrata *ciò che effettivamente perviene in via definitiva alle casse dello Stato.*

5 — Coordinamento del bilancio statale con la finanza di altri enti pubblici.

Si sottolinea l'esigenza di un coordinamento del bilancio dello Stato con la finanza degli altri enti pubblici, in primo luogo delle Regioni, e si auspica l'introduzione di un quadro generale consolidato, anche ai fini della conoscenza della destinazione ultima dei fondi trasferiti dallo Stato ad altri organismi.

In tale prospettiva, si pone il problema di una disciplina dei depositi e dei movimenti di tesoreria dei diversi enti, la cui mancanza produce distorsioni e riflessi negativi sul fabbisogno del Tesoro.

* * *

L'esigenza di un coordinamento del bilancio dello Stato con quello degli altri operatori pubblici destinatari delle erogazioni statali — soprattutto gli organismi della sicurezza sociale e gli enti della finanza regionale e locale — è un obiettivo che l'Amministrazione persegue da lungo tempo ed al quale rivolge il massimo impegno.

Strumento essenziale di tale coordinamento appare l'introduzione di un quadro generale consolidato comprensivo dei flussi finanziari dell'intero settore pubblico, quadro che possa costituire il punto di riferimento per qualsiasi valutazione e decisione che interessino le pubbliche finanze. In tal modo, l'ottenimento di adeguate informazioni, dal momento della previsione a quello delle realizzazioni, consentirà l'impostazione di un serio e coerente programma di politica economica nonché la continua e immediata verifica delle realizzazioni, con riferimento agli obiettivi stabiliti e al concreto evolversi della situazione economica.

Lungo tale imprescindibile direttrice, un passo fondamentale è stato compiuto con l'approvazione parlamentare della legge n. 407 del 20 luglio 1977, che, con l'art. 2, sostituisce l'art. 9 della legge n. 249 del 10 maggio 1976 introducendo: « una stima delle previsioni di cassa per l'intero settore pubblico (inteso come l'insieme della pubblica Amministrazione, delle aziende autonome, degli enti ospedalieri, delle aziende municipalizzate, degli enti portuali e dell'Ente nazionale per l'energia elettrica), con riferimento agli indirizzi di politica economica generale e nell'ambito di una valutazione dei flussi finanziari e del credito totale interno per l'anno in corso », stima da presentarsi da parte del Ministro per il tesoro in occasione della corrispondente valutazione di cassa del bilancio e della tesoreria statale e da aggiornare trimestralmente.

Non si tratta ancora, come si vede, di un bilancio integrato della pubblica amministrazione sia per il suo carattere di semplice « stima », sia per il riferimento esclusivo ai flussi di cassa, ma non può disconoscersi il profondo contenuto innovatore della normativa.

In tale prospettiva, il cui primo concreto risultato si avrà con la presentazione del documento in parola entro il 31 gennaio 1978, risulta necessario giungere al più stretto collegamento tra i vari centri del settore pubblico, insieme alla definizione del ruolo preminente dello Stato nel delineare gli indirizzi di politica economica e nel rendere possibile il conseguimento degli obiettivi attraverso un insieme di interventi che, pur tenendo conto delle diversità di situazioni e di esigenze degli altri operatori pubblici, risultino complessivamente compatibili.

Quanto al non secondario aspetto di tale problematica relativo all'auspicata disciplina dei depositi e dei movimenti di tesoreria, si precisa che è in corso di avanzata elaborazione uno schema di disegno di legge che prevede l'accentramento presso la Tesoreria centrale o le tesorerie provinciali dello Stato di tutti i fondi degli enti pubblici, nonché una organica regolamentazione dei movimenti di cassa e dei depositi presso il sistema bancario degli enti stessi.

CAPITOLO SECONDO

LEGISLAZIONE DI SPESA E MEZZI DI COPERTURA

1 — Copertura di spese pluriennali.

Nel richiamare le perplessità più volte manifestate sul sostanziale rispetto del dettato dell'art. 81, 4° comma della Costituzione, nel caso di copertura di spese pluriennali a carico dei fondi globali e limitatamente alla quota dell'esercizio in corso, si osserva che la non necessità di una indicazione di copertura per gli esercizi futuri altrettanto puntuale e rigorosa che per quello iniziale — ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 1 del 1966 — non sembra consentire che tale indicazione possa addirittura mancare.

A parte la considerazione che la validità di tale copertura resta comunque circoscritta entro lo equilibrio proprio del bilancio considerato, è da notare che la richiamata sentenza ha implicitamente accolto la distinzione tra equilibrio del singolo bilancio, già tutelato dall'articolo 43, terzo comma, della legge di contabilità, ed equilibrio della gestione nella sua continuità, tutelato dal sopravvenuto precetto costituzionale.

Per gli esercizi futuri, mancando il riferimento ad una previsione contabilmente quantificata di avanzo o di disavanzo, è il distinto piano di equilibrio della gestione nel tempo ad assumere rilevanza, per cui le indicazioni di copertura debbono necessariamente collegarsi a ragionevoli prospettive di evoluzione dell'intero quadro finanziario, avuto riguardo anche alla normativa sostanziale ed alla natura dei mezzi di finanziamento.

Sotto tale profilo, anche l'ipotesi di oneri ad andamento crescente potrebbe risultare compatibile nel quadro di una valutazione dell'equilibrio generale della gestione.

* * *

Non sembra abbiano fondamento le perplessità manifestate sul sostanziale rispetto dell'art. 81, 4° comma, della Costituzione nel caso di copertura di spese pluriennali mediante utilizzo dei fondi globali, almeno per la quota a carico dell'esercizio in corso, per il quale risulta approvato il bilancio di previsione.

Le critiche rivolte muovono dal presupposto di un bilancio che si presenti in disavanzo, nel quale la considerazione dei fondi globali si tradurrebbe in una elusione del precetto costituzionale trattandosi di accantonamenti privi di contenuto sostanziale.

Al riguardo, è agevole osservare che, per il principio dell'unità del bilancio, le entrate e le spese costituiscono delle entità unitarie che si contrappongono nel loro insieme e non nei singoli elementi compositivi, in modo che appare del tutto arbitrario collegare i fondi globali col *deficit*.

Infatti, gli accantonamenti in parola non possono considerarsi oneri aggiuntivi: essi concorrono contestualmente a tutti gli altri stanziamenti a determinare la spesa totale e, quindi, l'entità del disavanzo che si ritiene di poter assumere, tenuto anche conto della situazione dei mercati monetario e finanziario.

L'accantonamento sui fondi globali si mostra, pertanto, sotto ogni profilo come strumento all'uopo precostituito in bilancio e il suo utilizzo costituisce mezzo di copertura alla pari delle riduzioni di altri stanziamenti di spesa a carattere non obbligatorio ovvero di incrementi di entrata.

Occorre considerare, a questo punto, che l'utilizzo di tali accantonamenti si rivela idoneo ad assicurare adeguata copertura anche per le quote a carico degli esercizi futuri nel caso di spese pluriennali: una volta assicurata la copertura nel bilancio del primo esercizio, la spesa, se continuativa o distribuita in quote costanti o decrescenti, deve intendersi coperta per tutto il periodo della sua durata, nel presupposto che le risorse disponibili, globalmente considerate nel bilancio del primo esercizio, sono destinate ad aumentare o, quanto meno, a rimanere costanti.

In tal caso, è da ritenere che l'indicazione della copertura per gli esercizi futuri sia implicita nella stessa norma di carattere sostanziale che la indica per il primo esercizio.

Ciò premesso, non va sottaciuto il fatto che la emanazione di provvedimenti legislativi recanti oneri pluriennali ad andamento crescente, con copertura a carico dei fondi globali limitatamente alla quota gravante all'esercizio in corso, solleva in realtà delicati problemi in ordine al sostanziale rispetto del quarto comma dell'art. 81 della Costituzione, non potendosi negare in tal caso la necessità dell'approntamento di adeguati mezzi finanziari per fronteggiare il maggior onere ricadente sugli esercizi futuri.

Sotto tale profilo, va senza dubbio contrastata con decisione la tendenza a recepire una siffatta configurazione di leggi di spesa, soprattutto perché contribuisce ad irrigidire progressivamente i bilanci futuri, con le note conseguenze negative in tema di politica di bilancio.

Occorre, peraltro, considerare che il ricorso a queste forme di copertura di spese pluriennali diviene obbligato nell'ambito di una situazione in cui manchino, al Governo e al Parlamento, i dati e gli strumenti per poter effettuare precise valutazioni e scelte programmatiche impegnative in ordine allo sviluppo delle risorse e degli impieghi per periodi che vanno oltre l'anno, quando l'unico strumento di programmazione delle spese e delle entrate resti il bilancio annuale.

La situazione attuale verrebbe ad essere modificata ove fosse disponibile, accanto al bilancio annuale, un bilancio o piano pluriennale giuridicamente rilevante, nel quale si rinvenissero adeguati punti di riferimento per una attendibile valutazione sullo sviluppo nel tempo dei vari aggregati di entrata e di spesa.

In tal caso, l'equilibrio della gestione nella sua continuità, indicato dal precetto costituzionale, potrebbe essere meglio perseguito anche attraverso opportune soluzioni del problema della copertura delle spese pluriennali nel quadro di consapevoli scelte di politica economica e finanziaria assunte in una visione globale di più ampio respiro.

Il piano economico pluriennale, eventualmente integrato da un bilancio ultrannuale, si rivela dunque come unico parametro valido per la verifica dell'attendibilità di una qualsivoglia copertura di spese pluriennali per le quote a carico di esercizi futuri, copertura che faccia riferimento ad una previsione di spesa, quantitativamene e qualitativamente determinata nel contesto della scelta globale propria della deliberazione di piano.

Verrebbe in tal modo ad essere pienamente rispettata la « ratio » del quarto comma dell'art. 81 della Costituzione, anche nell'ipotesi di oneri ad andamento crescente.

2 — Legge n. 64 del 1955.

Si sottolinea il giudizio negativo della 5ª commissione permanente del Senato sulle deroghe alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, in linea con quello esposto dalla Corte.

Invero, la tesi favorevole alle deroghe di cui sopra, sostenuta dal Tesoro, appare ispirata ad una concezione alquanto formalistica delle « disponibilità », che non soddisfa l'esigenza di valutazione dell'equilibrio finanziario al momento dell'approvazione della spesa.

* * *

Le deroghe retroattive al termine di impiego di disponibilità di esercizi precedenti, previsto dalla legge n. 64 del 27 febbraio 1955, non sembrano, in effetti, sollevare dubbi circa il sostanziale rispetto dell'obbligo di copertura sancito nel quarto comma dell'art. 81 della Costituzione, in quanto il legislatore, con provvedimento successivo, esplicitamente autorizza a derogare ad un principio stabilito da altra norma precedente, al fine precipuo di consentire l'utilizzo di una disponibilità appositamente accantonata per il conseguimento di preordinate finalità.

Il concetto di « disponibilità » assunto in proposito dal legislatore, lungi dall'apparire « alquanto formalistico », si pone invece con caratteristiche sostanziali di mezzo di copertura costituzionalmente valido, caratteristiche che non possono ritenersi non più esistenti per il semplice fatto del decorso del periodo amministrativo nel quale la disponibilità era stata acquisita e vincolata per lo specifico fine.

Trattasi, in effetti di caratteristiche sostanziali che la disponibilità conserva, poiché connaturate nella sua stessa essenza, a prescindere dallo sviluppo del fenomeno amministrativo: per di più, non esistendo un limite costituzionale all'utilizzabilità nel tempo di tali disponibilità, reperite e destinate ad un determinato fine di spesa, la limitazione posta dalla legge n. 64 del 1955 — che ne consente l'utilizzo solo nell'esercizio successivo a quello di reperimento — è da considerare come atto di autolimitazione volontariamente espresso dalle Assemblee legislative, e, pertanto, passibile di deroghe da parte delle stesse Assemblee mediante successivi provvedimenti legislativi di contenuto particolare e di natura sostanziale.

In proposito, nessuna rilevanza sembra potersi attribuire al fatto che tali situazioni si sono verificate con riferimento ad esercizi nei quali i disavanzi di consuntivo sono risultati superiori a quelli previsti, atteso che gli oneri in parola vengono ad incidere in senso peggiorativo sul risultato differenziale dell'esercizio in cui si perfezionano i relativi provvedimenti, nell'identica misura in cui ebbero ad incidere in senso migliorativo sul risultato dell'esercizio in cui venne a crearsi la relativa disponibilità.

Pertanto, l'equilibrio della gestione nella sua continuità — la cui tutela è riconosciuta dalla stessa Corte quale finalità essenziale del precetto di cui al quarto comma dell'art. 81 della Costituzione — non viene in alcun modo ad essere posto in discussione dalle deroghe in discorso.

3 — Utilizzo dei « fondi globali ».

A proposito degli ancora numerosi casi di copertura, mediante utilizzo dei fondi globali, di spese non contemplate negli elenchi annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro, si ribadiscono le perplessità sulla discrezionalità lasciata allo stesso dicastero per quanto concerne la scelta delle quote accantonate da utilizzare, discrezionalità che contrasta col carattere programmatico di tali elenchi.

Al riguardo, non sembra si possa parlare di « deliberato proposito delle Assemblee di non dar corso a taluni provvedimenti per i quali erano stati predisposti i relativi mezzi di copertura » — addotto dall'Amministrazione a dimostrazione della correttezza del suo operato — prima della conclusione del periodo di utilizzabilità dei fondi.

* * *

Le perplessità manifestate nei riguardi dei casi di copertura, mediante utilizzo dei fondi globali, di spese non contemplate negli elenchi annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro, non appaiono fondate, atteso che il carattere meramente programmatico e non vincolante di tali elenchi — riconosciuto dalla stessa Corte — ben consente al legislatore, nel corso dell'esercizio, di modificare le sue scelte decidendo di attuare una distribuzione dei fondi diversa da quella recepita in sede di bilancio di previsione.

In proposito, non si può non sottolineare che tali elenchi vengono definiti sulla base degli elementi disponibili all'atto della presentazione del bilancio alle Camere, cioè ben cinque (dal 1978, tre) mesi prima dell'inizio della gestione. Appare, quindi, oltre che legittima, opportuna la possibilità da parte del Parlamento, nella sua sovranità, di una diversa

valutazione delle esigenze, che comporti una diversa utilizzazione degli accantonamenti predisposti, anche su conforme parere dell'Esecutivo.

D'altro canto, non sembrano potersi condividere le preoccupazioni circa la presunta « discrezionalità » lasciata all'Esecutivo sulla scelta delle quote accantonate da utilizzare per la copertura di provvedimenti legislativi non previsti, in quanto le disponibilità che vengono via via a crearsi sui fondi globali derivano esclusivamente dalla mancata conclusione dell'*iter* di approvazione parlamentare di alcuni provvedimenti programmati all'atto della presentazione del bilancio.

Occorre considerare, inoltre, che una indicazione da parte del legislatore della quota accantonata da « sacrificare » per la copertura di un provvedimento legislativo non previsto negli elenchi, difficilmente si giustificherebbe sul piano giuridico.

A parte, infatti, il ricordato carattere indicativo e non vincolante degli elenchi — carattere che di per sè deve ritenersi sufficiente ad escludere ogni possibilità di riferimento nel corpo di una norma di carattere sostanziale quale viene a concretarsi nel nuovo provvedimento legislativo — appare fuor di dubbio che nulla vieta al Parlamento di deliberare in seguito il provvedimento « sostituito », beninteso trovandogli un nuovo mezzo di copertura, anche a carico dello stesso fondo globale.

In definitiva, il problema dell'utilizzo dei fondi globali sembra potersi ricondurre in quello più vasto di una loro auspicabile regolamentazione giuridica: in tal senso, si fa presente che apposito disegno di legge di modifica del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, è in fase di avanzata elaborazione presso la Ragioneria generale dello Stato.

CAPITOLO TERZO

LA GESTIONE

1 — Tempi di definizione del rendiconto.

Si richiama l'attenzione sull'esigenza di una più sollecita definizione del conto consuntivo, anche rispetto ai tempi previsti dalla legge, mediante una efficiente organizzazione dei servizi e l'ausilio delle moderne strumentazioni.

* * *

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 1976 è stato presentato alla Corte dei conti in data 8 luglio 1977, nonostante le imprevedibili difficoltà tecniche di elaborazione dei dati intervenute a seguito dello sciopero attuato in varie forme dai dipendenti della società ITALSIEL — attualmente appaltatrice dei lavori di conduzione tecnica del Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato — durante tutto il periodo di maggiore utilizzo delle apparecchiature elettroniche.

I conseguenti ritardi nelle procedure automatizzate di rendicontazione si sono dovuti fronteggiare mediante ricorso a procedure di emergenza, il che ha consentito una definizione dei dati di consuntivo in un lasso di tempo che è andato solo di poco al di là dei termini fissati nella legge di contabilità generale dello Stato (30 giugno).

2 — Operazioni di indebitamento a favore dell'AIMA.

Si sottolinea il mancato rispetto del principio dell'integrità del bilancio (art. 34 del regolamento di contabilità) nel caso dell'avvenuto introito di fondi erogati dalle Comunità europee al netto di somme dovute dall'Italia alle stesse Comunità.

Inoltre, si constata che non viene acquisito tra le entrate di bilancio il netto ricavo dei certificati di credito decennali relativi al consolidamento di quelli annuali emessi in contropartita delle anticipazioni effettuate dalla Banca d'Italia a favore dell'A.I.M.A.

* * *

Per quanto concerne il caso dell'avvenuto introito di fondi erogati dalle Comunità Europee al netto di somme dovute dall'Italia alle stesse Comunità — che si riferisce alla esecuzione da parte dell'AIMA del programma 1968/69 di aiuti alimentari — la relativa regolazione dei rapporti finanziari tra Comunità e Stato membro è avvenuta per « saldo », sulla base delle disposizioni di cui all'art. 7 del regolamento CEE n. 2052/69 del Consiglio del 17 ottobre 1969 (relativo al finanziamento comunitario delle spese derivanti dall'esecuzione della Convenzione relativa agli aiuti alimentari), modificato dal regolamento CEE n. 1703/72 del Consiglio del 3 agosto 1972.

Per quanto concerne, invece, la mancata acquisizione all'entrata statale del netto ricavo dei certificati di credito decennali relativi al consolidamento di quelli emessi in contropartita delle anticipazioni annuali, si fa presente che l'attuale procedura è ispirata all'esigenza di non dilatare, con una duplicazione contabile, le entrate globali di bilancio.

Invero, ove il netto ricavo dei suddetti certificati fosse acquisito all'entrata statale, si verrebbe ad iscrivere, per la seconda volta, quella stessa somma già iscritta in bilancio all'atto dell'anticipazione annuale concessa dalla Banca d'Italia.

In sostanza, all'anticipazione annuale — regolarizzata con l'emissione dei predetti certificati di credito — non può che corrispondere un solo « netto ricavo ».

3 — Gestione delle entrate.

Non appaiono rispettati i principi del bilancio di competenza nel caso della mancata formulazione di previsioni per il diritto sulle cessioni di valuta e sui pagamenti verso l'estero (capitolo 1234) il cui gettito è stato di 413 miliardi.

Si sottolinea, inoltre, l'alterazione del significato del saldo di parte corrente derivante dal giro contabile adottato per il rientro dei fondi acquisiti mediante prestiti per gli interventi di rilancio dell'economia, rientro che correttamente avrebbe dovuto interessare le entrate del titolo III e non quelle del titolo II, tenuto conto della natura dei mezzi finanziari stessi.

Quanto alla prassi delle agevolazioni del « pagamento differito », si rileva che esse vengono concesse anche a soggetti privati da parte dell'Amministrazione finanziaria, prescindendo dalle condizioni, dai termini e dalle garanzie di cui agli artt. 79 e seguenti del testo unico sui servizi doganali (D.P.R. n. 43 del 1973).

* * *

Relativamente alla mancata formulazione della previsione di bilancio per il diritto sulle cessioni di valuta e sui pagamenti verso l'estero (cap. n. 1234), occorre considerare che le modalità di versamento all'Erario del cennato diritto (istituito con il decreto-legge 1° ottobre 1976, n. 675 e successivamente modificato con il decreto-legge 23 ottobre 1976, n. 711) sono state fissate con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1976, per cui, tenuto conto del largo margine di imprevedibilità derivante dalla natura propria del nuovo cespite e del breve periodo temporale di competenza dell'anno (2 mesi circa), non è apparso possibile effettuare una quantificazione attendibile in bilancio della relativa entrata.

Si soggiunge che, qualora debba provvedersi, nel corso della gestione, alla istituzione di un capitolo di entrata con decreto ministeriale (come nel caso in esame), non sembra necessario, in linea generale, indicare una previsione di bilancio, tranne nel caso in cui occorra operare una contestuale variazione in entrata ed in spesa.

Per quanto riguarda i rientri in bilancio dei fondi acquisiti mediante prestiti, da destinare ad interventi per il rilancio dell'economia, si considera che le entrate previste nel titolo III riguardano la vendita e l'ammortamento di beni patrimoniali, nonché il rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro, per cui non è apparso congruo inserire nel predetto titolo il riafflusso in bilancio delle somme nel frattempo accantonate sui competenti conti di tesoreria. D'altra parte, si osserva che, in linea generale, le entrate relative a somme da prelevare da conti correnti di tesoreria figurano in capitoli appartenenti al titolo II, tenuto anche conto che i citati riafflussi in bilancio possono essere considerati ricuperi di somme anticipate dallo Stato da attribuire alla Categoria XI « ricuperi, rimborsi e contributi ».

Relativamente alle modalità di concessione da parte dell'Amministrazione finanziaria delle agevolazioni del « pagamento differito » in favore di soggetti privati, non risulta siano state disattese le condizioni, i termini e le garanzie di cui agli artt. 79 e seguenti del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale (D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973 e successive modificazioni).

D'altra parte, tenuto conto che non risultano formulati precisi riferimenti ad eventuali inosservanze poste in essere dalla Amministrazione, si fa presente che non sembra possibile corrispondere dettagliatamente all'osservazione in parola.

4 — Gestione del patrimonio.

Il ritardo della trasmissione alla Corte del conto del patrimonio, dovuto alle variazioni postume di bilancio, nonché l'estrema sinteticità dei dati esposti nel riepilogo dell'inventario generale dei beni immobili patrimoniali, non consentono un adeguato esame del conto stesso.

Sussiste, inoltre, un sostanziale divario tra valore effettivo e valutazioni riferite ai beni mobili e immobili e ai cosidetti « titoli di credito », causa il mancato aggiornamento dei valori.

Ne consegue la pratica impossibilità di una valutazione della redditività dei beni immobili, anche a causa dell'esistenza di un capitolo unico, in entrata del bilancio, concernente i redditi dei terreni e dei fabbricati (cap. 2601).

Si confermano, infine, le perplessità in merito alle discordanze rilevate nella consistenza dei fondi di dotazione degli enti di gestione del sistema delle partecipazioni statali, tra bilanci degli enti stessi e conto del patrimonio dello Stato.

* * *

Il ritardo nella presentazione del conto patrimoniale per l'anno 1976 (consegnato alla Corte dei conti il 22 luglio u.s.), è dovuto al protrarsi dei tempi per la concordanza dei dati con la Corte dei conti ed alla necessità di elaborare i dati finanziari da parte della Tesoreria e della Banca d'Italia dopo la suddetta operazione.

Circa l'impossibilità da parte della Corte dei conti di analizzare compiutamente e per tempo i dati attinenti la consistenza dei beni immobili patrimoniali dello Stato, attesa la sinteticità del riepilogo dell'inventario che viene trasmesso dal Ministero delle finanze alla Ragioneria generale dello Stato e quindi alla Corte dei conti, sarà interessata la competente Direzione generale del demanio a voler tener conto delle esigenze esposte dalla Corte stessa, in ordine al citato documento.

Quanto al mancato aggiornamento del valore degli immobili patrimoniali, si fa presente che, come già del resto segnalato alla Corte dei conti, il Ministero delle finanze non ravvisa l'opportunità di provvedere a tale operazione in questo particolare periodo congiunturale.

In ordine poi alla circostanza che nello stato di previsione dell'entrata figura un capitolo promiscuo avente per oggetto i redditi dei terreni e dei fabbricati (cap. n. 2601), non si mancherà di esaminare, insieme alla competente Direzione generale del demanio, la possibilità di operare una migliore analisi dei cespiti in questione.

Quanto alla lamentata difformità dei criteri seguiti nella rappresentazione contabile caratterizzata, relativamente ai crediti ed ai debiti, da una eccessiva analiticità di esposizione, mentre gli immobili ed i mobili strumentali si compendiano in poche partite cumulative, sono allo studio misure atte ad eliminare tale inconveniente, che è dovuto, peraltro, ad una remota impostazione.

Infine, in merito alle discordanze, rilevate nella relazione per l'anno 1975 dalla Corte dei conti, tra i dati relativi alla consistenza dei fondi di dotazione degli enti di gestione facenti capo al Ministero delle partecipazioni statali e le corrispondenti voci iscritte nelle situazioni dei bilanci dei singoli enti, si precisa che alla chiusura del consuntivo per l'anno 1976 dette divergenze sono state sanate per Ente Cinema, EAGAT ed EFIM.

Per gli altri Enti, cioè IRI, EGAM ed ENI, per lo stesso esercizio 1976 non è stato possibile conseguire i medesimi risultati, in quanto gli Enti in questione non hanno fornito gli elementi necessari atti ad appianare le divergenze esistenti.

Si ritiene che le segnalate discordanze potranno essere, almeno parzialmente, appianate durante l'esercizio in corso, benché per l'IRI e l'EGAM appaiano particolarmente complesse le questioni da risolvere.

Al riguardo, si osserva che è in corso di approfondimento, tra i rappresentanti degli enti di gestione e gli esperti della « Andersen », società internazionale di revisione dei bilanci, il problema della uniformità dei contenuti e della struttura dei bilanci di detti enti.

5 — Gestione delle aziende e amministrazioni autonome.

A fronte del peggioramento evidenziato dalla gestione dell'Azienda ferroviaria e di quella dei monopoli — che si chiude, per il secondo anno consecutivo, con un saldo deficitario — risultano sensibili miglioramenti nelle gestioni delle aziende postale e telefonica.

Si formulano nuovamente riserve sul sistema seguito per la copertura del disavanzo dei monopoli mediante inserimento di apposita norma autorizzativa a contrarre anticipazioni con la Cassa depositi e prestiti nel disegno di legge di rendiconto, e si sottolinea che tale sistema assume carattere anomalo rispetto a quello, reintrodotto a partire dal 1972, di provvedere ai disavanzi aziendali con anticipazioni a diretto carico dello Stato.

* * *

Si confermano le considerazioni svolte lo scorso anno in merito al carattere strutturale del saldo deficitario evidenziato dalla gestione di alcune aziende e amministrazioni autonome, originato soprattutto dall'insufficienza delle entrate correnti a coprire le spese di funzionamento.

La situazione, che si trascina ormai da molti anni per le aziende ferroviaria e postale, ha interessato per il secondo anno consecutivo anche l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, nella quale la nuova imprevista flessione, rispetto alle previsioni iniziali — pur rettificate in meno in applicazione della legge 10 dicembre 1975, n. 724 — dei proventi della fabbricazione e distribuzione dei tabacchi prodotti dal monopolio (flessione quantificata in circa 60 miliardi in sede consuntiva) ha causato un disavanzo di gestione di lire 37.939.181.059.

Quanto al sistema seguito per la copertura di tale disavanzo mediante anticipazione della Cassa depositi e prestiti — autorizzata con l'art. 35 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale delle Amministrazioni statali — si osserva che esso è stato determinato dall'opportunità di porre l'Azienda interessata in condizione di ulteriore vantaggio rispetto a quanto sarebbe stato possibile con copertura mediante anticipazioni dirette, tenuto conto della particolare situazione in cui opera l'azienda stessa.

Nel caso in esame, infatti, l'intero onere di ammortamento delle anticipazioni concesse, per capitale ed interessi, viene ad essere posto esplicitamente a carico del bilancio statale, diluendone però l'aggravio in 35 annualità.

E' da rilevare, comunque, che, agli effetti di una valutazione globale e contestuale dei flussi finanziari che si diramano dalla gestione del bilancio e della tesoreria statale, la soluzione prospettata non dà luogo ad inconvenienti di sorta, essendo le stime e le situazioni di cassa previste dall'art. 9 della legge 10 maggio 1976, n. 249, comprensive dei dati relativi alla gestione della Cassa depositi e prestiti.

CAPITOLO QUARTO

GESTIONI FUORI BILANCIO

Non è ancora pervenuto alla Corte, per il visto di legittimità, il regolamento predisposto dal Governo per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni medesime autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Si soggiunge che sullo schema di detto regolamento si sono già pronunziate le Sezioni riunite della Corte dei conti che, con documento reso il 27 ottobre 1976, hanno anche avanzato taluni suggerimenti, e si auspica la sollecita adozione del regolamento in parola.

Si elencano, poi, le gestioni fuori bilancio conosciute sulla base dell'attività ricognitiva svolta.

* * *

Si fa presente che il regolamento di che trattasi, sul quale si è pronunziato anche il Consiglio di Stato, è stato già approvato dal Consiglio dei Ministri nello scorso mese di giugno e che da tempo è stato predisposto il relativo D.P.R. per la sua emanazione.

E' da ritenersi, pertanto, che l'elaborato in questione sia ora già pervenuto alla Corte dei conti per il necessario visto di legittimità.

In ordine all'elenco delle gestioni fuori bilancio, sembra opportuno precisare che esso — anche perché rappresenta la situazione al 31 dicembre 1976 — non rispecchia l'attuale situazione delle gestioni stesse, in quanto talune gestioni indicate nel citato elenco sono state soppresse perché rientranti nel Titolo I della legge n. 1041 ed altre sono venute a cessare a seguito dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, sull'assegno perequativo a favore del personale civile dello Stato o perché hanno esaurito il loro compito (come la Delegazione tecnica a Washington, di cui per il 1976 è stato presentato il rendiconto finale) o perché rientrate in bilancio come « contravvenzioni alla legge sulla pesca »).

Inoltre, la Sezione del controllo della Corte dei conti, con recenti deliberazioni, ha ritenuto annoverabili nell'ambito del Titolo II della richiamata legge n. 1041 le seguenti gestioni:

1) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e Gorizia (adunanza del 31 marzo u.s.);

2) Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli istituti di credito agrario di miglioramento (adunanza del 13 giugno u.s.).

Di contro la stessa Corte dei conti ha ritenuto, invece, estranea alla disciplina della ripetuta legge n. 1041 la gestione « Istituto nazionale per i cambi con l'estero » (adunanza del 22 giugno u.s.).

Infine, si sottolinea che, nell'ambito delMinistero dell'industria, è stata istituita una nuova gestione fuori bilancio, prevista dal D.P.R. 9 novembre 1976, n. 902 (Fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale), mentre in quello delle Finanze sono state ripristinate le gestioni fuori bilancio « Fondo premi contravvenzionali personale imposte di fabbricazione » e « Multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alla legge doganale e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate », a seguito della decisione del Consiglio di Stato — Sezione III — n. 1216 del 15 gennaio 1975, che ha riconosciuto il diritto da parte del personale militare a compartecipare ai proventi contravvenzionali per infrazioni a norme tributarie e valutarie e conseguentemente per tale personale si applicano le procedure preesistenti alla data di entrata in vigore della richiamata legge 15 novembre 1973, n. 734, che si riferisce esclusivamente al personale civile.

La situazione delle gestioni fuori bilancio autorizzate, aggiornata al 1° agosto, distintamente per Ministero o Amministrazione autonoma, si presenta come segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1) Credito artigiano a favore del territorio di Trieste;
2) Fondo per l'incremento edilizio di Trieste;
3) Credito alle piccole e medie industrie;
4) Avvocatura generale dello Stato — Spese di stampa anticipate dalle Amministrazioni e competenze ai procuratori legali (22 organi gestori).

Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

1) Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione;
2) Fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia;
3) Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice;
4) Fondo forestale nazionale;
5) Fondo di previdenza del personale dei soppressi Uffici di alimentazione;
6) Commissariati usi civici — Operazioni demaniali (13 organi gestori);
7) Aiuti alimentari e indennità di compensazione;
8) Imprese agro-zootecniche in partecipazione;
9) Aziende pilota e dimostrative a carattere silvo-pastorale.

Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

1) Cassa di soccorso tra il personale di custodia degli Istituti d'antichità e belle arti (38 organi gestori);
2) Indennità di missione per ragioni d'ufficio a richiesta di privati e di enti non statali (11 organi gestori);
3) Indennità per verifiche fuori Ufficio per la esportazione di oggetti di antichità ed arte (11 organi gestori);
4) Gestioni speciali previste dalla legge 30 marzo 1965, n. 340;
5) Proventi da restauri eseguiti dall'Istituto centrale del restauro per conto di privati ed enti non statali.

Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

1) Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenz e di produttività.

Ministero del Commercio con l'Estero.

1) Fondo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

Ministero delle Finanze.

1) Lotteria nazionale e fondo unico di riserva;
2) Concorsi pronostici ENALOTTO;
3) Fondo di previdenza per il personale provinciale del Catasto;
4) Fondo a disposizione del Comando generale della Guardia di finanza;
5) Fondo I.N.G.I.C.;
6) Fondo premi contravvenzionali personale imposte di fabbricazione;
7) Multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alla legge doganale e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate.

Ministero di Grazia e Giustizia.

1) Fondo detenuti e condannati.

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

1) Unione italiana di assicurazione;
2) Depositi provvisori costituiti in applicazione della legge sulla panificazione (94 organi gestori);
3) Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche;
4) Cassa conguaglio zucchero;
5) Cassa conguaglio zucchero della zona franca di Gorizia;
6) Diritti fissi applicati sui generi contingentati;
7) Fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale.

Ministero dell'Interno.

1) Amministrazione per le attività assistenziali ed internazionali (A.A.I.);
2) Gestioni stralcio della Cassa sovvenzione servizi antincendi;
3) Fondo diritti di segreteria;
4) Fondo tasse di concorso;
5) Distribuzione carte d'identità.

Ministero dei Lavori Pubblici.

1) Commissione per la revisione dei prezzi;
2) Fondi versati per sovraccanoni da concessionari di grandi derivazioni idroelettriche.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

1) Fondo contributi ispezioni ordinarie dovute a società cooperative;
2) Fondo erogazione di provvidenze economiche a favore di lavoratori carbosiderurgici licenziati;
3) Fondo addestramento professionale dei lavoratori;
4) Fondo speciale infortuni;
5) Fondo per il finanziamento degli enti di patronato ed assistenza sociale;
6) Fondo per il finanziamento degli Uffici di patronato ed assistenza sociale operante nell'ambito della provincia di Trieste;
7) Fondo per le provvidenze ai lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo.

Ministero della Marina Mercantile.

1) Depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime (41 organi gestori);
2) Depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali (6 organi gestori);
3) Depositi per controversie gente di mare (10 organi gestori);
4) Ricavato dalla gestione di recuperi e vendita di oggetti ritrovati (27 organi gestori);
5) Ricavato dalla vendita di oggetti appartenenti a persone morte o scomparse in mare;
6) Fondo assistenza sociale lavoratori portuali;

7) Fondo per il collocamento gente di mare e movimento Ufficiali (27 organi gestori);
8) Depositi di terzi per le spese relative ad inchieste formali sulle cause e responsabilità dei sinistri;
9) Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio.

Ministero della Pubblica Istruzione.

1) Ufficio stralcio della stazione appaltante per costruzione case lavoratori Ministero Pubblica Istruzione;
2) Depositi provvisori per contabilità speciali dei Provveditorati agli studi (67 organi gestori).

Ministero della Sanità.

1) Fondi relativi a concorsi per condotte sanitarie (36 organi gestori).

Ministero del Tesoro.

1) Garanzia dei crediti all'esportazione (I.N.A.);
2) Accordo italo-tedesco;
3) Fondo autonomo per operazioni di finanziamento presso il Mediocredito centrale;
4) Contabilità C.I.P.S.;
5) Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e Gorizia;
6) Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli istituti di credito agrario di miglioramento;
7) Fondo con amministrazione autonoma per gli interventi nelle zone Friuli-Venezia Giulia colpiti da eventi sismici del 1976.

Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

1) Fondo di rotazione dei contributi alberghieri di cui alla legge 15 agosto 1955, n. 691.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

1) Contabilità speciale prevista dalla legge 7 gennaio 1961, n. 59 (21 organi gestori).

Direzione Generale del Debito Pubblico.

1) Gestione dei valori e somme di terzi per operazioni di debito pubblico, affidato al Cassiere del D.P.

Istituto Superiore di Sanità.

1) Contributi concessi all'I.S.S.;
2) Contributi di ricerca C.N.R.;
3) Contributi convenzione C.N.R.

CAPITOLO QUINTO

CONSIDERAZIONI SULL'ATTIVITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

a) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

1 — Considerazioni generali.

Si sottolineano i limiti di efficacia e di produttività dovuti all'insufficiente o mancato adeguamento dell'Amministrazione ai mutamenti verificatisi nella società e alla inattuazione delle varie deleghe legislative.

Perdura inoltre il ritardo nell'emanazione della legge, prevista dall'art. 95 della Costituzione, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio.

Si richiamano infine le considerazioni già svolte sulla limitata portata delle deleghe disposte con legge n. 382 del 1975.

* * *

Si conviene che l'opera di rinnovamento dell'apparato amministrativo ha subito un qualche rallentamento ma non un arresto in conseguenza del ritardato esercizio delle varie deleghe.

Ciò, peraltro, deve porsi in relazione ai numerosi e complessi problemi sorti nella predisposizione dei decreti di attuazione della legge 22 luglio 1975, n. 382, per il completamento dell'ordinamento regionale e per le modifiche da apportare alle strutture dei Ministeri in occasione dell'ulteriore trasferimento di compiti alle Regioni.

Non può comunque negarsi che, pur in mezzo a obiettive difficoltà, inevitabili in una riforma di grande rilievo e con delicati riflessi finanziari, va sempre più delineandosi la trasformazione dell'attuale assetto dell'Amministrazione statale al fine di renderla più idonea ad esercitare sia le funzioni rimaste di sua diretta competenza che quelle sempre più necessarie d'indirizzo e coordinamento nei confronti delle Regioni e delle autonomie locali.

In tale prospettiva vanno inquadrati i provvedimenti delegati previsti dagli artt. 1 e 6 della legge n. 382 del 1975, approvati dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 luglio 1977 ed emanati con DD.PP.RR. nn. 616, 617 e 618 del 24 luglio 1977.

Come è noto, il primo di tali provvedimenti concerne il trasferimento organico alle Regioni delle competenze e delle funzioni amministrative nelle materie indicate dall'art. 117 della Costituzione e la delega di altre funzioni ai sensi dell'art. 118 della Costituzione stessa.

Il secondo decreto delegato riguarda la soppressione di uffici centrali e periferici dei Ministeri a seguito del trasferimento di funzioni statali alle Regioni.

Il terzo decreto delegato istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ruoli unici di operai ed impiegati destinati ad accogliere il personale divenuto esuberante per effetto della soppressione di uffici e delle modifiche strutturali legate al trasferimento e alla delega di funzioni alle Regioni.

Detti ruoli unici hanno anche la finalità di assorbire il personale degli enti disciolti nei casi in cui non siano state trovate collocazioni nelle destinazioni previste dalla legge di scioglimento.

L'emanazione di tali provvedimenti non può non essere considerata, unitamente alla conclusione della complessa ed articolata trattativa con i Sindacati per la risoluzione delle vertenze in corso sulla base dell'accordo quadro già raggiunto, come premessa necessaria per ridisegnare l'ordinamento dell'Amministrazione, con riguardo anche alla ridefinizione dei compiti dei Ministeri, alla determinazione di nuovi modelli organizzativi, alla revisione della disciplina delle procedure.

Tali problemi, d'altra parte, vanno affrontati tenendo conto, oltre che delle duplicazioni e interferenze esistenti, delle incisive modificazioni in corso in importanti settori

(sanità, assistenza, ecc.). Il che potrà essere fatto in sede di riforma della pubblica Amministrazione nel cui ambito dovrà essere affrontato anche il problema dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri; ordinamento che, secondo le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, sarebbe puramente nominalistico senza una riconsiderazione dei vari comparti della pubblica Amministrazione.

In tale campo va richiamato il recente impegno del Governo per « un riassetto della organizzazione centrale dello Stato che, nei settori in cui restringe i poteri e le strutture amministrative centrali, apra in modo nuovo la prospettiva unitaria della funzione politica di indirizzo e di coordinamento, al fine di garantire le linee fondamentali di programmazione ed il rispetto degli impegni sovranazionali ».

Quanto alla portata delle deleghe disposte con legge n. 382/75, si sottolinea che originariamente il Governo aveva predisposto un disegno di legge concernente deleghe, da attuare contestualmente, in materia di riordinamento dell'Amministrazione statale, di ulteriore trasferimento di funzioni alle Regioni e di revisione delle procedure.

Successivamente, da detto disegno di legge furono stralciate le deleghe relative al riordinamento dell'Amministrazione e alla revisione delle procedure, in quanto si reputò che esse potevano più razionalmente attuarsi soltanto dopo aver individuato con chiarezza le funzioni rimaste alla competenza dello Stato una volta completato il trasferimento alle Regioni.

2 — **Disciplina delle competenze.**

Permangono tuttora gli inconvenienti e le disfunzioni derivanti da frequenti duplicazioni e interferenze di compiti.

Si riscontra inoltre un ritardo in materia di decentramento dei servizi relativi alle pensioni, in relazione a quanto previsto dagli artt. 154 e 253 del T.U. sul trattamento di quiescenza dei dipendenti statali.

* * *

Si richiama quanto sopra esposto in ordine alle duplicazioni ed interferenze di compiti ed alle disfunzioni eliminabili con l'emanazione di decreti legislativi previsti dalla legge n. 382 del 1975.

Sul ritardo riscontrato in materia di decentramento dei servizi relativi alla liquidazione delle pensioni e più precisamente per quanto riflette la mancata o parziale attuazione data agli arttt. 154 e 253 del T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, va rilevato che la stessa discende dalle incertezze sorte presso quelle Amministrazioni i cui organi periferici hanno alle dipendenze esigui contingenti di personale.

Ciò avuto riguardo alla circostanza che, nei casi suddetti, la sporadicità delle pratiche da espletare presso gli uffici decentrati non consente quella specializzazione indispensabile per una spedita e corretta emanazione dei relativi provvedimenti, il che ha determinato rilevanti perplessità sulla opportunità di attuare per taluni settori dell'Amministrazione il decentramento in questione.

3 — **Organizzazione degli uffici.**

Si sottolinea l'esigenza di una diversa organizzazione del lavoro, basata su criteri di responsabilizzazione e sull'introduzione di nuovi strumenti operativi atti ad assicurare una maggiore funzionalità nello svolgimento dei servizi.

* * *

Per le osservazioni formulate in tale settore, si fa presente che la riforma della pubblica Amministrazione sta procedendo, oltre che con l'attuazione delle deleghe previste dalla legge n. 382 del 1975, di cui si è trattato, in sede di rinnovo dei contratti, nel cui ambito dovrebbe rientrare la cosiddetta « qualifica funzionale ».

Gli elementi qualificanti del rinnovo contrattuale, infatti, dovrebbero essere proprio quei contenuti di professionalità e di responsabilità a tutti i livelli della struttura organizzativa sui quali la Corte dei conti ha posto l'accento in tema di responsabilizzazione dei pubblici dipendenti, di maggiore funzionalità nello svolgimento dei servizi, di rivalutazione del momento collegiale del lavoro, delle carenze che si riscontrano nell'attività di studio e di ricerca.

Su tali elementi dovrebbe avere un'influenza decisiva l'avviamento di un modello retributivo del personale che realizzi la perequazione tra le varie categorie e renda possibile una effettiva mobilità settoriale e intersettoriale.

b) PERSONALE

1 — **Considerazioni generali.**

Si ribadisce il negativo giudizio sulla mancata attuazione della riforma della pubblica Amministrazione che dovrà ispirarsi ai principi di perequazione e chiarezza retributiva, mobilità, responsabilità e fungibilità dei dipendenti di pari livello, nonché a criteri che prevedano ruoli unici, organici sulla base di effettive esigenze, riclassificazione del personale per livelli e qualifiche, unificazione degli organi di gestione, reclutamento e preparazione del personale stesso.

Inoltre, il rinvio della riforma della P.A. si è ripercosso negativamente sulla progettata revisione dell'ordinamento del personale.

* * *

In ordine a quanto segnalato dall'Organo di controllo si fa presente che il ritardo nel riordinamento del personale statale è da attribuire alla complessa trattativa concernente l'ipotesi della « qualifica funzionale » presentata dai Sindacati, per la quale si sono svolte diverse riunioni presso l'Ufficio per l'Organizzazione della Pubblica Amministrazione, e alla circostanza che la riorganizzazione delle strutture amministrative, con conseguente nuovo assetto del personale, si renderà ora possibile a seguito del trasferimento alle Regioni delle residue funzioni previste dalla legge n. 382 del 1975.

2 — **Trattamento economico.**

Permane nel settore statale una estrema disorganicità delle norme che disciplinano il trattamento economico dei dipendenti, per cui sempre più si pone l'esigenza di una reale perequazione retributiva.

Si rileva inoltre, che il tasso di incremento della spesa per il personale in servizio, compreso quello delle Aziende autonome, è risultato dal 1975 al 1976 abbastanza contenuto (15,6%), e si formulano osservazioni su alcune competenze accessorie, quali il compenso per il lavoro straordinario e le indennità di missione.

Si manifestano infine, perplessità sulla convenienza economica del prelievo di parte dell'indennità integrativa speciale per la commutazione in buoni del tesoro, prevista dal decreto legge 11 ottobre 1976, n. 699, convertito con modificazioni nella legge 10 dicembre 1976, n. 797, potendo il modesto ammontare delle disponibilità soggette al prestito forzoso superare il costo delle relative operazioni.

* * *

In merito alla perequazione retributiva, a parte quanto è stato accertato dalla Commissione parlamentare sui trattamenti retributivi e normativi di cui alla legge n. 625 del 1975, la diversità di trattamento attualmente esistente tra il personale civile e militare e tra i dipendenti dei ministeri e quelli delle aziende autonome è da ricercarsi non tanto nel più favorevole trattamento previsto dalle varie leggi concernenti la concessione dell'assegno perequativo o dell'indennità pensionabile quanto soprattutto dalla esistenza di numerose indennità strettamente connesse alla prestazione di particolari servizi, in alcuni casi non privi di rischi, e che in seguito a continue iniziative assunte sia in sede parlamentare che sindacale non potevano non essere rivalutate (indennità militare, indennità d'istituto per le FF.PP., e tutte le indennità peculiari del personale delle Ferrovie, Poste e Monopoli di Stato).

La prospettiva futura è quella di una generale perequazione del trattamento economico di tutti i pubblici dipendenti (compresi gli enti territoriali e del personale del parastato).

A tale obiettivo si ispira la condotta del Governo nelle attuali trattative con le Organizzazioni sindacali del pubblico impiego relative al rinnovo contrattuale dei dipendenti dello Stato, degli Enti locali, ospedalieri e delle Regioni. Nel corso di tali trattative è stato raggiunto l'accordo per la corresponsione a tutte le categorie di personale di un miglioramento economico pro-capite di lire 10.000 mensili, per il 1976 elevato a lire 25.000 per il 1977. Per il personale statale il suddetto aumento è stato disposto con il D.P.R. 16 aprile 1977, n. 114 e con la legge 14 aprile 1977, n. 112.

La realizzazione della perequazione retributiva nel comparto del pubblico impiego potrà avvenire a condizione che venga unificato l'ordinamento delle diverse categorie di pubblici dipendenti, statali compresi, attualmente caratterizzato da notevoli differenziazioni, non sempre giustificate, e sia fissata la scala retributiva per ciascun livello di funzione, in modo da assicurare, a parità di prestazioni uguale trattamento economico, a prescindere dall'Amministrazione o Ente di appartenenza del personale.

Di tale unicità di ordinamento e di retribuzione si è fatto carico il Governo nelle trattative in corso per i rinnovi dei contratti dei dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici.

Va rilevato altresì che si è dato avvio alla perequazione retributiva tra i settori di lavoro privato e pubblico, per quanto concerne alcuni istituti comuni quali il trattamento di famiglia e la scala mobile, in virtù della legge 31 luglio 1975, n. 346, che ha previsto la corresponsione ai dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici delle quote di aggiunta di famiglia per le persone a carico nelle stesse misure previste per gli assegni familiari dovuti ai lavoratori privati e l'aumento dell'indennità integrativa speciale sulla base dello stesso importo fissato per ciascun punto di variazione del costo della vita ai fini dell'indennità di contingenza del settore dell'industria e del commercio, che sarà operante a decorrere dal 1° luglio 1978. Per il 1976 e 1977 è stata prevista la graduale elevazione del valore del punto, ai fini della predetta indennità integrativa, in modo da raggiungere nel 1978 quello stabilito per il settore privato per l'analoga indennità di contingenza.

Il principio della perequazione ed armonizzazione dei trattamenti economici porterà ad una chiarezza retributiva.

A tal fine, a parte l'intervenuta modifica della disciplina del compenso per il lavoro straordinario che limiterà il ricorso alle prestazioni straordinarie ai soli casi di comprovate ed effettive esigenze, evitando così abusi, si renderà necessario provvedere alla revisione di taluni istituti che indirettamente possono considerarsi tra le componenti retributive (alloggio di servizio, mensa, asili nido, ecc.).

Dovranno inoltre rivedersi l'orario di lavoro ed introdurre adeguate misure atte a frenare e ridurre il dilagante fenomeno dell'assenteismo.

In merito al trattamento di missione è da far presente che il Tesoro già da tempo, recependo la necessità di una rivalutazione delle misure dell'indennità di missione e di trasferimento di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 836, ha predisposto un provvedimento migliorativo che ora è all'esame del Parlamento (Atto Senato n. 590).

In effetti, con tale provvedimento non solo sono stati previsti aumenti delle misure attuali (dal 50 per cento al 100 per cento) ma sono stati introdotti anche determinati meccanismi e modifiche strutturali rispetto al sistema in atto (revisione annuale delle diarie mediante decreto del Ministro del tesoro, facoltà per il dipendente in missione di chiedere il rimborso della spesa sostenuta per l'alloggio in albergo) che dovrebbero consentire in avvenire di eliminare o per lo meno di contenere i fenomeni negativi lamentati nella relazione della Corte dei conti.

Detta iniziativa, approvata dal Consiglio dei Ministri fin dal febbraio 1977, è attualmente bloccata al Senato per il dissenso manifestato dalle Organizzazioni Sindacali.

Quanto ai compensi per il lavoro straordinario, premesso che in relazione alle vigenti disposizioni essi costituirebbero l'elemento più qualificante per differenziare il trattamento economico complessivo del personale statale, si è rilevato che gli attuali criteri di attribuzione di tali compensi darebbero luogo alle sottoindicate situazioni:

— sperequazione di trattamento economico accessorio fra diversi settori della pubblica Amministrazione nonché fra categorie di dipendenti appartenenti allo stesso ordine e grado;

— erogazione dei compensi in misura più o meno costante e con carattere di continuità, per cui verrebbe meno per i compensi stessi quel carattere di eccezionalità e di straordinarietà che ne giustificano l'erogazione.

In merito, pur condividendo la premessa secondo cui i compensi per lavoro straordinario rappresentano, almeno per i dipendenti ministeriali, la voce retributiva più rilevante se non esclusiva nell'ambito del trattamento economico accessorio, devesi precisare quanto appresso:

— circa il presunto carattere discriminante che si attribuisce ai compensi per lavoro straordinario rispetto alle altre voci retributive v'è da confermare la notazione secondo cui, salvo espresse deroghe legislative ai normali limiti mensili, peraltro circoscritte, in taluni casi, ad una limitata aliquota di personale o a determinati periodi di tempo, i compensi in parola non danno luogo, di regola, a rilevanti sperequazioni economiche nell'ambito delle diverse Amministrazioni dello Stato o delle diverse categorie di personale. Anzi, può riscontrarsi nell'attribuzione di tali compensi una funzione, per certi aspetti, perequativa, se si considera, da una parte che i compensi per il denunciato carattere di generalità vengono riconosciuti, qualora ricorrono i presupposti, a quasi tutte le categorie di personale e, dall'altra che, per effetto della tassazione progressiva sul reddito delle persone fisiche, la misura del compenso risulta notevolmente ridotta per le qualifiche più elevate;

— per quanto riguarda, poi, l'esteso ricorso ai compensi per lavoro straordinario, che osterebbe al carattere di eccezionalità delle prestazioni straordinarie, devesi precisare che, in applicazione dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, i compensi di cui trattasi vanno corrisposti in relazione alle prestazioni effettivamente rese e debitamente autorizzate. L'osservanza di tale precetto è stata oculatamente controllata da parte del Tesoro, sia in sede di esame e predisposizione di provvedimenti legislativi concernenti la soggetta materia, sia nell'applicazione di quelle disposizioni (cfr. art. 3, terzo comma, del D.P.R. 5-6-1955, n. 749) che prevedono il concerto del Tesoro per l'autorizzazione ad elevare i limiti mensili di lavoro straordinario. Ciò è dimostrato, peraltro, dalla circostanza

che sul fondo di 7.000 milioni di cui all'art. 3 del citato decreto presidenziale n. 749, iscritto, per i fini di cui trattasi, al cap. 6681 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1976, si è realizzata una economia di miliardi 5,4, economia di importo più del doppio di quello relativo al precedente anno finanziario.

Al riguardo, si sottolinea che le recenti modifiche recate alla disciplina dei compensi per lavoro straordinario dal D.P.R. n. 422/77 — oltre ad aumentarne l'entità contestualmente alla fissazione di un numero massimo di ore annuali pro-capite — hanno previsto l'effettuazione del lavoro medesimo nei soli casi di eccezionali esigenze di servizio, da accertare sulla base di una particolare complessa e rigida procedura che prevede, tra l'altro, la consultazione delle organizzazioni sindacali.

Infine, riguardo al prelievo forzoso derivante dalla commutazione in buoni del tesoro di parte o di tutto l'aumento dell'indennità integrativa speciale, pur non disponendo allo stato attuale di precisi elementi, è da ritenere che il gettito delle somme trattenute sull'indennità integrativa speciale non sia troppo modesto, considerato il notevole aumento della stessa indennità (lire 26.460 mensili) per il semestre luglio-dicembre 1977 e di quello presumibile per il successivo semestre ed il dilatarsi del numero di interessati alla trattenuta per effetto dell'elevazione del trattamento economico conseguente alla variazione della misura della suddetta indennità e alla concessione del recente miglioramento di lire 25.000 mensili a partire dal febbraio 1977, e che, pertanto, sussiste il vantaggio del prelievo stesso in presenza di un modesto costo per le operazioni attinenti la commutazione in buoni del tesoro.

E' da considerare, inoltre, che l'operazione è stata predisposta non tanto per conseguire un lucro a vantaggio dell'erario, bensì a fini di politica economica generale, soprattutto per ottenere un contenimento dei consumi non necessari, specie dei beni di importazione.

3 — Personale in servizio ed organici.

Comprensibile appare la difficoltà di stabilire in quale misura gli attuali organici, nella fase di transitorietà che continua a caratterizzare l'organizzazione dell'apparato statale, possano ritenersi parametri utili per comparare il numero dei dipendenti in servizio presso le singole Amministrazioni con quello postulato dalle relative esigenze funzionali.

* * *

Si richiamano le direttrici di azione fin qui seguite nell'attuazione della delega di cui alla legge n. 382 del 1975 e nella complessa ed articolata trattativa con i sindacati per i rinnovi contrattuali, e si evidenzia il rinnovato impegno del Governo, in relazione ai problemi della politica economica, a bloccare temporaneamente le assunzioni nell'Amministrazione pubblica centrale e locale, fatte salve le esigenze di carattere essenziale.

Va anche evidenziata la concreta attuazione dei primi strumenti legislativi (ruoli unici) approntati per una graduale attuazione della mobilità del personale, il permanente influsso delle norme sull'esodo agevolato, il più limitato ricorso ad assunzioni straordinarie, la negata autorizzazione di concorsi da parte della Presidenza del Consiglio, un più accentuato ricorso ai concorsi su base circoscrizionale per limitare la diffusa propensione, per motivi di provenienza, verso le sedi del centro-sud.

4 — Attività di reclutamento.

Si sottolinea l'opportunità di misure di carattere generale per lo snellimento delle procedure dei pubblici concorsi nelle Amministrazioni statali.

* * *

Si ravvisa opportuno richiamare le proposte sulla semplificazione delle procedure concorsuali contenute nella relazione generale che il Consiglio di Amministrazione della Ragioneria generale dello Stato ha reso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1975, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 748 del 1972.

In tale sede erano state tra l'altro prospettate soluzioni riguardo alla durata massima da assegnare alle Commissioni esaminatrici per la correzione degli elaborati, alla riduzione del numero dei componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi delle carriere esecutive, alla definizione dei regolamenti di esecuzione per la disciplina dei concorsi di assunzione in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. n. 1077 del 1970.

5 — Personale dirigente.

Permane una generalizzata situazione di carenza negli organici di primo dirigente, in assenza dello strumento previsto dalla legge per l'accesso a tale qualifica (il corso di formazione dirigenziale). Si avanzano, peraltro, dubbi sulla rispondenza delle dotazioni organiche stabilite nel D.P.R. n. 748/1972 alle effettive esigenze, in una situazione transitoria quale l'attuale e in attesa del completamento della riforma della Pubblica Amministrazione.

Si lamenta poi la mancata attuazione della delega per l'unificazione dei ruoli del personale dirigenziale e si formulano riserve sull'attribuzione del compenso per lavoro straordinario a tale personale.

A tale ultimo proposito, si osserva che il compenso in parola viene erogato con carattere di generalità e di continuità e, in taluni casi, per l'applicazione di particolari limiti mensili (cfr. art. 19, terzo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734) comporta rilevanti sperequazioni di trattamento economico, sia nell'ambito del personale dirigenziale, sia nei confronti del restante personale, con grave pregiudizio del principio di onnicomprensività del trattamento economico previsto per tale personale.

Tali sperequazioni sono vieppiù accentuate da recenti disposizioni (cfr. decreto-legge 3 luglio 1976, n. 463) nonché da affermazioni giurisprudenziali, alla stregua delle quali la misura del compenso di cui trattasi sarebbe da determinare tenendo conto anche dell'indennità di funzione.

* * *

Il permanere di una generalizzata situazione di carenza negli organici di primo dirigente, ad avviso dello scrivente, non va posto in relazione al fatto che le deficenze di personale si rapportano ad organici a suo tempo stabiliti a titolo provvisorio e destinati, per espressa previsione normativa, a successiva riduzione.

Non si è verificato, infatti, nelle strutture degli uffici centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato un ridimensionamento tale da richiedere un generale adeguamento delle dotazioni organiche; adeguamento che, comunque, non potrebbe interessare esclusivamente la qualifica in parola.

Deve ritenersi, invece, che la carenza derivi, in linea generale, dal fatto che il sistema di accesso alla qualifica di primo dirigente previsto dal citato decreto presidenziale n. 748 del 1972 è rimasto sospeso dapprima per la deficenza di personale direttivo in possesso dei requisiti richiesti per adire alla dirigenza attraverso i ruoli ad esaurimento, poi per le obiettive difficoltà di predisporre a Roma le strutture adeguate alle necessità della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e per la mancata emanazione del regolamento di esecuzione della Scuola in parola ed, infine, per la necessità di non distrarre dai compiti di istituto un rilevante numero di funzionari durante i 14 mesi di durata del corso di formazione dirigenziale.

Tali difficoltà hanno portato finora all'emanazione di norme speciali per risolvere provvisoriamente il problema della nomina a primo dirigente presso le Amministrazioni della Pubblica istruzione, delle Ferrovie, di Grazia e giustizia e dei Beni culturali ed ambientali e, da ultimo, alla riproposizione di un disegno di legge governativo presentato nella scorsa legislatura ed inteso a sostituire temporaneamente, con un concorso speciale per esami, il sistema differenziato di reclutamento previsto per i dirigenti, destinato originariamente ad entrare in funzione nel 1975 ma ad avere piena ed esclusiva applicazione solo dal 1981.

Riguardo alle questioni inerenti l'attuazione della delega per l'unificazione dei ruoli del personale dirigenziale, contenuta nell'art. 7 della legge 22 luglio 1975, n. 382, rinnovata con legge 27 novembre 1976, n. 894, le difficoltà sollevate da molti Ministeri per la non fungibilità e specializzazione delle funzioni hanno indotto ad approfondire ulteriormente il problema anche ai fini di una eventuale diversa formulazione della norma di delega.

Quanto alla disciplina del complesso di lavoro straordinario al personale dirigenziale, devesi osservare che le prestazioni straordinarie rese dai dirigenti statali sono connesse ad esigenze eccezionali ed indilazionabili di servizio ed, in ogni caso, le prestazioni stesse sono, ai sensi dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, debitamente autorizzate ed effettivamente rese, essendo esclusa ogni possibilità di forfettizzazione di tali prestazioni a qualsiasi livello parametrico.

Circa le possibilità di sperequazioni che si stanno delineando in seno alla categoria del personale dirigenziale per effetto, soprattutto, dell'aumento della tariffa oraria per i primi dirigenti e per i dirigenti superiori, aumento che comporterebbe, in alcuni casi, un trattamento economico complessivo del dirigente generale inferiore a quello del dirigente superiore, si precisa che è in corso di esame al Parlamento un disegno di legge di estensione al personale dirigenziale della nuova disciplina del lavoro straordinario di cui al D.P.R. n. 422/77, tendente, fra l'altro, ad eliminare tale inconveniente attraverso il riconoscimento dei compensi medesimi anche ai dirigenti generali.

6 — **Osservazioni varie.**

Si lamenta la mancata emanazione delle norme regolamentari per l'elezione dei rappresentanti del personale nei Consigli di Amministrazione dei Ministeri.

Inoltre, si sottolinea l'aggravarsi del fenomeno dell'assenteismo nell'ambito dell'Amministrazione statale.

* * *

Circa la mancata emanazione delle norme del regolamento di cui all'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775 per l'elezione dei rappresentanti del personale nei Consigli di Amministrazione dei Ministeri, va fatto presente che l'inconveniente può ritenersi superato in seguito alla recente approvazione del regolamento stesso, la cui emanazione ha comportato l'istituzione di appositi capitoli di spesa negli stati di previsione dei singoli dicasteri già col bilancio di previsione per il 1977.

Riguardo all'evidenziato aumento dell'assenteismo, che ha assunto un aspetto patologico particolarmente preoccupante, si conferma l'esigenza, più volte prospettata, di adottare ai vari livelli iniziative idonee a ridurre il fenomeno che, ancorché comune ad altri settori produttivi, trova nello Stato alimento in cause particolari di origine psicologica, sociale ed economica e, pertanto, giustifica l'adozione di particolari misure.

c) ATTIVITA' CONTRATTUALE

1 — **Considerazioni generali.**

Per quanto concerne l'attività di diritto privato dell'Amministrazione statale, si fa presente che nessun significativo mutamento è intervenuto nelle disposizioni che regolano il settore di attività in parola, né risulta presentato il disegno di legge sulla revisione generale della relativa disciplina, preannunciato dal Ministro del tesoro al Parlamento, in sede di esame del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1975.

* * *

Al riguardo, si comunica che è stato predisposto lo schema di disegno di legge preannunciato e quanto prima sarà sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio dei Ministri. Tale provvedimento tende a disciplinare organicamente tutta la materia contrattuale nelle varie fasi in cui si articola il processo formativo dei contratti (predisposizione dei progetti, pareri sugli stessi, sistemi di scelta del contraente, stipulazione di contratti e relativa approvazione, controlli) nonché le operazioni e gli adempimenti successivi, quali l'esecuzione, il collaudo, il pagamento e la revisione dei prezzi pattuiti.

In particolare, le innovazioni più rilevanti che si introducono con il citato schema di disegno di legge riguardano:

— aggiornamento dei limiti di valore sia ai fini della richiesta obbligatoria del parere del Consiglio di Stato sui progetti di contratti, sia per l'assoggettamento al controllo preventivo della Corte dei conti dei relativi decreti approvativi;

— nuovi criteri di aggiudicazione delle pubbliche gare, in conformità delle direttive comunitarie;

— estensione della possibilità del ricorso alla trattativa privata;

— determinazione dei termini entro i quali si deve provvedere alla stipulazione ed all'approvazione dei contratti, ai relativi controlli, all'effettuazione dei collaudi ed alla esecuzione dei pagamenti;

— abolizione, in taluni casi, dell'approvazione dei contratti;

— nuova e completa disciplina della revisione dei prezzi pattuiti.

2 — **Servizi in economia.**

Per talune Amministrazioni permane la mancanza di regolamenti con cui avrebbero dovuto essere regolati i servizi che per loro natura debbono essere effettuati in economia.

* * *

Si fa presente che sono in corso di emanazione, in quanto sui relativi schemi è stato già richiesto il parere del Tesoro, i regolamenti riguardanti le seguenti Amministrazioni:

— Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica;

— Ministero degli affari esteri;

— Ministero dei beni culturali e ambientali;

— Ministero del turismo e dello spettacolo.

3 — **Atti di riconoscimento del debito.**

Si confermano le osservazioni formulate nelle precedenti relazioni sull'esigenza di un contenimento dell'utilizzazione di tali strumenti, conformemente al loro carattere di eccezionalità, e si fa rilevare la mancata presentazione al Parlamento dello schema di disegno di legge a tal fine predisposto.

* * *

Sul preannunciato schema di disegno di legge, inteso a limitare il fenomeno del frequente ricorso agli atti di riconoscimento del debito, è stata sentita, in via informale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e quanto prima sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, occorre considerare che, in via generale, il ricorso agli atti di riconoscimento del debito sarà pressoché eliminato con le semplificazioni e gli snellimenti delle procedure contrattuali previste dallo schema di disegno di legge innanzi menzionato.

d) BENI E SERVIZI STRUMENTALI

1 — **Immobili.**

Per quanto concerne gli immobili, nel porre in risalto l'onere complessivo sostenuto per il 1976 dalle Amministrazioni dello Stato per la locazione di immobili destinati a sede di uffici, ammontante a 46 miliardi di lire, si sottolinea la modestissima redditività delle locazioni attive, dovuta non solo al mancato aggiornamento di canoni fissati in epoca remota, ma anche alle riduzioni praticate rispetto ai prezzi di mercato nel caso di locazioni a pubblici dipendenti.

Soggiunto che un sostanziale contenimento della spesa in parola potrebbe conseguirsi mediante una migliore utilizzazione degli immobili appartenenti allo Stato, si rappresenta l'opportunità di procedere alla ricognizione delle attuali destinazioni ai fini di una più razionale utilizzazione.

* * *

In ordine a quanto sopra, relativamente alle locazioni passive si fa presente che trovasi all'esame del Parlamento (atto Senato n. 206) il disegno di legge di iniziativa governativa recante « Disposizioni per il completamento ed ammodernamento dei beni immobili dello Stato destinati a servizi governativi », il quale prevede l'alienazione dei beni immobili non più rispondenti alle attuali esigenze e la destinazione del ricavato all'acquisto ed alla costruzione di immobili da destinarsi a sedi di uffici statali, e ciò anche allo scopo di ridurre il rilevante onere per le locazioni in parola.

Per quanto concerne le locazioni attive, si conviene che situazioni e problemi particolari possono trovare una più soddisfacente soluzione nel quadro della generale disciplina delle locazioni che trovasi, ugualmente, all'esame del Parlamento.

2 — **Mezzi di trasporto.**

In relazione al servizio automobilistico della pubblica Amministrazione, si evidenzia la perdurante esigenza di adeguare la vigente normativa, regolante tale servizio, la quale, in quanto risultante da un mosaico di disposizioni frammentarie, dà luogo, nella pratica attuazione, ad una serie di inconvenienti,

dovuti, principalmente, all'incerta interpretazione da darsi alla locuzione « servizi tecnici » adottata, e si sottolinea la diffusa tendenza ad estendere la portata della citata locuzione fino a ricomprendervi servizi per loro natura privi di carattere tecnico.

Si rappresenta pertanto l'opportunità che, in attesa della nuova normativa, si proceda alla frequente revisione dei contingenti assegnati a ciascuna Amministrazione.

* * *

Al riguardo, si fa presente che l'apposito gruppo di lavoro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha già predisposto il nuovo schema di regolamento per il servizio di cui trattasi, il quale riproduce in gran parte l'articolato predisposto dalla Ragioneria generale dello Stato sin dal 1973.

Il nuovo schema predisposto, nel ripartire gli autoveicoli delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, in tre categorie (autovetture di rappresentanza, autovetture di servizio ed autoveicoli per servizi speciali), specifica sia le autorità cui sono da assegnare le autovetture di servizio, sia il concetto di « servizio » da tener presente ai fini dell'uso del mezzo di trasporto.

Detto schema prevede anche che le Amministrazioni interessate, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del regolamento, devono rivedere tutte le assegnazioni e predisporre i nuovi decreti di contingentamento.

Pertanto, ad avviso dell'Amministrazione, la revisione delle attuali dotazioni dovrebbe effettuarsi successivamente alla pubblicazione del nuovo regolamento, al fine di evitare una duplice revisione in un breve lasso di tempo.

3 — **Strumentazione elettronica e meccanografica.**

Nel paragrafo dedicato all'applicazione dell'informatica nelle Amministrazioni pubbliche, si precisa che non sono mutati i problemi di fondo del settore, sui quali la Corte ebbe già in passato a soffermarsi, problemi che « si compendiano nelle esigenze di coordinamento delle iniziative, in un contesto di adeguata consapevolezza dei riflessi che l'introduzione della elaborazione dei dati può avere sulle procedure e sulle stesse strutture organizzative, specie per ciò che attiene alla gestione dei centri ed ai loro collegamenti in rete ».

Si sottolinea, poi, l'iniziativa del Provveditorato Generale dello Stato di procedere ad una analitica rilevazione degli impianti in essere presso le varie Amministrazioni, indagine che, potrebbe costituire il primo concreto passo per la realizzazione del settore, avviando una nuova fase nella quale « ogni iniziativa diretta all'impianto di nuovi centri elettronici ovvero al potenziamento di quelli già installati dovrebbe essere autorizzata — sulla base del parere tecnico reso in materia dalla Commissione per la meccanizzazione e l'ammodernamento dei servizi della pubblica Amministrazione (operante nell'ambito del Provveditorato generale dello Stato) — soltanto previa esauriente individuazione degli obiettivi che ciascuna Amministrazione intende conseguire con l'ausilio delle strumentazioni elettroniche ».

* * *

L'esigenza del coordinamento non può non trovare il pieno consenso nell'Amministrazione e, in particolare, nella Ragioneria generale dello Stato che, per la sua funzione istituzionale di centro di riferimento dell'attività finanziaria unitariamente considerata, ha sempre ritenuto doversi riguardare il tema dell'informatica nei pubblici organismi nell'interezza dei suoi aspetti finanziario, organizzativo ed operativo.

Ma è proprio la poliedricità del problema ed i suoi coinvolgenti a monte — sui procedimenti operativi e sulle strutture organizzative delle Amministrazioni interessate — cui la stessa Corte fa riferimento, a far risultare limitativa la realizzazione auspicata sulla

base degli esami da effettuare, in ordine alle nuove iniziative, della Commissione operante nell'ambito del Provveditorato.

La natura della Commissione ed il contesto nel quale essa si colloca circoscrive necessariamente l'esame ad un solo aspetto, quello tecnico, aspetto che per quanto rilevante non esaurisce la complessa tematica del coordinamento. Al risvolto tecnico-merceologico, che è proprio del Provveditorato, è necessario si accompagni, anzi che lo precedano, quelli finanziario ed operativo senza dei quali le analisi costi-benefici, le ristrutturazioni, le integrazioni, le revisioni, le soppressioni, le migliori utilizzazioni non avranno possibilità di offrire concreti risultati positivi.

In realtà, il coordinamento pone in gioco una folla di problemi, dal personale, nella duplice considerazione degli assetti normativi e di quelli retributivi, agli ordinamenti contabili, dalle procedure di rilevazione dei fatti gestionali alla impostazione delle scritture, che coinvolgono materie istituzionalmente al di fuori delle competenze dello stesso Provveditorato.

Ma oltre all'insufficiente risalto delle esigenze di una compiuta ed articolata considerazione del problema — esigenze sulle quali invece la Presidenza del Consiglio dei Ministri concentrò la propria attenzione fin dal lontano 1968 allorché il coordinamento dell'automazione veniva riferito innanzi tutto a livello finanziario ed operativo e poi a quello tecnico — non occorre dimenticare il ruolo delle Amministrazioni utilizzatrici del servizio.

Infatti, per una corretta impostazione del problema, bisogna considerare che l'automazione non è semplice sovrapposizione dei nuovi svolgimenti consentiti dalla tecnica agli esistenti processi, ma anche e soprattutto occasione per riconsiderare, ogni qualvolta ne risulti la necessità, gli assetti in atto per renderli aderenti ed accessibili alla logica della nuova realtà.

Di conseguenza, il processo di automazione non è qualcosa che può essere imposto e regolato dall'esterno, ma esso germina, prende corpo e si sviluppa solamente su iniziativa dell'Amministrazione interessata.

Tali ovvie considerazioni evidenziano che in alcun modo le Amministrazioni utilizzatrici delle nuove tecniche possono venir meno al proprio ruolo di protagoniste dell'intera vicenda, perché è chiaro che dove ciò accade l'automazione tende a degradare o quanto meno ad operare ad un livello di sottoutilizzazione, con il rischio tutt'altro che infrequente di un'azione di rigetto da parte di un organismo che non la sente come cosa propria non avendo contribuito a darle vita, prima, ed a governarla, poi.

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME SECONDO

Prospetti riassuntivi - Entrata

RENDICONTO GENERALE
DELLA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

PROSPETTI DIMOSTRATIVI

DEI RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI INIZIALI

(art. 147 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	TOTALE D = B + C	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D
		RESIDUI I GEN (F)	(G)	(H)	I = G + H	L = I − F
	T		M = B + G	N = C + H		
TITOLO I — SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)						
MINISTERO DEL TESORO	C	13570362141473	9997169585327	3595976987384	13593146572711	+22784431238
	R	3163322488463	1702113153130	1407474377049	3109587530179	53734958284
	T		11699282738457	5003451364433		
MINISTERO DELLE FINANZE	C	4913509381438	4275289958261	4960549656667	4771344923928	142164457510
	R	1248354045842	612788661601	2815950693891	893383730990	354970314852
	T		4888078619862	7766500350561		
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	C	6650752218	4366989561	1690192670	6057182231	593569987
	R	5713630609	1373747061	3625436670	4999183731	774446878
	T		5740736622	5315629340		
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	4061342274891	3204370413651	7207651561 4	3925135569791	13620670510
	R	1131828571271	485686037791	5534876072 2	1039173645011	9265492626
	T		3690056451441	1274252763361		
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	C	2281929122501	1833902231971	4427488077 3	2276651039701	5278082801
	R	652143734191	526352536771	7997410238	606326639151	4581709504
	T		2360254768741	5227229101 1		
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIGNE	C	5177132343200	4776915679575	5541311126111	5331046792186	+153914448986
	R	694487160929	457408698338	1741644753181	631573173656	62913987273
	T		5234324377913	7282955879291		
MINISTERO DELL'INTERNO	C	11628356158771	9466384305181	2058960033821	1156534433900	6301181977
	R	3345063066411	2325522078101	6642881664 4	2989810244541	35525282187
	T		11791906383281	2763248200261		
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	C	777639212091	4347822222 2	3179914477 1	752773669931	24865542161
	R	338985811891	187864793091	1065643265 5	294429119641	44556692251
	T		6226470153 1	4245577426		

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

RG - 11 - BZ - NR 22

SPESA

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI I GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G) M = B + G	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H) N = C + H	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
MINISTERO DEI TRASPORTI	C	3024679410000	2380927764870	636361687560	3017289452430	7389957570
	R	47493636231	3972679689	59627654530	45689556350	1804079881
	T		2778195673840	695989342090		
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	C	3936087000	118775675	196775343	315551218	77535782
	R	78000692	77987088		77987088	13604
	T		196762963	196775343		
MINISTERO DELLA DIFESA	C	32358362429750	22602483323490	9592631935350	32195115258840	163247170910
	R	1070922650110	650250146383	402605583282	1052855729665	16066920445
	T		29104984787320	13618867768170		
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	C	1596329477170	941489373560	575677587430	1517166960990	79162516180
	R	87751307930	54829067752	27263200857	82092268609	5659039321
	T		1489780051080	848309596000		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C	2308464220000	147318438500	72585592040	219904030540	10942391460
	R	11558296621	5868176784	4184245122	10052421906	1505874715
	T		206000206340	114428043260		
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C	29163410538000	2820360933713	948777493080	29152386830210	11023707790
	R	872271761598	822136514098	154814989960	837618013094	34653748504
	T		3642497447811	1103592483040		
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	C	478428711800	35607077447	9350863080	44957940527	2884930573
	R	12761664192	3527345196	7789751606	11317096802	1464567390
	T		39134422643	171406146860		
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	C	3147311864060	2606030114390	536364729120	3142394843510	4917020550
	R	215308477990	79669030240	13359716803	213266198270	6042279720
	T		2685699144630	669981897150		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

SPESA

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI I GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G) M = B + G	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H) N = C + H	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	C	17711640000	11639450920	3871430350	15510881270	2200758730
	R	492883733	266793891	61394271	328188162	164695571
	T		14307389830	4485373060		
MINISTERO DELLA SANITA'	C	31786123233850	30767979795560	9916477201600	31759627515720	2649571813
	R	2286248471080	1367677908520	8701010564300	2237778964950	4846950613
	T		32135657704080	1861748776590		
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	C	1112936780330	859998693350	246772026670	1106770720020	6166060310
	R	65494693599	35738471520	2545302611900	61191497271	4303196328
	T		1217383404870	501302287860		
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	C	1129366408650	832240370480	286415482170	1118655852650	1071055600
	R	33111432016	18377865880	10992828605	29370694485	3740737531
	T		1016019029280	396343768220		
TOTALI DEL TITOLO I	C	35947525073635	29518783649573	6404558009688	35923341659261	24183414374
	R	8111251465848	4901760657702	2606454895442	7508215553144	603035912704
	T		34420544307275	9011012905130		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H)	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
	T		M = B + G		N = C + H		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)							
MINISTERO DEL TESORO	C	7158928104382	5467855216025		1647003045498	7114858261523	44069842859
	R	3783564492521	2622355546775		1059139109356	3681494656131	22069836390
	T		8090210762800		2706142154854		
MINISTERO DELLE FINANZE	C	13865100000	694275370		13167824630	13862100000	3000000
	R	2302083432 4	2771936745		18703359314	21475296059	1545538265
	T		3466212115		31871183944		
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	C	453290000000	453033500000		256500000	453290000000	
	R	313621445000	313621445000			313621445000	
	T		766654945000		256500000		
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	7500000000	394890450		7105108800	7499999250	750
	R	2193287970 3	3442565125		18493310678	21932875803	3900
	T		3837455575		25595419478		
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	C	515000000000	40516685155		10583313645	51499998800	1200
	R	55269515 3 4	3833753285		1383748770	52175032055	309449875
	T		44750438440		11967062415		
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	C	98831000000	36360226570		62470769530	98830996100	3900
	R	17101690524 5	6847690331 7		10250899821 4	17098589953 1	31005714
	T		104837129887		164979765744		
MINISTERO DELL'INTERNO	C	74 2815670	4331999850		3070015670	7402015520	150
	R	4207572860	3117231024		1090341686	4207572710	150
	T		7449230874		4160357356		
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	C	1361131304288	302131610563		1058434387951	1360565998514	565305774
	R	3361608294389	651874810470		2699923179723	3351799990193	9808304196
	T		954006421033		3758357567674		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

S P E S A

	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H)	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
	T		M = B + G		N = C + H		
MINISTERO DEI TRASPORTI	C	1148260000000	156719920000		99143127545	1148151197 45	10880255
	R	217789800987	60183509938		157530364614	217713874552	75926435
	T		758555302138		256673492159		
MINISTERO DELLA DIFESA	C	28872356000	8244631370		20627720580	28872351950	4050
	R	8431888535 3	1485251641 8		6931587068 0	8416838709 8	150498255
	T		2397147788		8994359126 0		
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	C	972063322000	486431023917		483551686967	969982710884	2080612116
	R	1119888764279	366634978440		742449899949	1109084808389	10803955890
	T		853065932357		1226001586916		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C	493883000000	243029849690		250853149110	493882998800	1200
	R	4887782125 5	57763506124		3502447127 10	4080082188 34	69602421
	T		300793355814		601097861820		
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C	26885000000	21885000000		5000000000	26885000000	
	R	1500000000	1500000000			1500000000	
	T		23385000000		5000000000		
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	C	4585366288	272590220		4312776068	4585366288	
	R		27259022		4312776068		
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	C	132246000000	50068068362		81993773740	132061842102	184157898
	R	7644128364 2	2917954719 2		4699668711 4	7617623430 6	265049336
	T		79247615554		128990460854		
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	C	156000000000	144000000000		12000000000	156000000000	
	R	3406250000	24000000000		10062500000	34062500000	
	T		168000000000		22062500000		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI I GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G) / M = B + G	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H) / N = C + H	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
MINISTERO DELLA SANITA'	C	6500000000	536007305	5961508800	6497516105	2483895
	R	1331891197	450879983	877491160	1328371143	3520054
	T		986887288	6838999960		
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	C	22800000000	3048001310	19553609720	22601611030	198388970
	R	82993489519	32550191025	50004488400	82554279425	439210094
	T		35598192335	69557698120		
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	C	2167115000	245907550	1920317000	2166224550	890450
	R	8702166925	3149063290	4990491071	8139554361	562612564
	T		3394970840	6910808071		
TOTALI DEL TITOLO II	C	11108690318340	7278878885687	3782695859186	11061574744873	47115573467
	R	9644191345417	4260032904371	5338023927507	9598056831878	46134513539
	T		11538911790058	9120719786693		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI I GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G) / M = B + G	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H) / N = C + H	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D / E = D − A / L = F − I / L = I − F
RIMBORSO DI PRESTITI						
MINISTERO DEL TESORO	C	1650216485608	1116888595160	439031140778	1555919735938	94296749670
	R	69435311955	37172189014	32263122471	69435311485	470
	T		1154060784174	471294263249		
TOTALI DEL TITOLO IV	C	1650216485608	1116888595160	439031140778	1555919735938	94296749670
	R	69435311955	37172189014	32263122471	69435311485	470
	T		1154060784174	471294263249		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	TOTALE D = B + C	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D
		RESIDUI I GEN (F)	(G)	(H)	I = G + H	L = F − I
	T		M = B + G	N = C + H		L = I − F
SPESA COMPLESSIVA						
MINISTERO DEL TESORO	C	22379596731463	16581913996512	5682011173660	22263924570172	115582161291
	R	6936322292939	4361640883919	2498876608876	6860517497795	75804795144
	T		20943554285431	8180887782536		
MINISTERO DELLE FINANZE	C	4627374481438	4275984233631	509222790297	4785207023928	142167457510
	R	1271374880166	615564598346	299298428703	914859027049	356515853117
	T		4891544831977	808521219000		
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	C	459940752218	457400489561	1946692670	459347182231	593569987
	R	319395675609	314995192961	3625436675	318620628731	774446878
	T		772395681622	5572129340		
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	413634227489	320831931813	79181624414	400013556229	13620671260
	R	135115736830	52011168904	73839071400	125850240304	9265496526
	T		372843100719	153020695814		
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	C	275692612250	224386908352	54858194418	279165102770	527809480
	R	70741325349	56469006962	9381159008	65850165970	4891159379
	T		280775915314	64239353426		
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	C	5275663343200	4813275906145	616601882141	5429877788286	+153914445086
	R	865504066174	525885601655	276673471532	802559073187	62944992987
	T		5339161507800	893275353673		
MINISTERO DELL'INTERNO	C	1170237631547	950970430368	212966019052	1163936449420	6301182127
	R	338713979561	235669438834	67519158339	303188597164	35525282337
	T		1186639869202	280485177382		
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	C	1438895225497	345639832785	1690233532722	1435843365507	3051859990
	R	339550687578	67066328779	27105796 12378	338124290215 7	14263973421
	T		1016273122564	3800813145100		

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	TOTALE D = B + C	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A − D
		RESIDUI I GEN (F)	(G)	(H)	I = G + H	L = F − I
	T		M = B + G	N = C + H		L = I − F
MINISTERO DEI TRASPORTI	C	417293941000	253764768687	162779296301	416544064988	749876012
	R	265263437218	99919330835	163493130867	263403460902	1880006316
	T		353675069522	326272426368		
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	C	393087000	118775875	196775343	315551218	77535782
	R	78000692	77987088		77987088	13604
	T		196762963	196775343		
MINISTERO DELLA DIFESA	C	3264708598975	2268492563719	979890914115	3248383877834	16324721141
	R	1155241535463	665102662801	471921453962	1137024116763	18217418700
	T		2933595626520	1451812368077		
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	C	1131696270717	580579961273	541119445710	1121699406983	9996863734
	R	120764007220 9	42146397619 2	76971310080 6	119117707699 8	1646299521 1
	T		1002143937465	1318832546516		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C	516667642200	257761693540	258111708314	515873401854	1094240346
	R	41963611787 6	6363168290 8	35442895783 2	41806064074 0	1575477136
	T		321393376448	612540666146		
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C	2943226253800	2842245933713	99877749308	2942123683021	1102370779
	R	87377176159 8	8236365140 98	15481498996	8391180130 94	3465374850 4
	T		3665882447811	115359248304		
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	C	47642871100	35607677447	9350863082	44957940527	2884930573
	R	17367030480	3799935416	12102527674	15902463090	1464567390
	T		39407012863	21453390754		
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	C	4465771864 06	3106710798 01	1356302466 52	4463013264 53	6758599 53
	R	98372131441	3714645021 6	6035640391 7	9750285413 3	8692773 08
	T		3478175300 17	1959866505 69		

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	TOTALE D = B + C	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A - D
		RESIDUI I GEN (F)	(G)	(H)	I = G + H	L = I - F
	T		M = B + G	N = C + H		E = D - A
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	C	157771164000	145163945092	12387143035	157551088127	220075873
	R	34555383733	24266793891	10123894271	34390688162	164695571
	T		169430738983	22511037306		
MINISTERO DELLA SANITA'	C	3185112323385	3077333986861	105126280814	3182460267677	2652055708
	R	229956738305	137218670835	87887596803	225106267638	4850470667
	T		3214552657696	193013877619		
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	C	1340933678033	89047870645	44230812387	133278683032	814995001
	R	148488183118	68288662177	75457114519	143745776696	4742406422
	T		157336532822	119687926906		
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	C	115103755865	83469944598	30561865217	114031809815	1071946050
	R	41813598941	21526929170	15983319676	37510248846	4303350095
	T		104996873768	46545184893		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	C	48706443877583	37914551134420	10626285009652	48540836140072	1655595737511
	R	1782487812322[0]	9198965751087	7976741945420	17175707696507	649170426713
	T	6[illegible]3[illegible]3[illegible]0[illegible]0[illegible]8[illegible]3	47113516881507	18603026955072		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E - A
		RESIDUI I GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M - G
	T		O = B + H	P = C + I	Q = D + L		F = E - A
E N T R A T A							
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	C	27600820388255	26257219134268	999747272389	417698535238	27674664941895	+7384455364[illegible]
	R	2865487251305	865890490143	87801057060[illegible]	55932936294[illegible]	2303230423691	562256827614
	T		27123109624411	1877757842991	97702789818[illegible]		
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	C	7797256150556	6344724401856	11900621686	1777701073791	8134326097333	+3370679467[illegible]
	R	841765712537	359611488840	6560253631	646265056997	1012436799468	+170671086931
	T		6704335890696	18460875317	2423966130788		
TOTALE TITOLO I E II	C	35398076539213	32601943536124	1011647894075	2195399609029	35808991039228	+410912500015
	R	3707252963642	1225501978983	88457082423[illegible]	120559441994[illegible]	3315667223159	391585740683
	T		33827445515107	1896218718308	3400994028972		
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	C	117512227287	121034247544	24548164	5360164051	126418959759	+8506732472
	R	3[illegible]36629820	765286[illegible]331	593366	24223708879	31877162576	+1840532756
	T		128687107875	25141530	29583872930		
TOTALE TITOLO I,II E III	C	3551599[illegible]766500	32722977783668	1011672442239	2200759773080	35935409998987	+419419232487
	R	3737285593662	1233154839314	88457141759[illegible]	122981812882[illegible]	3347544385735	389745207927
	T		33956132622982	1896243859838	3430577901902		
ACCENSIONE DI PRESTITI	C	3118099667203	2586359956110		15057731093	2601917687203	516182280000
	R	76774151476	60166170185	6005	14355419723	74421595913	2352555563
	T		2646926126295	6005	29413150816		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	C	3863409073370[illegible]	35309837739778	1011672442239	2215817504173	38537327686190	96763047513
	R	3814[illegible]63745138	1293221[illegible]9499	88457142360[illegible]	124417354854[illegible]	3421965981648	392097763490
	T		36603058749277	1896243865843	3459991052718		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

S P E S A

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (F)	SOMME PAGATE (B) / (G) / M = B + G	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C) / (H) / N = C + H	TOTALE D = B + C / I = G + H	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE E = A - D / E = D - A / L = F - I / L = I - F
S P E S A	C					
TITOLO I - SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)	C	35947525073635	29518783649573	6404558009688	35923341659261	24183414374
	R	8111251465848	4901760657702	2606454895442	7508215553144	603035912704
	T		34420544307275	9011012905130		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)	C	11108690318340	7278878885687	3782695859186	11061574744873	47115573467
	R	9644191345417	4260032904371	5338023927507	9598056831878	46134513539
	T		11538911790058	9120719786693		
TOTALE TITOLO I E II	C	47056215391975	36797662535260	10187253868874	46984916404134	71298987841
	R	17755442811265	9161793562073	7944478822949	17106272385022	649170426243
	T		45959456097333	18131732691823		
RIMBORSO DI PRESTITI	C	1650216485608	1116888595160	439031140778	1555919735938	94296749670
	R	69435311955	37172189014	32263122471	69435311485	470
	T		1154060784174	471294263249		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	C	48706431877583	37914551130420	10626285009652	48540836140072	165595737511
	R	17824878123220	9198965751087	7976741945420	17175707696507	649170426713
	T		47113516881507	18603026955072		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	(B) / (H) / O = B + H	(C) / (I) / P = C + I RESIDUI AL 31 DICEMBRE	(D) / (L) / Q = D + L	E = B + C + D / M = H + I + L	F = E - A / F = E - A / N = M - G / N = G - M
D I F F E R E N Z E	C						
SPESE CORRENTI	C	35947525073635	29518783649573		6404558009688	35923341659261	24183414374
	R	8111251465848	4901760657702		2606454895442	7508215553144	603035912704
	T		34420544307275		9011012905130		
ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB.	C	35398078539213	32601943536124	1011647894075	2195399609029	35808991039228	+410912500015
	R	3707252963842	1225501978983	884570824233	1205594419943	3315667223159	391585740683
	T		33827445515107	1896218718308	3400994028972		
DIFFERENZE	C	549446534422	-3083159886551	3197510506584		114350620033	435095914389
	R	4403958502006	3676258678719	516289651266		4192548329985	211450172021
	T		593098792168	3713800157850			
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	C	48706431877583	37914551130420		10626285009652	48540836140072	165595737511
	R	17824878123220	9198965751087		7976741945420	17175707696507	649170426713
	T		47113516881507		18603026955072		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	C	38634090733703	35309837739778	1011672442239	2215817504173	38537327686190	96763047513
	R	3814063745138	1293221009499	884571423604	1244173548545	3421965981648	392097763490
	T		36603058749277	1896243865843	3459991052718		
DIFFERENZE	C	10072341143880	2604713390642	7398795063240		10003508453882	68832689998
	R	14010814378082	7905744741588	5847996973271		13753741714859	257072663223
	T		10510458132230	13246792036511			

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RIASSUNTO PER MINISTERI DELLE VARIAZIONI COMPLESSIVE IN CONTO COMPETENZA

apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio finanziario

1976

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
E N T R A T A						
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2343159687500			36190000000000	55022351325527600820388255	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	2516070512000			436052263000	4845135375958	7797258150958
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	663935280000				51518699287	117912227287
ACCENSIONE DI PRESTITI	542000000000			15057731093	2561042236110	3118099967203

RG - 14 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

Variazioni complessive alle previsioni in conto competenza

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO I - SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)						
MINISTERO DEL TESORO	11317218416000	-212546087650	-9140640000	1387023299500	1087807153623	13570362141473
MINISTERO DELLE FINANZE	4335028073000	74184032595	3035000000	53002656000	448259619843	4913509381438
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	7015100000	10921280		-1232500000	857230938	6650752218
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	346024672000	1271810650	7000000	1393716000	57436828839	406134227489
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	191800279000	9800086300	3112000000	10979689000	12500857950	228192912250
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	4514775149000	51484542200	862340000	151494160000	458516152000	5177132343200
MINISTERO DELL'INTERNO	936973487000	8505703700	400000000	17653000000	199303425177	1162835615877
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	70342493000	1559585500		220500000	5641342709	77763921209
MINISTERO DEI TRASPORTI	289363306000	1711250000	660000000	5494255000	5239130000	302467941000
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	377812000	5263000		6000000	4012000	393087000

RG - 11 - BZ - MR 22

C-COMPETENZA, R-RESIDUI, T-TOTALE

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
MINISTERO DELLA DIFESA	2927938107000	14360492500		-8708000000	302245643475	3235836242975
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	127165751000	6122254717		403940000	25941002000	159632947717
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	18937309000	759377200		349663000	3038293000	23084642200
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	2896743760000	8093768800	15000000	655700000	10832825000	2916341053800
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	41687250000	189753600		3574400000	2391467500	47842871100
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	302013321000	1238400500		-1052900000	12532364906	314731186406
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	1584064000	3000000	8800000	-27300000	202600000	1771164000
MINISTERO DELLA SANITA'	634633544000	2664252990	35000000	3054534241	2538224992154	3178612323385
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	54231634000	458872400		1587224000	55015947633	111293678033
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	96540061000	1092992100	5500000	-2610600000	17908687765	112936640865

RG - 11 - BZ - MR 22

C-COMPETENZA, R-RESIDUI, T-TOTALE

Variazioni complessive alle previsioni in conto competenza

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)						
MINISTERO DEL TESORO	5154023397000	9484610010		17280301829	1976139795543	7156928104382
MINISTERO DELLE FINANZE	10625100001			3240000000		13865100000
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	312100000000				141190000000	453290000000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	7500000000					7500000000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	475[illegible]0000000				40000000000	51500000000
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	44831000000			-4100000000	58400000000	98831000000
MINISTERO DELL'INTERNO	1[illegible]0000000				73 2015670	7402015670
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	782166328000		1000000000	30609984000	547354992288	1361131304288
MINISTERO DEI TRASPORTI	489100000000			-20840000000	68000000000	114826000000
MINISTERO DELLA DIFESA	28801350000			-14935000000	15006006000	28872356000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	471155523000	4335000000			496532800000	972063323000

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	2646830000000				2292000000000	4938830000000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	203850000000			5000000000	15000000000	26885000000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	150000000			-150000000		
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	86570000000			-9660000000	46642000000	132246000000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	10000000000				1460000000000	1560000000000
MINISTERO DELLA SANITA'	15[illegible]000000			1000000000	4000000000	6500000000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	22[illegible]000000				800000000	22800000000
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	456000000			-2500000000	107115000	2167115000
RIMBORSO DI PRESTITI						
MINISTERO DEL TESORO	164400368000	1521011760[illegible]		-9000000000		165021648560[illegible]

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

Variazioni complessive alle previsioni in conto competenza

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
VARIAZIONI COMPLESSIVE						
MINISTERO DEL TESORO	18115248181000	-187851360332	-9140640000	1395303601329	3065946949166	22379506731463
MINISTERO DELLE FINANZE	4345653173000	74184032595	3035000000	56242656000	448259619843	4927374481438
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	319115100000	10921280		-1232500000	142047230938	459940752218
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	353524872000	1271810650	7000000	1393716000	57436828839	413634227489
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	239300279000	9800086300	3112000000	10979689000	16500857950	279692912250
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	4559306149000	51484542200	862340000	147394160000	516916152000	5275963343200
MINISTERO DELL'INTERNO	937073487000	8505703700	400000000	17653000000	206605440847	1170237631547
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	852508821000	1559585500	1000000000	30830484000	552996334997	1438895225497
MINISTERO DEI TRASPORTI	338273306000	1711250000	660000000	3410255000	73239130000	417293941000
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	377812000	5263000		6000000	4012000	393087000
MINISTERO DELLA DIFESA	2956739457000	14360492500		-23643000000	317251649475	3264708598975
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	598361274000	10457254717		403940000	522473802000	1131696270717

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

Variazioni complessive alle previsioni in conto competenza

	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	283620309000	759377200		349663000	232238293000	516967642200
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	2917128760000	8093768800	15000000	5655700000	12332825000	2943226053800
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	41837250000	189753600		3424400000	2391467500	47842871100
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	388583321000	1238400500		-2018900000	59174364906	446977186406
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	11584064000	3000000	8800000	-27300000	146202600000	157771164000
MINISTERO DELLA SANITA'	636133544000	2664252990	35000000	4054534241	2542224992154	3185112323385
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	76231634000	458872400		1587224000	55815947633	134093678033
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	101100061000	1092992100	5500000	-5110600000	18015802765	115103755865
TOTALE	38071700854000			1646656722570	8988074301013	48706431877583

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RIASSUNTO PER MINISTERI DELLE VARIAZIONI COMPLESSIVE IN CONTO RESIDUI

apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio finanziario

1976

	CONSISTENZA INIZIALE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE		LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	CONSISTENZA DEFINITIVA
		OBBLIGATORIE E D'ORDINE	IMPREVISTE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)						
MINISTERO DEL TESORO	3193636499506				-30314011043	3163322488463
MINISTERO DELLE FINANZE	1218040034799				30314011043	1248354045842
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	6953999574056				-912413127	6944871160929
MINISTERO DELL'INTERNO	3371767911562				-2670484921	3345063306641
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	295285335668				3582898048	331114320116
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)						
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	1710173555245				-450000	1710169905245
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	87041716925				450000	8702166925

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

	CONSISTENZA INIZIALE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE		LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	CONSISTENZA DEFINITIVA
		OBBLIGATORIE E D'ORDINE	IMPREVISTE			
VARIAZIONI COMPLESSIVE						
MINISTERO DEL TESORO	6966636303982				-30314011043	6936322292939
MINISTERO DELLE FINANZE	1241060869123				30314011043	1271374880166
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	319395075609					319395075609
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	135115736837					135115736830
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	70741325349					70741325349
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	866416529301				-912863127	865504066174
MINISTERO DELL'INTERNO	341384364422				-2670484921	338713879501
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	3395506875578					3395506875578
MINISTERO DEI TRASPORTI	265283437218					265283437218
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	78000692					78000692
MINISTERO DELLA DIFESA	1155241535463					1155241535463
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	1207640072209					1207640072209

RG - 11 - BZ - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

	CONSISTENZA INIZIALE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE		LEGGI	DECRETI DI VARIAZIONI	CONSISTENZA DEFINITIVA
		OBBLIGATORIE E D'ORDINE	IMPREVISTE			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	419536117876					419536117876
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	873771761598					873771761598
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	17367030480					17367030480
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	98372131441					98372131441
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	34555383733					34555383733
MINISTERO DELLA SANITA'	229856738805					229856738805
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	148488183118					148488183118
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	38230250893				3583348048	41813598941

RG - 11 - BZ - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CONTO CONSUNTIVO DELLA ENTRATA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1976, approvato con legge 22 dicembre 1975, n. 702, prevedeva entrate per complessive lire 26.556.060.915.000, di cui lire 23.431.596.875.000 per la parte tributaria, lire 2.516.070.512.000 per la parte extra-tributaria, lire 66.393.528.000 per l'alienazione e l'ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e lire 542.000.000.000 per l'accensione di prestiti:

Nel corso dell'esercizio, alle predette previsioni, sono state apportate variazioni comportanti un aumento di lire 12.078.029.818.703, così costituite:

Entrate tributarie	+	L.	4.169.223.513.255
Entrate extra-tributarie	+	»	5.281.187.638.958
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	+	»	51.518.699.287
Accensione di prestiti	+	»	2.576.099.967.203
	+	L.	12.078.029.818.703

Le previsioni definitive, quindi, sono risultate in lire 38.634.090.733.703, di cui lire 27.600.820.388.255 per la parte tributaria, lire 7.797.258.150.958 per la parte extra-tributaria, lire 117.912.227.287 per l'alienazione e l'ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e lire 3.118.099.967.203 per l'accensione di prestiti.

Rispetto a tali previsioni, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

		Previsioni definitive	Accertamenti		Differenze
Entrate tributarie	L.	27.600.820.388.255	27.674.664.941.895	+	73.844.553.640
Entrate extra tributarie .	»	7.797.258.150.958	8.134.326.097.333	+	337.067.946.375
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	»	117.912.227.287	126.418.959.759	+	8.506.732.472
Accensione di prestiti . .	»	3.118.099.967.203	2.601.917.687.203	—	516.182.280.000
Totale . . .	L.	38.634.090.733.703	38.537.327.686.190	—	96.763.047.513

Del complessivo importo di lire 38.537.327.686.190 accertato sul conto della competenza sono state versate lire 35.309.837.739.778, rimaste da versare lire 1.011.672.442.239, per cui sono rimaste da riscuotere lire 2.215.817.504.173.

Per quanto concerne il conto dei residui, al 1° gennaio 1976 esso presentava una consistenza di lire 3.814.063.745.138. Nel corso dell'esercizio sono state versate lire 1.293.221.009.499, rimaste da versare lire 884.571.423.604, mentre le somme rimaste da riscuotere ascendono a lire 1.244.173.548.545.

Ne consegue che i residui al 31 dicembre 1976 si determinano in lire 5.356.234.918.561 così costituiti:

Somme rimaste da versare	**L.**	1.896.243.865.843
Somme rimaste da riscuotere	»	3.459.991.052.718
In complesso . . . **L.**		5.356.234.918.561

Si precisa, d'altra parte, che la consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1976 (L. 5.356.234.918.561) tiene conto della eliminazione – di cui all'apposito articolo del disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1976 – dei crediti erariali accertati nei confronti del Ministero della Difesa, relativamente all'« imposta di fabbricazione sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi » (capitolo n. 1409, per lire 223.242.506.488), alla « sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi » (capitolo n. 1460, per lire 17.960.864.417) e all'« imposta generale sull'entrata » (capitolo n. 1202, per lire 11.084.793.797), per un importo complessivo di lire 252.288.164.702.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	VE	SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E	SOMME RIMASTE (L)	TOTALE M=H+I+L	N=G-M
				TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE										
				CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO										
				RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE										
1001	1001	1001	1001	IMPOSTA SUL REDDITO DOMINICALE DEI TERRENI	C		926247	-3156631	21422928	19192574	+19192574			
					R		55192740	2412907.5	27303689	323787144	1600098			
					T	3247872400	56118987	2361341.4	48726617			48726617	790282934.0	+19028293.40
1002	1002	1002	1002	IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	C		375238671.9	3677951277	5424913.44					
					R		45489904.84	10062279181	3696979.42					
					T	6500000000	8301377283	1367923045.8	912189186	1498067507	6060072	912189186	1498067507	6060072
1003	1003	1003	1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	C		2899775585891	1422461492.30	1197452.4641					
					R		1960831611.80	498276100215	99964172927	795123434322	+2820113.42			
					T	5500000000.00	4868607470.71	6405222494.45	1119386975.68	7951234322	1108017402.38	1119386975.68	7951234322	1108017402.38
1004	1004	1004	1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	C		2009251189.26	3476534.1856	3395255381					
					R		4943137584.59	3302620549.99	3396614.1428	2390857161.63	+8047516.7			
					T	2450000000.00	2503564947.75	6779154735.5	3436139680.9	1134237227.76	5914283.637	3436139680.9	1134237227.76	5914283.637
1005	1005	1005	1005	IMPOSTE SULLE SOCIETA' E SULLE OBBLIGAZIONI	C		787033747.70	2239366524.26	3587811.1600					
					R		246330826.272	1385547.2376	3498123.514	1046848387.96	+2466848387.96			
					T	8000000000.00	1033372.1042	3624912.4892	3857393.5114	73475422.162	1254190.431	3857393.5114	73475422.162	1254190.431
1606	1606	1606	1606	RITENUTA D'ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETA' E MODIFICAZIONI DELLA DISCIPLINA DELLA NOMINATIVITA' OBBLIGATORIA DEI TITOLI AZIONARI.	C		3779742.824	32315.911	1158858.754					
					R		61261.55	16378.5237	1882796.956	49709174.89	+49709174.89			
					T	2053970883	3785868.979	196101.148	3041655.710	2052703.48	1262.535	3041655.710	2052703.48	1262.535

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1007	1007	1007	QUOTA DEL 35 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI.	C	13000000000	16560065851	695103603		17255169454	+4255169454
				R	1503828224	1503828224			1503828224	
				T		18063894075	695103603			
1008	1008	1008	QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI ALLO STATO DALL'ESERCIZIO DEI GIUOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	C	1700000000	2714369599	147074798		2861444397	+1161444397
				R	156792177	156792177			156792177	
				T		2871161776	147074798			
1009	1009	1009	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI.	C	80000000000	40220231723	1623013336	50758338317	91140871376	+11140871376
				R	11091196716	18775011115	1062861563	12034975814	14018756249	+2927559532
				T		58995242838	1225101899	17110808913		
1010	1010	1010	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	15000000000	28488078737	-130569496	8389754375	36747263616	+21747263616
				R	1696731676	6489089995	-164057604	13407991296	19733023687	+2765706926
				T		34977168732	-294627100	21797745671		
1011	1011	1011	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	C	4000000000	3925275453	6158356875	522831163	45933142568	+5933142568
				R	2063934656	9755536362	5272091393	5686030954	20713658709	+74312144
				T		49008290892	11430448268	6208862117		
1012	1012	1012	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C		271949744	7765781	1549880	281265405	+281265405
				R	111895535	251159390	-25865	23955795	275089320	+163193785
				T		523109134	7739916	25505675		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1013	1013	1013	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'ESTENSIONE ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' E DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	C	64000000000	47952875714	5995816470	7179044 09	54666596593	9333403407
				R	2048362204	8944089238	5776130389	7958700514	22678920141	+2195857937
				T		56896964952	11771946859	8676604923		
1014	1014	1014	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C		122900844	8461648	1331460	132693952	+132693952
				R	30656791	61365405	-166225	8942820	70142000	+39485209
				T		184266249	8295423	10274280		
1015	1015	1015	IMPOSTA STRAORDINARIA PROGRESSIVA SUL PATRIMONIO.	C	4000000000	86143170	12305991	1134371340	1232820501	+832820501
				R	2156563874	76706712	1805275944	276422980	2158405636	+1441762
				T		162849882	1817581935	1410794320		
1016	1016	1016	ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART.18 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1955, N.1177	C		40462711	-30785085	13431558	23109184	+23109184
				R	8419279857	7293241 21	1844175705	5645942451	8219442277	199837580
				T		769786832	1813390620	5659374009		
1018	1018	1018	IMPOSTA SPECIALE SUL REDDITO DEI FABBRICATI DI LUSSO	C		44591608	59508469		104100077	+104100077
				R	395764782	71914584	320068954	1740523	393724061	2040721
				T		116506192	379577423	1740523		
1019	1019	1019	ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	C		918917756	11758189	26176	930602121	+930602121
				R	434862120	25296847	20590487	385586253	431473587	3388533
				T		944114603	32348676	385612429		
1020	1020	1020	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE STRAORDINARIA DA APPLICARSI AI TRIBUTI DIRETTI	C		1362539483	184380230	56439710	1603359423	+1603359423
				R	2370862130	265244446	544079175	1515700359	2325023980	45838150
				T		1627783929	728459405	1572140069		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
1021	1021	1021	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DOVUTE SULLE DONAZIONI, SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE EREDITARIO E SULLE SUCCESSIONI	C		161214618	-134897490		26317128	+26317128
				R	-177715206	8439022	-66705270		-58266248	+119448958
				T		169653640	-201602760			
1022	1022	1022	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DELL'ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DIRETTE	C	21[illegible]000000000	1119940039239	10214077846	2012058661	1242201166746	85779833254
				R	29735813818	150291183346	5058565473	7717638679	27805387498	1930426320
				T		1270231213585	15272643319	9729697340		
1023	1023	1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	C	756000000000000	6362277566179	2596748051 51	1541001670 44	6776052538374	7839474616 26
				R	310201411388	34239581984	1005826873 16	584991001 1	1406721793 11	1695292320 77
				T		6396517148163	3602574924 67	1599500770 55		
1024	1024	1024 1028 P	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	C	760000000000	883864220865	18403050153	4496330920	9067636019 38	+146763601938
				R	9342615536	9392409196	8764980372	602416909	18759806477	+9417190941
				T		8932566300 61	27168030525	5098747829		
1025	1025	1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	C	550000000000	467219764652	10959953629	6314896690	4844946149 71	6550538502 9
				R	7782095047	4801922885	2765723556	195416328	7843062769	+60967722
				T		4721016875 37	13725677185	6510313018		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
1026	1026	1026	RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI EMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE, DA ENTI AUTONOMI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI, DA SOCIETA' ED ENTI FINANZIARI E DA ALTRI SOGGETTI; RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI AI DEPOSITANTI ED AI CORRENTISTI DALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE E DALLE AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO, ANCHE SE DOVUTI DA SOGGETTI NON RESIDENTI	C	1770000000000	2110404537620	36255278822	4620725409	2151280541851	+381280541851
				R	40828769562	40301194412		28520823	40329715235	+954673
				T		2150705732032	36255278822	4649246232		
1027	1027	1027	RITENUTA D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	C	900000000000	104836294730	1873711365	137166892	1068471729 87	+168471729 87
				R	1949695936	1928961530		608160	1929569690	20126246
				T		1067652562 60	1873711365	137775052		
	1028 1028 P		RITENUTE SUI REDDITI DI CAPITALE, DIVERSI DAI DIVIDENDI E DA QUELLI DI CUI AL CAP.1026, ANCHE SE CORRISPOSTI A SOGGETTI NON RESIDENTI; RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCIE, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI; RITENUTE SU PREMI DI LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA, GIUOCHI SVOLTI IN OCCASIONE DI SPETTACOLI RADIOTELEVISIVI, COMPETIZIONI SPORTIVE O MANIFESTAZIONI DI QUALSIASI ALTRO GENERE E SU OGNI ALTRA VINCITA E PREMIO	C	350000000000	50629049678	375567645	5264481	51009881804	+16009881804
				R						
				T		50629049678	375567645	5264481		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1030	1030	1030	PROVENTI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO)	C	53840527062	48852437153	2775194241	3072956	51630704350	2209822712
				R	568122402	4988089909	540845171	1968751	5530903831	150320271
				T		53840527062	3316039412	5041707		
1031	1031	1031	ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	C		2313			2313	+2313
				R						
				T		2313				
	1032	1032	SOMME VERSATE NELLA MISURA DEL 15 PER CENTO, IN RELAZIONE ALLE DISPONIBILITA' VALUTARIE ED AL VALORE DELLE ATTIVITA' DI QUALSIASI GENERE POSSEDUTE ALL'ESTERO	C		5640668			5640668	+5640668
				R						
				T		5640668				
1200	1200	1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	C	800000000	1160997404	41930501	6180225	1209108130	+909108130
				R	1579635181	47940407	-31805287	246176511	262311631	1317323550
				T		1208937811	10125214	252356736		
			TOTALI DELLA CATEGORIA I	C	121292405270 62	108965806729 66	5567624047 71	2539714069 14	1170731448405 1	42192604301 1
				R	1591286223434	43348175398 7	6897203874 70	3380996572 87	1461301798744	129984424690
				T		113300624269 53	1246482792241	5920710636 01		
			CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
1201	1201	1201	IMPOSTA DI REGISTRO	C	788000000000	753983795043	40147954586	23952814148	818084563777	+30084563777
				R	71222449330	42850641792	-23313521296	11186644040 7	131403360903	+60180911573
				T		796834236835	16834433290	13581925455 5		
1202	1202	1202	IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA	C	200000000000	76763047488	6766230 54	4880949391	823206199 33	+623206199 33
				R	35986175569	2211584 71	787252697	3954301 9714	42541852882	316516222687
				T		78974627959	1463875751	44423969105		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1203	1203	1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	C	68000000000000	68458166490 56	1734255333 95	4719462716 7	706643680961 8	+266436809618
1454				R	2325760 22304	1728468691 34	654420934 30	1035904790 2	248648009466	+16071987162
				T		70186635171 90	2388676268 25	5755367506 9		
1204	1204	1204	IMPOSTA DI CONGUAGLIO SUI PRODOTTI INDUSTRIALI IMPORTATI	C		387783445	14357810	5135	402146390	+402146390
				R	-31002365	787730	-30769400	19240	-29962630	+1039735
				T		388571175	-16411590	24175		
1205	1205	1205	IMPOSTA DI BOLLO.	C	600000000000	478148059443	6314928630 1	6059504463	547356850207	52643149793
				R	4480 7446361	38192189264	-1845 13846	3286159927	41293835351	+486388990
				T		516340248707	62964772461	9345664390		
1206	1206	1206	IMPOSTA DI BOLLO SULLE CARTE DA GIUOCO	C		200495	-104350	-1950	94195	+94195
				R	-19875		-16375		-16375	+3500
				T		200495	-120725	-1950		
1207	1207	1207	TASSA DI BOLLO SUI DOCUMENTI PER I TRASPORTI TERRESTRI, MARITTIMI, LACUALI, FLUVIALI ED AEREI.	C		13119266	366651		13485917	+13485917
				R	335759652	13041345	556903	589622530	603220778	+267461126
				T		26160611	923554	589622530		
1208	1208	1208	IMPOSTE DI SURROGAZIONE DEL REGISTRO E DEL BOLLO	C	160000000000	139394467742	134833779	9557188629	149086490150	10913509850
				R	86728616185	6370537256	2094954 96	2551711194	9131743946	+1059127761
				T		145765004998	3443292 75	12108899823		
1209	1209	1209	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	C		41650732	-7927215	166340	33889857	+33889857
				R	167540261	2498400	-124568	533185507	535559339	+367619078
				T		44149132	-8051783	533351847		
1210	1210	1210	IMPOSTA IPOTECARIA	C	820000000000	80108896008	4525793974	1048438830	85682322812	+3682322812
				R	5627149371	4564551020	358068821	1586545600	6509165441	+882016070
				T		84672641028	4883862795	2634984430		
1211	1211	1211	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA.	C		1141195979	48596929	25159159	1214952067	+1214952067
				R	605816785	170737079	-3674817	541190842	708253104	+102936319
				T		1311933058	44922112	566350001		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
1212	1212	1212	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA	C	86604808	681846181	30161637	24921245	736929063	+736929063
				R		3038758	-186370	36586369	39438757	47166051
				T		684884939	29975267	61507614		
1213	1213	1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	C	8671875000	11181537303	1154464945		12336002248	+3664127248
				R	1066681956	1067212921	-430450		1066782471	+100515
				T		12248750224	1154034495			
1214	1214	1214	TASSA DI RADIODIFFUSIONE SUGLI APPARECCHI TELERADIORICEVENTI	C		58380	5605	7266979	7330964	+7330964
				R	122841714	149572315	-288810	466041291	615324796	+492483082
				T		149630695	-283205	473308270		
1215	1215	1215	IMPOSTA SUI DISCHI FONOGRAFICI ED ALTRI SUPPORTI ATTI ALLA RIPRODUZIONE DEL SUONO.	C		29100344			29100344	+29100344
				R						
				T		29100344				
1216	1216	1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	C	260000000000	171976134453	242253265	34051117	172252438835	87747561165
				R	677658775	376255751	13815108	342074622	732145481	+54486706
				T		172352390204	256068373	376125739		
1217	1217	1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE.	C	245000000000	190955976943	11800453041	173853586	202930283570	42069716430
				R	1223467610	1486594257 3	60486563	1042540791	15168969927	+2937502317
				T		205021919516	11860939604	1216394377		
1218	1218	1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	C	255000000000	184124627510	12281705874	216766873	196623100257	58376899743
				R	1161457468 3	11500062307	19033199	530496260	12049591766	+435017083
				T		195624689817	12300739073	747263133		
1219	1219	1219	ADDIZIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI RISERVATA ALL'ERARIO.	C	13750000000	16332388987	429691487	189383	16762269854	+3012269854
				R	699412		2110	748534	750644	+51232
				T		16332388987	429693597	937914		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
1220	1220	1220	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI	C	2530052246	4703073	2438995255		2443698328	+2443698328
				R		2530009566		326600	2530336166	+283920
				T		2534712639	2438995255	326600		
1221	1221	1221	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI ORDINARI.	C	473865840	52782514	542808173	127974	595718661	+595718661
				R		473895890	-15295	2315	473882910	+17070
				T		526678404	542792878	130289		
1222	1222	1222	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI SPORTIVI	C	544985838	1704748	356223569		357928317	+357928317
				R		544985838			544985838	
				T		546690586	356223569			
1224	1224	1224	DIRITTO ERARIALE SU ALTRE SCOMMESSE IN GENERE	C	606049	265045	666167		931212	+931212
				R		14145524			14145524	+13539475
				T		14410569	666167			
1225	1225	1225	DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULL'INTROITO DELLE RAPPRESENTAZIONI ED ESECUZIONI DI OPERE ADATTE A PUBBLICO SPETTACOLO E DI OPERE MUSICALI, DI PUBBLICO DOMINIO	C	750000000	1074731717	65566386		1140298103	+390298103
				R	59978686	59978686			59978686	
				T		1134710403	65566386			
1226	1226	1226	ADDIZIONALI E DIRITTI ADDIZIONALI	C		112679	2160		114839	+114839
				R						
				T		112679	2160			
1227	1227	1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	C	10500000000	12521207072	1234271026		13755478098	+3255478098
				R	1137966305	1138035285	-78800		1137956485	9820
				T		13659242357	1234192226			
1228	1228	1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA- TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	C	500000000	986510856			986510856	+486510856
				R	-70670		-70670		-70670	
				T		986510856	-70670			

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C SOMME PREVISTE (A) R RESIDUI 1 GEN (G) T	SOMME VERSATE (B) (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I) P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L) Q=D+L	TOTALE E=B+C+D M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E N=G-M
						RESIDUI 31 DIC			
1229	1229	1229	DIRITTO SPECIALE SUI PEDAGGI AUTOSTRADALI	C	50029860			50029860	+32811528
				R 17218332					
				T	50029860				
1230	1230	1230	IMPOSTA SUGLI SPETTACOLI E SUL GIUOCO NELLE CASE DA GIUOCO	C 850000000000	693536457715	517742065		69871387780	15128612220
				R 451315164	250867989			250867989	200447175
				T	696045137704	517742065			
1231	1231	1231	PROVENTI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)	C 901303513	787045060	142580761		929625821	+28322308
				R -575181547		-443757772		-443757772	+131423775
				T	787045060	-301177011			
1232	1232	1232	IMPOSTA STRAORDINARIA "UNA TANTUM" SUI VEICOLI A MOTORE, AUTOSCAFI ED AEROMOBILI	C	126576438	-662950	47087530	173001018	+173001018
				R 28417784	5907255	134920	61961110	68003285	+39585501
				T	132483693	-528030	109048640		
	1233	1233	IMPOSTA STRAORDINARIA "UNA TANTUM" SUI VEICOLI A MOTORE, AUTOSCAFI ED AEROMOBILI, DA VERSARE AL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI"	C 3414486247O5	242250484243			242250484243	99198140462
				R					
				T	242250484243				
	1234	1234	DIRITTO SPECIALE SULLA CESSIONE DI VALUTA E SUI PAGAMENTI VERSO L'ESTERO	C	389476444136	30270	23273047780	412749522186	+412749522186
				R					
				T	389476444136	30270	23273047780		
	1235	1235	SOVRATTASSA ANNUALE A FAVORE DELLO STATO SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO DI PERSONE E COSE AZIONATI CON MOTORE DIESEL	C	6546928263			6546928263	+6546928263
				R					
				T	6546928263				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C SOMME PREVISTE (A) R RESIDUI 1 GEN (G) T	SOMME VERSATE (B) (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I) P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L) Q=D+L	TOTALE E=B+C+D M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E N=G-M
						RESIDUI 31 DIC			
1400	1400	1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE SUGLI AFFARI	C 600000000	4423988962	45276703	506746339	4976012004	+4376012004
				R 91327067	135149527	13189327	417443416	565782270	+474455203
				T	4559138489	58466030	924189755		
			TOTALI DELLA CATEGORIA II	C 967212180321O	967868685931O	313397550353	117002910115	1010908731978O	+43696551656O
				R 74900476363O	29958832253O	4292680111	1737551639711	516270166618	232734597012
				T	997827518185O	356324230464	2907580740861		
			CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE						
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE						
1401	1401	1401	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI SPIRITI.	C 120000000000	136004483369	-26011285	11018036584	146996508668	+26996508668
				R -398944357	28070027	-3357376	-330421601	-305708950	+93235407
				T	136032553396	-29368661	10687614983		
1402	1402	1402	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLA BIRRA	C 46000000000	34921486080		11680636009	46602122089	+602122089
				R 13105501450	4955904605		8135515645	13091420250	14081200
				T	39877390685		19816151654		
1403	1403	1403	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLO ZUCCHERO.	C 47000000000	47917269567		580494741	48497764308	+1497764308
				R -539817917			-539742338	-539742338	+75579
				T	47917269567		40752403		
1404	1404	1404	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUL GLUCOSIO, MALTOSIO E ANALOGHE MATERIE ZUCCHERINE	C 1100000000	1548052625		-19233032	1528819593	+428819593
				R -30982717			-30982717	-30982717	
				T	1548052625		-50215749		
1405	1405	1405	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLI DI SEMI.	C 4000000000	608753001		1026849	609779850	3390220150
				R 9199805			-13435882	-13435882	22635687
				T	608753001		-12409033		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1406	1406	1406	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLI VEGETALI LIQUIDI	C				-77955	-77955	+739725
				R	-617680			-77955		
				T						
1407	1407	1407	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLI E GRASSI ANIMALI E SUGLI ACIDI DI ORIGINE ANIMALE E VEGETALE	C		60355		29645	90000	+90000
				R	76317			529077	529077	+452760
				T		60355		558722		
1408	1408	1408	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLA MARGARINA.	C	1100000000	302353042		-5088571	297264471	802735529
				R	-15722697			-15722697	-15722697	
				T		302353042		-20811268		
1409	1409	1409	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	C	365000000000	360855125490	-134531	17794566714	362674557673	23252442327
				R	1674567714	346904560	-11193044		335711516	1673098561 98
				T		360930030050	-11327575	17794566714		
1410	1410	1410	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI GAS INCONDENSABILI DELLE RAFFINERIE E DELLE FABBRICHE CHE COMUNQUE LAVORANO PRODOTTI PETROLIFERI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE.	C	135000000000	140667649248	14993706	-886427635	139796215319	+4796215319
				R	-451237183	215815		-222336348	-222120533	+229116650
				T		140667865063	14993706	-1108763983		
1411	1411	1411	IMPOSTA SULL'ENERGIA ELETTRICA	C	82000000000	65587931996	1652504923	-258021222	66982415697	15017584303
				R	2218431659	278856784	2034940	436011271	3146548915	+928117256
				T		65866788780	1654539863	177990049		
1412	1412	1412	IMPOSTA SUL GAS METANO	C		15343523320	6053060	-64694624	15284881756	+15284881756
				R	-2899292373			-2077285930	-2077285930	+22006443
				T		15343523320	6053060	-2141980554		
1413	1413	1413	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI SURROGATI DEL CAFFE'	C			-2500	-476009	-478509	+60
				R	-478569					
				T			-2500	-476009		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

RG - 11 - 82 - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1414	1414	1414	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLE LAMPADINE ELETTRICHE ED ALTRI ORGANI DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA	C		1662690		772915	2435605	+2435605
				R	-3983713		-37195	-3933492	-3970687	+13026
				T		1662690	-37195	-3160577		
1415	1415	1415	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI FILATI DELLE FIBRE TESSILI NATURALI ED ARTIFICIALI	C		25509888	-968115	3741109	28282882	+28282882
				R	-1325619190	1661815		-1371856930	-1370195115	44575925
				T		27171703	-968115	-1368115821		
1416	1416	1416	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DENATURANTI, DEI PRODOTTI SOGGETTI AD IMPOSTA DI FABBRICAZIONE E DALLA VENDITA DEI CONTRASSEGNI DI STATO PER RECIPIENTI CONTENENTI PRODOTTI ALCOOLICI, NONCHE' PER I SURROGATI DI CAFFE' E PER LE RELATIVE MISCELE.	C	350000000000	31953231385	-330000	-2846640	31950054745	3049945255
				R	124978102	75950		-4326316	-4250366	129228468
				T		31953307335	-330000	-7172956		
1417	1417	1417	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLI DI OLIVA	C	106000000000	1783240967	52087901	783662876	2618991744	7981008256
				R	5444393006	757519000	300631323	2296902883	3355053206	2089939800
				T		2540759967	352719224	3080565759		
1418	1418	1418	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULL'ENERGIA ELETTRICA POSTA A CARICO DELL'ENEL SENZA DIRITTO A RIVALSA, PER ESSERE RIPARTITA ANNUALMENTE FRA I COMUNI, LE PROVINCE, LE CAMERE DI COMMERCIO E LE AZIENDE DI CURA INTERESSATE	C	9600000000	79445		60520759 63	60521554 08	3547844592
				R	11856866950		300631323	11750538669	11750538669	105528281
				T		79445		17802614632		
1419	1419	1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E LE IMPOSTE DI CONSUMO	C		1691558689	35859888	-364165	1727054412	+1727054412
				R	7796648	4573300	7000	-2037565	2542735	5253913
				T		1696131989	35866888	-2401730		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

RG - 11 - 82 - MR 22

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1420	1420	1420	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLE ARMI DA SPARO, SULLE MUNIZIONI E SUGLI ESPLOSIVI	C		4133015		-121465	4011550	+4011550
				R	-10356800			-3705150	-3705150	+6651650
				T		4133015		-3826615		
1450	1450	1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE	C	120000000	361805823	182795	-4021010	357967608	+237967608
				R	-60202916	50000	-5000	-59924437	-59879437	+323479
				T		361855823	177795	-63945447		
1451	1451	1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE.	C	127200000000	72378987915	32280076445		104659064360	22540935640
				R	38079360540	2856044200	3396112346		31452156546	6627203994
				T		100435032115	35676188791			
1452	1452	1452	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CACAO NATURALE O COMUNQUE LAVORATO, DELLE BUCCE E PELLICOLE DI CACAO E DEL BURRO DI CACAO.	C	8300000000	6773718870	1653975		6775372845	1524627155
				R	189302275	1900320	186621955		188522275	780000
				T		6775619190	188275930			
1459	1459	1459	SOVRIMPOSTE DI CONFINE (ESCLUSE LE SOVRIMPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI, SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	C	46000000000	44002583225	139233595		44141816820	1858183180
				R	3153825105	801079635	1025950865		1827029900	1365995205
				T		44803662260	1165184460			
1460	1460	1460	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	C	30000000000	17916724700	480349680		18397074380	11602925620
				R	2604849523	379110060	7708521443		8087631503	17960864417
				T		18295834760	8188871123			
1461	1461	1461	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE	C	10000000000	6681538030	942400		6682480430	+5682480430
				R						
				T		6681538030	942400			
1462	1462	1462	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI IMPORTATI DIRETTAMENTE DA PRIVATI	C	1000000000	31793260	336990		32130250	67869750
				R	1870265	2255835	-385570		1870265	
				T		34049095	-48580			

RG. 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1463	1463	1463	IMPOSTA SUL CONSUMO DELLE BANANE FRESCHE E SECCHE E DELLE FARINE DI BANANE	C	43500000000	29466313875			29466313875	14033686125
				R	16631660		16631660		16631660	
				T		29466313875	16631660			
1464	1464	1464	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI DI OLIVA	C	2700000000	178787270	500		178787770	2521212230
				R	8630	8630			8630	
				T		178795900	500			
1467	1467	1467	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL SALE ALIMENTARE E DEI PRODOTTI COMMESTIBILI SALATI IMPORTATI DIRETTAMENTE DA PRIVATI	C		1445760			1445760	+1445760
				R						
				T		1445760				
1469	1469	1469 1471 2065 P	DAZI C.E.C.A., ALTRI DIRITTI DOGANALI E DIRITTI MARITTIMI	C	28100000000	22966494636	1049933500		24016428136	4083571864
				R	924292726	392468885	57943066		450411951	473880775
				T		23358963521	1107876566			
1472	1472	1472	IMPORTI COMPENSATIVI MONETARI RISCOSSI NEGLI SCAMBI CON GLI STATI MEMBRI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, DA DEVOLVERE ALLE COMUNITA' EUROPEE	C		26360366170	115930850		26476297020	+26476297020
				R	29086605					29086605
				T		26360366170	115930850			
1471 1600	1600	1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE.	C	750000000	2271900032	-126708420		2145191612	+1395191612
				R	16443031312	5795900	10495286258		10501082158	5941949154
				T		2277695932	10368577838			
			TOTALI DELLA CATEGORIA III	C	442917000000	431670656373 8	35675987857	46674225041	439905677636	30113223364
				R	28039966057 7	3844214064 1	2317476017 1	17943232178	79560132990	200839527587
				T		435514870437 9	5885074802 8	64617457219		
			CATEGORIA IV - MONOPOLI							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							

RG. 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1601	1601	1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	C	1050000000000	1106586502138	23658765159		1130245267297	+80245267297
				R	33097368814	3071329293	2384076521		3309736814	
				T		1137299794431	26042841680			
1602	1602		IMPOSTA SUL CONSUMO DEI SALI	C						
				R						
				T						
1604	1604	1604	PROVENTI DEL MONOPOLIO DERIVANTI DALLA VENDITA DELLE PIETRINE FOCAIE, DALL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE E DALLA SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI APPARECCHI DI ACCENSIONE E SUGLI ACCENDIGAS, DALL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE DEI FIAMMIFERI, DA TASSE DI LICENZA E PROVENTI VARI	C	30000000000	34064653222			34064653222	+4064653222
				R		300851500			300851500	+300851500
				T		34365504722				
1800	1800	1800	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI I MONOPOLI	C	10000000	165157130			165157130	+155157130
				R		6781165			6781165	+6781165
				T		171938295				
			TOTALI DELLA CATEGORIA IV	C	1080010000000	1140816312490	23658765159		1164475077649	+84465077649
				R	33097368814	31020924958	2384076521		33405001479	+307632665
				T		1171837237448	26042841680			
			CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
1801	1801	1801	PROVENTO DEL LOTTO.	C	2500000000000	1885996858345	70250956351		2588506421857	+88506421857
				R	18202418943	629882127621	11967400972		1826622224894	+638033056
				T		2515878985966	189249660780			

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
1802	1802	1802	TASSA DI LOTTERIA SULLE TOMBOLE, LOTTERIE E CONCORSI A PREMIO; TASSA DI LICENZA SULLE OPERAZIONI A PREMIO	C	3150000000	2093926595		18969005	2112895600	1037104400
				R	24172464	2243815		5543685	27974500	+3902036
				T		2116357410		24512690		
1803	1803	1803	ADDIZIONALE ALLA TASSA DI LOTTERIA SUI CONCORSI A PREMIO ED ALLA TASSA DI LICENZA SULLE OPERAZIONI A PREMIO	C	1344000000	807315984		968855	808284839	535715161
				R	101000			101000	101000	
				T		807315984		1069855		
1804	1804	1804	PROVENTI DELLE ATTIVITA' DI GIUOCO	C	1700000000	3084220085			3084220085	+1384220085
				R						
				T		3084220085				
1805	1805	1805	QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	C	24000000000	19738197202			19738197202	4261802798
				R						
				T		19738197202				
1806	1806	1806	ENTRATE INTEGRATIVE DEI PROVENTI DEL LOTTO RILEVATE IN SEDE DI REVISIONE DEL CONTO SETTIMANALE PRESENTATO DAI GESTORI	C	20000000	56734731		28919740	85654471	+65654471
				R	3925714	4260206		6132144	10392350	+6466636
				T		60994937		35051884		
	1807	1807	DIRITTO SPECIALE A FAVORE DELLO STATO SULLE GIOCATE DEI CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO, TOTIP ED ENALOTTO, DA VERSARE AL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI"	C	10033057975	10033057975			10033057975	
				R						
				T		10033057975				
1999	1999	1999	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI IL LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	C	31000000	15587349	1607898	1136168	18331415	12668585
				R		1045825	70802		1116627	+1116627
				T		16633174	1678700	1136168		

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
	TOTALI DELLA CATEGORIA V	C	290278057975	224428725755	70252564249	49993768	294731283772	+4453225797
		R	182052288611	63615949668	119674080529	11776829	182701806966	+649518355
		T		287444675363	189926644778	61770597		
	TOTALI DEL TITOLO I	C	2760082038825	2625721913426	999747272389	417698535238	2767466941895	+7384455364
		R	2835840305066	865549091730	877879984802	529809830265	2273238906797	562601398269
		T		2712276822599	1877627257191	947508365503		

RG - 11 - BZ - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
	TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE							
	CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI							
	RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
2001 2001 2001	DIRITTI DI VERIFICAZIONE DEI PESI E DELLE MISURE, DEL SAGGIO E DEL MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI; DIRITTO DI TARATURA SULLE SOSTANZE ED I PREPARATI RADIOATTIVI.	C	4700000000	1502796500	72589000	14099000	1589484500	3110515500
		R	140151942	103739900	-4729058	38241502	137252342	2899600
		T		1606536400	67859942	52340500		
2002 2002 2002	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO.	C	23000000000	20494016262	835765278	10914315	21340695855	1659304145
		R	728769564	612873069	12578083	23239188	648690340	80079224
		T		21106889331	848343361	34153503		
2003 2003 2003	CONTRIBUTI DI MIGLIORIA IN DIPENDENZA DELL'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE A CARICO DELLO STATO O COL CONCORSO DELLO STATO	C	200000000	190318883	-519113	43806	189842776	+169842776
		R	6135496	3057296	3253596		6310892	+175396
		T		193375379	2734483	43806		
2004 2004 2004	CONTRIBUTI A CARICO DEI RICEVITORI O SPEDITORI DI MERCI, IMBARCATE O SBARCATE NEI PORTI DELLO STATO ED ALTRI CONTRIBUTI MINORI.	C	300000000	204707935	-3304900		201403035	98596965
		R	-2562326	70320	-45481		24839	+2587165
		T		204778255	-3350381			
2005 2005 2005	DIRITTO DOVUTO PER IL RILASCIO D'URGENZA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE .	C	20000000	21321820	-83900	80700	21318620	+1318620
		R	-21684090		-22032190	329310	-21702880	18790
		T		21321820	-22116090	410010		

RG - 11 - BZ - NR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2007	2007	2007	SOPRATTASSA SULLE LICENZE DI CACCIA E DI UCCELLAGIONE	C	2500000000	3698191000	487550	40000	3698718550	+1198718550
				R	1728620	927270			927270	801350
				T		3699118270	487550	40000		
2008	2008	2008	SOPRATTASSE SULLE LICENZE DI PESCA.	C	850000000	1013263520	-4040		1013259480	+163259480
				R						
				T		1013263520	-4040			
2009	2009	2009	TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	C	3600000000	3487564061	50910537	690	3538475288	+538475288
				R	13417459	20758664	-2866610	4262157	22154211	+8736752
				T		3508322725	48043927	4262847		
2010	2010	2010	DIRITTI PER VISITA SANITARIA DEL BESTIAME E DEI PRODOTTI ED AVANZI ANIMALI IN IMPORTAZIONE OD IN ESPORTAZIONE.	C	13000000000	14490958615	18209745		14509168360	+1509168360
				R	65845120	30809125	35037195		65846320	+1200
				T		14521767740	53246940			
2012	2012	2012	DIRITTO FISSO ERARIALE A CARICO DEI TRASPORTI PER FERROVIA O TRAMVIA E DEGLI SCARICHI NEI PORTI DI CARBONE FOSSILE	C	20000000	10838090			10838090	9161910
				R						
				T		10838090				
2013	2013	2013	DIRITTI E CONTRIBUTI DA DESTINARSI ALL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI.	C	103645800	103644250	-9430		103634820	10980
				R	-27720	1550	-23755		-22205	+5515
				T		103645800	-33185			
2014	2014	2014	PROVENTI NETTI DELLA PUBBLICITA' ESEGUITA SULLE SCATOLE DEI FIAMMIFERI	C	30616530	30616530			30616530	
				R						
				T		30616530				
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2052	2052	2052	CONTRIBUTO PER LE PROVE, ISPEZIONI E VERIFICHE EFFETTUATE DALL'ISPETTORATO DEL LAVORO AD ASCENSORI PER TRASPORTO, IN SERVIZIO PRIVATO, DI PERSONE E DI MERCI ACCOMPAGNATE DA PERSONE	C	40000000	136721731		-150	136721581	+96721581
				R		107050			107050	+107050
				T		136828781		-150		
2053	2053	2053	QUOTA DEL 40 PER CENTO, DOVUTA DAI COMUNI, DEL DIRITTO FISSO RELATIVO ALLE BOLLETTE D'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	C		93146426		176295	93322721	+93322721
				R	151315	224665		8930	233595	+82280
				T		93371091		185225		
2054	2054	2054	ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI SPECIALI DI CUI ALLA TABELLA A ALLEGATA AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 OTTOBRE 1972,N. 648, RISCOSSI PER I SERVIZI RESI DAL MINISTERO DELLE FINANZE E DA DESTINARE, NELLA MISURA DEL 30 PER CENTO, A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA INDICATI DALL'ART.5-QUINTO COMMA- DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N. 734	C	20000000000	21507312422		2300	21507314722	+1507314722
				R	-2709685	156310		-2400935	-2244625	+465060
				T		21507468732		-2398635		
2055	2055	2055	TRIBUTI SPECIALI E DIRITTI	C		245792075			245792075	+245792075
				R	-5013	3097380		-5013	3092367	+3097380
				T		248889455		-5013		
2056 P	2056	2056	DIRITTO PROPORZIONALE DI 5 CENTESIMI PER OGNI CENTO LIRE DI VALORE, DA VERSARE DAGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI COOPERATIVE EDILIZIE FINANZIATE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO, PER LA RICEZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AGLI ALLOGGI MEDESIMI	C		222225			222225	+222225
				R						
				T		222225				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
2057 2057 2057	SALDO DEI CONTI CONCERNENTI L'ISTITUTO DI EMISSIONE PER L'IMPOSTA DI BOLLO SULLA CIRCOLAZIONE DI BIGLIETTI, VAGLIA E ASSEGNI BANCARI LIBERI	C	45000000000	46511290200			46511290200	+1511290200
		R						
		T		46511290200				
2058 2058 2058	QUOTA SUL DIRITTO UNICO RISCOSSO DAI COMUNI SU OGNI BOVINO SOTTOPOSTO ALLA MACELLAZIONE	C	1200000000	528159692	27760255	27250328	583170275	616829725
		R	26105241	50147179	2228941	-12490411	39885709	+13780468
		T		578306871	29989196	14759917		
2059 2059 2059	TASSE D'ISPEZIONE SULLE FARMACIE E OFFICINE DI PRODOTTI CHIMICI E DI PREPARATI GALENICI E SUI GABINETTI MEDICI E AMBULATORI DOVE SI APPLICANO LA RADIOTERAPIA E LA RADIUMTERAPIA OVVERO DOVUTE DA POSSESSORI DI APPARECCHI RADIOLOGICI USATI ANCHE A SCOPO DIVERSO DA QUELLO TERAPEUTICO.	C	55000000	20803935	1898240	15840	22718015	32281985
		R	5981727	3024840	7810	137038	3169688	2812039
		T		23828775	1906050	152878		
2061 2061 2061	DIRITTI FISSI DOVUTI SU TALUNI GENERI CONTINGENTATI IMMESSI NELLA ZONA FRANCA DI GORIZIA E DA VERSARE ALL'ERARIO DALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLA PREDETTA CITTA'	C		97363920			97363920	+97363920
		R						
		T		97363920				
2065 2065 2065 P	TASSE PORTUALI.	C	24200000000	16946854710		317880	16947172590	7252827410
		R	-2700883	2292750		-4459849	-2167099	+533784
		T		16949147460		-4141969		

RG - 11 - 62 - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
2066 2066 2066	RITENUTE APPLICATE SULLE LIQUIDAZIONI DEI CONTRIBUTI NELLE SPESE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA, NONCHE' DEI SUSSIDI NELLE SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	C	205000000	31151635			31151635	173848365
		R	100	341463563		100	341463663	+341463563
		T		372615198		100		
2067 2067 2067	RITENUTA DEL 2 PER CENTO SUI PAGAMENTI DA EFFETTUARE CONCERNENTI GLI INDENNIZZI PER REQUISIZIONI E SERVIZI PER LE TRUPPE ALLEATE	C	1000000	4081718			4081718	+3081718
		R		2162706			2162706	+2162706
		T		6244424				
2068 2068 2068	RITENUTA SULLE SOMME LIQUIDATE ALLE DITTE INTERESSATE, IN DIPENDENZA DELLA SISTEMAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.	C		55808			55808	+55808
		R		17880			17880	+17880
		T		73688				
2069 2069	TASSE SUI TRASPORTI EFFETTUATI PER CONTO DI TERZI SUI RACCORDI DIRAMANTISI DA IMPIANTI DELLE FERROVIE DELLO STATO	C	10000000					10000000
		R						
		T						
	RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA							
2101 2101 2101	DIRITTI DI CANCELLERIA E SEGRETERIA GIUDIZIARIA	C	7400000000	7893273933	2928380505		10821654438	+3421654438
		R	1279270179	1279382088			1279382088	+111909
		T		9172656021	2928380505			
	RUBRICA 4 - AMMINISTRAZIONE DEGLI AFFARI ESTERI							

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2121	2121	2121	DIRITTI INTROITATI DAGLI UFFICI ALL'ESTERO DI I E II CATEGORIA E TASSE RISCOSSE DAGLI UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA DI CONFINE A CARICO DI STRANIERI PROVVISTI DI PASSAPORTO MANCANTE DEL VISTO CONSOLARE	C	2700000000	4707880			4707880	2695292120
				R	3046356687		3046356687		3046356687	
				T		4707880	3046356687			
2122	2122	2122	TASSE A CARICO DEI VETTORI PER LA CONCESSIONE DI PATENTI, DI LICENZE CONSOLARI E DI ARRUOLAMENTO, PER L'ASSENSO ALLE NOMINE DI RAPPRESENTANTI, PER IL TRASPORTO DEGLI EMIGRANTI E SUGLI ATTI DI ARRUOLAMENTO DEGLI EMIGRANTI PER L'ESTERO.	C	9000000	2863495			2863495	6136505
				R						
				T		2863495				
			RUBRICA 7 - AMMINISTRAZIONE DEI TRASPORTI							
2161	2161	2161	TASSE SUL PRODOTTO DEL MOVIMENTO DEI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO CONCESSI ALL'INDUSTRIA PRIVATA	C	200000					200000
				R	43394126	825521		49999402	50824923	+7430797
				T		825521		49999402		
2162	2162	2162	DIRITTI INERENTI AL MOVIMENTO DEGLI AEROMOBILI PRIVATI, DELLE PERSONE E DELLE MERCI NEGLI AERODROMI DEL TERRITORIO NAZIONALE APERTI AL TRAFFICO AEREO CIVILE	C	2500000000	1826114895	9800000	479280	1836394175	663605825
				R	3470320	3470320			3470320	
				T		1829585215	9800000	479280		
2163	2163	2163	DIRITTI DOVUTI IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI TECNICHE E TECNICO-AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE.	C	6700000000	6258141188			6258141188	441858812
				R						
				T		6258141188				

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			RUBRICA 10 - AMMINISTRAZIONE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO							
2201	2201	2201	CONTRIBUTO DI CENTESIMI 5 SU OGNI CHILOGRAMMO DI BENZINA IMMESSO SUL MERCATO INTERNO DALLE RAFFINERIE NAZIONALI	C	520000000	543521320			543521320	+23521320
				R						
				T		543521320				
			RUBRICA 12 - AMMINISTRAZIONE DELLA SANITA'							
2221	2221	2221	DIRITTI PER LE ANALISI DI REVISIONE DEI CAMPIONI DI FARINA E DI PANE.	C	40000000	28270925			28270925	11729075
				R						
				T		28270925				
2222	2222	2222	CONTRIBUTO DELLE FARMACIE, ESCLUSE QUELLE RURALI, PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO OCCORRENTE PER LA CORRESPONSIONE, A TITOLO DI RIMBORSO, AI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI CINQUEMILA ABITANTI, NEI QUALI NON ESISTA FARMACIA, DI UNA QUOTA DELLA SPESA EFFETTIVA SOSTENUTA PER IL PAGAMENTO DELLA SPECIALE INDENNITA' DI RESIDENZA A FAVORE DEL FARMACISTA NOMINATO IN SEGUITO A CONCORSO	C	132000000	52659433	5392061		58051494	73948506
				R	171935290	170570321	1364964		171935285	5
				T		223229754	6757025			
2223	2223	2223	CONTRIBUTO DEGLI ENTI MUTUALISTICI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESIDENZA, DELL'INDENNITA' DI GESTIONE DEL DISPENSARIO FARMACEUTICO E DEL CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE GESTORE DELLA FARMACIA RURALE	C	800000000	746583850		53416150	800000000	
				R	62069490	52816000		9253490	62069490	
				T		799399850		62669640		

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C SOMME PREVISTE (A) R RESIDUI 1 GEN (G) T	SOMME VERSATE (B) (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I) P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L) Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A P=A-E N=G-N
2224	2224	2224	CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER GLI ASILI-NIDO	C 35867542440	35867542440			35867542440	
				T	35867542440				
			RUBRICA 21 - AMMINISTRAZIONE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI						
2131	2281	2281	TASSA PROGRESSIVA PER L'ESPORTAZIONE DEFINITIVA E INCAMERAMENTO TASSA A TITOLO CAUZIONALE PER L'ESPORTAZIONE TEMPORANEA DALL'ITALIA, DI COSE DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO, ESCLUSE LE OPERE DI ARTISTI VIVENTI LA CUI ESECUZIONE NON RISALGA AD OLTRE CINQUANTA ANNI	C 40000000	50967200			50967200	+10967200
				T	50967200				
2056 P	2282	2282	PROVENTO DELLE INDENNITA' DOVUTE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI	C 16513880	119497654		890705696	1010203350	+993689470
				R 582335464					582335464
				T	119497654		890705696		
2056 P	2283	2283	RECUPERO DELLE SPESE ANTICIPATE PER DEMOLIZIONI D'UFFICIO DI OPERE ABUSIVE COSTRUITE IN ZONE VINCOLATE AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497	C 40000000	1000000		3000000	4000000	36000000
				R 3000000					3000000
				T	1000000		3000000		
			TOTALI DELLA CATEGORIA VI	C 1950205186650	184766337376	3947271768	1000542130	189714151294	5308367356
				R 61504284 23	2681995767	3071130182	104114907	5859240856	291187567
				T	187448333143	7018401970	1106657037		
			CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI						

RG - 11 - 82 - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C SOMME PREVISTE (A) R RESIDUI 1 GEN (G) T	SOMME VERSATE (B) (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I) P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L) Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A P=A-E N=G-N
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE						
2301	2301	2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE	C 330000000000	52941748955	2484661561	28411933793	83838344309	+50838344309
				R 34058983286	2936135274	632058627	76343479869	79911673770	+45852690484
				T	55877884229	3116720188	104755413662		
2302	2302	2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE.	C 280000000000	24171681203	1922963615	18682761	261133279 79	18866472421
				R 1522918512	559147221	920689630	81152094	1560988945	+38070493
				T	24730828424	2843653245	99834855		
2303	2303	2303	OBLAZIONI E PENE PECUNARIE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	C 216000000	258262377	1530975	136750	259930102	+43930102
				R 11351954	11549745	-25000	244055	11768800	+416846
				T	269812122	1505975	380805		
2304	2304	2304	MULTE ED AMMENDE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA TUTELA DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO.	C 5000000	59860	3353140		3413000	1587000
				R 11498768	1000000	-450		999550	10499218
				T	1059860	3352690			
2305	2305	2305	MULTE ED AMMENDE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME RELATIVE ALLE IMPOSTE COMUNALI DI CONSUMO (QUOTA DEL 10 PER CENTO)	C	922183			922183	+922183
				R 76709	8455	40030	58754	107239	+30530
				T	930638	40030	58754		
2306	2306	2306	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	C 260000000	126928452	7963240		134891692	65108308
				R 7602	2237557	-2229955		7602	
				T	129166009	5733285			
2307	2307	2307	VENDITA DEGLI OGGETTI SEQUESTRATI AI CONTRAVVENTORI ALLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA.	C 2000000	6604825	-4609995		1994830	5170
				R -18530		-10000		-10000	+8530
				T	6604825	-4619995			

RG - 11 - 82 - NR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI - O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2308	2308	2308	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI VERSAMENTI DI IMPOSTE DI FABBRICAZIONE	C	249000000	1253971814	11891252	10739267922	12005130988	+11756130988
				R	2211793104	193710935	4565330	1824903862	2023180127	187909977
				T		1447682749	16456582	12564171784		
2309	2309	2309	INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	C	60000000	249721579	16034603	2960360	268716542	+208716542
				R	169010020	3077546	145647224	23071000	171795770	+2785750
				T		252799125	161681827	26031360		
2310	2310	2310	VERSAMENTI DEGLI ESATTORI DELLE IMPOSTE DIRETTE PER LA ADDIZIONALE DI AGGIO, TRATTENUTA PROVVISORIAMENTE A TITOLO DI ACCONTO, CHE RISULTA CORRISPOSTA IN ECCEDENZA RISPETTO ALLE SOMME DEFINITIVAMENTE SPETTANTI AGLI ESATTORI STESSI	C	20000000	197279			197279	19802721
				R						
				T		197279				
2311	2311	2311	PROVENTI DEGLI ARCHIVI DI STATO	C	1000000	126800			126800	873200
				R						
				T		126800				
2312	2312	2312	VENDITA DELLA SACCARINA DI STATO	C	830000600	903860340		16470000	920330340	+90330340
				R	-63064858			-63064858	-63064858	
				T		903860340		-46594858		
2313	2313	2313	ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI E DEI LOCALI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLO STATO	C	1118801229	1758125127	9439610	51413360	1818978097	+700176868
				R	457473771	111101190	-23726094	369290598	456665694	-808077
				T		1869226317	-14286484	420703958		
2314	2314	2314	TASSE PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PER LA NOMINA AD AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO.	C		28600	1680		30280	+30280
				R	-30800		-30800		-30800	
				T		28600	-29120			

RG - 11 - BZ - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI - O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2315	2315	2315	CANONI PROVENIENTI DALLA CONCESSIONE IN FITTO DI ALLOGGI AGRICOLI	C	1500000000	2301917351	1367747	9265192	2401824674	+1251175326
				R	19796374	10374682	-1495	13010706	23383893	+3587519
				T		2405664417	1366252	22275898		
2316	2316	2316	CANONI DOVUTI DAGLI ASSEGNATARI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI E PER ABITAZIONI DI FUNZIONARI DELLO STATO, IN CORRISPETTIVO DELL'USO O DELL'ACQUISTO DI CASE COSTRUITE NEI COMUNI COLPITI DAL TERREMOTO, ESCLUSA LA CITTA' DI MESSINA	C	40000000	52095946	1985222	320301	54401469	+14401469
				R	6339940	2586709	42507	11954461	14583677	+8243737
				T		54682655	2027729	12274762		
2317	2317	2317	QUOTE DI RISCATTO VERSATE DAGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI AGRICOLI PER VENDITE RATEALI	C	4000000000	2608213283	2592781	427068476	3037874540	+2637874540
				R	1889283607	216061437	-2931553	1711693400	1924823284	+35539677
				T		2824274720	-338772	2138761876		
2318	2318	2318	PROVENTI DERIVANTI DALLE INDENNITA' DOVUTE AL PERSONALE DEI LABORATORI CHIMICI DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE, PER LE ANALISI DELLE MERCI E PER I RISCONTRI TECNICI ESEGUITI FUORI ORARIO O FUORI SEDE SU RICHIESTA DELLE DITTE INTERESSATE	C	453000000	420777313			420777313	32222687
				R	1843800		1843800		1843800	
				T		420777313	1843800			
2319	2319	2319	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE FINANZE	C	1500000000	1685918529	119949	80631912	1766670390	+266670390
				R	12520	410156	-1000	1251320	1660476	+1647956
				T		1686328685	118949	81883232		
2320	2320	2320	SOMME VERSATE DA ENTI E DA PRIVATI PER SERVIZI STRAORDINARI RESI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO, EFFETTUATI DAL PERSONALE DOGANALE, DA DESTINARE, NELLA MISURA DEL 20 PER CENTO, A FAVORE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE MEDESIMO	C	15253250000	15458915985	-198834280		15260081705	33168295
				R	-216599950	382500	-98357835		-97975335	+118624615
				T		15459298485	-297192115			

RG - 11 - BZ - NR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2321	2321	2321	SOMME VERSATE IN RELAZIONE AI SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA E DA DESTINARE, IN MISURA PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LE SPESE RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE A DETTO PERSONALE DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE, PER I SERVIZI SVOLTI FUORI DALL'UFFICIO DOGANALE SULLA BASE DI PERCENTUALI DETERMINATE, AL FONDO DI PREVIDENZA PER SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DELLA GUARDIA DI FINANZA, ALLA CASSA UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA, AL FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI E AL FONDO A DISPOSIZIONE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	C	3702210875	3738516150	-37892990		3700623160	1587715
				R	-46784100	506250	-9388790		-8882540	+37901560
				T		3739022400	-47281780			
2322	2322	2322	SOMME VERSATE DAI PRIVATI PER I SERVIZI SVOLTI DAL PERSONALE DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E DA DESTINARE, IN MISURA PARI AL 40 PER CENTO DELLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LE SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE GIA' LIQUIDATE AL CITATO PERSONALE, AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE PER LE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E DEI LABORATORI CHIMICI DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE.	C	2900000000	3099547717		292355	3099840072	+199840072
				R	-13349092	15349745		-28594227	-13244482	+104610
				T		3114897462		-28301872		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUA T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2323	2323	2323	SOMME VERSATE PER I SERVIZI RELATIVI ALLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE SVOLTI DAI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA E DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI, IN MISURA PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LA SPESA RELATIVA ALLA CORRESPONSIONE DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A DETTI MILITARI.	C	1420000000	1002683984		202500	1002886484	417113516
				R	-202500	2341268		-2543768	-202500	
				T		1005025252		-2341268		
2324	2324	2324	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DAGLI EMOLUMENTI RISCOSSI DAI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DAI PROCURATORI DELLE TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI INCARICATI DEL SERVIZIO IPOTECARIO, DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE PROVINCIALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI, NELLA MISURA STABILITA DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1971, N. 545	C	130000000	218662564	-331670		218330894	+88330894
				R	11533659		12268904	2280	12271184	+737525
				T		218662564	11937234	2280		
2325	2325	2325	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	C	7328119635	8246476623	-175636687	2683777348	10754617284	+3426497649
				R	241470034	123392644	-34293018	760963446	850063072	+608593038
				T		8369869267	-209929705	3444740794		
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUA T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
2351 2351 2351	PENE PECUNIARIE INFLITTE PER INFRAZIONI VALUTARIE	C	6587158322	1699600398		95128587674	96828188072	+90241029750
		R	16378208998	130083355		16129339693	16259423048	118785950
		T		1829683753		111257927367		
2352 2352 2352	INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNIARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE E TASSE, ESCLUSE QUELLE RIGUARDANTI LE IMPOSTE DIRETTE E LE IMPOSTE DI PRODUZIONE VERSATE DIRETTAMENTE DAI DEBITORI.	C		152009		466775	618784	+618784
		R	14324268	2190493		15592998	17783491	+3459223
		T		2342502		16059773		
2353 2353 2353	PROVENTI E RICUPERI PER LAVORAZIONI ESEGUITE DALLA ZECCA PER CONTO DEI MINISTERI, DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI ENTI DIVERSI E DI PRIVATI	C	500000000	1314155929			1314155929	+414155929
		R						
		T		1314155929				
2354 2354 2354	PARTECIPAZIONE DELLO STATO AGLI UTILI DI GESTIONE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE ED INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE	C	23000000000			27141802796	27141802796	+4141802796
		R	23603012696			23603012696	23603012696	
		T				50744815492		
2355 2355 2355	CANONE ANNUO DOVUTO DALLA R.A.I. - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - COMMISURATO AL 5,60 PER CENTO DI TUTTI I PROVENTI EFFETTIVI LORDI, DEI QUALI IL 2 PER CENTO DESTINATO PER FINANZIARE MANIFESTAZIONI TEATRALI E MUSICALI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERO	C	7223449070	7223554870			7223554870	+105800
		R						
		T		7223554870				
2356 2356 2356	FORNITURE E LAVORI ESEGUITI DALLA OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE DI STRA' PER I SERVIZI IDROGRAFICI.	C	10000000	19817950			19817950	+9817950
		R		2975180		-2975180		
		T		22793130		-2975180		

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
2357 2357 2357	VENDITA DI RIPRODUZIONI DI MAPPE IN CONSERVAZIONE, EFFETTUATA DALL'AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	C	400000000	546296200			546296200	+146296200
		R						
		T		546296200				
2360 2360 2360	VENDITA DI OGGETTI FUORI USO	C	500000000	345552382		258500	345810882	154189118
		R	10797	3382000		10797	3392797	+3382000
		T		348934382		269297		
2361 2361 2361	SOMME DA VERSARE DA AMMINISTRAZIONI STATALI, DA ENTI PUBBLICI E DA PRIVATI PER SPESE DI ESCAVAZIONE DI PORTI E DI SPIAGGIE.	C	38475000	58686800			58686800	+20211800
		R						
		T		58686800				
2366 2366 2366	QUOTA PER INTERESSI 0,50 PER CENTO DELL'IMPORTO DI COSTRUZIONE, COMPRESA NEI CANONI DI LOCAZIONE DOVUTI DAGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI COSTRUITI DALLO STATO.	C	1500000000	518930713		644164091	1163094804	334905196
		R	5591853924	130830512		4951740480	5082570992	509282932
		T		649761225		5595904571		
2367 2367 2367	PROVENTI DERIVANTI DALL'ECCEDENZA, RISPETTO ALL'IMPORTO RISULTANTE DALLA MEDIA DEL BIENNIO 1969-70, DEGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E AL DIPENDENTE PERSONALE DI COLLABORAZIONE	C		586322			586322	+586322
		R						
		T		586322				
2368 2368 2368	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE DEL MINISTERO DEL TESORO	C	6000000000	93803710905		143448965	93947159870	+33947159870
		R	5110889464	2561149874		2881432792	5442582666	+331693202
		T		96364860779		3024881757		
2369 2369 2369	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI STAMPATI AGLI ESPORTATORI	C	400000000	157759168		-19030	157740138	242259862
		R	-128050			-550	-550	+127500
		T		157759168		-19580		

RG - 11 - BZ - MR 24

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
2370 2370 2370	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA, E RECUPERO DELLE SPESE PER LA NOTIFICA DELLE ORDINANZE PREFETTIZIE CONTENENTI L'INGIUNZIONE AL PAGAMENTO DELLE PREDETTE SANZIONI	C	1100000000	1233364363		105431	1233469794	+133469794
		R	171840			-94700	-94700	266540
		T		1233364363		10731		
2371 2371 2371	PROVENTI DERIVANTI DALLA FABBRICAZIONE E VENDITA DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI VEICOLI A MOTORE E DEI RIMORCHI	C	2500000000	2768679025			2768679025	+268679025
		R						
		T		2768679025				
2372 2372 2372	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME REGOLANTI LA DISCIPLINA DEL COLLOCAMENTO E DELLO ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI	C		18000307			18000307	+18000307
		R				-2927293	-2927293	2927293
		T		18000307		-2927293		
2374 2374 2374	QUOTE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER COSTRUZIONE IN PROPRIO DI NUOVI ALLOGGI AGRICOLI	C	400000000	393692062		141595100	535287162	+135287162
		R	154805721	134115028		34463508	168578536	+13772815
		T		527807090		176058608		
2375 2375 2375	QUOTE DI ESTINZIONE DI PRESTITI PER MIGLIORIE, RIATTAMENTI ED AMPLIAMENTI DI VECCHI ALLOGGI AGRICOLI DI PROPRIETA' DEI RICHIEDENTI	C	400000000	260167788		29844273	290012061	109987939
		R	45179530	25196251		30083354	55279605	+10100075
		T		285364039		59927627		

RG - 11 - 02 - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
2376 2376 2376	PROVENTO DELLE AMMENDE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME REGOLANTI LA DISCIPLINA DEL COLLOCAMENTO E DELL'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DI STUDIO, DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO	C	50355000	154770340			154770340	+104415340
		R						
		T		154770340				
2377 2377 2377 2403	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI COPIE DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE	C	821500000	503759560		2112890	505872450	315627550
		R	29350	526500		-22300	504200	+474850
		T		504286060		2090590		
2378 2378 2378	SOMME VERSATE DA PRIVATI RICHIEDENTI CONCESSIONI, LICENZE ED AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI UTILIZZAZIONI DI ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI, OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DI ISTRUTTORIE, RILIEVI, ACCERTAMENTI, ECC.	C	275842709	328808958			328808958	+52966249
		R						
		T		328808958				
	RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA							
2401 2401 2401	PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE E DEL SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E RELATIVE INDUSTRIE	C	2863461268	2649551351	35064272		2684615623	178845645
		R	151896165	121547045	24270	58977622	180548937	+28652772
		T		2771098396	35088542	58977622		

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2402	2402	2402	RITENUTE PER PUNIZIONI OPERATE SULLE RETRIBUZIONI DEI SOTTUFFICIALI E DEI MILITARI DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA, DA DEVOLVERSI A FAVORE DELL'ENTE DI ASSISTENZA DEGLI ORFANI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	C	1000000	3100353			3100353	+2100353
				R						
				T		3100353				
2404	2404	2404	QUOTE DI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DA CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	7793839	15482607	96360		15578967	+7785128
				R	1819461	1825123			1825123	+5662
				T		17307730	96360			
			RUBRICA 4 - AMMINISTRAZIONE DEGLI AFFARI ESTERI							
2421	2421	2421	CESSIONE DEI LIBRETTI DI PASSAPORTO PER L'ESTERO E DEI DOCUMENTI DI VIAGGIO PER RIFUGIATI POLITICI E DEI TITOLI DI VIAGGIO PER STRANIERI E PER APOLIDI	C	380000000	386117990			386117990	+6117990
				R	47271771		47271771		47271771	
				T		386117990	47271771			
2422	2422	2422	CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO	C	8000000					8000000
				R	6823573		6823573		6823573	
				T			6823573			
			RUBRICA 5 - AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE							

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2433	2433	2433	PROVENTO NETTO DELLA PAGELLA	C	30000000	38909400			38909400	+8909400
				R						
				T		38909400				
			RUBRICA 6 - AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO							
2441	2441	2441	PROVENTO DELLA INSERZIONE NEL FOGLIO PER GLI ANNUNZI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLE PROVINCE	C	500000000	328784050			328784050	-171215950
				R		3641980			3641980	+3641980
				T		332426030				
2442	2442	2442	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DAI COMPENSI PER I SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DA DESTINARE ALLA ASSISTENZA DEI FIGLI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CITATO CORPO, NELLA MISURA DEL 20 PER CENTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1965, N.966	C	140068957	141056146			141056146	+987189
				R						
				T		141056146				
2443	2443	2443	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA CASA DA GIOCO DI CAMPIONE D'ITALIA	C	7302015670	7302015670			7302015670	
				R						
				T		7302015670				
2444	2444	2444	QUOTA PARTE DELLE SOMME VERSATE DA ENTI NON STATALI E DA PRIVATI PER SERVIZI SVOLTI DAL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA DEGLI ORFANI DEI MILITARI DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA	C		535165			535165	+535165
				R						
				T		535165				

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI - O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
244	245	7241 A	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER INFRAZIONI A NORME TRIBUTARIE E VALUTARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	C		284504735			284504735	+284504735
				R		1216712			1216712	+1216712
				T		285721447				
			RUBRICA 8 - AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA							
246	246	12461	SOMME VERSATE DA ENTI NON STATALI E DA PRIVATI PER SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DA DESTINARE- IN MISURA PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LA SPESA RELATIVA ALLA CORRESPONSIONE A DETTO PERSONALE MILITARE DI SOPRASSOLDI ED INDENNITA' PER I SERVIZI SVOLTI FUORI DALL'ORDINARIA RESIDENZA- ALL'ASSISTENZA DEGLI ORFANI DEI MILITARI DELL'ARMA STESSA	C	5845065	6093655			6093655	+248590
				R						
				T		6093655				
246	246	27261 A	QUOTA DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER INFRAZIONI A NORME TRIBUTARIE E VALUTARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	C		90377646			90377646	+90377646
				R		1593300			1593300	+1593300
				T		91970946				
			RUBRICA 12 - AMMINISTRAZIONE DELLA SANITA'							

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI - O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
252	252	12521	VENDITA DEL VACCINO ANTIAMARILLICO, DEI DISINFETTANTI E DELLE PUBBLICAZIONI A CURA DEL MINISTERO DELLA SANITA'	C	15000000	12781050			12781050	2218950
				R						
				T		12781050				
252	252	12522	VENDITA DEI SIERI, VACCINI E ANTIBIOTICI. PROVENTO DELLE ANALISI E DEI CONTROLLI IN GENERE COMPIUTI DAI LABORATORI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA E DEGLI ALTRI ISTITUTI. RIMBORSO DELLE SPESE PER IL CONTROLLO DEI SIERI, VACCINI, ANTIBIOTICI E DEGLI SCHERMI RADIOLOGICI, RADIOGRAFICI E RADIOSCOPICI. TASSE DI AMMISSIONE AI CORSI SPECIALI TENUTI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	C	150000000	158712705			158712705	+8712705
				R	-50000					+50000
				T		158712705				
252	252	12523	PROVENTI DELLE PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA DISCIPLINA IGIENICA DELLE SOSTANZE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE.	C	18880154	227525031			227525031	+208644877
				R						
				T		227525031				
			RUBRICA 14 - AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE							
236	254	2540	RITENUTE SULLE SOMME PAGATE PER SOVVENZIONI E CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE NONCHE' A SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ESERCENTI SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI DI CARATTERE LOCALE, PER LE SPESE DI VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' DI TALI SOCIETA'	C	19911906	492169233			492169233	+472257327
254	0			R		1359331			1359331	+1359331
				T		493528564				

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2362	2541	2541	RITENUTA DEL 5 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI, DELLE IMPRESE NAVALI E DEI PROPRIETARI DI NAVI MERCANTILI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' TECNICO-ECONOMICA DEI CANTIERI E DEGLI STABILIMENTI DI COSTRUZIONI NAVALI	C	117220485	180752845			180752845	+63532360
				R		338961			338961	+338961
				T		181091806				
	2542	2542	RITENUTA DEL 3 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI E DELLE IMPRESE NAVALI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI CONTROLLO E VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' TECNICO-ECONOMICA DEI MEDESIMI	C	38441608	84240297			84240297	+45798689
				R						
				T		84240297				
	2543	2543	RITENUTA DI UN QUARTO DI PUNTO SUI CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DISPOSTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1962, N.1, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DA DEVOLVERE ALLA SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA APPLICATA NEL SETTORE DELLA COSTRUZIONE E DELLA PROPULSIONE NAVALE	C		14170203			14170203	+14170203
				R						
				T		14170203				
	2544	2544	CANONI DOVUTI DAI PROPRIETARI DEL NAVIGLIO DA PESCA, IN DISARMO DA ALMENO DUE ANNI NEI PORTI NAZIONALI O SULLE ZONE DEL DEMANIO MARITTIMO, PER L'OCCUPAZIONE DI SPECCHI ACQUEI E DI AREE DEMANIALI	C						
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			RUBRICA 21 - AMMINISTRAZIONE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI							
2431	2580	2580	PROVENTI DIVERSI DI SERVIZI PUBBLICI AMMINISTRATI DAL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	C	20000000	30509894	64100		30573994	+10573994
				R	64100					64100
				T		30509894	64100			
2432	2581	2581	DIRITTI D'INGRESSO AI MUSEI, GALLERIE, MONUMENTI E SCAVI ARCHEOLOGICI	C	10000000000	973859490	7200		973866690	26133310
				R	7200					7200
				T		973859490	7200			
2359	2582	2582	QUOTA DEL 2 PER CENTO - MAGGIORATA DEL 5 PER CENTO - DOVUTA DA AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ANCHE CON ORDINAMENTO AUTONOMO, NONCHE' DA REGIONI, PROVINCIE E COMUNI E DA TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE NON HANNO PROVVEDUTO A DESTINARE ALL'ABBELLIMENTO ARTISTICO NELLE COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI DI EDIFICI PUBBLICI LA STESSA QUOTA DEL 2 PER CENTO DELLA SPESA TOTALE PREVISTA NEL PROGETTO	C	17115000	18795000			18795000	+1680000
				R						
				T		18795000				
			TOTALI DELLA CATEGORIA VII	C	2171099157792	243224329788	4081831685	1656747904 95	412980951968	+195871036176
				R	91378831638	7311344959	1600279676	128745506909	137657131544	+46278299906
				T		250535674747	5682111361	2944202974 04		
			CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
2601	2601	2601	REDDITI DEI TERRENI E FABBRICATI	C	6000000000	3991399206	170436664	317269643	4479105513	1520894487
				R	1419330322	387964134	-182940672	3803654201	4008677663	+2589347341
				T		4379363340	-12504008	4120923844		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2602	2602	2602	REDDITI DEI BENI CONSIDERATI IMMOBILI PER L'OGGETTO A CUI SI RIFERISCONO E REDDITI DEI BENI MOBILI.	C	22000000	4094537	-112550	1616304	5598291	14401709
				R	-14001507	3799419	-20562384	4084143	-12678822	+1322685
				T		7893956	-20674934	5700447		
2603	2603	2603	PROVENTI DELLE MINIERE E DELLE SORGENTI TERMALI E MINERALI PERTINENTI ALLO STATO	C	85000000	129854926	3942040	1380110	135177076	+50177076
				R	88339243	10496011	17302289	339036515	366834815	+278495572
				T		140350937	21244329	340416625		
2604	2604	2604	DIRITTI ERARIALI SUI PERMESSI DI PROSPEZIONE E DI RICERCA MINERARIA E SULLE CONCESSIONI DELL'ESERCIZIO DI COLTIVAZIONE DI MINIERE E DI CAVE NELLO STATO	C	5000000000	15068156558	-196670	1838521500	16906481388	+11906481388
				R	32314658	16175350	-2494579	107018413	120699184	+88384526
				T		15084331908	-2691249	1945539913		
2605	2605	2605	PROVENTI DEI CANALI CAVOUR	C	430000000	358961532	13343580	192976455	565281567	+135281567
				R	68386867	28608220	3668075	109760295	141836590	+53449723
				T		387969752	17011655	302736750		
2606	2606	2606	PROVENTI DEI CANALI DELL'ANTICO DEMANIO	C	480000000	524607157	10504877	27114885	562226919	+162226919
				R	254311525	78178610	-45425	256675927	334808512	+80496987
				T		602785767	10459452	283790212		
2607	2607	2607	PROVENTI DEI CANALI NAVIGABILI.	C	320000000	125983782	141163	8263025	134387970	-185612030
				R	124818140	1053600	-4995781	384947247	381005066	+256686926
				T		127037382	-4854618	393210272		
2608	2608	2608	PROVENTI DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE PERTINENZE IDRAULICHE, ESCLUSI I REDDITI DERIVANTI DALLE OPERE DI BONIFICA ED I PROVENTI DELLA PESCA	C	13800000000	11295524317	310796127	1226485699	12832806143	-967193857
				R	3064569285	1262788045	17091346	4425179045	5705058436	+2640489151
				T		12558312362	327887473	5651664744		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2609	2609	2609	SOMME DA VERSARE DAI RICHIEDENTI DI DERIVAZIONI ED UTILIZZAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E PROVENTO DELLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI STUDI DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE ACQUE	C	80000000	27132990	459520	6989918	34582428	-45417572
				R	971199	159075	-14760	886085	1030400	+59201
				T		27292065	444760	7876003		
2610	2610	2610	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE A SCOPO DI PISCICOLTURA, DI DIRITTI ESCLUSIVI DEMANIALI DI PESCA, DI AMPLIAMENTI SU TERRENI DEMANIALI DI RISERVE PRIVATE DI CACCIA.	C	180000000	263739485	96000	8522485	272357970	+92357970
				R	8780240	7828160	1800	7292721	15122681	+6342441
				T		271567645	97800	15815206		
2612	2612	2612	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DEI BENI DI DEMANIO PUBBLICO	C	2600000000	713317928	500475	81707501	795525904	-1804474096
				R	100562324	67267491	3372902	112967767	183608160	+83045836
				T		780585419	3873377	194675268		
2613	2613	2613	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DEI BENI DI DEMANIO PUBBLICO MILITARE.	C	400000000	1391418014	-1473243	17494581	1407439352	+1007439352
				R	97295715	26783000	5381017	290006545	322170562	+224874847
				T		1418201014	3907774	307501126		
2614	2614	2614	PROVENTI DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E PERTINENZE AD ESSE RELATIVE.	C	110000000	140154955		12760385	152915340	+42915340
				R	46749472	3830100	-1575400	111035602	113290302	+66540830
				T		143985055	-1575400	123795987		
2615	2615	2615	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE MARITTIME E PERTINENZE MARINE	C	5000000000	5654366837	138049944	137812335	5930229116	+930229116
				R	434894398	119398422	37546815	552906948	709252185	+274357787
				T		5773765259	175596759	690119283		
2616	2616	2616	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE LACUALI.	C	300000000	326853795	6067615	26924635	359846045	+59846045
				R	200870586	31724130	19774	414733637	446477541	+245606955
				T		358577925	6087389	441658272		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
2617	2617	2617	PROVENTI ORDINARI DEI TRATTURI DEL TAVOLIERE DI PUGLIA	C	80000000	122273698	16552567	2573585	141399850	+61399850
				R	7237647	2302824	481725	13393345	16177894	+8940247
				T		124576522	17034292	15966930		
2649	2649	2649	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA FINANZA LOCALE.	C	1000000	29012548			29012548	+28012548
				R		3948			3948	+3948
				T		29016496				
2650	2650	2650	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE, REDDITI E CANONI VARI DELLA DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO.	C	1000000000	503572945	-3301152	979458370	1479730163	+479730163
				R	1432300382	86374137	-75354012	9677221622	9688241747	+8255941365
				T		589947082	-78655164	10656679992		
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
2651	2651	2651	REDDITI E CANONI VARI.	C	90000000	10850			10850	89989150
				R		195543778			195543778	+195543778
				T		195554628				
			RUBRICA 12 - AMMINISTRAZIONE DELLA SANITA'							
2851	2851	2851	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BREVETTI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	C	15000000					15000000
				R						
				T						
			RUBRICA 21 - AMMINISTRAZIONE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI							
2671	2931	2931	PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DALLA AMMINISTRAZIONE STATALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	C	20000000	6775033			6775033	13224967
				R						
				T		6775033				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
			TOTALI DELLA CATEGORIA VIII	C	355333000000	40677211093	665806957	4887871416	46230889466	+10297889466
				R	7387230496	2330078454	-203117270	20610199458	22737160642	+15349930146
				T		43007289547	462689687	25498070874		
			CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
2953	2953	2953	AVANZO DI GESTIONE DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.	C	133447892000			148500350869	148500350869	+15052458869
				R	13714588G193	137145880193			137145880193	
				T		137145880193		148500350869		
2954	2954	2954	AVANZO DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	C	325000000			507317011	507317011	325000000
				R	507317011			507317011		
				T						
2955	2955	2955	UTILI NETTI DELLA GESTIONE PROPRIA DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (QUOTA DI 8 DECIMI)	C	70000000000			295824045658	295824045658	70000000000
				R	293792320376			295824045658		+2031725282
				T						
2956	2956	2956	UTILI NETTI DELLA GESTIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI.	C	1700000000			6200697922	6200697922	1700000000
				R	6200697922			6200697922		
				T						
2957	2957	2957	UTILI NETTI DELLE CASSE POSTALI DI RISPARMIO (QUOTA DI 8 DECIMI)	C						
				R						
				T						
2958	2958	2958	UTILI DELLA GESTIONE DEI BUONI POSTALI FRUTTIFERI.	C						
				R	18066096990			18066096990	18066096990	
				T				18066096990		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2959	2959	2959	UTILI RESIDUALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI	C	476000000			476000000	476000000	
				R	2561146514	2561146514			2561146514	
				T		2561146514		476000000		
2960	2960	2960	UTILI DERIVANTI DALLA GESTIONE DIRETTA DELLE LINEE DI NAVIGAZIONE NEI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO	C		304025		63154	367179	+367179
				R						
				T		304025		63154		
2961	2961	2961	SOMME DOVUTE DA ENTI ED ISTITUTI DI CREDITO	C	4050000000	3872721397			3872721397	177278603
				R						
				T		3872721397				
2962	2962	2962	ENTRATE PROVENIENTI DA GESTIONI VARIE	C	1000000	6722180			6722180	+5722180
				R						
				T		6722180				
2964	2964	2964	AVANZO DI GESTIONE DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	C	10808781	10808781		29064168	29064168	+29064168
				R					10808781	
				T		10808781		29064168		
			RUBRICA 11 - AMMINISTRAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI							
3151	3151	3151	DIVIDENDI DI SOCIETA' ED ENTI CON PARTECIPAZIONE STATALE.	C						
				R						
				T						
3152	3152	3152	UTILI NETTI DELL'ENTE NAZIONALE IDROCARBURI (E.N.I.)	C						
				R						
				T						
			TOTALI DELLA CATEGORIA IX	C	210001892000	3879747602		1490027478191	152887225793	57114666207
				R	458284267787	139717835468		320598157581	460315993069	+2031725282
				T		143597583090		469605635772		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
3221	3221	3221	INTERESSI DOVUTI SUI CREDITI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO.	C	1188962000	147898442		1007827868	1155726310	33235690
				R	3624399370	444687963		3001598214	3446286177	178113193
				T		592586405		4009426082		
3222 P	3222	3222	INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI ANTICIPAZIONI VARIE CONCESSE DAL TESORO A MINISTERI, PROVINCE, COMUNI, AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ISTITUTI DIVERSI	C	671314000	584802839		10073137	594875976	376438024
				R	186684592	350543677		165815723	516359400	+329674808
				T		935346516		175888860		
3223	3223	3223	INTERESSI DOVUTI DALL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE ALLE MEDIE E PICCOLE INDUSTRIE (MEDIO CREDITO) SUI MUTUI OTTENUTI, ALLO SCOPO DI ESTENDERE I FINANZIAMENTI DEI CREDITI A MEDIO TERMINE, A FAVORE DELLE INDUSTRIE ESPORTATRICI ITALIANE	C	200000000	170000000			170000000	30000000
				R						
				T		170000000				
3224	3224	3224	INTERESSI DOVUTI DALL'"ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE" (I.S.E.S.) SULLE SOMME ACCREDITATE DAL TESORO	C	60000000					60000000
				R	420000000			420000000	420000000	
				T				420000000		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
3225 3225	INTERESSI DOVUTI DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SUI FINANZIAMENTI CONCESSI DAL TESORO AD IMPRESE ITALIANE PER ACQUISTI NELL'AREA DELLA STERLINA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE, COMPLESSI E MEZZI STRUMENTALI VARI O CHE ASSUMANO LAVORI ALL'ESTERO UTILIZZANDO TECNICI E MANO D'OPERA ITALIANA	C	6061000	6060234			6060234	766
		R						
		T		6060234				
3226 3226 3226	INTERESSI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DOVUTE PER L'ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SUI FONDI DI CUI ALL'ACCORDO CON GLI STATI UNITI D'AMERICA 23 MAGGIO 1955	C	483331000	643337443		1283540	644620983	+161289983
		R	1646703			1646700	1646700	3
		T		643337443		2930240		
3227 3227 3227	INTERESSI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DOVUTE PER L'ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SUI FONDI OTTENUTI IN BASE AD ACCORDI CON GLI STATI UNITI D'AMERICA	C	1008806000	1463775210			1463775210	+454969210
		R						
		T		1463775210				
3228 3228 3228	INTERESSI DA CORRISPONDERE DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO SULLE ANTICIPAZIONI CONCESSE DAL MINISTERO DEL TESORO PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE	C	3200000000	2835784850			2835784850	364215150
		R						
		T		2835784850				
3229 3229 3229	INTERESSI DEL 2 PER CENTO DA VERSARSI DALL'OPERA NAZIONALE COMBATTENTI	C						
		R						
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
3230 3230 3230	INTERESSI DOVUTI DALLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SULLE SOMME DEPOSITATE PRESSO LA BANCA STESSA, IN RELAZIONE AL RICAVO NETTO DEI MUTUI CONTRATTI DAL TESORO PER LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI	C	1000000000					1000000000
		R						
		T						
3231 3231 3231	INTERESSI DA CORRISPONDERSI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI SULLE ANTICIPAZIONI CONCESSE DAL MINISTERO DEL TESORO PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE	C	861000000	438226994			438226994	422773006
		R						
		T		438226994				
3232 3232 3232	INTERESSI DOVUTI DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO PER I RIMBORSI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI CONCESSI	C						
		R						
		T						
3233 3233 3233	SOMME DOVUTE DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.) SUI SALDI A CREDITO DELLA 'GESTIONE FINANZIAMENTI IN LIRE' (QUOTA INTERESSI)	C		404117761			404117761	+404117761
		R						
		T		404117761				
3234 3234 3234	INTERESSE SUI BUONI ORDINARI DEL TESORO LIBERI NEL PORTAFOGLIO DELLA BANCA D'ITALIA ECCEDENTE IL SAGGIO D'INTERESSE CORRISPOSTO DALLA BANCA STESSA SUI DEPOSITI VINCOLATI SPECIALI RELATIVI ALLA RISERVA BANCARIA OBBLIGATORIA	C	700000000000	258995439490		617488012279	876483451769	+176483451769
		R	40000000000	46838229252			46838229252	+6838229252
		T		305833668742		617488012279		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
			TOTALI DELLA CATEGORIA X	C	708979474000	265689443263		618507196824	884196640087	+175217166087
				R	44232730665	47633460892		3589060637	51222521529	+6989790864
				T		313322904155		622096257461		
			CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
3401	3401	3401	SOMMA DA VERSARE DAGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI.	C	20000000	883300314	1895235		885195549	+865195549
				R	-3892517		-25190		-25190	+3867327
				T		883300314	1870045			
3402	3402	3402	RICUPERI DI SPESE DI GIUSTIZIA, DI SPESE ANTICIPATE PER VOLTURE CATASTALI FATTE D'UFFICIO E DIRITTI A TITOLO DI RIMBORSO DI SPESE PER NOTIFICAZIONE DI ATTI ALL'ESTERO.	C	2600000000	3327778062	103173094	6475511	3437426667	+837426667
				R	108522881	35223162	76239942	1084918	112548022	+4025141
				T		3363001224	179413036	7560429		
3403	3403	3403	RICUPERO DI CREDITI VERSO FUNZIONARI E CONTABILI DELLO STATO E LORO CORRESPONSABILI, DERIVANTI DA CONDANNE PRONUNCIATE DALLA CORTE DEI CONTI ED INSCRITTI NEI CAMPIONI DEMANIALI.	C	15000000	12932525	-733475	206385790	218584840	+203584840
				R	152036161	6701249	244955	757964752	764910956	+612874795
				T		15633774	-488520	964350542		
3404	3404	3404	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELLE FINANZE E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE	C	44950426	51175446		37086400	88261846	+43311420
				R	610000					610000
				T		51175446		37086400		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
	3406	3406	VERSAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO DELLE SOMME RECUPERATE VERSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER QUOTE DI PENSIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE OPERAIO	C	12000000000					12000000000
				R						
				T						
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
3431	3431	3431	RICUPERO FITTI DI PARTE DEI LOCALI DI PROPRIETA' PRIVATA ADIBITI AI SERVIZI GOVERNATIVI.	C	27000000	75884930		2844188	78729118	+51729118
				R	25623440	7026799		16502076	23528875	2094565
				T		82911729		19346264		
3432	3432	3432	RIMBORSO DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO DELLA SPESA PER INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI E DEI TITOLI DI DEBITO EMESSI PER FAR FRONTE ALLE SPESE A CARICO DEL BILANCIO DELLE FERROVIE	C	100552000	100870489			100870489	318489
				R						
				T		100870489				
3433	3433	3433	VERSAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI A TITOLO DI RIMBORSO DELL'EVENTUALE ECCEDENZA FRA LE SOMME AD ESSA ANTICIPATE PER IL PAGAMENTO DI PENSIONI E DI ALTRI ASSEGNI ASSIMILATI E LE PENSIONI PAGATE	C		1336675917			1336675917	+1336675917
				R						
				T		1336675917				
3434	3434	3434	CONTRIBUTI A CARICO DEI CONSORZI PER OPERE IDRAULICHE DI II E III CATEGORIA	C	30000000	26796429		5387294	32183723	+2183723
				R	36915056	806215		33732985	34539200	2375856
				T		27602644		39120279		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3435	3435	3435	VERSAMENTI DEGLI UTENTI DI ACQUE PUBBLICHE E DEGLI ESERCENTI DI LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI PER IL CONTROLLO DELLE DERIVAZIONI E UTILIZZAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E DELLA TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.	C	1000000	408575			408575	591425
				R	270300			270300	270300	
				T		408575		270300		
3437	3437	3437	RIMBORSO DA AZIENDE AUTONOME DELLE SPESE DI OGNI GENERE, SOSTENUTE PER LORO CONTO DAL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO	C	11652000000			12751500000	12751500000	+1099500000
				R	28446000000	6858114388		19660000000	26518114388	1927885612
				T		6858114388		32411500000		
3438	3438	3438	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO	C	9093096000	9283330055			9283330055	+190234055
				R		1580000000			1580000000	+1580000000
				T		10863330055				
3439	3439	3439	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE FINANZE.	C	599350000	729339491			729339491	+129989491
				R	6649466	1702995		6649466	8352461	+1706995
				T		731042486		6649466		
3440	3440	3440	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	830600000	386521535		-7973180	378548355	-452051645
				R	1627936	8745480		-9572710	7842770	+6215734
				T		395267015		-8875890		
3441 P	3441	3441	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.	C	1137731000	497342912		503983927	1001325939	-136405061
				R	475060074	5686615		469121661	474808276	-251798
				T		503028627		973105588		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3442	3442	3442	RIMBORSI E CONSORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO	C	2379000000	127973795		41926865	169900660	2209099340
				R	234428070	17482395		136281136	153764531	80663539
				T		145456190		178209001		
3443	3443	3443	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	C	30500000	194504515			194504515	+164004515
				R						
				T		194504515				
3444	3444	3444	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI	C	362800000	328619804	139595	7581598	336340997	26459003
				R	57459942	18594927		61645650	80240577	17219365
				T		347214731	139595	69227248		
3445	3445	3445	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA	C	60000000	175747646		49791667	225539313	+165539313
				R	85331349	46786791		38137949	84924740	406609
				T		222534437		87929616		
3446	3446	3446	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	C	342500000	54683890		1172730	55856620	286643380
				R	1172730	240000000		1172730	241172730	+240000000
				T		294683890		2345460		
3447	3447	3447	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C	523500000	4233381203		74767345	4308148548	+3784648548
				R	128258451	83526959		10327339	93854298	3404153
				T		4316908162		85094684		
3448	3448	3448	RIMBORSO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI (A.A.I.I.) DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE EROGATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO	C	3915345000	1112678		3317806701	3318919379	596425621
				R		3179410878		-8765	3179402113	+3179402113
				T		3180523556		3317797936		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
ESERCIZIO				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3449	3449	2449	RIMBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI E DI ENTI VARI	C	1675714884	463470413		290613586	754083999	921630885
				R	1360855208	600375655		742197251	1342572906	18282302
				T		1063846068		1032810837		
3450	3450	3450	CONTRIBUTI NELLE SPESE PER L'ISPETTORATO DEL LAVORO DA VERSARSI DAGLI ENTI DI PREVIDENZA E DA ASSEGNARSI AL BILANCIO DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C						
				R						
				T						
3451	3451	3451	ENTRATE DIVERSE DA REINSCRIVERE AI CAPITOLI DI SPESA DELLA RUBRICA ISPETTORATO DEL LAVORO DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C		2280185			2280185	+2280185
				R						
				T		2280185				
3452	3452	3452	CONTRIBUTO DEGLI ISTITUTI ED ENTI PREVIDENZIALI O ASSISTENZIALI NELLA SPESA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ADDETTO AL COLLOCAMENTO DELLA MANO D'OPERA NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA E PER I SERVIZI DA ESSO SVOLTI	C						
				R						
				T						
3453	3453	3453	CONTRIBUTI DEGLI ISTITUTI ED ENTI PREVIDENZIALI O ASSISTENZIALI PER LE SPESE RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE DEL PREMIO SPECIALE AL PERSONALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C						
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
ESERCIZIO				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3454	3454	3454	PROVENTI E RICUPERI DI PORTAFOGLIO	C						
				R						
				T						
3455	3455	3455	RICUPERO DEI CREDITI VERSO FUNZIONARI E CONTABILI DELLO STATO E LORO CORRESPONSABILI, DERIVANTI DA CONDANNE PRONUNCIATE DALLA CORTE DEI CONTI E NON INSCRITTI NEI CAMPIONI DEMANIALI	C	100000000	65993794		207455	66201249	33798751
				R	5156334	1577520		3668185	5245705	+89371
				T		67571314		3875640		
3456	3456	3456	RICUPERI DAGLI ENTI E SOCIETA' BENEFICIARI DI PRESTITI CONTRATTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA ED IN SVIZZERA NEL PERIODO PREBELLICO, DI PARTE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DELLE OBBLIGAZIONI IN DOLLARI ED IN FRANCHI SVIZZERI EMESSE PER LA SISTEMAZIONE E LA CONVERSIONE DEI PRESTITI SUDDETTI	C	28000000					28000000
				R		28518490			28518490	+28518490
				T		28518490				
3457	3457	3457	VERSAMENTO DELLE SOMME RISCOSSE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI CENTRI DI EMIGRAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI LAVORATORI ITALIANI DESTINATI ALL'ESTERO	C	49000000	439735980			439735980	+390735980
				R						
				T		439735980				
3458	3458	3458	ANTICIPAZIONI E SALDI, DOVUTI DA AMMINISTRAZIONI E DA PRIVATI, PER SPESE DA SOSTENERSI DAL MINISTERO DELLA DIFESA E DA PORTARSI IN AUMENTO AGLI STANZIAMENTI DEL RELATIVO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA	C	38134363000	39876911029		550880	39877461909	+1743098909
				R	566836312	276542470		758280	277300750	289535562
				T		40153453499		1309160		

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / Q=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
3461	3461	3461	SOMME DA VERSARE DAL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO PER DIFFERENZE SULLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA EFFETTUATE PER CONTO DI AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DA PORTARSI IN AUMENTO AGLI STANZIAMENTI DEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE	C	1619618950	13968926188			13968926188	+12349307238
				R	-38425			-38425	-38425	
				T		13968926188		-38425		
3462	3462	3462	RICUPERI DA ENTI LOCALI, DA ISTITUTI PUBBLICI DI BENEFICENZA E D'ASSISTENZA IN RELAZIONE A SPESE PER L'ESECUZIONE, A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, DI OPERE PUBBLICHE STRAORDINARIE URGENTI A PAGAMENTO NON DIFFERITO, DI COMPETENZA DEGLI ENTI E ISTITUTI PREDETTI, IN FORZA DI LEGGI SPECIALI	C	3000000000	1489904510		1208673556	2698578066	301421934
				R	2683287999	894609494		1778541519	2673151013	10136986
				T		2384514004		2987215075		
3463	3463	3463	RICUPERO DALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO (I.N.C.I.S.), DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI E DALL'ENTE EDILIZIO REGGIO CALABRIA DI PARTE DELLE SPESE PER L'ESECUZIONE, A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI STESSI	C	600000000	184673948		265072037	449745985	150254015
				R	2269880086	75501095		2197117940	2272619035	+2738949
				T		260175043		2462189977		

RG - II - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / Q=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
3464	3464	3464	RIMBORSO PARZIALE DELLE SPESE PER LA RIPARAZIONE, ESEGUITA A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, DI EDIFICI DI PROPRIETA' PRIVATA DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI	C	25000000	5302195		7974297	13276492	11723508
				R	2467210899	115497926		2075925648	2191423574	279787325
				T		120800121		2083899945		
3465	3465	3465	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DALLE REGIONI E DALLE PROVINCIE DI TRENTO E DI BOLZANO	C	8000000000	795767505		178599942	974367447	7025632553
				R	3656805892			3821173427	3821173427	35632465
				T		795767505		3999773369		
3466	3466	3466	PROVENTI DI QUALSIASI NATURA DEL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE E CONTRIBUTI PER GLI AUTOMEZZI E PER I PUBBLICI SPETTACOLI	C						
				R	20900			20900	20900	
				T				20900		
3467	3467	3467	RITENUTA SUGLI STIPENDI, SUGLI AGGI, SULLE PAGHE, RETRIBUZIONI E PENSIONI	C	911875000000	85900704211		231964102349	317864806560	+5989806560
				R	10243782404	108905507881		107783291086	216688798967	+114258016563
				T		194806212092		339747393435		
3468	3468	3468	RITENUTA SUGLI ASSEGNI DI PENSIONE LIQUIDATI A FAVORE DI MILITARI COLPITI DA INFERMITA' MENTALI, PROVOCATE DA CAUSE DI SERVIZIO DIPENDENTI DALLA GUERRA, IN RICUPERO DELLE SPESE DI SPEDALITA' SOSTENUTE DAL TESORO PER IL LORO RICOVERO NEI MANICOMI PROVINCIALI	C	700000000	1231768549			1231768549	+531768549
				R						
				T		1231768549				
3469	3469	3469	CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPIEGATI DELLO STATO PER IL RICONOSCIMENTO, AGLI EFFETTI DELLA PENSIONE, DEGLI ANNI DI SERVIZIO STRAORDINARIO	C	1800000000	1391805635			1391805635	408194365
				R		40280377		-98929	40181448	+40181448
				T		1432086012		-98929		

RG - II - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3470	3470	3470	RITENUTA STRAORDINARIA SULLE PAGHE DEGLI OPERAI PERMANENTI	C	300000000	268440207		-3	268440204	31559796
				R	-4310	1111390		-4310	1107080	+1111390
				T		269551597		-4313		
3471	3471	3471	VERSAMENTO ALLO STATO, DA PARTE DELL'I.N.P.S., DELLE PENSIONI O QUOTE DI PENSIONI PER ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA INVALIDITA', VECCHIAIA E SUPERSTITI	C	1352500000	2392411347		26536065	2418947412	+1066447412
				R	270956801	774863815		91028996	865892811	+594936010
				T		3167275162		117565061		
3472	3472	3472	RECUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI AGLI ENTI LOCALI, PER LA QUOTA DI SPESA A LORO CARICO, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI VIABILITA' ORDINARIA NON STATALE E DA REINTEGRARE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MEDESIMO MINISTERO	C		87399065		411765	87810830	+87810830
				R	69133523			69133523	69133523	
				T		87399065		69545288		
3473	3473	3473	FONDI SOMMINISTRATI DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEI TERRITORI SOGGETTI ALLA SUA GIURISDIZIONE PER SOPPERIRE AD ESIGENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI TERRITORI STESSI	C						
				R						
				T						
3474	3474	3474	RICUPERI PER PRESTAZIONI E FORNITURE VARIE	C	10000000					10000000
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3475	3475	3475	SOMME DA INTROITARE PER SUSSIDI CONCESSI DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO ESEGUITE NELLE COLONIE AGRICOLE PENITENZIARIE DIPENDENTI DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	1000000	364540			364540	635460
				R						
				T		364540				
3476	3476	3476	SOMME ACCANTONATE PRESSO IL FONDO DI PREVIDENZA PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE VERSATE AL TESORO DELLO STATO	C	35000000	35050150			35050150	+50150
				R						
				T		35050150				
3477	3477	3477	SOMMA DA PRELEVARE DALLA QUOTA INTERESSI DEL FONDO PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' PER I MUTUI CONTRATTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E PRODUTTIVITA'	C	100000000	86000000			86000000	14000000
				R						
				T		86000000				
3478	3478	3478	SOMMA ANNUA DOVUTA DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA IN DIPENDENZA DELLA ISTITUZIONE DEL SERVIZIO ANTINCENDI NEI PORTI	C	500000	500000			500000	
				R						
				T		500000				
3481	3481	3481	SOMME PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI APPORTATE ALLA QUOTA INDIVIDUALE DI RIPARTO DEGLI EMOLUMENTI DI PERTINENZA DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLE FINANZE - CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI-	C	10000000					10000000
				R	3197670			3197170	3197170	500
				T				3197170		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3482	3482	3482	SOMME PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI APPORTATE ALL'ASSEGNO MENSILE SPETTANTE AL PERSONALE DI ALCUNI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	C	100000000					100000000
				R						
				T						
3483	3483	3483	RIMBORSO DA PARTE DI ENTI E COMITATI DELLE SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI FINANZA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE, PER LE SPESE DI VIAGGIO, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEL MATERIALE DELLA BANDA E DA PORTARSI IN AUMENTO AI CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE FINANZE	C		222405			222405	+222405
				R		5000000			5000000	+5000000
				T		5222405				
3484	3484	3484	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO	C		662369708			662369708	+662369708
				R				2125374	2125374	+2125374
				T		662369708		2125374		
3485	3485	3485	SOMME VERSATE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 50 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1972, N.748, DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N.734 E DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1973, N.804	C		1056089110		3135130	1059224240	+1059224240
				R	-5444620	40355565		-9804285	30551280	+35995900
				T		1096444675		-6669155		
3486	3486	3486	SOMME POSTE A CARICO DELLA CONTROPARTE NEI GIUDIZI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DALL'AVVOCATURA DELLO STATO, PER COMPETENZE DI AVVOCATI E PROCURATORI, A FUNZIONARI DELLA STESSA AVVOCATURA E SPESE GRAVANTI LE COMPETENZE MEDESIME	C	912964620	913150970			913150970	+186350
				R						
				T		913150970				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3487	3487	3487	SOMMA DA VERSARE DAL GOVERNO JUGOSLAVO A QUELLO ITALIANO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO ITALO-JUGOSLAVO CONCLUSO A ROMA IL 3 LUGLIO 1965	C	154440000	52057920			52057920	102382080
				R						
				T		52057920				
3488	3488	3488	SOMME VERSATE IN RIFERIMENTO ALLE SPESE SOSTENUTE DALLO ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (I.R.I.) RELATIVAMENTE AGLI ACCORDI ITALO-TEDESCHI SUI BENI ASPORTATI, DA DESTINARE A QUELL'ISTITUTO	C		50000			50000	+50000
				R						
				T		50000				
3489	3489	3489	IMPORTI DELLE PRESTAZIONI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO CONCESSE DALLA COMMISSIONE C.E.E. A FAVORE DELL'ITALIA	C		220060			220060	+220060
				R						
				T		220060				
3490	3490	3490	SOMME DA VERSARE DAL COMUNE DI VENEZIA, A VALERE SUI MUTUI CHE IL COMUNE STESSO E' AUTORIZZATO A STIPULARE, PER CONCORRERE ALL'ONERE RELATIVO ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPETENZA DELLO STATO, NEL QUADRO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	C	4700000000	4700000000			4700000000	
				R						
				T		4700000000				
3491	3491	3491	SOMMA DA VERSARE DALL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI A FRONTE DEL CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	C	100000000	100000000			100000000	
				R						
				T		100000000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI I GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3492	3492	3492	SOMMA VERSATA DALL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI QUALE CONCORSO NEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO	C	50000000	50071530			50071530	+71530
				R						
				T		50071530				
3495	3495	3495	ENTRATE DERIVANTI DALLE DISPONIBILITA' DEL FONDO EX SEPRAL	C	160000000					160000000
				R						
				T						
	3496	7608 A	SOMMA DOVUTA DAL GOVERNO ROMENO A QUELLO ITALIANO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO ITALO-ROMENO CONCLUSO A ROMA IL 23 GENNAIO 1968	C				1312500000	1312500000	+1312500000
				R						
				T				1312500000		
3457	3457	3457	SOMME CORRISPOSTE DALLE COMUNITA' EUROPEE A TITOLO DELLA SEZIONE GARANZIA DEL FEOGA, DA DESTINARE AL RIMBORSO DEI CERTIFICATI DI CREDITO EMESSI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MERCATO SVOLTI DALL'A.I.M.A.	C						
				R						
				T						
3498	3498	3498	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA E LE ALTRE SPESE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI	C	1100000000	1311087197		-24400	1311062797	9688937203
				R						
				T		1311087197		-24400		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI I GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3500	3500	3500	SOMMA DERIVANTE DALL'ECCEDENZA DEL 'FONDO' SUL QUALE AFFLUISCONO LE SOVVENZIONI DELL'ALTA AUTORITA' DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO E I CONTRIBUTI DEL GOVERNO ITALIANO, ISTITUITO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO E INTESTATO AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C		130449481			130449481	+130449481
				R						
				T		130449481				
3502	3502	3502	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: 'MINISTERO DEL TESORO-CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA' DA DESTINARE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI DEGLI ENTI MUTUALISTICI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI OSPEDALIERI	C	471532790000	42912790000		428620000000	471532790000	
				R						
				T		42912790000		428620000000		
3503	3503	3503	SOMME DA DESTINARE AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA	C	238500000000	238510105015			238510105015	+10105015
				R						
				T		238510105015				
3504	3504	3504	SOMMA DA PRELEVARE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO 'MINISTERO DEL TESORO - CONTRIBUTO DEL FEOGA IN BASE AL REGOLAMENTO CEE N. 70/66, PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI SULLA STRUTTURA DELLE AZIENDE AGRICOLE'	C						
				R						
				T						

RG - 11 - 82 - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
	75 76 77		T	O=B+H		P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
3505	3505	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA " MINISTERO DEL TESORO - CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (ESPORTAZIONI, EDILIZIA, OPERE PUBBLICHE)"	C	911228125000	911228125000			911228125000	
			R						
			T		911228125000				
3506	3506	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA " MINISTERO DEL TESORO - CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (INCENTIVI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, AGRICOLTURA, INTERVENTI PER IL MEZZOGIORNO, TRASPORTI)"	C	844747370000	844747370000			844747370000	
			R						
			T		844747370000				
3507	3507	SOMME DA VERSARE DALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI, RELATIVE AI RECUPERI DELLE ECCEDENZE, SULLE SOMMINISTRAZIONI STATALI, DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO	C		1157445300			1157445300	+1157445300
			R						
			T		1157445300				
3509	3509	SOMME CORRISPOSTE DALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA PER LA ISTITUZIONE DI UNA RETE D'INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA SUI REDDITI E SULL'ECONOMIA DELLE AZIENDE AGRICOLE DELLA C.E.E.	C		64203125			64203125	+64203125
			R						
			T		64203125				
3510	3510	RECUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLO STATO A COMUNI, PROVINCIE ED ALTRI ENTI PER L'ACQUISTO DI AREE DA DESTINARE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA	C		143757513		207039040	350796553	+350796553
			R	343679835	131162008		204806855	335968863	7710972
			T		274919521		411845895		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
	75 76 77		T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
3511	3511	SOMME DA PRELEVARE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI" DA DESTINARE PER LE ESIGENZE DETERMINATE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	C	151350000000			151350000000	151350000000	
			R						
			T				151350000000		
3512	3512	RECUPERI DI PERTINENZA DEL "FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO IN APPLICAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI", DA ASSEGNARE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'A.I.M.A.	C	4050970714	4050970714			4050970714	
			R						
			T		4050970714				
3514	3514	RIMBORSO DA PARTE DELLE COMUNITA' EUROPEE DELLE SPESE DI RISCOSSIONE DELLE RISORSE PROPRIE, IN RELAZIONE ALL'ART.3 DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE COMUNITA' EUROPEE N. 70/243 DEL 21 APRILE 1970 E ALL'ART. 7, PUNTO 2, DEL REGOLAMENTO N. 2/71 DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE COMUNITA' EUROPEE DEL 2 GENNAIO 1971	C	54125000000	50162783254			50162783254	3962216746
			R						
			T		50162783254				
3515	3515	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: MINISTERO DEL TESORO- SOMME ACCREDITATE DALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE PER METTERE A DISPOSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI E ORGANISMI DESIGNATI I MEZZI NECESSARI PER EFFETTUARE I PAGAMENTI DELLE SPESE FINANZIATE DALLA SEZIONE GARANZIA DEL FEOGA	C	161000000	161000000			161000000	
			R						
			T		161000000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3516	3516	3516	SOMME DERIVANTI DALL'AMMONTARE GLOBALE DEL RISARCIMENTO, DOVUTO DAL GOVERNO TUNISINO IN RELAZIONE ALL'ACCORDO ITALO-TUNISINO DEL 29 AGOSTO 1967, PER INDENNIZZI A FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI COLPITI DAI PROVVEDIMENTI DI ESPROPRIAZIONE IN TUNISIA	C		545454545			545454545	+545454545
				R						
				T		545454545				
3517	3517	3517	CONTRIBUTI DEGLI ISTITUTI ED ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEGLI ISTITUTI STESSI	C						
				R						
				T						
3518	3518	3518	ENTRATE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLA QUOTA DEGLI ENTI LOCALI FACENTI PARTE DEL CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE DELL'OSPEDALE POLICLINICO DI BARI	C				2145560	2145560	+2145560
				R	2145560	2145560			2145560	
				T		2145560		2145560		
3519	3519	3519	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: MINISTERO DEL TESORO - SOMME RESIDUALI IN RELAZIONE AL REGIME DELLE RISORSE PROPRIE	C	50974469978	50974469978			50974469978	
				R						
				T		50974469978				
3520	3520	3520	SOMMA DA VERSARE DALL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI A FRONTE DEL CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO	C	150000000	150000000			150000000	
				R						
				T		150000000				
			RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA							

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3521	3521	3521	RICUPERO DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INTERNATI NEI MANICOMI GIUDIZIARI	C	150000000	957380		30814370	31771750	-118228250
				R	543325503	120245615		617544012	737789627	+194464124
				T		121202995		648358382		
	3522	3522	RECUPERO SPESE DI MANTENIMENTO IN CARCERE DEI CONDANNATI ED INTERNATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N.354	C		419428525			419428525	+419428525
				R						
				T		419428525				
	3523	3523	SOMME RELATIVE AGLI INTERESSI CORRISPOSTI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SUL FONDO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI ECCEDENTE GLI ORDINARI BISOGNI DELLA CASSA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	C		133345			133345	+133345
				R						
				T		133345				
3530	3530	3530	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	1040000000	1935553402	10567080		1946120482	+906120482
				R	200866922	261077259			261077259	+60210337
				T		2196630661	10567080			
			RUBRICA 4 - AMMINISTRAZIONE DEGLI AFFARI ESTERI							
3531	3531	3531	RIMBORSO, A CARICO DEI VETTORI, DELLE COMPETENZE E DELLE ALTRE SPESE CONCERNENTI I SERVIZI DELL'EMIGRAZIONE	C	20000000	6910605			6910605	-13089395
				R						
				T		6910605				
3532	3532	3532	SOMME PERCEPITE DALLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI ITALIANE IN SVIZZERA PER OGNI CONTRATTO DI LAVORO VISTATO DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA DEI LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA	C	17452950	17452950			17452950	
				R						
				T		17452950				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
3540	3540	3540	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	C	1100000000	167234707			167234707	932765293
				R		50359810			50359810	+50359810
				T		217594517				
			RUBRICA 5 - AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE							
3550	3550	3550	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	C	6100000000	3015440921			3015440921	3084559079
				R		3423302835			3423302835	+3423302835
				T		6438743756				
			RUBRICA 6 - AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO							
3551	3551	3551	RIMBORSO DA PARTE DI ENTI E COMITATI DELLE SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE, PER LE SPESE DI VIAGGIO NONCHE' PER IL TRASPORTO DEL MATERIALE DELLA BANDA	C	1676035	1676035			1676035	
				R						
				T		1676035				
3553	3553	3553	SOMME DOVUTE DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A TITOLO DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONCESSI DALLA SOPPRESSA CASSA SOVVENZIONI ANTINCENDI	C	124767329	124767329			124767329	
				R						
				T		124767329				
3554	3554	3554	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELL'INTERNO E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE	C	830211235	833485855			833485855	+3274620
				R						
				T		833485855				

RG - 11 - BZ - NR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
3560	3560	3560	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'INTERNO	C	20000000000	21713187974			21713187974	+1713187974
				R		344443810			344443810	+344443810
				T		22057631784				
			RUBRICA 7 - AMMINISTRAZIONE DEI TRASPORTI							
3561	3561	3561	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DOCUMENTI DI CONTROLLO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, RELATIVI ALLE CONDIZIONI DI LAVORO NEL SETTORE DEI TRASPORTI SU STRADA	C	2500000	515834485			515834485	+513334485
				R		4260			4260	+4260
				T		515838745				
	3562	3562	CONTRIBUTO DOVUTO DAGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE	C						
				R						
				T						
3570	3570	3570	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEI TRASPORTI	C	1500000000	611057996			611057996	888942004
				R		1353475			1353475	+1353475
				T		612411471				
			RUBRICA 8 - AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA							
3571	3571	3571	CONCORSO DEI PAESI DELLA N.A.T.O. NELLE SPESE DI INFRASTRUTTURE DA ESEGUIRSI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI DI COMUNE DIFESA	C	14600000000	78216320			78216320	14521783680
				R		34940193080		20006659700	34940193080	
				T		15011749700		20006659700		
3572	3572	3572	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA DIFESA E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE	C	5060183000	6028232831			6028232831	+968049831
				R						
				T		6028232831				

RG 11 - BZ - NR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3580	3580	3580	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA DIFESA	C	11200000000	20825194510			20825194510	+9625194510
				R		463994990			463994990	+463994990
				T		21289189500				
			RUBRICA 9 - AMMINISTRAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE							
3583	3583	3583	SOMME DERIVANTI DALLE ECONOMIE REALIZZATE SULLA GESTIONE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.I.M.A. E DA ASSEGNARE A QUESTA A TITOLO DI CONTRIBUZIONE STRAORDINARIA	C		356690			356690	+356690
				R		4468938373			4468938373	+4468938373
				T		4469295063				
3584	3584	3584	ENTRATE DERIVANTI DAL PROVENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLE FASCETTE E DEI DISPOSITIVI DI ETICHETTATURA CONNESSI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE UOVA	C	600000000	509817430			509817430	90182570
				R		150			150	+150
				T		509817580				
3585	3585	3585	RIMBORSO DELLE QUOTE DI SPESA A CARICO DELLA PROPRIETA' PRIVATA, ANTICIPATE DALLO STATO PER LA COSTRUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	C						
				R						
				T						
3590	3590	3590	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE	C	10000000000	7388736488			7388736488	2611263512
				R		1387860			1387860	+1387860
				T		7390124348				
			RUBRICA 10 - AMMINISTRAZIONE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO							
3600	3600	3600	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C	830000000	2170723037			2170723037	+1340723037
				R		126676430			126676430	+126676430
				T		2297399467				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			RUBRICA 11 - AMMINISTRAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI							
3610	3610	3610	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	C	300000000	3007650			3007650	296992350
				R						
				T		3007650				
			RUBRICA 12 - AMMINISTRAZIONE DELLA SANITA'							
3611	3611	3611	RICUPERO DELLA SPESA PER LA RETRIBUZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI VETERINARI, NON DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, INCARICATI DELLA VIGILANZA E DELLE ISPEZIONI NEI MACELLI PRIVATI E NEGLI STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI CARNI PREPARATE, AUTORIZZATI AD ESPORTARE ALL'ESTERO	C	30000000					30000000
				R						
				T						
3612	3612	3612	SOMMA PRELEVATA DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA ISTITUITO IN RELAZIONE AI VERSAMENTI EFFETTUATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C						
				R						
				T						
3614	3614	3614	CONTRIBUTI DA PARTE DI ENTI, ORGANISMI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI, DA DESTINARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA NEL SETTORE DELLA SANITA'	C						
				R						
				T						
3615	3615	3615	SOMME DA VERSARE AL "FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA" AI SENSI DELL'ART.13 E ART.14 (PUNTI 1-2-3 E 4) DEL DECRETO LEGGE 8 LUGLIO 1974, N.264, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 17 AGOSTO 1974, N. 386	C	2557000000000	2545972226213			2545972226213	11027773787
				R						
				T		2545972226213				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3616 3616 3616	PROVENTI PENE PECUNIARIE PER INOSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 5, 14 (PUNTO 1) DEL DECRETO-LEGGE 8 LUGLIO 1974, N.264, CONVERTITO IN LEGGE IL 17 AGOSTO 1974, N. 386, DA DEVOLVERE AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA	C		82734608			82734608	+82734608
		R						
		T		82734608				
3613 3629 3629 3629	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA SANITA'	C	5000000	174341126			174341126	+169341126
		R						
		T		174341126				
3630 3630 3630	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	C	5000000	5295805			5295805	+295805
		R						
		T		5295805				
	RUBRICA 13 - AMMINISTRAZIONE DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO							
3631 3631 3631	QUOTA PARTE DELLE SOMME COMUNQUE DI SPETTANZA DEL CESSATO FONDO DI ROTAZIONE, NON DESTINATE AI RECUPERI DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DALLO STATO A FAVORE DEL CESSATO FONDO DI ROTAZIONE, PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE TURISTICO ED ALBERGHIERO	C	800000000	800000000			800000000	
		R						
		T		800000000				
3640 3640 3640	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	C	500000000	14647962			14647962	-485352038
		R		3245855			3245855	+3245855
		T		17893817				
	RUBRICA 14 - AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE							

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
				O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3650 3650 3650	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	C	400000000	446136264			446136264	+46136264
		R						
		T		446136264				
	RUBRICA 16- AMMINISTRAZIONE DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA							
3655 3655 3655	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	C		4143085			4143085	+4143085
		R						
		T		4143085				
	RUBRICA 17- AMMINISTRAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI							
3660 3660 3660	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	C	10000000	313441973			313441973	+303441973
		R		131676			131676	+131676
		T		313573649				
	RUBRICA 18- AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI							
3665 3665 3665	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	C		169760			169760	+169760
		R						
		T		169760				
	RUBRICA 19- AMMINISTRAZIONE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE							
3670 3670 3670	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	C		376637211			376637211	+376637211
		R		12398197			12398197	+12398197
		T		389035408				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
						O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			RUBRICA 20- AMMINISTRAZIONE DEL COMMERCIO ESTERO							
3675	3675	3675	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO	C	2000000000	2456925138			2456925138	+456925138
				R						
				T		2456925138				
			RUBRICA 21 - AMMINISTRAZIONE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI							
3541	3679	3679	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI PER SCOPO DETERMINATO, RIENTRANTE NEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	C	5000000	10219115			10219115	+5219115
				R						
				T		10219115				
2056 P 2358 2563 3441 P 3680	3680	3680	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	C	330000000	466392837			466392837	+136392837
				R	10820150			10820150	10820150	
				T		466392837		10820150		
3441 P	3681	3681	CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO PER LA CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI	C	65000					65000
				R						
				T						
			TOTALI DELLA CATEGORIA XI	C	5793739607121	4941790749149	115041529	832467088465	5774372879143	19366727978
				R	181815736162	14819395207 4	76459707	160590044554	308860456335	+127044720173
				T		5089984701223	191501236	993057133019		
			CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3701	3701	3701	DEPOSITI PER SPESE D'ASTA ED ALTRI CHE PER LE VIGENTI DISPOSIZIONI SI ESEGUONO NEGLI UFFICI CONTABILI DEMANIALI	C	600000000	200545688	2437795		202983683	397016317
				R	24453000	24208180	245720	29000	24482820	+29820
				T		224753988	2683515	29000		
3703	3703	3703	QUOTE CONTRAVVENZIONALI SPETTANTI AL FONDO PER LA PREVENZIONE E LA SCOPERTA DEL CONTRABBANDO	C	23887800	23887800	-1295590		22592210	1295590
				R	-885810					+885810
				T		23887800	-1295590			
3704	3704	3704	QUOTE CONTRAVVENZIONALI SPETTANTI AL FONDO PER LA PREVENZIONE E LA SCOPERTA DEL CONTRABBANDO FUORI DEGLI SPAZI DOGANALI	C	5500000	154905			154905	5345095
				R						
				T		154905				
3705	3705	3705	RITENUTE A TITOLO DI ACCONTO DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLE INDUSTRIE E RELATIVA ADDIZIONALE PROVINCIALE	C	3000000000	288085464			288085464	2711914536
				R	337259840	571646		326272462	326844108	10415732
				T		288657110		326272462		
3707	3707	3707	RIMBORSO DI SPESE PER IMBALLAGGI E SPEDIZIONI DI CAMPIONI MERCI, PER SOPRALUOGHI DEI COLLEGI CONSULTIVI, CENTRALI E COMPARTIMENTALI, DEI PERITI DOGANALI E PER L'ESECUZIONE DI ANALISI O ALTRI ESAMI E ACCERTAMENTI TECNICI DA PARTE DI LABORATORI O UFFICI NON DIPENDENTI DALLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, POSTE A CARICO DEGLI OPERATORI	C		26705	-26705			
				R						
				T		26705	-26705			

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
			R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76 77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
						RESIDUI 31 DIC			
3753	3708 3708	RIFUSIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA DELLE LEGIONI E DEI REPARTI D'ISTRUZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA	C	1000000000					1000000000
			R						
			T						
3405	3709 3709	IMPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI A TITOLO DI RECUPERO DEGLI AIUTI CONCESSI PER CONTO DELLE COMUNITA' EUROPEE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI MERCATO, DA REINTEGRARE ALL'ORGANISMO NAZIONALE DI INTERVENTO A.I.M.A	C	33861745	33919345			33919345	+57600
			R						
			T		33919345				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
	3750 3750	SOMME VERSATE DALLE COMUNITA' EUROPEE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE, DA RIASSEGNARE ALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO	C	54877229000	54877229000			54877229000	
			R						
			T		54877229000				
3755	3755 3755	VERSAMENTO ALLO STATO, DA PARTE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, DEI CONTRIBUTI E RITENUTE OPERATI SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE STATALE TRASFERITO, DA DESTINARE ALL'ENTE NAZIONALE PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA AI DIPENDENTI STATALI (ENPAS)	C		54751127			54751127	+54751127
			R						
			T		54751127				

RG - 11 - B2 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
			R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76 77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
						RESIDUI 31 DIC			
		RUBRICA 4 - AMMINISTRAZIONE DEGLI AFFARI ESTERI							
3756	3761 3761	RIFUSIONE DEL FONDO DI ANTICIPAZIONE PER LE SPESE URGENTI DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DEGLI UFFICI DIPLOMATICI E CONSOLARI	C	4000000000					4000000000
			R	4000000000				4000000000	
			T		4000000000				
		RUBRICA 6 - AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO							
3754	3773 3773	RIFUSIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA DEI REPARTI DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA E DELLE SCUOLE DI POLIZIA	C	600000000	337600000		262400000	600000000	
			R	45309866	40900000		4409866	45309866	
			T		378500000		266809866		
2759	3774 3774	RIFUSIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI, NEI CASI DI CALAMITA' PUBBLICA, PRESSO LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI E I COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO	C	200000000	286837796			286837796	+86837796
			R	88199140					88199140
			T		286837796				
		RUBRICA 7 - AMMINISTRAZIONE DEI TRASPORTI							

RG - 11 - B2 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
				O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
376037603563	DEPOSITI PER CORRISPONDERE LE INDENNITA' E I RIMBORSI DELLE SPESE DI TRASPORTO PER LE MISSIONI DA SVOLGERE NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO DAL PERSONALE INCARICATO DI EFFETTUARE PROVE DI RECIPIENTI PER GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI E DISCIOLTI PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICOGNIZIONE, PER L'APERTURA DELL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER ERRATI VERSAMENTI	C	30000000	57893272			57893272	+27893272
		R						
		T		57893272				
	RUBRICA 8 - AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA							
375137513791	RIFUSIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DELLA DIFESA, PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA DEI CORPI, ISTITUTI, STABILIMENTI MILITARI ED ENTI AERONAUTICI PER IL SERVIZIO DI CASSA DELLE NAVI CHE NON SI TROVINO NELLA POSIZIONE AMMINISTRATIVA DI DISARMO E DEGLI ENTI A TERRA DELLA MARINA, NONCHE' PER SPECIALI ESIGENZE DETERMINATE DAI RISPETTIVI REGOLAMENTI	C	280000000000	280000000000			280000000000	
		R	280000000000					280000000000
		T		280000000000				
	RUBRICA 14 - AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE							
375239313931	RIFUSIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DAL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA DELLE CAPITANERIE DI PORTO	C	90000000	77000000			77000000	13000000
		R	27000000	27000000			27000000	
		T		104000000				

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
				O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
	RUBRICA 15 - COMUNITA' EUROPEE - RISORSE PROPRIE							
297039702970	DAZI DELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE (TDC) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA SUGLI SCAMBI CON I PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI)	C	336500000000	352060748908	2642354558		354703103466	+18203103466
		R	6895565766	6229234150	1335268829		7564502979	+668937213
		T		358289983058	3977623387			
397139713971	DAZI DELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE (TDC) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA SUGLI SCAMBI CON I NUOVI STATI MEMBRI	C	2000000000	22805109785	22621940		22827731725	+2827731725
		R	119136410	118846870	289540		119136410	
		T		22923956655	22911480			
397239722972	DIRITTO DI COMPENSAZIONE (PERFEZIONAMENTO ATTIVO) SULLE ESPORTAZIONI DI MERCE IN LIBERA PRATICA VERSO TALUNI PAESI ASSOCIATI ED I NUOVI STATI MEMBRI	C	500000000	833033600	-96043420		736990180	+236990180
		R						
		T		833033600	-96043420			
147639603980 P 3980	PRELIEVI, SUPPLEMENTI, IMPORTI SUPPLEMENTARI O COMPENSATORI, IMPORTI O ELEMENTI ADDIZIONALI ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA ALL'IMPORTAZIONE DAI PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI) NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	C	164980000000	183656583251	548581534		184205164785	+19225164785
		R	23530545	22858295	673960222		696818517	+673287972
		T		183679441546	1222541756			
298139813981	PRELIEVI ED ALTRE IMPOSIZIONI FISSATE DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA ALL'ESPORTAZIONE VERSO I PAESI TERZI NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	C	20000000	55421300	1486240		56907540	+36907540
		R	-494950					+494950
		T		55421300	1486240			

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
396239823982	IMPORTI COMPENSATIVI ADESIONE APPLICATI NEGLI SCAMBI CON I NUOVI STATI MEMBRI, NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	C	3000000000	3119829780	-194840		3119634940	+119634940
		R	-194840					+194840
		T		3119829780	-194840			
358339833983	IMPORTI COMPENSATIVI MONETARI APPLICATI AGLI SCAMBI DI PRODOTTI AGRICOLI CON I PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI)	C	6500000000	8271270570	-29251785		8242018785	+1742018785
		R	-648015					+848015
		T		8271270570	-29251785			
398835883988	CONTRIBUTI DA APPLICARE NEL QUADRO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO	C	12500000000	9634822839		5893706270	15528529109	+3028529109
		R	1271580630	1262672045		8908585	1271580630	
		T		10897494884		5902614855		
	RUBRICA 21 - AMMINISTRAZIONE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI							
377139953955	TASSA A TITOLO CAUZIONALE PER L'ESPORTAZIONE TEMPORANEA DALL'ITALIA, DI COSE DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO	C	3000000	4618400			4618400	+1618400
		R						
		T		4618400				
377239963996	SOMME ANTICIPATE PER LE SPESE DA SOSTENERE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PREVISTE DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1939, N.1089 E DALL'ART.15 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N.1497	C	10264850	17213850			17213850	+6949000
		R						
		T		17213850				
	TOTALI DELLA CATEGORIA XII	C	636473743395	664696583585	3090669727	6156106270	673943359582	+37469616187
		R	40829611582	11726291106	2009764311	339619913	14075675330	26753936252
		T		676422874691	5100434038	6495726183		
	TOTALI DEL TITOLO II	C	7797256150958	6344724401856	11900621686	1777701073791	8134326097333	+337067946375
		R	830078836753	359594958740	6554516606	634578703959	1000728179305	+170649342552
		T		6704319360596	18455138292	2412279777750		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
	TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
	CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI							
	RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
400340034003	VENDITA DI BENI IMMOBILI	C	3000000000	2076971604	24546194	62120859	2163638657	836361343
		R	106463899	30291409	596366	87751014	118638789	+12174890
		T		2107263013	25142560	149871873		
400440044004	AFFRANCAZIONI ED ALIENAZIONI DI PRESTAZIONI PERPETUE E RICUPERO DI MUTUI ED ALTRI CAPITALI RIPETIBILI. AFFRANCAMENTO DEI CANONI DETTI DELLE TRE POPOLAZIONI (TAVOLIERE DI PUGLIA)	C	10000000	2503656	1970		2505626	7494374
		R				1352	1352	+1352
		T		2503656	1970	1352		
400540054005	VENDITA DEI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PERTINENZA DEL PATRIMONIO DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO	C						
		R	-3000		-3000		-3000	
		T			-3000			
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
405240524052	VERSAMENTO DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL PORTO E ZONA INDUSTRIALE DI VENEZIA-MARGHERA, PER LA CESSIONE AL CONSORZIO STESSO DELLE AREE DELLO STATO	C						
		R						
		T						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
405	405	34053	RICAVO DALL'ALIENAZIONE DI TITOLI DI PROPRIETA' DELLO STATO	C						
				R						
				T						
			TOTALI DELLA CATEGORIA XIII	C	3010000000	2079475260	24548164	62120859	2166144283	843855717
				R	108460899	30291409	593366	87752366	118637141	+12176242
				T		2109766669	25141530	149873225		
			CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
442	442	14421	SOMMA DA INTROITARE PER L'AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	C	42178745000	40330145000			40330145000	1848600000
				R		1151400000			1151400000	+1151400000
				T		41481545000				
			TOTALI DELLA CATEGORIA XIV	C	42178745000	40330145000			40330145000	1848600000
				R		1151400000			1151400000	+1151400000
				T		41481545000				
			CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
450	450	74507	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO "CONTO SPECIALE PER IL RIPIANO DELLE GESTIONI MUTUALISTICHE E PER L'AVVIO DELLA RIFORMA SANITARIA"	C	7000000000	7000000000			7000000000	
				R						
				T		7000000000				

RG - 11 - 02 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I RESIDUI 31 DIC	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L RESIDUI 31 DIC	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
455	455	14551	RIMBORSO DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO DELLA SPESA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI E DEI TITOLI DI DEBITO EMESSI PER FAR FRONTE ALLE SPESE A CARICO DEL BILANCIO DELLE FERROVIE	C	661423000			661423043	661423043	+43
				R	669139349	669139349		669139349	1338278698	+669139349
				T		669139349		1330562392		
455	455	24552	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER L'ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SUI FONDI DI CUI ALL'ACCORDO CON GLI STATI UNITI D'AMERICA 23 MAGGIO 1955, SULLE ECCEDENZE AGRICOLE	C	252937000	282280405			282280405	+29343405
				R						
				T		282280405				
455	455	34553	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER L'ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SUI FONDI DI CUI AGLI ACCORDI CON GLI STATI UNITI D'AMERICA, SULLE ECCEDENZE AGRICOLE, 5 LUGLIO 1956, 30 OTTOBRE 1956, 7 GENNAIO 1957, 26 MARZO 1957 E 7 MARZO 1958	C	565782000	605760706			605760706	+39978706
				R	-2					+2
				T		605760706				
455	455	44554	ANNUALITA' DA CORRISPONDERE DALL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE (MEDIOCREDITO) A RIMBORSO DEI MUTUI OTTENUTI DAL MINISTERO DEL TESORO	C	8000000000	8000000000			8000000000	
				R						
				T		8000000000				
455	455	54555	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI ANTICIPAZIONI VARIE CONCESSE DAL TESORO A MINISTERI, PROVINCIE, COMUNI, AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ISTITUTI DIVERSI	C	1711737000	664259638		776867729	1441127367	-270609633
		P		R	381297691	299719312		301227394	600946706	+219649015
				T		963978950		1078095123		

RG - 11 - 02 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
4557 4557 4557 P	RICUPERO DAI COMUNI DEBITORI DELLE QUOTE DI SPEDALITA' PER DEGENTI NON ROMANI	C		128654825		1022057045	1150711870	+1150711870
		R	16126395878	2137393869		13077796857	15215190726	911205152
		T		2266048694		14099853902		
4558 4558 4558	RICUPERO DAI COMUNI DEL DOMICILIO DI SOCCORSO, DELLE QUOTE DI SPEDALITA' PER DEGENTI DEI QUALI NON FU POSSIBILE ACCERTARE IL COMUNE DI ORIGINE	C						
		R						
		T						
4560 4560	QUOTA IN CONTO CAPITALE DOVUTA DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO PER I FINANZIAMENTI CONCESSI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI ED AGRICOLE	C						
		R	308039000	308038161			308038161	839
		T		308038161				
4561 4561 4561	SOMME DOVUTE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO A RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI DI MIGLIORAMENTO AGRARIO NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO	C						
		R	318699287	308495249			308495249	10204038
		T		10204038			10204038	+10204038
				318699287				
4564 4564 4564	ANNUALITA' TRENTENNALI, SENZA INTERESSI, DOVUTE DAI COMUNI PER RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RICOSTRUZIONE DEGLI ABITATI DANNEGGIATI DALLA GUERRA	C	80000000	51356430		30593465	81949895	+1949895
		R	308216780	120012073		188204596	308216669	111
		T		171368503		218798061		
4565 4565 4565	ANNUALITA' A CARICO DI PROVINCIE, COMUNI ED ALTRI ENTI NORALI, PER DEBITI VARI RATIZZATI IN DIPENDENZA DI LEGGI SPECIALI O DILAZIONATI CON APPOSITE CONVENZIONI	C	2808700000	2476906644		2806841937	5283748581	+2975048581
		R	6671637829	1621263223		5093050274	6714313497	+42675668
		T		4098169867		7899892211		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
4566 4566 4566	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE ALLE IMPRESE MINERARIE SARDE ED ALLA SOCIETA' MINERARIA CARBONIFERA SARDA	C	50000000					50000000
		R	268771236			268771235	268771235	1
		T				268771235		
4567 4567 4567	RIMBORSO DEI MUTUI DI FAVORE CONCESSI PER OPERE DI BONIFICA AGRARIA ED IDRAULICA NELL'AGRO ROMANO ED IN ALTRE ZONE, DESTINATO ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME SOMMINISTRATE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	C	50000000	20763859		9153	20773012	29226988
		R	-67023			-2558	-2558	+64465
		T		20763859		6595		
4568 4568 4568	SOMME DOVUTE DALL'ENTE ZOLFI ITALIANI PER I RIMBORSI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI	C						
		R						
		T						
4569 4569 4569	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE ALLA BANCA D'ITALIA PER RIMBORSARE GLI ISTITUTI DI CREDITO ED I SINDACATI FINANZIARI DEI FONDI DA QUESTI SOMMINISTRATI AI COMUNI	C						
		R	18334000	18333335			18333335	665
		T		18333335				
4570 4570 4570	SOMME DOVUTE DAGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO PER I RIMBORSI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI RIGUARDANTI PROVVIDENZE CREDITIZIE A FAVORE DEI TERRITORI MONTANI	C	1200000000	1255276097			1255276097	+55276097
		R	-5	78659589			78659589	+78659594
		T		1333935686				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
4571 4571 4571	SOMME DA RECUPERARE SUI FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI FONDI DI ROTAZIONE COSTITUITI PRESSO L'ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO NELL'ITALIA MERIDIONALE (I.SV.E.I.MER.), PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE MEDIE E PICCOLE IMPRESE IN SICILIA (I.R.F.I.S.) E PRESSO IL CREDITO INDUSTRIALE SARDO (C.I.S.)	C R T						
4573 4573 4573	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI	C R T	283540000 330918	348204660 210820 348415480		250820 120098 370918	348455480 330918	+64915480
4574 4574 4574	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE DESTINATE ALLA PARZIALE ESTINZIONE DEL CREDITO VANTATO DAGLI ISTITUTI FINANZIATORI DEGLI AMMASSI	C R T						
4575 4575 4575	SOMME DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL 'FONDO PER L'ACQUISTO DI BUONI DEL TESORO POLIENNALI E PER L'AMMORTAMENTO DI ALTRI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	C R T	10000000000	10000000000 10000000000			10000000000	
4580 4580 4580	QUOTE IN CONTO CAPITALE DOVUTE DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO PER I RIMBORSI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI	C R T	50000000					50000000

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
4581 4581 4581	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO 'FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE' DESTINATO A FRONTEGGIARE ECCEZIONALI CALAMITA'	C R T	25000000000	25000000000 25000000000			25000000000	
4582 4582 4582	SOMME COSTITUENTI LE DISPONIBILITA' DEI FONDI GIA' AUTORIZZATI, PER LA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI, DA UTILIZZARE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI IN TUNISIA	C R T						
4583 4583 4583	SOMME DOVUTE DALL'ENTE NAZIONALE PER LE TRE VENEZIE PER QUOTA DI AMMORTAMENTO CORRISPOSTA DAGLI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI ACQUISTATI OD ESPROPRIATI DALL'ENTE STESSO	C R T	14291000	7206615 7206615			7206615	7084385
4584 4584 4584	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO "MINISTERO DEL TESORO - INTERVENTI STRAORDINARI PER IL PORTO DI PALERMO"	C R T	9200000000	9200000000 9200000000			9200000000	
4585 4585 4585	SOMME DOVUTE DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.) SUI SALDI A CREDITO DELLA GESTIONE FINANZIAMENTI IN LIRE (QUOTA CAPITALE) RUBRICA 11 - AMMINISTRAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	C R T		989952448 989952448			989952448	+989952448

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
4751	4751	4751	UTILI NETTI DOVUTI AL TESORO DELLO STATO A RIMBORSO DEL FONDO DI DOTAZIONE E DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL TESORO ALL'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (QUOTA' DEL 65 PER CENTO)	C	5000000000	11959138212			11959138212	+6959138212
				R						
				T		11959138212				
			RUBRICA 13 - AMMINISTRAZIONE DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO							
4801	4801	4801	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE A FAVORE DEL CESSATO FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE TURISTICO E ALBERGHIERO	C	650000000					650000000
				R		600000000			600000000	+600000000
				T		600000000				
			TOTALI DELLA CATEGORIA XV	C	72723482287	78624627284		5298043192	83922670476	+11199188189
				R	24425722651	5536602273		19598307245	25134909518	+709186867
				T		84161229557		24896350437		
			TOTALI DEL TITOLO III	C	117912227287	121034247544	24548164	5360164051	126418959759	+8506732472
				R	24532183550	6718293682	593366	19686059611	26404946659	+1872763109
				T		127752541226	25141530	25046223662		

RG - 11 - BZ - NR 28

C=COMPETENZA, R=RESIDUA, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE	C/R/T	SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			ACCENSIONE DI PRESTITI							
5001	5001	5001	SOMMA DA PROVVEDERSI PER FAR FRONTE AL RIMBORSO DI PASSIVITA' REDIMIBILI VARIE	C						
				R						
				T						
5002	5002	5002	SOMMA DA RICAVARSI MEDIANTE L'EMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO	C	532000000000					532000000000
				R						
				T						
5004	5004	5004	SOMMA DA RICAVARSI MEDIANTE L'EMISSIONE DI TITOLI DEL DEBITO REDIMIBILE 5 PER CENTO PER INDENNIZZO BENI ITALIANI PERDUTI ALL'ESTERO PER EFFETTO DEL TRATTATO DI PACE	C	5000000000	223915000		10948500000	223915000	4726085000
				R	14534991765	970965000			11919465000	2615526765
				T		1194880000		10948500000		
5005	5005	5005	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO PER IL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE DELLA SOCIETA' PER LA GESTIONE A PARTECIPAZIONE INDUSTRIALI - GEPI- SOCIETA' PER AZIONI	C	48003233333	48003233333			48003233333	
				R						
				T		48003233333				
5006	5006	5006	SOMMINISTRAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE PER MUTUI DA CONCEDERE PEL BONIFICAMENTO DELL'AGRO ROMANO, DELL'AGRO PONTINO E DI ALTRE ZONE, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI APPARECCHI A VAPORE PER IL DISSODAMENTO DEI TERRENI	C						
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - NR 28

C=COMPETENZA, R=RESIDUA, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
75	76 77		T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
5007	5007 5007	ANTICIPAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER L'ACQUISTO E LA COSTRUZIONE DI STABILI DA DESTINARE A SEDI DI RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI	C R T						
	5008 5008	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE AI SENSI DELLA LEGGE 27 MAGGIO 1975, N.166, RELATIVA AD INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA PER L'ATTIVITA' EDILIZIA	C R T						
5009	5009 5009	RICAVO NETTO DEL MUTUO CONTRATTO DAL TESORO CON IL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL GRADUALE FINANZIAMENTO DEL PIANO DI COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER I LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI	C R T						
5010	5010 5010	VALORE NOMINALE DELLE MONETE METALLICHE	C R T		25483100000 25483100000			25483100000	+25483100000
5012	5012	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DESTINATA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EFIM - ENTE PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTO INDUSTRIA MANIFATTURIERA - DA SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 AL 1976	C R T	30006825000	30006825000 30006825000			30006825000	

RG - 11 - EZ - NR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
75	76 77		T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
5013	5013 5013	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DESTINATA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EAGAT - ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE TERMALI - DA SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 AL 1977	C R T	3003311111	3003311111 3003311111			3003311111	
5014	5014 5014	RICAVO NETTO DERIVANTE DA OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA DI CUI ALLE LEGGI 7 MAGGIO 1973, N. 253, E 5 MAGGIO 1976, N. 206, RIGUARDANTI CONFERIMENTO AL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE NAZIONALE PER LA ENERGIA ELETTRICA - ENEL	C R T	549997591668	549997591668 549997591668			549997591668	
5015	5015	PROVENTO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO OCCORRENTI PER SOPPERIRE ALLA SPESA RELATIVA AL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO	C R T						
5016	5016 5016	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EGAM - ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE MINERARIE METALLURGICHE - DA SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 A 1978	C R T	45005433333	45005433333 45005433333			45005433333	

RG - 11 - EZ - NR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T			RESIDUI 31 DIC			
5017	5017	5017	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE PER L'ULTERIORE INTEGRAZIONE DEI FONDI DI CUI ALLA LEGGE 18 DICEMBRE 1961, N.1470, PER IL FINANZIAMENTO DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE E FINANZIARIE	C	40009100000	40009100000			40009100000	
				R						
				T		40009100000				
5019	5019	5019	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER SOPPERIRE ALLA SPESA RELATIVA AL FINANZIAMENTO DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO	C	350002758333	350002758333			350002758333	
				R						
				T		350002758333				
	5021	9009 A	SOMMA CORRISPONDENTE ALL'AMMONTARE DEI CERTIFICATI DI CREDITO RILASCIATI ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI ED ALLA BANCA D'ITALIA IN CORRISPONDENZA DELLE SOMME DAGLI STESSI ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE DELLA BANCA INTERNAZIONALE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO - BIRS	C	12023678269			12023678269	12023678269	
				R						
				T				12023678269		
5023	5023	5023	IMPORTO DEI BIGLIETTI DI STATO DA L. 500	C						
				R						
				T						
5027	5027	5027	SOMME DA RICAVARSI MEDIANTE L'EMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO 5 PER CENTO PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' AI PROPRIETARI DI TERRENI ESPROPRIATI	C		110705000			110705000	+110705000
				R		229035000			229035000	+229035000
				T		339740000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T			RESIDUI 31 DIC			
5026	5028		RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA AL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA	C						
5056 P				R						
				T						
5029	5029	5029	SOMMA DA RICAVARSI DALL'EMISSIONE DEL " PRESTITO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA"	C						
				R						
				T						
5031	5031		RICAVO NETTO DEI MUTUI CONTRATTI DAL TESORO CON IL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE, DA SOSTENERE NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1968 AL 1975	C						
				R						
				T						
5032	5032	5032	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DA EFFETTUARE PER SOPPERIRE ALLA SPESA RELATIVA AGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	C						
				R						
				T						
5033	5033	9010 A	RICAVO NETTO DEI MUTUI CONTRATTI DAL TESORO CON IL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE NAZIONALE IDROCARBURI, DA SOSTENERE NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1968 AL 1975	C						
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-N
					RESIDUI 31 DIC			F=A-E
900350345034 A	SOMMA RELATIVA ALL'AMMONTARE DEI CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO RILASCIATI ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI IN CORRISPONDENZA DELLE SOMME DALLO STESSO ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA BANCA ASIATICA DI SVILUPPO	C	3034052824			3034052824	3034052824	
		R	1249200000			1249200000	1249200000	
		T				4283252824		
503850365038	SOMME DA RICAVARSI DALL'EMISSIONE DI SPECIALI CERTIFICATI DI CREDITO PER LA COSTITUZIONE PRESSO L'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.) DEL FONDO SPECIALE PER LA RICERCA APPLICATA	C						
		R						
		T						
504250425042	RICAVO NETTO DEL MUTUO CONTRATTO DAL TESORO CON IL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PER LA REVISIONE DEGLI ORDINAMENTI PENSIONISTICI E NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SOCIALE	C						
		R						
		T						
504350435043	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1973, N. 825 RELATIVA AD INTERVENTI URGENTI ED INDISPENSABILI NEGLI AEROPORTI APERTI AL TRAFFICO AEREO CIVILE	C	15007825000	15007825000			15007825000	
		R						
		T		15007825000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-N
					RESIDUI 31 DIC			F=A-E
504450445044	SOMMA DA RICAVARSI MEDIANTE EMISSIONE DI BUONI DEL TESORO NOVENNALI, CON SCADENZA 1980, PER PROVVEDERE AL RIMBORSO SEMESTRALE ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI DEL CONTROVALORE IN LIRE DI VALUTE ESTERE CEDUTE AL TESORO ENTRO IL LIMITE MASSIMO CORRISPONDENTE A 100 MILIONI DI DOLLARI USA, PER LA CONCESSIONE- TRAMITE L'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - DI FINANZIAMENTI AD ENTI ED ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI, ISTITUZIONI UNIVERSITARIE ED IMPRESE INDUSTRIALI PER L'ACQUISTO ALL'ESTERO DI STRUMENTI SCIENTIFICI E BENI STRUMENTALI DI TECNOLOGIA AVANZATA DEI QUALI NON E' PREVISTA LA PRODUZIONE IN ITALIA	C		33935000			33935000	+33935000
		R						
		T		33935000				
504650465046	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE, NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1975 AL 1977, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1975, N.524, RELATIVA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE	C	35003158333	35003158333			35003158333	
		R						
		T		35003158333				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / T	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
5048 5048 5048	SOMME RELATIVE ALL'AMMONTARE DELLE ANTICIPAZIONI RICHIESTE ALLA BANCA D'ITALIA PER PROVVEDERE ALLE ESIGENZE DI CASSA DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.) IN RELAZIONE ALLE QUALI IL TESORO RILASCIA ALLA STESSA BANCA CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO PER UN CORRISPONDENTE IMPORTO	C	50000000000	45000000000			45000000000	5000000000
		R						
		T		45000000000				
5051 5051 5051	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO-LEGGE 13 AGOSTO 1975, N.376, CONVERTITO NELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975,N. 492, DA ACCREDITARE AL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DENOMINATO "CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (ESPORTAZIONI,EDILIZIA,OPERE PUBBLICHE)"	C						
		R						
		T						
5052 5052 5052	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO-LEGGE 13 AGOSTO 1975,N.377, CONVERTITO NELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975,N.493, DA ACCREDITARE AL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DENOMINATO"CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (INCENTIVI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE,AGRICOLTURA,INTERVENTI PER IL MEZZOGIORNO,TRASPORTI)"	C						
		R						
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / T	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
5054 5054	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA	C						
		R						
		T						
5055 5055 5055	SOMME ANTICIPATE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DA DESTINARE ALLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI STRAORDINARIE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA EDILIZIO A FAVORE DEI PROFUGHI E DEI RIMPATRIATI GIULIANI E DALMATI.	C						
		R						
		T						
5056 5056 P	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA A PROVVEDIMENTI PER LA ZOOTECNIA	C						
		R						
		T						
5057 5057	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE DAL TESORO AI SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1973, N.20 RECANTE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELL'AZIENDA TABACCHI ITALIANA	C						
		R						
		T						
5058 5058 5058	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE DAL TESORO AI SENSI DELLA LEGGE 31 MARZO 1976, N.72, PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI DEGLI ENTI MUTUALISTICI E DEI COMUNI NEI CONFRONTI DEGLI ISTITUTI OSPECALIERI PUBBLICI E PRIVATI	C	1400002999999	1400002999999			1400002999999	
		R						
		T		1400002999999				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
	5059	5059	VERSAMENTO DEI MAGGIORI COMPENSI DOVUTI PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEL COSTO DELLA VITA E DA PAGARSI MEDIANTE BUONI DEL TESORO POLIENNALI AL PORTATORE	C						
				R						
				T						
			TOTALI DEL TITOLO IV	C	3118099967203	2586859956110		15057731093	2601917687203	516182280000
				R	15784191765	1233935000		12197700000	13431635000	2352556765
				T		2588093891110		27255431093		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE							
			CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
6001 A	6001 A	6001 A	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	C						
				R	30895189	18182650	11384301	3211070	32778021	+1882832
				T		18182650	11384301	3211070		
6002 A	6002 A	6002 A	IMPOSTA UNICA SULL'ENERGIA ELETTRICA DOVUTA DALL'ENEL (D.P.R.17 SETTEMBRE 1964, N. 741 E LEGGE 5 DICEMBRE 1964, N. 1269)	C						
				R	29478918934			29478918934	29478918934	
				T				29478918934		
			TOTALI DELLA CATEGORIA I	C						
				R	29509814123	18182650	11384301	29482130004	29511696955	+1882832
				T		18182650	11384301	29482130004		
			CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
6101 A	6101 A	6101 A	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI	C						
				R	23158462	322104663	2239332	37452505	361796500	+338638038
				T		322104663	2239332	37452505		
			TOTALI DELLA CATEGORIA II	C						
				R	23158462	322104663	2239332	37452505	361796500	+338638038
				T		322104663	2239332	37452505		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
6201 A	6201 A	6201 A	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE SULLA PRODUZIONE	C	-49828			-49828	-49828	
				R				-49828		
6202 A	6202 A	6202 A	ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PREVISTO DAL DECRETO-LEGGE 22 NOVEMBRE 1956, N.1267, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N.1415	C	27388		27388		27388	
				R			27388			
6203 A	6203 A	6203 A	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER DOGANE ED IMPOSTE SUI CONSUMI	C		3270	-2670		600	+600
				R		3270	-2670			
6205 A	6205 A	6205 A	DIRITTO 0,50 PER CENTO PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI SUL VALORE DELLE MERCI IMPORTATE DALL'ESTERO	C	113996094	1107830	116937449		118045279	+4049185
				R		1107830	116937449			
1470 PA	6206 A	6206 A	PRELIEVI AGRICOLI APPLICABILI ALL'IMPORTAZIONE DAI PAESI TERZI NON COMUNITARI RELATIVI AD OPERAZIONI EFFETTUATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1970	C						
				R						
			TOTALI DELLA CATEGORIA III	C	113973654	1111100	116962167	-49828	118023439	+4049785
				R		1111100	116962167	-49828		
			TOTALI DEL TITOLO I	C	29646546239	341398413	130585800	29519532681	29991516894	+344570655
				R		341398413	130585800	29519532681		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

RG - 11 - 62 - MR 22

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE							
			CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
7102 A	7102 A	7102 A	SOMME SPETTANTI ALLO STATO IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLE GESTIONI DEGLI AMMASSI OBBLIGATORI DEI PRODOTTI AGRICOLI	C	11576412	33209		11543203	11576412	
				R		33209		11543203		
7103 A	7103 A	7103 A	CANONE DOVUTO DALL'ENTE NAZIONALE ASSISTEZA LAVORATORI (E.N.A.L) PER LA CONCESSIONE DI FABBRICAZIONE E VENDITA AI COMUNI DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE	C	626817800			626817800	626817800	
				R				626817800		
7104 A	7104 A	7104 A	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI MERCI E DA PRESTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER L'ASSISTENZA E LA RICOSTRUZIONE (U.N.R.R.A.)PER I SOCCORSI ALLE POPOLAZIONI INDIGENTI ITALIANE	C	233625			233625	233625	
				R				233625		
			TOTALI DELLA CATEGORIA VII	C	638627837	33209		638594628	638627837	
				R		33209		638594628		
			CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI							

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

RG - 11 - 62 - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / RESIDUI 31 DIC	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
7106 A	7106 A	7604 A	CONTRIBUTO DI PROVINCIE, COMUNI, CAMERE DI COMMERCIO E DI ALTRI ENTI, NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ISPETTORATI PROVINCIALI DELL'AGRICOLTURA	C R T	6265752	2180596 2180596	872560 872560	3745859 3745859	6799015	+533263
			TOTALI DELLA CATEGORIA XI	C R T	6265752	2180596 2180596	872560 872560	3745859 3745859	6799015	+533263
			CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
7201 A	7201 A	7201 A	SOMMA DI LIRE LIBICHE 162500 DOVUTA DAL GOVERNO LIBICO, SENZA INTERESSE, AL GOVERNO ITALIANO A SALDO DELL'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI E MOBILI DEGLI ISTITUTI ITALIANI DI ASSICURAZIONE (ISAI, INAIL, INPS) AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELL'ACCORDO TRA L'ITALIA E LA LIBIA CONCLUSO IN ROMA IL 20 OTTOBRE 1955 (LEGGE 17 AGOSTO 1957, N.843)	C R T	339822000			339822000 339822000	339822000	
			TOTALI DELLA CATEGORIA VII	C R T	339822000			339822000 339822000	339822000	
			CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO							

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / RESIDUI 31 DIC	SOMME VERSATE (B) / (H) / D=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
3222 PA	7502 A	7502 A	QUOTA A CARICO DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI ROMA DEGLI INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI ESTINZIONE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI TERMINI DELLE LEGGI 18 GIUGNO 1908, N.286 E 18 GIUGNO 1914, N.557 E DEI REGI DECRETI-LEGGE 18 APRILE 1920, N.481 E 11 MARZO 1923, N.584 E 6 NOVEMBRE 1924, N.1961 E ART.2 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1964, N.1149	C R T						
			TOTALI DELLA CATEGORIA X	C R T						
			CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI							
			RUBRICA 1 - AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE							
7601 A	7601 A	7601 A	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE DALLO STATO SULLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI RESTITUZIONE DEI DIRITTI DI CONFINE SUI PRODOTTI INDUSTRIALI ESPORTATI (LEGGE 8 FEBBRAIO 1957,N.59)	C R T	4617965	4722545 4722545	4864465 4864465		9587010	+4969045
7602 A	7602 A	7602 A	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE DALLO STATO SULLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI RESTITUZIONE DELL'IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA SUI PRODOTTI INDUSTRIALI ESPORTATI (LEGGE 8 FEBBRAIO 1957,N.59)	C R T	47418948			49017955 49017955	49017955	+1599007

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
7605A 7605A 7605A	ENTRATE DERIVANTI DALLO STRALCIO E DALLA LIQUIDAZIONE DELLE GESTIONI DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E DEI CONSUMI ALIMENTARI INERENTI AL PERIODO BELLICO 1915-18 (ARTICOLO 3 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 26 DICEMBRE 1921, N.1867)	C	7250	7253			7253	+3
		R		7253				
		T						
7606A 7606A 7606A	SOMMA SPETTANTE ALLO STATO QUALE DIFFERENZA TRA I PREZZI PAGATI E QUELLI FISSATI DAL DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 FEBBRAIO 1945, N.38, PER LE GIACENZE DI CEREALI E DEI DERIVATI, ACCERTATE AI TERMINI DELL'ART. 2 DEL DECRETO MEDESIMO	C	33731864	4737767		28799677	33537444	194420
		R		4737767		28799677		
		T						
7613A 7613A 7613A	RICUPERO DELLE SOMME EROGATE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA GARANZIA CONCESSA DAL GOVERNO DELLA LIBIA SULLE OBBLIGAZIONI FONDIARIE EMESSE DALLA CASSA DI RISPARMIO DELLA LIBIA AI SENSI DEI REGI DECRETI-LEGGE 26 FEBBRAIO 1928, N.614, 18 GIUGNO 1931, N.1011 E 12 AGOSTO 1937, N.1692	C	75994430			75994430	75994430	
		R				75994430		
		T						
7615A 7615A 7615A	RICUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE DAL TESORO AI COMUNI E ALLE PROVINCIE PER L'ESTENSIONE DEI MIGLIORAMENTI ECONOMICI AL PERSONALE DIPENDENTE	C	100	1500680		12089411	13590091	+13589991
		R		1500680		12089411		
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
7616A 7616A 7616A	RICUPERO DELLE SOMME EROGATE A FAVORE DI ENTI DIVERSI DURANTE LA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO ED IN BASE AD ORDINE DELLO UFFICIO DI RAGIONERIA DELEGATO PER LA SICILIA	C	58601388	3348050		56500828	59848878	+1247490
		R		3348050		56500828		
		T						
	TOTALI DELLA CATEGORIA XI	C	220371945	14316295	4864465	222402301	241583061	+21211116
		R		14316295	4864465	222402301		
		T						
	CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA							
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
7617A 7617A 7617A	RICAVO DALLA VENDITA DEI PRODOTTI ALIMENTARI ACQUISTATI IN ARGENTINA IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO COMMERCIALE E FINANZIARIO ITALO-ARGENTINO DEL 13 OTTOBRE 1947, APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 1948, N.385, E DEL PROTOCOLLO ADDIZIONALE 8 OTTOBRE 1949, RATIFICATO CON LA LEGGE 30 MARZO 1956, N.324 E RELATIVE INTEGRAZIONI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO	C	10481788250			10481788250	10481788250	
		R				10481788250		
		T						
	TOTALI DELLA CATEGORIA XII	C	10481788250			10481788250	10481788250	
		R				10481788250		
		T						
	TOTALI DEL TITOLO II	C	11686875784	16530100	5737025	11686359038	11708620163	+21744379
		R		16530100	5737025	11686359038		
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
			CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO							
			RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
28302 A	28302 A	28302 A	RICUPERO DALLA SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO DELLE ANTICIPAZIONI AD ESSA EFFETTUATE A NORMA DEI REGI DECRETI-LEGGE 23 NOVEMBRE 1914, N.1287,7 NOVEMBRE 1920, N. 1633; 17 LUGLIO 1921, N.987; 17 GIUGNO 1923, N.1386; 20 MARZO 1924, N.517; 28 DICEMBRE 1924 N.2194; 21 OTTOBRE 1925, N.1922; 4 MARZO 1926, N.405 (ARTICOLO 2 DEI REGI DECRETI-LEGGE 4 MARZO 1926, N.405 ART.4)	C R T	101610160	7855005 7855005		93755155 93755155	101610160	
28305 A	28305 A	28305 A	SOMMA CORRISPONDENTE AI VERSAMENTI EFFETTUATI IN BASE AGLI ACCORDI ITALO-GERMANICI DEI LAVORATORI ED IMPIEGATI IN GERMANIA, DA TRASFERIRSI AI BENEFICIARI DA ESSI INDICATI, RESIDENTI IN ITALIA (DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 20 FEBBRAIO 1944, N.94)	C R T	1460000000			1460000000 1460000000	1460000000	

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
45558 PA	30668 A	30668 A	QUOTA DI CAPITALE A CARICO DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI ROMA, COMPRESA NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI TERMINI DELLE LEGGI 18 GIUGNO 1908, N.286 E 18 GIUGNO 1914, N.557, E DEI REGI DECRETI-LEGGE 18 APRILE 1920, N.481, 11 MARZO 1923, N.564 E 6 NOVEMBRE 1924, N.1961 E ART.2 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1964, N.1149	C R T						
63078 A	63078 A	63078 A	RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE, PER L'ACQUISTO DEI MATERIALI PRESSO L'AZIENDA RILIEVO ALIENAZIONE RESIDUATI (A.R.A.R.)E LA GESTIONE RAGGRUPPAMENTO AUTOCARRI (G.R.A.), NONCHE' DELLE SPESE PER PREMI DI ASSICURAZIONE, TASSE DI REGISTRO ED IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA CONNESSI AL TRASFERIMENTO DEI MATERIALI MEDESIMI AI REDUCI, SIA SINGOLI CHE ASSOCIATI IN COOPERATIVE (DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 APRILE 1946, N.240 DECRETO MINISTERIALE 28 OTTOBRE 1946 E DECRETO LEGISLATIVO 23 GENNAIO 1948, N.78)	C R T	2126522	122000 122000		2004522 2004522	2126522	
83108 A	83108 A	83108 A	RICUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DI SPEDALITA'	C R T	3940709588	926589644 926589644		2981889591 2981889591	3908479235	32230353
			TOTALI DELLA CATEGORIA XV	C R T	5504446270	934566649 934566649		4537649268 4537649268	5472215917	32230353

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
ESERCIZIO				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			TOTALI DEL TITOLO III	C						
				R	5504446270	934566649		4537649268	5472215917	32230353
				T		934566649		4537649268		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
ESERCIZIO				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			ACCENSIONE DI PRESTITI							
9001 A	9001 A	9001 A	SOMMA RICAVATA DALLE SOTTOSCRIZIONI AL PRESTITO REDIMIBILE 5 PER CENTO DI CUI AL REGIO DECRETO-LEGGE 5 OTTOBRE 1936, N.1743	C						
				R	1379291	5185	6005	1369303	1380493	+1202
				T		5185	6005	1369303		
9002 A	9002 A	9002 A	ANTICIPAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AL TESORO PER LE SOMMINISTRAZIONI DA EFFETTUARE AL PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI DI ROMA AI SENSI DELL'ART.2 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 1908, N.286, OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI SAN GIOVANNI IN ROMA	C						
				R	48334460			48334460	48334460	
				T				48334460		
5020	9004 A	9004 A	SOMMA CORRISPONDENTE ALL'AMMONTARE DEI CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO RILASCIATI ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI IN CORRISPONDENZA DELLE SOMME DALLO STESSO ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA RELATIVA AL CONTRIBUTO ADDIZIONALE DELL'ITALIA AL CAPITALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO - I.D.A.	C						
				R	58832230000	58832230000			58832230000	
				T		58832230000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO										
NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
ESERCIZIO										
75	76	77								
5005 A	5005 A	5005 A	ANTICIPAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LE SOMMINISTRAZIONI DA EFFETTUARE AL PIO ISTITUTO S. SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI IN ROMA, AI SENSI DELL'ART.2 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 1908, N.286, OCCORRENTE PER LA COSTRUZIONE DI UNITA' OSPEDALIERE NELLE ZONE DI MONTE VERDE, MONTE MARIO E E.U.R.	C R T	8015960			8015960	8015960	
9008 A	9008 A	9008 A	ANTICIPAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LE SOMMINISTRAZIONI DA EFFETTUARE AL PIO ISTITUTO DI S. SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI IN ROMA, AI SENSI DELL'ART2 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 1908, N.286, OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO OSPEDALE NELLA ZONA DELL' E.U.R.	C R T	2100000000			2100000000	2100000000	
			TOTALI DEL TITOLO IV	C R T	60989959711	58832235185	6005	2157719723	60989960913	+1202

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

RG - 11 - 82 - MR 22

PROSPETTO N. 1

al conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1976

VARIAZIONI IN CONTO COMPETENZA APPORTATE ALLE PREVISIONI INIZIALI DELL'ESERCIZIO 1976

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	ENTRATA						
	AMMINISTRAZIONE CENTRALE						
	TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE						
1002	IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	900000000					
	L 05.05.77 N. 188				-300000000		
		900000000			-300000000		600000000
1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	1250000000000					
	L 05.05.77 N. 188				-695000000000		
		1250000000000			-695000000000		555000000000
1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	418000000000					
	L 05.05.77 N. 188				-173000000000		
		418000000000			-173000000000		245000000000
1007	QUOTA DEL 35 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI.	12000000000					
	L 05.05.77 N. 188				1000000000		
		12000000000			1000000000		13000000000

RG - 11 - ED. MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
1008	QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI ALLO STATO DALL'ESERCIZIO DEI GIUOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	700000000					
	L 05.05.77 N. 188				1000000000		
		700000000			1000000000		1700000000
1010	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO						
	L 05.05.77 N. 188				15000000000		
					15000000000		15000000000
1013	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'ESTENSIONE ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' E DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	140000000000					
	L 05.05.77 N. 188				-76000000000		
		140000000000			-76000000000		64000000000
1022	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DELL'ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DIRETTE	400000000000					
	L 05.05.77 N. 188				-190000000000		

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
		400000000000			-190000000000		210000000000
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	5870000000000					
	L 05.05.77 N. 188				16900000000000		
		5870000000000			16900000000000		75600000000000
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	200000000000					
	L 05.05.77 N. 188				5600000000000		
		200000000000			5600000000000		7600000000000
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	200000000000					
	L 05.05.77 N. 188				3500000000000		
		200000000000			3500000000000		5500000000000
1026	RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI EMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE, DA ENTI AUTONOMI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI, DA SOCIETA' ED ENTI FINANZIARI E DA ALTRI SOGGETTI; RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI AI DEPOSITANTI ED AI CORRENTISTI DALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE E DALLE AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO, ANCHE SE DOVUTI DA SOGGETTI NON RESIDENTI	800000000000					
	L 05.05.77 N. 188				691000000000		

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 10.05.76 N.130627 IN APPL.DL 03.05.76 N. 162					30000000000	
	DM 24.06.76 N.130721 IN APPL.L 24.05.76 N. 350					148000000000	
	DM 24.09.76 N.154982 IN APPL.L 28.04.76 N. 155					101000000000	
		800000000000			691000000000	279000000000	1770000000000
1027	RITENUTA D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	70000000000					
	L 05.05.77 N. 188				20000000000		
		70000000000			20000000000		90000000000
1028	RITENUTE SUI REDDITI DI CAPITALE, DIVERSI DAI DIVIDENDI E DA QUELLI DI CUI AL CAP.1026, ANCHE SE CORRISPOSTI A SOGGETTI NON RESIDENTI; RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCIE, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI; RITENUTE SU PREMI DI LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA, GIUOCHI SVOLTI IN OCCASIONE DI SPETTACOLI RADIOTELEVISIVI, COMPETIZIONI SPORTIVE O MANIFESTAZIONI DI QUALSIASI ALTRO GENERE E SU OGNI ALTRA VINCITA E PREMIO						
	L 05.05.77 N. 188				35000000000		
					35000000000		35000000000
1030	PROVENTI DERIVANTI DALLA						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO)						
	L 05.05.77 N. 188				35000000000		
	DM 31.12.76 N.119457 IN APPL.L 19.12.73 N. 823					-21473676237	
	DM 09.12.76 N.170959 IN APPL.L 19.12.73 N. 823					40314203299	
					35000000000	18840527062	53840527062
1032	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME VERSATE NELLA MISURA DEL 15 PER CENTO, IN RELAZIONE ALLE DISPONIBILITA' VALUTARIE OD AL VALORE DELLE ATTIVITA' DI QUALSIASI GENERE POSSEDUTE ALL'ESTERO						
	DM 12.11.76 N.168100 IN APPL.L 08.10.76 N. 689						
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	660000000000					
	L 05.05.77 N. 188				128000000000		
		660000000000			128000000000		788000000000
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	5560000000000					
	L 05.05.77 N. 188				1240000000000		
		5560000000000			1240000000000		6800000000000
1231	PROVENTI DERIVANTI DALLA						

RG - 11 - BE - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)						
	DM 31.12.76 N.119457 IN APPL.L 19.12.73 N. 823					234935132	
	DM 09.12.76 N.170950 IN APPL.L 19.12.73 N. 823					666388381	
						901303513	901303513
1233	(NUOVA ISTITUZIONE) IMPOSTA STRAORDINARIA "UNA TANTUM" SUI VEICOLI A MOTORE, AUTOSCAFI ED AEROMOBILI, DA VERSARE AL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI"						
	DM 29.09.76 N.150610 IN APPL.DL 18.09.76 N. 648					107850000000	
	L 05.05.77 N. 188				100000000000		
	DM 31.12.76 N.102099 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					78130536356	
	DM 31.12.76 N.122592 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					15968088349	
	DM 27.11.76 N.164319 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					39500000000	
					100000000000	241448624705	341448624705
1234	(NUOVA ISTITUZIONE) DIRITTO SPECIALE SULLA CESSIONE DI VALUTA E SUI PAGAMENTI VERSO L'ESTERO						
	DM 03.10.76 N.159391						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.DL 01.10.76 N. 675						
1235	(NUOVA ISTITUZIONE) SOVRATTASSA ANNUALE A FAVORE DELLO STATO SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO DI PERSONE E COSE AZIONATI CON MOTORE DIESEL						
	DM 10.11.76 N.160861 IN APPL.DL 08.10.76 N. 691						
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	1200000000000					
	L 05.05.77 N. 188				-150000000000		
		1200000000000			-150000000000		1050000000000
1801	PROVENTO DEL LOTTO.	2100000000000					
	L 05.05.77 N. 188				40000000000		
		2100000000000			40000000000		2500000000000
1807	(NUOVA ISTITUZIONE) DIRITTO SPECIALE A FAVORE DELLO STATO SULLE GIOCATE DEI CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO, TOTIP ED ENALOTTO, DA VERSARE AL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI"						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 29.09.76 N.150610 IN APPL.DL 18.09.76 N. 648					4000000000	
	DM 31.12.76 N.102099 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					5580175600	
	DM 31.12.76 N.122592 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					452882375	
						10033057975	10033057975
	TOT.TITOLO 1				3619000000000	550223513255	
	TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE						
2013	DIRITTI E CONTRIBUTI DA DESTINARSI ALL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI.	92000000					
	DM 31.12.76 N.139051 IN APPL.L 11.04.38 N. 612					11645800	
		92000000				11645800	103645800
2014	PROVENTI NETTI DELLA PUBBLICITA' ESEGUITA SULLE SCATOLE DEI FIAMMIFERI						
	DM 31.12.76 N.176254 IN APPL.L 01.05.30 N. 610					30616530	
						30616530	30616530
2224	CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER LA						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	COSTITUZIONE DEL FONDO PER GLI ASILI-NIDO						
	DM 31.12.76 N.123999 IN APPL.L 06.12.71 N. 1044					1792163820	
	DM 07.09.76 N.152527 IN APPL.L 06.12.71 N. 1044					16000000000	
	DM 12.11.76 N.164268 IN APPL.L 06.12.71 N. 1044					2075378620	
	DM 31.12.76 N.165779 IN APPL.L 06.12.71 N. 1044					16000000000	
						35867542440	35867542440
2282	PROVENTO DELLE INDENNITA' DOVUTE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI	5000000					
	DM 26.10.76 N.160133 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					942380	
	DM 25.11.76 N.168131 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					10571500	
		5000000				11513880	16513880
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE	30000000000					
	L 05.05.77 N. 188				3000000000		
		30000000000			3000000000		33000000000
2313	ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI E DEI LOCALI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLO STATO						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 24.08.76 N.139009 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					22098840	
	DM 07.10.76 N.157602 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					187411691	
	DM 13.11.76 N.166603 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					23961263	
	DM 09.12.76 N.172220 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					365271912	
	DM 31.12.76 N.179903 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					204590505	
	DM 31.12.76 N.179904 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					18864407	
	DM 31.12.76 N.179906 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					111945883	
	DM 31.12.76 N.179907 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					14811807	
	DM 31.12.76 N.179908 IN APPL.DPR 17.01.59 N. 2					169844921	
						1118801229	1118801229
2319	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE FINANZE						
	L 05.05.77 N. 168				1500000000		
					1500000000		1500000000
2321	SOMME VERSATE IN RELAZIONE AI SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA E DA DESTINARE, IN MISURA PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LE SPESE RELATIVE ALLA						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	CORRESPONSIONE A DETTO PERSONALE DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE, PER I SERVIZI SVOLTI FUORI DALL'UFFICIO DOGANALE SULLA BASE DI PERCENTUALI DETERMINATE, AL FONDO DI PREVIDENZA PER SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DELLA GUARDIA DI FINANZA, ALLA CASSA UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA, AL FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI E AL FONDO A DISPOSIZIONE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	3650000000					
	DM 31.12.76 N.111944 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					52210875	
		3650000000				52210875	3702210875
2325	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	400000000					
	DM 24.07.76 N.146814 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					1745719243	
	DM 27.11.76 N.163204 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					138030820	
	DM 04.12.76 N.172349 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					2339413747	
	DM 31.12.76 N.175740 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					2288811230	
	DM 31.12.76 N.178942 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					75551885	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 31.12.76 N.178943 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					148527855	
	DM 31.12.76 N.178944 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					3515015	
	DM 31.12.76 N.178945 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					188549840	
		400000000				6928119635	7328119635
2351	PENE PECUNIARIE INFLITTE PER INFRAZIONI VALUTARIE	5000000000					
	DM 31.12.76 N.110914 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					181000000	
	DM 31.12.76 N.110915 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					407044130	
	DM 31.12.76 N.114022 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					4130055	
	DM 24.07.76 N.137905 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					31755620	
	DM 04.08.76 N.137907 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					160386630	
	DM 04.09.76 N.146974 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					8577260	
	DM 07.09.76 N.146980 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					37937670	
	DM 27.10.76 N.157621 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					86240202	
	DM 18.11.76 N.160955 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					36908555	
	DM 31.12.76 N.175731 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					605043220	
	DM 31.12.76 N.175732					28134980	

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 15.11.73 N. 734						
		5000000000				1587158322	6587158322
2355	CANONE ANNUO DOVUTO DALLA R.A.I. - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - COMMISURATO AL 5,60 PER CENTO DI TUTTI I PROVENTI EFFETTIVI LORDI, DEI QUALI IL 2 PER CENTO DESTINATO PER FINANZIARE MANIFESTAZIONI TEATRALI E MUSICALI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERO						
	DM 11.10.76 N.156988 IN APPL.L 14.04.75 N. 103					7223449070	
						7223449070	7223449070
2361	SOMME DA VERSARE DA AMMINISTRAZIONI STATALI, DA ENTI PUBBLICI E DA PRIVATI PER SPESE DI ESCAVAZIONE DI PORTI E DI SPIAGGIE.	10000000					
	DM 30.12.76 N.178089 IN APPL.L 04.04.35 N. 563					21369000	
	DM 31.12.76 N.179905 IN APPL.L 04.04.35 N. 563					7106000	
		10000000				28475000	38475000
2376	PROVENTO DELLE AMMENDE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME REGOLANTI LA DISCIPLINA DEL COLLOCAMENTO E DELL'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DI STUDIO, DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO						
	DM 31.12.76 N.179850 IN APPL.L 08.08.72 N. 459					50355000	
						50355000	50355000
2378	SOMME VERSATE DA PRIVATI RICHIEDENTI CONCESSIONI, LICENZE ED AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI UTILIZZAZIONI DI ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI, OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DI ISTRUTTORIE, RILIEVI, ACCERTAMENTI, ECC.						
	DM 26.08.76 N.145372 IN APPL.L 15.11.73 N. 765					74591365	
	DM 14.10.76 N.160016 IN APPL.L 15.11.73 N. 765					78473909	
	DM 30.12.76 N.179901 IN APPL.L 15.11.73 N. 765					110045485	
	DM 31.12.76 N.179902 IN APPL.L 15.11.73 N. 765					12731950	
						275842709	275842709
2401	PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE E DEL SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E RELATIVE INDUSTRIE	2200000000					
	DM 21.12.76 N.174174 IN APPL.L 26.07.75 N. 354					663461268	
		2200000000				663461268	2863461268
2404	QUOTE DI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	PECUNIARIE E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DA CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA						
	DM 31.12.76 N.178845 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					7793839	
						7793839	7793839
2442	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DAI COMPENSI PER I SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DA DESTINARE ALLA ASSISTENZA DEI FIGLI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CITATO CORPO, NELLA MISURA DEL 20 PER CENTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1965, N.966						
	DM 24.08.76 N.144213 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					47332572	
	DM 13.11.76 N.166617 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					48225080	
	DM 31.12.76 N.178938 IN APPL.L 15.11.73 N. 734					44511305	
						140068957	140068957
2443	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA CASA DA GIOCO DI CAMPIONE D'ITALIA						
	DM 20.03.76 N.117283 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					1174245510	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 15.05.76 N.130629 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					700758175	
	DM 28.05.76 N.133737 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					604180455	
	DM 24.07.76 N.146901 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					559430260	
	DM 07.08.76 N.149562 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					699286965	
	DM 29.09.76 N.157780 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					421623465	
	DM 11.10.76 N.160015 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					334351755	
	DM 25.11.76 N.170868 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					1249456800	
	DM 31.12.76 N.179948 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					1225836410	
	DM 31.12.76 N.179974 IN APPL.L 31.10.73 N. 637					332845875	
						7302015670	7302015670
2461	SOMME VERSATE DA ENTI NON STATALI E DA PRIVATI PER SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DA DESTINARE- IN MISURA PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE CENNATE SOMME E LA SPESA RELATIVA ALLA CORRESPONSIONE A DETTO PERSONALE MILITARE DI SOPRASSOLDI ED INDENNITA' PER I SERVIZI SVOLTI FUORI DALL'ORDINARIA RESIDENZA- ALL'ASSISTENZA DEGLI ORFANI DEI MILITARI DELL'ARMA STESSA						
	DM 31.12.76 N.100326					1269900	

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 27.10.73 N. 628						
	DM 09.08.76 N.145366 IN APPL.L 27.10.73 N. 628					3431245	
	DM 26.10.76 N.160912 IN APPL.L 27.10.73 N. 628					1143920	
						5845065	5845065
2523	PROVENTI DELLE PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA DISCIPLINA IGIENICA DELLE SOSTANZE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE.						
	DM 31.12.76 N.123998 IN APPL.L 30.04.62 N. 283					16880154	
						16880154	16880154
2540	RITENUTE SULLE SOMME PAGATE PER SOVVENZIONI E CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE NONCHE' A SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ESERCENTI SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI DI CARATTERE LOCALE, PER LE SPESE DI VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' DI TALI SOCIETA'	10000000					
	DM 28.05.76 N.132465 IN APPL.L 20.12.74 N. 684					8429893	
	DM 26.10.76 N.157632 IN APPL.L 19.05.75 N. 169					1482013	
		10000000				9911906	19911906
2541	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) RITENUTA DEL 5 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI, DELLE						

RG - 11 - EZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IMPRESE NAVALI E DEI PROPRIETARI DI NAVI MERCANTILI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' TECNICO-ECONOMICA DEI CANTIERI E DEGLI STABILIMENTI DI COSTRUZIONI NAVALI	5000000					
	DM 24.12.76 N.175714 IN APPL.L 04.01.68 N. 19					110220485	
	DM 16.01.76 N.188451 IN APPL.L 04.01.68 N. 19					2000000	
		5000000				112220485	117220485
2542	(NUOVA ISTITUZIONE) RITENUTA DEL 3 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI E DELLE IMPRESE NAVALI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI CONTROLLO E VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' TECNICO-ECONOMICA DEI MEDESIMI						
	DM 16.01.76 N.188451 IN APPL.L 04.01.68 N. 19					3000000	
	DM 24.12.76 N.175714 IN APPL.L 04.01.68 N. 19					35441608	
						38441608	38441608
2543	(NUOVA ISTITUZIONE) RITENUTA DI UN QUARTO DI PUNTO SUI CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DISPOSTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1962, N.1, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DA DEVOLVERE ALLA SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	RICERCA APPLICATA NEL SETTORE DELLA COSTRUZIONE E DELLA PROPULSIONE NAVALE						
	DM 11.06.76 N.136650 IN APPL.L 05.05.76 N. 259						
2544	(NUOVA ISTITUZIONE) CANONI DOVUTI DAI PROPRIETARI DEL NAVIGLIO DA PESCA, IN DISARMO DA ALMENO DUE ANNI NEI PORTI NAZIONALI O SULLE ZONE DEL DEMANIO MARITTIMO, PER L'OCCUPAZIONE DI SPECCHI ACQUEI E DI AREE DEMANIALI						
	DM 15.07.76 N.142396 IN APPL.L 14.05.76 N. 389						
2582	QUOTA DEL 2 PER CENTO - MAGGIORATA DEL 5 PER CENTO - DOVUTA DA AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ANCHE CON ORDINAMENTO AUTONOMO, NONCHE' DA REGIONI, PROVINCIE E COMUNI E DA TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE NON HANNO PROVVEDUTO A DESTINARE ALL'ABBELLIMENTO ARTISTICO NELLE COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI DI EDIFICI PUBBLICI LA STESSA QUOTA DEL 2 PER CENTO DELLA SPESA TOTALE PREVISTA NEL PROGETTO	10000000					
	DM 26.10.76 N.159009 IN APPL.L 03.03.60 N. 237					2600000	
	DM 12.11.76 N.160002 IN APPL.L 03.09.60 N. 237					4515000	
		10000000				7115000	17115000

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
2953	AVANZO DI GESTIONE DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.	130004892000					
	L 05.05.77 N. 188				3443000000		
		130004892000			3443000000		133447892000
3234	INTERESSE SUI BUONI ORDINARI DEL TESORO LIBERI NEL PORTAFOGLIO DELLA BANCA D'ITALIA ECCEDENTE IL SAGGIO D'INTERESSE CORRISPOSTO DALLA BANCA STESSA SUI DEPOSITI VINCOLATI SPECIALI RELATIVI ALLA RISERVA BANCARIA OBBLIGATORIA	400000000000					
	L 05.05.77 N. 188				300000000000		
		400000000000			300000000000		700000000000
3404	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELLE FINANZE E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE						
	DM 27.11.76 N.165786 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					44950426	
						44950426	44950426
3437	RIMBORSO DA AZIENDE AUTONOME DELLE SPESE DI OGNI GENERE, SOSTENUTE PER LORO CONTO DAL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO	11965000000					
	DM 24.07.76 N.129757					-313000000	

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 05.05.76 N. 245						
		11965000000				-313000000	11652000000
3438	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO	9063096000					
	DM 31.12.76 N.100216 IN APPL.L 28.03.68 N. 479					30000000	
		9063096000				30000000	9093096000
3447	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	424500000					
	DM 11.06.76 N.136641 IN APPL.L 30.07.59 N. 623					49500000	
	DM 03.12.76 N.169332 IN APPL.L 30.07.59 N. 623					49500000	
		424500000				99000000	523500000
3448	RIMBORSO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI (A.A.I.) DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE EROGATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO	3306082000					
	L 05.05.77 N. 188				609263000		
		3306082000			609263000		3915345000
3449	RIMBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI						

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI E DI ENTI VARI	1644980000					
	DM 04.09.76 N.153864 IN APPL.RD 10.02.37 N. 228					30734884	
		1644980000				30734884	1675714884
3458	ANTICIPAZIONI E SALDI, DOVUTI DA AMMINISTRAZIONI E DA PRIVATI, PER SPESE DA SOSTENERSI DAL MINISTERO DELLA DIFESA E DA PORTARSI IN AUMENTO AGLI STANZIAMENTI DEL RELATIVO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	DM 31.12.76 N.100316 IN APPL.L 22.12.32 N. 1958					4484655000	
	DM 31.12.76 N.102171 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					849034000	
	DM 31.12.76 N.102172 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1790664000	
	DM 31.12.76 N.103622 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					10452795000	
	DM 14.07.76 N.139055 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1264718000	
	DM 14.07.76 N.140075 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					966172000	
	DM 14.07.76 N.141133 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					225934000	
	DM 14.07.76 N.141134 IN APPL.L 22.12.32 N. 1958					1439868000	
	DM 24.08.76 N.148543 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					274746000	
	DM 24.08.76 N.150834 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1480000000	
	DM 26.10.76 N.159066					1364003000	

RG - 11 - SZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.RD 02.02.28 N. 263						
	DM 06.11.76 N.159067 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					349060000	
	DM 09.12.76 N.162243 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1942372000	
	DM 11.11.76 N.163398 IN APPL.L 22.12.32 N. 1958					1879472000	
	DM 09.12.76 N.169361 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1621331000	
	DM 21.12.76 N.174101 IN APPL.L 22.12.32 N. 1958					6897668000	
	DM 30.12.76 N.175744 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					551871000	
	DM 31.12.76 N.179855 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					300000000	
						38134363000	38134363000
3461	SOMME DA VERSARE DAL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO PER DIFFERENZE SULLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA EFFETTUATE PER CONTO DI AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DA PORTARSI IN AUMENTO AGLI STANZIAMENTI DEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE						
	DM 31.12.76 N.103622 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					1619091000	
	DM 29.09.76 N.157718 IN APPL.L 03.03.51 N. 193					527950	
						1619618950	1619618950
3467	RITENUTA SUGLI STIPENDI, SUGLI						

RG - 11 - SZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	AGGI, SULLE PAGHE, RETRIBUZIONI E PENSIONI	221875000000					
	L 05.05.77 N. 188				90000000000		
		221875000000			90000000000		311875000000
3486	SOMME POSTE A CARICO DELLA CONTROPARTE NEI GIUDIZI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DALL'AVVOCATURA DELLO STATO, PER COMPETENZE DI AVVOCATI E PROCURATORI, A FUNZIONARI DELLA STESSA AVVOCATURA E SPESE GRAVANTI LE COMPETENZE MEDESIME	900000000					
	DM 31.12.76 N.115452 IN APPL.RD 30.10.33 N. 1611					12853970	
	DM 31.12.76 N.125289 IN APPL.RD 30.10.33 N. 1611					110650	
		900000000				12964620	912964620
3490	SOMME DA VERSARE DAL COMUNE DI VENEZIA, A VALERE SUI MUTUI CHE IL COMUNE STESSO E' AUTORIZZATO A STIPULARE, PER CONCORRERE ALL'ONERE RELATIVO ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPETENZA DELLO STATO, NEL QUADRO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA						
	DM 24.09.76 N.130733 IN APPL.L 05.07.66 N. 526					4700000000	
						4700000000	4700000000
3496	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA DOVUTA DAL GOVERNO ROMENO						

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	A QUELLO ITALIANO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO ITALO-ROMENO CONCLUSO A ROMA IL 23 GENNAIO 1968						
	DM 13.09.76 N.149531 IN APPL.L 09.10.71 N. 979						
3502	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: 'MINISTERO DEL TESORO-CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA' DA DESTINARE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI DEGLI ENTI MUTUALISTICI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI OSPEDALIERI	428620000000					
	DM 31.03.76 N.114823 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					41758000000	
	DM 24.06.76 N.136656 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					1154790000	
		428620000000				42912790000	471532790000
3503	SOMME DA DESTINARE AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA						
	DM 19.06.76 N.139015 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					65000000000	
	DM 24.07.76 N.144332 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					58000000000	
	DM 11.11.76 N.159156 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					34000000000	
	DM 15.11.76 N.169218					65000000000	

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 17.08.74 N. 386						
	DM 24.12.76 N.178002 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					16500000000	
						238500000000	238500000000
3505	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA " MINISTERO DEL TESORO - CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (ESPORTAZIONI, EDILIZIA, OPERE PUBBLICHE)"						
	DM 24.01.76 N.104285 IN APPL.L 16.10.75 N. 492						
	DM 17.02.76 N.102369 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					191000000000	
	DM 12.03.76 N.104271 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					88125000000	
	DM 31.03.76 N.104323 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					498000000000	
	DM 24.06.76 N.133697 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					110000000000	
	DM 17.09.76 N.139105 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					103125000	
	DM 24.07.76 N.142270 IN APPL.L 16.10.75 N. 492					24000000000	
						911228125000	911228125000
3506	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA " MINISTERO DEL TESORO - CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (INCENTIVI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, AGRICOLTURA, INTERVENTI PER IL MEZZOGIORNO, TRASPORTI)"						
	DM 24.01.76 N.104285 IN APPL.L 16.10.75 N. 492						
	DM 17.02.76 N.104272 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					198450000000	
	DM 12.03.76 N.104273 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					88124000000	
	DM 31.03.76 N.111805 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					447000000000	
	DM 24.06.76 N.136577 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					39480250000	
	DM 24.09.76 N.139084 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					5000000000	
	DM 24.07.76 N.142312 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					66590000000	
	DM 17.09.76 N.152568 IN APPL.L 16.10.75 N. 493					103120000	
						844747370000	844747370000
3511	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DA PRELEVARE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI" DA DESTINARE PER LE ESIGENZE DETERMINATE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA						
	DM 29.09.76 N.150610 IN APPL.DL 18.09.76 N. 648					111850000000	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 27.11.76 N.164319 IN APPL.L 30.10.76 N. 730					39500000000	
						151350000000	151350000000
3512	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) RECUPERI DI PERTINENZA DEL "FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO IN APPLICAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI", DA ASSEGNARE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'A.I.M.A.						
	DM 30.04.76 N.121545 IN APPL.L 31.03.71 N. 144					4050970714	
						4050970714	4050970714
3514	RIMBORSO DA PARTE DELLE COMUNITA' EUROPEE DELLE SPESE DI RISCOSSIONE DELLE RISORSE PROPRIE, IN RELAZIONE ALL'ART.3 DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE COMUNITA' EUROPEE N. 70/243 DEL 21 APRILE 1970 E ALL'ART. 7, PUNTO 2, DEL REGOLAMENTO N. 2/71 DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE COMUNITA' EUROPEE DEL 2 GENNAIO 1971	37125000000					
	L 05.05.77 N. 188				17000000000		
		37125000000			17000000000		54125000000
3515	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: MINISTERO DEL TESORO- SOMME ACCREDITATE DALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE PER						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	METTERE A DISPOSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI E ORGANISMI DESIGNATI I MEZZI NECESSARI PER EFFETTUARE I PAGAMENTI DELLE SPESE FINANZIATE DALLA SEZIONE GARANZIA DEL FEOGA						
	DM 26.02.76 N.106042 IN APPL.DPR 16.04.71 N. 321					130000000	
	DM 14.07.76 N.139077 IN APPL.DPR 16.04.71 N. 321					31000000	
						161000000	161000000
3519	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA: MINISTERO DEL TESORO - SOMME RESIDUALI IN RELAZIONE AL REGIME DELLE RISORSE PROPRIE						
	DM 03.03.76 N.106145 IN APPL.L 23.12.70 N. 1185					50974469978	
						50974469978	50974469978
3522	(NUOVA ISTITUZIONE) RECUPERO SPESE DI MANTENIMENTO IN CARCERE DEI CONDANNATI ED INTERNATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N.354						
	DM 24.11.76 N.164275 IN APPL.L 26.07.75 N. 354						
3523	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME RELATIVE AGLI INTERESSI CORRISPOSTI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SUL FONDO						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI ECCEDENTE GLI ORDINARI BISOGNI DELLA CASSA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DM 09.12.76 N.170947 IN APPL.L 26.07.75 N. 354						
3532	SOMME PERCEPITE DALLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI ITALIANE IN SVIZZERA PER OGNI CONTRATTO DI LAVORO VISTATO DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA DEI LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA DM 12.11.76 N.166609 IN APPL.L 15.02.65 N. 61					15215045	
	DM 31.12.76 N.179973 IN APPL.L 15.02.65 N. 61					2237905	
						17452950	17452950
3550	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DM 08.05.76 N.128461 IN APPL.L 09.12.75 N. 705	2700000000				3400000000	
		2700000000				3400000000	6100000000
3551	RIMBORSO DA PARTE DI ENTI E COMITATI DELLE SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE, PER LE SPESE DI						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	VIAGGIO NONCHE' PER IL TRASPORTO DEL MATERIALE DELLA BANCA DM 21.12.76 N.175601 IN APPL.L 05.06.65 N. 707					995695	
	DM 30.12.76 N.179834 IN APPL.L 05.06.65 N. 707					680340	
						1676035	1676035
3553	SOMME DOVUTE DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A TITOLO DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONCESSI DALLA SOPPRESSA CASSA SOVVENZIONI ANTINCENDI DM 24.12.76 N.174171 IN APPL.L 09.03.67 N. 212					124767329	
						124767329	124767329
3554	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELL'INTERNO E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE DM 06.11.76 N.163242 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					52925150	
	DM 24.11.76 N.169265 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					91058000	
	DM 25.11.76 N.169398 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					140664000	
	DM 31.12.76 N.178093 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					185529225	
	DM 30.12.76 N.178932 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					77927000	
	DM 31.12.76 N.178941					235420360	

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 03.12.71 N. 1103						
	DM 30.12.76 N.179833 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					46687500	
						830211235	830211235
3560	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'INTERNO	10000000000					
	L 05.05.77 N. 188				10000000000		
		10000000000			10000000000		20000000000
3572	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA DIFESA E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE						
	DM 31.12.76 N.103622 IN APPL.RD 02.02.28 N. 263					4035995000	
	DM 09.08.76 N.145369 IN APPL.L 03.12.71 N. 1103					1024188000	
						5060183000	5060183000
3580	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA DIFESA	2700000000					
	L 05.05.77 N. 188				8500000000		
		2700000000			8500000000		11200000000
3615	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) SOMME DA VERSARE AL "FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	OSPEDALIERA" AI SENSI DELL'ART.13 E ART.14 (PUNTI 1-2-3 E 4) DEL DECRETO LEGGE 8 LUGLIO 1974, N.264, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 17 AGOSTO 1974, N. 386	350000000000					
	DM 20.02.76 N.111969 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					209000000000	
	DM 20.03.76 N.116154 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					225000000000	
	DM 22.04.76 N.125680 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					225000000000	
	DM 17.05.76 N.129685 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					225000000000	
	DM 04.06.76 N.133600 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					160000000000	
	DM 19.06.76 N.139015 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					167000000000	
	DM 24.07.76 N.144332 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					225000000000	
	DM 11.08.76 N.150864 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					225000000000	
	DM 17.09.76 N.156210 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					191000000000	
	DM 11.11.76 N.159156 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					160000000000	
	DM 15.11.76 N.169218 IN APPL.L 17.08.74 N. 386					195000000000	
	DM 24.12.76 N.178002 IN APPL.L 17.08.74 N. 386						
		350000000000				2207000000000	2557000000000
3675	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	CONCERNENTI IL MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO						
	L 05.05.77 N. 188				2000000000		
					2000000000		2000000000
3703	QUOTE CONTRAVVENZIONALI SPETTANTI AL FONDO PER LA PREVENZIONE E LA SCOPERTA DEL CONTRABBANDO	16000000					
	DM 31.12.76 N.139052 IN APPL.L 11.03.53 N. 201					7887800	
		16000000				7887800	23887800
3709	IMPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI A TITOLO DI RECUPERO DEGLI AIUTI CONCESSI PER CONTO DELLE COMUNITA' EUROPEE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI MERCATO, DA REINTEGRARE ALL'ORGANISMO NAZIONALE DI INTERVENTO A.I.M.A						
	DM 31.12.76 N.105141 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					33861745	
						33861745	33861745
3750	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMME VERSATE DALLE COMUNITA' EUROPEE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE, DA RIASSEGNARE ALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO						
	DM 16.01.76 N.102240						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 26.11.75 N. 748					27685034000	
	DM 28.02.76 N.109467 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					5618512000	
	DM 24.03.76 N.116119 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					1264964000	
	DM 05.06.76 N.133648 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					7041313000	
	DM 22.07.76 N.141075 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					1688132000	
	DM 25.10.76 N.153877 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					11579274000	
	DM 16.12.76 N.172251 IN APPL.L 26.11.75 N. 748					54877229000	54877229000
3970	DAZI DELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE (TDC) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA SUGLI SCAMBI CON I PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI)	245000000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					35000000000	
	DM 15.10.76 N.160812 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					56500000000	
		245000000000				91500000000	336500000000
3971	DAZI DELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE (TDC) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA SUGLI SCAMBI CON I NUOVI STATI MEMBRI	22700000000					
	DM 14.07.76 N.142329					-2700000000	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 22.12.75 N. 702	22700000000				-2700000000	20000000000
3972	DIRITTO DI COMPENSAZIONE (PERFEZIONAMENTO ATTIVO) SULLE ESPORTAZIONI DI MERCE IN LIBERA PRATICA VERSO TALUNI PAESI ASSOCIATI ED I NUOVI STATI MEMBRI	300000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					200000000	
		300000000				200000000	500000000
3980	PRELIEVI, SUPPLEMENTI, IMPOATI SUPPLEMENTARI O COMPENSATORI, IMPORTI O ELEMENTI ADDIZIONALI ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA ALL'IMPORTAZIONE DAI PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI) NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	39500000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					85500000000	
	DM 15.10.76 N.160812 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					39980000000	
		39500000000				125480000000	164980000000
3981	PRELIEVI ED ALTRE IMPOSIZIONI FISSATE DALLE ISTITUZIONI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA ALL'ESPORTAZIONE VERSO I PAESI TERZI NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	1900000000					
	DM 14.07.76 N.142329					-1400000000	

RG - II - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 22.12.75 N. 702						
	DM 15.10.76 N.160812 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					-480000000	
		1900000000				-1880000000	20000000
3982	IMPORTI COMPENSATIVI ADESIONE APPLICATI NEGLI SCAMBI CON I NUOVI STATI MEMBRI, NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	1300000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					700000000	
	DM 15.10.76 N.160812 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					1000000000	
		1300000000				1700000000	3000000000
3983	IMPORTI COMPENSATIVI MONETARI APPLICATI AGLI SCAMBI DI PRODOTTI AGRICOLI CON I PAESI NON MEMBRI (PAESI TERZI)	2600000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					1200000000	
	DM 15.10.76 N.160812 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					2500000000	
		2800000000				3700000000	6500000000
3988	CONTRIBUTI DA APPLICARE NEL QUADRO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO	6500000000					
	DM 14.07.76 N.142329 IN APPL.L 22.12.75 N. 702					1500000000	
	DM 15.10.76 N.160812					4500000000	

RG - II - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 22.12.75 N. 702	6500000000				6000000000	12500000000
3996	SOMME ANTICIPATE PER LE SPESE DA SOSTENERE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PREVISTE DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1939, N.1089 E DALL'ART.15 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N.1497	3000000					
	DM 04.09.76 N.150960 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					675000	
	DM 12.11.76 N.164273 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					2250000	
	DM 25.11.76 N.168129 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					1939850	
	DM 31.12.76 N.174016 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					1200000	
	DM 31.12.76 N.179968 IN APPL.L 29.06.39 N. 1497					1200000	
		3000000				7264850	10264850
	TOT.TITOLO 2				436052263000	4845135375958	
	TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI						
4507	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO "CONTO SPECIALE PER IL RIPIANO DELLE GESTIONI MUTUALISTICHE E PER L'AVVIO DELLA RIFORMA						

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	SANITARIA"						
	DM 26.10.76 N.140026 IN APPL.L 30.04.76 N. 397					7000000000	
						7000000000	7000000000
4557	(NUOVA ISTITUZIONE) RICUPERO DAI COMUNI DEBITORI DELLE QUOTE DI SPEDALITA' PER DEGENTI NON ROMANI						
	DM 07.08.76 N.148539 IN APPL.L 22.12.75 N. 702						
4561	SOMME DOVUTE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO A RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI DI MIGLIORAMENTO AGRARIO NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO						
	DM 31.12.76 N.123884 IN APPL.L 27.10.51 N. 1208					318699287	
						318699287	318699287
4575	SOMME DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL 'FONDO PER L'ACQUISTO DI BUONI DEL TESORO POLIENNALI E PER L'AMMORTAMENTO DI ALTRI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO						
	DM 24.06.76 N.128548 IN APPL.L 18.11.75 N. 764					10000000000	
						10000000000	10000000000

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
4581	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO 'FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE' DESTINATO A FRONTEGGIARE ECCEZIONALI CALAMITA' DM 21.07.76 N.135329 IN APPL.L 25.05.70 N. 364					25000000000	
						25000000000	25000000000
4584	SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DI TESORERIA DENOMINATO "MINISTERO DEL TESORO - INTERVENTI STRAORDINARI PER IL PORTO DI PALERMO" DM 07.04.76 N.107950 IN APPL.L 27.12.73 N. 845					9200000000	
						9200000000	9200000000
	TOT.TITOLO 3					51518699287	
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
5005	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO PER IL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE DELLA SOCIETA' PER LA GESTIONE A PARTECIPAZIONE INDUSTRIALI - GEPI- SOCIETA' PER AZIONI DM 03.03.76 N.113171 IN APPL.L 04.08.75 N. 394					48003233333	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
						48003233333	48003233333
5008	(NUOVA ISTITUZIONE) RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE AI SENSI DELLA LEGGE 27 MAGGIO 1975, N.166, RELATIVA AD INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA PER L'ATTIVITA' EDILIZIA DM 12.02.76 N.106142 IN APPL.L 27.05.75 N. 166						
5012	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DESTINATA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EFIM - ENTE PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTO INDUSTRIA MANIFATTURIERA - DA SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 AL 1976 DM 03.03.76 N.113173 IN APPL.L 07.05.73 N. 243					30006825000	
						30006825000	30006825000
5013	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DESTINATA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EAGAT - ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE TERMALI - DA						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 AL 1977						
	DM 27.09.76 N.154865 IN APPL.L 07.05.73 N. 244					3003311111	
						3003311111	3003311111
5014	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) RICAVO NETTO DERIVANTE DA OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA DI CUI ALLE LEGGI 7 MAGGIO 1973, N. 253, E 5 MAGGIO 1976, N. 206, RIGUARDANTI CONFERIMENTO AL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE NAZIONALE PER LA ENERGIA ELETTRICA - ENEL						
	DM 04.03.76 N.100047 IN APPL.L 07.05.73 N. 253					50001766667	
	DM 03.12.76 N.119402 IN APPL.L 05.05.76 N. 206					199997266667	
	DM 13.09.76 N.129709 IN APPL.L 05.05.76 N. 206					49999891667	
	DM 11.10.76 N.129749 IN APPL.L 05.05.76 N. 206					249998666667	
						549997591668	549997591668
5016	RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER PROVVEDERE ALLA SPESA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'EGAM - ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE MINERARIE METALLURGICHE - DA SOSTENERSI NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1972 A 1978						
	DM 03.03.76 N.113172					45005433333	

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	IN APPL.L 07.03.73 N. 69						
						45005433333	45005433333
5017	(NUOVA ISTITUZIONE) RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE PER L'ULTERIORE INTEGRAZIONE DEI FONDI DI CUI ALLA LEGGE 18 DICEMBRE 1961, N.1470, PER IL FINANZIAMENTO DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE E FINANZIARIE						
	DM 12.02.76 N.113612 IN APPL.L 26.01.76 N. 4						
	DM 04.03.76 N.107975 IN APPL.L 26.01.76 N. 4					40009100000	
						40009100000	40009100000
5019	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER SOPPERIRE ALLA SPESA RELATIVA AL FINANZIAMENTO DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO						
	DM 03.03.76 N.113191 IN APPL.L 12.08.74 N. 371					350002758333	
						350002758333	350002758333
5021	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA CORRISPONDENTE ALL'AMMONTARE DEI CERTIFICATI DI CREDITO RILASCIATI ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI ED ALLA BANCA D'ITALIA IN						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	CORRISPONDENZA DELLE SOMME DAGLI STESSI ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE DELLA BANCA INTERNAZIONALE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO - BIRS						
	L 05.05.77 N. 188				12023678269		
					12023678269		12023678269
5034	(NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA RELATIVA ALL'AMMONTARE DEI CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO RILASCIATI ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI IN CORRISPONDENZA DELLE SOMME DALLO STESSO ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA BANCA ASIATICA DI SVILUPPO						
	L 05.05.77 N. 188				3034052824		
					3034052824		3034052824
5043	RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1973, N. 825 RELATIVA AD INTERVENTI URGENTI ED INDISPENSABILI NEGLI AEROPORTI APERTI AL TRAFFICO AEREO CIVILE						
	DM 13.09.76 N.154913 IN APPL.L 22.12.73 N. 825					15007825000	
						15007825000	15007825000

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
5046	(NUOVA ISTITUZIONE) RICAVO NETTO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL MINISTRO DEL TESORO E' AUTORIZZATO AD EFFETTUARE, NEGLI ANNI FINANZIARI DAL 1975 AL 1977, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1975, N.524, RELATIVA ALL'AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE						
	DM 02.02.76 N.113169 IN APPL.L 10.10.75 N. 524						
	DM 03.03.76 N.113192 IN APPL.L 10.10.75 N. 524					35003158333	
						35003158333	35003158333
5048	SOMME RELATIVE ALL'AMMONTARE DELLE ANTICIPAZIONI RICHIESTE ALLA BANCA D'ITALIA PER PROVVEDERE ALLE ESIGENZE DI CASSA DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.) IN RELAZIONE ALLE QUALI IL TESORO RILASCIA ALLA STESSA BANCA CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO PER UN CORRISPONDENTE IMPORTO	5000000000					
	DM 23.11.76 N.169303 IN APPL.L 31.03.71 N. 144					45000000000	
		5000000000				45000000000	50000000000
5051	(NUOVA ISTITUZIONE) RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO-LEGGE 13 AGOSTO 1975, N.376,						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	CONVERTITO NELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975,N. 492, DA ACCREDITARE AL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DENOMINATO "CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (ESPORTAZIONI,EDILIZIA,OPERE PUBBLICHE)" DM 12.02.76 N.106143 IN APPL.L 16.10.75 N. 492						
5052	(NUOVA ISTITUZIONE) RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO-LEGGE 13 AGOSTO 1975,N.377, CONVERTITO NELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975,N.493, DA ACCREDITARE AL CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO DENOMINATO"CONTO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI URGENTI PER L'ECONOMIA (INCENTIVI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE,AGRICOLTURA,INTERVENTI PER IL MEZZOGIORNO,TRASPORTI)" DM 12.02.76 N.106144 IN APPL.L 16.10.75 N. 493						
5058	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) RICAVO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE DAL TESORO AI SENSI DELLA LEGGE 31 MARZO 1976, N.72, PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI DEGLI ENTI MUTUALISTICI E DEI COMUNI NEI CONFRONTI DEGLI ISTITUTI OSPEDALIERI PUBBLICI E PRIVATI						

RG - 11 - 02 - MR 92

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	LEGGI DI VARIAZIONI	DECRETI DI VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
	DM 31.12.76 N.103758 IN APPL.L 31.03.76 N. 72					323001666666	
	DM 13.09.76 N.154738 IN APPL.L 31.03.76 N. 72					1077001333333	
						1400002999999	1400002999999
5059	(NUOVA ISTITUZIONE) VERSAMENTO DEI MAGGIORI COMPENSI DOVUTI PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEL COSTO DELLA VITA E DA PAGARSI MEDIANTE BUONI DEL TESORO POLIENNALI AL PORTATORE DM 18.12.76 N.175791 IN APPL.DL 11.10.76 N. 699						
	TOT.TITOLO 4				15057731093	2561042236110	
TOT.	AMMINISTRAZIONE CENTRALE				407010999409 3	8007919824610	

RG - 11 - 02 - MR 92

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RIASSUNTO

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
		RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
			O = B + H	P = C + I	Q = D + L		
TITOLO I − ENTRATE TRIBUTARIE							
CATEGORIA I − IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	C	12129240527062	10896580672966	556762404771	253971406314	11707314484051	421926043011
	R	1591286223434	433481753987	68972038747O	338099657287	1461301798744	129984424690
	T		11330062426953	1246482792241	592071063601		
CATEGORIA II − TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	C	9672121803218	9678686859319	313397550353	117002910115	10109087319787	+436965516569
	R	749004763630	299588322536	42926680111	173755163971	516270166618	232734597012
	T		9978275181855	356324230464	290758074086		
CATEGORIA III − IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	C	4429170000000	4316706563738	35675987857	46674225041	4399056776636	30113223364
	R	280399660577	38442140641	23174760171	17943232178	79560132990	200839527587
	T		4355148704379	58850748028	64617457219		
CATEGORIA IV − MONOPOLI	C	1080610000000	1140816312490	23658765159		1164475077649	+84465077649
	R	33097368814	31020924958	2384076521		33405001479	+307632665
	T		1171837237448	26042841680			

RG - 11 - 62 - NR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
	R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
	T		O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO							
	C	2902780579 75	2244287257 55	702525642 49	49993768	2947312837 72	+44532257 97
	R	1825228861 1	630159496 08	119674086 29	11776829	1827018069 66	+6495183 55
	T		2874446753 63	189926447 78	61770597		
TOTALI DEL TITOLO I	C	2760082038 8255	2625721913 4268	99974727 2389	41769853 5238	2767466494 1895	+7384455 3640
	R	2835840365 066	865549091 730	87787998 4802	52980983 0265	2273238906 797	+562601398 269
	T		2712276822 5998	187762725 7191	94750836 5503		
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE							
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI							
	C	195020518 650	184766337 376	39472717 88	10005421 30	1897141512 94	5306367 356
	R	61504284 23	26819957 67	30711301 82	10611490 7	585924085 6	29118756 7
	T		1874483331 43	701840197 0	11066570 37		
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI							
	C	2171099157 92	243224329 788	40818316 85	16567479 0495	4129809519 68	+1958710361 76
	R	913784831 638	7311344 959	16002796 76	12874550 6909	137657131 544	+46278299 906
	T		250535674 747	56821113 61	29442029 7404		
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO							
	C	355330000 00	406772110 93	6658069 57	488787141 6	462308894 66	+102978894 66
	R	73872304 96	23306784 54	-2031172 70	206101994 58	227371606 42	+15349930 146
	T		430072895 47	4626896 87	254980708 74		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUA, T=TOTALE

E N T R A T A

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
	R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
	T		O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI							
	C	2100018920 00	387974760 2		1490074781 91	1528872257 93	57114666 207
	R	458284267 787	139717835 488		32059815 7581	460315993 069	+2031725 282
	T		1435975830 90		4696056357 72		
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO							
	C	7086794740 00	265689443 263		6185071968 24	8841966400 87	+1752171660 87
	R	44232730 665	4763346 0892		3585060 637	51222521 529	+6989790 864
	T		313322904 155		6220962574 61		
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI							
	C	5793739607 121	4941790749 149	11504152 9	8324670884 65	5774372879 143	193664727 978
	R	181815736 162	14819395 2074	764597 07	1605900445 54	308860456 335	+12704472 0173
	T		5089984701 223	19150123 6	9930571330 19		
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA							
	C	6364737433 95	6646965835 85	3090669 727	615610627 0	6739433595 82	+3746961618 7
	R	40829611 582	1172629110 6	20097643 11	33961991 3	1407567533 0	2675393625 2
	T		6764228746 91	5100434038	6495726183		
TOTALI DEL TITOLO II	C	7797258150 958	6344724491 856	1190062168 6	1777701073 791	8134326097 333	+3370679463 75
	R	830078836 753	359594958 740	65545166 06	6345787039 59	1000728179 305	+1706493425 52
	T		6704319360 596	1845513829 2	2412279777 50		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUA, T=TOTALE

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B) / (H)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E = B + C + D / M = H + I + L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A / N = M − G
	T		O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI							
	C	3610000000	2079475266	24548164	62120859	2166144283	843855717
	R	106460899	30291409	593366	87752366	118637141	+12176242
	T		2109766669	25141530	149873225		
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI							
	C	42178745000	40330145000			40330145000	1848600000
	R		1151400000			1151400000	+1151400000
	T		41481545000				
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO							
	C	72723482287	78624627284		5298043192	83922670476	+11199188189
	R	24425722651	5536602273		19598307245	25134909518	+709186867
	T		84161229557		24896350437		
TOTALI DEL TITOLO III	C	117912227287	121034247544	24548164	5360164051	126418959759	+8506732472
	R	24532183550	6718293682	593366	19686059611	26404946659	+1872763109
	T		127752541226	25141530	25046223662		
ACCENSIONE DI PRESTITI							
	C	3118099967203	2586859956110		15057731093	2601917687203	516182280000
	R	15784191765	1233935000		12197700000	13431635000	2352556765
	T		2588093891110		27255431093		

RG - 11 - ED. MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B) / (H)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E = B + C + D / M = H + I + L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A / N = M − G
	T		O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
CAPITOLI AGGIUNTI PER RESTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1975 NON AVENTI RIFERIMENTO CON ALCUNO DI QUELLI ISCRITTI NELLO STATO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976 (ARTICOLI 144 E 152 DEL REGOLAMENTO PER LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO)							
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE							
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO							
	C						
	R	29509814123	18182650	11384301	29482130004	29511696955	+1882832
	T		18182650	11384301	29482130004		
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI							
	C						
	R	23158462	322104663	2239332	37452505	361796500	+338638038
	T		322104663	2239332	37452505		
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE							
	C						
	R	113973654	1111100	116962167	-49828	118023439	+4049785
	T		1111100	116962167	-49828		
TOTALI DEL TITOLO I	C						
	R	29646946239	341398413	130585800	29519532681	29991516894	+344570655
	T		341398413	130585800	29519532681		

RG - 11 - ED. MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
		RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
		TOTALE	O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE							
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	C	978449837	33209		978416628	978449837	
	R						
	T		33209		978416628		
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	C						
	R						
	T						
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	C	226637697	16496891	5737025	226148160	248382076	+21744379
	R						
	T		16496891	5737025	226148160		
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	C	10481788250			10481788250	10481788250	
	R						
	T				10481788250		
TOTALI DEL TITOLO II	C	11686875784	16530100	5737025	11686353038	11708620163	+21744379
	R						
	T		16530100	5737025	11686353038		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

		SOMME PREVISTE (A)	SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
		RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
		TOTALE	O = B + H	P = C + I	Q = D + L		N = G − M
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	C	5504446270	934566649		4537649268	5472215917	32230353
	R						
	T		934566649		4537649268		
TOTALI DEL TITOLO III	C	5504446270	934566649		4537649268	5472215917	32230353
	R						
	T		934566649		4537649268		
ACCENSIONE DI PRESTITI	C	60989959711	58832235185	6005	2157719723	60989960913	+1202
	R						
	T		58832235185	6005	2157719723		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RIEPILOGO

		SOMME RISCOSSE VERSATE (B)	SOMME RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E = B + C + D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F = E − A
	SOMME PREVISTE (A)	(H)	(I)	(L)	M = H + I + L	N = M − G
	RESIDUI 1 GEN (G)	O = B + H	P = C + I	Q = D + L		
TITOLO I − ENTRATE TRIBUTARIE	C 27600820388255	26257219134268	999747272389	417698535238	27674664941895	+73844553640
	R 2865487251305	865890490143	878010570602	559329362946	2303230423691	562256827614
	T	27123109624411	1877757842991	977027898184		
TITOLO II − ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	C 7797258150958	6344724401856	1190062168 6	1777701073791	8134326097333	+337067946375
	R 841765712537	359611488840	65604253631	646265056997	1012436799468	+170671884931
	T	6704335890696	1846087531 7	2423966130788		
TITOLO III − ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	C 1179122272 87	1210342475 44	24548164	536016405 1	1264189597 59	+85067324 72
	R 30036629820	7652860331	593366	24223708879	31877162576	+1840532756
	T	1286871078 75	25141530	29583872930		
ACCENSIONE DI PRESTITI	C 3118099967203	2586859956110		150577310 93	2601917687203	516182280000
	R 76774151476	60066170185	6005	14355419723	74421595913	2352555563
	T	2646926126295	6005	29413150816		
TOTALE	C 3863409073370 3	3530983773977 8	1011672442239	2215817504173	3853732768619 0	96763047513
	R 3814063745138	1293221009499	88457142360 4	1244173548545	3421965981648	392097763490
	T	3660305874927 7	1896243865843	3459991052718		

RG - 11 - 82 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ROMA LI 5 LUGLIO 1977

I M I N I S T R I

F.TO PANDOLFI - F.TO STAMMATI

RICONOSCIUTO ESATTO E CONFORME ALLE SCRITTURE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ROMA LI 6 LUGLIO 1977

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

F.TO MILAZZO

VISTO E RICONOSCIUTO REGOLARE, COME DA DECISIONE DELLA
CORTE DEI CONTI IN SEZIONI RIUNITE DI PARI DATA

ROMA LI 25 LUGLIO 1977

IL PRESIDENTE

F.TO CAMPBELL

ALLEGATI AL CONTO CONSUNTIVO DELLA ENTRATA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1976

E N T R A T A

CAPITOLO						SOMME VERSATE	RISCOSSE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
NUMERO			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE (A)	(B)	(C)	(D)	E=B+C+D	F=E-A F=A-E
ESERCIZIO				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L		
1003	1003	1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE							
			ART.01	C	538000000000	226283291529	138141607319	6696259582	371121158430	166878841570
			IMPOSTA DA RISCUOTERSI	R	762907781734	188397926566	493948809608	77501859467	759848595641	3059186093
			MEDIANTE RUOLI	T		414681218095	632090416927	84198119049		
			ART.02	C		557306353	89993	701090	558097436	+558097436
			IMPOSTA DA VERSARSI	R	1317764477	21291748		1083467322	1104759070	213005407
			DIRETTAMENTE IN TESORERIA	T		578598101	89993	1084168412		
			ART.03	C		1282401714	163500780	323486762	1769389256	+1769389256
			RITENUTA SUGLI STIPENDI, SULLE	R	1124360548	4896090065		980503872	5876593937	+4752233389
			PENSIONI E SU ALTRI ASSEGNI E	T		6178491779	163500780	1303990634		
			COMPENSI PAGATI DALLO STATO							
			ART.04	C		1099			1099	+1099
			RITENUTA SULLE RENDITE DEL	R						
			DEBITO PUBBLICO, SULLE	T		1099				
			ANNUALITA', SUGLI INTERESSI DI							
			CAPITALI, ECC.							
			ART.05	C	15000000000	29482646238	3279142745	2457747414	35219536397	+20219536397
			MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER	R	20120009868	2376794768	3983193387	13055957049	19415945204	704064664
			RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO	T		31859441006	7262336132	15513704463		
			ART.06	C	2000000000	17192884843	400753211	2511445	17596149499	+15596149499
			MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER	R	1036738429	818378013	208763478	10550157	1037691648	+953219
			PROLUNGATA RATEAZIONE	T		18011262856	609516689	13061602		
			ART.07	C		15179054115	261055182	2493818348	17933927645	+17933927645
			SOPRATTASSA PER OMESSA,	R	8334767924	372680020	135333742	7331835060	7839848822	494919102
			INCOMPLETA O INFEDELE	T		15551734135	396388924	9825653408		
			DICHIARAZIONE DEI REDDITI							
			TOTALI CAPITOLO 1003	C	555000000000	289977585891	142246149230	11974524641	444198259762	110801740238
				R	794841422980	196883161180	498276100215	99964172927	795123434322	+282011342
				T		486860747071	640522249445	111938697568		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
1004 1004 1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO							
	ART.01 IMPOSTA DA RISCUOTERSI MEDIANTE RUOLI	C	2397000000000	1835704408 55	3337165713 9	2423846790	2193659447 84	203340552 16
		R	106252426863	46756169467	32260380059	26014536026	105031085552	1221341311
		T		2303266103 22	6563203719 8	2843838281 6		
	ART.02 IMPOSTA DA VERSARSI DIRETTAMENTE IN TESORERIA	C		102369588	10254	111842	102490884	+102490884
		R	466120895	10171415		414606663	424778078	41342817
		T		112541003	10254	414717705		
	ART.03 RITENUTA SUGLI STIPENDI, SULLE PENSIONI E SU ALTRI ASSEGNI E COMPENSI PAGATI DALLO STATO	C		331404476	34004596	62341376	427750048	+427750048
		R	218770683	1563828868		204871648	1768700516	+1549929833
		T		1895232944	34004596	267213024		
	ART.05 MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO	C	5000000000	907136540 0	1181325025	608986762	1086167718 7	+586167187
		R	4882763903	7982 7836	702167593	3176315584	4676511013	206252890
		T		9869393236	1883492618	3785302346		
	ART.06 MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER PROLUNGATA RATEAZIONE	C	300000000	358847660 8	146297850	178	373477463 6	+243477463 6
		R	226536970	190531813	39000227	1630337	231162377	+4625407
		T		3779008421	185298077	1633515		
	ART.07 SOPRATTASSA PER OMESSA, INCOMPLETA O INFEDELE DICHIARAZIONE DEI REDDITI	C		426106239 9	32046992	299969233	459307862 4	+459307862 4
		R	1296628295	112646450	24657620	1154181170	1291485240	5143055
		T		4873708849	56704612	1454150403		
	TOTALI CAPITOLO 1004	C	2450000000000	2009251189 26	3476534185 6	3395255381	2390857161 63	59142838 37
		R	113843247609	49431375849	33026205499	30966141428	113423722776	+80475167
		T		2503564947 75	6779154735 5	3436139680 9		

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / N=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
1023 1023 1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE							
	ART.01 IMPOSTA DA RISCUOTERSI MEDIANTE RUOLI	C	1450000000000	455068987122	132642079707	15739735607	603450802436	846549197564
		R	605040195	39566419	24803446 2	434586408	722187289	+117147094
		T		455108553541	132890114169	16174322015		
	ART.02 RITENUTE DA VERSARSI IN TESORERIA DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DAGLI ENTI DI CUI AL 2. COMMA DELL'ART.3 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N.602	C	850000000000	636329705026	6877878895	120790710579	763998294500	86001705500
		R	212830647462	33801640171	3268220773	3920322114	40990183058	171340764404
		T		670131345197	10146099668	124711032693		
	ART.03 RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E REDDITI ASSIMILATI , DA RISCUOTERSI MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLE ESATTORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE E RELATIVI INTERESSI	C	3550000000000	357332912 4492	7908221399 0	1307843011 4	366548976859 6	+115489768596
		R	91635572331	325169950	91698258484	-56345711	91967082723	+131110392
		T		357654294442	170780472474	13022084403		
	ART.04 RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DA RISCUOTERSI MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLE ESATTORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE E RELATIVI INTERESSI (ART.25, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N.600)	C	300000000000	309198825245	5510409844	1943566766	316652801855	+16652801855
		R	5405498488	6580628 8	5363749818	54201411	5483757437	+78658949
		T		309264631453	10874159662	1997768177		
	ART.05 MAGGIORAZIONE DI IMPOSTA PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO	C		131964079	3621166	72737452	208322697	+208322697
		R	13423			1490710905	1490710905	+1490697482
		T		131964079	3621166	1563448357		
	ART.06 MAGGIORAZIONE DI IMPOSTA PER PROLUNGATA RATEAZIONE	C		33189074	468525		33657599	+33657599
		R	2244699		46400		46400	2198299
		T		33189074	514925			

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
								RESIDUI 31 DIC			
				ART.07 INTERESSI PER MANCATO O RITARDATO VERSAMENTO RISCOSSO MEDIANTE RUOLI	C		1654536054	695003	122941199	1778172256	+1778172256
					R	689834	38643		595897	634540	55294
					T		1654574697	695003	123537096		
				ART.08 PENE PECUNIARIE E SOPRATTASSE PER VIOLAZIONE ALLE NORME RIGUARDANTI L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA	C		1982689346	66485343	2352045327	4401220016	+4401220016
					R	21404956	7360593	4377379	5838987	17576959	3827997
					T		1990049939	70862722	2357884314		
				ART.09 SOMME VERSATE IN RELAZIONE ALL'ART. 17 DELLA LEGGE 2 DICEMBRE 1975, N.576	C	1410000000000	1384548545741	35490952678		1420039498419	+10039498419
					R						
					T		1384548545741	35490952678			
				TOTALI CAPITOLO 1023	C	7560000000000	6362277566179	259674805151	154100167044	6776052538374	783947461626
					R	310201411388	34239581984	100582687316	5849910011	140672179311	169529232077
					T		6396517148163	360257492467	159950077055		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
								RESIDUI 31 DIC			
1024	1024	1024 1028 P		IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE							
				ART.01 IMPOSTA DA RISCUOTERSI MEDIANTE RUOLI	C		19642554092	2204551469	3338912395	25186017956	+25186017956
					R	748998107	488166563	153953916	361605733	1003726212	+254728105
					T		20130720655	2358505385	3700518128		
				ART.02 IMPOSTA DA RISCUOTERSI MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLE ESATTORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE E RELATIVI INTERESSI	C	760000000000	852403509015	16123469777	513541317	869040520109	+109040520109
					R	8592095501	8737646474	8609778049	114431270	17461855793	+8869760292
					T		861141155489	24733247826	627972587		
				ART.03 MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO	C		216778720	86461	245408090	462273271	+462273271
					R						
					T		216778720	86461	245408090		
				ART.04 MAGGIORAZIONE D'IMPOSTA PER PROLUNGATA RATEAZIONE	C		4245757	4050029		8295786	+8295786
					R	227487		634561	636	634997	+407510
					T		4245757	4684590	636		
				ART.05 INTERESSI PER MANCATO O RITARDATO VERSAMENTO RISCOSSI MEDIANTE RUOLI	C		1467454304	6510865	63149355	1537114524	+1537114524
					R						
					T		1467454304	6510865	63149355		
				ART.06 PENE PECUNIARIE E SOPRATTASSE PER VIOLAZIONE ALLE NORME RIGUARDANTI L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA	C		1749254409	64381552	335319763	2148955724	+2148955724
					R	1294441	1295199	613846	126379470	128288515	+126994074
					T		1750549608	64995398	461699233		
				ART.07 RITENUTE DA VERSARSI IN TESORERIA DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DAGLI ENTI DI CUI AL 2° COMMA - ART.3 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973,N. 602	C		8380424568			8380424568	+8380424568
					R		165300960			165300960	+165300960
					T		8545725528				
				TOTALI CAPITOLO 1024	C	760000000000	883864220865	18403050153	4496330920	906763601938	+146763601938
					R	9342615536	9392409196	8764980372	602416909	18759806477	+9417190941
					T		893256630061	27168030525	5098747829		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
1203 1454	1203	1203	1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO							
				ART.01 IMPOSTA RELATIVA AGLI SCAMBI INTERNI	C	3000000000000	3036139920078	104237189351	47194619167	3187971728596	+187571728596
					R	199644295952	154597839703	45513278605	10298498867	210409617175	+10769321223
					T		3190737759781	149750467956	57493118034		
				ART.02 IMPOSTA RELATIVA ALLE IMPORTAZIONI	C	3800000000000	3809676728978	69168344044		3878865073022	+78865073022
					R	32935726352	18249028431	19928014825	60549035	38238392291	+5302665939
					T		3827925757409	89117158869	60549035		
				TOTALI CAPITOLO 1203	C	6800000000000	6845816649056	173425533395	47194627167	7066436809618	+266436809618
					R	232576022304	172846868134	65442093430	10359047902	248648009466	+16071987162
					T		7018663517190	238867626825	57553675069		

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
2055	2055	2055	2055	TRIBUTI SPECIALI E DIRITTI							
				ART.01 RITENUTA 3 PER MILLE DI CUI AI NUMERI 4, TITOLO V ED 1, TITOLO X, DELL'ALLEGATO F DELLA LEGGE 17 LUGLIO 1951, N.575 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	C						
					R						
					T						
				ART.02 TRIBUTI SPECIALI PER SERVIZI RESI DAL MINISTERO DELLA SANITA'	C		245137875			245137875	+245137875
					R		3097380			3097380	+3097380
					T		248235255				
				ART.03 PERSONALE DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DELLE IMPOSTE DIRETTE (TABELLA A, TITOLO I)	C				-5013	-5013		
					R	-5013					
					T				-5013		
				ART.04 PERSONALE PROVINCIALE DELLE TASSE DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI (TABELLA A, TITOLO II)	C						
					R						
					T						
				ART.05 PERSONALE DEL CATASTO E DEGLI UFFICI TECNICI ERARIALI (TABELLA A, TITOLO III)	C						
					R						
					T						
				ART.06 TRIBUTI SPECIALI PER I SERVIZI RESI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	C		654200			654200	+654200
					R						
					T		654200				
				ART.08 PERSONALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE (TABELLA E)	C						
					R						
					T						

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / T	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.09 TRIBUTI SPECIALI PER SERVIZI RESI DAL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (TABELLA F)	C		245792075			245792075	+245792075
				R		3097380			3092367	+3097380
				T	-5013	248889455		-5013		
			TOTALI CAPITOLO 2055	C						
				R	-5013			-5013		
				T						

RG - 11 - BZ MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / T	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
2401	2401	2401	PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE E DEL SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E RELATIVE INDUSTRIE							
			ART.01 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI E PRODOTTI INDUSTRIALI DEGLI STABILIMENTI PENALI, DELLE CASE DI RIEDUCAZIONE E DEI RIFORMATORI GIUDIZIARI COMMISSIONATI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, DA REINTEGRARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1942, N.571	C	663461268	2140467367	35064272		2175531639	+1512070371
				R	156060945	78496889	24270	58977622	137498781	18562164
				T		2218964256	35088542	58977622		
			ART.02 PROVENTI DI LAVORAZIONE ED ALTRI DIVERSI DELLE CARCERI GIUDIZIARIE	C	400000000	230349241			230349241	169650759
				R		10056272			10056272	+10056272
				T		240405513				
			ART.03 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI, PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI	C	1800000000	278734743			278734743	1521265257
				R	-4164780	32993884			32993884	+37158664
				T		311728627				
			TOTALI CAPITOLO 2401	C	2863461268	2649551351	35064272		2684615623	178845645
				R	151896165	121547045	24270	58977622	180548937	+28652772
				T		2771098396	35088542	58977622		

RG - 11 - BZ MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI I GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2962	2562	2962	ENTRATE PROVENIENTI DA GESTIONI VARIE							
			ART.01 PROVENTI DALL'ALIENAZIONE DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE DELLE BARACCHE IN MESSINA E DALL'ALIENAZIONE DI AREE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI DETTA CITTA' (ARTICOLI 19 E 25 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 11 GENNAIO 1925, N.86)	C	500000	954540			954540	+454540
				R						
				T		954540				
			ART.02 SOMMA CORRISPONDENTE AL FONDO DELLE PENSIONI MONASTICHE GIA' INSCRITTE NEL BILANCIO DEL FONDO DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA DA INTROITARE A COMPENSO DELLA SOMMA ANTICIPATA DAL TESORO PER SOPPERIRE AL DEFICIT DEL BILANCIO DEL PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	C	500000	500000			500000	
				R						
				T		500000				
			ART.03 CANONE ANNUO DOVUTO DALLA SOCIETA' ANONIMA FERROVIA REZZATO-VOBARNO-VALLE SABBIA, CORRISPONDENTE ALLA QUOTA D'INTERESSE E D'AMMORTAMENTO PER 50 ANNI AL 4 PER CENTO DEL COSTO DEGLI IMPIANTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO DEL TRONCO FERROVIARIO REZZATO-VOBARNO DA PARTE DELLE FERROVIE DELLO STATO, NEL PERIODO INDICATO DALL'ART.1 DEL DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 MARZO 1917, N.505	C						
				R						
				T						
			ART.04 SOMMA PROVENIENTE DALLA VENDITA DI NULI DEREQUISITI	C						
				R						
				T						

RG - 11 - 62 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI I GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.05 SOMMA PROVENIENTE DALLA GESTIONE RELATIVA ALL'IMPORTAZIONE PER CONTO DELLO STATO DI CEREALI E LORO DERIVATI	C						
				R						
				T						
			ART.06 SOMME PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI IMPORTAZIONE DI OLI DI SEMI SURPLUS CONDOTTA PER CONTO DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1957, N.1294	C						
				R						
				T						
			ART.11 ENTRATE PROVENIENTI DA PARTITE CREDITIZIE VARIE DEL MINISTERO DEL TESORO VERSO LA BANCA D'ITALIA	C						
				R						
				T						
			ART.12 SOMME PROVENIENTI DALLA GESTIONE RELATIVA ALLE PUBBLICAZIONI EDITE DAI SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' LETTERARIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	C						
				R						
				T						
			ART.14 RICAVO DALLA VENDITA DELLE PUBBLICAZIONI DI STATO DI OGNI GENERE E PROVENTI VARI RELATIVI	C		5267640			5267640	+5267640
				R						
				T		5267640				
			ART.15 ENTRATE E PROVENTI DI GESTIONI VARIE	C						
				R						
				T						
			TOTALI CAPITOLO 2962	C	1000000	6722180			6722180	+5722180
				R						
				T		6722180				

RG - 11 - 62 - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
					T	O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
3222 P	3222	3222	INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI ANTICIPAZIONI VARIE CONCESSE DAL TESORO A MINISTERI, PROVINCE, COMUNI, AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ISTITUTI DIVERSI							
			ART.06 INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI LIRE 4.200.000, CONCESSO AL COMUNE DI POTENZA PER CONTO DELL'ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI E DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI ED ECONOMICHE (ARTICOLO 6 LETTERA C) DEL REGIO DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 1924, N.1021)	C	29525	14655		14640	29295	230
				R	10550	10550			10550	
				T		25205		14640		
			ART.08 INTERESSI DOVUTI DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA, SULLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATEGLI DAL TESORO DELLO STATO, IN LIRE 50.000.000, PER OPERE PORTUALI SUPPLEMENTARI (REGIO DECRETO-LEGGE 28 LUGLIO 1932, N.1468)	C R T						
			ART.09 INTERESSI DOVUTI DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE VIGENTE AL 1 LUGLIO 1946, RELATIVO AL MUTUO DI LIRE 200.000.000, PER TASSE PORTUALI AI SENSI DEL REGIO DECRETO-LEGGE 15 SETTEMBRE 1923, N.1997	C R T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A+E / N=G-M
					T	O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L RESIDUI 31 DIC		
			ART.10 RIMBORSO, DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA, DEGLI INTERESSI COMPRESI NELL'ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELLE SOMME EROGATE DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER IL RISCATTO DELLA CONCESSIONE ED I MIGLIORAMENTI PATRIMONIALI DEGLI IMPIANTI AL MOLO VECCHIO	C R T						
			ART.12 INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI DATE AD ISTITUTI VARI DI CREDITO AGRARIO SUI FONDI AUTORIZZATI DAL REGIO DECRETO-LEGGE 10 NOVEMBRE 1920, N.1636 E DAL REGIO DECRETO-LEGGE 29 LUGLIO 1925, N.1317 (REGIO DECRETO-LEGGE 5 DICEMBRE 1932, N.1741)	C	239630	203685		35947	239632	*2
				R	66005			66005	66005	
				T		203685		101952		
			ART.13 QUOTE DI INTERESSI COMPRESE NELLE ANNUALITA' DOVUTE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE AI CONCESSIONARI DI OPERE DI BONIFICA INTEGRALE, CEDUTE AL TESORO DELLO STATO A NORMA DEL REGIO DECRETO LEGGE 19 DICEMBRE 1936, N. 2370	C R T						

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=O+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.14 INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' VENTENNALI PER L'AMMORTAMENTO PARZIALE DELLE SPESE PER LA RIPARAZIONE ESEGUITA A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, DI EDIFICI DI PROPRIETA' PRIVATA DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI (ARTICOLO 40 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 APRILE 1947, N.261)	C	40000000	6232439		4665048	10897487	29102513
				R	178013694	2197729		157155375	159353104	18660590
				T		8430168		161820423		
			ART.15 INTERESSI COMPRESI NEI PIANI DI AMMORTAMENTI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1949, N.906 (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 1950, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.155 DEL 10 LUGLIO 1950)	C	16898320	16231426		666898	16898324	+4
				R	1589838			1589838	1589838	
				T		16231426		2256736		
			ART.16 INTERESSI 3 PER CENTO DOVUTI DAGLI ENTI E SOCIETA' BENEFICIARI DI PRESTITI CONTRATTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA ED IN SVIZZERA NEL PERIODO PREBELLICO, SULLE OBBLIGAZIONI IN DOLLARI ED IN FRANCHI SVIZZERI, EMESSE PER LA SISTEMAZIONE E LA CONVERSIONE DEI PRESTITI MEDESIMI (DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 SETTEMBRE 1947, N.921 E DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1948, N.788 E LEGGE 3 FEBBRAIO 1951, N.48)	C	381000000					381000000
				R		343017965			343017965	+343017965
				T		343017965				

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=O+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.18 INTERESSI DELL'1 PER CENTO DOVUTI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO SULLE ANTICIPAZIONI LORO FATTE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI ED ARTIGIANE, DANNEGGIATE O DISTRUTTE IN SEGUITO A PUBBLICHE CALAMITA' (LEGGE 13 FEBBRAIO 1952, N.50)	C	30000000	22541113			22541113	7458887
				R		2713170			2713170	+2713170
				T		25254283				
			ART.19 INTERESSI SULL'ANTICIPAZIONE DI LIRE 8.500.000.000 FATTA ALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER LA COSTRUZIONE O L'ACQUISTO DI CASE PER I FERROVIERI, IN CONTO PATRIMONIALE (ART.9 DELLA LEGGE 11 MARZO 1953, N.187 E ART.1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 LUGLIO 1956, N.1115)	C	259702797	259702742			259702742	55
				R						
				T		259702742				
			ART.20 INTERESSI SULL'ANTICIPAZIONE DI LIRE 9.000.000.000 FATTA ALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER LA RICOSTRUZIONE O L'ACQUISTO DI CASE PER I FERROVIERI, IN CONTO PATRIMONIALE (DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO DEL 20 LUGLIO 1946, N.25)	C	126737403	126751258			126751258	+13855
				R						
				T		126751258				

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.22 INTERESSI COMPRESI NEL PIANO DI AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI ACCORDATE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI ALLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLE ALLUVIONI E MAREGGIATE NELL'ESTATE-AUTUNNO 1951 (ART. 6 DELLA LEGGE 10 GENNAIO 1952, N.3)	C	63406325	57135777		4690604	61826381	1579944
		R	7004505	2159005		7004505	9163510	+2159005
		T		59294782		11695109		
	ART.23 INTERESSI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELLE SPESE PER LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DETERMINATE DA EVENTI CALAMITOSI, ESEGUITE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI ED ADDEBITATE AI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI O RIPARATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 1948, N.1610	C	500000	574190			574190	+74190
		R						
		T		574190				
	ART.24 INTERESSI COMPRESI NEI PIANI DI AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI ACCORDATE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI PER LO SVILUPPO DELLA PICCOLA PROPRIETA' CONTADINA (ART. 10 DELLA LEGGE 1 FEBBRAIO 1956, N.53)	C	52000000	33949834			33949834	18050166
		R		445258			445258	+445258
		T		34395092				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.25 INTERESSI COMPRESI NEI PIANI DI AMMORTAMENTO RIGUARDANTI MUTUI CONCESSI, PER IL TRAMITE DEGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO FONDIARIO, PER LA RIPARAZIONE O RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI URBANI DI PROPRIETA' PRIVATA, DANNEGGIATI O DISTRUTTI IN CONSEGUENZA DELL'ALLUVIONE VERIFICATASI NELLA PROVINCIA DI SALERNO (LEGGE 9 APRILE 1955, N.279)	C	800000	792435			792435	7565
		R						
		T		792435				
	ART.26 INTERESSI DA VERSARE DALL'E.N.P.A.S., PER AMMORTIZZARE IN 15 ANNUALITA', A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 1959, IL DEBITO PER LE ANTICIPAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 SETTEMBRE 1947, N.884, LEGGE 29 LUGLIO 1949, N.493 E LEGGE 24 FEBBRAIO 1955, N.62	C						
		R						
		T						
	ART.27 INTERESSI DOVUTI DAL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI TRIESTE SUGLI INTERVENTI CREDITIZI NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA ED A FAVORE DELL'ENTE PORTO INDUSTRIALE (LEGGE 27 GIUGNO 1955, N.514 E SUCCESSIVE PROROGHE)	C		60673285			60673285	+60673285
		R						
		T		60673285				
	TOTALI CAPITOLO 3222	C	971314000	584802839		10073137	594875976	-376438024
		R	186684592	350543677		165815723	516359400	+329674808
		T		935346516		175888860		

RG - 11 - BZ - MR 23

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L		
3437	3437	3437	3437	RIMBORSO DA AZIENDE AUTONOME DELLE SPESE DI OGNI GENERE, SOSTENUTE PER LORO CONTO DAL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO							
				ART.01 SPESE PER LA FABBRICAZIONE DELLE CARTE VALORI POSTALI E PREMI AI VINCITORI DI CONCORSI PER BOZZETTI RELATIVI A CARTE VALORI POSTALI	C	2550000000			2805000000	2805000000	+255000000
					R	6824000000	1808678234		4662000000	6470678234	353321766
					T		1808678234		7467000000		
				ART.02 SPESE PER REGISTRI, CARTA, MODULI E STAMPATI ESEGUITI DALL'ISTITUTO POLIGRAFICO RELATIVI AI SERVIZI POSTALI	C	3757000000			4164000000	4164000000	+407000000
					R	9394000000	2486015730		6620000000	9106015730	287984270
					T		2486015730		10784000000		
				ART.03 SPESE DI UFFICIO, CANCELLERIA, ILLUMINAZIONE, TRASPORTI E FACCHINAGGIO. MANUTENZIONE DI MACCHINE PER SCRIVERE E CALCOLATRICI, DI MOBILI E SUPPELLETTILI RELATIVI AL SERVIZIO DEI RISPARMI	C	45000000			70000000	70000000	+25000000
					R	50000000			50000000	50000000	
					T				120000000		
				ART.04 SPESE PER LA FABBRICAZIONE DEI MODULI SOGGETTI A CONTROLLO, RELATIVI AL SERVIZIO DEI VAGLIA, DEI CONTI CORRENTI POSTALI E DEI RISPARMI	C	2450000000			2694500000	2694500000	+244500000
					R	5553000000	1245000000		3750000000	4995000000	558000000
					T		1245000000		6444500000		
				ART.05 SPESE PER LA FABBRICAZIONE DI MODULI VARI, REGISTRI, CARTE E STAMPATI ORDINARI RELATIVI AL SERVIZIO DEI VAGLIA, DEI CONTI CORRENTI POSTALI E DEI RISPARMI	C	1580000000			1738000000	1738000000	+158000000
					R	3873000000	694913210		2555000000	3249913210	623086790
					T		694913210		4293000000		

RG - 11 - B2 - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I RESIDUI 31 DIC	Q=D+L		
				ART.06 SPESE PER REGISTRI, CARTA, MODULI E STAMPATI RELATIVI AI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	C	350000000			385000000	385000000	+35000000
					R	1286000000	308699810		880000000	1188699810	97300190
					T		308699810		1265000000		
				ART.07 SPESE D'UFFICIO, CANCELLERIA, ILLUMINAZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO, MANUTENZIONE DI MACCHINE PER SCRIVERE E CALCOLATRICI, DI MOBILI E DI SUPPELLETTILI AD USO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (ESCLUSO IL SERVIZIO RISPARMI)	C	390000000			630000000	630000000	+240000000
					R	546000000	118850363		423000000	541850363	4149637
					T		118850363		1053000000		
				ART.08 SPESE PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELLETTILI E ATTREZZATURE PER UFFICI; DI MACCHINE PER SCRIVERE, DA CALCOLO ED ALTRE MACCHINE PER UFFICIO	C	520000000			265000000	265000000	265000000
					R	920000000	195957041		720000000	915957041	4042959
					T		195957041		985000000		
				TOTALI CAPITOLO 3437	C	11652000000			12751500000	12751500000	+1099500000
					R	28446000000	6858114388		19660000000	26518114388	1927885612
					T		6858114388		32411500000		

RG - 11 - B2 - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
					R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
								RESIDUI 31 DIC			
3438	3438	3438	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO								
			ART.01 RIMBORSO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLE SPESE PER I SERVIZI INERENTI ALLA CASSA MEDESIMA	C		3200000000	6066500000			6066500000	+2866500000
				R							
				T			6066500000				
			ART.02 RIMBORSO DALLA DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA DELLE SPESE PER I SERVIZI INERENTI ALLA DIREZIONE MEDESIMA	C		5400000000	2886500000			2886500000	2513500000
				R							
				T			2886500000				
			ART.03 RIMBORSO DALLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI DELLE SPESE PEL SERVIZIO DELLE CASSE POSTALI DI RISPARMIO	C		5000000	1550000000			1550000000	5000000 +1550000000
				R							
				T			1550000000				
			ART.04 CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO NELLA SPESA PER IL PERSONALE DELLA RAGIONERIA CENTRALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, ADDETTO AI SERVIZI DI QUELLA AMMINISTRAZIONE	C		7000000	7000000			7000000	
				R							
				T			7000000				
			ART.05 RIMBORSO DALL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO DELLA MAGGIORE SPESA PER LA CORTE DEI CONTI IN SEGUITO ALLA LEGGE 22 GIUGNO 1874, N.1962	C		600000	600000			600000	
				R							
				T			600000				
			ART.06 CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO NELLA SPESA PER L'AVVOCATURA DELLO STATO	C		450000	450000			450000	
				R							
				T			450000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO	ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
					R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E N=G-M
					T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
								RESIDUI 31 DIC			
			ART.07 CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA NELLA SPESA PER L'AVVOCATURA DELLO STATO	C		50000	50000			50000	
				R							
				T			50000				
			ART.08 CONCORSO DEGLI ARCHIVI NOTARILI NELLA SPESA PER IL PERSONALE DELLE RAGIONERIE CENTRALI	C		6439000	6600000			6600000	+161000
				R							
				T			6600000				
			ART.09 CONTRIBUTI VARI DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI NELLE SPESE PER LA RELATIVA GESTIONE	C		2150000	2150000			2150000	
				R							
				T			2150000				
			ART.10 RIMBORSO DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO DELLA SPESA PER L'UFFICIO DI RISCONTRO DELLA CORTE DEI CONTI ISTITUITO CON L'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 22 APRILE 1905, N.137	C		10000000	10000000			10000000	
				R							
				T			10000000				
			ART.11 RIMBORSO DA PARTE DELLA SOCIETA' DELLE FERROVIE SARDE DELLA SPESA PEL SERVIZIO DELLE OBBLIGAZIONI DALLA MEDESIMA EMESSE IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 15 DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON LA LEGGE 24 GIUGNO 1877, N.3915	C		7000					7000
				R							
				T							
			ART.12 RICUPERO DI SPESE DI RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI PER OPERE IDRAULICHE DI BONIFICAMENTO, DI MIGLIORIA E DI ALTRI CONTRIBUTI NELLE SPESE DELLO STATO	C		1400000	7000			7000	1393000
				R							
				T			7000				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.13 QUOTA A CARICO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE PER SPESE DI VIGILANZA GOVERNATIVA	C	430000000	301637705			301637705	128362295
		R						
		T		301637705				
	ART.14 SOMME DA CORRISPONDERE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO PER SOPPERIRE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESI GLI EMOLUMENTI DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI FINANZIAMENTI, DI CUI ALL'ART.3 DEL DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° NOVEMBRE 1944, N.367 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DEL RELATIVO UFFICIO DI SEGRETERIA (ART. 15 DELLA LEGGE 28 MARZO 1968, N.479)	C	30000000					30000000
		R		30000000			30000000	+30000000
		T		30000000				
	ART.15 SOMME DA CORRISPONDERE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO PER SOPPERIRE ALLE SPESE PER EMOLUMENTI AI MEMBRI, AL PERSONALE DI SEGRETERIA ED AGLI ESPERTI DEL COMITATO INTERMINISTERIALE INCARICATO DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER I FINANZIAMENTI ALL'EDITORIA A TASSO AGEVOLATO, NONCHE' ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO MEDESIMO E DEL RELATIVO UFFICIO DI SEGRETERIA (LEGGE 6 GIUGNO 1975, N.172)	C						
		R		1835350			1835350	+1835350
		T		1835350				
	ART.23 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C						
		R						
		T						
	TOTALI CAPITOLO 3438	C	9093096000	9283330055			9283330055	+190234055
		R		1580000000			1580000000	+1580000000
		T		10863330055				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3439 3439 3439	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE FINANZE.							
	ART.01 RICUPERO DAI COMUNI DEL VALORE CAPITALE DELLA QUOTA DI PENSIONI SPETTANTI AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E GUARDIE DI FINANZA CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO PEL DAZIO DI CONSUMO	C	3000000	940890			940890	2059110
		R	6198716			6198716	6198716	
		T		940890		6198716		
	ART.02 RIMBORSO DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO DELLE SPESE CORRISPONDENTI AGLI EMOLUMENTI DEGLI IMPIEGATI DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE STESSA	C	90000000	90000000			90000000	
		R						
		T		90000000				
	ART.04 RIMBORSO DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO DELLA QUOTA DELLA SPESA A SUO CARICO PER IL MANTENIMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA	C	380000000	380000000			380000000	
		R						
		T		380000000				
	ART.05 RITENUTE PER RETTE DI SPEDALITA' SULLE PAGHE DEI SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DELLA GUARDIA DI FINANZA RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA	C	400000					400000
		R						
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.06 RIMBORSO DALL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO, DI SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI, DIRITTI E RENDITE, TENUTA DAGLI UFFICI FINANZIARI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE MEDESIMA	C	950000	950000			950000	
		R						
		T		950000				
	ART.07 RIMBORSO DI SPESE PEL SERVIZIO DI VIGILANZA, RESO NELL'INTERESSE DI PRIVATI, PRESSO LE FABBRICHE DI FIAMMIFERI E DI APPARECCHI DI ACCENSIONE	C	1000000					1000000
		R						
		T						
	ART.08 RIMBORSO DI SPESE DI VIGILANZA DOGANALE E PER L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE NEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI	C	10000000	3919440			3919440	6080560
		R						
		T		3919440				
	ART.09 RIMBORSO DI SPESE DI PERIZIE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DOGANALI	C						
		R						
		T						
	ART.10 PROVENTI PER CERTIFICATI DI ANALISI RILASCIATI DAI LABORATORI CHIMICI DELLE DOGANE ED IMPOSTE INDIRETTE, A NORMA DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 9 MARZO 1925, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.106 DEL 7 MAGGIO STESSO ANNO	C	14000000	754600			754600	13245400
		R						
		T		754600				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.11 RIMBORSO DI SPESE DOVUTE DA PRIVATI, PROVINCIE E COMUNI PER VERIFICAZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE NEL LORO INTERESSE DALL'AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	C	100000000	158532625			158532625	+58532625
		R	446750	1702955		450750	2153745	+1706995
		T		160235620		450750		
	ART.21 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C		94241936			94241936	+94241936
		R						
		T		94241936				
	TOTALI CAPITOLO 3439	C	599350000	729339491			729339491	+129989491
		R	6645468	1702995		6649466	8352461	+1706995
		T		731042486		6649466		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
2440	3440	3440	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA							
			ART.01 RIMBORSO DALLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI, SUGLI UTILI DELLA GESTIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI VERSATI NELLE CASSE POSTALI DI RISPARMIO, DELLE SPESE INSCRITTE NEL BILANCIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER L'AMMINISTRAZIONE DEI DEPOSITI STESSI	C	2000000	1636632		341275	1977907	22093
				R	-106816	4042960		-106816	3936144	+4042960
				T		5679592		234459		
			ART.02 RIMBORSI DA PARTE DEGLI UFFICIALI E DEGLI AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI DEI CONTRIBUTI PER L'ASSISTENZA SANITARIA GESTITA DALL'E.N.P.A.S.	C	462000000	155708507		-3617979	152090528	309909472
				R	915858	1849978		-94429	1755549	+839691
				T		157558485		-3712408		
			ART.03 RIMBORSI DA PARTE DEGLI UFFICIALI E DEGLI AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI DEI CONTRIBUTI PER L'OPERA DI PREVIDENZA GESTITA DALL'E.N.P.A.S.	C	341600000	180160832		-3742403	176418429	165181571
				R	638159	2281960		-578498	1703462	+1065303
				T		182442792		-4320901		
			ART.04 RIMBORSI DA PARTE DEGLI UFFICIALI E DEGLI AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI DEI CONTRIBUTI GES.CA.L.	C	25000000	48443699		-954073	47489626	+22489626
				R	179835	57[illegible]582		-122967	447615	+267780
				T		49014281		-1077040		
			ART.13 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C		571865			571865	+571865
				R						
				T		571865				
			TOTALI CAPITOLO 3440	C	830600000	386521535		-7973180	378548355	452051645
				R	1627036	8745480		-902710	7842770	+6215734
				T		395267015		-8875890		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
3441 P	3441	3441	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.							
			ART.01 CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO PER LA CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI	C						
				R						
				T						
			ART.02 SOMMA DA VERSARSI DALL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA, MEDIA, MAGISTRALE E TECNICA	C	273300	336525		13300	349825	+76525
				R						
				T		336525		13300		
			ART.03 RENDITE DERIVANTI DA LASCITI PRIVATI	C	37300					37300
				R						
				T						
			ART.04 CONTRIBUTI DIVERSI DOVUTI DA ENTI, COMUNI E PROVINCIE	C	300400	145000		20000	165000	135400
				R	25000	5000		20000	25000	
				T		150000		40000		
			ART.06 RIMBORSO DALLE UNIVERSITA' E DAGLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA SPESA PER STIPENDI ED ASSEGNI AL PERSONALE INSEGNANTE, ASSISTENTE TECNICO, SUBALTERNO, VARIO, AMMINISTRATIVO E COMANDATO	C	150000000	15578450			15578450	134421550
				R	250999496			250999496	250999496	
				T		15578450		250999496		
			ART.07 CONCORSO NELLE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE TRASFORMATE IN SCUOLE MEDIE STATALI UNIFICATE (LEGGE 31 DICEMBRE 1962, N.1859)	C	10000000	441460		571580	1013040	8986960
				R	1393327	613727		559600	1173327	220000
				T		1055187		1131180		

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.08 CONTRIBUTI DI ENTI LOCALI E CORPI MORALI A COMPENSO PARZIALE O TOTALE DELLE SPESE A CARICO DELLO STATO PER SCUOLE MEDIE GOVERNATIVE ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 3 AGOSTO 1931, N.1669, OVVERO REGOLATE DAL REGIO DECRETO 11 MARZO 1923, N.685	C	2000000	635767		693233	1329000	671000
		R	1113902	556041		557861	1113902	
		T		1191808		1251094		
	ART.09 CONTRIBUTI DI ENTI LOCALI NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI	C	15000000	7025144		3163030	10188174	4811826
		R	8372665	3584647		4727660	8312307	60358
		T		10609791		7890690		
	ART.10 CONTRIBUTI DI ENTI DIVERSI NELLA SPESA PER IL MANTENIMENTO DEI CONSERVATORI DI MUSICA	C	60000000	79477765		464841440	544319205	+484319205
		R	781440	810000			810000	+28560
		T		80287765		464841440		
	ART.11 CONTRIBUTO DELL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI NELLE SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE FORESTALE IMPARTITA PRESSO L'UNIVERSITA' DI FIRENZE	C	120000					120000
		R						
		T						
	ART.12 RIMBORSI DA PARTE DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA SPESA PER CATTEDRE A POSTI DI RUOLO CONVENZIONATI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E 100 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ISTRUZIONE SUPERIORE APPROVATA CON REGIO DECRETO 31 AGOSTO 1933, N.1592	C	900000000	390512640			390512640	509487360
		R						
		T		390512640				
	ART.22 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C	212374244	3189261		34681344	37870605	+37870605
		R		117200		212257044	212374244	
		T		3306461		246938388		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	TOTALI CAPITOLO 3441	C	1137731000	497342012		503983927	1001325939	136405061
		R	475060074	5686615		469121661	474808276	251798
		T		503028627		973105588		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3442 3442 3442	RIMBORSI E CONSORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO							
	ART.01 CONCORSO NELLA SPESA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO ADDETTO AI SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE DEL FONDO PER IL CULTO	C R T	14000000	14000000 14000000			14000000	
	ART.02 RIMBORSO DI SPESE ANTICIPATE DALLO STATO PEL MANTENIMENTO DEGLI INABILI AL LAVORO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, N.773	C R T	250000000 204336795	66547825 14883787 81431612		55029635 128386039 183415674	121577460 143269826	128422540 61066969
	ART.02 RIMBORSO DALLA CASSA DI PREVIDENZA PER LE PENSIONI AGLI IMPIEGATI ED AI SALARIATI DEGLI ENTI LOCALI, DELLE QUOTE DI PENSIONE POSTE A SUO CARICO	C R T	2115000000 22089240	13295595 13295595		-13672770 -13672770	-377175	2115377175 22089240
	ART.13 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C R T	9002035	34130375 2598608 36728983		570000 7896097 8466097	34700375 10494705	+34700375 +2492670
	TOTALI CAPITOLO 3442	C R T	2379000000 234428070	127973795 17482395 145456190		41926865 136282136 178209001	169900660 153764531	2209099340 80663539

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3443 3443 3443	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI							
	ART.01 RICUPERO DELLE SPESE RELATIVE AI LAVORI EVENTUALI IN CONSEGUENZA DI CONTRAVVENZIONI ALLE DISPOSIZIONI DI POLIZIA IDRAULICA, DELLE STRADE, DEI PORTI, DELLE SPIAGGE, DEI FARI ED A QUELLE ANTISISMICHE	C R T	200000					200000
	ART.02 CONCORSI A CARICO DI CONCESSIONARI DELL'USO DI ARGINI PUBBLICI PER LE SPESE DI ORDINARIA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AI TERMINI DELL'ARTICOLO 59 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1904, N.523, RELATIVA ALLE OPERE IDRAULICHE	C R T	100000					100000
	ART.03 CONTRIBUTO DEL 3 PER CENTO DELLE SPESE GENERALI DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DOVUTO DA ENTI E PRIVATI	C R T	30000000	554960 554960			554960	29445040
	ART.04 RICUPERO DELLE SPESE OCCORRENTI PER LA STAMPA DEL GIORNALE IL "GENIO CIVILE"	C R T	100000					100000
	ART.14 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C R T	100000	193949555 193949555			193949555	+193849555
	TOTALI CAPITOLO 3443	C R T	30500000	194504515 194504515			194504515	+164004515

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
ESERCIZIO				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	RESIDUI 31 DIC Q=D+L		
3444	3444	3444	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI							
			ART.01 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA SULLA COSTRUZIONE E SULL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA	C	25000000	14889797		529304	15419101	9580899
				R	19729389	209475		5617014	5826489	13902900
				T		15099272		6146318		
			ART.02 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA SULLE TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA	C	4000000	5974621		70815	6045436	+2045436
				R	234974	233865		1089	234974	
				T		6208506		71904		
			ART.03 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA SUI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO CON AUTOMOBILI	C	300000000	274657764	139595	1606629	276403988	23596012
				R	6410783	15133239		45806146	60939385	3168445
				T		289791003	139595	47412775		
			ART.04 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE A VAPORE FLUVIALI E LACUALI	C	1000000	141875		1267850	1409725	+409725
				R	3910020			3910020	3910020	
				T		141875		5177870		
			ART.05 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA SULLE FUNIVIE	C	10000000	8593335		2417950	11011285	+1011285
				R	4344569	1370780		2947839	4318619	25950
				T		9964115		5365789		
			ART.06 CONTRIBUTI DI AZIENDE CONCESSIONARIE DI ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO, NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	C	300000	112660			112660	187340
				R	259000	70000		175000	245000	14000
				T		182660		175000		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
ESERCIZIO				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
75	76	77		T		O=B+H	P=C+I	RESIDUI 31 DIC Q=D+L		
			ART.07 CONTRIBUTI PER SPESE DI VIGILANZA SULLE SLITTOVIE, SULLE SCIOVIE E SUGLI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRE A FUNI, SENZA ROTAIE, IN SERVIZIO PUBBLICO	C	9500000	7064329		1688900	8753229	746771
				R	4175980	1251248		2802712	4053960	122020
				T		8315577		4491612		
			ART.08 ENTRATE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DEL LABORATORIO DI ESPERIENZE PER FUNI METALLICHE IMPIEGATE NEI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO A FUNI	C	13000000	17135423		150	17135573	+4135573
				R	698180	326300		385830	712130	+13950
				T		17461723		385980		
			ART.18 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C		50000			50000	+50000
				R						
				T		50000				
			TOTALI CAPITOLO 3444	C	362800000	328619804	139595	7581598	336340997	26459003
				R	97459942	18594927		61645650	80240577	17219365
				T		347214731	139595	69227248		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3445 3445 3445	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA							
	ART.01 CONTRIBUTO DOVUTO DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO IN COMPENSO DI PARTE DELLA SPESA SOSTENUTA DALL'AMMINISTRAZIONE MILITARE PER L'ESERCIZIO DEL TRONCO FERROVIARIO TORINO-CHIVASSO-AOSTA	C R T						
	ART.02 RENDITA CONSOLIDATA 3,50 PER CENTO NETTO DI ANNUE LIRE 1.102,50, PROVENIENTI DAL LASCITO HENRY, PER PREMI PERIODICI DA CONCEDERSI AI MILITARI DEL GENIO	C R T						
	ART.12 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI (ESERCITO)	C R T		1437988 1437988			1437988	+1437988
	ART.13 CONTRIBUTO DEGLI ENTI LOCALI NELLE SPESE DI ORDINARIA MANUTENZIONE ED ILLUMINAZIONE DI FARI, FANALI E SEGNALAMENTI MARITTIMI	C R T	6[illegible]0000 85306349	49945079 46786791 96731870		49786667 38112949 87899616	99731746 84899740	+39731746 406609
	ART.23 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI (MARINA)	C R T	25000	124321440 124321440		5000 25000 30000	124326440 25000	+124326440
	ART.34 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI (AERONAUTICA)	C R T		43139 43139			43139	+43139
	TOTALI CAPITOLO 3445	C R T	6[illegible]000000 85331349	175747646 46786791 222534437		49791667 38137949 87929616	225539313 84924740	+165539313 406609

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
3446 3446 3446	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE							
	ART.01 PROVENTO DELLA CESSIONE, A PREZZO DI FAVORE, DELLE PIANTINE PRODOTTE NEI VIVAI GOVERNATIVI	C R T	4000000					4000000
	ART.02 PROVENTO DELLA RIPRODUZIONE DI MAPPE DEL CATASTO FORESTALE	C R T	3500000					3500000
	ART.03 CONTRIBUTO DEL 5 PER CENTO NELLE SPESE GENERALI DEGLI UFFICI DELLA GUARDIA FORESTALE, DOVUTO DA ENTI E PRIVATI	C R T	15000000					15000000
	ART.04 RIMBORSO DALL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI DEGLI STIPENDI, ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE ADDETTO AI SERVIZI DELL'AZIENDA PREDETTA	C R T	270000000	240000000 240000000			240000000	270000000 +240000000
	ART.05 SOMMA A VALERE SUL REDDITO NETTO DELLA GESTIONE DELL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI, DA VERSARSI PER CONCORSO NELLE SPESE PER IL CORPO FORESTALE	C R T	50000000	50000000 50000000			50000000	
	ART.06 ANNUALITA' DEL PREZZO DI ASSEGNAZIONE DI TERRENI DI RIFORMA FONDIARIA DOVUTE DAGLI ENTI DI SVILUPPO	C R T		4532530 4532530			4532530	+4532530

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.15 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C		151360		1172730	1324090	+1324090
				R	1172730			1172730	1172730	
				T		151360		2345460		
			TOTALI CAPITOLO 3446	C	342500000	54683890		1172730	55856620	286643380
				R	1172730	240000000		1172730	241172730	+240000000
				T		294683890		2345460		

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

RG - 11 - EZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G) / TOTALE	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
3447	3447	3447	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO							
			ART.01 RIMBORSO DA PARTE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLE SOMME ANTICIPATE DALLO STATO PER IL PERSONALE DEI RUOLI DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	C		579529181		10090580	589619761	+589619761
				R	7812842	15174550		5818420	20992970	+13180128
				T		594703731		15909000		
			ART.02 CONTRIBUTI DELLE SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI COMMERCIALI, PER LE SPESE DI PUBBLICAZIONE DEI PROPRI ATTI COSTITUTIVI E MODIFICATIVI DEI BILANCI ANNUALI E DEGLI ALTRI ATTI SOCIALI	C	45000000	1778992728		-641800	1778350928	+1733350928
				R	-46000	932190		-46000	886190	+932190
				T		1779924918		-687800		
			ART.03 CONTRIBUTO NELLE SPESE DI VIGILANZA GOVERNATIVA DOVUTO DALLE IMPRESE PRIVATE DI ASSICURAZIONE, NAZIONALI ED ESTERE, SULLA VITA E CONTRO I DANNI, DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI E DAGLI ENTI DISCIPLINATI DAL REGIO DECRETO-LEGGE 26 OTTOBRE 1933, N.1958	C	200000000	1602142120		65318565	1667460685	+1467460685
				R	65572609	66886085		10358259	77244344	+7271735
				T		1669028205		75676824		
			ART.06 CONTRIBUTO DOVUTO DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE, DI CUI ALL'ART.67 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE, APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 13 FEBBRAIO 1959, N.449	C	11500000					11500000
				R						
				T						

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

RG - 11 - EZ - MR 22

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.07 SOMME DA CORRISPONDERE DAGLI ISTITUTI DI CREDITO PER SOPPERIRE ALLE SPESE PER EMOLUMENTI AI MEMBRI, AL PERSONALE DI SEGRETERIA ED AGLI ESPERTI DEL COMITATO INTERMINISTERIALE INCARICATO DEI FINANZIAMENTI SPECIALI A PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE NONCHE' ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO MEDESIMO E DEL RELATIVO UFFICIO DI SEGRETERIA (LEGGE 30 LUGLIO 1959, N.623)	C	99000000	99000000			99000000	
				R						
				T		99000000				
			ART.08 SOMME DA CORRISPONDERE DA PARTE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO (ARTT.6 E 8 DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1952, N.608)	C		4966480			4966480	+4966480
				R						
				T		4966480				
			ART.09 SOMME DA VERSARE DA PRIVATI PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO ED INDENNITA' DOVUTE AI FUNZIONARI DEL CORPO DELLE MINIERE PER MISSIONI EFFETTUATE NELL'INTERESSE DEI PRIVATI STESSI, RELATIVE AD ISTRUTTORIE VARIE RICHIESTE IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE	C	150000000	125541854			125541854	24458146
				R	50519000	534134			534134	49984866
				T		126075988				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H) / O=B+H	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I) / P=C+I	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L) / Q=D+L	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.10 SOMME DA VERSARE DA PRIVATI PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO ED INDENNITA' DOVUTE AI FUNZIONARI DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PER MISSIONI EFFETTUATE NELL'INTERESSE DEI PRIVATI STESSI, RELATIVE AD ISTRUTTORIE VARIE ED A COLLAUDI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI PETROLIFERI	C	18000000	24578255			24578255	+6578255
				R						
				T		24578255				
			ART.20 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	C		18630585		-5803340	18630585	+18630585
				R					-5803340	5803340
				T		18630585		-5803340		
			TOTALI CAPITOLO 3447	C	523500000	4233381203		74767345	4308148548	+3784648548
				R	128258451	83526959		10327339	93854298	34404153
				T		4316908162		85094684		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
244	344	3449	RIMBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI E DI ENTI VARI							
			ART.01 CONTRIBUTI ANNUI DEGLI INSCRITTI NEL RUOLO DEI REVISORI DEI CONTI E QUOTE DA VERSARE DAGLI ASPIRANTI ALLA NOMINA A REVISORE DEI CONTI	C	30734884	115493326		-130000	115363326	+84628442
				R	5	317700			317700	+317695
				T		115811026		-130000		
			ART.02 CONTRIBUTI DI ENTI LOCALI PEL MANTENIMENTO DI SCUOLE OPERAIE E DI AVVIAMENTO, DI SCUOLE INDUSTRIALI E DI TIROCINIO, DI ISTITUTI INDUSTRIALI, DI SCUOLE MEDIE COMMERCIALI E DI ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI	C	20000000	176335		64665	241000	19759000
				R	456155			456155	456155	
				T		176335		520820		
			ART.03 CONTRIBUTI DI ENTI LOCALI NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DELLE SCUOLE DI METODO PER L'EDUCAZIONE MATERNA	C	50000	20000			20000	30000
				R						
				T		20000				
			ART.04 CONCORSO DELLE PROVINCIE E DEI COMUNI NELLE SPESE PER LE OPERE MARITTIME ORDINARIE	C	20000000	1235842		-103053	1132789	18867211
				R	1113115	1113115			1113115	
				T		2348957		-103053		
			ART.05 RIMBORSI A CARICO DEI COMUNI, PROVINCIE ED ALTRI ENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE 22 GIUGNO 1954, N.523 E DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N.20, PER LA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI RESI ALLO STATO CON QUELLI PRESTATI PRESSO I CENNATI ENTI DAL PERSONALE GIA' IN SERVIZIO PRESSO GLI STESSI	C	13000000000	162808903		20175005	182983908	11170016092
				R	464884849	259295538		196391475	455687013	29197836
				T		422104441		216566480		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
				R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
				T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
							RESIDUI 31 DIC			
			ART.06 RICUPERO DAI COMUNI E DALLE PROVINCIE DELLA SARDEGNA DELLE SPESE ANTICIPATE DALLO STATO PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	C	235000000	104435329		158193231	262628560	+27628560
				R	380054909	112752997		267034915	379787912	266997
				T		217188326		425228146		
			ART.07 CONCORSO DEL FONDO PER IL CULTO NELLE SPESE PER LE CHIESE DELL'AGRO PONTINO, GIA' COSTRUITE OD IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DELL'8 GIUGNO 1936	C						
				R						
				T						
			ART.08 SOMMA DOVUTA DAL FONDO PER IL CULTO AD INTEGRAZIONE DEL CONCORSO TRENTENNALE FISSO DI LIRE 137.000 PER LE CHIESE DELL'AGRO PONTINO, DA PRELEVARSI DAGLI AVANZI ANNUALI DEL BILANCIO DEL FONDO STESSO	C						
				R						
				T						
			ART.09 RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE PER OPERE STRADALI STRAORDINARIE	C	50000000	7894496		71720800	79615296	+29615296
				R	349265893	141222476		224202017	365424493	+16158600
				T		149116972		295922817		
			ART.10 RIMBORSO DELLE QUOTE A CARICO DEI CONSORZI PER L'ESECUZIONE DIRETTA DELLE OPERE IDRAULICHE DI TERZA CATEGORIA	C	11000000	31376928		9126428	40503356	+29503356
				R	67173340	23524681		38210577	61735258	5438082
				T		54901609		47337005		
			ART.11 CONCORSI DI ENTI DIVERSI NELLE SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE MARITTIME	C	3500000	336510		314822	651332	2848668
				R	216887	19760		197130	216890	+3
				T		356270		511952		
			ART.12 CONTRIBUTI NELLE SPESE RELATIVE AD OPERE STATALI DI BONIFICA	C	2000000					2000000
				R						
				T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.13 SOMMA DOVUTA DALLA SOCIETA' ANONIMA AUTOSTRADA TORINO-MILANO, FINO AL 31 DICEMBRE 1982, PER LA RESTITUZIONE DELLE SOMME VERSATE DALLO STATO PER LA COSTRUZIONE DELL'AUTOSTRADA PREDETTA	C	2430000	2430000			2430000	
		R						
		T		2430000				
	ART.15 CONCORSO DI ENTI E PRIVATI NELLE SPESE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO A STUDENTI STRANIERI	C	1000000					-1000000
		R						
		T						
	ART.16 RIMBORSO DEL MUTUO CONCESSO DAL GOVERNO ITALIANO AL CENTRO INTERNAZIONALE DI CALCOLO	C						
		R						
		T						
	ART.17 RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE (U.L.M.O.) DEI CONTRIBUTI VERSATI DALLO STATO AL FONDO MEDESIMO (ART.15 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1961, N.1336)	C		8018513			8018513	+8018513
		R						
		T		8018513				
	ART.18 RICUPERI DELLE PRESTAZIONI DOVUTE DALLE COMPETENTI ISTITUZIONI BELGHE AI CITTADINI ASSISTITI DALL'I.N.A.I.L., NONCHE' RIMBORSI EVENTUALI DOVUTI DAI PREDETTI CITTADINI (LEGGE 27 LUGLIO 1962, N.1115)	C						
		R						
		T						

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.19 RICUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER CONTO DEL PERSONALE ESTRANEO ALLE STESSE AMMINISTRAZIONI ADDETTO AI GABINETTI E SEGRETARIE PARTICOLARI DEI MEMBRI DEL GOVERNO	C		109370			109370	+109370
		R						
		T		109370				
	ART.25 RIMBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI DIVERSI	C		29244231		31251688	60495919	+60495919
		R	77690055	62020016		15704982	77725000	+34945
		T		91264249		46956670		
	TOTALI CAPITOLO 3449	C	1675714884	463470413		290613586	754083999	921630885
		R	1360855208	600375655		742197251	1342572906	18282302
		T		1063846068		1032810837		

RG - 11 - RZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
4555 4555 4555 P	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI ANTICIPAZIONI VARIE CONCESSE DAL TESORO A MINISTERI, PROVINCIE, COMUNI, AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ISTITUTI DIVERSI							
	ART.06 QUOTA IN CONTO CAPITALE COMPRESA NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI LIRE 4.200.000 CONCESSO AL COMUNE DI POTENZA PER CONTO DEL LOCALE ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI ED ECONOMICHE (ART.6, LETTERA C), DEL REGIO DECRETO-LEGGE 8 MAGGIO 1924, N.1021)	C R T	120370 39330	60190 39330 99520		60180 60180	120370 39330	
	ART.08 RIMBORSO DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA IN CONTO CAPITALE, DELLE ANTICIPAZIONI IN LIRE 50.000.000 PER OPERE PORTUALI SUPPLEMENTARI (ART. 2 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 28 LUGLIO 1932, N.1468)	C R T						
	ART.09 QUOTA DI CAPITALE DOVUTA DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE VIGENTE AL 1 LUGLIO 1946, RELATIVO AL MUTUO DI LIRE 200.000.000 PER TASSE PORTUALI, AI SENSI DEL REGIO DECRETO-LEGGE 15 SETTEMBRE 1923, N.1957	C R T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A / F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.10 RIMBORSO DAL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA, DELLA QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELLE SOMME EROGATE DALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER IL RISCATTO DELLA CONCESSIONE E I MIGLIORAMENTI PATRIMONIALI DEGLI IMPIANTI AL MOLO VECCHIO	C R T						
	ART.12 QUOTA IN CONTO CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DI ESTINZIONE DELLE ANTICIPAZIONI FATTE AD ISTITUTI VARI DI CREDITO AGRARIO SUI FONDI AUTORIZZATI DAI REGI DECRETI-LEGGE 10 NOVEMBRE 1920, N.1636 E 29 LUGLIO 1925, N.1317 (REGIO DECRETO-LEGGE 5 DICEMBRE 1932, N.1741)	C R T	8238270 -13	4145430 4145430			4145430	4092840 +13
	ART.13 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DOVUTA DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE AI CONCESSIONARI DI OPERE DI BONIFICA INTEGRALE, CEDUTE AL TESORO DELLO STATO A NORMA DEL REGIO DECRETO-LEGGE 19 DICEMBRE 1936, N.2370	C R T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.14 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLE ANNUALITA' VENTENNALI PER L'AMMORTAMENTO PARZIALE DELLE SPESE PER LA RIPARAZIONE, ESEGUITA A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, DI EDIFICI DI PROPRIETA' PRIVATA DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI (ARTICOLO 40 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 APRILE 1947, N.261)	C	90000000	34141029		23717375	57858404	32141596
		R	354163833	27357631		289471273	316828904	37334929
		T		61498660		313188648		
	ART.15 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NEI PIANI DI AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 25 OTTOBRE 1949, N.906 (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 1950, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.155 DEL 10 LUGLIO 1950)	C	61163477	61163404			61163404	73
		R	-3					+3
		T		61163404				
	ART.16 RICUPERO DA ENTI E SOCIETA' BENEFICIARI DI PRESTITI CONTRATTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA ED IN SVIZZERA NEL PERIODO PREBELLICO, DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO RISULTANTI A LORO CARICO IN DIPENDENZA DELLA SISTEMAZIONE E CONVERSIONE DEI PRESTITI MEDESIMI (DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 SETTEMBRE 1947, N.921, DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1948, N.788 E LEGGE 3 FEBBRAIO 1951, N.48)	C	254000000					254000000
		R		233235885			233235885	+233235885
		T		233235885				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

E N T R A T A

CAPITOLO NUMERO / ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A) / RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) / (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) / (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) / (L)	TOTALE E=B+C+D / M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E / N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.18 RICUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI ALLE INDUSTRIE COMMERCIALI ED ARTIGIANE DANNEGGIATE O DISTRUTTE IN SEGUITO A PUBBLICHE CALAMITA' (LEGGE 13 FEBBRAIO 1952, N.50)	C	250000000	254370204			254370204	+4370204
		R		28382774			28382774	+28382774
		T		282752978				
	ART.19 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIRE 8.500.000.000 FATTA ALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER LA COSTRUZIONE O L'ACQUISTO DI CASE PER I FERROVIERI, IN CONTO PATRIMONIALE (LEGGE 11 MARZO 1953, N.187 E ART. 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 LUGLIO 1956, N.1115)	C	293234401			293234498	293234498	+97
		R						
		T				293234498		
	ART.20 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIRE 9.000.000.000 FATTA ALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO PER LA RICOSTRUZIONE O L'ACQUISTO DI CASE PER I FERROVIERI IN CONTO PATRIMONIALE (DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO DEL 20 LUGLIO 1946, N.25)	C	458725512			458725664	458725664	+152
		R						
		T				458725664		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE.

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.22 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NEI PIANI DI AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI ACCORDATE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI ALLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE NELL'ESTATE-AUTUNNO 1951 (ART. 6 DELLA LEGGE 10 GENNAIO 1952, N.3)	C	105254970	108117701			108117701	+2862731
		R	-4	3689702			3689702	+3689706
		T		111807403				
	ART.23 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DELLE SPESE PER LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DETERMINATE DA EVENTI CALAMITOSI, ESEGUITE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI ED ADDEBITATE AI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI O RIPARATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 1948, N.1010	C	5000000	6604890		1127015	7731905	+2731905
		R	27094548	3960482		11756121	15716603	11377945
		T		10565372		12883136		
	ART.24 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NEI PIANI DI AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI ACCORDATE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI PER LO SVILUPPO DELLA PICCOLA PROPRIETA' CONTADINA (ART. 10 DELLA LEGGE 1 FEBBRAIO 1956, N.53)	C	183000000	176374040		2997	176377037	6622963
		R		3053508			3053508	+3053508
		T		179427548		2997		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	F=A-E
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		N=G-M
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.25 QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NEI PIANI DI AMMORTAMENTO RIGUARDANTI MUTUI CONCESSI PER IL TRAMITE DEGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO FONDIARIO, PER LA RIPARAZIONE O RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI URBANI DI PROPRIETA' PRIVATA, DANNEGGIATI O DISTRUTTI IN CONSEGUENZA DELL'ALLUVIONE VERIFICATASI NELLA PROVINCIA DI SALERNO (LEGGE 9 APRILE 1955, N.279)	C	3000000	3983950			3983950	+983950
		R						
		T		3983950				
	ART.26 QUOTA DI CAPITALE DA VERSARE DALL'E.N.P.A.S., PER AMMORTIZZARE IN 15 ANNUALITA', A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 1959, IL DEBITO PER LE ANTICIPAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 SETTEMBRE 1947, N.884, LEGGE 29 LUGLIO 1949, N.493 E LEGGE 24 FEBBRAIO 1955, N.62	C						
		R						
		T						
	ART.27 QUOTA DI CAPITALE DOVUTA DAL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI TRIESTE E COMPRESA NEGLI INTERVENTI CREDITIZI NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA ED A FAVORE DELL'ENTE PORTO INDUSTRIALE (LEGGE 27 GIUGNO 1955, N.514 E SUCCESSIVE PROROGHE)	C		15298800			15298800	+15298800
		R						
		T		15298800				
	TOTALI CAPITOLO 4555	C	1711737000	664259638		776867729	1441127367	270609633
		R	381297691	299719312		301227394	600946706	+219649015
		T		963978950		1078095123		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA R=RESIDUI T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
						RESIDUI 31 DIC		
4565 4565 4565	ANNUALITA' A CARICO DI PROVINCIE, COMUNI ED ALTRI ENTI MORALI, PER DEBITI VARI RATIZZATI IN DIPENDENZA DI LEGGI SPECIALI O DILAZIONATI CON APPOSITE CONVENZIONI							
	ART.01 ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO A CARICO DI PROVINCIE, COMUNI E CORPI MORALI PER DEBITI VARI VERSO LO STATO, DILAZIONATI CON SPECIALI CONVENZIONI	C	493000000	578233476		305241032	883474508	+390474508
		R	1155073253	243208850		961065371	1204274221	+49200968
		T		821442326		1266306403		
	ART.02 ANNUALITA' CINQUANTENNALI A CARICO DELLE PROVINCIE DI POTENZA E MATERA PER CONTRIBUTI NELLE SPESE DELLO STATO AI TERMINI DELLA LEGGE 31 MARZO 1904, N.140, DELLE PROVINCIE DI CAMPOBASSO, CHIETI E SALERNO AI TERMINI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 1911, N.465 E DELLE PROVINCIE DI AQUILA, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA AI TERMINI DELLA LEGGE 21 LUGLIO 1911, N.801	C	4700000	20546558		64883	20611441	+15911441
		R	27760	27760			27760	
		T		20574318		64883		
	ART.03 ANNUALITA' PER CONTRIBUTI DOVUTI DALLE PROVINCIE - ESCLUSE QUELLE INDICATE NEL PRECEDENTE ARTICOLO 2 - IN DIPENDENZA DEGLI ARTICOLI 3 E 4 DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1902, N.297, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI STRADE NAZIONALI E PROVINCIALI, DI CUI ALLE LEGGI 27 GIUGNO 1869, N.5147, 30 MAGGIO 1875, N.2521 E 23 LUGLIO 1881, N.333	C	6000000	3332985		61	3333046	2666954
		R	930722	930722			930722	
		T		4263707		61		

RG - 11 - 02 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
						RESIDUI 31 DIC		
	ART.04 ANNUALITA' VENTENNALI, SENZA INTERESSI, PER CONTRIBUTI DOVUTI DALLE PROVINCIE - ESCLUSE QUELLE DELLA LUCANIA - IN DIPENDENZA DELLA LEGGE 30 GIUGNO 1918, N.1319, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DELLE STRADE COMUNALI DI ALLACCIAMENTO OBBLIGATORIE E DI ACCESSO ALLE STAZIONI	C	140000000	42405635		55023707	97429342	42570658
		R	167834286	10562501		151361359	161923860	5910426
		T		52968136		206385066		
	ART.05 ANNUALITA' TRENTENNALI SENZA INTERESSI, PER CONTRIBUTI DOVUTI DALLE PROVINCIE DI GROSSETO, LIVORNO, PISA, SIENA E VITERBO NELLE SPESE PER OPERE STRADALI, IN DIPENDENZA DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1928, N.3217	C	4000000	4737227		424965	5162192	+1162192
		R	776700	318110		458590	776700	
		T		5055337		883555		
	ART.06 ANNUALITA' SENZA INTERESSI, PER CONTRIBUTI NELLE SPESE ANTICIPATE DALLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N.542, PER OPERE MARITTIME ORDINARIE DALL'ESERCIZIO 1923-24 AL 1931-32 E PER OPERE MARITTIME STRAORDINARIE DALL'ESERCIZIO 1912-13 AL 1931-32, RATEIZZATI IN 40 ANNI, DAL 1° GENNAIO 1938, AI SENSI DEL REGIO DECRETO-LEGGE 16 GIUGNO 1938, N.1034	C	10000000	1947873		1844618	3792491	6207509
		R	3701836	2478596		1231773	3710369	+8533
		T		4426469		3076391		
	ART.07 ANNUALITA' VENTENNALI SENZA INTERESSI, PER CONTRIBUTI NELLE SPESE ANTICIPATE DALLO STATO PER OPERE MARITTIME ORDINARIE E STRAORDINARIE, AI SENSI DELLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N.542	C	1500000000	1196834271		1636808595	2833642866	+1333642866
		R	3806071843	854744544		2909144231	3763888775	42183068
		T		2051578815		4545952826		

RG - 11 - 02 - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L)	TOTALE E=B+C+D M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E N=G-M
				T			O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
								RESIDUI 31 DIC			
			ART.08 ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO A CARICO DEI DANNEGGIATI DI GUERRA PER IL RIMBORSO DELLE MAGGIORI SPESE SOSTENUTE DALLO STATO NELLE RICOSTRUZIONI E RIPARAZIONI DEI LORO IMMOBILI	C	1000000		885		22128973	22129858	+21129858
				R	1280				1280	1280	
				T			885		22130253		
			ART.09 ANNUALITA' TRENTENNALI, SENZA INTERESSI, A CARICO DI COMUNI, QUALE RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLO STATO IN APPLICAZIONE DELL'ART.15 DELLA LEGGE 27 OTTOBRE 1951, N.1402	C	150000000		628867734		785305103	1414172837	+1264172837
				R	1537220149		508992140		1069787670	1578779810	+41559661
				T			1137859874		1855092773		
			TOTALI CAPITOLO 4565	C	2308700000		2476906644		2806841937	5283748581	+2975048581
				R	6671637829		1621263223		5093050274	6714313497	+42675668
				T			4098169867		7899892211		

RG - 11 - BZ - AR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75	76	77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	RESIDUI 1 GEN (G)	SOMME VERSATE (B) (H)	RISCOSSE DA VERSARE (C) (I)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D) (L)	TOTALE E=B+C+D M=H+I+L	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E N=G-M
				T			O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
								RESIDUI 31 DIC			
4573	4573	4573	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI								
			ART.01 SOMMA DA VERSARE DAL COMUNE DI POTENZA PER L'ESTINZIONE IN 50 ANNI, SENZA INTERESSI, DEL MUTUO DI LIRE 1.400.000 CONCESSOGLI PER LA COSTRUZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA (ART.6, LETT.A) DEL REGIO DECRETO-LEGGE 8 MAGGIO 1924, N.1021)	C							
				R							
				T							
			ART.02 SOMMA DA VERSARE DAL COMUNE DI MATERA IN AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI LIRE 6.000.000 CONCESSOGLI PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI (ART.6, LETT.C), DEL REGIO DECRETO-LEGGE 8 MAGGIO 1924, N.1021)	C					210820	210820	+210820
				R	210820		210820			210820	
				T			210820		210820		
			ART.03 SOMMA DA VERSARE DAL COMUNE DI BOLZANO, IN AMMORTAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSEGLI DAL TESORO DELLO STATO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE	C							
				R	400000						400000
				T							
			ART.04 RICUPERO DA COMUNI, PROVINCIE E ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA DELLE PENSIONI A CARICO DEGLI ENTI STESSI, ANTICIPATE DALLO STATO A FAVORE DI CITTADINI ITALIANI PROFUGHI DAI TERRITORI NAZIONALI OCCUPATI DAL NEMICO	C							
				R							
				T							

RG - 11 - BZ - AR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.05 RICUPERO DELLE SOMME VERSATE AL CONSORZIO PER SOVVENZIONI SU VALORI INDUSTRIALI PER FINANZIAMENTI ALL'ESTERO EFFETTUATI PER CONTO DEL TESORO	C						
		R						
		T						
	ART.06 RICUPERO DA EFFETTUARSI DALL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO DELLE SOMME EROGATE PER CAPITALE, INTERESSI, ACCESSORI E SPESE IN RELAZIONE ALLE GARANZIE ASSUNTE DALLO STATO FINO A 200 MILIONI DI DOLLARI IN DIPENDENZA DI OPERAZIONI DI APERTURA DI CREDITO DA CONCEDERSI DALL'EXPORT IMPORT BANK E DEI FINANZIAMENTI ACCORDATI, SULLA STESSA APERTURA DI CREDITO ALLE AZIENDE INDUSTRIALI ITALIANE (ARTICOLI 1 E 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 11 SETTEMBRE 1947, N.891 ED ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MAGGIO 1948, N.927) NONCHE' IN DIPENDENZA DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 3 DICEMBRE 1948, N.1425; 21 AGOSTO 1949, N.720; 18 APRILE 1950 N.258 (ART.3) E 30 GIUGNO 1950, N.723	C						
		R						
		T						
	ART.07 RICUPERO DELLE DITTE FINANZIATE E DAGLI ENTI ED ISTITUTI BANCARI DELLE SOMME EROGATE DALLO STATO IN DIPENDENZA DELL'OPERATIVITA' DELLE GARANZIE SUSSIDIARIE E CONCESSE DALLO STATO STESSO, IN FORZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	C						
		R						
		T						

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

ENTRATA

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
		R	RESIDUI 1 GEN (G)	(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.08 RIMBORSO DEI MUTUI AD INTERESSE, A TERMINE BREVE, CONCESSI ALLE SOCIETA' PER AZIONI CON PARTECIPAZIONE DELLO STATO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 27 GIUGNO 1946, N.109	C						
		R						
		T						
	ART.09 ANNUALITA' FISSA DI LIRE 40.000 DOVUTA DAI POSSESSORI DEI TERRENI PROSCIUGATI DEL LAGO DI BIENTINA - CONVENZIONE 18 DICEMBRE 1909, APPROVATA CON DECRETO DEI MINISTRI DELLE FINANZE E DEL TESORO DEL 28 GENNAIO 1910	C	40000			40000	40000	
		R	120098			120098	120098	
		T				160098		
	ART.10 RICUPERO DI SOMME MUTUATE DIRETTAMENTE DALLO STATO, IN BASE A LEGGI SPECIALI, AD ENTI PUBBLICI O COOPERATIVE FRA IMPIEGATI STATALI, PER LA COSTRUZIONE DI CASE ECONOMICHE	C						
		R						
		T						
	ART.12 PROVENTO DELLA TASSA PORTUALE DI LIRE 0,50 PER TONNELLATA SU TUTTE LE MERCI SBARCATE O IMBARCATE NEL PORTO DI TRIESTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 7 AGOSTO 1925, N.1792 , DESTINATO A RIFUSIONE DELLE SOMMINISTRAZIONI EFFETTUATE DALL'ERARIO COME ALL'ARTICOLO 1, SECONDO COMMA, DEL REGIO DECRETO-LEGGE MEDESIMO E DEGLI INTERESSI 6 PER CENTO	C	3100000	15359590			15359590	+12259590
		R						
		T		15359590				

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI, T=TOTALE

CAPITOLO NUMERO ESERCIZIO 75 76 77	DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE (A)	SOMME VERSATE (B)	RISCOSSE DA VERSARE (C)	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (D)	TOTALE E=B+C+D	MAGGIORI O MINORI ENTRATE F=E-A F=A-E
		RESIDUI 1 GEN (G)		(H)	(I)	(L)	M=H+I+L	N=G-M
		T		O=B+H	P=C+I	Q=D+L		
					RESIDUI 31 DIC			
	ART.13 PROVENTO DELLE TASSE DI TONNELLAGGIO SULLE MERCI IMBARCATE O SBARCATE NEL PORTO DI NAPOLI, DEVOLUTO ALL'ERARIO A PARZIALE RIMBORSO DELLE SPESE STRAORDINARIE PER LAVORI DI COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DEL PORTO DI NAPOLI AUTORIZZATE DAL REGIO DECRETO-LEGGE 20 GENNAIO 1924, N. 239	C	280000000	240678945			240678945	39321055
		R		240678945				
	ART.23 RICUPERI VARI	C		92166125			92166125	+92166125
		R		92166125				
	TOTALI CAPITOLO 4573	C	283540000	348204660		250820	348455480	+64915480
		R	330918	210820		120098	330918	
		T		348415480		370918		

RG - 11 - BZ - MR 22

C=COMPETENZA, R=RESIDUI T=TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, l, p DEL CONSUNTIVO)
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO TESORO							
2058	QUOTA SUL DIRITTO UNICO RISCOSSO DAI COMUNI SU OGNI BOVINO SOTTOPOSTO ALLA MACELLAZIONE	C			27760255			27760255
		R			2228941			2228941
		T			29989196			29989196
2059	TASSE D'ISPEZIONE SULLE FARMACIE E OFFICINE DI PRODOTTI CHIMICI E DI PREPARATI GALENICI E SUI GABINETTI MEDICI E AMBULATORI OVE SI APPLICANO LA RADIOTERAPIA E LA RADIUMTERAPIA OVVERO DOVUTE DA POSSESSORI DI APPARECCHI RADIOLOGICI USATI ANCHE A SCOPO DIVERSO DA QUELLO TERAPEUTICO.	C			1898240			1898240
		R			7810			7810
		T			1906050			1906050

RG - 11 - BZ - MR 18 - VERSA 9

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE a, i, p DEL CONSUNTIVO)
3444	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI	C			139595			139595
		R						
		T			139595			139595
7106	CONTRIBUTO DI PROVINCIE, COMUNI, CAMERE DI COMMERCIO E DI ALTRI ENTI, NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ISPETTORATI PROVINCIALI DELL'AGRICOLTURA	C			872560			872560
		R						
		T			872560			872560
	ALTRI CAPITOLI	C						
		R						
		T						
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO TESORO	C			29798096			29798096
		R			3109311			3109311
		T			32907401			32907401

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 19 - VERS. 3

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE a, i, p DEL CONSUNTIVO)
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO FINANZE							
1001	IMPOSTA SUL REDDITO DOMINICALE DEI TERRENI	C	5425864	522615	1663444		63204	3156601
		R	176776372	9502328	55012015			241290715
		T	171376508	10024943	56675459		63204	238134114
1002	IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	C	484509535	3923609321	1412839 89		22567502	3607951277
		R	3663478635	6392818748	2884796		3797082	10062279181
		T	3178969100	10321428069	1441688785		25664504	13670230458
1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	C	132592215519	735227	6255525780		3393672704	142246149230
		R	488434612883	3087854	9818991758		19407720	498276100215
		T	621026828402	3823081	16076517538		3413080424	640522249445
1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	C	28380308417		6385 33439			34765841856
		R	2947761761		3550443738			3302620 5499
		T	5785607017 8		9935477177			67791547355
1005	IMPOSTE SULLE SOCIETA' E SULLE OBBLIGAZIONI	C	20555344484		1838307942			22393652426
		R	13657365534		198106842			13855472376
		T	34212710018		2 36414784			36249124802

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 19 - VERS. 3

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrate, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, i, p DEL CONSUNTIVO)
1006	RITENUTA D'ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETA' E MODIFICAZIONI DELLA DISCIPLINA DELLA NOMINATIVITA' OBBLIGATORIA DEI TITOLI AZIONARI.	C	4		32315907			32315911
		R	163785237					163785237
		T	163785241		32315907			196101148
1007	QUOTA DEL 35 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI.	C			695103603			695103603
		R						
		T			695103603			695103603
1008	QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI ALLO STATO DALL'ESERCIZIO DEI GIUOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	C			147074798			147074798
		R						
		T			147074798			147074798
1009	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI.	C	1656353778		1577622293		241132821	162301336
		R	319919175		1377621539		5098199	1062800563
		T	1976272953		2955143832		246231020	1225101899
1010	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	999987439		865417943			130569496
		R	164826379		768775			164057604
		T	1164813818		870186718			294627100

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrate, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, i, p DEL CONSUNTIVO)
1011	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	C	5130496530		1027860345			6158356875
		R	4476778857		795312536			5272091393
		T	9607275387		1823172881			11430448268
1012	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	823778		6942355			7765781
		R	32995		7130			25865
		T	790783		6949133			7739916
1013	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'ESTENSIONE ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' E DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	C	4834913904		1160942566			5995816470
		R	5337585075		438545314			5776130389
		T	10172498979		1599447880			11771946859

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 5, 6 E 9 DEL CONSUNTIVO)
1014	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	810162		7651486			8461648
		R	166225					166225
		T	643937		7651486			8295423
1015	IMPOSTA STRAORDINARIA PROGRESSIVA SUL PATRIMONIO.	C	2411685		14717676			12305991
		R	1796871251		3788693			1805275944
		T	1799075566		18506369			1817581935
1016	IMPOSTA SPECIALE SUL REDDITO DEI FABBRICATI DI LUSSO	C	666840	58841629				59508469
		R	1907501	316877712	1283741			320068954
		T	2574341	375719341	1283741			379577423
1019	ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	C	9430652		2327537			11758189
		R	18691842		1898645			20590487
		T	28122494		4226182			32348676
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	C	133185092923		126489712220			259674805151
		R	116140103		100698827419			100582687916
		T	133468952820		227188539647			360257492467
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	C	1996481628		16406568525			18403050153
		R	875281649		12178723			8764980372
		T	10749283277		16418747248			27168030525

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ROMA LIBRERIA S.r.l. - MOD. 1008 RG - 11 - RZ - MR 16 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 5, 6 E 9 DEL CONSUNTIVO)
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	C	9274272339		1685681290			10959953629
		R	2693813589		71999967			2765723556
		T	11968085928		1757591257			13725677185
1026	RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI EMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE, DA ENTI AUTONOMI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI, DA SOCIETA' ED ENTI FINANZIARI E DA ALTRI SOGGETTI; RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI AI DEPOSITANTI ED AI CORRENTISTI DALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE E DALLE AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO, ANCHE SE DOVUTI DA SOGGETTI NON RESIDENTI	C	870850006		37126128828			36255278822
		R						
		T	870850006		37126128828			36255278822
1027	RITENUTA D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	C	2		1873711367			1873711365
		R						
		T	2		1873711367			1873711365

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ROMA LIBRERIA S.r.l. - MOD. 1008 RG - 11 - RZ - MR 16 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA: DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 4, 5 e 6 DEL CONSUNTIVO)
1028	RITENUTE SUI REDDITI DI CAPITALE, DIVERSI DAI DIVIDENDI E DA QUELLI DI CUI AL CAP.1026, ANCHE SE CORRISPOSTI A SOGGETTI NON RESIDENTI; RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCIE, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI; RITENUTE SU PREMI DI LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA, GIUOCHI SVOLTI IN OCCASIONE DI SPETTACOLI RADIOTELEVISIVI, COMPETIZIONI SPORTIVE O MANIFESTAZIONI DI QUALSIASI ALTRO GENERE E SU OGNI ALTRA VINCITA E PREMIO	C R T	658725839 145955053 804680892		134293484 145955053 1180248537			375567645 375567645
1030	PROVENTI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO)	C R T	999919353 526986011 1523906164	4854893 4854898	1773419990 1385886 1787278854			2775194241 540845171 3316039412
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	C R T	12252594 34491832 46744426		54183095 2686545 56869640			41930501 31805287 10125214

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

TIPO LIBRARIA F.L. - MOD. 1588 RG - 11 - 62 - MR 19 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA: DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA: DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 4, 5 e 6 DEL CONSUNTIVO)
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	C R T	674743461 23080601166 23827644627		38605047292 703114361 39308161653		8289950755 935034491 7353916264	40147954586 23313521296 16834433290
1202	IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA	C R T	3080418 710325238 707244820		679703472 76927459 756630931			676623054 787252697 1463875751
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	C R T	121822218895 65006582260 186828801155		51603314500 4355111170 52038825670			173425533395 65442093430 238867626825
1205	IMPOSTA DI BOLLO.	C R T	32321802955 185828343 32135974612		26512905475 1170763 26514075838		4814578271 143740 4814722011	63149286301 184513840 62964772461
1207	TASSA DI BOLLO SUI DOCUMENTI PER I TRASPORTI TERRESTRI, MARITTIMI, LACUALI, FLUVIALI ED AEREI.	C R T	321110 513703 834813		45541 43200 88741			366651 556903 923554
1208	IMPOSTE DI SURROGAZIONE DEL REGISTRO E DEL BOLLO	C R T	82293555 194299551 276593106		52540224 15195945 67736169			134833779 209495496 344329275
1209	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	C R T	2511651 148413 25264923		17189295 23845 17213140			7927215 124568 8051783

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

TIPO LIBRARIA F.L. - MOD. 1588 RG - 11 - 62 - MR 19 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 6, 7, 8 DEL CONSUNTIVO)
1210	IMPOSTA IPOTECARIA	C	1129066393		3443692587		969194994	4525793974
		R	328858296		26220045		2990480	358068821
		T	441764689		3469912632		972185474	4883862795
1211	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA.	C	10908078		37688851			48596929
		R	4267232		592415			3674817
		T	6640846		38281266			44922112
1212	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA	C	21696451		51858088			30161637
		R	218090		3172			186370
		T	21914541		51889808			29975267
1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	C	28235		1154493180			1154464945
		R	430450					430450
		T	458685		1154493180			1154034495
1215	IMPOSTA SUI DISCHI FONOGRAFICI ED ALTRI SUPPORTI ATTI ALLA RIPRODUZIONE DEL SUONO.	C						
		R	1137260		1137260			
		T	1137260		1137260			
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	C	11047454		2912465	232388254		242253265
		R	571		81			13815108
		T	5337446		29017565	232388254		256068373

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA - 1959 - RG - 11 - 52 - MR 19 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 6, 7, 8 DEL CONSUNTIVO)
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE.	C	2627045531		11911 97541		2516401 31	11800453041
		R	51163563		424997		5073030	60486563
		T	2575881968		11915347511		2521474061	11860939604
1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	C	14977447		12266728427			12281705874
		R	5508344		13524055			19033199
		T	20485791		12280253282			12300739073
1219	ADDIZIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI RISERVATA ALL'ERARIO.	C	267895		429959382			429691487
		R	2110					2110
		T	265785		429959382			429693597
1220	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI	C	145905		2292518380	146330970		2438995255
		R						
		T	145905		2292518380	146330970		2438995255
1221	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI ORDINARI.	C	37740		510275158	32570755		542808173
		R	15295					15295
		T	53035		510275158	32570755		542792878
1222	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI SPORTIVI	C	20000		334868955	21374614		356223569
		R						
		T	20000		334868955	21374614		356223569

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA - 1959 - RG - 11 - 52 - MR 19 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 6, 7, 9 DEL CONSUNTIVO)
1224	DIRITTO ERARIALE SU ALTRE SCOMMESSE IN GENERE	C			626197	39970		666167
		R						
		T			626197	39970		666167
1225	DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULL'INTROITO DELLE RAPPRESENTAZIONI ED ESECUZIONI DI OPERE ADATTE A PUBBLICO SPETTACOLO E DI OPERE MUSICALI DI PUBBLICO DOMINIO	C	49090		65615476			65566386
		R						
		T	49090		65615476			65566386
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	C	6470		1234277496			1234271026
		R	78800					78800
		T	85270		1234277496			1234192226
1230	IMPOSTA SUGLI SPETTACOLI E SUL GIUOCO NELLE CASE DA GIUOCO	C	1180		502210948	15532297		517742065
		R						
		T	1180		502210948	15532297		517742065
1231	PROVENTI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA (CATEGORIA TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)	C	135128251		7452510			142580761
		R	446622463		2864691			443757772
		T	311494212		10317201			301177011

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE 6, 7, 9 DEL CONSUNTIVO)
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE SUGLI AFFARI	C	39612429		5664274			45276703
		R	5031209		8158118			13189327
		T	44643638		13822392			58466030
1411	IMPOSTA SULL'ENERGIA ELETTRICA	C	565960052		1662231376		556233599	1652504923
		R	339191870		2273211		338953599	2034940
		T	905151922		1664504587		895187198	1654539863
1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE.	C	31184635245		1093441200			32280076445
		R	3388896761		7215585			3396112346
		T	34573532006		1100656785			35676188791
1452	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CACAO NATURALE O COMUNQUE LAVORATO, DELLE BUCCE E PELLICOLE DI CACAO E DEL BURRO DI CACAO.	C			1653975			1653975
		R	184979685		1642270			186621955
		T	184979685		3296245			188275930
1459	SOVRIMPOSTE DI CONFINE (ESCLUSE LE SOVRIMPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI, SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	C	70689625		68543970			139233595
		R	1025565735		385130			1025950865
		T	1096255360		68929100			1165184460

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, f, g DEL CONSUNTIVO)
1460	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	C	15961		480190[illegible]			480349680
		R	7708521443					7708521443
		T	7708681053		48[illegible]			8188871123
1469	DAZI C.E.C.A., ALTRI DIRITTI DOGANALI E DIRITTI MARITTIMI	C	100319725		949613775			1049933500
		R	55913696		2[illegible]			57943066
		T	156233421		951643145			1107876566
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	C	5570180634				18088584525	23658765159
		R	1215871392				11682[illegible]5129	2884076521
		T	6786052026				19256789654	26042841680
2002	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO.	C	182320714		653444564			835765278
		R	12578083					12578083
		T	194898797		653444564			848343361
2007	SOPRATTASSA SULLE LICENZE DI CACCIA E DI UCCELLAGIONE	C			48755[illegible]			487550
		R						
		T			48755[illegible]			487550
2009	TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	C	44520989		6389548			50910537
		R	2866610					2866610
		T	41654379		6389548			48043927

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - DZ - MR 16 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI A STATUTO ORDINARIO DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	REGIONE SICILIANA DA VERSARE DIRETTAMENTE	REGIONE SARDA DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, f, g DEL CONSUNTIVO)
2010	DIRITTI PER VISITA SANITARIA DEL BESTIAME E DEI PRODOTTI ED AVANZI ANIMALI IN IMPORTAZIONE OD IN ESPORTAZIONE.	C			182[illegible]9745			18209745
		R	35[illegible]37195					35037195
		T	35037195		18209745			53246940
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE	C	505792310		1978869251			2484661561
		R	434142599		197916[illegible]28			632058627
		T	939934909		2176785279			3116720188
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE.	C	1917767130		5196485			1922963615
		R	920689630					920689630
		T	2838456760		5196485			2843653245
2303	OBLAZIONI E PENE PECUNARIE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	C	1[illegible]53742[illegible]		12[illegible]8395			1530975
		R	25000					25000
		T	1[illegible]562429		12[illegible]8395			1505975
2306	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	C	5101340		2861900			7963240
		R	2229955					2229955
		T	2871385		2861900			5733285

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - DZ - MR 16 - VERS. 2

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO				REGIONI A STATUTO ORDINARIO	REGIONE SICILIANA		REGIONE SARDA	
NUMERO	DENOMINAZIONE		STATO	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	DA VERSARE DIRETTAMENTE	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, l, p DEL CONSUNTIVO)
2308	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI VERSAMENTI DI IMPOSTE DI FABBRICAZIONE	C	7993070		3898182			11891252
		R	4565330					4565330
		T	12558400		3898182			16456582
2309	INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	C	11754134	297[illegible]	425[illegible]769			16034603
		R	145647224					145647224
		T	157401358	297[illegible]	4250769			161681827
	ALTRI CAPITOLI	C	84126785860					84126785860
		R	139661794535					139661794535
		T	223788580395					223788580395
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO FINANZE	C	600525677288	3993593390	365293385627	448236860	38392379406	1008653272571
		R	755438837878	6722286642	118698414100		606934408	881466473028
		T	1355964515166	10715880032	483991799727	448236860	38999313814	1890119745599

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto ordinario, dalla Regione Siciliana e da quella Sarda da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata, nonchè delle somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

CAPITOLO				REGIONI A STATUTO ORDINARIO	REGIONE SICILIANA		REGIONE SARDA	
NUMERO	DENOMINAZIONE		STATO	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	DA VERSARE DIRETTAMENTE	DA REGOLARE A CARICO DELLA SPESA	TOTALE (COLONNE c, l, p DEL CONSUNTIVO)
	RIASSUNTO							
	ENTRATE AMMINISTRATE DAI MINISTERI :							
	TESORO	C			29798090			29798090
		R			3109311			3109311
		T			329[illegible]7[illegible]1			
	FINANZE	C	600525677288	3993593390	365293385627	448236860	38392379406	1008653272571
		R	755438837878	6722286642	118698414100		606934408	881466473028
		T	1355964515166	10715880032	483991799727	448236860	38999313814	
	ALTRI	C	2984215985		5155593			2989371578
		R	3101798[illegible]		43265			3101841265
		T	6086013985		5198858			
	TOTALE GENERALE	C	603509893273	3993593390	365328339310	448236860	38392379406	1011672442239
		R	758540635878	6722286642	118701566676		606934408	884571423604
		T	1362050529151	10715880032	484029905986	448236860	38999313814	1896243865843

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO TESORO									
	ALTRI CAPITOLI	C	1743316905652					1743316905652		1743316905652
		R	561130977411					561130977411		561130977411
		T	2304447883063					2304447883063		2304447883063
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO TESORO	C	1743316905652					1743316905652		1743316905652
		R	561130977411					561130977411		561130977411
		T	2304447883063					2304447883063		2304447883063

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO FINANZE									
1009	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI.	C	19924878655	30180396[illegible]	846779277	1148368[illegible]	21754[illegible]	52122176476	1363838159	50758338317
		R	61884686725	464[illegible]6752493	19937636316	1[illegible]447467191	8272872007	146949414732	26599663918	120349750814
		T	81809565380	76587148902	20784415593	11595835266	8294626[illegible]67	199071591208	27963502077	171108089131
1010	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	2120683891	6255817187	94[illegible]22[illegible]	4276[illegible]965		8428664263	389[illegible]9888	8389754375
		R	3765793703	9202306790	458054746	1054317151	634[illegible]35828	15114508218	1706516922	13407991296
		T	5886477594	15458123977	467456948	1[illegible]97[illegible]78130	634[illegible]35828	23543172481	1745426810	21797745671
1012	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	1549880					1549880		1549880
		R	19751448		4563135	9613902	1691635	35620120	11664325	23955795
		T	21301328		4563135	9613902	1691635	3717[illegible]	11664325	25505675

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE 4, 5, 6 DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
1014	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE, DONAZIONE E SUL VALORE GLOBALE NETTO DELL'ASSE EREDITARIO	C	1331460					1331460		1331460
		R	8040352		376716	3570553	37835	12025456	3082636	8942820
		T	9371812		376716	3570553	37835	13356916	3082636	10274280
1021	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DOVUTE SULLE DONAZIONI, SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE EREDITARIO E SULLE SUCCESSIONI	C								
		R								
		T								
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	C	21303008097	92159795	2883584345	5579270422	3440003866	30297026525	6249212377	23952814148
		R	92279315924	2990506 23	1901922 5685	4889230 5092	1103351 5320	1715234 12644	5965697 2237	1118664 40407
		T	113582324021	3912104 18	2190281 0030	5447157 5514	1137751 9186	2017254 39169	6590618 4614	1358192 54555
1202	IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA	C	3956498849		336908224	3779982153	74828121	8148217347	3267267956	4880949391
		R	33617530470	30226763	2727274574	2265812 5972	4855919278	6388907 7057	2434605 7343	3954301 9714
		T	37574029319	30226763	3064182798	2643810 8125	493 4747399	7203729 4404	2761332 5299	4442396 9105

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE 4, 5, 6 DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	C	40093332940	1928530	961650203	33092702984	69761558	74218676215	27024049048	47194627167
		R	8977830526	939249	204784543	6389429284	366487944	15939471446	5580423544	10359047902
		T	49071163466	2867779	1166434746	39482132268	43554940 2	90158147661	32604472592	57553675069
1204	IMPOSTA DI CONGUAGLIO SUI PRODOTTI INDUSTRIALI IMPORTATI	C	5135					5135		5135
		R	19040					19040		19040
		T	24175					24175		24175
1205	IMPOSTA DI BOLLO.	C	6006286159			266091524	49045800	6321423483	261919020	6059504463
		R	3101695934	3805878	5415105	889752817	197093671	4197763405	911603478	3286159927
		T	9107982093	3805878	5415105	1155844341	246139471	10519186888	1173522498	9345664390
1206	IMPOSTA DI BOLLO SULLE CARTE DA GIUOCO	C	1950					1950		1950
		R								
		T	1950					1950		1950
1207	TASSA DI BOLLO SUI DOCUMENTI PER I TRASPORTI TERRESTRI, MARITTIMI, LACUALI, FLUVIALI ED AEREI.	C								
		R	448957948		204236105	192732650	18334166	864260869	274638339	589622530
		T	448957948		204236105	192732650	18334166	864260869	274638339	589622530
1208	IMPOSTE DI SURROGAZIONE DEL REGISTRO E DEL BOLLO	C	6313656611		5488766150	2495744719		14298167480	4740978851	9557188629
		R	2097126769		668548879	691549930	48053480	3415279058	863567864	2551711194
		T	8410783380		6157315029	3097294649	48053480	17713446538	5604546715	12108899823

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
1209	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	C	52272	101000		65340		218612	52272	166340
		R	431132066			514266508	11556145	952954859	419769352	533185507
		T	431184478	101000		510331848	11556145	953173471	419821624	533351847
1210	IMPOSTA IPOTECARIA	C	784078659		496900865	79548695	6591645	1367119864	318681034	1048438830
		R	1248045795		421069564	639825115	123672663	2432613137	846067537	1586545600
		T	2032124454		917970429	719373810	130264308	3799733001	1164748571	2634984430
1211	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA.	C	15506101	8724648	1527208	82405		26581999	1422840	25159159
		R	462000273	34670430	6996179	47696207	2564402	639972726	98781884	541190842
		T	477506374	43395078	7148899	48520257	2564402	666554725	100204724	566350001
1212	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA	C	24896054			125955		25022009	100764	24921245
		R	30615858		4301724	19098245	2376780	56392607	19806238	36586369
		T	55511912		4301724	19224200	2376780	81414616	19907002	61507614
1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	C								
		R								
		T								

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - 02 - MS 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
1214	TASSA DI RADIODIFFUSIONE SUGLI APPARECCHI TELERADIORICEVENTI	C	6582830			3420749		10003579	2736600	7266979
		R	372833981			466038551		838870532	372829241	466041291
		T	379416811			469457300		848874111	375565841	473308270
1215	IMPOSTA SUI DISCHI FONOGRAFICI ED ALTRI SUPPORTI ATTI ALLA RIPRODUZIONE DEL SUONO.	C								
		R								
		T								
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	C	34051117					34051117		34051117
		R	302560312			197571550	144503072	644634934	302560312	342074622
		T	336611429			197571550	144503072	678686051	302560312	376125739
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE.	C	169958227			19476798	4885109	194320134	20466548	173853586
		R	1000034335		14382200	176576782	215162110	1406155427	363614636	1042540791
		T	1169992562		14382200	196053580	220047219	1600475561	384081184	1216394377
1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	C	216766873				91685726	308452599	91685726	216766873
		R	476446254		28699	269532559	121889946	868155749	337659489	530496260
		T	693213127		28699	269532559	213575672	1176608348	429345215	747263133

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - 02 - MS 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1219	ADDIZIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI RISERVATA ALL'ERARIO.	C	189380					189380		189380
		R	748207			1635	118139	867981	119447	748534
		T	937587			1635	118139	1057361	119447	937914
1221	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI ORDINARI.	C	127974					127974		127974
		R	2315					2315		2315
		T	130289					130289		130289
1222	DIRITTO ERARIALE SUGLI INGRESSI AGLI SPETTACOLI SPORTIVI	C								
		R								
		T								
1224	DIRITTO ERARIALE SU ALTRE SCOMMESSE IN GENERE	C								
		R								
		T								
1225	DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULL'INTROITO DELLE RAPPRESENTAZIONI ED ESECUZIONI DI OPERE ADATTE A PUBBLICO SPETTACOLO E DI OPERE MUSICALI DI PUBBLICO DOMINIO	C								
		R								
		T								

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1226	ADDIZIONALI E DIRITTI ADDIZIONALI	C								
		R								
		T								
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	C								
		R								
		T								
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA- TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	C								
		R								
		T								
1229	DIRITTO SPECIALE SUI PEDAGGI AUTOSTRADALI	C								
		R								
		T								
1230	IMPOSTA SUGLI SPETTACOLI E SUL GIUOCO NELLE CASE DA GIUOCO	C								
		R								
		T								

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 266 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1232	IMPOSTA STRAORDINARIA "UNA TANTUM" SUI VEICOLI A MOTORE, AUTOSCAFI ED AEROMOBILI	C	44490524			12985030		57475554	10388024	47087530
		R	52043717		445000	48474465	377300	101340482	39379372	61961110
		T	96534241		445000	61459495	377300	158816036	49767396	109048640
1233	IMPOSTA STRAORDINARIA "UNA TANTUM" SUI VEICOLI A MOTORE, AUTOSCAFI ED AEROMOBILI, DA VERSARE AL CONTO CORRENTE DI TESORERIA DENOMINATO "FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI"	C								
		R								
		T								
1234	DIRITTO SPECIALE SULLA CESSIONE DI VALUTA E SUI PAGAMENTI VERSO L'ESTERO	C	23273047780					23273047780		23273047780
		R								
		T	23273047780					23273047780		23273047780

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 266 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1235	SOVRATTASSA ANNUALE A FAVORE DELLO STATO SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO DI PERSONE E COSE AZIONATI CON MOTORE DIESEL	C								
		R								
		T								
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE SUGLI AFFARI	C	502745360	8000	3183775	12005460	415962830	933905425	427159086	506746339
		R	365481413	1000	31953089	179922296	86468500	663826298	246382882	417443416
		T	868226773	9000	35136864	191927756	502431330	1597731723	673541968	924189755
2001	DIRITTI DI VERIFICAZIONE DEI PESI E DELLE MISURE, DEL SAGGIO E DEL MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI; DIRITTO DI TARATURA SULLE SOSTANZE ED I PREPARATI RADIOATTIVI.	C	14099000					14099000		14099000
		R	38241500					38241500		38241500
		T	52340500					52340500		52340500
2002	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO.	C	10914315					10914315		10914315
		R	21768507		784910	5391130	4600353	32544900	9305712	23239188
		T	32682822		784910	5391130	4600353	43459215	9305712	34153503

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (colonne 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2005	DIRITTO DOVUTO PER IL RILASCIO D'URGENZA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.	C	80700					80700		80700
		R	329310					329310		329310
		T	410010					410010		410010
2007	SOPRATTASSA SULLE LICENZE DI CACCIA E DI UCCELLAGIONE	C	40000					40000		40000
		R	[illegible]							
		T	[illegible]					40000		40000
2009	TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	C	690					690		690
		R	3409726			4262157		7671883	3409726	4262157
		T	3410416			4262157		7672573	3409726	4262847
2013	DIRITTI E CONTRIBUTI DA DESTINARSI ALL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI.	C								
		R								
		T								
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE	C	23644469412	38048596	1687121613	1342927468[illegible]	277695[illegible]484	46775864991	18363931198	28411933793
		R	6722220964[illegible]	22961322[illegible]	3562720674	3555148335[illegible]	19757787298	1263[illegible]3814175	4996[illegible]334306	7634347986[illegible]
		T	91[illegible]66679[illegible]55	26766161[illegible]	5249342292	5398[illegible]758219	22514737782	17307967916[illegible]	68324265504	10475541366[illegible]

RG - 11 - 62 - MR 17

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (colonne 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE.	C	17461030		61[illegible]3655		9428120	23569685	4886924	18682761
		R	73766981		3892[illegible]565		[illegible]	120120666	38968572	81152094
		T	91228011		43[illegible]34223		9428120	14359[illegible]351	43855496	99834855
2303	OBLAZIONI E PENE PECUNARIE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	C	136750					136750		136750
		R	207716			181695	40[illegible]	429411	185356	244055
		T	344466			181695	4[illegible]	566161	185356	380805
2304	MULTE ED AMMENDE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA TUTELA DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO.	C								
		R								
		T								
2306	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	C								
		R								
		T								

RG - 11 - 62 - MR 17

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
2307	VENDITA DEGLI OGGETTI SEQUESTRATI AI CONTRAVVENTORI ALLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA.	C R T								
2311	PROVENTI DEGLI ARCHIVI DI STATO	C R T								
2313	ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI E DEI LOCALI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLO STATO	C R T	51410595 356771595 408182190		22995000 22995000	13825 5107519 5121344		51424420 384874114 436298534	11060 15583516 15594576	51413360 369290598 420703958
2314	TASSE PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PER LA NOMINA AD AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO	C R T								

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
2315	CANONI PROVENIENTI DALLA CONCESSIONE IN FITTO DI ALLOGGI AGRICOLI	C R T	9265192 13006806 22271998			19500 19500		9265192 13026306 22291498	15600 15600	9265192 13010706 22275898
2316	CANONI DOVUTI DAGLI ASSEGNATARI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI E PER ABITAZIONI DI FUNZIONARI DELLO STATO, IN CORRISPETTIVO DELL'USO O DELL'ACQUISTO DI CASE COSTRUITE NEI COMUNI COLPITI DAL TERREMOTO, ESCLUSA LA CITTA' DI MESSINA	C R T	320301 11926906 12247207			137775 137775		320301 12064681 12384982	110220 110220	320301 11954461 12274762
2317	QUOTE DI RISCATTO VERSATE DAGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI AGRICOLI PER VENDITE RATEALI	C R T	422617926 1711244657 2133862583		8901100 8901100	2243715 2243715		431519026 1713488372 2145007398	4450550 1794972 6245522	427068476 1711693400 2138761876
2319	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE FINANZE	C R T	80604512 725776 81330288		918020 918020	137000 332670 469670		80741512 1976466 82717978	109600 725146 834746	80631912 1251320 81883232

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1	2									
2324	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DAGLI EMOLUMENTI RISCOSSI DAI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DAI PROCURATORI DELLE TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI INCARICATI DEL SERVIZIO IPOTECARIO, DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE PROVINCIALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI, NELLA MISURA STABILITA DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1971, N. 545	C								
		R	2280					2280		2280
		T	2280					2280		2280

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Part. I. mod. 1 (L. 468) - 1978-81 RG - 11 - 02 - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO 10
1	2									
2325	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	C	21728[illegible]5665		253961563	1919954514	1536570	4348058312	1664280964	2683777348
		R	619678207		39033138	606843351	30178627	1296533323	535569877	760963446
		T	2792483872		2937947 1	2526797865	31515197	5644591635	2199851841	3444740794
2601	REDDITI DEI TERRENI E FABBRICATI	C	258670144		2223825	87439185	6511[illegible]40	394843694	77574051	317269643
		R	3221158269	3[illegible]9754 14	9[illegible]345878	1117346147	1727471261	6474575069	2670920868	3803654201
		T	3519828413	309754014	1[illegible]0563703	1205285332	1738932301	6869410763	2748494919	4120923844
2602	REDDITI DEI BENI CONSIDERATI IMMOBILI PER L'OGGETTO A CUI SI RIFERISCONO E REDDITI DEI BENI MOBILI.	C	1388764	[illegible]57 9		11[illegible]9159	[illegible]5171	2548[illegible]3	[illegible]32499	1616[illegible]4
		R	3972768		8[illegible]26	536502	1237225	5754681	1670538	4084143
		T	5361532	57[illegible]9	8[illegible]26	1645721	1282396	8303484	26[illegible]3037	5700447
2603	PROVENTI DELLE MINIERE E DELLE SORGENTI TERMALI E MINERALI PERTINENTI ALLO STATO	C	1159630			11[illegible]24		2262[illegible]34	88192[illegible]	1380110
		R	339033027			17443	338[illegible]84[illegible]75	677533542	338897027	339036515
		T	340192657			111984[illegible]	338[illegible]84[illegible]75	68[illegible]195572	339778947	340416625

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

Part. I. mod. 1 (L. 468) - 1978-81 RG - 11 - 02 - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 265 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, i, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2604	DIRITTI ERARIALI SUI PERMESSI DI PROSPEZIONE E DI RICERCA MINERARIA E SULLE CONCESSIONI DELL'ESERCIZIO DI COLTIVAZIONE DI MINIERE E DI CAVE NELLO STATO	C	1838355039			832305	817190	1840004534	1483034	1838521500
		R	92796392		1587650	67140982	33052403	194577427	87559014	107018413
		T	1931151431		1587650	67973287	33869593	2034581961	89042048	1945539913
2605	PROVENTI DEI CANALI CAVOUR	C	152692455			1420000		194112455	1136300	192976455
		R	66276366		82030425	12343585	2933685	163584061	53823766	109760295
		T	258968821		82030425	13763585	2933685	357696516	54959766	302736750
2606	PROVENTI DEI CANALI DELL'ANTICO DEMANIO	C	28108585			5031560		31140085	4025200	27114885
		R	123298045	108850712	48561626	1228785	46155385	328094553	71419226	256675327
		T	149406630	108850712	48561626	6260285	46155385	359234638	75444426	283790212
2607	PROVENTI DEI CANALI NAVIGABILI.	C	8263825			1000		8263825	800	8263025
		R	308902918	873605	28554162	304468229	35567681	678366593	293419346	384947247
		T	317165741	873605	28554162	304469229	35567681	686630418	293420146	393210272
2608	PROVENTI DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE PERTINENZE IDRAULICHE, ESCLUSI I REDDITI DERIVANTI DALLE OPERE DI BONIFICA ED I PROVENTI DELLA PESCA	C	1105188671	26762329	118770387	175747535	12797358	1439266278	212780579	1226485699
		R	3333954105	1797400	1760490624	1050911144	735639597	6881792870	2456613825	4425179045
		T	4438142776	28559729	1879261011	1226658677	748436955	8321059148	2669394404	5651664744

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RGS - 11 - 62 - MR 17 TIPOLITOGRAFIA I.G.A. - ROMA - (1958-2)

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 265 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, i, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2609	SOMME DA VERSARE DAI RICHIEDENTI DI DERIVAZIONI ED UTILIZZAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E PROVENTO DELLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI STUDI DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE ACQUE	C	6980546			46860		7027406	37488	6989918
		R	867533			92760		960293	74208	886085
		T	7848079			139620		7987699	111696	7876003
2610	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE A SCOPO DI PISCICOLTURA, DI DIRITTI ESCLUSIVI DEMANIALI DI PESCA, DI AMPLIAMENTI SU TERRENI DEMANIALI DI RISERVE PRIVATE DI CACCIA.	C	8346821			878320	815000	10040141	1517656	8522485
		R	6828241			2322401	4235720	13386362	6093641	7292721
		T	15175062			3200721	5050720	23426503	7611297	15815206
2612	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO PUBBLICO	C	76368380		3388000	18225605	2735750	100717735	19010234	81707501
		R	94441630		1077765	89936276	5551166	191006837	78039070	112967767
		T	170810010		4465765	108161881	8286916	291724572	97049304	194675268

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RGS - 11 - 62 - MR 17 TIPOLITOGRAFIA I.G.A. - ROMA - (1958-2)

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2613	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DEI BENI DEMANIO PUBBLICO MILITARE.	C	16825336			3346225	206	20192161	2697580	17494581
		R	2357740		77 85978	7944777	115833227	5[illegible]714977	217134432	29[illegible]6545
		T	252599336		77 85978	81793995	115853827	527333138	219832012	307501126
2614	PROVENTI DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E PERTINENZE AD ESSE RELATIVE.	C	11434453			962960	[illegible]	181 4113	5343728	12768385
		R	68471882		733215	29515852	0752440	178060974	67025372	111035602
		T	79906335		733213	30145812	0792444	196165087	72369100	123795987
2615	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE MARITTIME E PERTINENZE MARINE	C	99858123	23513133	2861000	6505291		191285163	53472828	137812335
		R	418950285	1 962223	16439613	2 873184	66962091	662187378	9 988 43	552[illegible]6948
		T	518808408	34475355	16730[illegible]613	26592674	66962091	1053472541	363353258	690119283
2616	PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE LACUALI.	C	26858218			132085		27030303	105668	26924635
		R	324643247	32200615	13281560	256244977	15793175	642163574	227429937	414733637
		T	351541465	322 [illegible]615	1328156	256377 62	15793175	669193877	227535605	441658272
2617	PROVENTI ORDINARI DEI TRATTURI DEL TAVOLIERE DI PUGLIA	C	2471715			50935		2981765	407480	2573585
		R	12251685		1841	12 58	1.1[illegible]81	25379295	11985950	13393345
		T	147 34		1841	171515	1[illegible]81	28360365	12393430	15966930

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ISTITUTO GRAFICO E.C. - ROMA - 1958-59 RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, l, q DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
2650	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE, REDDITI E CANONI VARI DELLA DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO.	C	848454320	11626236	91713973	367403642	409591894	1728830165	749371795	979458370
		R	9215435351	48567438	1183913[illegible]	1770015851	6147377903	17299[illegible]7069	7622586247	9677221622
		T	10063929671	6 213774	21 1 5299	2137419493	6556969797	19[illegible]28638 34	8371958 42	1[illegible]656679992
3401	SOMMA DA VERSARE DAGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI.	C								
		R								
		T								
3402	RICUPERI DI SPESE DI GIUSTIZIA, DI SPESE ANTICIPATE PER VOLTURE CATASTALI FATTE D'UFFICIO E DIRITTI A TITOLO DI RIMBORSO DI SPESE PER NOTIFICAZIONE DI ATTI ALL'ESTERO.	C	6467771			38701		6506472	30961	6475511
		R	920642			821 50	263538	2 [illegible]556	92 642	1 [illegible]84918
		T	7388413			860 51	263538	8512032	951603	7560429
3403	RICUPERO DI CREDITI VERSO FUNZIONARI E CONTABILI DELLO STATO E LORO CORRESPONSABILI, DERIVANTI DA CONDANNE PRONUNCIATE DALLA CORTE DEI CONTI ED INSCRITTI NEI CAMPIONI DEMANIALI.	C	183643063	8867539		69375941	127[illegible]8236	388984779	182598989	206385790
		R	655629432	2[illegible]94145	17164325	567255 69	238179436	1298562[illegible]6	540597654	757964752
		T	839272495	29161684	17164325	436671409	365277672	1687547185	723196643	964350542

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

ISTITUTO GRAFICO E.C. - ROMA - 1958-59 RG - 11 - BZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, f, g DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
3404	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI FUORI USO APPARTENENTI AL MINISTERO DELLE FINANZE E DA RIASSEGNARE ALLA STESSA AMMINISTRAZIONE	C	37086400					37086400		37086400
		R								
		T	37086400					37086400		37086400
3701	DEPOSITI PER SPESE D'ASTA ED ALTRI CHE PER LE VIGENTI DISPOSIZIONI SI ESEGUONO NEGLI UFFICI CONTABILI DEMANIALI	C								
		R	29000				28180	57180	28180	29000
		T	29000				28180	57180	28180	29000
4003	VENDITA DI BENI IMMOBILI	C	62124859					62124859		62124859
		R	63559235	22092000		13458899	5176686	104226799	13475785	87751014
		T	125684094	22092000		13458899	5176686	163347658	13475785	149871873
4004	AFFRANCAZIONI ED ALIENAZIONI DI PRESTAZIONI PERPETUE E RICUPERO DI MUTUI ED ALTRI CAPITALI RIPETIBILI. AFFRANCAMENTO DEI CANONI DETTI DELLE TRE POPOLAZIONI (TAVOLIERE DI PUGLIA)	C								
		R	1352				1352	2704	1352	1352
		T	1352				1352	2704	1352	1352

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RD - 11 - DZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO	INCERTE PERCHÈ GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI	TOTALE	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, f, g DEL CONTO CONSUNTIVO
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
4005	VENDITA DEI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PERTINENZA DEL PATRIMONIO DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO	C								
		R								
		T								
6101	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI	C								
		R	29188436		15277414	3126814	9161222	56752886	19300377	37452505
		T	29188436		15277414	3126814	9161222	56752886	19300377	37452505
7602	RICUPERO DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE DALLO STATO SULLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI RESTITUZIONE DELL'IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA SUI PRODOTTI INDUSTRIALI ESPORTATI (LEGGE 8 FEBBRAIO 1957, N. 59)	C								
		R	49017955				1599007	50616962	1599007	49017955
		T	49017955				1599007	50616962	1599007	49017955
	ALTRI CAPITOLI	C	252303888034					252303888034		252303888034
		R	253827904873					253827904873		253827904873
		T	506131792907					506131792907		506131792907
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO FINANZE	C	408580659118	3864795208	1319764325	87693184193	4416578368	505363234734	65169946979	465366876755
		R	553508269784	56762778602	4990122618	1352716842	554893993	850933658200	188657659893	662275998307
		T	962088928902	93410737810	6309886938	2964868446	5971627393	1356469681934	253827616872	1127642075062

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RD - 11 - DZ - MR 17

Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

CAPITOLO NUMERO 1	CAPITOLO DENOMINAZIONE 2		DI RISCOSSIONE CERTA QUANTUNQUE RITARDATA 3	PER LE QUALI IL DEBITORE HA OTTENUTO DILAZIONE DI PAGAMENTO 4	INCERTE PERCHE' GIUDIZIARIAMENTE CONTROVERSE 5	RICONOSCIUTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE 6	RICONOSCIUTE ASSOLUTAMENTE INESIGIBILI 7	TOTALE 8	RIDUZIONE DEI RESIDUI SECONDO IL GRADO DI PROBABILITÀ DELLA RISCOSSIONE 9	DIFFERENZA (COLONNE 8-9) CORRISPONDENTE ALLE COLONNE d, i, r DEL CONTO CONSUNTIVO 10
	RIASSUNTO									
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO									
	TESORO	C	1743316905652					1743316905652		1743316905652
		R	561130977411					561130977411		561130977411
		T	2304447883063					2304447883063		2304447883063
	FINANZE	C	4[illegible]858[illegible]659116	3664[illegible]5592[illegible]8	1319764323[illegible]5	6769318419[illegible]	4416578008	5305360237[illegible]4	651699469[illegible]9	4653660767[illegible]5
		R	553508269784	56762778602	4990122618113527168425[illegible]	55489699382	8509336582[illegible]0	1886576598[illegible]3	662275998[illegible]7	
		T	9620889289[illegible]2	9341[illegible]737810	6309[illegible]8693882[illegible]2964868446	5990627739[illegible]	1381469681934	2538276[illegible]6872	1127642[illegible]75[illegible]62	
	ALTRI	C	7134521766					7134521766		7134521766
		R	20766572827					20766572827		20766572827
		T	27901094593					27901094593		27901094593
	TOTALE GENERALE	C	2159033086536	366479592[illegible]8	1319764320[illegible]5	6769318419[illegible]	4416578008	2280687451152	651699469[illegible]9	2215817584173
		R	113540562[illegible]622	56762778[illegible]2	4990122618113527168425[illegible]	55489699382	1432883128438	1886576598[illegible]3	12441735485[illegible]5	
		T	3294437906558	9341[illegible]737810	6309[illegible]8693862029648684[illegible]6	5990627739[illegible]	3713818659590	2538276[illegible]6872	3459991052718	

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

FIRENZE - STAB. TIP. E.C. - MOD. - 27/9/33 REG. - 11 - 52 - ART. 17